

# NUCLEO MISTO DI ESPERTI DELLA MEDIAZIONE TRIBUTARIA

---

**Raccolta sentenze Commissione tributaria regionale della Puglia**

**Anno 2014**



Direzione Regionale della Puglia  
Ufficio Legale e Riscossione

## Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

### INDICE

■	Elenco analitico delle questioni controverse .....	Pag. 1
■	Elenco sentenze suddiviso per macroaree questioni controverse	
	1 > macroarea questioni controverse ACCERTAMENTO .....	Pag. 29
	2 > macroarea questioni controverse AGEVOLAZIONI FISCALI .....	" 86
	3 > macroarea questioni controverse CONDONO .....	" 93
	4 > macroarea questioni controverse IMPOSTA DI REGISTRO .....	" 98
	5 > macroarea questioni controverse ALTRE IMPOSTE INDIRECTE .....	" 111
	6 > macroarea questioni controverse IRAP .....	" 114
	7 > macroarea questioni controverse IRES .....	" 126
	8 > macroarea questioni controverse IRPEF .....	" 127
	9 > macroarea questioni controverse IRES / IRPEF .....	" 134
	10 > macroarea questioni controverse IVA .....	" 147
	11 > macroarea questioni controverse LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI .....	" 160
	12 > macroarea questioni controverse NOTIFICAZIONI .....	" 168
	13 > macroarea questioni controverse PROCESSO TRIBUTARIO .....	" 174
	14 > macroarea questioni controverse RIMBORSI .....	" 196
	15 > macroarea questioni controverse RISCOSSIONE .....	" 198
	16 > macroarea questioni controverse SANZIONI TRIBUTARIE .....	" 210
■	TAVOLE STATISTICHE .....	" 213

## ELENCO ANALITICO DELLE QUESTIONI CONTROVERSE

### 1 ACCERTAMENTO

#### 1.1 DISPOSIZIONI GENERALI

- [1.1.2] Avviso di accertamento o di rettifica - Vizi della motivazione - Artt. 42 DPR n. 600 del 1973 e 56 DPR n. 633 del 1972
- [1.1.3] Accertamento nei confronti di società di persone - Imputazione dei redditi ai soci. Artt. 40 DPR n. 600 del 1973 e 5 del TUIR
- [1.1.4] Collaborazione tra amministrazione e contribuenti - Avviso accertamento - Emanazione non prima di 60 giorni dalla consegna del verbale di chiusura verifica. Art. 12, comma 7, L. n. 212 del 2000
- [1.1.5] Accessi ispezioni e verifiche - Competenza territoriale della Guardia di Finanza. Artt. 33 DPR n. 600 del 1973 e 63 DPR n. 633 del 1972
- [1.1.6] Accessi ispezioni e verifiche - Documenti non esibiti - Inutilizzabilità in sede amministrativa o contenziosa. Artt. 32, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e 52, quinto comma, DPR n. 633 del 1972
- [1.1.7] Utilizzo di presunzioni semplici - Società di fatto - Configurabilità. Art. 41 DPR n. 600 del 1973
- [1.1.8] Atto impositivo - Sottoscrizione del delegato - Necessità esibizione delega. Art. 42, commi 1 e 3, DPR n. 600 del 1973
- [1.1.9] Termini per l'accertamento - Decadenza. Art. 43 DPR n. 600 del 1973
- [1.1.10] Termini per l'accertamento - Proroga per effetto di condono - Applicabilità. Art. 10 L. n. 289 del 2002
- [1.1.11] Permanenza dei verificatori presso il contribuente - Superamento del termine - Illegittimità dell'atto impositivo. Art. 12, comma 5, L. n. 212 del 2000
- [1.1.12] Requisito di edificabilità dei terreni - Determinazione in base allo strumento urbanistico generale adottato dal comune. Art. 36, comma 2, DL n. 223 del 2006
- [1.1.13] Accessi ispezioni e verifiche - Osservazioni del contribuente - Omessa valutazione da parte dell'Ufficio. Art. 12, comma 7, L. n. 212 del 2000
- [1.1.14] Dichiarazione integrativa a favore del contribuente - Termine di presentazione - Art. 2, comma 8, DPR n. 322 del 1998
- [1.1.15] Accertamento ai soci di società di persone - Responsabilità del socio recedente. Art. 40 DPR n. 600 del 1973
- [1.1.16] Accessi ispezioni e verifiche - Poteri delle Direzioni regionali. Artt. 33 DPR n. 600 del 1973 e 52 DPR n. 633 del 1972
- [1.1.18] Accessi domiciliari - Vizi dell'autorizzazione all'accesso. Artt. 33, primo comma, DPR n. 600 del 1973 e 52, terzo comma, DPR n. 633 del 1972
- [1.1.19] Accertamento con adesione ed adesione ai verbali di constatazione - Mancato perfezionamento della definizione. Articoli 5-bis e 9 D.LGS n. 218 del 1997
- [1.1.20] Accertamento modificativo o integrativo - Necessità elementi nuovi. Art. 43, comma 4, DPR n. 600 del 1973
- [1.1.23] Responsabilità solidale degli eredi per le obbligazioni tributarie del defunto - Presupposti. Art. 65 DPR n. 600 del 1973
- [1.1.25] Accessi ispezioni e verifiche - Vizi relativi alla redazione del processo verbale. Art. 12 L. n. 212 del 2000
- [1.1.26] Accessi ispezioni e verifiche - Obbligo di informazione al contribuente sulle ragioni del controllo. Art. 12, comma 2, L. n. 212 del 2000
- [1.1.27] Accertamento con adesione e adesione ai verbali di constatazione - Omesso o tardivo versamento delle somme dovute. Art. 5-bis e 8 D.LGS n. 218 del 1997
- [1.1.30] Atto impositivo - Emanazione da parte di Ufficio incompetente. Art. 31 DPR n. 600 del 1973
- [1.1.31] Accertamento con adesione ed adesione ai verbali di constatazione - Vizi del procedimento. Articoli 5-bis e 11 D.LGS n. 218 del 1997
- [1.1.32] Crediti inesistenti indicati sui modelli di pagamento unificato ed utilizzati in compensazione - Atti di recupero emessi ai sensi dell'art. 1, comma 421, L. n. 331 del 2004 - Art. 27, commi da 16 a 20, DL n. 185 del 2008
- [1.1.33] Divieto della doppia imposizione - Violazione. Art. 67 DPR n. 600 del 1973
- [1.1.35] Accessi, ispezioni e verifiche - Richiesta esibizione scritture contabili - Necessità forma scritta. Artt. 32 DPR n. 600 del 1973 e 52 DPR n. 633 del 1972
- [1.1.36] Scritture ausiliarie di magazzino - Omessa tenuta. Art. 14 DPR n. 600 del 1973
- [1.1.39] Scudo fiscale - Effetti sull'attività di accertamento. Art. 13-bis DL n. 78 del 2009
- [1.1.40] Investimenti e attività finanziarie detenuti nei paradisi fiscali - Operatività della presunzione di costituzione mediante redditi sottratti a tassazione. Art. 12, comma 2, L. n. 78 del 2009
- [1.1.42] Accertamento con adesione - Opzione di pagamento rateale - Fideiussione emessa da soggetto non iscritto nell'elenco ex art. 107 DLGS n. 385 del 1993. Art. 8, comma 2, DLGS n. 218 del 1997
- [1.1.43] Dichiarazione dei redditi - Obbligo del curatore fallimentare e del curatore dell'eredità giacente. Art. 5, comma 4, e 5-ter DPR n. 322 del 1998
- [1.1.44] Accertamento con adesione e adesione ai verbali di constatazione - Perfezionamento - Definitività e irripetibilità delle somme versate - Art. 2 D.LGS n. 218 del 1997.
- [1.1.45] Presentazione della dichiarazione - Modalità di invio telematico - Prova avvenuto invio. Art. 3 DPR n. 322 del 1998
- [1.1.46] Individuazione della rappresentanza dei soggetti diversi dalle persone fisiche non determinabile secondo la legge civile. Art. 62 DPR n. 600 del 1973
- [1.1.47] Dichiarazione integrativa - Non emendabilità delle opzioni formulate nella dichiarazione originaria. Art. 2, commi 8 e 8-bis, DPR n. 322 del 1998
- [1.1.48] Poteri dell'Amministrazione finanziaria - Legittimazione a dedurre la simulazione dei contratti stipulati dal contribuente. Art. 1414 c.c.
- [1.1.49] Utilizzo di documenti, dati e notizie acquisiti dalla Guardia di Finanza o da altre forze dell'ordine nell'esercizio dei poteri di Polizia Giudiziaria - Assenza di autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria. Artt. 33, comma terzo, DPR n. 600 del 1973 e 63, comma primo, DPR n. 633 del 1972
- [1.1.50] Opzione e revoca regimi determinazione imposta o regimi contabili - Comportamento concludente - Prevalenza. DPR n. 442 del 1997
- [1.1.51] Compravendite immobiliari - Obbligo di dichiarare in atto le modalità di pagamento del corrispettivo e di essersi avvalsi di un mediatore. Art. 35, comma 22, DL n. 223 del 2006
- [1.1.52] Sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore della Direzione provinciale (o di un suo delegato) incaricato di funzioni dirigenziali - Art. 24, comma 2, del regolamento di amministrazione
- [1.1.1017] Minimum tax - Rideterminazione del reddito. Art. 11-bis DL n. 384 del 1992
- [1.1.1028] Registri tenuti su supporti magnetici - Stampa - Termine. Art. 7, comma 4-ter, DL n. 357 del 1994
- [1.1.1029] Presentazione della dichiarazione - Sottoscrizione ad opera di soggetto non legittimato - Nullità. Art. 1 DPR n. 322 del 1998
- [1.1.1039] ATI - Associazione temporanea d'Impresa. Soggettività d'imposta. Esclusione. Art. 22 L. n. 584 del 1977.

#### 1.2 BANCARIO

- [1.2.1] Versamenti e prelievi su conti bancari intestati al contribuente - Valenza probatoria. Art. 32 DPR n. 600 del 1973

[1.2.2] Assoggettamento a tassazione o irrilevanza reddituale delle operazioni - Onere della prova a carico del contribuente. Artt. 32, primo comma, n. 2), DPR n. 600 del 1973 e 51, secondo comma, n. 2), DPR n. 633 del 1972

[1.2.3] Imputabilità al contribuente degli esiti di indagini nei confronti di terzi. Artt. 32, primo comma, n. 7), DPR n. 600 e 51, secondo comma, n. 7), DPR n. 633 del 1972

[1.2.4] Disciplina sulle indagini bancarie introdotta dalla L. n. 311 del 2004 (Finanziaria 2005) - Applicabilità retroattiva

[1.2.5] Obbligo di preventivo contraddittorio con il contribuente. Artt. 32, primo comma, n. 2), DPR n. 600 del 1973 e 51, secondo comma, n. 2), DPR n. 633 del 1972

[1.2.6] Autorizzazione del Direttore centrale o regionale - Esibizione al contribuente. Artt. 32 DPR n. 600 del 1973 e 51 DPR n. 633 del 1972

### **1.3 ELUSIONE/ABUSO DEL DIRITTO**

[1.3.1] Interposizione fittizia - Titolarità dei redditi. Art. 37, comma 3, DPR n. 600 del 1973

[1.3.2] Abuso di diritto - Art. 53 Cost.

[1.3.3] Atti elusivi - Inopponibilità all'Amministrazione finanziaria. Art. 37-bis DPR n. 600 del 1973[1.3.4] Interposizione fittizia - Cessione terreno edificabile dal donatario in prossimità della donazione - Imputabilità plusvalenza al donante. Art. 37, comma 3, DPR n. 600 del 1973

### **1.4 ANALITICO - INDUTTIVO**

[1.4.1] Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio. Artt. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 54, comma 2, DPR n. 633 del 1972

[1.4.2] Omessa dichiarazione - Criteri di rideterminazione della base imponibile. Artt. 41 DPR n. 600 del 1973 e 55 DPR n. 633 del 1972

[1.4.3] Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati. Art. 38 DPR n. 600 del 1973

[1.4.4] Presupposti - Inattendibilità delle scritture contabili. Artt. 39, secondo comma, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 55, comma 2, DPR n. 633 del 1972

[1.4.5] Documentazione extracontabile - Valore probatorio. Artt. 39 DPR n. 600 del 1973 e 54 DPR n. 633 del 1972

[1.4.6] Mancato riscontro ad inviti e questionari. Art. 39, secondo comma, lett. d-bis), DPR n. 600 del 1973

[1.4.8] Accertamento basato su segnalazioni INPS di lavoratori irregolari. Artt. 39 DPR n. 600 del 1973 e 54 DPR n. 633 del 1972

[1.4.12] Difformità tra gli elementi indicati in dichiarazione e gli elementi indicati in bilancio. Art. 39, comma 1, lett. a), DPR n. 600 del 1973

[1.4.13] Presupposti - Omessa esibizione delle distinte delle rimanenze. Art. 15, comma 2, DPR n. 600 del 1973

[1.4.14] Comportamenti anti economici del contribuente - Mancata remunerazione fattori produttivi - Sindacabilità da parte del fisco - Art. 39, comma 1, lett. d) TUI- Art. 54, comma 2 D.P.R. 633/1972[1.4.15] Utilizzo di doppia presunzione - Divieto. Art. 39, primo comma, DPR n. 600 del 1973

[1.4.16] Omessa tenuta scritture contabili. Art. 39, secondo comma, lett. c), DPR n. 600 del 1973

[1.4.17] Saldo negativo di cassa - Presunzione di ricavi non contabilizzati - Legittimità. Art. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973

[1.4.18] Riqualificazione del contratto di associazione in partecipazione in contratto di lavoro subordinato. Art. 39, comma 1, DPR n. 600 del 1973

[1.4.1003] Riqualificazione di contratto di appalto in mandato senza rappresentanza. Conseguenze ai fini IRES e IVA. Artt. 108 e 109 del TUIR e Art. 9 del DPR n. 633 del 1972

### **1.5 PARAMETRI**

[1.5.2] DPCM 29 gennaio 1996 - Natura regolamentare - Necessità preventivo parere del Consiglio di Stato. Art. 17 L. n. 400 del 1988

[1.5.3] Valenza probatoria. Art. 3, comma 181, L. n. 549 del 1995

[1.5.4] Valenza probatoria dei coefficienti presuntivi di reddito. Artt. 11 e 12 DL n. 69 del 1989

### **1.6 PARZIALE**

[1.6.1] Accertamento dei redditi di fabbricati - Omessa dichiarazione del reddito. Articoli 41-bis e 41-ter DPR n. 600 del 1973

[1.6.2] Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Omessa dichiarazione. Art. 41-bis DPR n. 600 del 1973[1.6.3] Reddito d'impresa - Omessa dichiarazione. Art. 41-bis DPR n. 600 del 1973

[1.6.4] Utilizzo di segnalazioni contenute in processo verbale di constatazione - Legittimità. Art. 41-bis DPR n. 600 del 1973

[1.6.6] Omessa dichiarazione dei redditi - Riconoscimento di detrazioni e deduzioni. Art. 41-bis DPR n. 600 del 1973

[1.6.7] Definizione in adesione dell'accertamento nei confronti della società di persone - Legittimità dell'accertamento parziale nei confronti dei soci. Art. 9-bis, comma 18, DL n. 79 del 1997, convertito da L. n. 140 del 1997.

[1.6.8] Indennità di recesso - Omessa dichiarazione. Art. 41-bis DPR 600/73

### **1.7 SINTETICO**

[1.7.1] In base al 'vecchio' redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992

[1.7.2] In base a spese valutate dal 'nuovo' redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 24 dicembre 2012

[1.7.3] Sulla base di incrementi patrimoniali. "Pregressa" normativa: art. 38, quinto comma, DPR n. 600 del 1973

[1.7.4] Sulla base di incrementi patrimoniali. "Nuova" normativa: art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 24 dicembre 2012

[1.7.5] Vizi del procedimento amministrativo

### **1.8 STUDI DI SETTORE**

[1.8.1] Valenza probatoria. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993, convertito da L. n. 427 del 1993, e 10 L. n. 146 del 1998

[1.8.2] Vizi della motivazione - Omessa valutazione delle ragioni addotte in sede di contraddittorio. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993, convertito da L. n. 427 del 1993, e 10 L. n. 146 del 1998

[1.8.3] Rilevanza di scostamento minimo tra compensi o ricavi dichiarati e quelli desumibili dagli studi di settore. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993 e 10 L. n. 146 del 1998

[1.8.4] Carenza dei presupposti e inapplicabilità della metodologia. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993 e 10 L. n. 146 del 1998

[1.8.5] Contraddittorio - Mancato svolgimento - Nullità dell'atto. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993 e 10 L. n. 146 del 1998

## **2 AGEVOLAZIONI FISCALI**

### **2.1 CREDITI D'IMPOSTA**

[2.1.1] Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo - Presupposti. Art. 1, commi 280-283, L. n. 296 del 2006

- [2.1.2] Credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate - Presupposti. Art. 8 L n. 388 del 2000
- [2.1.6] Credito d'imposta per incremento occupazione - Presupposti. Art. 7 L. n. 388 del 2000 e art. 63 L. n. 289 del 2002
- [2.1.7] Incentivi per le piccole e medie imprese - Crediti d'imposta di cui alla L. n.449 del 1997 - Presupposti[2.1.8] Credito d'imposta per incremento occupazione - Presupposti. Art. 2, commi da 539 a 546, L. n. 244 del 2007
- [2.1.15] Credito d'imposta per gli esercenti le attività di trasporto merci - Presupposti. Art.8, c. 10, L. n. 488 del 1998 e art. 1 DL n. 265 del 2000, convertito da L. n. 343 del 2000
- [2.1.16] Credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate - Presupposti. Art. 1, commi 271-279, L. n. 296 del 2006.
- [2.1.1008] Credito d'imposta per la gestione di impianti e reti di teleriscaldamento. Presupposti. Art. 8, comma 10), lettera f), L. n. 448 del 1998 e 4, comma 4-ter, DL n. 268 del 2000.
- [2.1.1010] Credito d'imposta per esercenti attività di utilizzo di navi iscritte nel Registro internazionale - Presupposti. Art. 4 DL n. 457 del 1997
- 2.2 RECUPERO AIUTI DI STATO**
- [2.2.1] Agevolazioni alle ex aziende municipalizzate - Legittimità comunicazione ingiunzione. Art. 1 DL n. 10 del 2007, convertito da L. n. 46 del 2007
- [2.2.2] Agevolazioni alle ex aziende municipalizzate - Legittimità avvisi di accertamento. Art. 24 DL n. 185 del 2008, convertito da L. n. 2 del 2009
- [2.2.3] Agevolazioni per investimenti realizzati nei comuni colpiti da eventi calamitosi (art. 5-sexies DL n. 282 del 2002). Art. 24 L. n. 29 del 2006
- [2.2.1001] Agevolazioni alle ex-municipalizzate - determinazione degli interessi - Criteri di calcolo. Art. 1 DL n. 10/2007 - Reg. CE n. 794 del 2004
- 2.3 ALTRE AGEVOLAZIONI**
- [2.3.1] Incentivo all'esodo dei lavoratori - Presupposti. Art. 19, comma 4-bis, TUIR
- [2.3.2] Imposta sostitutiva sui mutui per l'acquisto 'prima casa' - Presupposti. Art. 18 DPR n. 601 del 1973
- [2.3.3] Imposta sostitutiva per la rideterminazione valori di acquisto partecipazioni non negoziate o di terreni edificabili - Presupposti. Art. 5 e 7 L. n. 448 del 2001 e successive disposizioni modificative
- [2.3.6] Agevolazioni a favore di associazioni sportive e dilettantistiche - Presupposti. Art. 2 L. n. 398 del 1991
- [2.3.8] Esenzione ai fini delle imposte indirette per operazioni di credito a medio e lungo termine - Presupposti. Art. 15 DPR n. 601 del 1973
- [2.3.10] Applicabilità alle fondazioni bancarie dell'aliquota IRPEG agevolata e dell'esonerazione ritenute sui dividendi. Artt. 6 DPR n. 601 del 1973 e 10-bis L. n. 1745 del 1962.
- [2.3.11] Agevolazioni per la proprietà montana - Presupposti. Art. 9 DPR n. 601 del 1973
- [2.3.12] Agevolazioni alle società cooperative - Requisiti mutualistici. Art. 26 DLGS CPS n. 1577 del 1947 e artt. 10 e segg. DPR n. 601 del 1973
- [2.3.13] Agevolazioni all'imprenditore agricolo professionale - Presupposti. Art. 1 DLGS n. 99 del 2004[2.3.18] Cooperative edilizie di abitazione e loro consorzi - Regime agevolativo per imposta di bollo e di registro. Presupposti. Art. 66, comma 6- bis, DL n. 331 del 1993
- [2.3.20] Aliquota IRPEG agevolata - Applicabilità alle ASL, agli enti ospedalieri, assimilati e ad altri enti con personalità giuridica. Art. 6 DPR n. 601 del 1973
- [2.3.23] Regime fiscale agevolato per le nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo - Presupposti. Art. 13 L. n. 388 del 2000
- [2.3.24] Investimenti ambientali - Detassazione della quota di reddito delle piccole e medie imprese - Presupposti. Art. 6, commi da 3 a 19, L. n. 388 del 2000
- [2.3.25] Contratto di finanziamento stipulato da istituti di credito italiani con soggetti esteri -Contestazione sul luogo di stipula - Omessa applicazione imposta sostitutiva. Art. 17 DPR n. 601 del 1973
- [2.3.26] Applicazione del regime dei contribuenti minimi - Sussistenza dei requisiti di legge. Art. 1 commi 96- 117 L. n. 244 del 2007
- [2.3.27] Esenzione IRPEF sulle pensioni privilegiate ordinarie per invalidità contratte dai militari durante il servizio di leva - Ambito di applicazione. Art. 34 DPR n. 601 del 1973
- [2.3.28] Bonus straordinario per famiglie, lavoratori, pensionati e non autosufficienti - Presupposti. Art. 1, DL n. 185 del 2008
- [2.3.29] Agevolazioni alle associazioni che realizzano o partecipano a manifestazioni di interesse storico, artistico e culturale - Requisiti. Art. 1, comma 185, L. n. 296 del 2006
- [2.3.30] Esenzione IRPEF sugli stipendi corrisposti dalla NATO ai propri dipendenti - Applicabilità anche ai trattamenti di quiescenza. Art. 8, lett. c), DPR n. 2083 del 1962
- [2.3.31] Regime fiscale agevolato per le imprese esercenti attività di agriturismo. Presupposti. Art. 5 L. n. 413 del 1991 e art. 2, L. n. 96 del 2006
- [2.3.32] Transazione fiscale - Presupposti . Art. 182-ter RD n. 267 del 1942 (Legge Fallimentare)
- [2.3.33] Detassazione degli investimenti in macchinari - Presupposti. Art. 5 DL n. 78 del 2009, convertito da L. n. 102 del 2009
- [2.3.1033] Incentivi per il rientro in Italia di ricercatori residenti all'estero. Art. 3 DL n. 269 del 2003[2.3.1035] Agevolazioni consorzi e società consortili - Detassazione utili reinvestiti - Presupposti. Art. 7 L. n. 240 del 1981
- [2.3.1041] Agevolazioni alle ristrutturazioni e concentrazioni bancarie ai sensi della c.d. Legge Ciampi - Presupposti. Artt. 22 e 23 D.LGS n. 153 del 1999
- [2.3.1048] Esenzione IRPEF sul trattamento speciale di reversibilità corrisposto ai superstiti delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata - Ambito di applicazione. Art. 2, comma 5, L. n. 407 del 1998.[2.3.1054] Imposte sostitutive per lestromissione degli immobili strumentali dall'impresa individuale ed il riallineamento dei valori civilistici ai valori fiscali. Presupposti ed effetti - Articolo 1, commi 37 e 48 della legge n. 244 del 2007.
- [2.3.1056] Agevolazioni a soggetti appartenenti a reti di imprese - Presupposti. Art. 42 DL n. 78 del 2010[2.3.1057] Fondi di investimento immobiliari chiusi - Esenzione dall'imposta sostitutiva per i soli investitori istituzionali - Eccezioni di incostituzionalità della norma. Art. 32 DL n. 78 del 2010
- [2.3.1058] Esenzione IRPEF sulle retribuzioni, pensioni ed indennità di fine rapporto, corrisposte dalla Santa Sede, dagli altri enti centrali della Chiesa cattolica e dagli enti gestiti direttamente dalla Santa Sede - Ambito di applicazione. Art. 3 DPR n. 601 del 1973
- [2.3.1059] Regime sostitutivo "cedolare secca". Presupposti. Art. 3 D.Lgs. n. 23 del 2011
- [2.3.1060] Aiuto alla crescita economica (ACE) Presupposti. Art. 1, DL 201 del 2011
- 2.4 LEGGI REGIONALI**
- [2.4.1] Atti relativi a terreni agricoli - Agevolazioni ai fini delle imposte indirette - Presupposti - Artt. 1 comma 1, L. n. 604 del 1954 e 60 L. R. Sicilia n. 2 del 2002
- [2.4.2] Incentivi alle imprese operanti in Sicilia - Presupposti. Art. 15 LR Sicilia n. 21 del 2003
- 2.5 AGEVOLAZIONI PER EVENTI SISMICI E CALAMITÀ NATURALI**
- [2.5.1] Eventi sismici nei Comuni dell'Abruzzo del 2009 - Sospensione dei termini di adempimenti degli obblighi tributari e definizione agevolata. Art. 1 DM 9 aprile 2009 e art. 33, comma 28, L. n. 183 del 2011[2.5.2] Eventi sismici nella provincia di Catania del 29 ottobre 2002 - Sospensione dei termini di adempimenti degli obblighi tributari. DM 14 novembre 2002
- [2.5.3] Eventi sismici e fenomeni vulcanici dell'autunno del 2002. Sospensione dei termini di versamento a favore degli enti non commerciali che hanno una sede operativa in Molise, Sicilia e Puglia. Presupposti. Art. 1, comma 255, L. n. 311 del 2004
- [2.5.4] Eventi sismici del 2002 nelle province di Campobasso e Foggia. Definizione agevolata. Art. 6, commi 4-bis e 4-ter, DL n. 185 del -2008, conv. da L. n. 2 del 2009

[2.5.1001] Definizione agevolata per eventi sismici in Sicilia (Sisma 90) - Efficacia retroattiva - Non rimborsabilità delle ritenute in favore dei lavoratori dipendenti. Art. 9, comma 17, L. n. 289 del 2002

### 3 CONDONO

- [3.1.1] Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L. n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.
- [3.1.2] Sanatoria omessi o tardivi versamenti ex art. 9-bis L. n. 289 del 2002 - Omesso o tardivo versamento di rata successiva alla prima
- [3.1.4] Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L. n. 289 del 2002 - Inapplicabilità alle tasse automobilistiche
- [3.1.5] Definizione agevolata ai fini dell'imposta di registro e altre II. ex art. 11 L. n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti
- [3.1.6] Definizione automatica anni pregressi ex art. 9 L. n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti. [3.1.7] Sanatoria omessi o tardivi versamenti ex art. 9-bis L. n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.
- [3.1.8] Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L. n. 289 del 2002 - Omesso o tardivo versamento di rata successiva alla prima
- [3.1.14] Chiusura liti pendenti ex art. 16 L. n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.
- [3.1.15] Chiusura liti pendenti ex art. 16 L. n. 289 del 2002 - Omesso o tardivo versamento di rata successiva alla prima
- [3.1.18] Definizione liti potenziali ex art. 15 L. n. 289 del 2002. Presupposti ed effetti.
- [3.1.20] Definizione agevolata per eventi sismici in Sicilia (Sisma 90) - Efficacia retroattiva - Diritto al rimborso dell'eccedenza in favore di chi ha già corrisposto integralmente i tributi. Art. 9, comma 17, L. n. 289 del 2002
- [3.1.22] Integrazione degli imponibili per gli anni pregressi ex art. 8 L. n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.
- [3.1.23] Concordato preventivo ex art. 33 DL n. 269 del 2003 - Decadenza per mancato raggiungimento dei ricavi e dei redditi minimi.
- [3.1.24] Definizione automatica ex art. 7 L. n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.
- [3.1.27] Definizione delle controversie in materia di IVA ed altre imposte indirette ex art. 44 e seguenti della L. n. 413 del 1991 - Presupposti ed effetti.
- [3.1.29] Definizione agevolata liti minori pendenti - Sussistenza dei presupposti per la definizione. Art. 39, comma 12, DL n. 98 del 2011.
- [3.1.30] Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Presenza di definizione agevolata delle liti minori pendenti. Art. 39, comma 12, DL n. 98 del 2011
- [3.1.31] Definizioni agevolate ex art. 16 DL n. 429 del 1982, convertito da L. n. 516 del 1982 - Effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 175 del 1986
- [3.1.33] Chiusura liti fiscali pendenti ex art. 2 quinquies DL n. 564 del 1994 convertito da L. 656 del 1994 - Presupposti ed effetti.
- [3.1.34] Definizione delle controversie in materia di imposte dirette ex art. 32 e seguenti della L. n. 413 del 1991 - Presupposti ed effetti.
- [3.1.43] Definizioni agevolate ex art. 8 e 9 L. n. 289 del 2002 - IVA - Effetti della sentenza Corte di Giustizia del 17 luglio 2008 causa C-132/06
- [3.1.46] Regolarizzazione delle scritture contabili ex art. 14 L. n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti. [3.1.47] Definizione delle liti pendenti ex art. 9-bis DL n. 79 del 1997 - Presupposti ed effetti.
- [3.1.1013] Chiusura delle liti pendenti ex art. 3 DL n. 538 del 1994 (non convertito) - Presupposti ed effetti.
- [3.1.1039] Dichiarazioni integrative ex legge n. 413 del 1991 - Irrevocabilità - Irripetibilità delle somme versate. Art. 57 L. n. 413 del 1991

### 4 IMPOSTA DI REGISTRO

#### 4.1 ACCERTAMENTO

- [4.1.1] Trasferimento di terreno edificabile - Rettifica valore. Artt. 51 e 52 DPR n. 131 del 1986
- [4.1.2] Trasferimento di beni immobili - Valore dichiarato - Rettifica. Artt. 51, comma 2 e 52 DPR n. 131 del 1986
- [4.1.3] Cessione d'azienda - Determinazione avviamento - artt. 51 DPR n. 131 del 1986 e 2, comma 4, DPR n. 460 del 1996
- [4.1.4] Atto di rettifica e di liquidazione - Carenza di motivazione. Art. 52, comma 2-bis, DPR n. 131 del 1986
- [4.1.5] Locazione di fabbricato - Omesso versamento per le annualità successive. Art. 17 DPR n. 131 del 1986
- [4.1.6] Trasferimento beni immobili o diritti reali immobiliari - Rettifica valore - Metodo sintetico-comparativo. Artt. 51, comma 3, e 52 DPR n. 131 del 1986
- [4.1.7] Cessione di azienda - Rettifica del valore. Art. 52 DPR n. 131 del 1986
- [4.1.8] Recupero imposta. Termine di decadenza - Art. 76, comma 2, DPR n. 131 del 1986
- [4.1.9] Autoliquidazione - Errori od omissioni - Natura dell'imposta. Art. 42, comma 1, DPR n. 131 del 1986 [4.1.10] Trasferimento beni immobili o diritti reali immobiliari - Rettifica valore - Determinazione in base al valore normale OMI. Artt. 51, comma 3, DPR n. 131 del 1986
- [4.1.11] Trasferimento di beni immobili - Determinazione valore venale in comune commercio - Stima UTE - Valenza probatoria. Art. 52 DPR n. 131 del 1986
- [4.1.12] Contratto di locazione - Omesso versamento. Artt. 17 e 5, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986 [4.1.13] Trasferimento di terreno agricolo - Rettifica del valore. Artt. 51 e 52 DPR n. 131 del 1986
- [4.1.14] Trasferimento di azienda - Contratto verbale - Omessa registrazione - Artt. 3, comma 1, lett. b) e 15 comma 1, lett. c) DPR n. 131 del 1986
- [4.1.15] Permuta beni immobili - Valore dichiarato - Rettifica. Artt. 51 e 52 DPR n. 131 del 1986
- [4.1.16] Solidarietà - Provvedimento non impugnato da un coobbligato - Effetti del giudicato - Estensione - Presupposti. Artt. 1306, comma 2, c.c. e 57 DPR n. 131 del 1986
- [4.1.17] Trasferimento di beni immobili - Determinazione valore venale - Atto di accertamento - Stima UTE - Mancata allegazione. Art. 7, comma 1, L. n. 212 del 2000
- [4.1.18] Trasferimento di beni immobili sprovvisto di rendita - Valutazione automatica - Termine di decadenza. Art. 12 DL n. 70 del 1988, convertito da L. n. 154 del 1988
- [4.1.19] Trasferimento di bene immobile sprovvisto di rendita - Valutazione automatica - Natura dell'avviso di liquidazione. Art. 12 DL n. 70 del 1988, convertito da L. n. 154 del 1988
- [4.1.20] Registrazione telematica degli atti - Notifica avviso di liquidazione telematico. Art. 3-ter DLGS n. 463 del 1997
- [4.1.21] Rettifica valore - Sospensione termine prescrizione e decadenza - Artt. 52 DPR n. 131 del 1986 e 57, comma secondo, L. n. 413 del 1991
- [4.1.22] Recupero imposta definitivamente accertata - Termine di prescrizione decennale. Art. 78, DPR n. 131 del 1986.
- [4.1.23] Cartella di pagamento - Accertamento registro - Invim resosi definitivo - Imposta di registro - Solidarietà - Duplicazione dell'imposta. Art. 57, DPR n. 131 del 1986.
- [4.1.24] Solidarietà - Coobbligato impugnante - Inapplicabilità art. 1306, comma 2, c.c.
- [4.1.25] Trasferimento di beni immobili - Corrispettivo da contratto preliminare - Rettifica valore. Art. 10, nota, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.1.26] Contratto di comodato di beni immobili - Omessa registrazione. Art. 5, comma 4, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986

#### 4.2 AGEVOLAZIONI

- [4.2.1] Regime fiscale agevolato dei trasferimenti di beni immobili compresi in piani urbanistici particolareggiati. Presupposti. Art. 33, comma 3, L. n. 388 del 2000
- [4.2.2] Agevolazione 'prima casa' - Mancato trasferimento della residenza. Decadenza. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.3] Agevolazione 'prima casa' - Decadenza. Altri motivi. Art. 1, Tariffa, parte I, nota II-bis, n. 4, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.4] Agevolazione 'prima casa' - Fabbricati di lusso. Decadenza. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.5] Agevolazione 'prima casa' - Vendita infraquinquennale e mancato riacquisto nell'anno ovvero riacquisto nell'anno e mancato utilizzo immobile. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986[4.2.6] Agevolazione 'prima casa' - Dichiarazione di non possidenza di altro fabbricato. Decadenza. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.7] Agevolazione 'prima casa' - Atto soggetto a IVA. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.8] Piccola proprietà contadina - Omessa o tardiva presentazione della documentazione attestante i requisiti - Decadenza. Artt. 3, 4 e 5 L. n. 604 del 1954
- [4.2.9] Piano di recupero del patrimonio - Trasferimento immobili ai soggetti attuatori. Agevolazione - Presupposti. Art. 5 L. n. 168 del 1982
- [4.2.11] Agevolazione 'prima casa' - Acquisto da parte di coniugi in regime di comunione legale. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.12] Agevolazione 'prima casa' - Impegno al trasferimento della residenza - Dichiarazione in atto - Ommissione. Art. 1, nota II-bis, comma 1, lettera a), Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.13] Immobili di interesse storico artistico - Applicabilità dell'art. 11, comma 2, L. n. 413 del 1991
- [4.2.14] Agevolazione 'prima casa' - Atto contenente piu' disposizioni - Pertinenze - Applicazione di piu' imposte in misura fissa. Art. 21 DPR n. 131 del 1986
- [4.2.15] Agevolazione 'prima casa' - Fabbricato in corso di costruzione. Termine per l'ultimazione. Art. 1, Tariffa, parte I, nota 2-bis, comma 4, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.16] Piccola proprietà contadina - Alienazione o cessazione coltivazione diretta - Termine. Artt. 7, comma 1, L. n. 604 e 28 L. n. 590 del 1965
- [4.2.17] Trasferimenti beni immobili in piani urbanistici particolareggiati - Mancata attuazione o completamento dell'intervento. Art. 1, comma 25, L. n. 244 del 2007
- [4.2.18] Agevolazione 'prima casa' - Omessa dichiarazione del possesso dei requisiti. Art. 7 L. n. 448 del 1998
- [4.2.19] Agevolazione acquisto 'prima casa' - Pertinenze - Presupposti. Art. 1, Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.20] Agevolazione 'prima casa' - Appartamenti contigui destinati ad unica unità abitativa - Applicabilità. Art. 1, Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.21] Cessione di fabbricati - Applicazione aliquota ridotta - Presupposti. Art. 1, comma 6, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.22] Mancato trasferimento di fabbricato entro il triennio da parte dell'impresa acquirente. Art. 1, sesto comma e nota II-ter), Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.23] Trasferimenti di terreni agricoli a favore di imprenditori agricoli - Aliquota ridotta - Presupposti. Art. 1, nota I, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.24] Regime fiscale agevolato dei trasferimenti di beni immobili compresi in piani urbanistici particolareggiati- Edilizia residenziale convenzionata. Presupposti. Art. 36, comma 15, DL n. 223 del 2006 (abrogato dall'art 1, comma 27, L. 244 del 2007)
- [4.2.25] Piano di recupero del patrimonio - Trasferimento immobili ai soggetti attuatori - Vigenza. Art. 5 L. n. 168 del 1982 e L. n. 244 del 2007
- [4.2.26] Cooperative e società forestali - Atti di acquisto di fondi rustici - Applicazione imposte di registro ed ipotecarie in misura fissa. Presupposti. Art. 7 L. n. 984 del 1977
- [4.2.27] Agevolazione 'prima casa' - Trasferimento della proprietà a seguito di provvedimento giudiziale. Decadenza. Art. 1, Tariffa, parte I, nota 2-bis, comma 4, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.28] Trasferimento beni immobili o diritti reali immobiliari - Edilizia economica e popolare - Presupposti. Art. 32, comma 2, DPR n. 601 del 1973
- [4.2.29] Agevolazione 'prima casa' - Mancato accatastamento nel triennio - Decadenza. Art. 1, Tariffa, parte I, nota II-bis, n. 4, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.30] Agevolazione 'prima casa' - Sentenze dichiarative di usucapione - Applicabilità. Art. 8 Tariffa, Parte I, nota II-bis) DPR n. 131 del 1986
- [4.2.31] Aziende agricole montane -Trasferimento terreni agricoli Agevolazioni ex art. 5-bis L. n. 97 del 1994
- [4.2.32] Agevolazione acquisto 'prima casa' - Determinazione del credito sul liquidato anziche' sul corrisposto - Recupero del credito d'imposta. Art. 7 L. n. 448 del 1998
- [4.2.33] Piccola proprietà contadina - Società agricola IAP - Requisiti. Art. 2, comma 4-bis, DLGS n. 99 del 2004
- [4.2.34] Trasferimenti fondi rustici - Compendio unico - Agevolazione ex art. 7, D.lgs 99 del 2004
- [4.2.35] Trasferimenti fondi rustici - Agevolazione ex art. 9, comma 2, DPR n. 601 del 1973 - Applicabilità imprenditore agricolo art. 2, comma 4, Dlgs 99 del 2004
- [4.2.36] Acquisto beni immobili - Successiva richiesta agevolazione "prima casa" - Diniego rimborso. Art. 1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986
- [4.2.37] Piccola proprietà contadina - Atti di trasferimento di terreni - Qualifica di terreno agricolo in base agli strumenti urbanistici vigenti dell'immobile oggetto di trasferimento. Art. 2, comma 4 bis, DL n. 194 del 2009, come modificato dalla L. 25 del 2010
- [4.2.38] Piccola proprietà contadina - Atenuazione dei vincoli. Art. 11, comma 3, DLGS n. 228 del 2001[4.2.39] Trasferimento beni immobili - Richiesta agevolazione "prima casa" - Successiva richiesta agevolazione piani di recupero - Diniego rimborso. Artt. 1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986 e 5 L. n. 168 del 1982
- [4.2.40] Esenzione dall'imposta di registro - Vendite effettuate da comuni ed associazioni a seguito di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 L. n. 1766 del 1927. Art. 2 L. n. 692 del 1981
- [4.2.1014] Decadenza benefici fiscali - Mancata produzione di certificazione rilasciata dal Ministero dei beni culturali - Art. 25 DPR n. 643 del 1972 e L. n. 1089 del 1939
- [4.2.1018] Contratto di locazione stipulato da ONLUS per finanziamento attività di volontariato - Esenzione. Art. 8, comma 1, L. n. 266 del 1991
- [4.2.1019] Piccola proprietà contadina - Cessione di credito con datio in solutum - Esclusione. Art. 1 L. n. 604 del 1954
- [4.2.1022] Regime fiscale agevolato per l'assegnazione dei beni ai soci di società non operative sciolte o trasformate - Requisiti. Art.1, commi 111 e 116, L. n. 296 del 2006.
- [4.2.1023] Agevolazione acquisto 'prima casa' - Contratto di permuta -Modalità di determinazione del credito d'imposta per il riacquisto. Art. 7 L. n. 448 del 1998
- [4.2.1024] Cessione di fabbricato da parte di Associazione di volontariato -Esenzione ex art. 8, comma 1, L. n. 266 del 1991- Inapplicabilità.
- 4.3 APPLICAZIONE IMPOSTA**
- [4.3.1] Atti Autorità Giudiziaria - Sentenze non ancora passate in giudicato - Modalità di tassazione. Art. 37 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.2] Natura ed effetti giuridici prodotti dall'atto - Modalità di tassazione - Art. 20 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.3] Registrazione atto plurimo - Modalità di tassazione. Art. 21 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.4] Atto plurimo - Cessione di quote sociali. Modalità di tassazione. Art. 21, commi 1 e 2, e art. 11, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.5] Registrazione sentenze recanti condanna al pagamento di somme. Art. 8, comma 1, lett. b), Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.6] Atti aventi ad oggetto prestazioni patrimoniali - Applicazione imposta proporzionale. Presupposti. Art. 9, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986

- [4.3.7] Soggetti passivi - Parti contraenti - Solidarietà. Art. 57 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.8] Atti dell'Autorità Giudiziaria - Decreti ingiuntivi recanti condanna al pagamento di somme - Modalità di tassazione. Art. 8 comma 1 lett. b) Tariffa Parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.9] Atti dell'Autorità Giudiziaria - Ordinanze non recanti trasferimento, condanna o accertamento di diritti a contenuto patrimoniale. Modalità di tassazione. Art. 8, comma 1, lett. d), Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.10] Tassazione atti dell'autorità giudiziaria - Decreto ingiuntivo - Alternatività IVA/registro. Artt. 37 e 40, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.11] Contratto di locazione - Omessa registrazione - Applicazione dell'imposta. Art. 54, comma 5, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.12] Atti di natura dichiarativa - Registrazione in termine fisso. Presupposti. Art. 3 Tariffa Parte I DPR n. 131 del 1986
- [4.3.13] Cessione di beni strumentali da parte dell'imprenditore agricolo - Alternatività IVA/Registro. Art. 40 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.14] Contratto di locazione - Risoluzione - Modalità di tassazione. Artt. 17 e 28 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.15] Atti e provvedimenti del Giudice di Pace - Esenzione. Art. 46 L. n. 374 del 1991
- [4.3.16] Trasferimento di fabbricati - Alternatività IVA/registro - Imposta suppletiva. Artt. 40 e 42 DPR n. 131 del 1986 e 10, comma 1, n. 8-bis, DPR n. 633 del 1972
- [4.3.17] Atti dell'Autorità giudiziaria - Registrazione a debito - Procedimenti nei quali sono interessate le Amministrazioni dello Stato. Art. 59, lett. a), DPR n. 131 del 1986
- [4.3.18] Trasferimento di fabbricati - Alternatività IVA/registro - Imposta complementare. Artt. 42 e 55, comma 1, DPR n. 131 del 1986 e 10, comma 1, n. 8-bis, DPR n. 633 del 1972
- [4.3.19] Atti dell'Autorità Giudiziaria - Enunciazione di atti non registrati. Art. 22, DPR n. 131 del 1986[4.3.20] Atti dell'autorità giudiziaria - Ordinanza di assegnazione di crediti pignorati - Modalità di tassazione. Art. 6, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.21] Atti dell'Autorità Giudiziaria - Provvedimenti definitori del giudizio - Modalità di tassazione - Alternatività IVA/Registro. Artt. 37 e 40, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.22] Base imponibile - Cessioni di immobili ad uso abitativo e relative pertinenze tra persone fisiche. Art. 1, comma 497, L. n. 266 del 2005
- [4.3.23] Operazioni societarie - Aliquote applicabili - Artt. 4 e 9, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986[4.3.24] Atti sottoposti a condizione sospensiva, approvazione od omologazione - Imposta in misura fissa. Art. 27 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.25] Beni immobili strumentali - Locazione rilevante ai fini IVA - Applicazione dell'imposta. Art. 5, comma 1, lett. a-bis), Tariffa parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.26] Atto avente ad oggetto piu' beni o diritti - Aliquota applicabile. Art. 23 DPR n. 131 del 1986[4.3.27] Atti esenti da registrazione. Art. 8 Tabella, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.28] Atti relativi a procedimenti di separazione e divorzio - Esenzione dall'imposta di bollo, di registro e da ogni altra tassa. Presupposti. Art. 19 L. n. 74 del 1987
- [4.3.29] Atti dell'Autorità Giudiziaria - Sentenza recante trasferimento di diritti reali su beni immobili - Modalità di tassazione. Art. 8, comma 1, lett. a), Tariffa Parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.30] Atti dell'Autorità Giudiziaria - Provvedimento di correzione di sentenza -Modalità di tassazione. Art. 54, commi 3 e 5, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.31] Atti dell'Autorità Giudiziaria - Sentenze di omologazione. Modalità di tassazione - Art. 8, comma 1, lett. g), Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.32] Determinazione imposta dovuta -Errore di calcolo.
- [4.3.33] Risoluzione del contratto - Applicazione imposta di registro. Art. 28 DPR n. 131 del 1986[4.3.34] Espropriazione per pubblica utilità - Soggetti obbligati al pagamento. Art. 57, comma 8, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.35] Contratto preliminare di vendita - Acconti di prezzo - Modalità di tassazione. Artt. 9 e 10 Tariffa, parte I, DPR 131 del 1986.
- [4.3.36] Acquisto di immobile da asta giudiziaria - Base imponibile - Applicazione del 'prezzo valore'. Art. 1, comma 497, L. n. 266 del 2005
- [4.3.37] Conferimento di ramo di azienda in società e successiva cessione delle quote di partecipazione - Riqualficazione dell'operazione in cessione di azienda. Art. 20 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.38] Contratto preliminare - Somme corrisposte a titolo di caparra e acconto- Tassazione. Artt. 6 e 9, Tariffa Parte I DPR n. 131 del 1986
- [4.3.39] Atti soggetti a registrazione in termine fisso - Atti traslativi a titolo oneroso della proprietà di terreni agricoli a favore di soggetti diversi da imprenditori agricoli - Aliquota applicabile. Art. 1, comma 3, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.40] Atto di divisione - Assegnazione di beni ad un convivente di valore eccedente quello spettante sulla massa comune -Tassazione eccedenza. Art. 34 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.41] Atti dell'Autorità Giudiziaria - Sentenze di divisione - Modalità di tassazione. Art. 34 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.42] Enunciazione di atti non registrati - Modalità di tassazione. Art. 22 DPR n. 131 del 1986[4.3.43] Atti dell'Autorità giudiziaria - Accertamento di diritti a contenuto patrimoniale Modalità di tassazione. Art. 8, lett. c), Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.44] Atti relativi alle procedure esecutive - Esenzione imposta di registro e di bollo. Art. 66, comma 2, DLGS n. 112 del 1999
- [4.3.45] Atto contenente piu' disposizioni - Accettazione e rinuncia di eredità -Modalità di tassazione. Art. 11, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.46] Base imponibile - Aggiudicazione immobile pubblico incanto - Prezzo di aggiudicazione. Art. 44 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.47] Masse plurime - Tassazione. Art. 34 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.48] Compravendita bene immobile - Risoluzione del contratto. Modalità di tassazione Artt. 28 e 43 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.49] Costituzione di servitù - Modalità di tassazione. Art. 1 Tariffa, Parte I, allegata al DPR n. 131 del 1986
- [4.3.50] Risoluzione del contratto per mutuo dissenso - Tassazione. Artt. 20 e 28 DPR n. 131 del 1986[4.3.51] Fondo rustico - Locazione - Aliquota applicabile. Art. 5, comma 1, Tariffa parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.52] Atti traslativi a titolo oneroso della proprietà o di diritti reali immobiliari a favore dello Stato, di enti pubblici territoriali e di altri soggetti pubblici - Equiparabilità del cessionario allo Stato. Art. 1, comma 7, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.53] Conferimento di beni immobili o diritti reali immobiliari in società o enti - Base imponibile - Determinazione. Art. 50, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.54] Atti di conciliazione giudiziale e di mediazione civile Modalità di tassazione. Art. 37 DPR n. 131 del 1986, art. 9, comma 9, L. n. 488 del 1999 e art. 17 D.Lgs. n. 28 del 2010
- [4.3.55] Atti dell'Autorità Giudiziaria - Sentenze dichiarative di usucapione beni immobili - Rettifica valore. Artt. 51 e 52 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.56] Trasferimento di beni immobili - Mancata dichiarazione di nomina - Natura dell'imposta. Art. 32 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.57] Irrilevanza della nullità e dell'annullabilità dell'atto - Obbligo di chiedere la registrazione e successivo rimborso dell'imposta. Art. 38, comma 1, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.58] Atti dell'autorità giudiziaria - Gratuità del giudizio - Esenzione imposta di bollo e di registro. Art. 10 L. n. 533 del 1973
- [4.3.59] Base imponibile - Applicazione del 'prezzo valore' ex art. 1, comma 497, L. n. 266 del 2005 - Solidarietà. Art. 57 DPR n. 131 del 1986.
- [4.3.60] Presunzione di trasferimento delle accessioni e delle pertinenze - Presupposti. Art. 24 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.61] Solidarietà tra venditore ed acquirente- Pagamento imposta - Effetti del giudicato - Irripetibilità dell'imposta pagata. Art. 57 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.62] Atti soggetti a registrazione in termine fisso - Trasferimenti di proprietà a favore di ONLUS. Art. 1, comma 9, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986
- [4.3.63] Base imponibile - Cessione crediti. Art. 49 DPR n. 131 del 1986
- [4.3.64] Atti soggetti a registrazione in termine fisso - Atti traslativi a titolo oneroso della proprietà o di diritti reali immobiliari a favore di consorzi tra enti pubblici. Art. 1, comma 7, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986



[4.3.65] Cessione di contratto - Base imponibile. Art. 43, comma 1 lett. d), DPR n. 131 del 1986[4.3.66] Ricorso all'autorità giudiziaria - Allegazione di atti da registrarsi in termine fisso - Mancata registrazione - Tassabilità. Art. 9, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986

[4.3.1029] Trasferimento beni immobili a seguito provvedimento giudiziale - Violazione e falsa applicazione dell'art. 1, comma 6, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986

[4.3.1033] Atti autorità giudiziaria - Decreto equa riparazione (legge Pinto) - Registrazione a debito - Modalità di tassazione. Artt. 3, comma 6, L. n. 89 del 2001 e 159 DPR n. 115 del 2002

[4.3.1037] Cessioni di aree acquisite dal Comune a mezzo di esproprio. Art. 36, comma 19-bis, DL n. 331 del 1993

[4.3.1040] Atti soggetti a registrazione in termine fisso - Contratto a prezzo indeterminato. Artt. 19 e 35 DPR n. 131 del 1986

[4.3.1041] Atti sottoposti a condizione risolutiva - Applicazione imposta proporzionale. Art. 28 DPR n. 131 del 1986

[4.3.1042] Cessione di cubatura - Assimilazione alla cessione di diritto reale di godimento - Applicazione imposta proporzionale - Art. 1, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986

[4.3.1043] Inventario fallimentare - Qualifica di atto pubblico. Art. 11, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986[4.3.1046] Affitto di azienda - Risoluzione anticipata del contratto Base imponibile. Art. 43, e 9, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986.

[4.3.1048] Contratto di fideiussione - Quantificazione del debito effettivo da parte dell'autorità giudiziaria - Rimborso dell'imposta pagata sul maggior valore garantito. Art. 22, comma 3, DPR 131 del 1986[4.3.1050] Riscatto di beni immobili concessi in locazione finanziaria - Base imponibile - Determinazione. Art. 1, Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986 (ante legge n. 248 del 2006)

[4.3.1052] Cessione di contratto preliminare di compravendita immobiliare. Applicazione imposta in misura fissa. Art. 31, comma 1, DPR n. 131 del 1986

[4.3.1053] Contratti che comportano l'assunzione di un obbligazione di fare in corrispettivo della cessione di un bene. Determinazione base imponibile. Art. 43, comma 1, lett. c) DPR n. 131 del 1986.

#### 4.4 REGISTRAZIONE ATTI

[4.4.1] Scritture private non autenticate soggette a registrazione in termine fisso - Omessa registrazione - Registrazione d'ufficio - Artt. 10 e 15 del DPR n. 131 del 1986

[4.4.2] Registrazione d'ufficio - Contratto di locazione - Artt. 10 e 15 DPR n. 131 del 1986[4.4.3] Richiesta registrazione - Soggetti obbligati. Art. 10 DPR n. 131 del 1986

[4.4.4] Registrazione a debito - Sentenze di condanna al risarcimento del danno prodotto da fatti costituenti reato. Art. 59, lett. d), DPR n. 131 del 1986

[4.4.5] Registrazione in termine fisso - Atto di fideiussione. Art. 6, Tariffa, Parte I, DPR n. 131 del 1986[4.4.6] Omessa registrazione denuncia averamento condizione sospensiva. Art. 19 DPR n. 131 del 1986.[4.4.7] Atti soggetti a registrazione in termine fisso - Tardiva presentazione. Artt. 13, comma 1 e 69, DPR n. 131 del 1986.

[4.4.8] Registrazione d'ufficio - Contratto di compravendita di beni immobili - Artt. 10 e 15 DPR n. 131 del 1986

[4.4.9] Registrazione d'ufficio - Contratto di mutuo - Artt. 10 e 15 DPR n. 131 del 1986

[4.4.10] Richiesta registrazione - Atti sprovvisti di indicazioni necessarie. Art. 53, DPR n. 131 del 1986

[4.4.1004] Aumenti di capitale - Registrazione denuncia averamento condizione sospensiva - Termine - Decorrenza. Art. 19, comma 3, DPR n. 131 del 1986

[4.4.1007] Accordi di consolidamento sottoscritti nell'ambito del consolidato nazionale - Assenza di remunerazione eccedente le imposte teoriche trasferita - Equiparazione agli atti formati per l'applicazione delle imposte - Insussistenza obbligo di registrazione. Art. 5, Tabella, DPR n. 131 del 1986

#### 4.5 RIMBORSI

[4.5.1] Azione di rimborso - Decadenza. Art. 77, DPR n. 131 del 1986

[4.5.2] Cessione e locazione di immobili - Opzione per l'applicazione dell'IVA. Art. 1, comma 292, L. n. 296 del 2006

[4.5.3] Solidarietà - Pagamento del coobbligato non impugnante - Richiesta rimborso da parte del coobbligato impugnante per effetto di giudicato. Artt. 1306, comma 2, c.c. e 57 DPR n. 131 del 1986[4.5.4] Difetto di legittimazione - Notaio rogante. Art. 77 DPR n. 131 del 1986

[4.5.5] Contratto di locazione immobiliare soggetto ad IVA - Immobile strumentale. Art. 5 Tariffa, parte I, DPR n. 131 del 1986

[4.5.1006] Cessione di immobili da parte delle SCIP (Società di Cartolarizzazione Immobili Pubblici) - Rimborso maggior prezzo d'acquisto ex art. 1, comma 3, DL n. 41 del 2004 e DI 20 aprile 2005- Diniogo rimborso imposta.

#### 4.6 SANZIONI

[4.6.1] Occultazione di corrispettivo - Determinazione della sanzione - Imposta complementare. Art. 72 DPR n. 131 del 1986

[4.6.2] Insufficiente dichiarazione di valore. Determinazione della sanzione. Art. 71 DPR n. 131 del 1986[4.6.1002] Pubblici ufficiali - Omessa/irregolare tenuta o presentazione del repertorio. Art. 73 DPR n. 131 del 1986

#### 5 ALTRE IMPOSTE INDIRETTE

##### 5.1 IMPOSTA DI BOLLO

[5.1.1] Ricorso notificato all'Ufficio - Mancato assoggettamento all'imposta. Art. 20, Tariffa, DPR n. 642 del 1972

[5.1.2] Atti emessi in violazione dell'imposta di bollo-Regolarizzazione. Art. 31 DPR 642 del 1972

[5.1.3] Assegni bancari - Postdatazione - Applicazione dell'imposta. Art. 9, lett. b), Tariffa, allegato A, DPR n. 642 del 1972

[5.1.4] Esenzione di atti, contratti e documenti relativi ad assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica - Abrogazione. Artt. 26, DPR 1035 del 1972 e 42, DPR 601 del 1973

[5.1.5] Imposta di bollo su fatture e documenti - Prova dell'assolvimento dell'imposta. Art. 13, Tariffa, allegato A, parte I, DPR n. 642 del 1972

[5.1.6] Operazioni di finanziamento - Esenzione ex art. 15 DPR n. 601 del 1973 - Estensione alle copie conformi. Art. 1, comma 1, Tariffa, allegato A, parte I, nota 1, DPR n. 642 del 1972

[5.1.7] Accertamento - Termine di decadenza. Art. 37, comma 1, DPR n. 642 del 1972

[5.1.1005] Associazione non riconosciuta - Atto costitutivo - Applicazione dell'imposta. Artt. 1 e 1-bis, n. 1, Tariffa, DPR n. 642 del 1972

[5.1.1006] Momento impositivo - Marche da bollo con data successiva a quella di stipula del contratto di locazione. Art. 2 DPR n. 642 del 1972

[5.1.1007] Pagamento dell'imposta e delle eventuali sanzioni - Responsabilità solidale del difensore. Art. 22, DPR n. 642 del 1972

[5.1.1009] Difensori d'ufficio - Recupero di crediti professionali - Esenzione. Artt. 17 L. n. 60 del 2001 e 32 disp. att. c.p.p.

[5.1.1010] Pagamento con modalità telematica - Errata stampa di contrassegni da parte del concessionario - Rimborso. Artt. 3 DPR n. 642 del 1972 e 18, comma 2, Convenzione servizio riscossione telematica Agenzia/Rivenditori

[5.1.1011] Scritture elementari contenute in documento informatico - Non applicazione. Art. 16, punto 1, lett. a) Tariffa, parte I, DPR n. 642 del 1972

[5.1.1012] Ordini librari - Contratti di credito al consumo - Assimilabilità - Imponibilità. Art. 2, nota 2-bis, Tariffa, allegato A, parte I, DPR n. 642 del 1972

- [5.1.1013] Registri sezionali del libro giornale tenuti telematicamente - Obbligo di pagamento. Art. 16, Tariffa DPR 642 del 1972.
- [5.1.1014] Atto contenente due negozi di cui uno esente - Applicazione dell'imposta. Art. 1, comma 1-bis1, n. 4) Tariffa, allegato A, DPR n. 642 del 1972
- [5.1.1016] Contratto di leasing - Criteri per la determinazione della base imponibile in caso di riscatto del bene. Art. 35, comma 10-ter, DL n. 223 del 2006, convertito da L. n. 248 del 2006.
- [5.1.1017] Autorizzazione pagamento imposta di bollo in modo virtuale - Imposta assolta in eccedenza - Richiesta di rimborso o compensazione. Art. 15 DPR n. 642 del 1972
- [5.1.1018] Esenzione - Applicabilità solo a specifiche tipologie contrattuali - Presupposti. Art. 25, Tabella, Allegato B, DPR n. 642 del 1972
- 5.2 IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI**
- [5.2.1] Atti di donazione - Franchigia - Registrazione a tassa fissa - Applicabilità. Art. 55 DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.2] Base imponibile - Criteri generali di determinazione. Art. 8 DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.3] Rettifica e liquidazione - Vizi della motivazione - Nullità. Art. 34, comma 2-bis, DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.4] Liquidazione dell'imposta - Termine di decadenza. Art. 27, comma 2, DLGS n. 346 del 1990[5.2.5] Dichiarazione di successione - Termine per la presentazione. Art. 31 DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.6] Rettifica e liquidazione - Area a destinazione edificatoria - Determinazione valore. Art. 34, comma 5, DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.7] Rettifica e liquidazione - Soggetti passivi - Solidarietà. Art. 36 DLGS n. 346 del 1990[5.2.8] Soggetti passivi. Art. 5 DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.9] Costituzione di trust - Applicazione dell'imposta. Art. 2, comma 47, DL n. 262 del 2006, convertito da L n. 286 del 2006
- [5.2.10] Applicazione franchigia - Presupposti. Art. 2, comma 48, DL n. 262 del 2006, convertito da L n. 286 del 2006
- [5.2.11] Base imponibile - Determinazione dell'attivo ereditario. Art. 9 DLGS n. 346 del 1990[5.2.12] Donazioni - Applicazione imposta - misura fissa. Art. 59 DLGS n. 346 del 1990[5.2.13] Riscossione in pendenza di giudizio. Art. 40 DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.14] Rimborso - Presupposti. Art. 42 DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.15] Esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni - Ambito di applicazione. Art. 3, comma 4-ter, DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.16] Avviso di liquidazione - Imposta principale - Agevolazione 'prima casa' - Mancata richiesta nella dichiarazione di successione. Art. 69, comma 4, L n. 342 del 2000
- [5.2.17] Rettifica e liquidazione - Area a destinazione agricola - Determinazione valore. Art. 34, comma 5, DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.18] Termine decennale per il recupero del credito da avviso di rettifica/liquidazione. Art. 41, comma 2, DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.19] Rettifica e liquidazione - Fabbriati - Determinazione valore. Art. 34, comma 5, DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.20] Imposta principale - Dilazione di pagamento - Omesso versamento rate. Artt. 37 e 38 DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.21] Debiti del defunto - Condizioni di deducibilità. Art. 21 DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.22] Liberalità indirette - Accertamento. Art. 56-bis, comma 1, lett.a) DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.23] Accettazione con beneficio di inventario - Avviso di liquidazione già notificato - Legittimità. Artt. 27, 28 e 31, DLGS 346 del 1990
- [5.2.24] Donazioni e liberalità - Esclusione dall'imposta - Atti collegati di cessione d'azienda o diritti immobiliari soggetti a IVA o Registro in misura proporzionale. Art. 1, comma 4-bis, DLGS n. 346 del 1990[5.2.25] Trasferimento immobili tra coniugi o parenti in linea retta - Presunzione di donazione. Art. 26, comma 1, DPR n. 131 del 1986
- [5.2.1009] Applicazione franchigia - Persona portatrice di handicap - Presupposti. Art. 2, comma 49 bis, DL n. 262 del 2006, convertito da L n. 286 del 2006
- [5.2.1012] Base imponibile - Legato - Disconoscimento di oneri. Art. 8, comma 3, DLGS n. 346 del 1990[5.2.1014] Soppressione dell'imposta - Decorrenza. Artt. 13 e 17, L n. 383 del 2001
- [5.2.1017] Successione aperta entro cinque anni da altra successione - Imposta principale - Riduzione - Spettanza. Art. 25, DLGS n. 346 del 1990
- [5.2.1018] Pagamento dell'imposta mediante cessione di beni culturali. Art. 39 DLGS n. 346 del 1990[5.2.1019] Sostituzione fedecommissaria - Applicazione dell'imposta. Art. 45, DLGS n. 346 del 1990[5.2.1020] Trasferimenti a titolo gratuito - Esenzione - Presupposti. Art. 3, comma 1, DLGS n. 346 del 1990[5.2.1021] Donazione titoli di stato - Quota eccedente la franchigia. Artt. 59, comma 1, DLGS n. 346 del 1990 e 2, comma 48, lett. a), DL 262 del 2006.
- [5.2.1022] Mandato a vendere irrevocabile senza rappresentanza - Trasferimento dell'immobile al mandatario - Riqualificazione dell'atto come donazione - Imponibilità. Art. 1 DLGS n. 346 del 1990 e 20 DPR n. 131 del 1986
- [5.2.1024] Donazione congiunta di usufrutto a favore di più persone - Applicazione imposta. Art. 56 DLGS n. 346 del 1990
- 5.3 IMPOSTE IPOTECARIE E CATASTALI**
- [5.3.1] Imposta catastale - Bene strumentale - Modalità di applicazione. Art. 10 DLGS n. 347 del 1990[5.3.2] Iscrizione ipotecaria - Presupposti - Applicabilità del limite di valore del credito per l'espropriazione immobiliare. Artt. 76 e 77 DPR 602 del 1973
- [5.3.3] Soggetti obbligati al pagamento dell'imposta. Art. 11 DLGS n. 347 del 1990
- [5.3.4] Dichiarazione di successione - Agevolazione 'prima casa' - Decadenza. Art. 1, Tariffa, parte I, nota II-bis, n. 4, DPR n. 131 del 1986
- [5.3.5] Dichiarazione di successione - Liquidazione imposta. Art. 33 DLGS n. 346 del 1990
- [5.3.6] Immobili di interesse storico artistico - Trasferimento di proprietà o di diritti reali immobiliari - Applicazione delle imposte in misura proporzionale. Artt. 1 Tariffa e 10, comma 1, DLG n. 347 del 1990
- [5.3.7] Cessione di fabbricato non ultimato - Esenzione IVA - Esclusione - Recupero imposte. Artt. 1 e 1-bis Tariffa, e 10, comma 1, DPR n. 347 del 1990
- [5.3.8] Base imponibile - Passivo inerente all'immobile - Deducibilità. Art. 2, comma 1, DLGS n. 347 del 1990
- [5.3.9] Imposta catastale - Applicazione in misura fissa - Presupposti. Art. 10, comma 2, DLGS n. 347 del 1990
- [5.3.10] Avviso di liquidazione emesso a seguito di nuovo classamento - Mancata notifica della variazione delle rendite da parte dell'Agenzia del Territorio.
- [5.3.11] Riduzione a metà aliquote - Società leasing, banche e intermediari finanziari - Acquisto o riscatto dei beni da concedere o concessi in locazione finanziaria - Art. 35, comma 10-ter, DL n. 223 del 2006 (vigente fino al 31 dicembre 2010)
- [5.3.1004] Base imponibile - Trasferimento contestuale di nuda proprietà e di usufrutto. Art. 48 DPR n. 131 del 1986
- [5.3.1005] Formalità eseguite nell'interesse delle comunità montane - Assoggettabilità ad imposta. Artt. 10 DLG n. 347 del 1990 e 2 Tariffa
- [5.3.1006] Operazioni societarie straordinarie - Trasferimento beni immobili e diritti reali immobiliari - Imposta in misura fissa. Artt. 10, comma 2, e 4, Tariffa, DLGS n. 347 del 1990
- [5.3.1008] Dichiarazione sostitutiva di successione - Applicazione imposta in misura fissa. Art. 3, Tariffa, DLGS n. 347 del 1990.
- [5.3.1009] Momento impositivo - Atti soggetti ad IVA - Pagamento acconto o emissione fattura. Artt. 2 e 10 DLGS n. 347 del 1990
- [5.3.1010] Volture eseguite nell'interesse dello Stato e trasferimenti di cui all'art. 3 DLGS n. 346 del 1990 - Esenzione. Art. 10, comma 3, DLGS n. 347 del 1990.

[5.3.1011] Atto plurimo - Modalità di applicazione. Art. 17 L. n. 52 del 1985

[5.3.1013] Imposta catastale - Permuta immobiliare - Applicazione di più imposte in misura fissa. Art. 10, DLGS n. 347 del 1990

[5.3.1014] Vendita con riserva di proprietà - Modalità di applicazione. Art. 10 DLGS n. 347 del 1990[5.3.1015] Assegnazione al socio di bene immobile sottoposta a condizione sospensiva - Effetti traslativi. Artt. 1 Tariffa, e 10, DPR n. 347 del 1990

[5.3.1017] Regolarizzazione di società di fatto derivante da comunione ereditaria di azienda - Registrazione avvenuta oltre l'anno dall'apertura della successione - Inapplicabilità imposta in misura fissa - Art. 4, Tariffa, DPR n. 347 del 1990

[5.3.1018] Locazione finanziaria immobili in corso di costruzione - Imposta sostitutiva delle imposte ipotecaria e catastale - Presupposti - Art. 1, comma 16, L. n. 220 del 2010

#### 5.4 INVIM

[5.4.1] Determinazione valore finale. Art. 6 DPR n. 643 del 1972

[5.4.2] Avviso di liquidazione non preceduto da avviso di accertamento valore. Artt. 20 e 31 DPR n. 643 del 1972

[5.4.4] Invim straordinaria. Criteri di applicazione. D.L. n. 299 del 1991[5.4.5] Determinazione valore iniziale. Art. 19 DPR n. 643 del 1972

[5.4.6] Termini di notifica cartella di pagamento - Decadenza. Art. 25, comma 1, lett. c), DPR n. 602 del 1973

[5.4.7] Inadempienza del venditore - Responsabilità solidale dell'acquirente. Art. 28 DPR n. 643 del 1972[5.4.8] INVIM - Riconoscimento spese di costruzione e incrementative - Presupposti. Art. 13 DPR n. 643 del 1972

[5.4.9] INVIM - Determinazione delle sanzioni. Art. 24 DPR n.643 del 1972[5.4.10] Rimborso - Decadenza. Art. 77 DPR n. 131 del 1986

[5.4.1007] Rettificabilità valore iniziale - Limiti. Art. 12, n. 3-bis, DL n. 70 del 1988, convertito in L. n. 154 del 1988

#### 5.5 IMPOSTE SULLE ASSICURAZIONI

[5.5.1001] Imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie dei veicoli a motore dei natanti - Presupposti. Art. 1-bis L. n. 1216 del 1961

[5.5.1002] Imposta sulle assicurazioni private - Aliquota applicabile. Art. 22 Tariffa, All. A, L. n. 1216 del 1961

#### 5.6 TASSE AUTOMOBILISTICHE

[5.6.1] Termine di prescrizione per il recupero della tassa. Art. 5, comma 51, DL n. 953 del 1982, convertito da L. n. 53 del 1983 (nel testo modificato dall'art. 3 DL n. 2 del 1986, convertito da L. n. 60 del 1986)

[5.6.3] Applicazione dell'imposta - Presupposti. Art. 5, comma 32, DL n. 953 convertito da L. n. 53 del 1983

[5.6.4] Soggetti passivi - Società di leasing - Art. 5, comma 32, DL n. 953 convertito da L. n. 53 del 1983[5.6.5] Esenzione per disabili - Requisiti. Art. 8, comma 7, L. n. 449 del 1997

[5.6.6] Tardivo od omesso versamento della tassa. Art. 2, comma 2, DM 27 dicembre 1997

[5.6.7] Esenzione per i veicoli di interesse storico e collezionistico - Requisiti. Art. 63, commi 2 e 3, L. n. 342 del 2000

[5.6.8] Ecoincentivi - Esenzione dal pagamento della tassa. Art. 1, comma 226, L. n. 296 del 2006[5.6.9] Imposta straordinaria su particolari mezzi di trasporto - Presupposti. Art. 8 DL n. 384 del 1992

#### 5.7 TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE

[5.7.1] Tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile - Presupposti - Utenza. Art. 21, Tariffa, allegata al DPR n. 641 del 1972

[5.7.2] Tardivo od omesso versamento della tassa. Artt. 2 e 3 DPR n. 641 del 1972

[5.7.5] Assoggettabilità del Comune alla tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature per il servizio radiomobile. Artt. 13-bis DPR n. 641 del 1972 e 21 della Tariffa allegata al DPR n. 641 del 1972

[5.7.6] Termine decadenziale dell'accertamento. Art. 13, comma 1, DPR n. 641 del 1972

[5.7.7] Assoggettabilità di associazione sportiva dilettantistica alla tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature per il servizio radiomobile. Artt. 13-bis DPR n. 641 del 1972 e 21 della Tariffa allegata al DPR n. 641 del 1972

[5.7.8] Tassa iscrizione registro imprese - Rimborso - Condizioni. Art. 11 L. n. 448 del 1998

#### 5.8 VARIE

[5.8.1] Imposta sugli intrattenimenti - Presupposti. Art. 1 DLGS n. 60 del 1999

#### 6 IRAP

[6.1.1] Soggetti passivi - Lavoratori autonomi - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997

[6.1.2] Soggetti passivi - Medici convenzionati con l'ASL - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997 (vedi n. 386)

[6.1.3] Soggetti passivi - Mediatori, agenti di commercio e promotori finanziari - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997

[6.1.4] Recupero dell'imposta dichiarata e non versata - Iscrizione a ruolo - Impugnazione per vizi relativi al merito della pretesa. Art. 2 DLGS N. 446 DEL 1997 e art. 36-bis DPR n. 600 del 1973

[6.1.5] Istanza di rimborso dell'imposta versata - Dichiarazione integrativa a favore - Validità. Artt. 38 DPR n. 602 del 1973 e 2, comma 8 bis, DPR n. 322 del 1998

[6.1.6] Compatibilità dell'imposta con la normativa comunitaria. Art. 33 della VI Direttiva IVA n. 77/388/CEE

[6.1.8] Determinazione della base imponibile - Contributi erogati dalle regioni alle imprese di trasporto. Art. 11, comma 3, DLGS n. 446 del 1997

[6.1.9] Determinazione della base imponibile - Ripartizione su base regionale - Criteri. Art. 4 DLGS n. 446 del 1997

[6.1.10] Determinazione della base imponibile - Oneri deducibili. Art. 11 DLGS n. 446 del 1997[6.1.11] Violazioni relative alla dichiarazione. Art. 32 DPR n. 446 del 1997

[6.1.12] Istanza di rimborso Irap. Adesione del contribuente alle definizioni di cui agli articoli 7 e 9 della L. n. 289 del 2002. Preclusione

[6.1.13] Esenzione IRAP - Presupposti. Art. 15, L. R. Sicilia n. 20 del 2003

[6.1.14] Determinazione dell'imposta - Facoltà di variazione dell'aliquota da parte delle Regioni. Art. 16, comma 3, DLGS n. 446 del 1997

[6.1.15] Soggetti passivi - Imprenditori. Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997

[6.1.16] Soggetti passivi - Professionisti iscritti ad un albo - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997

[6.1.17] Soggetti passivi - Artigiani - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997

[6.1.18] Soggetti passivi - Lavoratori autonomi - Esercizio dell'attività in forma associata. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997

[6.1.19] Riqualficazione di contratto di appalto in somministrazione di manodopera - Imponibilità dei relativi costi ai fini IRAP ex artt. 10 e 11 DLGS n. 446 del 1997 - Indetraibilità ai fini IVA ex art. 19 DPR n. 633 del 1972

[6.1.20] ILOR - Presupposto dell'imposta. Art. 115 vecchio TUIR abrogato da art. 36 D.Lgs. n. 446 del 1997 istitutivo dell'IRAP

[6.1.21] Determinazione della base imponibile - Imponibilità dei compensi derivanti da attività di sindaco e/o amministratore di società commerciali. Art. 3 DLGS 446 del 1997

[6.1.22] Determinazione della base imponibile - Proventi straordinari - Art. 5, comma 1, DLGS n. 446 del 1997

- [6.1.23] Determinazione della base imponibile - Banche e altri enti e società finanziari. Art. 6 DLGS n. 446 del 1997
- [6.1.24] Determinazione della base imponibile - Esercenti arti e professioni - Notai. Art. 8 DLGS n. 446 del 1997
- [6.1.25] Soggetti passivi - Assoggettamento all'Irap delle società cooperative. Art. 3, comma 1, lettera a), DLGS n. 446 del 1997
- [6.1.26] Determinazione della base imponibile - Società di capitali ed enti commerciali - Indeducibilità spese per il personale dipendente. Art. 5, comma 3, DLGS n. 446 del 1997
- [6.1.27] Determinazione del valore della produzione netta delle imprese di assicurazione - Irrilevanza delle svalutazioni dei crediti verso assicurati - Applicabilità alle quote di svalutazioni pregresse. Art. 6, comma 1, DL 203/2005
- [6.1.28] Agenti di assicurazione e agenti di commercio - Equiparazione ai fini applicazione aliquota IRAP. Art. 5 LR Toscana n. 64 del 2006
- [6.1.29] Determinazione della base imponibile. Contributi erogati dalle regioni alle aziende per l'edilizia residenziale pubblica. Art. 11, comma 3, DLGS n. 446 del 1997
- [6.1.30] Determinazione della base imponibile - Plusvalenza da cessione di beni strumentali non derivanti da operazioni di trasferimento di azienda. Art. 11, comma 3, DLGS n. 446 del 1997 (abrogato dall'art. 1, comma 50 della L. n. 244 del 2007)
- [6.1.31] Determinazione della base imponibile - Rilevanza di maggiori valori assoggettati ad imposta sostitutiva in forza di leggi di rivalutazione anteriori all'entrata in vigore dell'IRAP. Art. 5, D. Lgs. n. 446/1997
- [6.1.32] Determinazione della base imponibile. Oneri finanziari. Indeducibilità. Art. 11 D. Lgs. n. 446 del 1997
- [6.1.33] Maggiorazione aliquota per il ripianamento del disavanzo di gestione del Servizio sanitario regionale. Applicazione della maggiorazione. Art. 1, comma 174, L. n. 131 del 2004 e successive modifiche. [6.1.34] Determinazione della base imponibile - Plusvalenze derivanti dalla cessione di atleti professionisti. Art. 5, commi 1 e 5, D. Lgs. n. 446 del 1997
- [6.1.1006] Ripartizione in capo ai membri nazionali ed esteri, del risultato positivo di esercizio conseguito da un G.E.I.E. Artt. 5 e 13, D. Lgs. n. 446 del 1997
- [6.1.1013] Riduzione - Aliquote ed esenzione per le aziende pubbliche di servizi alla persona - Presupposti. Art. 2, L. R. Friuli Venezia Giulia n. 2 del 2006
- [6.1.1017] Credito d'imposta IRAP in favore di società italiane partecipate da società statunitensi. Art. 23 della convenzione ITALIA-USA ratificata con legge n. 20 del 2009
- [6.1.1021] Determinazione della base imponibile. Irrilevanza della minusvalenza derivante da cessione di azienda. Art. 5, D. Lgs. n. 446 del 1997
- [6.1.1022] Soggetti passivi - Agenti della Società Italiana Autori Editori (SIAE) - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997
- [6.1.1023] Soggetti passivi - Consulenti chimici - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997
- [6.1.1026] Determinazione della base imponibile. Deduzioni per impiego di personale dipendente con contratto a tempo indeterminato. Requisiti. Articolo 11, comma 1, lett. a), numm. 2, 3 e 4 D. Lgs. n. 446 del 1997.
- [6.1.1027] Applicazione dell'aliquota ridotta ai soggetti che operano nel settore agricolo e alle cooperative della piccola pesca e loro consorzi. Presupposti. Art. 45, comma 1, D. Lgs. n. 446 del 1997.
- [6.1.1028] Determinazione della base imponibile - Imprese di assicurazione - Art. 7 D. Lgs. n. 446 del 1997

## 7 IRES

### 7.1 DISPOSIZIONI GENERALI

- [7.1.1] Stabile organizzazione - Presupposti. Art. 162 DPR n. 917 del 1986
- [7.1.2] Regime tributario dei fondi pensione in regime di contribuzione definita - Applicazione imposta sostitutiva. Art. 14 DLGS n. 124 del 1993
- [7.1.3] Credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero - Determinazione. Art. 165 TUIR
- [7.1.4] Soggetti passivi - ASL - Tassazione immobili adibiti ad attività istituzionali. Art. 74, comma 2, TUIR
- [7.1.5] Soggettività IRES - Enti non commerciali che svolgono attività previdenziali, assistenziali e sanitarie. Art. 74, comma 2, lett. b), TUIR
- [7.1.6] Soggetti passivi - Enti gestori di demanio collettivo. Art. 74 TUIR
- [7.1.1004] Soggetti passivi - Amministrazioni separate di usi civici. Artt. 73 e 74 TUIR
- [7.1.1005] Società in liquidazione senza esercizio provvisorio - Esonero dal versamento dell'acconto di imposte. Art. 182 TUIR
- [7.1.1007] Addizionale IRES 4 % su prodotti petroliferi e gas - Incostituzionalità della norma istitutiva. Art. 3 L. n. 7 del 2009
- [7.1.1008] Credito di imposta relativo agli utili percepiti dai Comuni distribuiti da società di gestione dei servizi pubblici locali - Modalità di utilizzo. Art. 14, comma 1-bis, TUIR
- [7.1.1009] Regime fiscale dei fondi attribuiti ad ente strumentale della regione. Art. 12 della Legge Regionale Sicilia n. 12 del 1963
- [7.1.1010] Tassazione degli immobili delle Università adibiti allo svolgimento di attività istituzionali. Art. 74 DPR n. 917 del 1986 e art. 5 DPR n. 601 del 1973
- [7.1.1011] Credito di imposta sui proventi derivanti dalla partecipazione a fondi di investimento. Presupposti. Art. 9, commi 2 e 3, L. n. 77 del 1983
- [7.1.1012] Soggetti passivi - Consorzi di smaltimento rifiuti. Art. 74 TUIR
- [7.1.1013] Determinazione del reddito dei soggetti che adottano i principi contabili internazionali. Principio di derivazione rafforzata. Applicabilità retroattiva ai comportamenti adottati sulla base della corretta applicazione dei principi contabili. Art. 1, commi 58-61, L. n. 244/2007 e art. 83 DPR n. 917/1986
- [7.1.1014] Contratto di riassicurazione - Assenza dei requisiti - Riqualficazione in contratto di finanziamento - Principi contabili internazionali - IAS/IFRS4
- [7.1.1015] Crediti e debiti in valuta estera. Irrilevanza dei componenti di reddito derivanti da differenze di cambio. Art. 110, comma 3, TUIR
- [7.1.1016] Regime della "tonnage tax". Articolo 155 TUIR
- [7.1.1017] Accertamento e controlli in materia di prelievo erariale unico (PREU). Presupposti. Articolo 39 quater, D. L. n. 269 del 2003
- [7.1.1018] Accertamento e controlli in materia di prelievo erariale unico (PREU). Presupposti. Articolo 39 quater, D. L. n. 269 del 2003
- [7.1.1019] Soggetti IAS adopter - omessa contabilizzazione di ricavi in relazione a risultati "attendibilmente stimati" - IAS/IFRS 18
- [7.1.1020] Deducibilità degli oneri finanziari dal reddito della stabile organizzazione. Congruità del fondo di dotazione. Artt. 152 e 153 TUIR e art. 14, comma 5, DPR n. 600 del 1973.

### 7.2 CONSOLIDATO

- [7.2.1] Consolidato nazionale - Rettifica del reddito complessivo globale dichiarato dalla consolidante. Art. 118 TUIR
- [7.2.2] Consolidato Nazionale - Cause di responsabilità della società controllata e della società controllante. Art. 127 TUIR
- [7.2.3] Consolidato fiscale - Regime di neutralità per i trasferimenti infragruppo. Art. 123 TUIR
- [7.2.4] Rettifiche dei valori fiscali degli elementi dell'attivo e del passivo della società partecipata - Criteri. Art. 128 TUIR
- [7.2.5] Consolidato nazionale - Dividendi - Criteri di tassazione. Art. 122, c. 1, lett. a) del TUIR (Testo vigente fino al 31.12.2007)

- [7.2.6] Consolidato nazionale - Condizioni per l'efficacia dell'opzione - Comunicazione telematica all'Agenzia. Art. 119 TUIR  
[7.2.7] Società consolidata - Rettifica della dichiarazione - Ufficio competente all'irrogazione della sanzione ex art. 127, comma 2, lett. b), DPR n. 917 del 1986  
[7.2.8] Consolidato nazionale - Interessi passivi - Rideterminazione pro-rata patrimoniale. Art. 122, c. 1, lett. b) del TUIR (Testo vigente al 31.12.2007)  
[7.2.9] Consolidato nazionale - Soggetti ammessi - Requisiti. Art. 117 TUIR

### 7.3 ENC E ONLUS

- [7.3.2] Qualificazione di ONLUS - Requisiti. Art.10 DLGS n. 460 del 1997  
[7.3.3] Perdita della qualifica di ente non commerciale - Prevalenza dell'attività commerciale sull'attività istituzionale dell'ente. Art. 149 TUIR  
[7.3.4] Esercizio di attività non commerciale - Presupposti. Art. 148 TUIR  
[7.3.5] Associazioni non riconosciute - Responsabilità solidale dell'associato non rappresentante per obbligazioni contratte dall'associazione. Art. 38 c.c.  
[7.3.6] Associazione sportiva dilettantistica. Determinazione della base imponibile. Criteri. Art. 2, comma 5, L. n. 398 del 1991  
[7.3.7] Onlus - Inosservanza obblighi contabili - Decadenza benefici - Art. 20-bis DPR n. 600 del 1973[7.3.8] Enti pubblici non economici - Svolgimento di attività commerciale. Assoggettabilità a tassazione. Art. 143 DPR n. 917 del 1986  
[7.3.9] Enti pubblici - Tassabilità contributi ricevuti dalla Regione. Artt. 74 e 143 TUIR[7.3.10] Atto impositivo emesso nei confronti di associazione non riconosciuta. Notifica al legale rappresentante pro-tempore. Legittimazione passiva delle persone che agiscono in nome e per conto dell'associazione. Art. 38 c.c.  
[7.3.11] Ente ecclesiastico riconosciuto avente fine di religione e di culto. Svolgimento di attività commerciale con fine di lucro. Sottoposizione agli obblighi tributari. Art. 7, comma 3, L. n. 121 del 1985[7.3.1006] Iscrizione elenco soggetti beneficiari 5 per mille - Tardiva trasmissione modello. Art. 3, comma 5, lett. a) L. n. 244 del 2007

- [7.3.1007] Ente ecclesiastico - Assenza iscrizione anagrafe ONLUS - Spettanza agevolazioni. Art. 11 DLGS n. 460 del 1997  
[7.3.1008] Cancellazione elenco soggetti beneficiari del 5 per mille - Tardivo invio dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. Art. 1, comma 6, DPCM 3 aprile 2009.  
[7.3.1009] Irregolare compilazione modello di comunicazione per l'iscrizione all'anagrafe delle Onlus. Art. 2 DM n. 266 del 2003  
[7.3.1011] Requisiti - Prevalenza attività istituzionali rispetto alle attività connesse. Art. 10, comma 5, DLGS n. 460 del 1997

### 7.4 OPERAZ. STRAORD.

- [7.4.1] Plusvalenze da cessione d'azienda - Imposta sostitutiva - Presupposti. Art. 1 DLGS n. 358 del 1997[7.4.2] Regime dei disavanzi derivanti da operazioni di fusione o scissione - Disavanzo da fusione di società - Avviamento - Art. 6, comma 2, D.Lgs. N. 358/1997  
[7.4.3] Solidarietà tributaria in ipotesi di scissione societaria. Artt. 2506-bis c.c. e 173 TUIR[7.4.4] Fusione di società - Limiti all'utilizzo delle perdite. Art. 172, comma 7, D.P.R. n. 917/1986  
[7.4.5] Conferimenti di aziende - Regime di esenzione delle plusvalenze - Applicabilità. Artt. 87 e 176 TUIR[7.4.6] Scissione di società - Riporto perdite pregresse - Presupposti. Art. 173 TUIR  
[7.4.7] Regime fiscale dei conferimenti. Applicazione dell'imposta sostitutiva. Presupposti. Art. 176, comma 2 ter, TUIR  
[7.4.8] Fusione per incorporazione - Retrodatazione effetti. Art. 172, commi 9 e 10, TUIR  
[7.4.1007] Trasformazione di un ente pubblico in società - Principio di neutralità fiscale - Applicabilità. Art. 45, comma 25, L. n. 448 del 1998  
[7.4.1009] Scissione di società - Mancata ricostituzione delle riserve - Articolo 173, comma 9, e 172, commi 5 e 6 DPR n. 917 del 1986  
[7.4.1010] Trasformazione, fusione e scissione di società - Modalità e termini di presentazione della dichiarazione. Art. 5-bis DPR n. 322 del 1998

### 7.5 SOGG. NON RESIDENTI

- [7.5.1] Società estere - Rimborso del credito d'imposta su dividendi - Applicazione convenzioni contro doppie imposizioni - Presupposti  
[7.5.2] Dividendi distribuiti a società non residente - Ritenuta omessa - Recupero. Art. 27, comma 3, DPR n. 600 del 1973

## 8 IRPEF

### 8.1 DISPOSIZIONI GENERALI

- [8.1.1] Redditi prodotti in forma associata - Imputazione ai soci - Irrilevanza effettiva distribuzione utili. Art. 5 TUIR  
[8.1.2] Oneri deducibili - Presupposti. Art. 10 TUIR  
[8.1.4] Redditi soggetti a tassazione separata - Emolumenti di fine rapporto e simili. Art. 17 TUIR[8.1.5] Detrazioni per oneri - Spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e per il risparmio energetico - Presupposti. Art. 1, comma 1, L. n. 449 del 1997 e art. 1 commi 344-347 L. n. 296 del 2006  
[8.1.6] Soggetti passivi - Residenza fiscale - Trasferimento fittizio all'estero. Art. 2, comma 2, TUIR[8.1.7] Detrazione per oneri - Spese di ristrutturazione. Art. 15, comma 1, lett. b) TUIR  
[8.1.8] Detrazioni per carichi di famiglia - Presupposti. Art. 12 TUIR  
[8.1.9] Redditi prodotti in forma associata - Responsabilità limitata del socio accomandante. Artt. 5 TUIR e 2313 c.c.  
[8.1.10] Prestazioni erogate dal fondo integrativo dell'ENEL ai propri dipendenti in occasione della cessazione del rapporto di lavoro - Regime fiscale applicabile. Artt. 17, 19, 20 e 52 TUIR e art. 11 DLGS n. 252 del 2005  
[8.1.11] Scomputo delle ritenute a titolo d'acconto - Presupposti. Art. 22 TUIR  
[8.1.12] Dichiarazione dei redditi - Quadro RW (trasferimenti da e per l'estero di danaro, titoli, valori immobiliari) - Omessa compilazione. DL n. 167 del 1990, convertito da L. n. 227 del 1990  
[8.1.13] Oneri deducibili - Assegni per il mantenimento del coniuge separato. Art. 10, comma 1, lett. c), TUIR  
[8.1.14] Detrazioni per oneri - Presupposti. Art. 15, comma 1, TUIR  
[8.1.15] Base imponibile - Proventi illeciti - Tassabilità. Art. 14, comma 4, L. n. 537 del 1993[8.1.16] Detrazioni per oneri - Interessi passivi - Mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa sovvenzionati con contributi regionali. Art. 15 TUIR  
[8.1.17] Classificazione dei redditi - Tassazione di somme corrisposte a titolo risarcitorio. Art. 6, comma 2, TUIR  
[8.1.18] Oneri deducibili - Contributi integrativi. Art. 10 TUIR  
[8.1.19] Oneri deducibili - Contributo previdenziale integrativo versato da professionisti. Art. 10 TUIR[8.1.21] Oneri deducibili - Canoni di concessione corrisposti ai Comuni. Art. 10, comma 1, lett. a), TUIR[8.1.22] Oneri deducibili - Contributi a consorzi di miglioramento fondiario. Art. 10, comma 1, lett. a), TUIR

- [8.1.24] Base imponibile - Indennità di inabilità temporanea al lavoro - Tassazione - Art. 24 R.D. n. 1918 del 1937, convertito dalla L n. 831 del 1938
- [8.1.25] Redditi soggetti a tassazione separata - Presupposti. Art. 17 TUIR[8.1.26] Applicazione dell'imposta ai non residenti. Art. 23 TUIR
- [8.1.27] Assegno straordinario di sostegno al reddito - Trattamento. Art. 19 TUIR
- [8.1.28] Credito di imposta per gli utili distribuiti da società ed enti. Art. 14, comma 5, TUIR ante riforma[8.1.29] Tassazione separata - Indennità erogata dal Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Art. 17, comma 1, lett. a), TUIR
- [8.1.30] Plusvalenze realizzate mediante cessione di azienda a titolo oneroso. Applicazione della tassazione separata. Presupposti. Art. 17, comma 1, lett. g). DPR n. 917 del 1986
- [8.1.31] Tassabilità dei proventi da attività illecita - Indeducibilità dei costi da delitto non colposo. Art. 14, commi 4 e 4 bis, L. n. 537 del 1997.
- [8.1.32] Determinazione del reddito complessivo. Computo delle perdite. Art. 8, commi 2 e 3, TUIR[8.1.33] Indennità di fine rapporto - Abbattimento della base imponibile in proporzione alla parte di indennità riferita a contribuzioni a carico del lavoratore. Art. 19 TUIR
- [8.1.34] Ritenute su royalties corrisposte a soggetti non residenti. Art. 25, comma 2, DPR n. 600 del 1973[8.1.35] Tassazione separata. Emolumenti arretrati per prestazioni di lavoro dipendente riferibili ad anni precedenti - Diritto alle detrazioni per carichi di famiglia. Presupposti. Art. 21, comma 4, DPR n. 917 del 1986
- [8.1.36] Detrazioni per oneri - Interessi passivi - Mutui ipotecari per l'acquisto della prima casa - portabilità o surrogazione nel mutuo. Art. 8 D.L. n. 7 del 2007
- [8.1.37] Credito d'imposta per i redditi prodotti all'estero - Determinazione. Art. 165 TUIR[8.1.38] Redditi di lavoro autonomo corrisposti a soggetti non residenti - Ritenute - Modalità di applicazione. Art. 25, comma 2, DPR n. 600 del 1973
- [8.1.39] Indennità di fine rapporto - Anticipo delle imposte. Art. 3, commi 211-213, L. n. 662 del 1996[8.1.40] Scomputo del credito per imposte pagate all'estero - Presupposti. Art. 22 TUIR
- [8.1.41] Oneri deducibili - Reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. Presupposti. Art. 10, comma 3 bis, TUIR
- [8.1.42] Impresa familiare. Criteri di imputazione dei redditi a ciascun familiare. Art. 5, comma 4, TUIR[8.1.43] Detraibilità delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio. Art. 1, comma 1, L. n. 449 del 1997. Pagamento effettuato con modalità diverse da quelle previste dall'art. 1 del Decreto Interministeriale n. 41 del 1998.
- [8.1.44] Detrazioni per canoni di locazione. Art. 16 TUIR
- [8.1.45] Dichiarazione integrativa a sfavore del contribuente - Termine di presentazione. Art. 2 comma 8-bis DPR n. 322 del 1998
- [8.1.46] Base imponibile - Esclusione - Redditi derivanti da lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto. Art. 3, comma 3, lett. c), TUIR
- [8.1.47] Oneri deducibili - Erogazioni liberali a favore di ONLUS - Art. 10, comma 1, lett. g), TUIR
- [8.1.48] Detrazioni per oneri - Erogazioni in denaro effettuate a favore di partiti politici - Carattere di liberalità. ex 15, comma 1bis, DPR n. 917 del 1986 e art 11 DL n. 149 del 2013
- [8.1.1013] Deducibilità degli assegni periodici corrisposti in forza di testamento o di donazione modale. Art. 10, comma 1, lett. d) TUIR
- [8.1.1014] Oneri deducibili - Contributi per riscatto anni universitari. Art. 10, comma 1, lett e) TUIR[8.1.1016] Deduzioni per assicurare la progressività dell'imposizione - Presupposti. Art. 11 TUIR[8.1.1017] Compensi per l'utilizzazione di opere dell'ingegno corrisposti a soggetti non residenti - Ritenute - Modalità di applicazione
- [8.1.1018] Contributo al SSN - Presupposti per l'applicabilità. Art. 31 L n. 41 del 1986
- [8.1.1022] Tassazione separata - Contributi corrisposti dalla Regione Molise agli operatori della formazione professionale che hanno optato per le dimissioni volontarie dal servizio. Art. 17, comma 1, lett. a), TUIR[8.1.1023] Tassazione separata - Indennità corrisposte dall'EMPAM ai medici di base per la cessazione del rapporto di lavoro - Art. 17, comma 1 lett. a) TUIR
- [8.1.1026] Detraibilità delle spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nei casi di non autosufficienza - Presupposti e limiti. Art. 15, comma 1, lett. i- septies TUIR
- [8.1.1027] Detrazioni per oneri - Acquisto di veicoli da parte dei portatori di handicap. Presupposti. Art. 8, legge 449/97
- [8.1.1028] Detrazioni per oneri - Spese sostenute da soggetti obbligati alla manutenzione, protezione o restauro cose vincolate. Art. 15, comma 1, lett. g) TUIR
- [8.1.1035] Indennità di mobilità per intraprendere un'attività autonoma o per associarsi in cooperativa, prevista dall'art. 7, comma 5, L. n. 223 del 1991 - Non imponibilità della parte reinvestita nella costituzione di società cooperative - Presupposti. Art. 15 L. n. 133 del 1991
- [8.1.1036] Ritenute sull'ammontare dei compensi corrisposti a non residenti per l'uso o la concessione in uso di attrezzature industriali, commerciali o scientifiche che si trovano nel territorio dello Stato. Art. 25, comma 4, DPR n. 600 del 1973
- [8.1.1037] Detraibilità delle spese per frequenza di corsi di istruzione secondaria e universitaria - Limite. Art. 15, comma 1, lett. e), TUIR
- 8.2 REDDITI FONDIARI**
- [8.2.2] Reddito agrario - Presupposti. Art. 32 TUIR
- [8.2.3] Locazione di immobili ad uso abitativo - Mancata percezione dei canoni. Art. 26, comma 1, TUIR[8.2.4] Concorso al reddito - Effettiva percezione - Irrilevanza. Art. 26, comma 1, TUIR
- [8.2.5] Locazioni di immobili ad uso non abitativo - Mancata percezione dei canoni - Inapplicabilità dell'art. 26, comma 1, DPR n. 917 del 1986
- [8.2.6] Fabbricato concesso in comodato - Locazione da parte del comodatario - Imputazione al proprietario del reddito effettivo del fabbricato. Art. 26 TUIR
- [8.2.7] Redditi di fabbricati - Indicazione in dichiarazione di più immobili qualificati come abitazione principale. Art. 36, DPR n. 17 del 186
- [8.2.8] Percezione di canoni locazione da parte del nudo proprietario - Soggettività passiva. Art. 26, comma 1, TUIR.
- [8.2.9] Canoni per concessione in uso dei beni del demanio marittimo. Art. 70 TUIR
- 8.3 REDDITI DI CAPITALE**
- [8.3.1] Ritenute sugli interessi e sui redditi di capitale - Presupposti. Art. 26 DPR n. 600 del 1973[8.3.2] Utili da partecipazione al capitale o al patrimonio delle società - Concorso alla formazione del reddito complessivo. Art. 47 TUIR
- [8.3.3] Utili da partecipazione - Distribuzione occulta di utili - Art. 47 TUIR
- [8.3.4] Somme corrisposte a seguito di liquidazione di società di capitali - Credito di imposta. Art. 44, comma 3, TUIR ante riforma
- [8.3.5] Versamenti dei soci alle società ed enti commerciali - Presunzione di onerosità. Art. 46 D.P.R. n. 917/1986
- [8.3.6] Ritenuta su dividendi distribuiti a persone fisiche - Mancata comunicazione del valore della partecipazione. Art. 27, comma 1-bis, DPR n. 600 del 1973
- [8.3.7] Tassazione separata - Somme erogate dal datore di lavoro a seguito di transazione a titolo di risarcimento danni - Art. 17, comma 1, lett. a), TUIR
- [8.3.8] Proventi derivanti dal contratto di mutuo - Determinazione. Art. 45, comma 2, TUIR

[8.3.9] Corresponsione di interessi e canoni tra società consociate di Stati membri dell'UE - Esenzione dall'obbligo di effettuazione della ritenuta - Sussistenza del requisito di "beneficiario effettivo" in capo alla società percipiente. Art. 26-quater del DPR n. 600 del 1973

[8.3.1004] Imposta sostitutiva sui fondi comuni di investimento mobiliare aperti - Applicazione dell'aliquota ridotta. Art. 9 L. n. 77 del 1983 (nel testo modificato dall'art. 11 DLGS n. 83 del 1992)

[8.3.1005] Imposta sostitutiva sul risultato maturato delle gestioni individuali di portafoglio. Obbligo dell'intermediario di effettuare la ritenuta. Art. 7, D. Lgs. n. 461 del 1997

[8.3.1010] Esenzione dalle imposte sugli interessi e canoni corrisposti a soggetti residenti in Stati membri dell'Unione europea. Art. 36, commi 1 e 4, DPR n. 600 del 1973

[8.3.1011] Redditi prodotti da trust - Imputazione dei redditi al beneficiario del trust, anche costituito all'estero. Artt. 73, comma 2, e 44, comma 1, lett g)-sexies, del TUIR.

#### **8.4 REDDITI DI LAV. DIP. E ASSIMILATI**

[8.4.1] Recupero ritenute su redditi da lavoro dipendente o autonomo non operate e non versate dal sostituto. Art. 23, 24 e 25 DPR n. 600 del 1973

[8.4.2] Determinazione del reddito - "Fringe benefit" - Sconto sul prezzo di somministrazione di energia elettrica, in favore di dipendenti e pensionati ENEL. Artt. 51, comma 1, e 49, comma 2, TUIR

[8.4.3] Determinazione del reddito - Pensioni privilegiate. Artt. 49, comma 2, TUIR e 34, primo comma, DPR n. 601 del 1973

[8.4.4] Determinazione del reddito - Indennità di trasferta o di missione. Art. 51, comma 5, TUIR[8.4.5] Prestazioni pensionistiche complementari - Determinazione della base imponibile. Art. 51 TUIR

[8.4.6] Ritenute su emolumenti arretrati di lavoro dipendente - Applicazione. Art. 23 DPR n. 600 del 1973[8.4.7] Determinazione del reddito - Prestazioni di fondi integrativi gestiti dall'INPS - Base imponibile ridotta all'87,50%. Art. 13, comma 8, DLGS n. 124 del 1993

[8.4.8] Prestazioni pensionistiche complementari in forma di capitale - Applicabilità delle ritenute previste per i capitali corrisposti in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita. Art. 6 L. n. 482 del 1985[8.4.9] Assegni vitalizi e indennità di fine mandato - Contributi versati dai consiglieri regionali - Concorso al reddito. Art. 51, comma 2, lett. a), TUIR

[8.4.10] Prestazioni pensionistiche erogate a seguito di riscatto della posizione individuale - Tassazione come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente - Determinazione della base imponibile. Art. 52 TUIR[8.4.11] Redditi assimilati - Rendite e assegni. Art. 50, comma 1, lett.h) , i) TUIR

[8.4.12] Redditi da pensioni di soggetti non residenti - Rimborso dell'IRPEF. Art. 18 Modello Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni

[8.4.13] Determinazione del reddito - Indennità forfettarie corrisposte dal Ministero del Lavoro per attività ispettive - Limiti. Art. 51 TUIR

[8.4.14] Regime tributario dell'indennità di buonuscita dei dipendenti statali. Art. 1, legge n. 482 del 1985.[8.4.15] Stock option - Regime fiscale agevolato - Presupposti. Art. 51, comma 2, lett. g-bis) TUIR

[8.4.16] Indennità di navigazione e di volo corrisposte a personale a riposo - Inapplicabilità della riduzione della base imponibile al 50 per cento. Art. 51, comma 6, TUIR

[8.4.17] Prestazioni pensionistiche di cui al DLGS n. 124 del 1993 comunque erogate - Tassazione come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente. Art. 50, comma 1, lett. h-bis), TUIR

[8.4.18] Fondi pensione - Trattamento tributario. Art. 11 D. Lgs. n. 252 del 2005

[8.4.19] Compenso amministratore - Qualificazione giuridica. Art. 50, comma 1 lett. c-bis) TUIR

[8.4.20] Determinazione del reddito - "Fringe benefit" - Imputazione agli utilizzatori effettivi. Artt. 9, 49 e 51 TUIR

[8.4.21] Indennità erogate per inabilità temporanea al lavoro - Regime fiscale applicabile. Artt. 6 e 51 TUIR

[8.4.22] Somme erogate dal fondo di previdenza complementare degli ex istituti di credito di diritto pubblico - Tassabilità. Art. 51 TUIR

[8.4.23] Prestazioni di previdenza complementare erogate in forma capitale - Esclusione dalla base imponibile dei rendimenti finanziari maturati al 31/12/00. Art. 13, comma 9, DLGS n. 124 del 1993[8.4.24] Determinazione del reddito - Compensi percepiti dal personale dipendente del Servizio sanitario nazionale per l'attività libero-professionale intramuraria. Art. 52, comma 1, lett. a-bis), TUIR

[8.4.25] Determinazione del reddito - Erogazioni liberali e sussidi occasionali. Art. 51, comma 1, TUIR[8.4.26] Reddito di lavoro dipendente prestato all'estero in via continuativa - Tassazione. Art. 51, comma 8-bis, TUIR

[8.4.27] Detrazioni su redditi di lavoro dipendente. Presupposti. Art. 13, TUIR

[8.4.28] Borse di studio universitarie di cui alla legge n. 398 del 1989. Esenzione irpef. Art. 6, comma 6, L. n. 398 del 1989 e art. 4 L. n. 476 del 1984.

[8.4.29] Ritenute su indennità per ferie non godute - Applicazione. Art. 23 DPR n. 600 del 1973

[8.4.30] Contributi versati a finanziamento di forme pensionistiche complementari - Non imponibilità. Art.6, comma 4, lett. f) DLGS n. 314 del 1997

[8.4.31] Determinazione del reddito - Somme erogate ai sensi dell'art. 2 LR Sicilia n. 3 del 1998. Art. 51 TUIR

[8.4.32] Redditi assimilati - Compensi corrisposti a membri commissioni tributarie. Artt. 17 e 50, comma 1, lett. f) TUIR

[8.4.33] Determinazione del reddito - Compensi in natura - Art. 51, comma 3, TUIR

[8.4.34] Determinazione del reddito - Assegno di reversibilità delle delle pensioni privilegiate. Art. 34, secondo comma, DPR n. 601 del 1973

[8.4.1007] Qualificazione del reddito - Prestazioni di servizio rese nei confronti di piu' committenti. Artt. 50, comma 1, e 55, comma 1, TUIR

[8.4.1017] Determinazione del reddito - Indennità di sede - Tassazione - Art. 51, comma 8, TUIR[8.4.1018] Determinazione del reddito - Assegni vitalizi corrisposti a titolo assistenziale. Art. 34 DPR n. 601 del 1973

[8.4.1023] Pensione di invalidità permanente causata da atti di terrorismo - Esenzione - Rimborso delle ritenute effettuate. Art. 3, comma 2, l. n. 206 del 2004

[8.4.1024] Qualificazione del reddito - Contributi regione Sicilia per l'autoimpiego. Artt. 2, L R Sicilia n. 3 del 1998 e 50 comma 1, lett. c), TUIR

[8.4.1027] Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente - Imponibilità delle borse di studio, assegni di ricerca, ecc. da chiunque corrisposti, anche per la parte finanziata da Fondi strutturali dell'Unione Europea. Art. 50, comma 1, lett. c), del TUIR

[8.4.1028] Redditi assimilati - Compensi corrisposti a membri del consiglio di amministrazione di società estera. Art. 50, comma 1, lett. c-bis), TUIR

[8.4.1029] Determinazione del reddito - Indennità rischio radiologico. Art. 1 L. n. 416 del 1968, art. 1, comma 2, L. n. 460 del 1988 e art. 51 TUIR

[8.4.1030] Redditi assimilati - Contributo ENPALS. Art. 50 TUIR

[8.4.1031] Trattamento fiscale delle borse di studio post - universitarie corrisposte a medici specializzandi. Art. 6, comma 5, D. Lgs. n. 257 del 1991

[8.4.1032] Contributo erogato per l'inserimento lavorativo dei soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili. LR Sicilia n. 24 del 2000. Tassabilità. Art. 50, comma 1, lett. c) TUIR.

[8.4.1033] Accessi effettuati fuori dal comune di residenza da medici specialisti ambulatoriali. Criteri di determinazione del rimborso spese. Art. 35 DPR n. 271 del 2000

[8.4.1037] Determinazione del reddito - Indennità sostitutiva di mensa. Art. 51, comma 2, lett. c, DPR n. 917 del 1986

[8.4.1038] Indennità di trasferimento. Tassabilità. Criteri. Art. 51, comma 7, DPR n. 917 del 1986[8.4.1039] Aliquota addizionale su bonus e stock options assegnati ai dirigenti del settore finanziario - Presupposti ed ambito di applicazione. Art. 33 DL n. 78 del 2010.

[8.4.1040] Contributi straordinari su redditi di lavoro dipendente e sui trattamenti pensionistici superiori a 90.000 euro annui - Natura tributaria del prelievo - Contrasto con il principio costituzionale di capacità contributiva. Artt. 18, comma 22-bis, DL n. 98 del 2011 e 9, comma 2, DL n. 78 del 2010.

## 8.5 REDDITI DI LAVORO AUTONOMO

[8.5.1] Presupposti. Art. 53 TUIR

[8.5.2] Ritenute su provvigioni inerenti a rapporti di commissione, agenzia, mediazione, rappresentanza di commercio e procacciamento d'affari. Art. 25-bis DPR n. 600 del 1973

[8.5.3] Compensi per lavoro autonomo - Riqualficazione in rapporto di lavoro dipendente - Conseguenze ai fini IVA e IRAP. Artt. 19 DPR n. 633 del 1972 e 11 comma 1, lett. b) DLGS n. 446 del 1997

[8.5.4] Determinazione del reddito - Deducibilità dei contributi previdenziali e assistenziali. Art. 54, comma 1 del TUIR

[8.5.5] Determinazione del reddito - Principio di cassa. Art. 54, comma 1, TUIR

[8.5.6] Determinazione del reddito - Indeducibilità dei compensi corrisposti ai familiari del professionista. Art. 54, comma 6-bis del TUIR.

[8.5.1004] Corrispettivo per contratto di cessione di clientela stipulato prima dell'entrata in vigore del d.l. n. 223 del 2006 - Qualificazione ed imponibilità. Artt. 54, comma 1-bis e 67, comma 1, TUIR

[8.5.1005] Contributi previdenziali ed assistenziali versati all'ente nazionale previdenza assistenza farmacisti - Deducibilità dal reddito di lavoro autonomo. Art. 54 TUIR

[8.5.1006] Corrispettivo per contratto di cessione di clientela stipulato dopo l'entrata in vigore del DL n. 223 del 2006 - Qualificazione ed imponibilità. Art. 54, comma 1-quater, TUIR

[8.5.1007] Deducibilità delle spese di partecipazione a convegni. Art. 54, comma 5, TUIR

## 8.6 REDDITI DIVERSI

[8.6.1] Plusvalenze - Cessioni di terreni edificabili. Art. 67, comma 1, lett. b), TUIR[8.6.2] Plusvalenze - Cessione di terreni lottizzati. Art. 67, comma 1, lett. a), TUIR

[8.6.3] Plusvalenze - Cessioni di azioni, partecipazioni e altri titoli Art. 68, comma 6, TUIR[8.6.4] Plusvalenze - Cessione di azienda. Art. 67 TUIR

[8.6.5] Plusvalenze - Cessione di partecipazioni azionarie. Art. 67, comma 1, lett. c), TUIR

[8.6.7] Plusvalenze - Cessione di terreni edificabili - determinazione. Art. 68, commi 1 e 2, TUIR

[8.6.8] Plusvalenze - Indennità di esproprio. Art. 11, comma 7, L. n. 413 del 1991

[8.6.9] Tassazione dei redditi derivanti da attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente e dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere. Art. 67, comma 1, lett. l), TUIR

[8.6.10] Plusvalenze - Cessioni di beni immobili acquistati o costruiti da non piu' di cinque anni. Art. 67, comma 1, lett. b), TUIR

[8.6.11] Regime delle plusvalenze da cessione di terreni edificabili - Cessione di terreni prima della stipula della convenzione di lottizzazione. Applicabilità. Art. 67, comma 1, TUIR

[8.6.12] Redditi diversi derivanti da attività di lavoro autonomo o d'impresa non esercitate abitualmente - Obbligo di tenuta della contabilità - Insussistenza. Art. 13, comma 1, DPR n. 600 del 1973

[8.6.13] Determinazione del reddito - Compensi per attività sportiva dilettantistica. Art. 67, comma 1, lett. m), TUIR

[8.6.14] Redditi derivanti dalla concessione di fabbricato ad uso "stazione radio" (installazione di antenne e ripetitori). Art. 67, lett. h) TUIR

[8.6.15] Redditi derivanti dall'usufrutto e dalla sublocazione di beni immobili o dall'affitto di aziende ed altri beni. Art. 67, comma 1, lett. h) TUIR

[8.6.16] Cessione di terreno edificabile acquisito a titolo gratuito. Determinazione della plusvalenza. Art. 68, comma 1, TUIR.

[8.6.17] Redditi derivanti da attività commerciali non esercitate abitualmente. Art. 67, comma 1, lett. i) TUIR

[8.6.18] Vincite delle lotterie, dei concorsi a premio, dei giochi e delle scommesse organizzati per il pubblico. Art. 67, comma 1, lett. d), TUIR

[8.6.19] Plusvalenze - Cessioni di immobili posseduti o costruiti da non piu' di cinque anni. Applicazione dell'imposta sostitutiva. Art. 1, comma 496, L. n. 266 del 2005

[8.6.20] Redditi di natura fondiaria non determinabili catastalmente. Art. 67, comma 1, lett. e), TUIR[8.6.21] Concorsi e operazioni a premio - Ritenute sui premi e sulle vincite. Art. 30 DPR n. 600 del 1973[8.6.22] Tassazione delle indennità di occupazione. Art. 11, comma 6, L. n. 413 del 1991

[8.6.23] Plusvalenze - Cessioni volontarie nel corso di procedimenti espropriativi. Art. 11, comma 5, legge n. 413 del 1991

[8.6.1011] Determinazione del reddito - Compensi percepiti dai Commissari e Funzionari incaricati dall'U.N.I.R.E. per il controllo delle corse ippiche. Applicabilità del regime di esclusione dal reddito. Art. 69, comma 2, del TUIR

[8.6.1012] Redditi derivanti dalla costituzione di diritti reali di godimento (diritto di superficie, uso, enfiteusi, ecc) su terreni agricoli - Qualificazione ai fini fiscali- Art. 67 comma 1, TUIR

## 9 IRPEF/RES

### 9.1 LIQUIDAZIONE/PROCEDURE CONCORSUALI

[9.1.1] Fallimento - Criteri di determinazione del reddito. Art. 183 TUIR

[9.1.2] Attribuzione ai soci del reddito di impresa relativo al periodo compreso tra l'inizio dell'esercizio e il la dichiarazione di fallimento. Art. 183, comma 1, DPR n. 917 del 1986

### 9.2 REDDITO D'IMPRESA

[9.2.2] Componenti negativi - Deducibilità - Principio di inerenza. Art. 109, comma 5, TUIR

[9.2.3] Costi non contabilizzati correlati a maggiori ricavi accertati - Deducibilità in sede contenziosa. Art. 109 TUIR

[9.2.4] Plusvalenze patrimoniali - Rilevanza ai fini delle imposte dirette del maggior valore accertato ai fini dell'imposta di registro. Art. 86 TUIR

[9.2.5] Cessione di azienda - Plusvalenza non dichiarata. Art. 86 TUIR

[9.2.7] Componenti negativi - Deducibilità - Principio di competenza. Art. 109, commi 1 e 2, TUIR

[9.2.9] Spese pubblicità e rappresentanza - Deducibilità - Criteri. Art. 108 TUIR[9.2.10] Nozione fiscale di impresa commerciale - Requisiti. Art. 55 TUIR

[9.2.11] Componenti positivi - Ricavi - Principio di competenza. ART. 109, comma 1, TUIR

[9.2.12] Cessione d'azienda - Determinazione del valore di avviamento - Utilizzo del valore determinato in via definitiva ai fini dell'imposta di registro. Art. 54, comma 5, DPR n. 917 del 1986

[9.2.14] Costi black list - Mancata indicazione in dichiarazione - Dichiarazione integrativa ex art. 2, comma 8, DPR n. 322 del 1998 - Deducibilità. Art. 110, comma 11, TUIR

[9.2.15] Costi black list - Deducibilità - Prove da fornire. Art. 110, comma 11, TUIR



- [9.2.16] IRAP - Indeducibilità ai fini delle imposte dirette. Art. 1, comma 2, DLGS n. 446 del 1997
- [9.2.17] Perdite su crediti - Deducibilità - Certezza e precisione. Art. 101, comma 5, TUIR[9.2.18] Plusvalenze - Cessione di fabbricato - Criteri di determinazione. Art. 86, comma 2, TUIR
- [9.2.19] Transfer pricing. Art. 110, comma 7, TUIR[9.2.20] Costi - Obbligo di documentazione. Art. 109 TUIR
- [9.2.21] Cessione di immobili - Determinazione del valore normale - Modifiche introdotte dall'art. 24, comma 4, L. n. 88 del 2009 - Effetti. Art. 35, commi 2 e 3, dL n. 223 del 2006
- [9.2.22] Soggetti passivi - Esterovestizione - Società costituita all'estero solo formalmente. Art. 73, commi 3 - 5-quater, TUIR
- [9.2.24] Ricavi non contabilizzati derivanti da cessione di rimanenze iniziali. Art. 85 TUIR[9.2.25] Variazioni delle rimanenze finali - Criteri di valutazione. Art. 92 TUIR
- [9.2.26] Contributi in conto capitale - Assoggettamento ad imposizione. Artt. 56 e 88 TUIR[9.2.27] Beni concessi in locazione finanziaria - Deducibilità dei canoni. Art. 102, comma 7, TUIR
- [9.2.28] Immobili non strumentali - Indeducibilità degli ammortamenti e dei costi di manutenzione. Art. 90 TUIR
- [9.2.30] Ammortamento beni materiali. Presupposti. Art. 102 TUIR[9.2.31] Rimanenze finali non contabilizzate. Art. 92, comma 7, TUIR[9.2.32] Svalutazione delle partecipazioni - Presupposti. Art. 94 TUIR
- [9.2.33] Ammortamento dei beni materiali - Affitto d'azienda - Indebita deduzione quote d'ammortamento. Art. 102, comma 8, TUIR
- [9.2.34] Accordi di cost-sharing - Obbligo di documentazione analitica dei costi. Art. 109 TUIR[9.2.35] Interessi passivi - Principio di inerenza. Art. 61 TUIR
- [9.2.36] Accantonamenti di quiescenza e previdenza - Indennità suppletiva di clientela corrisposta agli agenti di commercio - Deducibilità. Art. 105 TUIR
- [9.2.37] Ricavi non documentati - Genericità note di accredito. Art. 85 TUIR
- [9.2.38] Corrispettivo di cessione di immobili - Determinazione in base al valore normale OMI. Art. 35, commi 2 e 3, D.L. 223 del 2006 e art. 1, comma 307, L. n. 296 del 2006
- [9.2.39] Costi riconducibili a operazioni inesistenti - Indeducibilità. Art. 109 TUIR[9.2.40] Riporto delle perdite - Irregolare indicazione in dichiarazione. Art. 84 TUIR[9.2.41] Ricavi da cessione di fabbricati - Valore normale dei beni. Art. 85, comma 1, TUIR[9.2.42] Sopravvenienze attive - Presupposti. Art. 88 TUIR
- [9.2.43] Cancellazione della società dal registro delle imprese. Soggetto tenuto al pagamento delle imposte dopo la cancellazione per il periodo precedente. Art. 2495, comma 2, c.c.
- [9.2.44] Opzione per la trasparenza fiscale - Presupposti. Art. 115 TUIR
- [9.2.45] Contratto sale & lease back - Canoni - Deducibilità e/o detraibilità IVA. Artt. 102 TUIR e 19 DPR n. 633 del 1972
- [9.2.46] Minusvalenze patrimoniali - Deducibilità - Art. 101, comma 1, TUIR
- [9.2.47] Deducibilità spese pluriennali su beni di terzi - Presupposti. Art. 108, comma 3, TUIR[9.2.48] Oneri pluriennali - Criteri di deducibilità. Art. 103, comma 2, TUIR
- [9.2.49] Contributo regionale in conto capitale percepito e non dichiarato. Art. 88, comma 3, lett. b), TUIR[9.2.50] Determinazione del reddito - Esercizio di attività agricole oltre i limiti del reddito agrario. Art. 56-bis e 32 TUIR
- [9.2.51] Plusvalenze patrimoniali - Cessione di licenza di taxi o di noleggio auto con conducente - Rilevanza. Art. 86 TUIR
- [9.2.52] Tassazione delle plusvalenze patrimoniali. Art. 86 TUIR
- [9.2.53] Ammortamento dei beni materiali - Spese di manutenzione e riparazione - Limite di deducibilità. Art. 102, comma 6, TUIR
- [9.2.54] Ammortamento dei beni immateriali - Presupposti. Art. 103 TUIR
- [9.2.55] Deducibilità dei compensi percepiti dagli amministratori. Artt. 60 e 95 TUIR[9.2.56] Limiti di deduzione delle spese e degli altri componenti negativi relativi a taluni mezzi di trasporto a motore, utilizzati nell'esercizio di imprese, arti e professioni. Art. 164 TUIR[9.2.57] Interessi passivi - Deducibilità - Presupposti e limiti. Artt. 96 e 98 TUIR
- [9.2.58] Accantonamenti - Deducibilità - Presupposti. Art. 107 TUIR
- [9.2.59] Opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Corrispettivi non ancora percepiti - Art. 93, comma 4, TUIR
- [9.2.60] Dividendi distribuiti da società 'figlie' a società 'madre' europea - Applicazione ritenute - Criteri. Art. 27-bis DPR n. 600 del 1973
- [9.2.61] Omessa contabilizzazione di interessi attivi. Art. 89 TUIR
- [9.2.62] Acquisto di immobilizzazioni finanziarie - Oneri accessori di diretta imputazione - Omessa capitalizzazione - Deducibilità. Artt. 109 e 110, comma 1, lett. b), TUIR
- [9.2.64] Sopravvenienze passive - Presupposti. Art. 101 TUIR
- [9.2.65] Svalutazione dei crediti e accantonamenti per rischi su crediti - Enti creditizi e finanziari - Deducibilità - Limiti. Art. 106, comma 3, TUIR
- [9.2.66] Redditi prodotti da s.r.l. a ristretta base proprietaria - Opzione per trasparenza fiscale - Presupposti. Art. 116 DPR n. 917 del 1986
- [9.2.67] Ricavi da vendite in nero effettuate dall'amministratore di società - Rilevanza. Art. 85 TUIR[9.2.68] Principio di inerenza - Costi di manutenzione straordinaria sostenuti su beni di terzi. Art. 109, comma 5, TUIR
- [9.2.69] Cessione di partecipazioni - Regime di participation exemption - Presupposti. Art. 87 TUIR[9.2.70] Imposta sul patrimonio netto delle imprese - Compatibilità con la normativa comunitaria. D.L. 30 settembre 1992, n. 394
- [9.2.71] Ammortamento dei beni materiali - Fabbricati industriali - Quota riferita ai terreni su cui insistono - Indeducibilità. Art. 102 TUIR
- [9.2.72] Dividendi distribuiti da società estera a società italiana - Regime di tassazione. Art. 89 TUIR
- [9.2.73] Imprese di assicurazione - Deducibilità dell'accantonamento alle riserve sinistri - Art. 111, comma 3, TUIR
- [9.2.77] Indeducibilità costi sostenuti per acquisto diritto di usufrutto o altro diritto analogo relativamente ad una partecipazione societaria da cui derivino utili esclusi ai sensi dell'art. 89 del TUIR. Art. 109, comma 8, TUIR.
- [9.2.78] Plusvalenze da cessione d'azienda - Mancata percezione del corrispettivo - Sussistenza e imponibilità. Articoli 86 e 109 TUIR
- [9.2.79] Contributo in conto esercizio percepito e non dichiarato - Art. 85, comma 1, lett. h), TUIR
- [9.2.80] Contratto di leasing - Riscatto anticipato del bene - Trattamento fiscale dei canoni. Art. 102, comma 7, TUIR
- [9.2.81] Remunerazioni relative ai contratti di associazione in partecipazione - Indeducibilità. Art. 109, comma 9, TUIR
- [9.2.82] Ricavi non contabilizzati - Errata imputazione delle merci tra i beni ammortizzabili. Art. 92 TUIR[9.2.83] Utilizzo fraudolento del contratto di associazione in partecipazione di cui all'articolo 2549 del codice civile. Simulazione dell'apporto ai fini della deduzione del compenso. Art. 109 TUIR
- [9.2.84] Operazioni di finanziamento infragruppo - Determinazione del tasso di interesse sulla base del valore normale. Art. 9 TUIR
- [9.2.85] Indeducibilità minusvalenze su azioni - Dividend washing. Art. 109, comma 3 bis e ss., TUIR[9.2.86] Ricavi - Assegnazione di beni ai soci o destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa - Valore normale. Art. 85, comma 2, TUIR
- [9.2.87] Imprese estere controllate (CFC). Tassazione separata dei redditi imputati al soggetto residente. Art. 167, comma 6, TUIR
- [9.2.88] Spese per il personale dipendente - Indennità di trasferta - Deducibilità - Presupposti. Art. 95, comma 3, TUIR
- [9.2.89] Deducibilità degli interessi passivi su operazioni di finanziamento infragruppo. Mancanza del requisito di inerenza. Art. 109 TUIR

- [9.2.90] Ammortamento beni materiali - Oneri di urbanizzazione - Incremento costo ammortizzabile. Art. 102 TUIR
- [9.2.91] Commercio elettronico indiretto - Trattamento fiscale. Artt. 55 TUIR e 24 DPR n. 633 del 1972[9.2.92] Rivalutazione beni ammortizzabili. Disconoscimento maggiori valori iscritti in bilancio per inosservanza disposizioni di legge. Art. 10 L. n. 342 del 2000
- [9.2.93] Applicazione dell'addizionale Ires (c.d. "Robin Tax"). Presupposti. Art. 81, commi 16 - 18, D.L. n. 112 del 2008
- [9.2.94] Recesso socio di srl - Determinazione quota partecipazione. Art. 2473 comma 3, c.c.
- [9.2.95] Ricavi - Omessa dichiarazione del valore normale dei beni assegnati ai soci o destinati a finalità estranee all'esercizio dell'impresa. Art. 85, comma 2, TUIR
- [9.2.96] Imposta sul patrimonio netto delle imprese - Base imponibile - Determinazione. Art. 1 D.L. n. 394 del 1992.
- [9.2.97] Rivalutazione dei beni di impresa e delle partecipazioni, con esclusione delle aree fabbricabili. Applicazione dell'imposta sostitutiva. Art. 1, commi 469 - 475, l. n. 266 del 2005
- [9.2.98] Accordi di cost sharing - Inerenza dei costi riaddebitati - Carezza di interesse economico. Art. 109, D.P.R. n. 917 del 1986
- [9.2.99] Operazioni fuori bilancio - Trattamento. Art. 112 TUIR
- [9.2.100] Svalutazione delle partecipazioni - Determinazione del valore minimo - Modalità. Art. 1, comma 1, D.L. 209/2002
- [9.2.101] Disposizioni in materia di imprese estere controllate - Disapplicazione - Presupposti. Art. 167, comma 5, TUIR
- [9.2.102] Capitalizzazione degli interessi passivi nel valore delle rimanenze finali. Artt. 92 e 110 DPR 917/86[9.2.103] Svalutazioni dei crediti per cessioni di beni e prestazioni di servizi. Deducibilità. Limiti. Art. 106, comma 1, TUIR
- [9.2.104] Affrancamento del saldo di rivalutazione - Modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva - Art. 1, comma 474, L. n. 311 del 2004
- [9.2.105] Canoni per la concessione in uso di diritti d'autore, brevetti e beni similari. Nozione di "beneficiario effettivo". Art. 12 del Modello OCSE contro le doppie imposizioni
- [9.2.106] Ammortamento dei beni materiali - Eliminazione dal complesso produttivo di beni non ancora completamente ammortizzati - Obbligatorietà di deduzione nell'esercizio. Art. 102, comma 4, TUIR[9.2.107] Costi sostenuti per l'acquisto di beni o servizi destinati a medici - Indeducibilità. Art. 2, comma 9. L. n. 289 del 2002
- [9.2.108] Riserva di rivalutazione - Utilizzo a copertura di perdite. Art. 13 L. n. 342 del 2000
- [9.2.109] Rivalutazione dei beni d'impresa. Imposta sostitutiva sui maggiori valori iscritti in bilancio. Art. 12, L. n. 342 del 2000 e art. 15, comma 22, DL 185 del 2008. Mancato versamento degli interessi sulle rate successive alla prima.
- [9.2.1024] Omaggi di beni merce dell'impresa - Rilevanza. Art. 85, comma 2, TUIR[9.2.1032] Sanzioni antitrust - Deducibilità. Art. 109, comma 5, TUIR
- [9.2.1040] Tassazione delle plusvalenze. Cessione di azienda posseduta da meno di 5 anni. Art. 86 TUIR[9.2.1042] Interessi passivi per ritardata iscrizione a ruolo delle imposte - Deducibilità. Art. 96 TUIR[9.2.1046] Ammortamento finanziario dei beni gratuitamente devolvibili. Art. 104 TUIR
- [9.2.1054] Settore energia elettrica e gas naturale. Ammortamento dei beni materiali strumentali. Criteri. Art. 11-quater, D. L. n. 203 del 2005
- [9.2.1055] Società di assicurazione - Indennità di cessazione del rapporto di agenzia ex art. 1751 c.c. - Rivalsa della società nei confronti dell'agente subentrante - trattamento contabile e fiscale. Art. 109, commi 3 e 4, TUIR
- [9.2.1057] Valutazione dei titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie. Art. 94 TUIR
- [9.2.1059] Imprese farmaceutiche. Deducibilità delle spese di pubblicità effettuata attraverso congressi e convegni. Presupposti. Art. 36, comma 13, L. n. 449 del 1997
- [9.2.1061] Spese di ricerca e sviluppo. Deducibilità - Criteri. Art. 108, comma 1, TUIR
- [9.2.1064] Determinazione del reddito imponibile - Disconoscimento delle esistenze iniziali a causa dell'omessa dichiarazione nell'anno precedente - Art. 109 TUIR
- [9.2.1065] Oneri fiscali e contributivi - Deducibilità. Art. 99 TUIR
- [9.2.1066] Regime dei disavanzi derivanti da operazione di fusione o scissione. Riconoscimento senza applicazione dell'imposta sostitutiva. Presupposti. Art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 358 del 1997[9.2.1068] Veicoli per il trasporto privato di persone - Regime fiscale. Art. 35, DL n. 223 del 2006[9.2.1070] Deducibilità degli oneri di utilità sociale- Art. 100 TUIR
- [9.2.1072] Minusvalenze di ammontare superiori a 5 milioni di euro, derivanti da cessione di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie. Omessa comunicazione. Art. 1, comma 4, D. L. n. 209 del 2002
- [9.2.1073] Rivalutazione di beni mobili e immobili - distribuzione delle riserve. Art. 13, L. n. 342 del 2000[9.2.1074] Costi per due diligence sostenuti dalla capogruppo e successivamente ribattati alla controllata in sede di cessione della partecipazione. Indeducibilità. Artt. 109 e 110 TUIR
- [9.2.1075] Interessi passivi. Pro rata di deducibilità. Art. 61, comma 1, TUIR
- [9.2.1079] Ammortamento dei beni materiali - Piazzali e parcheggi - Indeducibilità. Art. 102 TUIR
- [9.2.1082] Spese per il personale dipendente - Canoni di locazione e spese di manutenzione dei fabbricati in uso ai dipendenti. Deducibilità. Limiti. Art. 95, comma 2, DPR n. 917 del 1986
- [9.2.1084] Imprese minime - Determinazione reddito - Efficacia retroattiva dell'abrogazione dell'art. 80 DPR n. 917 del 1986 (vecchio TUIR).
- [9.2.1086] Imprese minori autorizzate all'autotrasporto di merci per conto di terzi. Determinazione della deduzione forfetaria. Art. 66, comma 5, D.P.R. n. 917 del 1986
- [9.2.1087] Contratto di Cash Pooling Zero Balance System - Configurabilità quale operazione di finanziamento ai fini della thin capitalization rule. Art. 98 DPR n. 917 del 1986
- [9.2.1088] Opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - maggiorazioni di prezzo richieste in applicazione di disposizioni di legge o clausole contrattuali. Art. 93, comma 2, del TUIR
- [9.2.1094] Pro rata patrimoniale ex art. 97 TUIR. Indeducibilità degli interessi passivi corrisposti per l'acquisto di partecipazioni esenti ex art. 96, comma 3, TUIR
- [9.2.1095] Deducibilità delle somme corrisposte ai soci di società di capitali in occasione del recesso. Art. 109, c. 9, del D.P.R. n. 917 del 1986
- [9.2.1096] Deducibilità degli interessi passivi su obbligazioni - Limiti. Art. 3, comma 115, legge n. 549 del 1995.
- [9.2.1097] Contributi in conto impianti. Ammortamento dei beni acquistati. Art. 102 del DPR n. 917 del 1986

### **9.3 SOCIETÀ NON OPERATIVE**

[9.3.1] Disciplina delle società non operative (c.d. di comodo) - Presupposti. Art. 30 L. n. 724 del 1994

[9.3.2] Omessa dichiarazione del reddito minimo. Art. 30 L. n. 724 del 1994

[9.3.3] Interpello disapplicativo - Società in perdita da almeno tre anni - Presunzione di non operatività. Artt. 18, comma 22-bis, DL n. 98 del 2011, 30 L. n. 724 del 2004 e 37bis, comma 8, DPR n. 600 del 1973.

## **10 IVA**

### **10.1 ACCERTAMENTO**

[10.1.1] Frodi carosello - Onere della prova - Irrilevanza della buona fede. Artt. 17 e 19 DPR n. 633 del 1972

[10.1.2] Fatture per operazioni inesistenti - Indetraibilità. Artt. 19 e 21, comma 7, DPR. n. 633 del 1972[10.1.3] Trasferimenti immobiliari soggetti ad IVA - Valore normale - Determinazione in base all'ammontare del mutuo o del finanziamento. Art. 35, comma 23-bis, DL n. 223 del 2006

[10.1.4] Liquidazione della dichiarazione - Recupero eccedenze a credito - Errata indicazione in dichiarazione. Art 54-bis, comma 2, lett.c), DPR n. 633 del 1972

[10.1.5] Responsabilità solidale nel pagamento dell'IVA - Frode intracomunitaria nel commercio autoveicoli Art. 60-bis DPR n. 633 del 1972

[10.1.6] Presunzioni di cessione e di acquisto di beni - Condizioni. Art. 53 DPR n. 633 del 1972

[10.1.7] Rettifica delle dichiarazioni - Correzione di errori materiali. Art. 54 DPR n. 633 del 1972[10.1.8] Accertamento induttivo - Determinazione imposta - Credito anno precedente. Artt. 55 DPR n. 633 del 1972 e 5, comma 1, DLGS n. 472 del 1997

[10.1.9] Termini - Decadenza. Art. 57 DPR n. 633 del 1972

[10.1.10] Omessa presentazione dichiarazione IVA - Determinazione dell'imposta dovuta - Somme da computare in detrazione. Art. 5 DLGS n. 471 del 1997

[10.1.11] Omessa dichiarazione - Decadenza dalla detrazione del credito maturato - Recupero del credito riportato nell'anno successivo - Art 54-bis, comma 2, lett.b), DPR n. 633 del 1972

[10.1.12] Credito utilizzato in compensazione oltre i limiti di legge - Recupero eccedenza. Art. 34, comma 1, Legge n. 388 del 2000

[10.1.13] Presunzione di cessione di beni - Operatività. Artt. 1, commi 1 e 3, 2 e 4, comma 2, DPR n. 441 del 1997

[10.1.14] Affitto di aziende - Applicabilità disposizioni in materia di locazione di fabbricati - Presupposti. Art. 35, comma 10-quater, DL n. 223 del 2006

[10.1.15] Trasferimenti immobiliari soggetti ad IVA - Corrispettivo inferiore a quello desunto dalla rendita catastale. Art. 15 DL n. 41 del 1995, convertito in L n. 85 del 1995

## 10.2 ALIQUOTE

[10.2.1] Errata applicazione. Art. 16 DPR n. 633 del 1972

[10.2.2] Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria - Tabella A, parte terza, n. 127- quaterdecies, DPR n. 633 del 1972

[10.2.3] Beni e servizi soggetti ad aliquota agevolata del 4%. Tabella A, parte II, DPR n. 633 del 1972[10.2.4] Beni e servizi con aliquota agevolata al 10%. Tabella A, parte terza, DPR n. 633 del 1972[10.2.5] Aliquota agevolata - Acquisto di autoveicoli da parte di disabili - Presupposti. Art. 1, comma 36, L n. 296 del 2006

[10.2.6] Aliquota ridotta - Prestazioni di gestione, stoccaggio e deposito temporaneo di rifiuti urbani e di rifiuti speciali - Presupposti. Tabella A, parte terza, n. 127-sexiesdecies, DPR n. 633 del 1972.

[10.2.7] Aliquota agevolata - Acquisto dal costruttore di fabbricati destinati ad abitazione principale - Presupposti. Art. 3, comma 131, L n. 549 del 1995

[10.2.1004] Aliquota agevolata - Contratti di scrittura. Tabella A), parte terza, n. 119), DPR n 633 del 1972

[10.2.1007] Ricostruzione fabbricato post terremoto - Aliquota IVA agevolata al 4%. Tabella A, parte II, DPR n. 633 del 1972

[10.2.1008] Servizi giornalistici resi dall'AGI - Assimilabilità ai c.d. "dispacci di agenzia". Tabella A, parte seconda, n. 18, DPR n. 633 del 1972.

[10.2.1009] Aliquota agevolata - Protesi e ausili inerenti a menomazioni di tipo funzionale permanenti. Presupposti. Tabella A, parte seconda, n. 41-quater), DPR n. 633 del 1972

[10.2.1010] Aliquota ridotta - Somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici - Presupposti. Tabella A, parte seconda, n. 38) DPR n. 633 del 1972

[10.2.1011] Cessione di quote latte e diritti di reimpianto vigneti. Art. 16, DPR n. 633 del 1972

[10.2.1012] Aliquota agevolata - Fornitura energia elettrica ai clienti grossisti ex art. 2, DLgs. n. 79 del 99 - Richiesta regime agevolato e dichiarazione di possesso dei requisiti - Tabella A, parte terza, n. 103), DPR n. 633 del 1972

[10.2.1013] Applicazione aliquota agevolata per cessione di impianti di produzione e reti di distribuzione calore-energia e di energia elettrica da fonte solare-fotovoltaica ed eolica - Contestazione sulla nozione di impianto - Tabella A, parte terza, n. 127-quinquies), DPR n. 633 del 1972.

## 10.3 DISPOSIZIONI GENERALI

[10.3.1] Indetraibilità - Operazioni non regolarmente documentate. Art. 19 DPR n. 633 del 1972

[10.3.2] Operazioni rilevanti - Bonus qualitativi in favore dei concessionari di automobili. Art. 2, comma 3, lett. a), DPR n. 633 del 1972

[10.3.3] Indetraibilità - Acquisti di beni utilizzati in operazioni esenti o comunque non soggette ad IVA. Art. 19 DPR n. 633 del 1972

[10.3.4] Indetraibilità - Acquisti di fabbricati o porzioni di essi a destinazione abitativa. Art. 19 bis 1, lett. i), DPR n. 633 del 1972

[10.3.5] Cessioni all'esportazione - Onere della prova. Art. 8 DPR n. 633 del 1972

[10.3.6] Indetraibilità - Autoveicoli aziendali - Inerenza attività esercitata. Art. 19-bis 1 DPR n. 633 del 1973

[10.3.7] Operazioni esenti - Raccolta delle giocate con gli apparecchi di intrattenimento. Art. 10, comma 1, n. 6), DPR n. 633 del 1972

[10.3.8] Base imponibile - Premi sconti e abbuoni - Cessioni di denaro. Artt. 2, comma 3 e 13, comma 1, DPR n. 633 del 1972

[10.3.9] Acquisti in sospensione di imposta - Indebito utilizzo del plafond. Art. 8, commi 1, lett. c) e 2, DPR n. 633 del 1972

[10.3.10] Detrazione - Acquisti di carburante - Schede carburante - Requisiti. Art. 4 DPR n. 444 del 1997[10.3.11] Indetraibilità - Società di comodo e non operative. Artt. 4 e 19, comma 2, DPR n. 633 del 1972[10.3.12] Consorzio con attività esterna - Operazioni imponibili nei rapporti tra consorzio e consorziate - Violazione obblighi fatturazione. Art. 21 DPR n. 633 del 1972

[10.3.13] Operazioni imponibili - Permute e dazioni in pagamento - Presupposti. Art. 11 DPR n. 633 del 1972

[10.3.14] Operazioni esenti - Operazioni accessorie o connesse a quelle esenti - Requisiti. Art. 10, comma 1, DPR n. 633 del 1972

[10.3.15] Cessioni all'esportazione - Esportatore abituale - Soggetto interposto - Emissione di fattura senza addebito di imposta. Art. 8, commi 1, lett. c) e 2, DPR n. 633 del 1972

[10.3.16] Operazioni esenti - Intermediazione relative ad attività finanziarie e assicurative - Presupposti. Art. 10, comma 1, n. 9, DPR n. 633 del 1972

[10.3.17] Cessioni all'esportazione - Triangolazione - Trasporto o spedizione a cura o a nome del cedente, anche per incarico dei cessionari o commissionari di questi. Art. 8, comma 1, lett. a), DPR n. 633 del 1972

[10.3.18] Presupposto soggettivo - Esercizio di arti e professioni - Riqualficazione attività. Art. 5 DPR n. 633 del 1972

[10.3.20] Indetraibilità - Operazioni non soggette ad imposta. Artt. 2, comma 3, lett. a) e 19, comma 3, DPR n. 633 del 72

[10.3.21] Indetraibilità - Acquisti effettuati dal mandatario. Art. 19 bis 1 DPR n. 633 del 1972

[10.3.22] Liquidazione di gruppo - Omesso trasferimento eccedenze. Art. 73, comma 3, DPR n. 633 del 1972 e DM 13 dicembre 1979

[10.3.23] Cessione di beni - Momento di effettuazione. Art. 6 DPR n. 633 del 1972

- [10.3.24] Operazioni esenti - Prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione - Presupposti. Art. 10, comma 1, n. 18, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.25] Cessione all'esportazione - Esportatore abituale - Emissione di fattura senza addebito di imposta. Art. 8, commi 1, lett. c) e 2, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.26] Cessione d'azienda - Riqualificazione in cessione di singoli beni soggetta ad imposta - Art. 2, terzo comma, lett. b), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.27] Presupposto soggettivo - Società commerciali - Esercizio di impresa - Presunzione. Art. 4, comma 2, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.28] Esclusione o riduzione della detrazione per alcuni beni e servizi - Presupposti. Art. 19-bis1 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.29] Presupposto soggettivo - Esercizio di arti e professioni - Abitualità delle prestazioni. Art. 5 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.30] Indetraibilità - Acquisto beni immobili - Inerenza attività esercitata. Art. 19, comma 1, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.31] Assoggettabilità ad Iva della caparra confirmatoria. Art. 6, commi 1 e 4, DPR n. 633 del 1972[10.3.32] Base imponibile - Premi sconti e abbuoni - Prestazioni di servizi. Artt. 3 e 13, comma 1, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.33] Indetraibilità IVA assolta sugli acquisti - Inerenza attività di impresa e/o assenza di operazioni attive. Art. 19 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.34] Prestazioni di servizi - Prestiti o distacchi di personale - Rimborso del relativo costo - Irrilevanza. Art. 8, comma 35, L. n. 67 del 1988
- [10.3.35] Prestazioni di servizi - Momento di effettuazione. Art. 6 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.36] Prestazioni di servizi - Servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali - Non imponibilità - Presupposti. Art. 9 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.37] Depositi fiscali - Materiale introduzione/estrazione della merce dai depositi. Art. 50-bis DL n. 331 del 1993
- [10.3.38] Liquidazione di gruppo - Fusione per incorporazione di società estranea - Trasferimento eccedenza di credito. Art. 73, comma 3, DPR n. 633 del 1972 e DM 13 dicembre 1979
- [10.3.39] Cessioni di materiali d'oro e di prodotti semilavorati - Inversione contabile. Art. 17, comma 5, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.40] Sponsorizzazione e pubblicità - Distinzione - Rilevanza ai fini della detrazione forfettaria. Artt. 19 e 74, sesto comma, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.41] Trattati e accordi internazionali - Regime di non imponibilità per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi. Art. 72, comma 3, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.42] Territorialità - Leasing nautico - Presupposti. Art. 7, quarto comma, lett. f), DPR n. 633 del 1972[10.3.43] Utilizzo del plafond oltre il limite consentito - Regolarizzazione - Decadenza dal diritto alla detrazione. Art. 19 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.44] Enti non commerciali - Detrazione - Presupposti. Art. 19-ter DPR n. 633 del 1972
- [10.3.45] Operazioni esenti - Gruppi bancari e assicurativi - Attività di carattere ausiliario - Presupposti. Art. 6 L. n. 133 del 1999
- [10.3.46] Presupposto territoriale - Soggetti nazionali - Cessione di bene non imponibile - Art. 7 DPR 633 del 1972
- [10.3.47] Territorialità - Prestazioni di consulenza e assistenza tecnica rese da soggetto residente in Italia ad una stabile organizzazione in Italia di soggetti domiciliati o residenti all'estero. Art. 7 comma 4, lett. d), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.48] Applicabilità del pro rata di detraibilità IVA - Presupposti. Art. 19, comma 5, DPR n. 633 del 1972[10.3.49] Cessione all'esportazione - Falsità della dichiarazione d'intento. Art. 8 DPR n. 633 del 1972[10.3.50] Imprenditore agricolo - Cessione di terreni edificabili - Rilevanza. Art. 34, comma 5, DPR 633 del 1972
- [10.3.51] Operazioni non imponibili - Servizi prestati nei porti, aeroporti, aeroporti e scali ferroviari di confine. Art. 9, comma 1, n. 6, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.52] Territorialità - Prestazioni di consulenza ed assistenza tecnica rese a soggetto non residente UE, ma utilizzate in Italia o in altro Stato membro dell'UE - Presupposti. Art. 7, comma 4, lett. d) ed f), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.53] Liquidazione di gruppo - Utilizzo eccedenze di credito delle società controllate - Obbligo di garanzia fidejussoria - Omessa o tardiva presentazione. Artt. 73, comma 3, DPR n. 633 del 1972 e 6, comma 3, DM 13 dicembre 1979
- [10.3.54] Base imponibile - Accollo da parte del cessionario o committente di oneri e debiti verso terzi sostenuti dal cedente o prestatore. Artt. 13, comma 1, e 15, comma 1, n. 3), DPR n. 633 del 1972[10.3.55] Omessa trasmissione della dichiarazione d'intento. Art. 1, comma 1, lett. c), DL n. 746 del 1983[10.3.56] Delega alla gestione amministrativa di contratti gestiti in coassicurazione - Commissioni - Applicabilità del regime di esenzione. Art. 10, primo comma, n. 2, DPR n. 633 del 1972[10.3.57] Cessioni e prestazioni accessorie - Qualificazione. Art. 12 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.58] Base imponibile - Contributi pubblici. Artt. 2, terzo comma, lett. a), e 13, primo comma, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.59] Elenchi clienti-fornitori - Omessa presentazione. Art. 37, commi 8-9, d.l. 223 del 2006, convertito da L. 248 del 2006.
- [10.3.60] Operazioni esenti - Trasferimento di immobili strumentali. Art. 10, primo comma, n. 8-ter), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.61] IVA assolta su premi erogati a soggetto diverso dal cessionario o committente - Assenza di controprestazione - Indetraibilità. Artt. 2, comma 3, lett. a), e 19 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.62] Credito IVA - Provvedimento di compensazione con debiti per sanzioni amministrative - Legittimità. Art. 23 DLGS 472 del 1997
- [10.3.63] Operazioni esenti - Operazioni di assicurazioni, di riassicurazione e vitalizio - Presupposti. Art. 10, primo comma, n. 2, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.64] Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione - Prestazioni di servizi relativi alle navi e aeromobili - Requisiti. Art. 8-bis, comma 1, lett. e), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.65] Prestazioni di servizi - Distacco di personale. Art. 3, comma 1, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.66] Esercizio di più attività - Contabilità separate - Indebita detrazione. Art. 36, comma 3, e 19, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.67] Indetraibilità - Iva assolta sui costi radddebitati dalla controllata - Inerenza alla attività esercitata dalla controllante. Art. 19 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.68] Esercizio di imprese - Canoni corrisposti dal concessionario del servizio di erogazione del gas metano al Comune concedente - Imponibilità. Art. 4 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.69] Leasing nautico - Simulazione contratto - Operazione riqualificata come cessione di beni. Artt. 2 e 7, comma 2, lett. f), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.70] Cessione energia elettrica e gas naturale - Inclusione nella base imponibile delle accise. Art. 52, comma 3, D.LGS n. 504 del 1995
- [10.3.71] Liquidazione di gruppo - Omessa o irregolare presentazione dichiarazione (modello IVA 26). Artt. 73, comma 3, DPR n. 633 del 1972 e 3, DM 13 dicembre 1979
- [10.3.72] Cessioni di beni - Autoconsumo - Rilevanza. Art. 2, comma 2, n. 5, DPR n. 633 del 1972[10.3.73] Liquidazione di gruppo - Errato riporto in dichiarazione del credito trasferito alla società controllante. Art. 73, comma 3, DPR n. 633 del 1972 e DM 13 dicembre 1979
- [10.3.74] Operazioni esenti - Prestazioni didattiche di ogni genere. Art. 10, comma 20, DPR n. 633 del 1972[10.3.75] Operazioni esenti - Prestazioni di trasporto urbano di persone. Presupposti. Art. 10, n. 14, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.76] Esercizio di arti e professioni - Prestazioni di lavoro dell'associato in partecipazione - Irrilevanza. Art. 5, comma 2-bis, DL n. 282 del 2002
- [10.3.77] Liquidazione IVA di gruppo - Responsabilità solidale delle società controllate per omessi versamenti da parte della controllante. Art. 6 DM 13 dicembre 1979
- [10.3.78] Acquisti intracomunitari - Inversione contabile - Presupposti. Art. 17, comma 3, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.79] Detrazione - Imposta assolta sui lavori di ristrutturazione e ammodernamento di immobili di proprietà di terzi. Art. 19, DPR n. 633 del 1972

- [10.3.80] Base imponibile - Locazione turistica da parte di agenzie immobiliari. Art. 13 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.81] Prestazioni di servizi - Soggetto non residente -Committente che non agisce nell'esercizio d'impresa - Assoggettabilità ad Iva. Art. 7, comma 4, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.82] Operazioni esenti - Esercizio abusivo di professione sanitaria. Art. 10 DPR n. 633 del 1972[10.3.83] Cessioni - Corrispettivo indicato nell'atto o in fattura diverso da quello effettivo e/o inferiore ai prezzi di mercato Responsabilità solidale tra cedente e cessionario. Art. 60 bis, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.84] Indetraibilità - Soggetto non residente con rappresentante fiscale - Assenza di operazioni attive. Artt. 17, comma 2, e 19 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.85] Base imponibile - Somme addebitate a titolo di penalità per ritardi o altre irregolarità degli obblighi contrattuali - Esclusione. Art. 15, comma 1, n. 1), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.86] Stabile organizzazione - Non coincidenza con la nozione rilevante ai fini I.L.D.D. - Requisiti. Art. 9, VI Direttiva n. 77/388/CEE.
- [10.3.87] Risoluzione contrattuale -Efficacia sulle prestazioni già eseguite - Variazione in diminuzione. Art. 26, comma 2, DPR 633 del 1972
- [10.3.88] Contratto di soccida - Soggettività passiva e diritto alla detrazione del soccidario - Presupposti. Artt. 4 e 19 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.89] Operazioni esenti - Cessioni di fabbricati non strumentali -Presupposti. Art. 10, primo comma, n. 8-bis), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.90] Detrazione - Cambio destinazione uso bene immobile - Omessa rettifica. Art. 19 bis 2 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.91] Base imponibile - Cessione contratto leasing - Valore normale. Art. 13 DPR n. 633 del 1972[10.3.92] Cessioni di beni - Cessione di marchio nell'ambito di cessione d'azienda - Rilevanza. Artt. 2, comma 3 e 3, comma 2, n. 2, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.93] Operazioni esenti - Prestazioni di ricovero e cura - Presupposti. Art. 10, comma 1, n. 19, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.94] Operazioni esenti - Operazioni di credito e finanziamento -Requisiti. Art. 10, comma 1, n. 1), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.95] Simulazione di noleggio di autovetture da soggetto comunitario - Riqualficazione del contratto in acquisto. Artt. 17, comma 3, e 19-bis 1, lett. c), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.96] Base imponibile - Anticipazioni in nome e per conto della controparte - Esclusione. Art. 15, comma 1, n. 3), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.97] Attività di incaricato alla vendita diretta a domicilio- Abitualità ex art. 3, L. n. 173 del 2005 - Rilevanza. Art. 4, DPR n. 633 del 1972.
- [10.3.1039] Prestazioni di servizi - Cessione di quota di coassicurazione. Art. 3, comma 2, n. 5), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1045] Base imponibile - Cauzioni per imballaggi - Mancata restituzione degli imballaggi. Art. 15, comma primo, n. 4), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1048] Base imponibile - Premi sconti e abbuoni - Esclusione. Art. 15, comma 1, n. 2), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1053] Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione - Cessione di nave - Presupposti. Art. 8-bis, comma 1, lett. a), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1054] Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione - Mancanza della bolla di esportazione. Art. 8-bis, comma 1, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1055] Presupposto soggettivo - Esercizio di arti e professioni - Ideazione e cessione di brevetti. Art. 5 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1056] Contributi consortili - Natura di corrispettivo - Imponibilità. Artt. 2 e 3 DPR n. 633 del 1972[10.3.1058] Cessioni di beni - Assegnazione ai soci di cooperativa di beni non agricoli - Rilevanza. Art. 2, secondo comma, n. 6, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1060] Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione - Cessione di gasolio pee navi da pesca. Art. 8-bis, primo comma, lett. d), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1061] Servizi Internazionali o connessi agli scambi internazionali - Obbligo di fatturazione. Artt 9 e 21, comma 1, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1063] Indetraibilità - Costi di riparazione, revisione e ricondizionamento autoveicoli usati . Artt. 15, comma 1, n. 3, e 19, comma 2, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1064] Operazioni esenti - Operazioni relative ad azioni, obbligazioni ed altri strumenti finanziari - Presupposti. Art. 10, comma 1, n. 4, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1065] Prestazioni di servizi - Cessione di quote tabacco - Intermediazione. Art. 3, comma 1, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1069] Manifestazioni a premio - Premi consistenti in beni e servizi non imponibili - Applicazione imposta sostitutiva. Art. 19, comma 8, L. n. 449 del 1997
- [10.3.1071] Indetraibilità - Acquisto, importazione, noleggio, leasing di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile pubblico terrestre di comunicazioni.. Art. 19 bis 1, lett. g), DPR n. 633 del 1972[10.3.1074] Perdita avviamento - Indennità - Rilevanza IVA. Artt. 34 L. n. 392 del 1978 e 3, comma 1, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1075] Prestazioni di medicina legale - Imponibilità. Art. 1, comma 80, L. n. 244 del 2007 (Finanziaria 2008)
- [10.3.1076] Territorialità - Attività di "monitoraggio clinico" nell'ambito della sperimentazione farmaceutica - Assimilabilità all'attività di "fornitura ed elaborazione dati". Art. 7, quarto comma, lett. d) DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1077] Cessioni gratuite di beni - Campioni di modico valore. Art. 2, comma 2, n. 4 e comma 3, lett. d), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1079] Gestore del deposito fiscale - Responsabilità solidale. Art. 50-bis, comma 8, DL n. 331 del 1993[10.3.1080] Operazioni esenti - Prestazioni di intermediazione finanziaria Calcolo percentuale di detraibilità. Art. 19 bis, comma 2, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1081] Operazioni rilevanti - Prestazioni rese dal concessionario e non rimborsate dalla casa madre. Art. 3 DPR n 633 del 1972
- [10.3.1082] Prestazioni di servizi - Indennità per miglioramenti del fondo spettante all'affittuario ex art. 17, comma secondo, L. n. 203 del 1982 - Rilevanza. Art. 3 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1084] Territorialità - Royalties - Cessionario extra U.E. - Esclusione dal campo di applicazione dell'IVA. Art. 7, comma 4, lett. d), DPR 633 del 1972
- [10.3.1085] Associazione in partecipazione - Apporto di solo denaro - Esclusione. Art. 2, comma 3, DPR 633 del 1972.
- [10.3.1087] Base imponibile - Inclusione della detrazione operata dal committente all'appaltatore a garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti dal CCNL. Artt. 13, comma 1, DPR n. 633 del 1972 e 7, DM 19 aprile 2000, n. 145
- [10.3.1088] Base imponibile - Leasing immobiliare - ICI rimborsata al concedente dai locatari - Esclusione. Artt. 13 DPR 633 del 1972 e 6, comma 12, L. 133 del 1999
- [10.3.1089] Base imponibile - Somme corrisposte dal cessionario a titolo di interessi moratori - Esclusione. Art. 15, comma 1, n. 1), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1091] Semplificazione degli adempimenti contabili per imprese e lavoratori autonomi di minori dimensioni - Presupposti. Art. 3, comma 166, L. n. 662 del 1996
- [10.3.1092] Terreno edificabile - Indennità di esproprio - Assoggettabilità. Art. 2 DPR n. 633 del 1972[10.3.1093] Contratto di Factoring - Commissioni attive - Esenzione - Applicabilità. Art. 10, comma 1, n. 1, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1094] Esercizio di arti e professioni - Cessione di know how nell'ambito di attività esercitata abitualmente - Rilevanza. Art. 5 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1095] Prestazioni di servizi - Utilizzo del marchio. Art. 3, comma 1, DPR n. 633 del 1972[10.3.1096] Prestazioni rese da Consorzi di vigilanza - Esenzione - Applicabilità. Art. 10, comma 1, n. 26) DPR n. 633 del 1972.
- [10.3.1097] Prestazioni di servizi - Licenza per utilizzo di brevetto concessa da soggetto extra UE a società italiana - Imponibilità IVA. Artt. 3, comma 2, n. 2) e 7, comma 4, lett. d) DPR n. 633 del 1972

- [10.3.1099] Indetraibilità - Imposta assolta per la realizzazione di immobili su terreni di proprietà di terzi. Art. 19, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1100] Vendita coattiva di bene aziendale - Obbligo di rivalsa da parte del debitore esecutato. Art. 18 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1106] Territorialità - Prestazioni di servizi relativi a beni immobili - Presupposti. Art. 7, comma 4, lett. a) DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1110] Conferimento rami di azienda - Riaddebito costi dalla società conferente alle società conferitarie - Rilevanza operazione. Art. 2, DPR n. 633 del 1972.
- [10.3.1111] Assegnazione dei beni ai soci di società non operative sciolte o trasformate ex art. 1, comma 116, L. n. 296 del 2006 - Irrilevanza ai fini IVA - Obbligo di operare la rettifica della detrazione. Art. 19-bis 2, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1115] Indetraibilità - Servizi alberghieri e di ristorazione acquistati da operatori congressuali. Art. 19 bis 1, lett. e), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1116] Operazioni assimilate alle cessioni all'esportazione - Locazione e noleggio di unità da diporto - Utilizzo ai fini commerciali. Art. 8-bis, comma 1, lett. e), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1118] Liquidazione di gruppo - Presupposti soggettivi - Natura di società di capitali dei soggetti partecipanti. Art. 73 DPR n. 633 del 1972 e 2 DM 13 febbraio 1979
- [10.3.1119] Operazioni esenti - Prestazioni proprie di case di riposo e simili - Requisito della gestione globale della struttura. Art. 10, n. 21), DPR n. 633 del 1972.
- [10.3.1120] Indetraibilità - Iva assolta per spese di consulenza relative ad operazioni effettuate dalla controllante - Inerenza attività esercitata dalla controllata. Art. 19 DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1122] Operazioni esenti - Fondi comuni di investimento - Servizi di gestione amministrativa e contabile affidati ad un soggetto terzo. Art. 10, comma 1, n. 1), DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1123] Operazioni imponibili - Fondi comuni di investimento - Prestazioni diverse da quelle di controllo e vigilanza rese dalla banca depositaria. Art. 3, DPR n. 633 del 1972
- [10.3.1124] Indetraibilità - Spese di rappresentanza - Art. 19-bis 1, comma 1, lett. h) DPR 633 del 1972[10.3.1125] Mandato senza rappresentanza - Applicazione di aliquote differenti nei rapporti tra mandatario e terzo e tra mandante e mandatario - Violazione dell'art 3, comma 3, DPR n. 633 del 1972

#### 10.4 OBBLIGHI CONTRIBUENTI

- [10.4.2] Omessa dichiarazione - Eccedenza di credito - Indebita detrazione nell'anno successivo. Art. 30, secondo comma, DPR n. 633 del 1972
- [10.4.3] Operazioni imponibili - Omessa fatturazione . Art. 21 DPR n. 633 del 1972[10.4.4] Fatture emesse - Omessa registrazione. Art. 23 DPR n. 633 del 1972
- [10.4.5] Variazioni dell'imponibile o dell'imposta - Nota di variazione - Modalità. Art. 26 DPR n. 633 del 1972
- [10.4.6] Contabilità presso terzi - Liquidazione dell'imposta - Versamenti periodici - Art. 1, comma 3, DPR n. 100 del 1998
- [10.4.7] Corrispettivi - Omessa registrazione. Art. 24 DPR n. 633 del 1972
- [10.4.8] Liquidazioni periodiche dell'imposta - Versamenti periodici - Adempimenti. Art. 1, comma 1, DPR n. 100 del 1998
- [10.4.9] Rivalsa - Imposta erroneamente addebitata Indetraibilità. Art. 19 DPR n. 633 del 1972
- [10.4.10] Dichiarazione - Presentazione tardiva - Rilevanza ai fini della detrazione. Artt. 28, quarto comma, e 37, sesto comma, DPR n. 633 del 1972
- [10.4.11] Fatturazione - Contenuto e modalità di emissione. Art. 21 DPR n. 633 del 1972
- [10.4.12] Edilizia - Subappalto - Applicabilità del reverse charge. Art. 17, comma 6, DPR n. 633 del 1972[10.4.13] Mancato pagamento in tutto o in parte del corrispettivo - Variazione in diminuzione - Presupposti. Art. 26, comma 2 DPR 633 del 1972

- [10.4.14] Cessioni all'esportazione ed operazioni assimilate - Emissione di fattura senza addebito di imposta- Dichiarazioni di intento - Mancata esibizione. Art. 1, lett. c) DL n. 746 del 1983
- [10.4.15] Cessione d'azienda - Eccedenza di credito ceduta - Errata esposizione nelle dichiarazioni del cedente/cessionario - Indetraibilità. Art. 30, comma 1, DPR n. 633 del 1972
- [10.4.1007] Passaggi interni di beni - Annotazioni dei corrispettivi. Art. 36, comma 5, DPR n. 633 del 1972[10.4.1009] Variazione dell'imponibile o dell'imposta - Nota di variazione - Cessioni effettuate dal fallito oggetto di revocatoria fallimentare. Art. 26 DPR n. 633 del 1972

- [10.4.1014] Fatturazione - Operazioni documentate da bollette doganali - Omissione fattura. Art. 21 DPR n. 633 del 1972
- [10.4.1015] Cessione di beni destinati all'uso personale o familiare a soggetti domiciliati o residenti fuori della UE - Non imponibilità - Presupposti. Art. 38-quater DPR n. 633 del 1972.

#### 10.5 OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- [10.5.1] Frode intracomunitaria nel commercio di autoveicoli. Artt. 41 e 42 DL n. 331 del 1993
- [10.5.2] Obbligo di comunicazione del numero identificativo del cessionario comunitario. Art. 50 DL n. 331 del 1993
- [10.5.3] Cessioni intracomunitarie - Carenza del requisito soggettivo del cessionario. Art. 41 DL n. 331 del 1993
- [10.5.4] Acquisti intracomunitari - Omessa fatturazione e annotazione nei registri. Artt. 46 e 47 DL n. 331 del 1993
- [10.5.5] Cessioni intracomunitarie - Carenza del requisito oggettivo. Art. 41 DL n. 331 del 1993
- [10.5.6] Cessioni intracomunitarie - Effettivo trasferimento dei beni in altro Stato membro. Art. 41 DL n. 331 del 1993
- [10.5.7] Cessioni intracomunitarie non imponibili - Verifica esistenza cessionario comunitario - Onere per il cedente. Artt. 41, comma 1, e 50, commi 1 e 2, DL n. 331 del 1993
- [10.5.8] Acquisti intracomunitari - Autofatturazione - Sanzioni. Art. 1, comma 155, L. n. 244 del 2007[10.5.9] Elenchi riepilogativi - Omessa presentazione. Art. 50, comma 6, DL n. 331 del 1993
- [10.5.10] Cessioni verso la Repubblica di San Marino - Regime di non imponibilità - Adempimenti. Art. 71 DPR n. 633 del 1972 e DM 24 dicembre 1993.
- [10.5.11] Acquisti intracomunitari di beni - Determinazione base imponibile. Art. 43 DL n. 331 del 1993[10.5.12] Inserimento nell'archivio dei soggetti autorizzati ad effettuare operazioni intracomunitarie - Requisiti. Art. 35, comma 15-quater, DPR n. 633 del 1972, Provvedimento del Direttore 29 dicembre 2010[10.5.1006] Compenso al rappresentante fiscale - Nomina irrituale - Indetraibilità. Artt. 1, comma 4, DPR n. 441 del 1997 e 17 DPR n. 633 del 1972
- [10.5.1008] Operazioni quadrangolari - Inapplicabilità artt. 58 DL n. 331 del 1993 e 8 DPR n. 633 del 1972
- [10.5.1010] Acquisti intracomunitari - Mezzi di trasporto nuovi - Caratteristiche. Art. 38, commi 3, lett. e) e 4, DL n. 331 del 1993
- [10.5.1014] Cessioni intracomunitarie - Operazioni Triangolari - Trasporto o spedizione a cura o a nome del cedente, anche per incarico dei cessionari o commissionari di questi. Art. 58 DL n. 331 del 1993
- [10.5.1015] Prestazioni di servizi relative a beni mobili - Regime di non imponibilità - Art. 40, comma 4 bis, DL n. 331 del 1993

#### 10.6 REGIMI SPECIALI

- [10.6.1] Regime del margine - Autoveicoli usati acquistati da fornitore comunitario - Presupposti. Art. 36, comma 1, DL n. 41 del 1995, convertito da L. n. 85 del 1995
- [10.6.2] Regime speciale per giochi e intrattenimenti - Presupposti. Art. 74, comma 5, DPR n. 633 del 1972[10.6.3] Recupero Iva forfettaria connessa all'imposta sugli intrattenimenti. Art. 14 quinquies DPR n. 640 del 1972
- [10.6.4] Regime speciale per i produttori agricoli - Presupposti. Art. 34 DPR n. 633 del 1972

- [10.6.5] Cessione rottami - Inversione contabile - Presupposti. Art. 74, comma 7, DPR n. 633 del 1972[10.6.6] Regime speciale per l'editoria - Presupposti. Art. 74, comma 1, lett. c), DPR n. 633 del 1972[10.6.7] Telefonia - Presupposti. Art. 74, comma 1, lett. d), DPR n. 633 del 1972
- [10.6.8] Agenzie di viaggio e turismo - Regime speciale Iva - Presupposti. Art.74-ter DPR n. 633 del 1972
- [10.6.9] Attività di intrattenimento e di spettacolo - Consumazioni obbligatorie in discoteche e sale da ballo - Aliquota applicabile. Art. 74 quater, comma 6 bis, DPR n. 633 del 1972
- [10.6.1007] Regime speciale per l'attività di trasporto per conto terzi - Presupposti. Art. 74, comma 4, DPR n. 633 del 1972
- [10.6.1008] Regime speciale per la rivendita di titoli di viaggio per il trasporto pubblico urbano - Presupposti. Art. 74, comma 1, lett. e), DPR n. 633 del 1972
- [10.6.1009] Regime del margine - Esercenti agenzie di vendite all'asta - Presupposti. Art. 40 bis, DL n. 41 del 1995, convertito da L. n. 85 del 1995.
- 10.7 RIMBORSI**
- [10.7.1] Omessa presentazione del quadro VR - Diniego. Art. 30 DPR n. 633 del 1972[10.7.2] Rimborso eccedenza detraibile - Presupposti. Art. 30, commi 3 e 4, DPR n. 633 del 1972[10.7.3] Mancata produzione di documenti- Diniego. Art. 38-bis DPR 633 del 1972
- [10.7.4] Soggetto in liquidazione - Obbligo di indicazione del credito nel bilancio finale di liquidazione. Artt. 30 e 38-bis DPR n. 633 del 1972
- [10.7.5] Verifica fiscale in corso - Sospensione. Art. 38-bis DPR n. 633 del 1972
- [10.7.6] Acquisti destinati ad attività esenti. Art. 136 lett. a) e b), Direttiva CE 112/2006
- [10.7.6] Imposta relativa a beni ammortizzabili - Presupposti. Art. 30, terzo comma, lett. c) DPR n. 633 del 1972
- [10.7.9] Imposta relativa all'acquisto di beni strumentali - Spese sostenute per miglioramento, trasformazione o ampliamento di immobili concessi in uso o comodato da terzi - Diniego. Art. 30, terzo comma, lett. c), DPR n. 633 del 1972
- [10.7.10] Imposta non detratta su acquisto veicoli e spese accessorie - Requisiti. Art. 1, DL n. 258 del 2006[10.7.11] Società non operative - Rimborso o utilizzo in compensazione crediti IVA - Limiti. Artt. 30, comma 4, L. n. 724 del 1994 e 3, comma 45, L. n. 662 del 1996
- [10.7.12] Soggetti non residenti - Effettuazione di operazioni attive. Art. 38-ter DPR n. 633 del 1972[10.7.13] Rimborso infrannuale - Termine presentazione istanza. Art. 8, commi 2 e 3, DPR n. 542 del 1999 (ante art. 11, comma 5, DPR n. 435 del 2001)
- [10.7.14] Omessa dichiarazione - Diniego. Art. 38-bis DPR n. 633 del 1972
- [10.7.15] Rimborso IVA - Pendenza procedura fallimentare. Art. 30 DPR n. 633 del 1972
- [10.7.16] Soggetti non residenti - Termine presentazione istanza - Natura. Art. 1 DM 20 maggio 1982[10.7.17] Esecuzione rimborso - Natura del termine. Art. 38 bis DPR n. 633 del 1972
- [10.7.18] Rimborso IVA a soggetti non residenti - Assenza del requisito della territorialità. Artt. 7 e 38-ter DPR n.633 del 1972
- [10.7.19] Duplicazione versamenti IVA - Presentazione della domanda di restituzione - Individuazione del termine applicabile. Art. 21, comma 2, DLGS n. 546 del 1992
- [10.7.20] Rimborso iva trimestrale - Presupposti. Artt. 30 e 38 bis DPR 633 del 1972
- [10.7.21] Natura tributaria della TIA - Soggetto passivo della TIA - Rimborso dell'imposta assolta sulla tariffa. Art. 3 DPR n. 633 del 1972
- [10.7.22] Soggetti non residenti - Mancanza soggettività passiva. Artt. 35 e 38-ter DPR n. 633 del 1972[10.7.23] Cessazione di attività - Assenza di operazioni attive - Diniego. Art. 30, comma 2, DPR n. 633 del 1972
- [10.7.24] Notifica avviso di accertamento - Recupero somme indebitamente rimborsate o compensate. Art. 38 bis, comma 6, DPR n. 633 del 1972
- [10.7.25] Sospensione per carichi pendenti - Interessi sulle somme da rimborsare - Spettanza. Art. 38-bis DPR n. 633 del 1972
- [10.7.26] Recupero credito IVA rimborsato - Cessionario del credito - Ripetizione. Art. 5, comma 4-ter, DL 70 del 1988
- [10.7.27] Rimborso IVA a soggetti non residenti - Indetraibilità - Presupposti oggettivi. Art. 35-ter DPR n.633 del 1972
- [10.7.28] Interessi maturati tra la data di sospensione del rimborso e quella di ricevimento e valutazione dei documenti - Debenza. Art.38-bis, DPR n. 633 del 1972
- [10.7.29] Credito IVA risultante dalla dichiarazione fallimentare - Utilizzo in compensazione con i debiti tributari ante fallimento. Art. 74- bis del DPR n. 633 del 1972
- [10.7.30] Istanza di rimborso IVA presentata dal cedente a seguito di recupero della detrazione operata sul cessionario - Provvedimento di sospensione del rimborso in pendenza del giudizio sul recupero nei confronti del cessionario - Legittimità
- [10.7.31] Rimborso dell'IVA indebitamente versata - Ammissibilità dell'istanza di rimborso da parte del consumatore finale nei confronti dell'Amministrazione finanziaria. Art. 18 DPR n. 633 del 1972
- [10.7.32] Modello VR difforme dalla dichiarazione. Art. 30, comma 2, DPR 633 del 1972
- [10.7.33] Rimborso IVA di gruppo - Sospensione per carichi pendenti delle società - Legittimità. Art. 38-bis DPR n. 633 del 1972
- [10.7.34] Soggetto non residente - Acquisti effettuati dopo la nomina del rappresentante fiscale. Artt. 17, comma 2 e 38-ter DPR n.633 del 1972
- [10.7.35] Registrazione irregolare delle fatture - Diniego del rimborso. Art. 38-bis DPR 633 del 1972[10.7.36] Nota di variazione per sopravvenuto accordo tra le parti - Decorso del termine ex art. 26, comma 3, DPR n. 633 del 1972 - Preclusione alla detrazione - Ammissibilità dell'istanza di rimborso. Art. 21 DLGS n. 546 del 1992
- [10.7.37] Diritti di imbarco addebitati a titolo di rivalsa al passeggero - Rimborso dell'IVA applicata sui diritti - Diniego. Art. 13 DPR n. 633 del 1972
- [10.7.1011] Imposta relativa a beni "significativi" utilizzati nella ristrutturazione edilizia - Presupposti. Tabella A parte III n. 127-terdecies, DPR n. 633 del 1972
- [10.7.1016] Soggetto non residente -Imposta assolta su intermediazione di beni - diniego rimborso per assenza requisito territorialità. Art. 7 DPR 633 del 1972
- [10.7.1018] Utente del servizio di fognatura - Mancanza o temporanea inattività di impianti centralizzati di depurazione - Rimborso del canone. Art. 3 DPR n. 633 del 1972
- [10.7.1022] Liquidazione di gruppo - Credito emergente da dichiarazioni relative a periodi d'imposta precedenti - Divieto di utilizzo in compensazione nel primo anno di opzione. Art. 8 DPR n. 542 del 1999[10.7.1029] Rimborso IVA a soggetti non residenti - Presenza di stabile organizzazione - Diniego. Art. 38-ter DPR n. 633 del 1972
- [10.7.1030] Rimborso IVA a soggetti non residenti - Imposta non dovuta ed erroneamente addebitata - Diniego. Art. 38-ter DPR n. 633 del 1972
- [10.7.1031] Rimborso IVA a soggetti non residenti - Esterovestizione dell'istante - Diniego. Art. 38-ter DPR n. 633 del 1972.
- [10.7.1032] Rimborsi ex art. 38 ter DPR n. 633 del 1972 -Fatture intestate a soggetto diverso dal richiedente - Difetto di legittimazione attiva.
- [10.7.1033] Rimborso IVA a soggetti non residenti - Acquisti effettuati dal mandatario senza rappresentanza - Diniego Art. 38-ter DPR n. 633 del 1972.
- [10.7.1034] Rimborso IVA a soggetti non residenti - Acquisti di beni e servizi - Inerenza attività esercitata - Diniego. Artt. 19 e 38-ter DPR n. 633 del 1972.

## 10.8 RISCOSSIONE

[10.8.1] Compensazione crediti IVA - Presupposti. Art. 8 DPR n. 542 del 1999

[10.8.2] Escussione polizza fidejussoria - Iscrizione a ruolo nei confronti del garante inadempiente. Art. 38- bis, commi 1 e 6, DPR n. 633 del 1972

[10.8.3] Razionalizzazione dei termini di pagamento - Termini per il versamento del saldo IVA. Art. 17 DPR n. 435 del 2001

## 10.9 SANZIONI

[10.9.1] Acquisti senza fattura o con fattura irregolare - Omessa regolarizzazione da parte del cessionario - Sanzioni. Art. 6, comma 8, DLGS n. 471 del 1997

[10.9.2] Violazione obbligo di versamento. Art. 44 DPR n. 633 del 1972

[10.9.3] Mancata regolarizzazione di fatture di acquisto - Errata applicazione aliquota d'imposta. Art. 6, comma 8, DLGS n. 471 del 1997

[10.9.4] Violazioni degli obblighi relativi alla registrazione delle operazioni imponibili. Art. 6, DLGS n. 471 del 1997

[10.9.5] Omesso o carente versamento di importi dichiarati a debito. Art. 36 bis DPR n. 600 del 1973, art. 54 bis DPR n. 633 del 1972

[10.9.6] Violazioni relative alla dichiarazione Iva. Art. 5, comma 4, DLGS n. 471 del 1997

[10.9.7] Violazioni Intrastat - Erronea o incompleta indicazione dei dati - Sanzione applicabile. Art. 6 DLGS n. 471 del 1997

[10.9.8] Recupero del credito IVA rimborsato in assenza dei presupposti ex art. 30 DPR n. 633 del 1972 - Applicabilità della sanzione prevista dall'art. 13 DLGS n. 471 del 1997 per i casi di ritardati o omessi versamenti

[10.9.9] Errato riporto del credito chiesto a rimborso - Sanzione applicabile. Art. 13 DLGS n. 471 del 1997[10.9.10] Irrogazione sanzioni IVA - Preventiva notifica dell'avviso di pagamento ai sensi dell'art. 60, sesto comma, DPR n. 633 del 1972 -

Abrogazione implicita ad opera dell'art. 17 DLGS n. 472 del 1997

[10.9.11] Violazione degli obblighi di fatturazione - Omessa indicazione separata dell'imposta in fattura. Art. 21, DPR n. 633 del 1972

## 11 LIQUIDAZIONE DELLE DICHIARAZIONI

[11.1.1] Errore materiale. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.2] Termine per la liquidazione - Natura ordinatoria o perentoria. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973[11.1.3] Mancata o erronea acquisizione di versamenti eseguiti. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.4] Indebito utilizzo di credito d'imposta già compensato o chiesto a rimborso. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.6] Omesso versamento di ritenute. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973[11.1.7] Duplicazione del ruolo. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973

[11.1.8] Procedura di liquidazione delle dichiarazioni - Tassatività ipotesi di utilizzo. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.9] Liquidazione ex art. 36-ter DPR n. 600 del 1973 - Disconoscimento ritenute d'acconto.

[11.1.10] Mancata o erronea acquisizione dichiarazione integrativa. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54- bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.12] Recupero credito IRAP - Mancata compilazione del quadro "IQ". Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973[11.1.13] Adeguamento agli studi di settore - Omesso versamento. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973[11.1.16] Omesso versamento - Erroneo utilizzo di codici tributo. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972

[11.1.17] Controllo formale - Efficacia probatoria documentazione. Art. 36-ter DPR n. 600 del 1973[11.1.18] Rateazione delle somme dovute - Presupposti. Art. 3-bis DLGS n. 462 del 1997

[11.1.19] Controllo formale - Omesso invito a fornire chiarimenti e trasmettere documentazione. Art. 36-ter DPR n. 600 del 1973

[11.1.21] Credito d'imposta non spettante esposto in dichiarazioni precedenti. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1972

[11.1.22] Controllo formale delle dichiarazioni - Mancato invio dell'avviso bonario. Art. 36 bis, comma 3, DPR n. 600 del 1973

[11.1.23] Utilizzo di credito maturato in periodo d'imposta con dichiarazione omessa - Recupero. Art. 2 DPR n. 322 del 1998

[11.1.24] Cartella di pagamento - Nullità - Pagamento eseguito a seguito di invito alla regolarizzazione. Art. 2, comma 2, DLGS n. 462 del 1997

[11.1.25] Liquidazione ex art. 36-ter DPR n. 600 del 1973 - Disconoscimento crediti d'imposta derivanti da imposte pagate in via definitiva per redditi prodotti all'estero ex art. 165 TUIR - Utilizzabilità procedura[11.1.26] Procedura di controllo formale delle dichiarazioni - Tassatività ipotesi di utilizzo. Art. 36-ter DPR n. 600 del 1973

[11.1.27] Dichiarazione congiunta - Responsabilità solidale dei coniugi. Art. 17 L n. 114 del 1977[11.1.28] Controllo formale - Omessa presentazione documentazione. Art. 36-ter DPR n. 600 del 1973

## 12 NOTIFICAZIONI

[12.1.2] Sanatoria del vizio di nullità della notifica per raggiungimento dello scopo (Art. 156 c.p.c.)

[12.1.3] Atti concernenti persone fisiche - Vizi della notifica relativi a: persona che riceve l'atto ; adempimenti richiesti in caso di consegna a soggetto diverso dal destinatario;luogo di esecuzione della notifica (Artt. 139 c.p.c.; 60 DPR n. 600/1973)

[12.1.4] Atti concernenti soggetti diversi dalle persone fisiche - Vizi della notifica relativi a : persona che riceve l'atto; adempimenti procedurali; luogo di esecuzione della notifica (Artt. 145 c.p.c.; 60 DPR n. 600/1973)

[12.1.5] Atti riguardanti contribuenti deceduti - Vizi della notifica per violazione dell'art. 65 del DPR n. 600/1973

[12.1.6] Vizi della notifica eseguita nei confronti di soggetti "assolutamente" irreperibili (Art. 60, primo comma, lett. e), DPR n. 600/1973)

[12.1.7] Atti concernenti società cancellate dal registro delle imprese - Vizi della notifica (Art. 60 DPR n. 600 del 1973)

[12.1.16] Vizi della notifica eseguita nei confronti di soggetti "relativamente" irreperibili (Art. 140 c.p.c.)

[12.1.17] Atti notificati a mezzo del servizio postale - Vizi della notifica (Artt. 148 e 149 c.p.c.;L. n. 890/1982)

[12.1.18] Atti riguardanti soggetti falliti - Vizi della notifica

[12.1.21] Atti riguardanti soggetti residenti all'estero - Vizi della notifica (Art. 60 DPR n. 600/1973)[12.1.25] Cartella di pagamento o 'comunicazione di presa in carico' - Omessa notifica dell'atto presupposto

## 13 PROCESSO TRIBUTARIO

### 13.1 DISPOSIZIONI GENERALI

[13.1.2] Condanna alle spese di giudizio - Presupposti. Art. 15 DLGS n. 546 del 1992

[13.1.3] Vizi della sentenza - Difetto di motivazione - Rinvio ad altra sentenza. Art. 36 DLGS n. 546 del 1992

[13.1.4] Giudizi relativi a rimborsi - Onere della prova a carico del contribuente. Art. 2697 c.c.[13.1.5] Atti di irrogazione sanzioni per lavoro irregolare - Controversie - Difetto di giurisdizione. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992

[13.1.6] Dichiarazioni rese in sede di verifica - Valenza probatoria nel giudizio. Art. 7, comma 4, DLGS n. 546 del 1992



- [13.1.7] Vizi della sentenza - Violazione del principio dispositivo. Art. 115 c.p.c.[13.1.8] Vizi della sentenza - Violazione del principio del contraddittorio. Art. 101 c.p.c.
- [13.1.9] Giudicato esterno - Limiti. Art. 2909 c.c.
- [13.1.10] Ricorso avverso il rifiuto tacito - Termine dilatorio di 90 giorni - Violazione. Art. 21, comma 2, DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.11] Natura impugnatoria - Giudizio delimitato dall'atto impugnato e dai motivi di impugnazione. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.12] Vizi della sentenza - Mancata corrispondenza fra chiesto e pronunciato. Art. 112 c.p.c.
- [13.1.13] Proposizione del ricorso - Attestazione conformità atto depositato con atto notificato - Mancanza. Art. 22, comma 3, DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.14] Vizi della sentenza - Errore sulla norma tributaria. Art. 8 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.15] Fermo amministrativo ex art. 69 RD n. 2440 del 1923 - Difetto giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.16] Termini per l'impugnazione della sentenza - Violazione. Art. 51 DLGS n. 546 del 1992 e 327, primo comma, c.p.c.
- [13.1.17] Società fallita - Legittimazione processuale del curatore fallimentare. Art. 43 RD n. 267 del 1942[13.1.18] Carenza di interesse ad agire. Art. 100 c.p.c.
- [13.1.19] Iscrizione di ipoteca per crediti non tributari -Controversie - Difetto di giurisdizione. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992 e 77 DPR n. 602 del 1973
- [13.1.20] Contributi previdenziali - Controversie - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.21] Inammissibilità della prova testimoniale e del giuramento. Art. 7, comma 4, DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.22] Rimessione in termini - Ambito di applicabilità. Art. 153 c.p.c.
- [13.1.23] Poteri istruttori del giudice tributario - Ordine di deposito di documenti. Art. 7, comma 3, DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.24] Impugnazione di piu' atti con un medesimo ricorso - Applicabilità nel processo tributario dell'art. 104 c.p.c. Art. 1, comma 2, DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.25] Notificazioni effettuate tramite corriere privato - Art. 16 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.26] Ricorso avverso il rifiuto tacito della restituzione di somme - Inammissibilità del ricorso in caso di istanza di rimborso non conforme al modello legale. Art. 19, comma 1, lett. g), DLGS n. 546 del 1992[13.1.27] Vizi della sentenza - Contrasto fra motivazione e dispositivo. Art. 36 DLGS n. 546 del 1992[13.1.28] Impugnazione provvedimento di irrogazione sanzioni - Presenza di deduzioni difensive avverso atto di contestazione - Improcedibilità del ricorso ex art. 16, comma 5, DLGS n. 472 del 1997
- [13.1.29] Sentenza penale di assoluzione - Valenza probatoria nel giudizio tributario.
- [13.1.30] Litispendenza e continenza di cause di cui all'art. 39 c.p.c. - Applicabilità nel processo tributario. Art. 1, comma 2, DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.31] Mancata integrazione del contraddittorio - Opposizione di terzo - Ammissibilità nel processo tributario - Art. 404 c.p.c.
- [13.1.32] Sentenze e ordinanze - Procedimento di correzione di errore materiale - Illegittimità. Art. 288 c.p.c.
- [13.1.33] Mancata indicazione dell'organo giurisdizionale o dell'autorità amministrativa presso cui è possibile ricorrere. Art. 3 L 241 del 1990 e art. 7 L 212 del 2000.
- [13.1.34] Canone per la concessione di frequenze per radiotrasmissioni televisive - Avviso di pagamento emesso dal Ministero dello Sviluppo economico - Carenza di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.35] Impugnazione del provvedimento di irrogazione sanzioni per violazioni commesse dagli agenti della riscossione nell'ambito del rapporto concessorio - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.36] Ricorso contro il ruolo formato dai Centri di servizio ex art. 7 del DPR n. 787 del 1980 - Deposito prima di sei mesi dalla data di invio dell'originale - Art. 10 DPR n. 787 del 1980
- [13.1.37] Deliberazioni del collegio giudicante - Vizi. Art. 35 DPR n. 546 del 1992
- [13.1.38] Responsabilità aggravata per lite temeraria ex art. 96 cpc - Risarcimento del danno - Ammissibilità della domanda nel processo tributario
- [13.1.1016] Legittimazione passiva dell'Unep per ritenute su indennità di trasferta degli ufficiali giudiziari. Art. 10 DLGS n. 546 del 1992 e 29 DPR n. 600 del 1973
- [13.1.1017] Risoluzione in via incidentale delle questioni da cui dipende la decisione. Art. 2, comma 3, DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.1018] Definizione agevolata delle violazioni edilizie ex art. 39 L n. 724 del 1994 - Difetto di giurisdizione del giudice tributario. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.1021] Sentenza notificata a mezzo posta - Inidoneità ai fini della decorrenza del termine breve. Art. 38, commi 2 e 3, DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.1022] Tributi erariali soppressi - Ordinanza di estinzione - Definitività. Art. 15 L n. 408 del 1990[13.1.1025] Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino Alto Adige - Necessario utilizzo della lingua tedesca e ladina negli atti tributari, sostanziali e processuali. DPR n. 574 del 1988[13.1.1026] Termine per la proposizione del ricorso - Sospensione in favore dei soggetti colpiti dal sisma nelle province di Foggia e Campobasso del 31 ottobre 2002. Art. 4 DL n. 245 del 2002 e 1 DM 15 novembre 2002
- [13.1.1032] Revoca di finanziamenti pubblici - Controversie sulle cartelle di pagamento emesse per il recupero - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.1034] Penalità e sanzioni previste dall'art. 17 L n. 576 del 1975 per mancato versamento di somme da parte delle banche delegate al pagamento delle imposte - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.1036] Provvedimento di rifiuto di iscrizione o di cancellazione dall'anagrafe delle ONLUS - Controversie - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.1.1039] Mancato perfezionamento della mediazione - Applicabilità della riduzione delle sanzioni al 40 per cento da parte del giudice. Art. 17-bis DLGS n. 546 del 1992
- 13.2 ATTI IMPUGNABILI**
- [13.2.4] Non impugnabilità avvisi bonari. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.6] Comunicazione degli esiti della liquidazione delle dichiarazioni. Art. 2-bis DL n. 203 del 2005[13.2.8] Silenzio rifiuto in caso di precedente diniego divenuto definitivo. Art. 19 e 21 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.9] Comunicazioni di irregolarità a seguito di liquidazione ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.10] Risposte all'interpello. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.11] Diniego di discarico ex art. 20 DLGS n. 112 del 1999 - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.16] Diniego di autotutela. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.19] Provvedimento di sospensione dell'esecuzione dell'atto. Art. 19 e 47 DLGS n. 546 del 1992[13.2.20] Atti di riscossione spese di giustizia - Difetto giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992[13.2.21] Rigo dell'istanza di accertamento con adesione. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.22] Non impugnabilità dell'atto di definizione ex art. 5-bis DLGS n. 218 del 1997. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.23] Non impugnabilità degli atti dell'Agenzia contenenti inviti o comunicazioni. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.24] Avviso di recupero per la riscossione di crediti indebitamente utilizzati. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992

- [13.2.25] Diniego di transazione fiscale. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.26] Atti di escussione di polizza fideiussoria - Difetto giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.27] Sanzioni per il conferimento di incarichi retribuiti a pubblici dipendenti non autorizzati ex art. 53 DLGS n. 165 del 2001 - Controversie - Difetto di giurisdizione. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.28] Non impugnabilità del processo verbale di constatazione. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992[13.2.29] Non impugnabilità della comunicazione di sospensione rimborso per presenza di carichi pendenti. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.30] Non impugnabilità della proposta di compensazione ex art. 28-ter DPR n. 602 del 1973. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.31] Sanzioni relative a violazioni del codice della strada - Difetto di giurisdizione del giudice tributario. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1015] Provvedimento di cancellazione dall'elenco dei beneficiari del cinque per mille - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1016] Non impugnabilità delle comunicazioni di esecuzione del provvedimento di sospensione all'esercizio di attività. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1017] Pareri Garante del contribuente. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1019] Azione di indebito arricchimento ex art. 2033 c.c. - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1020] Recupero di credito IVA rimborsato - Atto di messa in mora del cessionario del credito - Difetto di giurisdizione. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992 e 5, comma 4-ter, DL n. 70 del 1988
- [13.2.1021] Decreto Direttore Regionale ex art. 16, comma 1, lett. i), DLGS 165 del 2001 - Non impugnabilità. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1022] Modello CUD. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1023] Non impugnabilità dei dispositivi di pagamento relativi a compensazione d'imposta ex art. 23 DLGS n. 472 del 1997. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1028] Canoni demaniali - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1029] Comunicazione di irregolarità della domanda di inserimento nell'archivio VIES. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- [13.2.1030] Comunicazione di avvenuta registrazione di contratto di locazione ad opera del conduttore ex art. 3, comma 8, DLGS n. 23 del 2011. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992.
- [13.2.1031] Esercizio abusivo di attività di lavoro autonomo o di impresa - Provvedimento di apertura d'ufficio della partita IVA - Impugnabilità. Art. 19 DLGS n. 546 del 1992
- 13.3 GIUDIZIO IN CTP**
- [13.3.4] Litisconsorzio necessario - Ricorso avverso atti impositivi nei confronti di società di persone e soci. Art. 14 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.7] Costituzione in giudizio del ricorrente - Termine - Perentorietà. Art. 22, comma 1, DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.10] Assistenza tecnica obbligatoria - Omessa nomina del difensore. Art. 12 DLGS n. 546 del 1992[13.3.11] Proposizione del ricorso - Mancata notifica all'Ufficio. Art. 20 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.12] Conciliazione giudiziale - Mancato pagamento delle somme. Art. 48 DLGS n. 546 del 1992[13.3.14] Legittimazione passiva degli Uffici locali dell'Agenzia. Art. 10 DLGS n. 546 del 1992[13.3.15] Ricorso - Mancanza o assoluta genericità dei motivi. Art. 18 DLGS n. 546 del 1992[13.3.16] Legittimazione attiva alla proposizione del ricorso - Carenza. Art. 18 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.17] Ricorso - Termine per la proposizione - Perentorietà. Art. 21, comma 1, DLGS n. 546 del 1992[13.3.18] Rifiuto rimborso espresso o tacito - Termine biennale istanza - Decorrenza. Art. 21 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.19] Mancata allegazione dell'atto impugnato - Inammissibilità del ricorso. Art. 22, comma 4, DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.20] Competenza territoriale della Commissione tributaria provinciale. Art. 4 DLGS n. 546 del 1992[13.3.21] Cancellazione della società dal registro delle imprese - Legittimazione processuale del rappresentante legale. Artt. 2495 cc e 75 cpc
- [13.3.22] Ricorso - Mancata sottoscrizione - Inammissibilità. Art. 18 DLGS n. 546 del 1992[13.3.23] Sospensione dell'atto impugnato - Presupposti. Art. 47 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.24] Istanza di disapplicazione della disciplina sulle società non operative - Effetti della mancata presentazione o della dichiarazione di inammissibilità/improcedibilità - Inammissibilità del ricorso avverso il successivo avviso di accertamento. Art. 37-bis, comma 8, DPR n. 600 del 1973
- [13.3.25] Avviso di trattazione - Omessa o irrituale comunicazione alle parti - Conseguenze. Art. 31 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.26] Costituzione in giudizio prima del termine di 90 giorni per il procedimento di reclamo/mediazione Inammissibilità/improcedibilità del ricorso. Art. 17-bis DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.27] Spedizione del ricorso a mezzo posta. Art. 20, comma 2, DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.28] Ricorso - Omessa indicazione dell'atto impugnato e dell'oggetto della domanda - Inammissibilità. Art. 18 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.29] Consumazione del potere di impugnazione - Presupposti. Artt. 18 e 24 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.30] Riunione dei ricorsi - Presupposti. Art. 29 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.31] Deposito documenti e memorie - Termini - Violazione. Art. 32 DLGS n. 546 del 1992[13.3.32] Termine per la proposizione del ricorso - Sospensione in caso di proposta di accertamento con adesione - Estensibilità della sospensione al socio in caso di proposta da parte di società di persone. Art. 6 DLGS n. 218 del 1997
- [13.3.33] Integrazione dei motivi. Art. 24 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.34] Mancata indicazione della residenza o del domicilio eletto - Inammissibilità del ricorso. Art. 18, comma 4, DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.35] Mancata indicazione del legale rappresentante della società ricorrente - Inammissibilità del ricorso. Art. 18 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.36] Avviso di rettifica e liquidazione di imposta di registro non impugnato dalla parte venditrice - Cartella di pagamento notificata alla parte non impugnante - Litisconsorzio con la parte acquirente. Art. 14 DLGS 546 del 1992.
- [13.3.37] Litisconsorzio necessario - Non configurabilità in caso di accertamento nei confronti di società di capitali e di correlati accertamenti ai soci. Art. 14 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.38] Contributo unificato - Pagamento - Difetto di legittimazione passiva dell'Agenzia delle entrate. Art. 10 DLGS n. 546 del 1992
- [13.3.39] Termine per la proposizione del ricorso - Sospensione in caso di proposta di accertamento con adesione - Cumulabilità con il periodo di sospensione feriale. Art. 6 DLGS n. 218 del 1997 e art. 1 L n. 742 del 1969.
- [13.3.1025] Decreto di liquidazione onorari agli ausiliari del giudice - Ricorso in opposizione al Presidente dell'Ufficio giudiziario competente. Art. 170 DPR n. 115 del 2002
- 13.4 GIUDIZIO DI APPELLO**
- [13.4.1] Appello - Mancanza motivi specifici. Art. 53, comma 1, DLGS n. 546 del 1992[13.4.2] Appello - Divieto di domande ed eccezioni nuove. Art. 57 DLGS n. 546 del 1992
- [13.4.4] Appello - Omesso deposito di copia presso la CTP. Art. 53, comma 2, DLGS n. 546 del 1992
- [13.4.5] Appello - Omesso deposito della ricevuta attestante l'avvenuta notifica. Artt. 22, comma 1, e 53, comma 2, DLGS n. 546 del 1992
- [13.4.6] Rimessione della causa alla CTP - Presupposti. Art. 59 DLGS n. 546 del 1992

- [13.4.7] Appello - Divieto di nuove prove. Art. 57 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.4.8] Appello - Questioni ed eccezioni non riproposte. Art. 56 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.4.9] Appello incidentale - Deposito tardivo. Art. 54 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.4.10] Appello - Mancata notifica nei confronti di tutte le parti che hanno partecipato al giudizio di primo grado - Conseguenze. Art. 53, comma 2, DLGS n. 546 del 1992  
 [13.4.11] Improcedibilità appello - Rinuncia all'impugnazione. Artt. 49 DLGS n. 546 del 1992 e 329 cpc  
 [13.4.12] Atto di appello - Delega alla sottoscrizione - Ammissibilità. Art. 53 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.4.1006] Appello - Autorizzazione alla proposizione - Vizi. Art. 52, comma 2, DLGS n. 546 del 1992[13.4.1014] Improcedibilità appello - Mancata comparizione appellante. Artt. 49 DLGS n. 546 del 1992 e 348, comma 2, cpc  
 [13.4.1015] Questioni ed eccezioni non accolte nella sentenza di primo grado - Mancata riproposizione - Rinuncia. Art. 56 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.4.1017] Procura al difensore conferita per un solo grado di giudizio - Necessità di notificare l'appello presso la residenza della parte. Artt. 83 cpc e 17 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.4.1018] Ricorso in appello - Errata o omessa indicazione degli estremi della sentenza impugnata. Art. 53, comma 1, DLGS n. 546 del 1992

### 13.5 SOSPENSIONE, INTERRUZIONE ED ESTINZIONE PROCESSO

- [13.5.1] Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Autotutela sull'atto impugnato. Art. 46 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.2] Estinzione del processo per rinuncia al ricorso. Art. 44 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.3] Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Pagamento da parte di coobbligato. Art. 46 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.4] Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Riconoscimento del diritto al rimborso. Art. 46 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.5] Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Autotutela sull'atto impugnato - Criterio ripartizione spese di giudizio. Art. 46, comma 3, DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.6] Sospensione del processo - Inapplicabilità in caso di giudizio penale pendente. Art. 20 DLGS n. 74 del 2000  
 [13.5.7] Estinzione del giudizio per conciliazione. Art. 48 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.8] Estinzione del processo per inattività delle parti - Mancata prosecuzione, riassunzione o integrazione del giudizio. Art. 45 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.9] Estinzione del giudizio per cessata materia del contendere - Intervento giudicato sulla medesima questione. Art. 46 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.10] Estinzione del processo - Mancata riassunzione del giudizio dopo il rinvio della Corte di cassazione. Art. 63, comma 2 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.11] Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Presenza di definizione agevolata ai sensi della L. 289/2002. Art. 46 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.12] Sospensione del processo - Controversie pendenti soci/società di persone - Applicabilità. Art. 39 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.13] Interruzione del processo - Presupposti. Art. 40 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.14] Sospensione del processo - Querela di falso o decisione in via pregiudiziale di questione sullo stato o capacità delle persone. Art. 39 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.5.15] Estinzione del processo a seguito di definizione delle liti ultradecennali pendenti in cassazione. Art. 3, comma 2-bis, lett. b), DL n. 40 del 2010.  
 [13.5.1004] Estinzione del giudizio per cessata materia del contendere - Rottamazione della cartella di pagamento ai sensi dell'art. 1, comma 527, L. n. 228 del 2012

### 13.6 ALTRI MEZZI DI IMPUGNAZIONE

- [13.6.1] Ricorso per revocazione - Motivi. Artt. 395, comma 1, n. 4, c.p.c. e 64 DLGS n. 546 del 1992[13.6.2] Ricorso per cassazione - Motivi di fatto - Inammissibilità. Art. 360 c.p.c.  
 [13.6.3] Ricorso per cassazione - Omessa, insufficiente o contraddittoria motivazione circa un fatto controverso e decisivo per il giudizio. Art. 360, comma 1, n. 5), c.p.c.  
 [13.6.4] Giudizio di rinvio a seguito di cassazione - Violazione del principio di diritto. Art. 384, comma 2, c.p.c.  
 [13.6.5] Ricorso per cassazione - Manifesta fondatezza o infondatezza ovvero mancanza dei motivi previsti nell'art. 360 o dei requisiti previsti dall'art. 366-bis - Pronuncia in camera di consiglio. Art. 375, primo comma, n. 5), cpc  
 [13.6.6] Ricorso per cassazione - Formulazione del quesito di diritto a pena di inammissibilità. Art. 366-bis c.p.c.  
 [13.6.7] Sospensione dell'esecuzione della sentenza di appello ex art. 373 c.p.c. - Ammissibilità nel processo tributario. Art. 49 DLGS n. 546 del 1992  
 [13.6.8] Ricorso in ottemperanza - Vizi di procedura. Art. 70 DLGS n. 546 del 1992[13.6.9] Ricorso per Cassazione - Improcedibilità - Art. 369 c.p.c.  
 [13.6.10] Ricorso per revocazione. Art. 395, comma 1, n. 3, c.p.c.  
 [13.6.1007] Ricorso per cassazione - Vizio della procura - Avvocato non iscritto ad albo speciale. Art. 365 c.p.c.

### 14 RIMBORSI

- [14.1.1] Incentivo all'esodo dei lavoratori - Rimborso delle maggiori imposte versate - Termine. Art. 38 DPR n. 602 del 1973  
 [14.1.2] Versamenti diretti - Presupposti. Art. 38 DPR n. 602 del 1973  
 [14.1.4] Ritenute dirette - Presentazione istanza - Termine. Art. 37 DPR n. 602 del 1973  
 [14.1.5] Rimborso d'ufficio - Ricalcolo interessi a seguito di sospensione. Art. 41 DPR n. 602 del 1973[14.1.6] Termine prescrizione decennale - Applicabilità. Artt. 2934 e 2946 c.c.  
 [14.1.7] Interessi anatocistici - Inapplicabilità. Art. 1283 c.c.  
 [14.1.8] Rimborso a seguito di errore o omissione in dichiarazione - Obbligo di presentazione dichiarazione integrativa. Artt. 2, comma 8-bis, DPR n. 322 del 1998  
 [14.1.10] Istanza rimborso IRPEF - Diniego - Mancata indicazione del credito in dichiarazione. Art. 36-ter comma 2, DPR n. 600 del 1973  
 [14.1.12] Eccesso dichiarazioni dei redditi presentate fino al 30 giugno 1997 - Irrilevanza della prescrizione del diritto al rimborso. Art. 2, comma 58, L. n. 350 del 2003  
 [14.1.13] Sospensione del rimborso - Notifica atto di contestazione o di irrogazione sanzioni. Art. 23 DLGS n. 472 del 1997  
 [14.1.14] Ritenute operate su dividendi esteri - Violazione del Trattato CE. Art. 27, comma 3, DPR n. 600 del 1973  
 [14.1.15] Istanza di rimborso presentata ad Ufficio incompetente. Art. 38 DPR n. 602 del 1973  
 [14.1.17] Rimborso delle ritenute IRPEF subite su somme restituite al soggetto erogatore - Inapplicabilità dell'art. 38 DPR n. 602 del 1973.  
 [14.1.18] Rimborso dei crediti d'imposta su dividendi distribuiti da società italiane a società estere - Abuso del diritto. Art. 10 Modello Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni  
 [14.1.19] Versamenti diretti - Imposta sostitutiva per la rideterminazione del valore di terreni e partecipazioni ex artt. 5 e 7 L. n. 448 del 2001 - Presentazione istanza di rimborso - Termine. Art. 38 DPR n. 602 del 1973  
 [14.1.20] Rimborso d'ufficio - Esecuzione tramite procedura automatizzata. Art. 42-bis DPR n. 602 del 1973[14.1.21] Interessi per ritardato rimborso di imposte pagate. Art. 44 DPR n. 602 del 1973

- [14.1.22] Crediti d'imposta - Presenza di carichi fiscali pendenti - Non esigibilità del credito. Art. 69, comma 6, del RD n. 2440 del 1923
- [14.1.23] Crediti d'imposta - Diritto al rimborso del cessionario del credito. Art. 43-bis DPR n. 602 del 1973[14.1.24] Imposta straordinaria su particolari beni - Istanza di rimborso - Silenzio rifiuto. Art. 8 DL n. 384 del 1992
- [14.1.25] Rettifica dell'imputazione temporale dei componenti negativi del reddito d'impresa - Recupero delle maggiori imposte versate. Art. 21, comma 2, DLGS n. 546 del 1992
- [14.1.26] Ritenute su depositi e conti correnti - Soggetti esenti IRPEG - Rimborso. Art. 26, comma 4, DPR n. 600 del 1973
- [14.1.27] Rimborso IRPEF a soggetti non residenti - Lavoro subordinato. Art. 15 Modello Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni
- [14.1.28] Soggetto in liquidazione - Obbligo di indicazione del credito nel bilancio finale di liquidazione. Applicabilità anche ad imposte diverse dall'IVA. Art. 5 DM 26/02/1992
- [14.1.29] Rimborso dei crediti d'imposta su dividendi distribuiti da società italiane a società estere - Fondi pensione UK. Art. 10 Modello Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni
- [14.1.30] Ritenute alla fonte su interessi - Rimborso a favore di soggetti esteri senza stabile organizzazione. Art. 26, comma 5, DPR n. 600 del 1973
- [14.1.31] Rimborso royalties a soggetti non residenti - Presupposti. Artt. 4 e 12 Convenzione OCSE[14.1.32] Somme versate a titolo di oblazione per condono edilizio - Termine triennale di prescrizione - Decorrenza. Art. 35 L n. 47 del 1985
- [14.1.33] Rimborso del costo delle fidejussioni. Art. 8, comma 4, L n. 212 del 2000
- [14.1.34] Rimborso del tributo corrisposto in eccedenza rispetto a quanto statuito dalla CTP - Ripetibilità degli interessi di rateazione. Art. 68, comma 2, DLGS n. 546 del 1992
- [14.1.35] Crediti d'imposta su dividendi ricevuti da società estere in applicazione convenzioni contro doppie imposizioni - Presentazione istanza - Termine. Art. 38 DPR n. 602 del 1973
- [14.1.36] Fermo amministrativo - Sospensione del rimborso in presenza di carichi pendenti. Art. 69, comma quinto, R.D. n. 2440 del 1923
- [14.1.37] Credito sorto dopo l'inizio di procedure concorsuali - Non compensabilità con debiti anteriori - Diritto al rimborso. Art. 56 RD n. 267 del 1942
- [14.1.38] Conto fiscale - Modalità per la richiesta e l'erogazione dei rimborsi. Art. 20 DM n. 567 del 1993[14.1.39] Rimborso della ritenuta sui dividendi distribuiti a soggetti non residenti. Legittimazione dell'effettivo beneficiario. Art. 27 bis D.P.R. n. 600 del 1973 e art. 10 Modello Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni
- [14.1.40] Rimborso interessi a soggetti non residenti - Presupposti. Artt. 4 e 11 Modello Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni
- [14.1.41] Crediti di imposta - Rimborso mediante titoli di Stato. Artt. 10 e 11 DL n. 16 del 1993[14.1.42] Rimborso dei crediti d'imposta su dividendi distribuiti da società italiane a società estere in applicazione delle convenzioni stipulate per evitare le doppie imposizioni - Assenza di attività economica della conduit company e mancanza di effettiva doppia imposizione.
- [14.1.43] Diniego di rimborso dell'imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse. Art. 2 DLGS n. 504 del 1998
- [14.1.44] Rimborso IVA a soggetti comunitari - Identificati direttamente o tramite rappresentante fiscale - Preclusione procedura ex art. 38-bis2 DPR n. 633 del 1972
- [14.1.1020] Tributi erariali soppressi - Non rimborsabilità. Art. 15, comma 1, L n. 408 del 1990[14.1.1021] Rimborso dei crediti d'imposta su dividendi distribuiti da società italiane a società estere - Rimborso - Presupposti. Artt. 27, comma 3, DPR n. 600 del 1973 e 10 Modello Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni
- [14.1.1022] Rimborso IRPEF a soggetti non residenti - Imposta sostitutiva su capital gains. Artt. 20 TUIR e 5 DLGS n.461 del 1997
- [14.1.1023] Rimborso IRPEF a soggetti non residenti - Professioni indipendenti. Art. 14 Modello Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni
- [14.1.1024] Imposta straordinaria sui depositi bancari - Presupposti. Art. 7, comma 6, DL n. 333 del 1992, conv. da L n. 359 del 1992
- [14.1.1025] Rimborso crediti d'imposta su dividendi a società estere - Termine decadenza azione di controllo. Artt. 2946 c.c. e 43 DPR n. 600 del 1973
- [14.1.1026] Attestazione della certezza e della liquidità dei crediti tributari - Valenza giuridica. Art. 10 DL n. 269 del 2003
- [14.1.1028] Rimborsi d'imposta tardivi - Richiesta di risarcimento del danno da svalutazione monetaria - Presupposti. Art. 1224, comma 2, c.c.
- [14.1.1029] Rimborso della ritenuta sui dividendi distribuiti a soggetti non residenti - Trust - Assenza di legittimazione. Artt. 3 e 10 Modello Convenzione OCSE contro le doppie imposizioni
- [14.1.1030] Rimborso tassa unità da diporto - Esclusione per le imbarcazioni di lunghezza compresa tra 10,01 e 14 metri. Art. 23, comma 2 del DL n. 69 del 2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 2013.
- [14.1.1031] Imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax) - Presupposti. Art.1, comma 492, L. n.228 del 2012

## 15 RISCOSSIONE

### 15.1 DISPOSIZIONI GENERALI

- [15.1.2] Eventi sismici (Sisma 90) - Cartelle di pagamento per il recupero dei tributi sospesi relativi al triennio 1990/1992 - Decadenza dal potere di riscossione.
- [15.1.3] Iscrizione nei ruoli straordinari - Presupposti. Art. 15-bis DPR n. 602 del 1973[15.1.4] Prescrizione decennale del diritto alla riscossione. Artt. 2934 e 2946 c.c.
- [15.1.5] Cartella di pagamento - Recupero imposta di registro - Prescrizione decennale. Art. 78 DPR n. 131 del 1986
- [15.1.6] Solidarietà del sostituto d'imposta - Ritenute non operate ne' versate dal sostituto - Art. 35 DPR n. 602 del 1973
- [15.1.7] Cartella di pagamento - Responsabilità solidale dei soci di società in nome collettivo. Art. 2291 c.c.[15.1.9] Cartella di pagamento - Recupero somme indebitamente rimborsate. Art. 43 DPR n. 602 del 1973[15.1.10] Decadenza. Art. 17, comma 3, DPR n. 602 del 1973 (ante DLGS n. 46 del 1999)
- [15.1.11] Cartella di pagamento - Responsabilità solidale del socio accomandante per debiti societari - Limiti e necessità preventiva escussione del patrimonio sociale. Artt. 2304 e 2313 c.c.
- [15.1.12] Cartella di pagamento - Responsabilità solidale del socio accomandatario - Necessità preventiva escussione del patrimonio sociale. Art. 2304 c.c.
- [15.1.13] Estinzione dell'obbligazione tributaria mediante compensazione - Presupposti. Art. 8 L n. 212 del 2000
- [15.1.14] Adempimenti di obblighi tributari - Sospensione dei termini a favore dei soggetti residenti nei comuni colpiti da sisma 2002. Art. 1 DM 15 novembre 2002
- [15.1.16] Cartella di pagamento - Responsabilità solidale del curatore fallimentare. Art. 5, comma 4, DPR n. 322 del 1998
- [15.1.17] Riscossione frazionata del tributo - Responsabilità solidale del legale rappresentante di società di capitali per debiti accertati in capo alla società. Art. 2462 c.c.
- [15.1.18] Ritenute non operate ne' versate dal sostituto - Lavoratori irregolari. Art. 3 DPR n. 602 del 1973[15.1.19] Responsabilità ed obblighi degli amministratori, dei liquidatori e dei soci. Art. 36 DPR n. 602 del 1973
- [15.1.20] Dilazione del pagamento - Tardivo pagamento della prima rata - Decadenza dal beneficio. Art. 19 DPR n. 602 del 1973
- [15.1.21] Cessione infragruppo eccedenza d'imposta - Omessa indicazione in dichiarazione - Efficacia. Art. 43-ter, comma 2, DPR n. 602 del 1973
- [15.1.22] Eventi sismici nella provincia di Catania del 29 ottobre 2002 - Sospensione pagamento tributi. DM 14 novembre 2002
- [15.1.23] Pagamento mediante compensazione volontaria con crediti d'imposta. Art. 28-ter DPR n. 602 del 1973
- [15.1.24] Sospensione azioni esecutive disposta per legge a favore di soggetti determinati - Rilevanza ai fini dei controlli ex art. 36-bis DPR n. 600 del 1973
- [15.1.25] Eventi sismici (Sisma 90) - Mancata regolarizzazione ex art. 138, L. n. 388 del 2000 - Successiva definizione agevolata ex art. 9, comma 17, L. n. 289 del 2002 - Validità.

- [15.1.26] Rateazione delle somme richieste con avviso bonario - Presupposti. Art. 1, comma 144, legge n. 244 del 2007  
[15.1.28] Misure cautelari - Ipoteca e sequestro conservativo dei beni - Presupposti. Art. 22 DLGS n. 472 del 1997  
[15.1.29] Riscossione delle somme dovute a seguito di controlli automatici - Pagamento in misura ridotta delle sanzioni - Presupposti. Art. 2 DLGS n. 462 del 1997  
[15.1.30] Decreto ingiuntivo - Iscrizione a ruolo - Erronea individuazione del soggetto debitore. Art. 12, comma 3, DPR n. 602 del 1973  
[15.1.31] Procedure concorsuali - Divieto di azioni esecutive individuali. Artt. 51 e 168 RD n. 267 del 1942 e art. 48 DLGS n. 270 del 1999  
[15.1.32] Cessione di crediti di imposta - Presupposti. Art. 43-bis DPR n. 602 del 1973  
[15.1.33] Dilazione del pagamento - Inidoneità della garanzia - Decadenza dal beneficio. Art. 19 DPR n. 602 del 1973  
[15.1.34] Cartella di pagamento - Socio che assume la responsabilità illimitata a seguito di trasformazione della società - Responsabilità solidale anche per obbligazioni sociali sorte prima della trasformazione. Art. 2500 sexies c.c.  
[15.1.35] Interessi per ritardata iscrizione a ruolo - Modalità di calcolo. Art. 20 DPR n. 602 del 1973[15.1.36] Adempimenti di obblighi tributari - Sospensione dei termini a favore dei soggetti residenti nei comuni colpiti da sisma 2009. Art. 1 DM 9 aprile 2009  
[15.1.37] Adempimenti di obblighi tributari - Riduzione al 40% delle imposte sospese a favore dei soggetti residenti nei comuni fuori cratere della provincia di L'Aquila colpiti dal sisma 2009. Art. 1 DM 9 aprile 2009- Art. 33 comma 28 Legge n. 183 del 2011.

- [15.1.38] Differimento dei termini di versamento in favore dei soggetti cui si applicano gli studi di settore - Ambito di applicazione. Art. 1 DPCM 14/06/2007  
[15.1.39] Responsabilità per i debiti sociali del socio unico di srl unipersonale. Art. 2462 c.c  
[15.1.40] Recupero crediti sorti in altri Stati membri - Mutua assistenza tra gli Stati. DLGS n. 69 del 2003[15.1.41] Procedure concorsuali - Ammissione al passivo con riserva. Art. 88 DPR n. 602 del 1973  
[15.1.42] Cartella di pagamento - Notifica nei confronti del fallito dopo la chiusura della procedura - Limiti entro cui opera l'esdebitazione per i crediti concorsuali non concorrenti. Art. 144 RD n. 267 del 1942  
[15.1.1008] Decorrenza del termine per il versamento delle ritenute a fronte dell'assegnazione di premi. Art. 18 comma 1 DLGS n. 241 del 1997.  
[15.1.1025] Formazione del ruolo - Carenza di potere in capo alle Direzioni Regionali. Art. 12 DPR n. 602 del 1973

#### **15.2 CARTELLA DI PAGAMENTO**

- [15.2.1] Assenza di avviso o altra comunicazione precedente. Art. 6, comma 5, L. n. 212 del 2000[15.2.3] Carenza di motivazione. Art. 25 DPR n. 602 del 1973  
[15.2.6] Riscossione somme da condono - Termine per la notifica della cartella. Art. 37, comma 44, DL n. 223 del 2006  
[15.2.7] Cartella di pagamento - Oggetto e specie dei ruoli - Erroneità degli importi iscritti - Annullabilità. Art. 11 DPR n. 602 del 1973  
[15.2.8] Formazione del ruolo - Mancata sottoscrizione. Art. 12 DPR n. 602 del 1973  
[15.2.9] Applicabilità della sospensione dei termini per gli adempimenti fiscali a favore dei beneficiari del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura. Art.20 L. n. 44 del 1999

#### **15.3 ISCRIZIONE A RUOLO PROVVISORIA**

- [15.3.1] Iscrizione a titolo provvisorio nei ruoli in base ad accertamenti non definitivi - Presupposti. Art. 15 DPR n. 602 del 1973  
[15.3.3] Iscrizione a titolo provvisorio nei ruoli - Imposta di registro. Art. 56 DPR n. 131 del 1986[15.3.4] Iscrizione a titolo provvisorio nei ruoli - Imposta di registro - Coobbligato solidale. Artt. 56 e 57 DPR n. 131 del 1986  
[15.3.5] Iscrizione a titolo provvisorio nei ruoli - IVA - Abrogazione art. 60, comma 1, n. 1), DPR n. 633 del 1972. Artt. 15 DPR n. 602 del 1973 e 23 DLGS n. 46 del 1999  
[15.3.6] Iscrizione a titolo provvisorio nei ruoli in pendenza di processo - Presupposti e modalità di calcolo delle somme. Art. 68 DLGS n. 546 del 1992

#### **15.4 ISCRIZIONE A RUOLO DEFINITIVA**

- [15.4.1] Iscrizione a titolo definitivo nei ruoli - Presupposti. Art. 14 DPR n. 602 del 1973  
[15.4.3] Iscrizione a ruolo delle spese di giudizio dopo il passaggio in giudicato della sentenza. Art. 15, comma 2-bis, DLGS n. 546 del 1992  
[15.4.4] Interessi maturati a seguito della sospensione cautelare disposta dalla Commissione tributaria provinciale. Art. 39, comma 2, DPR n. 602 del 1973  
[15.4.5] Iscrizione a titolo definitivo nei ruoli - Estinzione del giudizio per mancata riassunzione - Eccezione di prescrizione. Artt. 14 DPR n. 602 del 1973 e 2945, comma 3, c.c.  
[15.4.6] Corretta interpretazione della sentenza ai fini dell'esatta liquidazione. Art. 14 DPR n. 602 del 1973

#### **15.5 VIZI IMPUTABILI ESCLUSIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE**

- [15.5.1] Cartella di pagamento o 'comunicazione di presa in carico'- Vizi della notifica  
[15.5.2] Cartella di pagamento o 'comunicazione di presa in carico' - Vizi del contenuto  
[15.5.3] Questioni concernenti altri atti dell'Agente della riscossione: intimazione di pagamento, sollecito di pagamento, avviso di mora. estratto di ruolo  
[15.5.4] Misure cautelari - Pignoramento dei crediti verso terzi - Presupposti[15.5.5] Misure cautelari - Iscrizione di ipoteca immobiliare - Presupposti  
[15.5.6] Misure cautelari - Fermo di beni mobili registrati - Presupposti[15.5.7] Questioni relative ai compensi dell'Agente della riscossione

#### **16 SANZIONI TRIBUTARIE**

##### **16.1 DISPOSIZIONI GENERALI**

- [16.1.1] Procedimento di irrogazione della sanzione. Art. 16, comma 7, DLGS n. 472 del 1997[16.1.2] Responsabilità per la sanzione amministrativa - Solidarietà. Art. 11 DLGS n. 472 del 1997  
[16.1.3] Sanzioni tributarie - Determinazione - Criteri. Art. 7 DLGS n. 472 del 1997  
[16.1.5] Cessione di azienda - Responsabilità in solido del cessionario per il pagamento delle imposte e delle sanzioni. Art. 14 DLGS n. 472 del 1997  
[16.1.6] Notifica atto di contestazione - Termini di decadenza. Artt. 16-bis e 20 DLGS n. 472 del 1997[16.1.7] Cause di non punibilità - Fatto illecito commesso da terzi. Art. 6, comma 3, DLGS n. 472 del 1997[16.1.8] Cause di non punibilità - Violazione meramente formale. Art. 6, comma 5-bis, DLGS n. 472 del 1997  
[16.1.9] Responsabilità solidale del rappresentante legale per il pagamento. Art. 98, comma 6, DPR n. 602 del 1973  
[16.1.10] Definizione agevolata delle sanzioni - Tardivo versamento. Art. 17, comma 2, DLGS n. 472 del 1997  
[16.1.11] Sanzionabilità del consulente per condotta fraudolenta - Principio di colpevolezza. Art. 5, comma 1, DLGS n. 472 del 1997  
[16.1.12] Inapplicabilità delle sanzioni - Obiettive condizioni di incertezza. Art. 8 DLGS n. 546 del 1992[16.1.13] Intrasmissibilità delle sanzioni agli eredi. Art. 8 DLGS n. 472 del 1997  
[16.1.14] Sanzioni per omesso o tardivo versamento IRAP - Inapplicabilità art. 13 DLGS n. 472 del 1997. Artt. 1 DL n. 106 del 2005 e 1 DL n. 206 del 2006

- [16.1.15] Sanzioni - Irrogabilità - Tutela dell'affidamento e della buona fede del contribuente. Art. 10, comma 2, L n. 212 del 2000
- [16.1.16] Disciplina del concorso e della continuazione - Cumulo giuridico - Applicabilità - Art. 12 DLGS n. 472 del 1997
- [16.1.17] Responsabilità del consulente per le sanzioni - Configurabilità. Artt. 9 e 10 DLGS n. 472 del 1997 [16.1.18] Cause di non punibilità - Forza maggiore. Art. 6, comma 5, DLGS n. 472 del 1997
- [16.1.19] Sanzioni amministrative tributarie - Riferibilità esclusiva alla persona giuridica. Art. 7, comma 1, DL n. 269 del 2003, convertito da L n. 326 del 2003
- [16.1.20] Riduzione delle sanzioni per omessa impugnazione. Art. 15 DLGS n. 218 del 1997
- [16.1.21] Tutela dell'affidamento e della buona fede - Inapplicabilità delle sanzioni. Art. 10 L. n. 212 del 2000
- [16.1.23] Atto di contestazione - Vizi della motivazione - Nullità. Art. 16, comma 2, DLGS n. 472 del 1997 [16.1.24] Sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie - Mancanza dell'elemento soggettivo. Art. 5 DLGS n. 472 del 1997
- [16.1.26] Cause di non imputabilità - Errore sul fatto. Art. 6, comma 1, DLGS n. 472 del 1997
- [16.1.27] Definizione agevolata delle sanzioni - Ammissibilità della definizione parziale. Art. 17, comma 2, DLGS n. 472 del 1997
- [16.1.28] Sanzioni - Definizione su pvc - Pagamento in misura ridotta. Art. 16 L n. 689 del 1981 [16.1.29] Definizione delle sanzioni a seguito di rinuncia all'impugnazione dell'avviso di accertamento o liquidazione ai sensi dell'art. 15 DLGS n. 218 del 1997 - Inammissibilità del ricorso successivamente proposto.
- [16.1.30] Trasformazione, fusione e scissione di società - Soggetti obbligati al pagamento delle sanzioni dovute per violazioni commesse anteriormente alla data di effetto dell'operazione. Art. 15 DLGS n. 472 del 1997
- [16.1.31] Violazione di norma tributaria configurante anche reato - Divieto di cumulo tra sanzione tributaria penale e amministrativa - Applicabilità della sola sanzione "speciale". Art. 19 DLGS n. 74 del 2000
- [16.1.32] Definizione agevolata sanzioni - Imposta sulle successioni e donazioni - Applicabilità. Art. 17, comma 2, DLGS n. 472 del 1997
- [16.1.33] Ravvedimento operoso - Tardivo versamento - Inefficacia. Art. 13 DLGS n. 472 del 1997 [16.1.1014] Riduzione delle sanzioni civili prevista dall'art. 116, commi 15 e 16, L n. 388 del 2000 - Applicabilità in materia tributaria
- 16.2 FATTISPECIE SANZIONATE**
- [16.2.1] Sanzioni per tardivo o omesso versamento. Art. 13 DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.2] Violazioni obbligo emissione scontrino fiscale. Art. 6, comma 3, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.4] Sanzioni per lavoro irregolare - Ammissibilità prova contraria. Art. 3, comma 3, DL n. 12 del 2002 (nel testo previgente all'art. 36-bis del DL n. 223 del 2006, convertito da L n. 248 del 2006)
- [16.2.6] Sanzioni per violazioni degli obblighi relativi alla contabilità. Art. 9, comma 1, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.7] Omessa dichiarazione di investimenti e attività detenute all'estero - Sanzione applicabile. Art. 5, commi 4 e 5, DL n. 167 del 1990, conv. da L n. 227 del 1990
- [16.2.8] Sanzioni per infedele dichiarazione. Art. 1, comma 2, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.9] Invio di questionario da parte dell'ufficio - Sanzione per mancata o inesatta risposta. Art. 11, comma 1, lettera b), DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.10] Violazioni dell'obbligo di esecuzione di ritenute alla fonte. Art. 14, DLGS n. 471 del 1997 [16.2.11] Omessa presentazione della dichiarazione. Art. 1, comma 1, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.13] Sanzioni per incarichi a dipendenti pubblici senza autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza. Art. 53, commi 9 e 11, DLGS n. 165 del 2001
- [16.2.14] Sanzioni per lavoro irregolare - Giudizi pendenti - Applicabilità nuovo regime sanzionatorio. Art. 3, comma 3, DL n. 12 del 2002 (nel testo previgente all'art. 36-bis del DL n. 223 del 2006)
- [16.2.16] Intermediari abilitati alla trasmissione dichiarazioni - Sanzioni per omessa o tardiva trasmissione. Art. 7-bis DLGS n. 241 del 1997
- [16.2.17] Sanzioni per compensazioni oltre il limite fissato dall'art. 25 DLGS n. 241 del 1997 - Presupposti. Art. 13 DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.18] Sospensione della licenza all'esercizio dell'attività ex art. 12, comma 2, DLGS n. 471 del 1997 - Presupposti. Art. 33 DL n. 269 del 2003
- [16.2.19] Sanzioni per omesso versamento - Ravvedimento operoso. Art. 13 DLGS n. 472 del 1997 [16.2.20] Violazione obblighi degli operatori finanziari. Art. 10 DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.21] Sanzioni per omesse dichiarazioni di inizio, variazione o cessazione di attività ex art. 35 DPR n. 633 del 1972. Art. 5, comma 6, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.22] ONLUS - Sanzioni e responsabilità dei rappresentanti legali e degli amministratori. Art. 28 DLGS n. 460 del 1997
- [16.2.23] Sanzioni per operazioni con imprese residenti in Stati e territori a fiscalità privilegiata - Costi non indicati in dichiarazione. Art. 8, comma 3-bis, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.24] Omessa richiesta di registrazione atti ai fini dell'imposta di registro - Determinazione della sanzione. Art. 69 DPR n. 131 del 1986
- [16.2.25] Sanzione per omessa o tardiva presentazione F24 a saldo zero. Art. 19, comma 4, DLGS n. 241 del 1997
- [16.2.26] Violazioni commesse dagli agenti della riscossione - Mancato rispetto del termine di notifica della cartella. Art. 52-bis DLGS n. 112 del 1999
- [16.2.27] Incompleta indicazione dati in dichiarazione. Art. 8, comma 1, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.28] Sanzione per omessa installazione apparecchi per emissione scontrino fiscale - Presupposti. Art. 11, comma 5, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.29] Indicazione nelle fatture o nelle dichiarazioni in dogana relative a cessioni all'esportazione di quantità, qualità o corrispettivi diversi da quelli reali. Art. 7, comma 5, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.30] Violazioni Intrastat - Omessa, erronea e incompleta presentazione elenchi riepilogativi - Sanzione applicabile. Art. 11, comma 4, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.31] Violazioni relative alla dichiarazione dei sostituti d'imposta. Art. 2, DLGS n. 471 del 1997 [16.2.32] Sanzioni per lavoro irregolare - Organo competente ad irrogare la sanzione. Art. 3, comma 3, DL n. 12 del 2002, convertito da L n. 73 del 2002
- [16.2.33] Sanzioni per irregolare funzionamento del misuratore di cassa. Art. 6, comma 3, DLGS n. 471 del 1997
- [16.2.34] Sanzioni per omessa indicazione numero partita IVA nella home page del sito web. Art. 35, comma 1, DPR n. 633 del 1972
- [16.2.35] Intermediari abilitati alla trasmissione dichiarazioni - Sanzioni per rilascio di visto di conformità infedele. Art. 35 DLGS n. 241 del 1997
- [16.2.36] Operazioni intracomunitarie - Sanzione per tardiva registrazione fatture. Art. 47 DL n. 331 del 1993, conv. da L n. 427 del 1993
- [16.2.37] Infedeltà della dichiarazione di successione - Sanzione applicabili. Art. 51 DLGS n. 346 del 1990. [16.2.38] Misure di contrasto dell'uso illegale di apparecchi e congegni da divertimento e intrattenimento - Omessa comunicazione di distruzione delle apparecchiature. Art. 22 L n. 289 del 2002
- [16.2.39] Sanzione per mancata emissione di ricevuta o scontrino fiscale - Definizione agevolata ex art. 16 DLGS n. 472 del 1997 - Applicabilità della sanzione accessoria dell

ELENCO SENTENZE

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1	I	1915/1/14	BA	2007	S	F	1.1.2	Avviso di accertamento - Motivazione carente - Non sussiste.	
2	I	2447/1/14	BA	2004-2007	S	S	1.1.2	Il rapporto di delegazione intraorganica esistente nell'affidamento in house, fa sì che le spese sostenute dalla società partecipata vadano sempre considerate ai fini del rispetto del patto di stabilità	
3	I	2691/1/14	BA	2008	S	F	1.1.2	L'accertamento è da considerare illegittimo in difetto dei presupposti giuridici quando il supposto incremento patrimoniale risalga ad una annualità successiva a quella dell'eseguito accertamento sintetico	
4	V	237/5/14	BAT	2006	F	F	1.1.2	atto di rettifica iva motivato per relationem - legittimità'	
5	V	269/5/14	BA	2000	S	F	1.1.2	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento.	
6	V	1724/5/14	BA	2006	F	S	1.1.2	Avviso di accertamento - Accertamento di maggior reddito ex art. 38 d.p.r. 600/1973 - Mancata presentazione del contribuente al contraddittorio - Carattere presuntivo dell'accertamento - Prova contraria del contribuente - Mancanza dei presupposti - Infondatezza dell'accertamento -	<i>La mancata presentazione del contribuente al contraddittorio con l'Agenzia non implica accettazione della pretesa erariale, potendo quest'ultimo fare valere le proprie ragioni nella successiva fase contenziosa.</i>
7	V	2398/5/14	BA	1998 - 1999	P	P	1.1.2	Avviso di accertamento per maggiore reddito di partecipazione a società di persone - Mancata allegazione dell'avviso di accertamento emesso nei confronti della società - Nullità dell'accertamento per difetto di motivazione -	<i>Il difetto di motivazione dell'accertamento eseguito nei confronti del socio, non può considerarsi sanato dalla produzione in appello dell'avviso di accertamento nei confronti della società.</i>
8	VI	573/6/14	BA	2007	S	S	1.1.2	Avviso di accertamento - Società di capitali - Maggiore reddito accertato - Natura antieconomica dell'attività svolta dalla società - Onere della prova - Mancata prova da parte dell'Amministrazione - Infondatezza dell'accertamento -	<i>La prova dei fatti dedotti a sostegno della pretesa tributaria, che non è richiesto come elemento costitutivo dell'atto di accertamento, dovrà, invece, essere fornita dall'Amministrazione in sede processuale, quando a seguito dell'opposizione del contribuente, si proceda alla verifica della fondatezza sostanziale della maggiore pretesa tributaria, con la conseguenza, in caso di mancato assolvimento dell'onere da parte dell'ufficio gravato, del rigetto della pretesa tributaria, ma non della nullità dell'accertamento.</i>
9	VI	709/6/14	BAT	2006	S	F	1.1.2	Avviso di accertamento per maggior reddito imponibile - Vendita di carburanti per autotrazione - Condotta antieconomica dell'attività di impresa - Perdite dichiarate - Ricorso al parametro del c.d. salario figurativo - Mancanza di prova contraria da parte del contribuente sulle reali condizioni oggettive dell'impresa - Legittimità dell'accertamento -	
10	VI	812/6/14	BAT	2004	F	S	1.1.2	Avviso di accertamento per maggior reddito imponibile - Attività di scuola dell'infanzia - Condotta antieconomica nella gestione dell'attività svolta - Ricorso al parametro del c.d. salario figurativo - Legittimità - Prova contraria da parte del contribuente sulle reali condizioni oggettive dell'impresa - Rideterminazione più equa del reddito dichiarato -	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
11	VIII	256/8/14	BA	2005	S	S	1.1.2	Nell'applicazione degli studi di settore quali presunzioni semplici legittimanti l'accertamento, i maggiori ricavi derivanti dall'applicazione degli studi di settore non possono costituire da soli, presunzioni semplici legittimanti l'accertamento.	
12	VIII	294/8/14	BA	2004	S	S	1.1.2	Accertamento delle imposte sui redditi in presenza di un comportamento assolutamente contrario ai canoni dell'economia - Onere del contribuente di spiegarne le ragioni - Assolvimento dell'onere probatorio - Conseguenze - Infondatezza della pretesa erariale	
13	VIII	871/8/14	BA	2003	P	F	1.1.2	gravi incongruenze e inattendibilita' dei dati contabili - incoerenza dei dati delle rimanenze iniziali e finali - ricostruzione induttiva con riferimento agli studi di settore - sussiste	
14	VIII	1897/8/14	BAT	2005-2006-2007	S	S	1.1.2	antieconomicita' della gestione - costante aumento delle rimanenze finali - irrisorieta' del reddito d'impresa - riferimento ai risultati dello studio di settore per la quantificazione del volume d'affari e del reddito d'impresa - sussiste	
15	X	1227/10/14	BA	2005-2006	F	P	1.1.2	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa - Studi di settore - Limiti e condizioni di applicazione retroattiva dello studio di settore evoluto - Identità della capacità reddituale del contribuente e della situazione economica del paese - Insussistenza - Inapplicabilità retroattiva -	<i>Lo studio di settore evoluto può essere applicato anche retroattivamente a condizione che siano rimaste immutate anche la capacità reddituale del contribuente e la situazione economica del Paese.</i>
16	X	1234/10/14	BA	2008	F	F	1.1.2	Avviso di accertamento per maggiori ricavi e costi ritenuti non deducibili - Percentuale di ricarico non conforme a quella dei soggetti simili ed a quella definita in adesione per l'anno precedente - Infondatezza dell'accertamento - Difetto di prova in giudizio dei fatti dedotti a sostegno della pretesa tributaria - Rigetto della pretesa tributaria -	<i>In tema di accertamento delle imposte dirette ed in presenza di una contabilità regolarmente tenuta, l'accertamento dei maggiori ricavi d'impresa può essere affidato alla considerazione della difformità della percentuale di ricarico applicata dal contribuente rispetto a quella mediamente riscontrata nel settore di appartenenza, soltanto se raggiunga livelli di abnormità ed irragionevolezza tali da privare, appunto, la documentazione contabile di ogni attendibilità.</i>
17	X	1989/10/14	BAT	2006	F	F	1.1.2	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa e di partecipazione dei soci di società di persone - Attività di commercializzazione auto usate - Doppia fatturazione - Recupero base imponibile per costi e spese inesistenti -	
18	X	2114/10/14	BA	2006	F	P	1.1.2	Avviso di accertamento e rettifica - Compravendita di fondi rustici - Non congruità del valore dichiarato - Maggiori imposte di registro, ipotecarie e catastali - Infondatezza dei valori accertati - Prova contraria a carico del contribuente -	
19	X	2117/10/14	BA	2004	F	F	1.1.2	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa e di partecipazione dei soci di società di persone - Mancata prova in giudizio dei fatti dedotti a sostegno della pretesa tributaria - Validità dell'accertamento - Infondatezza della pretesa tributaria -	<i>La prova dei fatti dedotti a sostegno della pretesa tributaria, che non è richiesto come elemento costitutivo dell'atto di accertamento, dovrà, invece, essere fornita dall'Amministrazione in sede processuale, quando a seguito dell'opposizione del contribuente, si proceda alla verifica della fondatezza sostanziale della maggiore pretesa tributaria, con la conseguenza, in caso di mancato assolvimento dell'onere da parte dell'ufficio gravato, del rigetto della pretesa tributaria, ma non della nullità dell'accertamento.</i>



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
20	XI	621/11/14	BAT	2005	F	F	1.1.2	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa - Gestione antieconomica dell'attività - Non credibilità e verosimiglianza della perdita dichiarata nell'anno d'imposta - Difetto di prova contraria del contribuente - Legittimità della rettifica -	<i>La circostanza che un'impresa dichiara, ai fini dell'imposta sul reddito, per più anni di seguito modestissimi ricavi oppure una rilevante perdita, costituisce condotta commerciale anomala, di per sé sufficiente a giustificare da parte dell'Amministrazione Finanziaria una rettifica della dichiarazione ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 600/1973.</i>
21	XXIII	314/13/14	BA	2006	S	S	1.1.2	E' ormai pacifico, nella giurisprudenza di legittimità, il principio secondo cui, nel caso di liquidazione d' imposta sulla base dei dati forniti dal contribuente medesimo nella propria dichiarazione, il contribuente si trova già nella condizione di conoscere i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche della pretesa fiscale. Pertanto, per le considerazioni innanzi svolte, l'appello dell' Agenzia può essere accolto.	
22	XXIII	927/13/14	BAT	2005	S	F	1.1.2	L'appello dell'Ufficio è fondato. lo stesso contribuente si era avvalso del ravvedimento operoso per sanare il pagamento tardivo dell' IVA liquidata per il mese di dicembre 2000 e versata il 16-2-2001 anziché il 16-1-2001. Inoltre, essendosi trattato di un tardivo versamento, non vi è dubbio che si deve applicare la sanzione prevista, per il caso di specie, dall' art. 13 del D. Lgs. n. 471/ 1997.	
23	XXIII	313/23/14	BR	2003	F	F	1.1.2	Accertamento integrativo - Necessità elementi nuovi - Non sussiste.	
24	XXIII	367/23/14	BR	1999	S	F	1.1.2	Delega di firma alla sottoscrizione degli atti impositivi - Necessità che risulti espressamente conferita con atto scritto - Possibilità di conferimento mediante ordine di servizio in quanto espressione di potere organizzativo - Sussiste -	
25	XXIII	368/23/14	BR	1997	F	S	1.1.2	verifica dre - poteri dre - permanenza dei verificatori presso la sede della società verificata - difetto di motivazione - motivazione per relationem - vizio di ultrapetizione - valutazione dei semilavorati come rimanenze finali	
26	XXIII	1074/23/14	LE	1981	S	F	1.1.2	Società partecipata- Presunzione di distribuzione del maggiore reddito ai soci	
27	XXIII	1984/23/14	LE	1992	S	P	1.1.2	Avviso di accertamento - Eccezioni omessa motivazione - Dagli atti emerge che il contribuente è a conoscenza dei fatti - illegittimità dell'atto - non sussiste	
28	XXIV	1034/24/14	BR	2002	S	S	1.1.2	Atto recupero credito inesistente - Termine notifica - Sussiste	
29	XXIV	1569/24/14	BR	2000	F	S	1.1.2	Termine accertamento in presenza di segnalazione penale - Archiviazione prima dell'emissione avviso accertamento - Inapplicabilità proroga termini.	
30	XXIV	1570/24/14	BR	2000	P	S	1.1.2	Nel caso di accertamento induttivo su società a ristretta base societaria inerente la distribuzione degli utili, spetta al contribuente provare che gli utili extrabilancio accertati siano stati diversamente utilizzati dalla società.	
31	XXIV	2079/24/14	LE	2002	P	S	1.1.2	verifica dre - poteri dre - permanenza dei verificatori presso la sede della società verificata - difetto di motivazione - motivazione per relationem - vizio di ultrapetizione - valutazione dei semilavorati come rimanenze finali	
32	XXVI	879/26/14	FG	2006	F	F	1.1.2	verifica dre - poteri dre - permanenza dei verificatori presso la sede della società verificata - difetto di motivazione - motivazione per relationem - vizio di ultrapetizione - valutazione dei semilavorati come rimanenze finali	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
33	XXVI	1384/26/14	FG	2006	F	S	1.1.2	vizio della motivazione - motivazione per relationem pvc - non sussiste. notifica avviso accertamento prima del termine di 60 giorni dal rilascio del pvc previsto dall'art. 12 l. 212/2000 - scadenza del termine per l'accertamento - non sussiste. irap - autonomia organizzazione - compensi a tezi - presenza di dipendenti - sussiste	<i>L'eccepita nullità dell'atto accertativo, per violazione dell'art. 12, comma 7, Legge n. 212/2000, conseguente al mancato rispetto dei termini di 60 giorni, dal rilascio della copia del pvc., redatto dalla guardia di Finanza, è priva di pregio. Il convincimento del collegio è in linea alla giurisprudenza prevalente della Suprema Corte di Cassazione, ex plurimis, sez. 5, sentenza n. 16992 del 05/10/2012, in cui ha statuito "La notifica dell'avviso di accertamento prima dello scadere del termine di sessanta giorni previsto dall'art. 12 della legge 27 luglio 2000, n. 212 non ne determina in assoluto la nullità, attesa la natura vincolata dell'atto rispetto al verbale di constatazione sul quale si fonda, considerata la mancanza di una specifica previsione normativa in tal senso, e restando comunque garantito al contribuente il diritto di difesa tanto in via amministrativa con il ricorso all'autotutela, quanto in via giudiziaria, entro il termine ordinario previsto dalla legge". Nel caso in specie, il collegio rileva, comunque, che l'atto accertativo è stato emesso, nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 12, comma 7, legge 212/2000, per la presenza dei presupposti. La norma, infatti, prevede una deroga al termine di sessanta giorni, per l'emissione dell'atto accertativo, dal rilascio della copia del processo verbale, in quanto dispone "salvo casi di particolare e motivata urgenza". L'imminente decadenza del potere accertativo per l'anno 2006, il 31/12/2011, rappresenta indubbiamente, il carattere di urgenza, previsto dalla norma, legittimante l'operato dell'ufficio.</i>
34	XXVI	1385/26/14	FG	1991	F	P	1.1.2	difetto di motivazione - motivazione per relationem - fatture fittizie	
35	XXVII	577/27/14	FG	2005	F	F	1.1.2	Avviso di accertamento - Eccepita omessa allegazione PVC - Dagli atti emerge prova contraria - illegittimità dell'atto - non sussiste	
36	XXVII	641/27/14	FG	2004-2005-2006	F	F	1.1.2	Avviso di accertamento - mancato espletamento delle valutazioni di competenza da parte dell'Ufficio - necessità esame della documentazione contabile - sussiste	
37	XXVII	727/27/14	FG	2005	F	F	1.1.2	Avviso di accertamento - dichiarazioni di terzi raccolte dai verificatori - pienamente utilizzabili quali elementi di convincimento del giudice	
38	XXVII	917/27/14	FG	2006 - 2007	F	P	1.1.2	Accertamento - Crediti inesistenti indicati sui modelli di pagamento unificato ed utilizzati in compensazione - Atti di recupero emessi ai sensi dell'art. 1, comma 421, L n. 331 del 2004 - Art. 27, commi da 16 a 20, DL n. 185 del 2008 - Termini decadenziali di accertamento	
39	XXVII	1195/27/14	FG	2004	S	F	1.1.2	Accertamento basato su operazioni di versamento ritenute non documentate perché eseguite in contanti e, quindi, prive di tracciabilità.	
40	XXVII	1320/27/14	FG	2009	P	P	1.1.2	Accertamento induttivo del reddito - antieconomicità della gestione aziendale dell'esercizio 2005 e di tutti gli esercizi anteriori e posteriori allo stesso.	
41	XXVII	1331/27/14	FG	2006	F	F	1.1.2	Comportamenti anti economici del contribuente - Mancata remunerazione fattori produttivi - Sindacabilità da parte del fisco - Art. 39, comma 1, lett. d) TUI- Art. 54, comma 2 D.P.R. 633/1972	<i>necessità' del contraddittorio in presenza di accertamento basato sulla condotta antieconomica del contribuente - non sussiste - incoerenza tra andamento economico dell'attività economica e sua rappresentazione reddituale</i>
42	XXVII	1338/27/14	FG	2006 - 2007	F	F	1.1.2	Comportamenti anti economici del contribuente - Mancata remunerazione fattori produttivi - Sindacabilità da parte del fisco - Art. 39, comma 1, lett. d) TUI- Art. 54, comma 2 D.P.R. 633/1972	<i>mancato assolvimento della prova da parte dell'ufficio in ordine ai maggiori ricavi accertati - ammontare dei ricavi dichiarati in linea con le risultanze dello studio di settore</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
43	XXVII	1500/27/14	FG	2005	S	F	1.1.2	Comportamenti anti economici del contribuente - Mancata remunerazione fattori produttivi - Sindacabilità da parte del fisco - Art. 39, comma 1, lett. d) TUI- Art. 54, comma 2 D.P.R. 633/1972	<i>necessita' del contraddittorio in presenza di accertamento basato sulla condotta antieconomica del contribuente - non sussiste - incoerenza tra andamento economico dell'attività economica e sua rappresentazione reddituale</i>
44	XXVII	1763/27/14	FG	2005	S	F	1.1.2	Comportamenti anti economici del contribuente - Mancata remunerazione fattori produttivi - Sindacabilità da parte del fisco - Art. 39, comma 1, lett. d) TUI- Art. 54, comma 2 D.P.R. 633/1972	<i>necessita' del contraddittorio in presenza di accertamento basato sulla condotta antieconomica del contribuente - non sussiste - incoerenza tra andamento economico dell'attività economica e sua rappresentazione reddituale</i>
45	XXVII	1767/27/14	FG	2005	P	F	1.1.2	Dichiarazione integrativa a favore del contribuente - Termine di presentazione - Art. 2, comma 8, DPR n. 322 del 1998	<i>necessita' di presentazione di dichiarazione integrativa entro il termine fissato dall'art. 2, comma 8bis, del dpr 322/1998, al fine di correggere un errore materiale nella compilazione della dichiarazione dei redditi.</i>
46	XXVIII	2/28/14	TA	1993	S	F	1.1.2	La doglianza del contribuente relativa alla carenza di motivazione è priva di fondamento in quanto l'atto liquidatorio contiene tutti i dati prescritti in materia (tipologia del ruolo, tipo ed ammontare deicarichi portanti, data di emissione del ruolo e della sua esecutività, ente creditore, numero e datadella numero e data della notifica da cui deriva l'iscrizione) per cui l'obbligo della motivazione può certamente ritenersi soddisfatto.	
47	XXIX	64/29/14	TA	2001	F	F	1.1.2	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento.	
48	XII	2160/22/14	LE	1999	P	S	1.1.3	Motivi nuovi in sede di appello - Inammissibili - Indagini finanziarie eseguite dalla GdF - Onere della prova sul contribuente.	
49	XXIII	382/23/14	LE	1999	S	F	1.1.3	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento per ripresa a tassazione differenza non giustificata rilevata dalla movimentazione bancaria della ditta.	
50	XXIII	1216/23/14	LE	2000	F	S	1.1.3	Indagini finanziarie - Presunti maggiori redditi occultati - Prova contraria - Omessa giustificazione delle operazioni - legittimità presunzione - Sussiste	<i>L'utilizzazione da parte dell'Amministrazione finanziaria dei dati relativi ai movimenti bancari del contribuente, ai sensi dell' art. 51, comma 2°, n. 2, del DPR n. 633/1972, costituisce una presunzione legale relativa, restando a carico del contribuente l'onere della prova contraria. La prova, in tal senso, deve essere specifica e riguardare analiticamente i singoli movimenti bancari, al fine di dimostrare che gli elementi desumibili dalla documentazione bancaria non sono riferibili ad operazioni imponibili."</i>
51	XXIII	1722/23/14	LE	2003	S	F	1.1.3	Avviso di accertamento a seguito di verifica da parte della GdF - Qualificato il conferimento di ramo di azienda, non soggetto a tassazione, in cessione di ramo di azienda, e quantificato l'avviamento immateriale della rete di vendita in € 4.777.058.	
52	XXIII	1900/23/14	LE	2002	S	P	1.1.3	onere della prova in capo al contribuente - assolto	
53	XXIV	1264/24/14	LE	2004	S	S	1.1.3	Onere della prova a carico del contribuente è da ritenersi validamente assolto, superando la presunzione di cui all'art. 32 del D.P.R. 600/1973, nel caso in cui il contribuente dimostri che, attesa la cointestazione dei conti acquisiti, la somma dei redditi dichiarati dal nucleo familiare supera l'importo dei versamenti bancari. L'onere della prove è, inoltre, da ritenersi ancor più superato se accompagnati dalla mancata dimostrazione, da parte dell'Amministrazione finanziaria, della riferibilità dei singoli movimenti bancari a contratti di locazione degli immobili di proprietà della contribuente.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
54	XXIV	1265/24/14	LE	2004	S	S	1.1.3	indagini bancarie - inversione onere della prova - mancato assolvimento - fondatezza della pretesa	
55	XXIV	1267/24/14	LE	2004	S	S	1.1.3	indagini bancarie - inversione onere della prova - mancato assolvimento - fondatezza della pretesa	
56	XXIX	1132/29/14	TA	1986	S	F	1.1.3	Esposizione in bilancio di poste per passività derivanti da presunti finanziamenti soci e versamenti in conto aumento capitale - Onere della prova in capo al contribuente - Non assolto	
57	XXIX	1133/29/14	TA	1986	S	F	1.1.3	VALUTAZIONE ELEMENTI GIUSTIFICATIVI ADDOTTI DALLA PARTE - PARZIALE FONDATEZZA	
58	I	2444/1/14	BA	2007	P	S	1.1.4	Sussistenza di errori di fatto o di diritto connessi alla redazione della dichiarazione dei redditi - Dichiarazione integrativa a favore del contribuente - Possibilità di presentazione in sede contenziosa per opporsi alla maggiore pretesa fiscale dell'Amministrazione finanziaria - Sussiste	
59	VIII	1444/8/14	BA	2006	F	F	1.1.4	Accertamento bancario - presupposti - sproporzione costi e utili - legittimità - SUSSISTE - giustificazione prelevamenti - ammontare ridotto - presunzione spese personali - SUSSISTE.	<i>Dinanzi ad una evidente sproporzione tra costi ed utili, l'Ufficio è legittimato alla verifica della posizione del contribuente attraverso l'esame dei suoi conti bancari. Fermo restando l'onere per il contribuente di dare giustificazione non solo dei versamenti, ma pure dei prelevamenti bancari tale onere non può estendersi sino a comprendere anche quelli di ridotto ammontare (pari o inferiori ad €.500 00) che ben possono e debbono ritenersi effettuati ner far fronte ai normali bisogni della vita e che quindi debbono essere esclusi dal computo del totale.</i>
60	XI	73/11/14	BA	2005-2006	F	F	1.1.4	Accertamento maggiori imposte sui redditi ottenute applicando sui ricavi dichiarati i parametri previsti dal dpcm del 29/01/96.	
61	XI	213/11/14	BA	2007	F	S	1.1.4	emendabilità' degli errori contenuti nella dichiarazione presentata - art. 2 comma 8 dpr 322/1998 - dichiarazione integrativa a favore del contribuente - espressione dei principi della capacità' contributiva e buona amministrazione	<i>Alla luce dei principi affermati dalla Suprema Corte di Cassazione, e da cui codesto Collegio non intende discostarsi, secondo cui in tema di dichiarazioni del contribuente non costituisce la fonte dell'obbligo tributario, né produce effetti assimilabili a quelli di una confessione, ma rappresenta unicamente un momento essenziale del procedimento di accertamento e riscossione dell'imposta, con la conseguenza che essa è emendabile e ritrattabile, non potendosi precludere al contribuente, anche in conformità al principio di capacità' contributiva, di dimostrare l'inesistenza, anche parziale dei presupposti d'imposta erroneamente dichiarati. (Corte di Cassazione sent n. 6318/2013)</i>
62	XI	1127/11/14	BAT	2006	F	F	1.1.4	Accertamento analitico induttivo- Presunzione carenza di motivazione, inapplicabilità studio di settore- Incongruenza tra quanto dichiarato e quanto ritraibile dall'attività svolta	
63	XI	2053/11/14	BAT	2006	F	S	1.1.4	Accertamento sulla base di p.v.c.- Presunzione di irregolarità operato ufficio- Carenza documentazione giustificativa- Presunzione di omessa contabilizzazione dei ricavi, omessa fatturazione	
64	XXVI	2554/26/14	FG	2007	F	S	1.1.4	Accertamento induttivo - Utilizzabilità documentazione extracontabile acquisita tramite accesso autorizzato presso domicilio di un soggetto terzo	
65	XXVIII	351/28/14	TA	2003	F	S	1.1.4	Accertamento sulla base di studio di settore- Incongruenze contabili- Non congruità dei ricavi dichiarati rispetto al minimo accertato	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
66	XXVIII	528/28/14	TA	2003	F	F	1.1.4	Accertamento sulla base di studio di settore- Presunzione di violazione degli artt.39, 40 del DPR 600/73 e dell'art.54 del DPR 633/72, violazione della normativa in materia di studi di settore- incongruenze economico-contabili rilevate	
67	XXIII	1801/23/14	LE	2002/2003	F	F	1.1.5	Avvisi di accertamento sulla base di p.v.c., emessi in relazione ai bonus qualitativi percepiti quale corrispettivo di un'obbligazione di fare non assoggettati ad imposta-	
68	XXIV	2427/24/14	BR	1997 / 2002	S	F	1.1.6	accertamento sintetico - presunzioni - incremento patrimoniale - prova contraria - prova che gli incrementi patrimoniali provengono da finanziamenti infruttuosi del coniuge - redditi del coniuge non idonei a supportare tale prova - conferma avviso di accertamento - sussiste.	
69	XXVI	50/26/14	FG	1999-2005	P	P	1.1.6	Procedura accertrice fondata sulla mancata dimostrazione delle operazioni bancarie richieste al contribuente ex art. 32 del dPR 600/73 - Legittimità - Puntuale correlazioni operazioni bancarie con documentazione contabile - Riconoscimento forfetario quota di costi (30%) correlati ai maggiori ricavi quantificati.	
70	XV	551/15/14	BA	2004	S	S	1.1.8	Irrogazione sanzioni a seguito di Pvc dell'INPS con cui era stato rilevato un dipendente non registrato su libro matricola - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui il dipendente afferma di aver lavorato dall'anno 200 nella azienda accertata - Illegittimità dell'accertamento	
71	I	1914/1/14	BA	2003/2008	P	P	1.1.9	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento per disconoscimento di beni non attinenti l'attività e per utilizzo di dichiarazioni stragiudiziali acquisite dai clienti del contribuente.	
72	VIII	296/8/14	BA	2005	S	S	1.1.9	reddito da partecipazione	
73	VIII	498/8/14	BA	2002	F	S	1.1.9	Irpeg e Irap : legittima la ripresa a tassazione di costi con parziale accoglimento di parte di essi.	
74	VIII	1893/8/14	BA	2004-2005	F	F	1.1.9	Irpeg e Irap : legittima la ripresa a tassazione di costi con parziale accoglimento di parte di essi.	
75	X	1464/10/14	BA	2003-2004	F	S	1.1.9	Accertamento sulla scorta di verbale Inps e PVC della G.d.F.- Presupposizione di presentazione istanza di condono ai sensi dell'art.7 della legge 289/2002	
76	XI	1530/11/14	BA	2006	F	F	1.1.9	Accertamento sulla scorta di verbale Inps e PVC della G.d.F.- Presupposizione di presentazione istanza di condono ai sensi dell'art.7 della legge 289/2002	
77	XIV	1776/14/14	BA	1999-2000	S	F	1.1.9	fatture - operazioni inesistenti - frode IVA - ART. 60bis DPR 633/72 - LEGITTIMITA' CARTELLA DI PAGAMENTO - SUSSISTE	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
78	XIV	1776/14/14	BA	1999-2000	S	F	1.1.9	fatture - operazioni inesistenti - frode IVA - ART. 60bis DPR 633/72 - LEGITTIMITA' CARTELLA DI PAGAMENTO - SUSSISTE	<i>la Corte di Giustizia della Comunità Europea ha più volte sancito il principio secondo il quale in tema di frodi di Iva , spetta all'Amministrazione finanziaria dimostrare alla luce degli elementi oggettivi il coinvolgimento del soggetto nei cui confronti si intende agire per il recupero dell'Iva evasa, ma ha altresì precisato che "qualora sussistano indizi che consentono di sospettare l'esistenza di irregolarità o di evasioni, un operatore accorto potrebbe, secondo le circostanze del caso di specie, vedersi obbligato ad assumere informazioni su un altro operatore, presso il quale prevede di acquistare beni o servizi al fine di sincerarsi della sua affidabilità".</i>
79	XXII	2374/22/14	LE	2002 - 2003	F	F	1.1.9	Termine per notifica della cartella operato dalla Legge n. 156/2005 con l'art. 1 comma 5 bis	
80	XXIV	1395/24/14	BR	1993	F	S	1.1.9	Maggiori redditi di capitali presunti - Erronea valutazione da parte dell'Ufficio a seguito di cessione di quote di società - mancanza di godimento del reddito da partecipazione	
81	XXIV	1400/24/14	BR	1995	F	F	1.1.9	omessi ricavi, indebita applicazione iva	
82	XXIV	1402/24/14	BR	1994	F	F	1.1.9	omessi ricavi iva non versata e irap	
83	XXIV	2185/24/14	BR	2002	F	S	1.1.9	accertamento sintetico - presunzioni - incremento patrimoniale - prova contraria - prova che gli incrementi patrimoniali provengono da finanziamenti infruttuosi del coniuge - redditi del coniuge non idonei a supportare tale prova - conferma avviso di accertamento - sussiste.	
84	XXVI	2651/26/14	FG	2005	F	F	1.1.9	Presupposti accertamento parziale (41-bis) - segnalazione della GdF - presunzione reddito non dichiarato - elemento idoneo - legittimità accertamento - SUSSISTE	
85	XII	983/22/14	LE	1982	S	S	1.1.10	Omessa presentazione dichiarazione - presenza di più CUD - obbligo di presentazione - sussiste - termine accertamento quinto anno successivo a quello in cui la stessa dichiarazione doveva essere presentata.	
86	XII	984/22/14	LE	1983	S	S	1.1.10	Omessa presentazione dichiarazione - non applicabilità della proroga di cui all'art.10 della legge n. 289/2002 - termini di decadenza ai sensi dell'art. 43 comma 2 del D.P.R. n. 600 del 1973	
87	XII	985/22/14	LE	1984	S	S	1.1.10	Termini per l'accertamento - iscrizioni nel registro delle notizie di reato non attinenti alle vicende di causa - mancanza presupposti raddoppio dei termini - termini di decadenza ai sensi dell'art. 43 comma 2 del D.P.R. n. 600 del 1973 - sussiste	
88	XII	987/22/14	LE	1985	S	S	1.1.10	Accertamento emesso a seguito di pvc con cui l'Ufficio ha accertato maggiori ricavi e non riconosciuto determinati costi - Accertamento non provato che non dimostra la rideterminazione del maggior reddito - Divieto di utilizzo di doppia presunzione	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
89	X	2417/10/14	BAT	2006-2007-2008-2009	S	S	1.1.13	accertamento con adesione - perfezionamento - versamento somme dovute o prima rata - necessità - omesso versamento - inefficacia dell'adesione - obbligo dell'Ufficio di invitare al versamento - non sussiste	<i>in tema di accertamento con adesione, la presentazione dell'istanza di definizione, così come il protrarsi nel tempo della relativa procedura, non comportano l'inefficacia dell'avviso di accertamento, ma ne sospendono soltanto il termine di impugnazione per 90 giorni, decorsi i quali, senza che sia stata perfezionata la definizione consensuale, quest'ultimo, in assenza di tempestiva impugnazione, diviene definitivo, poiché', a norma degli artt. 6 e 12 del d.lgs. 19 giugno 1997, n. 218, soltanto all'atto del perfezionamento della della definizione l'avviso perde efficacia.</i>
90	XXIII	2014/23/14	LE	2000	P	F	1.1.13	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di accertamento sulla società partecipata.	
91	XXIII	2610/23/14	LE	1999	F	S	1.1.13	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento.	
92	XXIV	2199/24/14	BR	2004	S	P	1.1.13	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità contributiva - provata la percezione di contributi regionali per l'attività d'impresa individuale - assolvimento dell'onere di offrire prova contraria - illegittimità dell'avviso - sussiste	<i>Notoriamente, le erogazioni di contributi sono soggette ad iter burocratici che si esauriscono in un lasso di tempo piuttosto lungo, pertanto non sono concomitanti con il sostenimento dei relativi investimenti. E' ragionevole ritenere, in presenza di un'attività svolta in forma individuale, l'assenza di una rigida separazione fra le risorse finanziarie destinate all'attività d'impresa e quelle destinate al nucleo familiare.</i>
93	XXIV	2202/24/14	BR	2003	S	P	1.1.13	Redditometro - beni posseduti dal contribuente - presunzione legale relativa di capacità contributiva - prova contraria - produzione in Giudizio di estratti conto - disinvestimenti finanziari e polizze vita - prova idonea a superare la presunzione legale derivante dall'applicazione del redditometro - sussiste	
94	XV	545/15/14	BAT	2007	F	S	1.1.14	Accertamento analitico-induttivo - documentazione extracontabile - valore probatorio - Inattendibilità scritture contabili - sussiste -	<i>pur in presenza di apparente regolare contabilità, il rinvenimento di copiosa e chiara documentazione extracontabile comportava la possibilità di ricorso al metodo induttivo, essendo gli stessi di portata probatoria tale da far ritenere complessivamente inattendibile la contabilità generale tenuta</i>
95	XV	545/15/14	BAT	2007	F	S	1.1.14	Accertamento analitico-induttivo - documentazione extracontabile - valore probatorio - Inattendibilità scritture contabili - sussiste -	<i>pur in presenza di apparente regolare contabilità, il rinvenimento di copiosa e chiara documentazione extracontabile comportava la possibilità di ricorso al metodo induttivo, essendo gli stessi di portata probatoria tale da far ritenere complessivamente inattendibile la contabilità generale tenuta</i>
96	XV	858/15/14	BA	2006	F	S	1.1.14	Accertamento analitico-induttivo - documentazione extracontabile - valore probatorio - Inattendibilità scritture contabili - sussiste -	<i>pur in presenza di apparente regolare contabilità, il rinvenimento di copiosa e chiara documentazione extracontabile comportava la possibilità di ricorso al metodo induttivo, essendo gli stessi di portata probatoria tale da far ritenere complessivamente inattendibile la contabilità generale tenuta</i>
97	XXV	457/25/14	FG	2008	S	S	1.1.14	Accertamento analitico-induttivo - Documentazione extracontabile - Violazione art. 25 L n. 133 del 1999 - Valore probatorio. Artt. 39 DPR n. 600 del 1973 e 54 DPR n. 633 del 1972 - Non sussiste	
98	XXVI	2197/26/14	FG	2005	F	F	1.1.14	presunzione maggior reddito attribuito ai soci.indagine bancaria	
99	XXIII	1532/13/14	BAT	2005	S	P	1.1.16	Accertamento incidente anche sui soci di società con imputazione dei redditi della società proporzionalmente alla quota di partecipazione agli utili	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
100	XXIII	1533/13/14	BAT	2005	S	P	1.1.16	Accessi ispezioni e verifiche - Documenti non esibiti - Assenza di preciso rifiuto esibizione - difficoltà reperimento - ammissibilità produzione in giudizio sussiste	
101	XXIII	1534/13/14	BAT	2005	S	P	1.1.16	Accertamento analitico - induttivo basato sull'impiego di lavoratori irregolari - Esistenza di costi in nero costituiti dalle retribuzioni erogate a favore dei lavoratori - Conseguenza - Presunzione di maggiori ricavi sottratti a tassazione	
102	XIV	1272/14/14	BA	2007	S	F	1.1.16	motivazione atto impositivo - motivazione per relationem - mancata allegazione elementi di prova - violazione del diritto di difesa - sussiste	
103	XIV	1272/14/14	BA	2007	S	F	1.1.16	motivazione atto di accertamento - necessità di prendere posizione sulle controdeduzioni del contribuente - sussiste	
104	XXVII	399/27/14	FG	2009-2012	F	S	1.1.19	Società di persone - Automatica imputazione ai soci ex art. 5 d.P.R. 917/196 dei redditi corrispondenti alla partecipazione societaria	
105	XI	213/11/14	BA	2007	F	S	1.1.20	Erronea applicazione artt. 39, comma 1, e 41-bis del dPR 600/73 e dell'art. 54, comma 4, del dPR 633/72 - Violazione art. 2697 del cod. civ. per assolvimento onere probatorio in giudizio con perizia di parte - Falsa applicazione del principio del divieto di abuso di diritto e dell'antieconomicità.	
106	XXIII	1957/23/14	LE	1998	F	P	1.1.20	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di verbale INPS per lavoratori completamente in nero.	
107	XXIII	1958/23/14	LE	2005	F	F	1.1.20	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di accertamento sulla società partecipata.	
108	XXIV	2030/24/14	LE	2003	F	F	1.1.20	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento.	
109	XXIX	353/29/14	TA	2003	F	F	1.1.20	produzione documentazione bancaria presunzione	
110	VI	2597/6/14	BA	2006	S	F	1.1.23	L'Ufficio ha fornito la prova e la fondatezza del proprio operato attraverso i riscontri oggettivi che inducono a considerare inesistenti le operazioni oggetto delle fatture.	
111	XXIII	1895/23/14	LE	1975	F	S	1.1.23	Accertamento per relationem a pvc della GdF - Ufficio valutato e recepito il pvc - Mancati obblighi di documentazione di operazioni imponibili e omessa contabilizzazione di ricavi, nonché irregolare tenuta dei registri contabili avvalorano accertamento de quo.	
112	XXVII	1319/27/14	FG	2003	S	F	1.1.25	La considerazione degli accertatori che maggiori costi non registrati determinano maggiori ricavi evasi, nel caso in discussione non può essere accolta considerato che la società lavorava unicamente per un unico committente pubblico secondo una gara d'appalto aggiudicata il cui importo era definito in attie non poteva essere variato.	
113	XIV	1597/14/14	BA	2006	S	S	1.1.27	Accertamento con cui si attribuisce l'esercizio abusivo dell'attività di "costruttore edile" - In caso di vendita di terreni ERSAP prima del riscatto, il terreno resta intestato al venditore fino al riscatto - Accertamento del maggior reddito illegittimo per atti di compravendita immobiliare in cui il contribuente compare solo come intestatario e legittimo per atti di compravendita in cui appare come venditore	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
114	XIV	1597/14/14	BA	2006	S	S	1.1.27	Accertamento di maggiori ricavi dopo aver emesso altro avviso di accertamento nei confronti della società incorporata - Necessità di nuovi elementi per emettere accertamento ex art.43, Dpr 600/73 - Mancanza di nuovi elementi nell'accertamento impugnato provoca la nullità dello stesso atto impositivo	<i>L'Ufficio non può effettuare un secondo accertamento integrativo sulla base di elementi che lo stesso avrebbe dovuto o potuto conoscere al tempo dell'emissione del primo accertamento, non avendo rilievo la circostanza che l'esame della documentazione sia avvenuta da parte della Guardia di F inanza, con una diversa valutazione della contabilità della società. La sopravvenuta conoscenza deve derivare da elementi, non solo sconosciuti, ma nemmeno conoscibili, al momento del primo avviso, mentre gli elementi sopravvenuti sono solo quelli pervenuti all'Ufficio tributario dopo la notifica del primo avviso</i>
115	XXVII	569/27/14	FG	2003	S	F	1.1.27	Società di persone - Automatica imputazione ai soci ex art. 5 d.P.R. 917/196 dei redditi corrispondenti alla partecipazione societaria	
116	VI	2246/6/14	BA	2007	F	F	1.1.30	Accertamento - contestazione operazioni inesistenti - onere della prova gravante sull'Ufficio - SUSSISTE	<i>La prova dell'inesistenza dell'operazione è ormai giurisprudenza costante che "In materia di accertamento delle imposte sui redditi, qualora sia contestata la deducibilità dei costi documentati da fatture relative a operazioni asseritamente inesistenti, l'onere di fornire la prova che l'operazione rappresentata dalla fattura non è stata mai posta in essere incombe sull'Amministrazione Finanziaria la quale adduca la falsità del documento e, quindi, l'inesistenza di un maggior imponibile".(Corte di Cassazione sent. 1110/2013). D'altro canto se è vero che "l'onere di fornire la prova che l'operazione rappresentata dalla fattura non è mai stata posta in essere, incombe all'Amministrazione Finanziaria la quale adduca la falsità del documento .... tale dovere può essere adempiuto, ai sensi del DPR 29 settembre 1973, n. 600, art. 39, comma 1°, anche sulla base di presunzioni semplici, purché gravi precise e concordanti, le quali dovranno essere valutate dal giudice secondo il principio del libero convincimento, non sussistendo alcuna gerarchia di efficacia delle prove."(Corte di Cassazione sent. n. 3267/2012).</i>
117	VI	2250/6/14	BAT	2005	F	F	1.1.30	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa e di partecipazione dei soci di società di persone - Redazione di processo verbale di constatazione al termine della verifica fiscale - Non necessità ove non vi sia stata alcuna verifica nei locali destinati all'esercizio dell'attività, ma l'acquisizione dei dati e delle informazioni è avvenuta tramite questionario compilato dal contribuente - Legittimità della pretesa tributaria -	<i>L'art. 12 della legge 212/2000 prevede una serie di diritti e garanzie del contribuente nei soli casi in cui questi sia sottoposto ad accessi, ispezioni e verifiche nei locali destinati all'esercizio dell'attività.</i>
118	VI	2492/6/14	BAT	2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009	F	F	1.1.30	Accertamento avvenuto ai sensi degli artt.51 del DPR 633/72 e 32 del DPR 600/73- Presunzione di acquisti senza fattura- Presunzione di ricavi in evasione	
119	I	2578/1/14	BA	2011	P	F	1.1.32	accertamento da studi di settore - maggiori ricavi - accertamento - art. 62bis del D.L. 331/93 - presunzione legale - LEGITTIMITA' avviso di accertamento - SUSSISTE - presunzione semplice - prova contraria a carico del contribuente - SUSSISTE	
120	XI	76/11/14	BA	2006-2007	S	S	1.1.32	Accertamento studi di settore - Ricavi o compensi inferiori a quelli previsti - Prova situazioni oggettive giustificative scostamento - Legittimità accertamento - Non sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
121	XI	204/11/14	BA	2004-2005-2006-2007-208	F	S	1.1.32	L'irrisorietà degli acquisti di materie prime, lo scarso numero di clienti, l'insignificante consumo di energia elettrica, la frequenza di un corso universitario, la mancanza del denaro presso le banche. Tutti questi elementi che provano l'inattendibilità dell'accertamento.	
122	XXIX	1719/29/14	TA	2005	S	S	1.1.44	produzione documentazione bancaria presunzione	
123	XXIV	1856/24/14	LE	2002	S	S	1.1.45	Omessa presentazione della dichiarazione - Accertamento induttivo art. 39 comma 2 DPR 600/73 - Ricostruzione del reddito - Ricorso a presunzioni semplici - Facoltà di prescindere dalle scritture contabili e dalla dichiarazione se presentata	
124	XXIV	2035/24/14	BR	2001	P	S	1.1.45	accertamento bancario - art. 32, co. 1, n. 2, dpr n. 600/73 - ricostruzione induttiva reddito - equivalenza tra versamenti non giustificati e ricavi - ammissibilità - prova avversa del contribuente su alcuni versamenti - ammissibilità - emissione dell'atto prima dei sessanta giorni dal pvc - ammissibilità in caso di motivate ragioni di urgenza	
125	XXIV	2036/24/14	BR	2003	P	S	1.1.45	Accertamento bancario - presupposti - sproporzione costi e utili - legittimità - SUSSISTE - giustificazione prelevamenti - ammontare ridotto - presunzione spese personali - SUSSISTE.	
126	XXIV	2037/24/14	BR	2003	F	P	1.1.45	accertamento bancario - art. 32, co. 1, n. 2, dpr n. 600/73 - ricostruzione induttiva reddito - equivalenza tra versamenti non giustificati e ricavi	<i>Ritiene all'uopo questa Commissione d'Appello che la applicazione del disposto dell' art. 32 comma primo n. 2 del DPR 29 settembre 1973 n. 600 rende legittimo l'operato della Amministrazione Finanziaria che peraltro ha pure quantificato i costi presunti sostenuti dal contribuente. In questa procedura infatti svolta sulla base di presunzioni stabilite per legge il contribuente non è stato in grado di giustificare l'utilizzo dei SUOI prelevamenti e da ciò la loro riconducibilità nella categoria degli accreditamenti.</i>
127	XXIII	1599/23/14	LE	2002	S	F	1.1.49	Utilizzo di documentazione bancaria probante la reale situazione finanziaria del contribuente per la ricostruzione della base imponibile - Sottoscrizione del PVC da parte del contribuente che non inficia la legittimità dello stesso	
128	XXIII	1600/23/14	LE	2003	S	F	1.1.49	Sottoscrizione del PVC da parte del contribuente che non inficia la legittimità dello stesso - Utilizzo di documentazione bancaria probante la reale situazione finanziaria del contribuente per la ricostruzione della base imponibile - Onere della prova circa l'attendibilità delle dichiarazioni presentate	
129	XXVI	1021/26/14	FG	2004/2005	S	S	1.1.49	Omessa dichiarazione di ricavi sulla base delle movimentazioni sui rapporti bancari e postali - Onere dell'ufficio accertatore di motivare e fornire elementi di prova per affermare che le operazioni di versamento e prelevamento non sono giustificate - Per il rapporto cointestato, appare non corretto il recupero del 50% delle somme versate e prelevate, perchè l'ufficio non crea un collegamento significativo di queste movimentazioni con l'azienda.	<i>La mancanza di riferimenti ad annualità diverse ritenute incongrue rende inidoneo l'awiso di accertamento a rendere edotto il contribuente delle contestazioni che gli vengono mosse, ed al contempo, rende l'awiso di accertamento stesso, per insufficienza ed illegittimità, privo dei presupposti motivazionali idonei a renderlo efficace per fini di legge.</i>
130	XII	2426/22/14	LE	1999	P	S	1.1.1029	Accertamento maggiori imposte a seguito omessa registrazione e contabilizzazione operazioni attive e disconoscimento costi non inerenti,	
131	XXIII	1357/23/14	LE	1999	F	S	1.1	Indagini finanziarie - vincite gioco d'azzardo - accertamento 38 Dpr 600/73 - movimentazioni non giustificate - LEGITTIMITA' avviso di accertamento - SUSSISTE	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
132	XXIII	1360/23/14	LE	2005	F	F	1.1	Cessione di azienda - plusvalenza - imposta di registro - rilevanza esterna del giudicato - accertamento - LEGITTIMITA' avviso di accertamento - NON SUSSISTE	
133	V	1203/5/14	BA	2006	S	S	1.2.1	Versamenti e prelievi su conti bancari intestati al contribuente - Valenza probatoria atto notorio - avvalorato da altri elementi - validità - sussiste	
134	VI	120/6/14	BA	2005	F	P	1.2.1	Versamenti e prelievi su conti bancari intestati al contribuente - Valenza probatoria. Art. 32 DPR 600 del 1973	<i>mancata considerazione da parte del giudice di primo grado della sussistenza di tutti i requisiti previsti dall'art. 18 del d. lgs. 546/1992 - giustificazioni addotte dal contribuente non valutate adeguatamente in sede amministrativa da parte dell'ufficio</i>
135	VI	391/6/14	BA	2006	S	S	1.2.1	Accertamento bancario - versamenti e prelievi su conti correnti intestati al contribuente - accertamento maggiori ricavi - onere prova contaria a carico del contribuente - mancato adempimento - legittimità pretesa - sussiste	<i>In tema di accertamento delle imposte sui redditi, e con riguardo alla determinazione del reddito di impresa, l'art. 32 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 impone di considerare ricavi sia i prelevamenti, sia i versamenti su conto corrente, salvo che il contribuente non provi che questi ultimi sono registrati in contabilità e che i primi sono serviti per pagare determinati beneficiari, anziché costituire acquisizione di utili; posto che, in materia, sussiste inversione dell'onere della prova, alla presunzione di legge (relativa) va contrapposta una prova, non un'altra presunzione semplice ovvero una mera affermazione di carattere generale, né è possibile ricorrere all'equità. (Corte di Cassazione sent. n. 13035/2012- sent. n. 6617/09)</i>
136	VI	1000/6/14	BAT	2007-2008	P	P	1.2.1	Versamenti e prelievi su conti bancari intestati al contribuente - Valenza probatoria - Indicazione beneficiario dei prelevamenti - onere assolto - sussiste - Presentazione fatture, dichiarazioni, assegni - Prova documentale - Sufficienza - Sussiste	
137	VI	1150/6/14	BAT	2006-2007	P	S	1.2.1	Accertamento maggiori imposte sui redditi ottenute riprendendo a tassazione versamenti e prelevamenti non giustificati.	
138	VI	1374/6/14	BAT	2007	F	F	1.2.1	Accertamento maggiori imposte sui redditi ottenute riprendendo a tassazione versamenti e prelevamenti non giustificati.	
139	VII	895/7/14	BAT	2004 - 2005 - 2006	P	S	1.2.1	Indagini finanziarie - Onere della prova - Analiticità della prova - Sussiste	
140	VII	1713/7/14	BA	2008	P	S	1.2.1	L'esistenza di prelievi bancari non supportati da alcuna giustificazione caratterizzata dai requisiti dell'adeguatezza e della specificità rendono irrilevanti le motivazioni del contribuente apposte in appello.	
141	XI	766/11/14	BA	2006	S	S	1.2.1	Accertamento maggiori imposte sui redditi ottenute riprendendo a tassazione versamenti e prelevamenti non giustificati.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
142	XXIII	1536/13/14	BA	2005	S	S	1.2.1	Avviso di accertamento – Studi di settore – Presupposti per l'applicazione – Obbligatorietà del contraddittorio con il contribuente – Inapplicabilità dello studio di settore. Onere della prova a carico del contribuente – Vizi della motivazione – Omessa valutazione delle ragioni addotte dal contribuente in sede di contraddittorio – Sussiste	<i>L'accertamento tributario standardizzato mediante applicazione dei parametri o degli studi di settore costituisce un sistema di presunzioni semplici, la cui gravità, precisione e concordanza non è "ex lege" determinata dallo scostamento del reddito dichiarato rispetto agli "standards" in sé considerati, ma nasce solo in esito al contraddittorio da attivare obbligatoriamente, pena la nullità dell'accertamento, con il contribuente. In tale sede, questi ha l'onere di provare la sussistenza di condizioni che giustifichino l'esclusione dell'impresa dall'area dei soggetti cui possono essere applicati gli "standards", mentre la motivazione dell'atto di accertamento non può esaurirsi nel rilievo dello scostamento, ma va integrata con la dimostrazione dell'applicabilità in concreto dello "standard" prescelto e le ragioni per le quali sono state disattese le contestazioni sollevate.</i>
143	XIV	198/14/14	BA	2010	F	S	1.2.1	fatture - mancata annotazione - maggiori ricavi - costi afferenti - accertamento induttivo - sanzioni - LEGITTIMITA' avviso di accertamento - SUSSISTE	
144	XIV	198/14/14	BA	2010	F	S	1.2.1	Attività di commercio al dettaglio- Accertamento di maggiori imposte calcolate sulla base di pvc- Ricalcolo della percentuale di ricarico é inficiata dalla non omogeneità delle categorie di merci	
145	XIV	802/14/14	BA	2007	P	P	1.2.1	fatture intracomunitarie - mancata identificazione cessionario - vendite in nero - maggiori ricavi - accertamento - sanzioni - LEGITTIMITA' avviso di accertamento - SUSSISTE	
146	XIV	802/14/14	BA	2007	P	P	1.2.1	Società in accomandita semplice, società partecipata- Presunzione di sussistenza di maggior reddito da partecipazione- Presunzione di mancata venuta a conoscenza dell'avviso di rettifica precedente	
147	XIV	1268/14/14	BA	2006	S	S	1.2.1	Accertamento sintetico - valenza di prova relativa degli indici di capacità contributiva - Prova inesistenza reddito presunto fornita dal Contribuente - Illegittimità - Sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
148	XIV	1268/14/14	BA	2006	S	S	1.2.1	avviso di accertamento fondato su p.v.c. redatto da funzionari della direzione regionale puglia - carenza di potere di verifica della d.r. - non sussiste legittimita' dell'avviso	<i>L'art. 57, D.Lgs. 300/1999, attribuisce alla Agenzia delle Entrate la potestà regolamentare per disciplinare la propria organizzazione e struttura interna, dato che non sussiste una specifica riserva di legge. L'abrogazione dell'art. 62-sexies, a partire dal 25 aprile 2001, ossia successivamente alla nascita dell'Agenzia delle Entrate, in data 1.01.2001, la dottrina è unanime nel ritenere che è avvenuta con il preciso scopo di consentire il trasferimento dei compiti, poteri e funzioni dal Dipartimento delle Entrate all'Agenzia delle Entrate. Da tale momento, per quanto attiene le attribuzioni degli organi interni bisogna far riferimento solo alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 300/1999 e le disposizioni regolamentari, statuto regolamento e provvedimenti organizzativi, che stabiliscono le modalità del suo funzionamento. L'organizzazione interna dell'Agenzia, definita con autonomi provvedimenti del direttore generale, pubblicati mediante Gazzetta Ufficiale, stabilisce le modalità con cui i rapporti giuridici, i poteri, le competenze e, quindi, le funzioni, attribuiti sono esercitati. In particolare, nell'elencazione delle attribuzioni relative al settore Accertamento, vengono espressamente menzionate attività che si sostanziano in "verifiche ed indagini tributarie nei confronti dei contribuenti". E' pacifico che alle direzioni regionali e provinciali, e alla direzione centrale accertamento, siano attribuite funzioni delle attività di accesso, ispezione e verifica.</i>
149	XV	1301/15/14	BA	2007	S	P	1.2.1	Accertamento maggiori imposte sui redditi ottenute riprendendo a tassazione versamenti e prelevamenti non giustificati,	
150	XXII	959/22/14	BR	2004	S	F	1.2.1	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento mancata valutazione osservazioni del contribuente.	
151	XXII	963/22/14	BR	2005	P	S	1.2.1	irregolarità contabili ires irap iva	
152	XII	1553/22/14	LE	2003	P	P	1.2.1	Valenza probatoria. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993, convertito da L n. 427 del 1993, e 10 L n. 146 del 1998	<i>accertamento basato sull'applicazione degli studi di settore - necessita' di rapportare gli esiti derivanti dall'applicazione parametrica con la reale situazione reddituale del contribuente - salvaguardia del principio di capacità' contributiva di cui all'art. 53 costituzione - non esaustive valutazione delle ragioni adottate dal contribuente</i>
153	XII	1554/22/14	LE	2005	F	F	1.2.1	impugnazione avviso di accertamento basato sui coefficienti presuntivi di reddito ex d.l. 69/89 - valenza di presunzione legale - prova contraria offerta solo parzialmente da parte del contribuente - annullamento parziale dell'avviso di accertamento	
154	XII	1556/22/14	LE	2004	F	F	1.2.1	impugnazione avviso di accertamento basato sugli studi di settore - inversione dell'onere delle prova a carico del contribuente - mancato assolvimento dell'onere probatorio - legittimità atto impositivo	
155	XXII	2514/22/14	BR	2004	P	S	1.2.1	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento.	
156	XXII	2515/22/14	BR	2005	P	S	1.2.1	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento mancanza del contraddittorio con il contribuente.	
157	XXIII	1833/23/14	LE	2002	F	F	1.2.1	impugnazione avviso di accertamento standardizzato basato sugli studi di settore - omessa considerazione, da parte dell'ufficio, delle giustificazioni emerse in sede di contraddittorio per giustificare lo scostamento del reddito dichiarato da quello risultante dallo studio - illegittimità dell'avviso di accertamento	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
158	XXIII	1834/23/14	LE	2007	P	P	1.2.1	accertamento presuntivo basato sugli studi di settore - omessa considerazione da parte dell'ufficio delle circostanze addotte dal ricorrente per giustificare lo scostamento dallo studio - illegittimità dell'atto impositivo	
159	XXIII	2616/23/14	BR	2002-2003	P	P	1.2.1	Accertamento da studi di settore - Lo scostamento tra i dati dichiarati e quelli desunti dalle elaborazioni matematiche non giustificava l'avviso di accertamento - La contribuente ha provato una situazione congiunturale negativa.	
160	XXIV	1831/24/14	LE	2004	S	P	1.2.1	Accertamento sintetico - Onere della prova sul contribuente - Mancata prova che il ricavato dei disinvestimenti sia rimasto nella sua disponibilità.	
161	XXIV	1832/24/14	LE	2006	S	P	1.2.1	Vizi della motivazione - Omessa valutazione delle ragioni addotte in sede di contraddittorio. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993, convertito da L n. 427 del 1993, e 10 L n. 146 del 1998	<i>mancata considerazione del precario stato di salute del titolare dell'impresa comprovato da idonea documentazione</i>
162	XXV	635/25/14	FG	1998	S	F	1.2.1	Indagini finanziarie - Imputabilità al contribuente dei versamenti e dei prelevamenti annotati sui conti - Valenza di presunzione legale relativa - Sussiste - Onere della prova contraria incombente sul contribuente	
163	XXV	2222/25/14	FG	2008	F	S	1.2.1	accertamento bancario - accesso domiciliare - motivazione per relationem al pvc	
164	XXVI	54/26/14	FG	2006	P	P	1.2.1	Indagini finanziarie e documentazione probatoria prodotta dal ricorrente: le difese dell'appellato adeguatamente motivate e documentate, e non smentite dall'Ufficio se non con assoluta genericità, rendono l'accertamento dell'Ufficio inficiato da motivazioni non supportate da precisi riferimenti a fatti e circostanze idonei a giustificare la ripresa fiscale	
165	XXVI	2715/26/14	FG	2005	F	F	1.2.1.	accertamento studi di settore - valenza probatoria - onere prova contribuente - sussiste	
166	V	451/5/14	BAT	1999-2000-2001-2002-2003-2004	S	S	1.2.2	La prova fornita dal contribuente circa l'impossibilità a poter svolgere la propria attività imprenditoriale a causa del mancato completamento di un bene strumentale rende fondato l'appello.	
167	VI	2078/6/14	BA	1997	F	F	1.2.2	Accertamento - Avviso di rettifica - Mancata allegazione degli atti richiamati - Violazione dell'art. 7 legge 212/2000 - Sussiste	
168	VII	339/7/14	BA	2005	S	F	1.2.2	Accertamento - Avviso di rettifica - Modifiche agli accertamenti alla luce di PVC - Vizi della motivazione - Artt. 42 DPR n. 600 del 1973 e 56 DPR n. 633 del 1972 - Non sussiste	
169	VII	1454/7/14	BA	2006 - 2007	P	P	1.2.2	Avviso di accertamento - Società di capitali - Soci - Allegazione di atto presupposto - Vizi della motivazione - Artt. 42 DPR n. 600 del 1973 e 56 DPR n. 633 del 1972 - Non sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
170	XIV	1271/14/14	BA	2006	S	P	1.2.2	avviso di accertamento fondato su p.v.c. redatto da funzionari della direzione regionale puglia - carenza di potere di verifica della d.r. - non sussiste legittimita' dell'avviso	<i>L'art. 57, D.Lgs. 300/1999, attribuisce alla Agenzia delle Entrate la potestà regolamentare per disciplinare la propria organizzazione e struttura interna, dato che non sussiste una specifica riserva di legge. L'abrogazione dell'art. 62-sexies, a partire dal 25 aprile 2001, ossia successivamente alla nascita dell'Agenzia delle Entrate, in data 1.01.2001, la dottrina è unanime nel ritenere che è avvenuta con il preciso scopo di consentire il trasferimento dei compiti, poteri e funzioni dal Dipartimento delle Entrate all'Agenzia delle Entrate. Da tale momento, per quanto attiene le attribuzioni degli organi interni bisogna far riferimento solo alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 300/1999 e le disposizioni regolamentari, statuto regolamento e provvedimenti organizzativi, che stabiliscono le modalità del suo funzionamento. L'organizzazione interna dell'Agenzia, definita con autonomi provvedimenti del direttore generale, pubblicati mediante Gazzetta Ufficiale, stabilisce le modalità con cui i rapporti giuridici, i poteri, le competenze e, quindi, le funzioni, attribuiti sono esercitati. In particolare, nell'elencazione delle attribuzioni relative al settore Accertamento, vengono espressamente menzionate attività che si sostanziano in "verifiche ed indagini tributarie nei confronti dei contribuenti". E' pacifico che alle direzioni regionali e provinciali, e alla direzione centrale accertamento, siano attribuite funzioni delle attività di accesso, ispezione e verifica.</i>
171	XIV	1271/14/14	BA	2006	S	P	1.2.2	iscrizione a ruolo emessa a seguito del mancato pagamento nel termine di impugnazione - mancato perfezionamento dell'adesione - sussiste - legittimita' del ruolo	
172	XV	857/15/14	BA	2006	S	F	1.2.2	Avvisi di accertamento scaturiti da PVC della GdF - Sulla durata della verifica.	
173	XV	859/15/14	BAT	2006/2007	F	S	1.2.2	Carente motivazione su effettuazione dell'operazione commerciale presuntivamente attribuita al contribuente e desunta da pvc della guardia di finanza. Carenza degli elementi probatori richiesti dall'art. 2697 del cod. civ. per conferire piena legittimità alla pretesa tributaria.	
174	XV	2619/15/14	BA	2007	F	F	1.2.2	Accertamento di maggior reddito ai fini Irpef a tassazione separata derivante dalla plusvalenza accertata.	
175	XV	2626/15/14	BA	2008	S	F	1.2.2	Eccepite carenza di motivazione dell'accertamento - assenza di prova contraria	
176	XV	2681/15/14	BA	2008	P	F	1.2.2	Rilevato comportamento antieconomico per perdite reiterate - Accertamento basato su elementi non certi.	
177	XII	1555/22/14	LE	2006	F	F	1.2.2	Attività di commercio di bestiame vivo e pellami-Rettifica reddito d'impresa dichiarato- Presentazione dichiarazione integrativa-	
178	XXIII	442/23/14	LE	2000/2001	S	F	1.2.2	Accertamento su segnalazione INPS- Presunto rapporto di lavoro non dichiarato- Presunzione di un credito tributario superiore a quello dichiarato-processo verbale di constatazione	
179	XXVI	1135/26/14	FG	2005	P	F	1.2.2	Omessa valutazione critica risultanze del pvc - Protrarsi verifica fiscale oltre il termine previsto dallo Statuto del Contribuente.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
180	XXVI	1493/26/14	FG	2006	P	F	1.2.2	Avviso di accertamento - Società di capitali - Soci - Allegazione di atto presupposto - Vizi della motivazione - Artt. 42 DPR n. 600 del 1973 e 56 DPR n. 633 del 1972 - Non sussiste	<i>L'avviso di accertamento, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 212/2000, deve contenere gli elementi indispensabili per mettere il contribuente in condizione di conoscere le ragioni della pretesa fiscale e di esercitare compiutamente il proprio diritto di difesa</i>
181	XXVII	263/27/14	FG	2007	S	F	1.2.2	Accertamento basato esclusivamente sui dati risultanti dalla contabilità del contribuente - Inapplicabilità art. 55 del dPR 633/72 per accertamento induttivo.	
182	XXVIII	613/28/14	TA	1992	S	F	1.2.2	Avviso di accertamento - Motivazione - Atto impositivo come "provocatio ad opponendum" - Verifica della fondatezza della pretesa tributaria in sede processuale - Onere della prova a carico dell'Ufficio - Rigetto della pretesa tributaria - Sussiste	<i>L'atto impositivo si configura come una semplice "provocatio ad opponendum", la cui funzione è semplicemente quella di porre il contribuente in grado di conoscere la pretesa tributaria nei suoi elementi essenziali e di poterne contestare "an" e "quantum", delimitando nel contempo l'ambito delle ragioni adducibili dall'ufficio nell'eventuale fase contenziosa. Pertanto è sufficiente che l'atto contenga l'indicazione degli elementi considerati dall'Ufficio, ovvero degli elementi astrattamente giustificativi della pretesa, anche mediante rinvio per relationem ad altri atti. La prova dei fatti dedotti a sostegno della pretesa tributaria dovrà, invece, essere fornita dall'Amministrazione in sede processuale, quando a seguito dell'opposizione del contribuente, si proceda alla verifica della fondatezza sostanziale della maggiore pretesa tributaria, con la conseguenza, in caso di mancato assolvimento dell'onere da parte dell'Ufficio gravato, del rigetto della pretesa tributaria, ma non della nullità dell'accertamento.</i>
183	XXVIII	614/28/14	TA	1991	S	F	1.2.2	Avviso di accertamento - Vizio di motivazione - Nullità - Non sanabilità del vizio per impugnazione del contribuente - Sussiste	<i>La motivazione dell'atto impositivo deve consentire al contribuente, a pena di nullità, di conoscere in modo compiuto e intellegibile la pretesa impositiva, per valutare da subito sia l'impugnazione sia, in caso positivo, la contestazione efficace di tale pretesa. È peraltro irrilevante che si sia, comunque, difeso, perchè l'eventuale impugnazione non sana il vizio di motivazione. Dunque, se la motivazione è insufficiente l'avviso di accertamento è nullo.</i>
184	VI	270/6/14	BAT	2005	S	S	1.2.3	Accertamento effettuato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del DPR 600/73 - Mancata instaurazione del contraddittorio.	
185	XIV	2348/14/14	BAT	2005-2006	P	S	1.2.3	iscrizione a ruolo emessa a seguito del mancato pagamento nel termine di impugnazione - mancato perfezionamento dell'adesione - sussiste - legittimità del ruolo	
186	XIV	2348/14/14	BAT	2005-2006	P	S	1.2.3	Avviso accertamento - Emanazione non prima di 60 giorni dalla consegna del verbale di chiusura verifica - omessa indicazione motivi di urgenza - nullità atto - sussiste	
187	XXIV	1780/24/14	BR	2003	S	S	1.2.3	Accertamento effettuato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del DPR 600/73 - Mancata instaurazione del contraddittorio.	
188	XXVIII	511/28/14	TA	1998	P	P	1.2.3	Accertamento effettuato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del DPR 600/73 - Mancata instaurazione del contraddittorio.	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
189	XV	564/15/14	BA	2006/208	S	S	1.3.1	Omessa presentazione dichiarazione dei redditi ed Iva - Accertamento induttivo ex art. 39, 2° comma, del DPR 600/73, fondato su spese relative al personale dipendente e risultanze delle cessioni e degli acquisti rilevate dagli elenchi clienti e fornitori - Indetraibilità Iva per mancata documentazione registrazioni e liquidazioni, e per assenza versamenti periodici - Legittimità.	
190	X	1994/10/14	DR	2007	F	F	1.3.2	Società in accomandita semplice, società partecipata- Accertamento del reddito di partecipazione del socio accomandante- Presunzione di erronea notificazione dell'atto	
191	VI	1977/6/14	BA	2006-2007	F	S	1.3.3	Omessa allegazione del pvc all'avviso di accertamento - Violazione art. 11 L. 212/2000 - Sussiste.	
192	XXVI	1389/26/14	FG	2004	S	F	1.3.3	Erronea motivazione accertamento - Violazione art. 3 della L. 241/90, art. 7 della L. 212/2000 e art. 42 del DPR 600/73 - Sussiste.	
193	I	439/1/14	BAT	2006	F	P	1.4.1	nullità' dell'accertamento per intervenuta decadenza - notifica oltre il termine di cui all'art. 43 del d.p.r. n. 600/73 - presenza di notizia di reato tributario - raddoppio dei termini per la notifica - legittimità' dell'avviso - sussiste	<i>A seguito delle modifiche introdotte gli ordinari termini di decadenza per l'accertamento sono raddoppiati qualora il pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, constati una violazione per la quale sussiste l'obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 331 del c.p.p. per uno dei reati previsti dal D.Lgs. n. 74/2000. Il raddoppio dei termini consegue dal mero riscontro di fatti comportanti l'obbligo di denuncia penale, indipendentemente dall'effettiva presentazione della denuncia o dall'inizio dell'azione penale (C.Cost. sent. 247/2011).. Pertanto, non assumono rilievo ai fini dell'operatività del raddoppio dei termini: l'effettiva presentazione della denuncia di reato tributario al Pubblico ministero; l'esercizio dell'azione penale da parte del Pubblico ministero, ai sensi dell'art. 405 c.p.c., mediante la formulazione dell'imputazione; la successiva emanazione di una sentenza penale di condanna o di assoluzione da parte dell'Autorità giudiziaria.</i>
194	V	460/5/14	BA	2005	S	F	1.4.1	Scostamento tra i redditi dichiarati e quello rinveniente dagli studi di settore - Accoglimento ricorso sulla scorta di elementi probatori che esulano dall'adeguamento agli studi settore	
195	V	989/5/14	BA	2005	F	P	1.4.1	Scostamento tra i redditi dichiarati e quello rinveniente dagli studi di settore - Accoglimento ricorso sulla scorta di elementi probatori che esulano dall'adeguamento agli studi settore	
196	V	1848/5/14	BA	2006	S	S	1.4.1	Scostamento tra i redditi dichiarati e quello rinveniente dagli studi di settore - Presentazione precedente all'appello di atto di adesione senza provvedere al pagamento delle somme dovute e pertanto rigetto dell'appello stesso	
197	V	2017/5/14	BAT	2006	S	S	1.4.1	Accertamento induttivo ricavi - percentuali di ricarico rinvenienti dalle medie di settore - fatto noto da cui derivare ricavi non dichiarati - legittimità - sussiste	
198	VI	273/6/14	BA	2006	S	S	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Riduzione da parte del Giudice della misura del tributo, senza censura della ricostruzione delle operazioni imponibili conteggiate all'Ufficio - Illegittimità - Sussiste	
199	VI	389/6/14	BA	2006	S	S	1.4.1	Scostamento tra i redditi dichiarati e quello rinveniente dagli studi di settore - Accoglimento ricorso sulla scorta di elementi probatori che esulano dall'adeguamento agli studi settore	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
200	VI	390/6/14	BA	2008	S	F	1.4.1	Scostamento tra i redditi dichiarati e quello rinveniente dagli studi di settore - Accoglimento ricorso sulla scorta di elementi probatori che esulano dall'adeguamento agli studi settore	
201	VI	452/6/14	BA	2007	P	P	1.4.1	Scostamento tra i redditi dichiarati e quello rinveniente dagli studi di settore - Accoglimento ricorso sulla scorta di elementi probatori che esulano dall'adeguamento agli studi settore	
202	VI	581/6/14	BA	2007	S	S	1.4.1	versamenti in contanti - inattendibilita' conto cassa - mancata corrispondenza con fatture emesse	
203	VI	1024/6/14	BA	2006	P	P	1.4.1	Maggior reddito d'impresa ottenuto applicando sui ricavi dichiarati la percentuale di incidenza del costo delle materie prime riscontrate presso aziende similari operanti nel settore	
204	VI	1240/6/14	BAT	2004-2005	F	S	1.4.1	Accertamento studi di settore - Ricavi o compensi inferiori a quelli previsti - Onere dell'Ufficio accertatore di motivare e fornire elementi di prova per scostamenti riscontrati	
205	VI	1375/6/14	BA	2006	S	S	1.4.1	Accertamento analitico- induttivo - Assenza di fatti noti e storicamente verificati - Presunzioni gravi, precise e concordanti - Non sussistono	
206	VI	1973/6/14	BA	2006	S	P	1.4.1	Avviso di accertamento per maggiori ricavi - Tenuta regolare della contabilità - Legittimità della determinazione analitico - induttiva ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. d), del DPR n. 600/1973 -	<i>Anche in presenza di una contabilità formalmente tenuta, l'Ufficio impositore è legittimato all'accertamento analitico - induttivo ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. d) del DPR n. 600/73.</i>
207	VI	1974/6/14	BA	2006	S	P	1.4.1	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa e di partecipazione dei soci di società di persone - Gestione antieconomica - Tenuta regolare della contabilità - Legittimità della determinazione analitico - induttiva ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. d), del DPR n. 600/1973 -	<i>Anche in presenza di una contabilità formalmente tenuta, l'Ufficio impositore è legittimato all'accertamento analitico - induttivo del reddito d'impresa, ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 600/1973, in conseguenza e per l'effetto di indizi ed elementi di presunzione come la gestione antieconomica.</i>
208	VI	1975/6/14	BAT	2005	S	F	1.4.1	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa in base a parametri e studi di settore - Regime di contabilità ordinaria - Presunzione legale relativa che ammette prova contraria - Vizio logico di motivazione da parte dell'Amministrazione - Infondatezza della pretesa tributaria -	<i>Se il contribuente non ha l'obbligo della contabilità ordinaria, gli scostamenti rispetto agli studi di settore sono bastevoli per confermare la maggiore pretesa tributaria, mentre quando il contribuente è tenuto alla contabilità ordinaria, l'Ufficio deve effettuare un controllo analitico delle scritture contabili per ricevere ulteriori riscontri e conferme.</i>
209	VI	2137/6/14	BAT	2005	F	F	1.4.1	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa e di partecipazione dei soci di società di persone - Gestione antieconomica - Tenuta regolare della contabilità - Legittimità della determinazione analitico - induttiva ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. d), del DPR n. 600/1973 - Prova contraria del contribuente - Rideterminazione più equa del maggior reddito d'impresa -	<i>Anche in presenza di una contabilità formalmente tenuta, l'Ufficio impositore è legittimato all'accertamento analitico - induttivo del reddito d'impresa, ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 600/1973, in conseguenza e per l'effetto di indizi ed elementi di presunzione come la gestione antieconomica.</i>
210	VI	2493/6/14	BAT	2007	S	S	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - presunta antieconomicità dell'attività d'impresa - assenza di elementi dotati di gravità - assenza di riscontro con realtà documentale e con fatti - Illegittimità accertamento - sussiste	
211	VII	433/7/14	BAT	2008	S	P	1.4.1	Accertamento analitico-induttivo a seguito di verifica - Dichiarazione redditi presentata dopo chiusura verifica, nei termini legge - obbligo Ufficio presa in considerazione dei dati inseriti in dichiarazione - Sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
212	VII	694/7/14	BA	2004	S	F	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio - Finanziamento soci - sussistenza indizi gravi precisi e concordanti - acceramento ricavi non dichiarati - sussiste	<i>pur in presenza di apparente regolare contabilità, il rinvenimento di copiosa e chiara documentazione extracontabile comportava la possibilità di ricorso al metodo induttivo, essendo gli stessi di portata probatoria tale da far ritenere complessivamente inattendibile la contabilità generale tenuta</i>
213	VIII	2316/7/14	BA	2005	F	F	1.4.1	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci di utili non contabilizzati - Accertamento notificato alla società annullato in autotutela.	
214	VII	2526/7/14	BA	2003	P	S	1.4.1	Studi di settore - Onere dell'Ufficio di motivare e fornire elementi di prova per scostamenti rilevati tra i ricavi puntuali determinati con il sistema Ge.Ri.Co. e quelli contabilizzati dal contribuente - Sussiste.	
215	VIII	873/8/14	BA	2005	F	F	1.4.1	Socio al 90% di una srl a ristretta base azionaria - Accertato maggior reddito di partecipazione - Accertamento della società divenuto definitivo - Il contribuente non ha fornito prova sulla destinazione degli utili non dichiarati dalla società di cui era il socio di maggioranza.	
216	VIII	1889/8/14	BA	2007	F	F	1.4.1	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci di utili non contabilizzati. Art. 41-bis dPR 600/73. Mancata dimostrazione estraneità alla rete evasiva posta in essere dalla società.	
217	X	344/10/14	BA	2007	P	P	1.4.1	Accertamento analitico-induttivo - Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Onere della prova a carico dei soci - Sussiste	
218	X	1991/10/14	BA	2004	F	P	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio - Onere assolto - ritenute documentate - registrazione libro giornale - obbligo di tenerne conto - sussiste	
219	XI	1691/11/14	BA	2005	F	F	1.4.1	Fatture relative ad operazioni soggettivamente o oggettivamente inesistenti - Onere dell'A.F. di fornire la prova mediante presunzioni gravi, precise e concordanti - Onere del contribuente di dimostrare l'effettività delle operazioni contestate - Mancanza - Conseguenze - Legittimità della pretesa erariale	
220	XI	1700/11/14	BA	2006	P	P	1.4.1	incoerenza dati contabili - accertamento induttivo - utilizzo dati indicati nello studio di settore	
221	XI	2023/11/14	BAT	2008	P	S	1.4.1	accertamento analitico induttivo - scostamento dei ricavi dichiarati da quelli desumibili sulla base delle medie di settore - finanziamento soci - ridotta o inconsistente disponibilità finanziaria dei soci - contabilità irregolare - inattendibilità scritture contabili - società a ristretta base sociale - presunzione di distribuzione ai soci dei ricavi non contabilizzati	
222	XXIII	994/13/14	BAT	2004	P	P	1.4.1	Gli effetti fiscali dell'accertamento induttivo sulla società verranno imputati pro quota sui singoli soci.	
223	XXIII	1807/13/14	BAT	2007	S	P	1.4.1	Gli effetti fiscali dell'accertamento induttivo sulla società verranno imputati pro quota sui singoli soci.	
224	XXIII	1808/13/14	BAT	2005	S	F	1.4.1	Nel caso di specie vengono riconosciuti alla parte appellante alcune richieste ed altre respinte.	
225	XIV	195/14/14	BAT	2006	F	F	1.4.1	omessa dichiarazione	
226	XIV	195/14/14	BAT	2006	F	F	1.4.1	omessa dichiarazione	
227	XIV	803/14/14	BA	2007	S	F	1.4.1	irap definizioni della lite pendente	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
228	XIV	803/14/14	BA	2007	S	F	1.4.1	nullita' dell'accertamento per intervenuta decadenza - notifica oltre il termine di cui all'art. 43 del d.p.r. n. 600/73 - presenza di notizia di reato tributario - raddoppio dei termini per la notifica - legittimita' dell'avviso - sussiste	<i>A seguito delle modifiche introdotte gli ordinari termini di decadenza per l'accertamento sono raddoppiati qualora il pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni, constati una violazione per la quale sussiste l'obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 331 del c.p.p. per uno dei reati previsti dal D.Lgs. n. 74/200. Il raddoppio dei termini consegue dal mero riscontro di fatti comportanti l'obbligo di denuncia penale, indipendentemente dall'effettiva presentazione della denuncia o dall'inizio dell'azione penale (C.Cost. sent. 247/2011).. Pertanto, non assumono rilievo ai fini dell'operatività del raddoppio dei termini: l'effettiva presentazione della denuncia di reato tributario al Pubblico ministero; l'esercizio dell'azione penale da parte del Pubblico ministero, ai sensi dell'art. 405 c.p.c., mediante la formulazione dell'imputazione; la successiva emanazione di una sentenza penale di condanna o di assoluzione da parte dell'Autorità giudiziaria.</i>
229	XV	67/15/14	BA	2004	F	F	1.4.1	L'Ufficio eccipisce la nullità della sentenza la quale non risulta sottoscritta dall'estensore in violazione dell'art. 36 D. Lgs.n. 546/92. Causa rimessa al giudice che ha emesso la sentenza.	
230	XV	83/15/14	BA	2004	F	F	1.4.1	Decisioni parziali: reddito d'impresa e relative imposte e contributi rideterminati nella misura di cui al verbale di contraddittorio sottoscritto dalle Parti.	
231	XV	86/15/14	BAT	2007	F	F	1.4.1	Accertamento induttivo - Appare del tutto pacifico che sia le norme istitutive degli studi di settore, sia l'utilizzo dei parametri previsti per la determinazione presuntiva dei ricavi, ampliano la possibilità di accertamento analitico-induttivo previsto dalla norma, ma deve ritenersi imprescindibile che l'Ufficio preliminarmente esperisca quelle indagini a cui è facultato dagli artt. 32 del DPR n. 600/73 e 51 del DPR n. 633/72 dalle quali devono emergere differenze sostanziali fra i dati raccolti e quelli contabilizzati e dichiarati dal contribuente.	
232	XV	541/15/14	BAT	2005	F	S	1.4.1	L'Ufficio ha evidenziato un comportamento antieconomico tenuto dal ricorrente - Il reddito dichiarato non risulta congruo rispetto alla maggiore capacità contributiva attribuibile, ex art. 38 del DPR 600/73, sulla base degli indici elencati nell' avviso di accertamento - Assenza di prova contraria.	
233	XV	565/15/14	BAT	2008	S	S	1.4.1	Regolare detraibilità dell' IVA sulle forniture di carburanti - Corretta imputazione di spese concluse e pagate nell'anno accertato - Riconosciuti costi secondo il principio dell'art. 109 del Tuir.	
234	XV	580/15/14	BA	2001	F	F	1.4.1	Accertamento da studi di settore - Onere della prova sul contribuente per contestare l'applicabilità dello studio di settore in concreto applicato dall'Ufficio.	
235	XV	1057/15/14	BAT	2007	F	F	1.4.1	Il risultato d'esercizio dichiarato rappresenta un elemento valido a ritenere anomala la condotta commerciale, di per sé sufficiente a giustificare da parte dell'Erario una rettifica della dichiarazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 600/73. Il collegio ritiene legittimo l'accertamento quando l'impresa pone in evidenza attraverso la dichiarazione risultati reddituali poco vantaggiosi e tali da considerare l'impresa nel suo complesso antieconomica.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
236	XXII	846/22/14	LE	2003	F	F	1.4.1	Valore probatorio. Artt. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 54, comma 2, DPR n. 633 del 1972 in caso di ritenute operate dal sostituto d'imposta e non versate: il sostituto non può scomputare dal proprio debito tributario anche se in possesso della relativa certificazione le ritenute operate dal sostituto d'imposta e non versate	
237	XXIII	30/23/14	BR	2006	S	F	1.4.1	Avviso di accertamento - Mancata allegazione dello studio di settore rielaborato - Illegittimità - Sussiste	
238	XXIII	32/23/14	BR	2003	S	P	1.4.1	Avviso di accertamento integrativo - Assenza di sopravvenuti elementi nuovi - Illegittimità - Sussiste	
239	XXIII	33/23/14	BR	2002	S	P	1.4.1	Accertamento con adesione - Possibilità di impugnazione a seguito della firma dell'atto di adesione - Non sussiste - Definitività atto di adesione - Sussiste	
240	XXIII	152/23/14	BR	2006	S	S	1.4.1	irregolarità contabili ires irap iva	
241	XXIII	440/23/14	LE	2003	S	F	1.4.1	Carente motivazione ricostruzione maggiori ricavi accertati sulla contabilizzazione di costi - Utilizzo presunzioni non qualificate, prive dei requisiti art. 2729 del cod. civ.	
242	XXIII	2695/23/14	LE	1983/1985	S	S	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio.	
243	XXIV	702/24/14	BR	1998	F	F	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - azienda coniugale non gestita in forma societaria-	<i>Compilando, infatti, il rigo RF47 del Quadro RF del Mod. Unico 2004, utilizzabile per indicare le "Quote imputate al coniuge di azienda coniugale non gestita in forma societaria", egli ha inteso dichiarare che l'attività è stata svolta come impresa individuale con attribuzione del 50% del reddito d'impresa al coniuge. Con la conseguenza che per tale fattispecie la quota di reddito attribuibile al coniuge è solo quella indicata in dichiarazione mentre ogni maggior reddito accertato dall'Ufficio deve ritenersi attribuibile al titolare dell'impresa individuale.</i>
244	XXIV	703/24/14	BR	1999	F	F	1.4.1	Società di capitali a ristretta base azionaria - presunzione di distribuzione degli utili ai soci -Violazione degli artt. 44 e 45 del DPR n. 917/1986 - Sussiste - Onere della prova a carico dell'Ufficio	
245	XXIV	778/24/14	BR	2005	P	F	1.4.1	impugnazione avviso di accertamento sintetico per incremento patrimoniale incompatibile con i redditi dichiarati - onere della prova correttamente adempiuto da parte del contribuente sulla provenienza delle risorse - illegittimità dell'atto accertativo	
246	XXIV	779/24/14	BR	2005	P	F	1.4.1	Accertamento sintetico - incrementi patrimoniali - onere della prova - Mancato assolvimento da parte del contribuente - legittimità accertamento - sussiste	
247	XXIV	780/24/14	BR	2005	P	F	1.4.1	Società a ristretta base azionaria- Accertamento operato nei confronti del socio - Onere della prova della notifica dell'avviso di accertamento societario - Mancanza - Insussistenza della pretesa erariale	
248	XXIV	912/24/14	BR	2003	P	P	1.4.1	Società a ristretta base azionaria- Presunzione di attribuzione ai soci degli utili extracontabili accertati nei confronti della società - Onere del contribuente di fornire la prova contraria - Mancanza - Conseguenze - Legittimità della pretesa erariale	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
249	XXIV	1246/24/14	BR	2004	P	P	1.4.1	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Eccezione di omessa notifica del pvc al socio sollevata per la prima volta in secondo grado - Inammissibilità dell'eccezione per violazione dell'art.57 D.Lgs. 546/92 - Presunzione di distribuzione degli utili in nero ai soci	<i>Nel caso di società di capitali a ristretta base azionaria è legittima la presunzione di attribuzione, ai soci, degli utili extra contabili accertati, rimanendo salva la facoltà del contribuente di offrire la prova del fatto che i maggiori ricavi non siano stati fatti oggetto di distribuzione, ma siano stati, invece, accantonati dalla società, ovvero da essa investiti</i>
250	XXIV	1274/24/14	BR	1998	S	S	1.4.1	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Eccezione di omessa notifica del pvc al socio sollevata per la prima volta in secondo grado - Inammissibilità dell'eccezione per violazione dell'art.57 D.Lgs. 546/92 - Presunzione di distribuzione degli utili in nero ai soci	<i>Nel caso di società di capitali a ristretta base azionaria è legittima la presunzione di attribuzione, ai soci, degli utili extra contabili accertati, rimanendo salva la facoltà del contribuente di offrire la prova del fatto che i maggiori ricavi non siano stati fatti oggetto di distribuzione, ma siano stati, invece, accantonati dalla società, ovvero da essa investiti</i>
251	XXIV	1376/24/14	BR	2004	S	S	1.4.1	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Eccezione di omessa notifica del pvc al socio sollevata per la prima volta in secondo grado - Inammissibilità dell'eccezione per violazione dell'art.57 D.Lgs. 546/92 - Presunzione di distribuzione degli utili in nero ai soci	<i>Nel caso di società di capitali a ristretta base azionaria è legittima la presunzione di attribuzione, ai soci, degli utili extra contabili accertati, rimanendo salva la facoltà del contribuente di offrire la prova del fatto che i maggiori ricavi non siano stati fatti oggetto di distribuzione, ma siano stati, invece, accantonati dalla società, ovvero da essa investiti</i>
252	XXIV	1639/24/14	LE	2003	P	F	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio. Artt. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 54, comma 2, DPR n. 633 del 1972	<i>impossibilità di cumulare cali tecnici e cali naturali ai sensi del comma, art. 1 del d.m. 55/2000</i>
253	XXIV	2521/24/14	LE	2004	F	F	1.4.1	accertamento bancario - recupero a tassazione di prelevamenti non giustificati - assenza di elementi presuntivi qualificati per l'attribuzione del reddito al contribuente - presunzione basata sui soli prelevamenti in contanti - ulteriore presunzione sulla destinazione dei prelevamenti - doppia presunzione - illegittimità dell'accertamento - sussiste	
254	XXIV	2721/24/14	LE	2002	F	F	1.4.1	accertamento bancario - recupero a tassazione di versamenti e prelevamenti non giustificati - inversione dell'onere della prova - idoneità degli elementi giustificativi prodotti - assolvimento dell'onere - corrispondente rideterminazione del volume d'affari - sussiste	
255	XXV	396/25/14	FG	2004-2005	P	F	1.4.1	Valore probatorio. Artt. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 54, comma 2, DPR n. 633 del 1972 in caso di ritenute operate dal sostituto d'imposta e non versate: il sostituto non può scomputare dal proprio debito tributario anche se in possesso della relativa certificazione le ritenute operate dal sostituto d'imposta e non versate	
256	XXV	466/25/14	FG	2006	P	P	1.4.1	Antieconomicità della gestione dichiarata e presunzione di un maggior reddito di impresa conseguito ma non dichiarato ai fini fiscali - l'onere della prova contraria per vincere le presunzioni gravi, precise e concordanti formulate nell'atto impositivo grava sul ricorrente	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
257	XXV	470/25/14	FG	2010	F	F	1.4.1	Disponibilità finanziarie e discordanza fra saldo contabile e saldo di cassa - Il titolare di una ditta individuale può liberamente utilizzare le disponibilità finanziarie, regolarmente contabilizzate, originate dallo svolgimento della propria attività commerciale, senza la necessità di dover giustificare la discordanza che può essere rilevata in qualsiasi momento fra il saldo contabile e quello di cassa.	
258	XXV	630/25/14	FG	2007	S	S	1.4.1	valutazione elementi probanti adottati dalla parte - parziale fondatezza	
259	XXV	634/25/14	FG	2008	S	S	1.4.1	valutazione elementi probanti adottati dall'ufficio - fondatezza della ricostruzione	
260	XXV	2223/25/14	FG	2006	F	S	1.4.1	Avviso di accertamento analitico induttivo ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. D) DPR 600/73 - Accertamento fondato esclusivamente sull'applicazione di un indice dello studio di settore - Valenza di fatto noto - Non sussiste - Mancanza di convergenti elementi probatori presuntivi e/o indiziari - Conseguenza - Illegittimità della pretesa fiscale.	
261	XXVI	229/26/14	FG	2004	P	F	1.4.1	Nell'accertamento analitico induttivo ex art. dell'art. 39, primo comma -lett. d) del DPR n. 600/1973 il comportamento antieconomico dell'imprenditore porta alla conseguente inattendibilità della contabilità.	
262	XXVI	1513/26/14	FG	2008-2009	F	F	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - aumento capitale sociale - proventi altra natura - onere prova a carico ufficio - sussiste	
263	XXVII	808/27/14	FG	2005	P	S	1.4.1	Accertamento sulla base di studio di settore- Eccezione risultanze studio di settore alla ditta ricorrente- Disattesa la motivazione della crisi aziendale	
264	XXVII	817/27/14	FG	2005	S	S	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - calcolo prezzo medio unitario del pasto - necessità presa in considerazione anche dei coperti fatturati - sussiste	
265	XXVII	1497/27/14	FG	2005	F	F	1.4.1	accertamento analitico-induttivo - mancato assolvimento onere prova da parte dell'ufficio - illegittimità pretesa - sussiste	
266	XXVII	2163/27/14	FG	2005	P	F	1.4.1	accertamento analitico-induttivo - mancato assolvimento onere prova da parte dell'ufficio - illegittimità pretesa - sussiste	
267	XXVII	2165/27/14	FG	2004	S	F	1.4.1	accertamento analitico-induttivo - mancato assolvimento onere prova da parte dell'ufficio - illegittimità pretesa - sussiste	
268	XXVIII	352/28/14	TA	2003	P	F	1.4.1	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa e di partecipazione del socio di s.r.l. unipersonale - Gestione antieconomica dell'attività d'impresa - Compenso percepito dal socio amministratore ed incidenza sul concetto di antieconomicità dell'impresa - Esclusione - Legittimità dell'accertamento -	<i>La circostanza che la società corrisponde al socio amministratore un compenso non esclude, di per sé, il concetto di antieconomicità dell'attività, né per il socio, né per la società.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
269	XXVIII	616/28/14	TA	2004	S	F	1.4.1	Accertamento induttivo - Appare del tutto pacifico che sia le norme istitutive degli studi di settore, sia l'utilizzo dei parametri previsti per la determinazione presuntiva dei ricavi, ampliano la possibilità di accertamento analitico-induttivo previsto dalla norma, ma deve ritenersi imprescindibile che l'Ufficio preliminarmente esperisca quelle indagini a cui è facultato dagli artt. 32 del DPR n. 600/73 e 51 del DPR n. 633/72 dalle quali devono emergere differenze sostanziali fra i dati raccolti e quelli contabilizzati e dichiarati dal contribuente.	
270	XXIX	1921/29/14	TA	2006	P	P	1.4.1	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - società non operativa - onere prova mancato raggiungimento ricavi - assolto dal contribuente - illegittimità accertamento - sussiste	
271	XXIX	2441/29/14	TA	2007	P	S	1.4.1	Nel caso in questione la procedura di accertamento mediante l'applicazione degli studi di settore è legittima in quanto incombeva al contribuente (non essendosi presentato al contraddittorio) l'onere di dedurre rilievi specifici ai coefficienti parametrici applicati e provare al contempo la sussistenza delle condizioni che giustificano l'esclusione della propria impresa dall'area dei soggetti cui è applicabile lo specifico "standard" prescelto dall'AF.	
272	VII	2143/7/14	BA	2005	F	F	1.4.2	accertamento fondato su elementi indiziari - utilizzo di lavoratore in nero - preclusione all'accertamento in presenza di congruità e coerenza dello studio di settore non operante - irrilevanza dello studio di settore in quanto fondato su dati errati - legittimità dell'accertamento - sussiste	
273	X	505/10/14	BA	2004	S	F	1.4.2	Accertamento induttivo - impresa dedita a forniture di opere edilizie e di forniture di cantieri - irregolare valutazione del magazzino - valido motivo - legittimità - sussiste	
274	X	506/10/14	BA	2006	S	F	1.4.2	Presupposti - Inattendibilità delle scritture contabili. Artt. 39, secondo comma, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 55, comma 2, DPR n. 633 del 1972	
275	X	507/10/14	BA	2007	S	F	1.4.2	accertamento induttivo ex art. 39, comma 2, lett. d) a seguito omessa risposta a questionario e mancata esibizione dei libri e scritture contabili - legittimità del metodo accertativo - annullamento dell'atto impositivo per errata valutazione degli elementi di fatto	
276	XI	1694/11/14	BA	2004	F	F	1.4.2	Accertamento induttivo - Inattendibilità scritture contabili - Sussiste.	
277	XII	2415/22/14	LE	1998	P	P	1.4.2	accertamento analitico-induttivo - inattendibilità scritture contabili - onere prova Ufficio - sussiste	
278	XXIII	437/23/14	LE	1998	F	F	1.4.2	Accertamento induttivo- Requisito di gravità, precisione e concordanza- Non sussiste- Mera presunzione di maggiori incassi- Insufficiente	
279	XXIII	1484/23/14	LE	1999	S	F	1.4.2	La contraddizione emergente tra il reddito dichiarato dalla società e la capacità di spesa manifestata sia dalla stessa società che dai soci evidenziano la legittimità dell'operato dell'Ufficio.	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
280	XXIV	1550/24/14	BR	2003	P	S	1.4.2	In merito all'individuazione del momento di effettuazione delle prestazioni di servizi, l'art. 109 del D.P.R. n. 917/86, 2° comma, lett. b) stabilisce che i corrispettivi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti e le spese di acquisizione dei servizi si considerano sostenute alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero alla data di maturazione dei corrispettivi per i contratti di locazione mutuo ecc. e non alla data del pagamento come sostenuto dalla ricorrente e condiviso anche dai giudici di prime cure.	
281	XXIV	1949/24/14	LE	2000	F	F	1.4.2	Presenza di elementi gravi ripetuti e concordanti che fanno presumere l'assistenza di operazioni commerciali non dichiarate - Legittimità della ricostruzione induttiva del reddito-	
282	XXIV	1961/24/14	LE	2001	S	S	1.4.2	Accertamento scaturito da segnalazione INPS di lavoratori irregolari - Pretesa inattendibilità delle scritture contabili - Inesistenza dei presupposti per l'emissione di un accertamento induttivo - Nullità dell'accertamento	
283	XXIV	2416/24/14	LE	1999	S	S	1.4.2	accertamento fondato su elementi indiziari - utilizzo di lavoratore in nero - preclusione all'accertamento in presenza di congruita' e coerenza dello studio di settore non operante - irrilevanza dello studio di settore in quanto fondato su dati errati - legittimita' dell'accertamento - sussiste	
284	XXIV	2604/24/14	LE	2000	S	F	1.4.2	accertamento fondato su redditività' ricavata dalle medie di settore - assenza dei requisiti di gravità' e precisione delle presunzioni - illegittimita' dell'avviso - sussiste.	<i>Non può essere presa in considerazione una media di settore costruita sulla scorta di un'indagine del tutto contenuta alle poche aziende del territorio, aziende che rappresentano un indice di redditività alquanto diversificato con risultati anche negativi per verificare un reddito influenzato da diversi fattori quali la qualità e la provenienza della materia prima utilizzata.</i>
285	I	1915/1/14	BA	2007	S	F	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Art. 38 d.P.R. n. 600 del 1973 - Ristretta base societaria - Fatto noto su cui basare la presunzione di distribuzione	
286	I	2006/1/14	BA	2006	F	F	1.4.3.	impugnazione avviso di accertamento a socio di società di capitali a ristretta compagine sociale - presunzione di distribuzione utili extracontabili accertati in capo alla società con atto divenuto definitivo - legittimità della presunzione perché non superata dalla prova contraria del contribuente	
287	I	2691/1/14	BA	2008	S	F	1.4.3	In tema di accertamento delle imposte nei riguardi delle società di capitali a ristretta base sociale, la Suprema Corte ritiene legittimale presunzione di distribuzione ai soci degli utili extracontabili in quanto non viola il divieto di secondo grado, poiché il fatto noto non è costituito dalla sussistenza dei maggiori redditi accertati nei confronti della società, ma dalla ristrettezza della base e dal vincolo di solidarietà e di reciproco controllo dei soci normalmente caratterizzante la gestione sociale.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
288	V	2399/5/14	BA	2007	S	F	1.4.3	In tema di accertamento delle imposte nei riguardi delle società di capitali a ristretta base sociale, la Suprema Corte ritiene legittima presunzione di distribuzione ai soci degli utili extracontabili in quanto non viola il divieto di secondo grado, poichè il fatto noto non è costituito dalla sussistenza dei maggiori redditi accertati nei confronti della società, ma dalla ristrettezza della base e dal vincolo di solidarietà e di reciproco controllo dei soci normalmente caratterizzante la gestione sociale.	
289	X	1619/10/14	BAT	2005	F	S	1.4.3	Nel caso di una società di capitali, pur non sussistendo una presunzione legale di distribuzione dell'utile ai soci, l'appartenenza della società ad una ristretta base sociale può costituire elemento di prova dell'avvenuta distribuzione degli utili.	
290	X	2118/10/14	BA	2006-2007	F	P	1.4.3	Nel caso di una società di capitali, pur non sussistendo una presunzione legale di distribuzione dell'utile ai soci, l'appartenenza della società ad una ristretta base sociale può costituire elemento di prova dell'avvenuta distribuzione degli utili.	
291	X	2421/10/14	BAT	2006	S	S	1.4.3	In tema di accertamento delle imposte nei riguardi delle società di capitali a ristretta base sociale, la Suprema Corte ritiene legittima presunzione di distribuzione ai soci degli utili extracontabili in quanto non viola il divieto di secondo grado, poichè il fatto noto non è costituito dalla sussistenza dei maggiori redditi accertati nei confronti della società, ma dalla ristrettezza della base e dal vincolo di solidarietà e di reciproco controllo dei soci normalmente caratterizzante la gestione sociale.	
292	XI	1062/11/14	BA	2007	P	F	1.4.3	La Commissione, facendo proprie le argomentazioni ed il convincimento dei Giudici della C.T.P., che in tutto condivide, non può che uniformarsi a quanto già deciso, confermando la sentenza appellata dalla società contribuente.	
293	XIV	1777/14/14	BA	2007-2008	S	F	1.4.3	Irregolarità ed omissioni derivanti dall'esame delle scritture contabili - percentuali medie di ricarico su costi di costruzione degli immobili merce - rideterminazione del maggior reddito di impresa sulla base di percentuali medie di ricarico su costi di costruzione - sussiste.	
294	XIV	1777/14/14	BA	2007-2008	S	F	1.4.3	accertamento analitico -induttivo - presupposti - scostamento da percentuali di ricarico medie - esiguità dello scostamento - contabilità formalmente ineccepibile - non idoneità a fondare accertamento induttivo ai fini della ricostruzione della base imponibile	
295	XV	1005/15/14	BA	2006	F	F	1.4.3	impugnazione avviso di accertamento a socio di società di capitali a ristretta compagine socieae - presunzione di distribuzione utili extracontabili accertati in capo alla società con atto definito ex l. n. 413/91 - reddito definito in capo alla società idoneo a costituire la base per il computo del reddito di partecipazione dei soci anche a prescindere dalla loro adesione al condono	
296	XV	1308/15/14	BAT	2006	S	F	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Assolvimento onere prova estraneità alla gestione e conduzione societaria - imputazione al socio reddito accertato alla società - illegittimità - sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
297	XXIV	1251/24/14	BR	1998	S	P	1.4.3	Accertamento sintetico - spese per incrementi patrimoniali - accertamento relativo alle annualità precedenti - obbligo di motivazione - SUSSISTE	<i>A fronte dell'intervenuta compravendita di un immobile (nel caso di specie avvenuta nel 2003), un accertamento riferito a precedente periodo d'imposta (nella fattispecie anno 1999) deve necessariamente assolvere all'obbligo di indicare i motivi atti a sconfessare quanto dichiarato dal contribuente, onde consentire allo stesso l'espletamento delle proprie ragioni in deduzione, ed al giudice tributario l'esame e la verifica della non congruità della dichiarazione resa nell'annualità "de qua". In mancanza da tale acquisto non può ragionevolmente desumersi la reclamata disponibilità di denaro del soggetto verificato.</i>
298	XXIV	1255/24/14	BR	1999	S	P	1.4.3	Reddito rideterminato sinteticamente in base ad atto di acquisto di quote di partecipazione in una società - Irrilevanza della prova atta a dimostrare una capacità reddituale congrua all'esborso per l'acquisto di quote societarie - Legittimità dell'accertamento sintetico	
299	XXIV	1256/24/14	BR	2000	S	P	1.4.3	Accertamento sintetico per incrementi patrimoniali a seguito di acquisto immobile - Prova della disponibilità delle somme a seguito di regalie ricevute in occasione di matrimonio - Acquisto effettuato dalla ricorrente (nuda proprietà) e dal padre (usufrutto) implica un'imputazione diversa e suddivisa fra le due parti acquirenti della somma versata per l'acquisto - Acquisto della ricorrente è donazione indiretta.	
300	XXIV	1257/24/14	BR	1998	F	S	1.4.3	Accertamento basato sul redditometro - Rideterminazione del reddito accertato per disinvestimenti finanziari effettuati dal contribuente.	
301	XXIV	1258/24/14	BR	1998	F	S	1.4.3	Accertamento basato sul redditometro - Scostamento reddituale riferito ai due periodi d'imposta precedenti è un presupposto previsto dall'art. 38, comma 4, del DPR 600/73.	
302	XXIV	1286/24/14	BR	2003	S	S	1.4.3	Accertamento basato sul redditometro - La contribuente ha fornito la prova contraria.	
303	XXIV	1377/24/14	BR	2004	S	S	1.4.3	Accertamento effettuato ai sensi dell'art. 38, comma 5, del DPR 600/73 - Onere della prova contraria fornita dal contribuente.	
304	XXIV	1378/24/14	BR	2004	S	S	1.4.3	Accertamento sintetico - Incrementi patrimoniali	
305	XXIV	1547/24/14	BR	2004	S	S	1.4.3	Accertamento sintetico - Presunzione maggior reddito - Incrementi patrimoniali	
306	XXIV	1652/24/14	BR	2004	F	F	1.4.3	Accertamento sintetico - Presunzione maggior reddito - Incrementi patrimoniali	
307	XXIV	1653/24/14	BR	2005	F	F	1.4.3	Accertamento sintetico - Presunzione maggior reddito - Incrementi patrimoniali	
308	XXIV	1654/24/14	BR	2004	F	F	1.4.3	Accertamento sintetico - Presunzione maggior reddito - Incrementi patrimoniali	
309	XXIV	1655/24/14	BR	2005	F	F	1.4.3	Accertamento sintetico - Ricostruzione reddito dichiarato - Capacità finanziaria a fronte di spese sostenute	
310	XXIV	1764/24/14	LE	2003	S	S	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Sentenza su accertamento società - effetti su accertamenti ai soci anche se non passata in giudicato -	
311	XXIV	1766/24/14	LE	2002	S	S	1.4.3	Distribuzione utili non contabilizzati - Rideterminazione in base al reddito deciso per la società.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
312	XXIV	1768/24/14	LE	2001	S	S	1.4.3	Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Ammissibilità prova contraria - Sussiste	
313	XXIV	1781/24/14	BR	2003	S	S	1.4.3	accertamento sintetico - presunzioni - incremento patrimoniale - prova contraria - prova che gli incrementi patrimoniali provengono da finanziamenti infruttuosi del coniuge - redditi del coniuge non idonei a supportare tale prova - conferma avviso di accertamento - sussiste.	
314	XXV	411/25/14	FG	2001	F	F	1.4.3	La Commissione, facendo proprie le argomentazioni ed il convincimento dei Giudici della C.T.P., che in tutto condivide, non può che uniformarsi a quanto già deciso, confermando la sentenza appellata dalla società contribuente.	
315	XXVI	278/26/14	FG	2007	S	F	1.4.3	La Commissione, facendo proprie le argomentazioni ed il convincimento dei Giudici della C.T.P., che in tutto condivide, non può che uniformarsi a quanto già deciso, confermando la sentenza appellata dalla società contribuente.	
316	XXVIII	1351/28/14	TA	1991	S	F	1.4.3	E' legittima la presunzione di attribuzione "pro quota" ai soci, nel corso dello stesso esercizio annuale, degli utili extra bilancio prodotti da società di capitali a ristretta base azionaria ( nella specie due soci) tale ipresunzione trova fondamento nel Dpr. 600/73 e s.m. e induce inversione dell'onere della prova a carico del contribuente.	
317	XXVIII	1352/28/14	TA	1987	F	F	1.4.3	Avverso la sentenza della società nessuna delle parti proponeva appello rendendosi definitiva. Gli argomenti di gravame risultano totalmente infondati e pretestuosi. Rappresentano una reiterazione dei motivi del ricorso introduttivo e respinti dai primi giudici. Il maggior reddito imputabile ai soci è stato confermato dai primi giudici con sentenza n. 58/03/2010 passata in giudicato.	
318	XXVIII	1353/28/14	TA	1986	F	F	1.4.3	Avverso la sentenza della società nessuna delle parti proponeva appello rendendosi definitiva. Gli argomenti di gravame risultano totalmente infondati e pretestuosi. Rappresentano una reiterazione dei motivi del ricorso introduttivo e respinti dai primi giudici. Il maggior reddito imputabile ai soci è stato confermato dai primi giudici con sentenza n. 58/03/2010 passata in giudicato.	
319	XXVIII	1354/28/14	TA	1988	F	F	1.4.3	Avverso la sentenza della società nessuna delle parti proponeva appello rendendosi definitiva. Gli argomenti di gravame risultano totalmente infondati e pretestuosi. Rappresentano una reiterazione dei motivi del ricorso introduttivo e respinti dai primi giudici. Il maggior reddito imputabile ai soci è stato confermato dai primi giudici con sentenza n. 58/03/2010 passata in giudicato.	
320	XXIX	1720/29/14	TA	2003	F	F	1.4.3	La Commissione, facendo proprie le argomentazioni ed il convincimento dei Giudici della C.T.P., che in tutto condivide, non può che uniformarsi a quanto già deciso, confermando la sentenza appellata dalla società contribuente.	
321	XXIX	2443/29/14	TA	2006	P	S	1.4.3	applicazione studi di settore relativo all'attività svolta. inesistenza di elementi specifici da giustificare lo scostamento.	
322	VI	1148/6/14	BA	2006 - 2012	S	F	1.4.4	Responsabilità solidale degli eredi per le obbligazioni tributarie del defunto - Presupposti. Art. 65 DPR n. 600 del 1973	mancato assolvimento da parte degli eredi della comunicazione di cui all'articolo 65 del dpr 600/1973.

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
323	VI	1782/6/14	BAT	2007	S	S	1.4.4	Accertamento analitico-induttivo ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. d) DPR 600/73 - Accertamento fondato esclusivamente sullo scostamento tra la percentuale di ricarico applicata e quella media del settore di appartenenza - Valenza di fatto noto - Non sussiste	
324	VI	2495/6/14	BA	2008	S	S	1.4.4	Avviso di accertamento per costi di pubblicità ritenuti indeducibili - Verifica della Guardia di Finanza - Accertamento induttivo ai sensi dell'art. 39, comma 2, lett. d) del DPR 600/1973 - Mancanza di elementi significativi di gravità, precisione e concordanza - Difetto dei presupposti dell'accertamento induttivo - Illegittimità dell'accertamento -	
325	XI	750/11/14	BA	2007	S	S	1.4.4	Accertamento eredi - status erede - accettazione eredità - presentazione dichiarazione de cuius - atto espressivo di accettazione tacita - NON SUSSISTE	<i>Lo "status" di erede non è diversamente acquisibile in ragione di atti e fatti che non siano inequivocabilmente espressivi di accettazione tacita dell'eredità di cui all'art. 476 c.c. In tale ambito normativo non rientra la circostanza che annette la qualità di erede in capo al contribuente in ragione del solo fatto di aver presentato il Mod Unico 2004 del de cuius. Trattasi, invero, di adempimento a prevalente contenuto fiscale che, al pari della denuncia di successione, il pagamento delle relative imposte, la richiesta di registrazione del testamento etc., non è idoneo a manifestare in modo certo l'intenzione univoca di assumere la qualità di erede.</i>
326	XXIII	673/13/14	BA	2004/2005/2006	P	P	1.4.4	Accertamento analitico-induttivo ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. d) dpr 600/73 - Accorodo definito in sede di accertamento con adesione - Riflessi in altre annualità accomunate da merdesimi presupposti soggettivi, oggettivi e probatori - Sussistono	
327	XXIII	676/13/14	BAT	2006	S	S	1.4.4	Art. 39 comma 1 lett. D) DPR 600/73 - Accertamento analitico induttivo basato su presunzioni gravi, precise e concordanti - Onere del contribuente di fornire elementi di segno contrario - Mancanza - Conseguenze - Fondatezza della pretesa fiscale	
328	XXIII	1180/13/14	BA	2004/2005	S	F	1.4.4	Avviso di accertamento analitico induttivo ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. D) DPR 600/73 - Accertamento fondato esclusivamente sull'applicazione di un indice dello studio di settore - Mancanza di convergenti elementi probatori presuntivi e/o indiziari - Conseguenza - Illegittimità della pretesa fiscale.	
329	XIV	1280/14/14	BA	2006	F	P	1.4.4	Rifiuto di produrre scritture contabili - ricostruzione del reddito - sulla base di dichiarazioni anni pregressi - prova delle mutate situazioni di fatto fornita dal contribuente - annullamento avviso di accertamento - sussiste.	
330	XIV	1280/14/14	BA	2006	F	P	1.4.4	accertamento fondato su elementi di fatto certi emersi in sede di verifica - divergenze tra dati contabili della società e dei clienti e fornitori - presunzione di distribuzione ai soci del maggior reddito - mancanza di elementi giustificativi idonei da parte dei ricorrenti - legittimità dell'accertamento - sussiste	
331	XV	61/15/14	DR	2003/2005	S	S	1.4.4	Avviso di accertamento analitico induttivo ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. D) DPR 600/73 - Accertamento fondato esclusivamente sull'applicazione di un indice dello studio di settore - Mancanza di convergenti elementi probatori presuntivi e/o indiziari - Conseguenza - Illegittimità della pretesa fiscale.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
332	XXIII	1361/23/14	LE	2004	S	F	1.4.4	Reddito lavoro dipendente - Omessa dichiarazione - Neccessari più elementi - Insufficienza risultanze mod. 770 - Non sussiste.	
333	XXIII	1481/23/14	LE	1990	F	F	1.4.4	Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Omessa dichiarazione pensione di reversibilità - Spettanza detrazioni e deduzioni spettanti.	
334	XXIII	1542/23/14	LE	2002	F	F	1.4.4	Omessa dichiarazione emolumenti - Autotutela dell'Ufficio.	
335	XXIV	1761/24/14	LE	2004	P	S	1.4.4	Avviso di accertamento induttivo - Violazione art. 92 d.P.R. 917/86 - Non sussiste - Presupposti accertamento induttivo - Non sussistono	
336	XXIV	1861/24/14	LE	2003	F	F	1.4.4	Avviso di accertamento ex art. 39, co. 2, lett. D), d.P.R. 600/73 - Assenza registri obbligatori prescritti ai fini Iva, schede/registri compensi a terzi, estratti conto, irregolare tenuta dell'inventario, del libro giornale e del libro cespiti ammortizzabili - Legittimità - Sussiste	
337	XXV	434/25/14	FG	1984	P	S	1.4.4	Accertamento- Presunzione di irregolarità di tenuta delle scritture contabili	
338	XXV	435/25/14	FG	2006	F	F	1.4.4	natura giuridica dichiarazione dei redditi - manifestazione di scienza - emendabilità oltre un anno - sussiste. Presupposto IRAP nelle cooperative sociali - iscrizione all'albo prefettizio - rilevanza sul presupposto impositivo - sussiste. Divieto di ius novorum in appello - sussiste. Divieto di chiedere atti già in possesso dell'Amministrazione finanziaria - sussiste	<i>la dichiarazione dei redditi rimane un atto di scienza senza soecifici effetti nezoziali con conseguente notare del contribuente di far valere anche in sede processuale le ragioni che lo portano a disattendere quanto dallo stesso dichiarato e tanto in virtù del principio costituzionale (art. 53 cost) della capacità contributiva (che impedisce la tassazione nella ipotesi della inesistenza dei presupposti di imposta e della legalità dell'azione della P.A: (Art. 97 Cost.). Tali principi consentono quindi al contribuente e nella specie alla società di contestare il suo assoggettamento all'imposizione fiscale per IRAP non potendo ritenersi ostativo l'invocato art. 2 comma 8 bis del DPR n. 322 del 1998 in considerazione che siffatta norma consente la integrazione della dichiarazione dei redditi e cioè la indicazione di fatti e circostanze non tenute conto ab origine e che possono modificare l'originario carico fiscale.</i>
339	XXVI	375/26/14	FG	2004	P	F	1.4.4	Accertamento sulla base di processo verbale dell'Agenzia delle Dogane- Accertamento in autotulela- Presunta irregolarità nella registrazione delle fatture- Calcolo della base imponibile avvenuto senza tener conto delle accise	
340	XXVII	1631/27/14	FG	2005	F	F	1.4.4	ESERCIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALE - NON ESCLUSIVITA' - REQUISITO ORGANIZZAZIONE - ART. 55 TUIR - ART. 4 DPR 633/72 - ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE - LEGITTIMITA' AVVISO DI ACCERTAMENTO - SUSSISTE	<i>"Ai sensi e per gli effetti dell'art.4, comma 1 del DPR n° 633/72... &lt;&lt;per esercizio d'impresa si intende l'esercizio per professione abituale, ancorchè non esclusiva, delle attività commerciali o agricole di cui agli artt.2135 e 2195c.c. anche se non organizzate in forma d'impresa&gt;&gt;. Il dato testuale della norma testè richiamata è chiaro ed univoco nel non esigere il carattere di "esclusività e di organizzazione in forma d'impresa" ai fini della configurabilità dell'esercizio professionale abituale delle attività commerciali. Correttamente, dunque, i primi giudici hanno inferito che "lo svolgimento da parte del ricorrente di attività lavorativa dipendente non è ex se ostativa all'accertamento dell'esercizio da parte dello stesso di attività di intermediario immobiliare".</i>
341	XXVIII	1591/28/14	TA	1999	F	F	1.4.4	Accertamento analitico-induttivo- Presunzione di inattendibilità delle scritture contabili	
342	XXIX	354/29/14	TA	2005	F	P	1.4.4	Accertamento maggiori imposte e annullamento aspetti sanzionatori non trasmeissibili in capo agli eredi.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
343	XXIX	1130/29/14	TA	1986	S	F	1.4.4	Accertamento analitico-induttivo - Spese non ammesse in deduzione perché non rilevanti per l'attività aziendale	
344	I	1628/1/14	BA	2006	S	F	1.4.5	Indagini bancarie - La società non ha fornito alcuna idonea, valida e credibile prova contraria.	
345	XI	750/11/14	BA	2007	S	S	1.4.5	accertamento sintetico - rilevazione investimenti patrimoniali - mancata prova avversa - legittimità - sussiste	
346	XIV	853/14/14	BA	2006	F	S	1.4.5	accertamento fondato su elementi di fatto certi emersi in sede di verifica - divergenze tra dati contabili della società e dei clienti e fornitori - presunzione di distribuzione ai soci del maggior reddito - mancanza di elementi giustificativi idonei da parte dei ricorrenti - legittimità dell'accertamento - sussiste	
347	XIV	853/14/14	BA	2006	F	S	1.4.5	Accertamento analitico - induttivo - condotta antieconomica - specificazione indici di inattendibilità delle poste contabili - idoneità a rappresentare una capacità contributiva non dichiarata - presunzione qualificata - SUSSISTE	<i>In tema di "condotta antieconomica" è pacifico che "qualora l'Ufficio abbia sufficientemente motivato, sia specificando gli indici di inattendibilità dei dati relativi ad alcune poste contabili, sia dimostrando la loro astratta idoneità a rappresentare una capacità contributiva non dichiarata, l'atto di rettifica della dichiarazione del contribuente viene ad essere assistito da una presunzione di legittimità circa l'operato degli accertatori. Il che vuol dire che null'altro l'Ufficio finanziario è tenuto a provare se non quanto emerge dal procedimento deduttivo fondato sulle risultanze esposte, mentre grava sul contribuente l'onere di dimostrare la regolarità delle operazioni effettuate, anche in relazione alla contestata antieconomicità delle stesse.</i>
348	XIV	1064/14/14	BA	2005	S	F	1.4.5	Accertamento analitico - induttivo - antieconomicità - legittimazione ex art. 39, comma 1, lett. D) - SUSSISTE - onere della prova contraria a carico del contribuente - SUSSISTE - obbligo per l'amministrazione di valutare le giustificazioni del contribuente - SUSSISTE.-	
349	XIV	1064/14/14	BA	2005	S	F	1.4.5	ricostruzione analitico-induttiva del reddito - comportamento antieconomico del contribuente - sussistenza di elementi idonei a giustificare la condotta aziendale - necessità di un certo lasso di tempo per il ritorno dell'investimento realizzato nella fase di avvio - illegittimità dell'accertamento - sussiste	
350	XXIV	1407/24/14	LE	1996	S	S	1.4.5	Incongruenza dei redditi dichiarati- Reddito complessivo dichiarato non adeguato alla capacità contributiva ricostruita- art.38, comma 4 del DPR 600/73	
351	XXIV	1408/24/14	LE	1995	S	S	1.4.5	accertamento in base al 'vecchio' redditometro - calcoli errati da parte dell'Ufficio - illegittimità pretesa - sussiste	
352	XXIV	1409/24/14	LE	1997	S	S	1.4.5	accertamento in base al 'vecchio' redditometro - mancato assolvimento da parte del contribuente dell'onere della prova sulla provenienza non reddituale delle somme necessarie per mantenere il possesso dei beni indicati nell'accertamento - legittimità della pretesa - sussiste	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
353	XXIV	2189/24/14	LE	2001	F	S	1.4.5	accertamento fondato su elementi di fatto certi emersi in sede di verifica - divergenze tra dati contabili della società e riscontri effettivi - saldo cassa elevato a fronte di consistenza pari a zero - non giustificata esposizione verso banche - non tracciabilità dei pagamenti commerciali - versamenti dei soci per aumenti futuri di capitale non giustificati dalle disponibilità finanziarie - mancanza di elementi giustificativi idonei da parte della ricorrente - legittimità dell'accertamento - sussiste	
354	XXV	627/25/14	FG	1997	S	S	1.4.5	riferibilità al contribuente dei conti intestati a terzi - prova parzialmente assoluta	<i>"la prova concreta (della riferibilità al contribuente dei conti intestati a terzi) deve essere data dall'Amministrazione Finanziaria nel senso che l'utilizzazione dei conti non può essere essa sempre comunque, è possibile a condizione che si superi il dato formale della intestazione e raggiunga la prova che quei conti sono riconducibili al contribuente totalmente o parzialmente. Solo dopo avere assolto tale onere probatorio (dimostrazione della fittizia intestazione del conto bancario in capo al terzo e la sua riferibilità al contribuente) l'Amministrazione Finanziaria potrà avvalersi delle presunzioni stabilite dagli artt. 51, co. 2, n.2, D.p.R. 633/72 ed art. 32, co. 1, n. 2, D.p.R. 600/73"</i>
355	XXV	628/25/14	FG	1999	S	S	1.4.5	La parte ricorrente non ha dimostrato l'inesistenza dei maggiori redditi determinati dall'Ufficio con presunzioni proprie sulla base delle movimentazioni finanziarie analizzate, per cui l'accertamento deve essere considerato regolare e legittimo.	
356	XXV	629/25/14	FG	1997	S	S	1.4.5	accertamento sintetico - rilevazione investimenti patrimoniali - mancata prova avversa - legittimità - sussiste	
357	XXVI	2200/26/14	FG	2006	S	S	1.4.5	Accertamento sintetico basato su indici di ricchezza e di spese (investimenti immobiliari, possesso di due autovetture, presumibili necessità per sostenere una famiglia di quattro componenti) - Onere dell'ufficio di fare espresso riferimento ad altri periodi per rilevarne una ripetuta incongruità.	
358	X	2468/10/14	BA	2007	P	S	1.4.6	La Commissione ritiene che l'operato dell'A.E. sia corretto ed il maggior reddito determinato con le riduzioni disposte da questa Commissione debba essere tassato in capo al contribuente.	
359	XXIII	1564/13/14	BA	2005	S	S	1.4.6	Società cooperativa- Accertamento induttivo- Presunzione di omessa presentazione della dichiarazione reddituale- Rilevati maggiori ricavi un maggior reddito d'impresa	
360	XIV	1065/14/14	BA	2004	S	F	1.4.6	ricostruzione analitico-induttiva del reddito - comportamento antieconomico del contribuente - sussistenza di elementi idonei a giustificare la condotta aziendale - necessità di un certo lasso di tempo per il ritorno dell'investimento realizzato nella fase di avvio - illegittimità dell'accertamento - sussiste	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
361	XIV	1065/14/14	BA	2004	S	F	1.4.6	accertamento fondato su elementi di fatto certi emersi in sede di verifica - divergenze tra dati contabili della società e riscontri effettivi - saldo cassa elevato a fronte di consistenza pari a zero - non giustificata esposizione verso banche - non tracciabilità dei pagamenti commerciali - versamenti dei soci per aumenti futuri di capitale non giustificati dalle disponibilità finanziarie - mancanza di elementi giustificativi idonei da parte della ricorrente - legittimità dell'accertamento - sussiste	
362	XXIV	698/24/14	LE	2001	S	S	1.4.6	Prova della presentazione della dichiarazione Iva è data dalla ricevuta dei modelli trasmessi telematicamente - Mancanza di tale prova equivale all'omessa presentazione della dichiarazione stessa	
363	XV	1301/15/14	BAT	2006/2008	P	S	1.4.8	Assoggettamento a tassazione o irrilevanza reddituale delle operazioni - Onere della prova a carico del contribuente. Artt. 32, primo comma, n. 2), DPR n. 600 del 1973 e 51, secondo comma, n. 2), DPR n. 633 del 1972	<i>attività accertativa posta in essere dall'ufficio ai sensi degli articoli 38 e 32, comma 1, n. e 7 del dpr 600 del 1973 - valenza probatoria documentazione offerta dal contribuente</i>
364	XXIII	356/23/14	LE	2000	F	S	1.4.8	Art. 32 Comma 1 n. 2 DPR 600/1973 - Accertamento basato sull'esame dei conti intestati al contribuente - Obbligo del contraddittorio preventivo - Non sussiste	
365	XXIV	791/24/14	LE	2007	S	P	1.4.8	Assoggettamento a tassazione o irrilevanza reddituale delle operazioni - Onere della prova a carico del contribuente. Artt. 32, primo comma, n. 2), DPR n. 600 del 1973 e 51, secondo comma, n. 2), DPR n. 633 del 1972	<i>attività accertativa posta in essere dall'ufficio ai sensi degli articoli 38 e 32, comma 1, n. e 7 del dpr 600 del 1973 - valenza probatoria documentazione offerta dal contribuente carente di certezza della data e del riscontro con le scritture contabili. giustificazioni adottate dal contribuente in relazione ad alcune operazioni non valutate adeguatamente in sede amministrativa da parte dell'ufficio</i>
366	XXIV	1044/24/14	BR	2004	F	F	1.4.8	Indagini finanziarie - Imputabilità degli esiti delle indagini svolte sui conti del contribuente - Valenza di presunzione legale relativa - Sussiste - Onere della prova contraria incombente sul contribuente	
367	XXIV	2029/24/14	LE	1998	F	F	1.4.8	Società di persone partecipata- Liquidazione volontaria- Omessa presentazione della dichiarazione annuale del reddito d'impresa e delle operazioni imponibili IVA- Presunzione di maggiori redditi ai soci- Art. 12, co.7, del C.d. Statuto del Contribuente	
368	III	768/3/14	BA	2006	F	F	1.4.12	Accertamento induttivo - Utilizzabilità documentazione extracontabile acquisita tramite accesso autorizzato presso domicilio di un soggetto terzo	
369	XIV	1528/14/14	BA	2007	S	S	1.4.12	accertamento bancario - recupero a tassazione di versamenti e prelievi non giustificati - inversione dell'onere della prova - mancato assolvimento - inidoneità degli elementi giustificativi prodotti - legittimità dell'accertamento - sussiste	
370	XIV	1528/14/14	BA	2007	S	S	1.4.12	accertamento bancario - recupero a tassazione di prelievi non giustificati - assenza di elementi presuntivi qualificati per l'attribuzione del reddito al contribuente - presunzione basata sui soli prelievi in contanti - ulteriore presunzione sulla destinazione dei prelievi - doppia presunzione - illegittimità dell'accertamento - sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
371	XXIII	1254/23/14	LE	2004	F	F	1.4.12	Recupero dell'IVA detratta dalla società ricorrente sugli acquisti intracomunitari - l'Ufficio ha eccepito l'inammissibilità del ricorso in quanto legittimato ad agire era solo il curatore e non il fallito venuto a conoscenza degli accertamenti.	
372	XXIII	1479/23/14	LE	2004	S	F	1.4.12	l'iscrizione a ruolo dell'intero carico erariale richiesto con l'accertamento notificato veniva legittimamente eseguita a seguito della mancata impugnazione dell'avviso di accertamento. Il contribuente veniva anche sanzionato per la responsabilità delle violazioni attribuite alla società accertata, con condotta consapevole e cosciente finalizzata a conseguire un proprio interesse, e quindi considerato autore materiale delle violazioni.	
373	XXIII	1729/23/14	LE	2001	S	S	1.4.12	Accertamento sintetico - valenza di prova relativa degli indici di capacità contributiva - Prova inesistenza reddito presunto fornita dal Contribuente - Illegittimità - Sussiste	
374	XXIII	1737/23/14	LE	2004	S	F	1.4.12	Onere della prova a carico del contribuente - spesa per acquisto e mantenimento autovetture - parametri mantenimento ACI indizi - pagamento a rate o mancato indizi - congruità parziale	
375	X	1562/10/14	BAT	2006	S	S	1.4.13	verifica fiscale - prodotti etroliferi - differenza rilevata tra gaicenza contabile e giacenza effettiva - cali tecnici e cali legali - cali superiori al 10% - denuncia penale - motivazione per relationem	
376	X	2065/10/14	BAT	2007	S	F	1.4.13	accertamento induttivo - omessa tenuta contabilità - contabilità irregolare - omessa dichiarazione - sussiste. Vizi motivazione - motivazione per relationem - NON SUSSISTE. Sanzioni - violazione art. 17 D.Lgs. 472/97 - NON SUSSISTE. Accertamento nei confronti di società di persone - Imputazione dei redditi ai soci	
377	XXVI	1404/26/14	FG	2003 - 2004	S	F	1.4.13	accertamento induttivo - fatture per operazioni inesistenti - contabilità inattendibile	
378	VI	271/6/14	BA	2006	S	S	1.4.14	Accertamento da studi di settore - presunzione iuris tantum - condizione sussistenza grave scostamento dati contabili contribuente - SUSSISTE	<i>La procedura di accertamento tributario standardizzato mediante l'applicazione dei parametri o degli studi di settore costituisce un sistema di presunzioni semplici, la cui gravità, precisione e concordanza non è ex lege determinata dallo scostamento del reddito dichiarato rispetto agli standards in sé considerati meri strumenti di ricostruzione per elaborazione statistica della normale redditività ed essendo necessario che lo scostamento del reddito dichiarato rispetto agli studi di settore testimonino una grave incongruenza.</i>
379	VI	274/6/14	BAT	2005	S	S	1.4.14	studi di settore - maggiori ricavi - accertamento - sanzioni - art. 62bis del D.L. 331/93 - LEGITTIMITA' avviso di accertamento - SUSSISTE	<i>Lo studio di settore rimane pur sempre una fonte di prova (iuris tantum) presuntiva che, se per un verso legittima l'ufficio finanziario ad avviare un'azione accertatrice senza la necessità di ulteriori elementi comprovati, per altro verso deve evidentemente "rivelare" gravi incongruenze rispetto al risultato contabile dichiarato dal contribuente con l'effetto, poi, di spostare in capo a questi l'onere di dimostrare le ragioni giustificative del contestato scostamento".</i>
380	VI	887/6/14	BA	2005	S	S	1.4.14	Plusvalenze derivanti da cessione di azienda ripresa a tassazione - Maggiore reddito soggetto a tassazione separata	
381	VI	1373/6/14	BAT	2007	F	P	1.4.14	Accertamento da studi di settore - Erronea individuazione del codiceattività - Mancato svolgimento dell'obbligatorio contraddittorio preventivo	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
382	VI	2249/6/14	BAT	2008	S	F	1.4.14	Il comportamento antieconomico della società, presente peraltro per più periodi d'imposta, e la mancanza di validi motivi idonei a giustificare lo scostamento emerso dagli studi di settore, rendono legittimo l'operato dell'Ufficio.	
383	VII	892/7/14	BA	2004	S	S	1.4.14	studi di settore - maggiori ricavi - accertamento - sanzioni - art. 62bis del D.L. 331/93 - LEGITTIMITA' avviso di accertamento - SUSSISTE	<i>Lo studio di settore rappresenta uno strumento accertativo basato su elementi contabili rivelatori del minimo ricavabile dall'attività svolta, a meno di eventi straordinari. Tali elementi sono segnalati dallo stesso contribuente che non può modificarli a sua convenienza o facendo in modo da ricalcolare lo studio di settore in modo non conforme alla normativa: nel caso particolare, non si insiste nemmeno sull'errore di categoria segnalato in primo grado.</i>
384	VII	935/7/14	BA	2006	F	S	1.4.14	studi di settore - maggiori ricavi - accertamento - sanzioni - art. 62bis del D.L. 331/93 - LEGITTIMITA' avviso di accertamento - SUSSISTE	
385	VII	1449/7/14	BA	2005	S	F	1.4.14	Avvisodi accertamento da studi di settore - Inapplicabilità della metodologia all'attività del contribuente al suo primo anno di esercizio - Scostamento del reddito dichiarato non grave rispetto a quello previsto dallo specifico studio di settore	
386	VII	1681/7/14	BA	2006	S	F	1.4.14	Ricavi inferiori a quelli previsti dallo studio di settore - Onere probatorio dell'Ufficio di motivare e fornire elementi di prova in ordine allo scostamento rilevato, attraverso presunzioni semplici qualificate.	
387	XXIII	1937/13/14	BAT	2006	S	S	1.4.14	Maggiori redditi di impresa dichiarati - Difetto di motivazione - Pagamento interessi passivi in conseguenza dello sconto degli effetti cambiari	
388	XXIII	1943/13/14	BAT	2007	S	F	1.4.14	Incidenza dei costi ed in particolare delle materie prime rispetto ad una insufficienza dei ricavi	
389	XIII	2064/13/14	BA	2009	S	S	1.4.14	accertamento bancario - recupero a tassazione di versamenti e prelevamenti non giustificati - inversione dell'onere della prova - mancato assolvimento - inidoneità dei documenti olografi a giustificare le movimentazioni - legittimità dell'accertamento - sussiste	<i>In tema di accertamento delle imposte sui redditi, qualora l'accertamento effettuato dall'Ufficio finanziario si fondi su verifiche di conti correnti bancari, l'onere probatorio dell'Amministrazione è soddisfatto, secondo l'art. 32 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, attraverso i dati e gli elementi risultanti dai conti predetti, mentre si determina un'inversione dell'onere della prova a carico del contribuente, il quale deve dimostrare che gli elementi desumibili dalla movimentazione bancaria non sono riferibili ad operazioni imponibili, fornendo, a tal fine, una prova non generica, ma analitica, con indicazione specifica della riferibilità di ogni versamento bancario, in modo da dimostrare come ciascuna delle operazioni effettuate sia estranea a fatti imponibili (Cass. n. 18081 del 4.08.2010).</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
390	XIII	2064/13/14	BA	2009	S	S	1.4.14	accertamento bancario - recupero a tassazione di versamenti e prelievi non giustificati - attribuzione del reddito accertato all'impresa individuale - presenza di piu' attivita' in forma societaria - arbitrarieta' dell'attribuzione del reddito - sussiste - esame di conti intestati a soggetti terzi - attribuzione al contribuente accertato - intestazione fittizia a terzi non dimostrata - illegittimita' dell'accertamento - sussiste	<i>In presenza di una pluralità di attività economiche (impresa individuale e più attività in forma societaria) l'Ufficio non può limitarsi a scegliere, a proprio opinabile piacimento, quella da accertare. Ne consegue, pertanto, che mancando ogni traccia motivazionale che spieghi, chiarisca e giustifichi le ragioni che hanno determinato la decisione dell'Ufficio di rettificare il reddito di impresa - quella individuale - rispetto al reddito di altre attività d'impresa - quello della società in nome collettivo e quello della società a responsabilità limitata - tutte cumulativamente riferibili al contribuente ed ascrivibile alla sua sfera economica, deve concludersi che risulta inevitabilmente violata la prescrizione dell'art. 7 della Legge n. 212/2000. Per quanto riguarda i conti intestati a persone diverse, ancorché legate al contribuente da vincoli familiari o commerciali, la presunzione che le relative movimentazioni siano imputabili allo stesso non sussiste, a meno che l'Ufficio non ne dimostri l'intestazione fittizia o un uso strumentale e dissimulato (in tal senso anche cass. n. 25623/2009)-</i>
391	XIII	2536/13/14	BA	2004	S	F	1.4.14	accertamento fondato su redditività ricavata dalle medie di settore - assenza dei requisiti di gravità e precisione delle presunzioni - illegittimita' dell'avviso - sussiste.	<i>Non può essere presa in considerazione una media di settore costruita sulla scorta di un'indagine del tutto contenuta alle poche aziende del territorio, aziende che rappresentano un indice di redditività alquanto diversificato con risultati anche negativi per verificare un reddito influenzato da diversi fattori quali la qualità e la provenienza della materia prima utilizzata.</i>
392	XIV	1279/14/14	BAT	2005	F	S	1.4.14	accertamento bancario - recupero a tassazione di versamenti e prelievi non giustificati - inversione dell'onere della prova - mancato assolvimento - inidoneità dei documenti olografi a giustificare le movimentazioni - legittimita' dell'accertamento - sussiste	<i>In tema di accertamento delle imposte sui redditi, qualora l'accertamento effettuato dall'Ufficio finanziario si fondi su verifiche di conti correnti bancari, l'onere probatorio dell'Amministrazione è soddisfatto, secondo l'art. 32 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, attraverso i dati e gli elementi risultanti dai conti predetti, mentre si determina un'inversione dell'onere della prova a carico del contribuente, il quale deve dimostrare che gli elementi desumibili dalla movimentazione bancaria non sono riferibili ad operazioni imponibili, fornendo, a tal fine, una prova non generica, ma analitica, con indicazione specifica della riferibilità di ogni versamento bancario, in modo da dimostrare come ciascuna delle operazioni effettuate sia estranea a fatti imponibili (Cass. n. 18081 del 4.08.2010).</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
393	XIV	1279/14/14	BAT	2005	F	S	1.4.14	accertamento bancario - recupero a tassazione di versamenti e prelevamenti non giustificati - attribuzione del reddito accertato all'impresa individuale - presenza di piu' attivita' in forma societaria - arbitrarieta' dell'attribuzione del reddito - sussiste - esame di conti intestati a soggetti terzi - attribuzione al contribuente accertato - intestazione fittizia a terzi non dimostrata - illegittimita' dell'accertamento - sussiste	<i>In presenza di una pluralità di attività economiche (impresa individuale e più attività in forma societaria) l'Ufficio non può limitarsi a scegliere, a proprio opinabile piacimento, quella da accertare. Ne consegue, pertanto, che mancando ogni traccia motivazionale che spieghi, chiarisca e giustifichi le ragioni che hanno determinato la decisione dell'Ufficio di rettificare il reddito di impresa - quella individuale - rispetto al reddito di altre attività d'impresa - quello della società in nome collettivo e quello della società a responsabilità limitata - tutte cumulativamente riferibili al contribuente ed ascrivibile alla sua sfera economica, deve concludersi che risulta inevitabilmente violata la prescrizione dell'art. 7 della Legge n. 212/2000. Per quanto riguarda i conti intestati a persone diverse, ancorché legate al contribuente da vincoli familiari o commerciali, la presunzione che le relative movimentazioni siano imputabili allo stesso non sussiste, a meno che l'Ufficio non ne dimostri l'intestazione fittizia o un uso strumentale e dissimulato (in tal senso anche cass. n. 25623/2009)-</i>
394	XV	84/15/14	BA	2004	S	F	1.4.14	Ricorso proposto oltre i termini di legge.	
395	XV	542/15/14	DR	2005	S	F	1.4.14	parametri - divergenza di scarsa rilevanza tra ricavi dichiarati e ricavi accertati	
396	XV	1050/15/14	BA	2004	F	F	1.4.14	Collaborazione tra amministrazione e contribuenti - Avviso accertamento - Emanazione non prima di 60 giorni dalla consegna del verbale di chiusura verifica. Art. 12, comma 7, L n. 212 del 2000 - Diritto al contraddittorio - Deposito documenti - Sussiste	
397	XXVII	2475/27/14	FG	2008	F	S	1.4.14	accertamento bancario - recupero a tassazione di versamenti e prelevamenti non giustificati - inversione dell'onere della prova - idoneita' degli elementi giustificativi prodotti - assolvimento dell'onere - corrispondente rideterminazione del volume d'affari - sussiste	
398	XXVII	2591/27/14	FG	2005	S	F	1.4.14	accertamento bancario - recupero a tassazione di versamenti e prelevamenti non giustificati - inversione dell'onere della prova - mancato assolvimento - inidoneita' degli elementi giustificativi prodotti - legittimita' dell'accertamento - sussiste	
399	XXIV	1966/24/14	LE	2005	F	P	1.4.15	Irpeg : legittima la ripresa a tassazione di costi con parziale accoglimento di parte di essi.	
400	VII	1108/7/14	BA	2005	P	P	1.4.16	Irregolarità contabili - omessa presentazione del dettaglio delle rimanenze iniziali e finali ed errata indicazione di dati rilevanti nello studio di settore - Ricostruzione induttiva del reddito d'impresa basata sui conferimenti dei soci. Legittimità.	
401	XXII	667/22/14	BR	2003	S	S	1.4.16	Accertamento analitico-presuntivo basato su mancata dettaglio rimanenze finali d'esercizio - Applicazione percentuale di ricarico rilevata dallo studio di settore al costo del venduto - Legittimità.	
402	XXIII	12/23/14	LE	2001 - 2002 - 2005	S	S	1.4.16	Presupposti - Omessa esibizione delle distinte delle rimanenze. Art. 15, comma 2, DPR n. 600 del 1973	<i>L'ufficio ha proceduto alla ricostruzione induttiva dei ricavi attesa la mancata suddivisione delle rimanenze per categorie omogenee per natura e per valore - accertamento emesso ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. d) del d.p.r. 600/1973</i>
403	XXIV	405/24/14	LE	1996	S	P	1.5.2	Documentazione extracontabile - Valenza probatoria - Sussiste.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
404	XXIV	406/24/14	LE	1996	S	P	1.5.2	Rinvenimento di brogliaccio - Documentazione extracontabile - Valore probatorio - Idoneità degli elementi probatori utilizzati dall'Ufficio - legittimità dell'avviso di accertamento - sussiste	<i>Osserva il Collegio che la documentazione extracontabile rappresentata da appunti e annotazioni in agende, brogliacci, dalla quale sia ragionevole desumere operazioni occultate alla dichiarazione ovvero attività economiche fiscalmente rilevanti non dichiarate, la semplice esistenza di tali documenti hanno autonoma valenza probatoria quale indizio connotato da gravità sull'inattendibilità sia delle scritture contabili quanto, naturalmente, dei dati riportati nella dichiarazione.</i>
405	XXIV	1394/24/14	LE	1999	F	S	1.5.2	Accertamento maggior reddito imponibile a seguito di avviso di accertamento mancata applicazione aliquote corrette e imputazione reddito per trasparenza.	
406	XXII	150/22/14	LE	2001	F	S	1.5.3	avviso di accertamento fondato sulle risultanze dello studio di settore - assenza di ulteriori elementi di riscontro - presunzione priva dei requisiti di gravità, precisione e concordanza - illegittimità dell'avviso - sussiste	
407	XXIII	896/23/14	LE	2000	S	F	1.5.3	accertamento studi di settore - mancato assolvimento dell'onere della prova da parte del contribuente - legittimità pretesa - sussiste	
408	XXIII	1215/23/14	LE	2002	S	F	1.5.3	accertamento studi di settore - mancato assolvimento dell'onere della prova da parte del contribuente - legittimità pretesa - sussiste	
409	XXIV	1903/24/14	BR	1996	F	F	1.5.3	mancata presentazione dichiarazione redditi accertamento analitico-induttivo - possibilità di ricostruzione base imponibile - in base a studi di settore e ricarico medio di aziende similari - sussiste.	
410	XXIV	1904/24/14	BR	1996	F	F	1.5.3	Omessa dichiarazione - Criteri di rideterminazione della base imponibile - mancata prova fornita dall'ufficio a sostegno dell'opposizione - illegittimità - sussiste	
411	XXIV	2084/24/14	BR	2000/2001	S	S	1.5.3	Omessa dichiarazione - criteri di rideterminazione base imponibile - utilizzo di presunzioni semplici - prova che la rideterminazione del reddito effettuata dall'Ufficio è eccessiva - spetta al contribuente.	
412	XXIV	2102/24/14	BR	2000	P	F	1.5.3	accertamento sintetico - presunzioni - incremento patrimoniale - prova contraria - prova che gli incrementi patrimoniali provengono da finanziamenti infruttuosi del coniuge - redditi del coniuge non idonei a supportare tale prova - conferma avviso di accertamento - sussiste.	
413	XXIV	2666/24/14	LE	1999	P	F	1.5.3	condotta antieconomica della società - sequenza di risultati d'esercizio inadeguati a remunerare gli investimenti - fondata presunzione di attitudine all'occultamento di redditi - contabilità formalmente regolare - irrilevanza - rideterminazione del reddito sulla base dei dati dello studio di settore - illegittimità - sussiste	<i>L'irragionevolezza e antieconomicità nella gestione imprenditoriale, confermata dalle risultanze dello studio di settore e sorretta da elementi di fatto non contestabili, è comunque idonea a consentire la ripresa a tassazione di maggiori ricavi. All'Amministrazione spetta solo l'onere di solo evidenziare come l'antieconomicità e irragionevolezza imprenditoriale possa essere "sintomo" di evasione, come nel caso di specie. La Suprema Corte, nella sentenza n. 1839 del 29.01.2014, ha ribadito il principio che nel giudizio tributario, una volta contestata dall'erario l'antieconomicità di una operazione posta in essere da un imprenditore commerciale, diviene onere del contribuente stesso dimostrare la liceità fiscale della suddetta operazione, e il giudice tributario non può, al riguardo, limitarsi a constatare la regolarità della documentazione cartacea.</i>
414	XXVIII	515/28/14	TA	1996	F	F	1.5.3	Rettifica IVA.	
415	XXVIII	516/28/14	TA	1996	F	F	1.5.3	parametri	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
416	XXIV	1396/24/14	LE	1996	P	F	1.5.4	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa e di partecipazione dei soci di società di persone - Valenza probatoria degli studi di settore - Difetto di prova contraria da parte del contribuente - Legittimità dell'accertamento -	<i>L'Amministrazione Finanziaria può fondare legittimamente gli accertamenti anche sulla base di una semplice esistenza di incongruenze tra i ricavi, i compensi e i corrispettivi dichiarati e quelli fondatamente desumibili dalle caratteristiche e dalle condizioni di esercizio della specifica attività svolta ovvero dagli Studi di settore elaborati ai sensi dell'art. 62/sexies del D.L. 31.08.1993, n. 331, convertito dalla legge 29.10.1993, n. 427 e dagli elementi di capacità contributiva certi risultanti dalle informazioni desumibili dall'Anagrafe Tributaria.</i>
417	XXIV	1964/24/14	LE	1996	F	S	1.5.4	accertamento studi di settore - valenza probatoria - onere prova contribuente - sussiste	
418	XXIV	1965/24/14	LE	1996	F	S	1.5.4	Accertamento sintetico - perdite persistenti - comportamento imprenditoriale antieconomico - onere prova a carico contribuente - mancato assolvimento - legittimità ripresa - sussiste	
419	XXVIII	1837/28/14	TA	1989	P	S	1.5.4	validità e fondatezza dello studio di settore in assenza di prova contraria	
420	X	500/10/14	BA	2005	F	S	1.6.1	accertamenti conseguenti ad avvisi definitivi nei confronti di società a ristretta base sociale - presunzione di distribuzione di utili occultati ai soci - mancanza di elementi idonei a provare il contrario - legittimità dell'accertamento - sussiste	<i>Non può ritenersi applicabile alla distribuzione degli utili extra bilancio, la disposizione contenuta nell'art. 2433, c.1, del c.c., nella parte in cui prevede che la distribuzione degli utili può essere effettuata soltanto a seguito dell'approvazione del bilancio e della relativa deliberazione (vedi cass. n. 25688/2006). La disposizione civilistica vale, salvo prova contraria, solo per gli utili "reali" che transitano attraverso il bilancio e che non possono essere distribuiti se prima non vi è stata la sua formale approvazione. Questo principio non può applicarsi per gli utili "extrabilancio" che, come statuito dai giudici di legittimità, "non possono contare su una deliberazione ufficiale in tal senso sicché la distribuzione va presunta, avvenuta nello stesso periodo d'imposta, in cui gli utili sono stati conseguiti". Va distinta la gestione "patologica" e "fisiologica" della società a ristretta base societaria, in quanto la gestione "patologica" riguarda la realizzazione e l'occultamento di utili che non possono essere trattati secondo le regole contabili e civilistiche, che disciplinano la gestione "fisiologica", sia nel caso in cui il reddito extrabilancio sia realizzato con unica operazione, sia che derivi da più operazioni, anche poste in essere con carattere sistematico. Infine, è pienamente legittimo l'avviso di accertamento a carico del socio che rinvii a quello a carico della società, in quanto il socio ha in tale sua veste, il potere di prenderne visione (vedi cass. n. 8407/2002, n. 4749/2006, n. 4759/2008).</i>
421	X	1805/10/14	BA	2007	P	S	1.6.2	Inottemperanza del contribuente all'invito dell'ufficio ex art. 32 del DPR 600/73 - Risultanze studi di settore - Rilevante scostamento tra i ricavi dichiarati e quelli desunti dallo studio di settore - Significativo ammontare di costi sostenuti per incrementi patrimoniali ed altre spese indice di capacità contributiva.	
422	XI	910/11/14	BAT	2006	F	F	1.6.2	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio. Artt. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 54, comma 2, DPR n. 633 del 1972	<i>accertamento analitico - induttivo - legittimità nell'accertamento tributario dell'uso del ricarico fondato su una rilevazione dei prezzi basata su un significativo campione di merce e non sull'intero magazzino nella determinazione dei maggiori ricavi conseguiti - condotta antieconomica del contribuente</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
423	XI	2022/11/14	BA	2006-2007	P	S	1.6.2	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio. Artt. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 54, comma 2, DPR n. 633 del 1972	<i>accertamento analitico - induttivo - legittimità nell'accertamento tributario dell'uso del ricarico fondato su una rilevazione dei prezzi basata su un significativo campione di merce e non sull'intero magazzino nella determinazione dei maggiori ricavi conseguiti - condotta antieconomica del contribuente</i>
424	XXIII	28/23/14	BR	2003	S	S	1.6.3	Accertamento analitico-presuntivo - Ricostruzione ricavi priva della considerazione di reali sfridi e scarti della macellazione - Perizia di parte non messa in discussione.	
425	XXII	1970/22/14	BR	2000	S	S	1.6.4	Sottoscrizione del PVC da parte del contribuente che non inficia la legittimità dello stesso - Utilizzo di documentazione bancaria probante la reale situazione finanziaria del contribuente per la ricostruzione della base imponibile - Onere della prova circa l'attendibilità delle dichiarazioni presentate	
426	XXIV	185/24/14	BR	2004	S	P	1.6.4	accertamenti conseguenti ad avvisi definitivi nei confronti di società a ristretta base sociale - presunzione di distribuzione di utili occultati ai soci - mancanza di elementi idonei a provare il contrario - legittimità dell'accertamento - sussiste	<i>Non può ritenersi applicabile alla distribuzione degli utili extra bilancio, la disposizione contenuta nell'art. 2433, c.1, del c.c., nella parte in cui prevede che la distribuzione degli utili può essere effettuata soltanto a seguito dell'approvazione del bilancio e della relativa deliberazione (vedi cass. n. 25688/2006). La disposizione civilistica vale, salvo prova contraria, solo per gli utili "reali" che transitano attraverso il bilancio e che non possono essere distribuiti se prima non vi è stata la sua formale approvazione. Questo principio non può applicarsi per gli utili "extrabilancio" che, come statuito dai giudici di legittimità, "non possono contare su una deliberazione ufficiale in tal senso sicché la distribuzione va presunta, avvenuta nello stesso periodo d'imposta, in cui gli utili sono stati conseguiti". Va disintesa la gestione "patologica" e "fisiologica" della società a ristretta base societaria, in quanto la gestione "patologica" riguarda la realizzazione e l'occultamento di utili che non possono essere trattati secondo le regole contabili e civilistiche, che disciplinano la gestione "fisiologica", sia nel caso in cui il reddito extrabilancio sia realizzato con unica operazione, sia che derivi da più operazioni, anche poste in essere con carattere sistematico. Infine, è pienamente legittimo l'avviso di accertamento a carico del socio che rinvii a quello a carico della società, in quanto il socio ha in tale sua veste, il potere di prenderne visione (vedi cass. n. 8407/2002, n. 4749/2006, n. 4759/2008).</i>
427	XXIV	283/24/14	BR	2001	S	P	1.6.4	Accertamento mediante l'utilizzo dei parametri - Illegittimità dell'accertamento che non tiene conto dei più evoluti studi di settore e del reale contesto lavorativo del contribuente	
428	XXIV	284/24/14	BR	2002	S	P	1.6.4	Accertamento ai fini Iva mediante l'utilizzo dei parametri - Illegittimità dell'accertamento che non tiene conto dei più evoluti studi di settore e del reale contesto lavorativo del contribuente	
429	XXIV	285/24/14	BR	2003	S	P	1.6.4	Accertamento da studi di settore -In sede di contraddittorio, il contribuente non aveva addotto alcun elemento, fatto o circostanza idonea a giustificare lo scostamento dei ricavi dichiarati da quelli determinati sulla base degli studi di settore.	
430	XXIV	2092/24/14	BR	2002	S	S	1.6.4	avviso di accertamento fondato sulle risultanze dello studio di settore - assenza di ulteriori elementi di riscontro - presunzione priva dei requisiti di gravità, precisione e concordanza - illegittimità dell'avviso - sussiste	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
431	XXIV	2094/24/14	BR	2000	S	S	1.6.4	accertamento fondato su studio di settore - condotta antieconomica - erroneita' dei dati indicati per l'applicazione dello studio di settore - dimostrazione da parte del contribuente - mancata considerazione da parte dell'ufficio - illegittimita' dell'accertamento - sussiste	
432	XXIV	2095/24/14	BR	2000	S	S	1.6.4	accertamento fondato su studio di settore - condotta antieconomica - erroneita' dei dati indicati per l'applicazione dello studio di settore - dimostrazione da parte del contribuente - mancata considerazione da parte dell'ufficio - illegittimita' dell'accertamento - sussiste	
433	XII	820/22/14	LE	2002	P	S	1.6.6	accertamento analitico-induttivo - prevalenza attività commerciale non dichiarata - legittimita' - sussiste	
434	I	554/1/14	BA	2007	F	F	1.7.1	parametri ai fini irpef iva	
435	I	1323/1/14	BAT	2005-2007	F	P	1.7.1	Soddisfacimento onere probatorio sussistenza risorse finanziarie per effettuare l'investimento finanziario e l'acquisto dell'autovettura - Giudici disattendono le risultanze delle formule applicate in accertamento, desunte ai DD.MM., per valorizzare reddito dal possesso dell'autovettura per utilizzo altri elementi (tipologia di autovettura, numero dei km. percorsi).	
436	V	459/5/14	BAT	2005	P	S	1.7.1	Concorso redditi familiari conviventi con il contribuente per determinare reddito complessivo del contribuente - Legittimita'.	
437	V	993/5/14	BAT	2005-2006-2007-2008	S	F	1.7.1	Provvista bancaria necessaria per il sostenimento delle spese per il mantenimento dei beni indice dimostrata in sede contenziosa - Documentate effettive spese sostenute correlate ai beni stessi.	
438	V	1204/5/14	BAT	2008	P	P	1.7.1	Valutazione equitativa reddituale del reddito del contribuente sulla base della capacita' contributiva necessaria per il mantenimento dei beni posseduti (un'autovettura e un'unita immobiliare).	
439	V	2228/5/14	BA	2007-2008	S	S	1.7.1	Formulazione proposta mediazione con abbattimento forfetario - Contestata determinazione parametrica - Dettaglio costi gestionali effettivi correlati ai beni indice.	
440	V	2230/5/14	BAT	2007	F	F	1.7.1	Capacita' di spesa realizzata con partecipazione familiari - Carezza dimostrazione di parte.	
441	V	2232/5/14	BAT	2005	F	F	1.7.1	In base al 'vecchio' redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992	<i>accertamento sintetico - necessita' di riportare gli esiti derivanti dall'applicazione parametrica con la reale situazione reddituale del contribuente - salvaguardia del principio di capacita' contributiva di cui all'art. 53 costituzione</i>
442	V	2233/5/14	BAT	2006	F	F	1.7.1	In base al 'vecchio' redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 Sulla base di incrementi patrimoniali. "Pregressa" normativa: art. 38, quinto comma, DPR n. 600/1973	<i>il maggior reddito sinteticamente determinato è costituito in tutto o in parte da redditi esenti o da redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e che tali redditi, nonche' la durata del loro possesso, devono risultare da idonea documentazione - onere della prova posto in capo al contribuente</i>
443	VI	124/6/14	BA	2007-2008	S	F	1.7.1	Legittimo accertamento sintetico ex art. 38 del dPR 600/73 basato sul possesso dei beni indice di capacita' contributiva ovvero di incrementi patrimoniali.	
444	VI	125/6/14	BA	2006-2007	F	F	1.7.1	Assolvimento onere probatorio provvista di denaro necessario per acquisto autovettura, indice di capacita' contributiva e relativo mantenimento - Intervento reddito esente di familiare invalido convivente.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
445	VI	279/6/14	BA	2007	F	F	1.7.1	Assolvimento onere probatorio provvista di denaro necessario per acquisto autovettura, indice di capacità contributiva e relativo mantenimento - Intervento reddito esente di familiare invalido convivente.	
446	VI	584/6/14	BA	2006	S	S	1.7.1	Spese prive di giustificazione in relazione ai redditi dichiarati - difese del contribuente in ordine a dismissioni patrimoniali - cessione di azienda - requisito dell'incongruità dei redditi per due periodi di imposta consecutivi ex art. 38, quarto comma d.P.R. n. 600/1973 (nella formulazione vigente ratione temporis).	<i>In tema di accertamento sintetico mediante coefficienti presuntivi, il contribuente non è tenuto a dimostrare che somme incassate da un disinvestimento siano state specificamente utilizzate per mantenere un determinato bene, essendo richiesto, esclusivamente, che si dia prova del possesso di somme redditualmente irrilevanti.</i>
447	VI	625/6/14	BA	2007	F	F	1.7.1	Inottemperanza questionario ex art. 32 dPR 600/73 - Accertamento induttivo art. 39, 2° comma, lett. d) bis, dPR 600/73 - Legittimità - Anomalia notifica questionario - Disamina documentazione.	
448	VI	1184/6/14	BA	2006-2007	F	P	1.7.1	accertamento induttivo - mancato riscontro inviti e questionari ufficio - appello incidentale - vizi sentenza - sentenza non sottoscritta da giudice relatore - nullità - rimessione al giudice di primo grado	
449	VI	1208/6/14	BA	2006	S	P	1.7.1	Accertamento induttivo a seguito di omessa risposta a questionario AE.	
450	VI	1491/6/14	BA	2007-2008	F	S	1.7.1	furto di scritture contabili - ricostruzione presuntiva a mezzo indagini finanziarie - assenza pvc - inversione probatoria - legittimità accertamento - sussiste	
451	VI	1492/6/14	BA	1989-1990	P	F	1.7.1	Omessa tenuta scritture contabili. Art. 39, secondo comma, lett. c), DPR n. 600 del 1973	
452	VI	1785/6/14	BAT	2008	S	S	1.7.1	Omessa presentazione dichiarazione redditi - Omessa fatturazione - Mancata applicazione dell'IVA	
453	VII	340/7/14	BA	2005	F	F	1.7.1	valutazione elementi giustificativi adottati dalla parte - parziale fondatezza	
454	VII	1676/7/14	BA	2006 - 2007	S	P	1.7.1	valutazione elementi giustificativi adottati dalla parte - parziale fondatezza	
455	VIII	684/8/14	BA	2007	F	F	1.7.1	Accertamento basato sul redditometro - Rideterminazione del reddito accertato in base alla disponibilità di immobili.	
456	VIII	869/8/14	BA	2005	S	S	1.7.1	Accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 38, comma 4, del DPR 600/73 - La documentazione prodotta dal contribuente non era idonea a superare le determinazioni dell'Ufficio - L. aparte ha proposto due appelli uguali uno per l'accertamento 2007 ed uno per l'accertamento 2008, avverso la medesima sentenza n. 327/04/12 - La parte ha rinunciato all'appello.	
457	X	503/10/14	BA	2007-2008	F	F	1.7.1	Accertamento sintetico - Ricostruzione reddito dichiarato - Capacità finanziaria a fronte di spese sostenute	
458	X	508/10/14	BA	2006	S	S	1.7.1	Accertamento sintetico - vecchio redditometro - onere prova contribuente dimostare infondatezza pretesa - sussiste	
459	X	509/10/14	BA	2007	F	F	1.7.1	Accertamento sintetico - Redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Scritture private prive di valenza probatoria.	
460	X	862/10/14	BA	2006-2007	F	F	1.7.1	Accertamento sintetico - Redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Valenza probatoria scritture private -Non sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
461	X	1175/10/14	BAT	2006	S	S	1.7.1	Accertamento sintetico - Redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Onere della prova a carico del contribuente -Non sussiste	
462	X	1466/10/14	BA	2007	F	F	1.7.1	Onore della prova giustificativa della capacità di spesa non fornita dal contribuente: la certificazione bancaria volta a dimostrare la destinazione della disponibilità finanziaria ivi contenuta al mantenimento dell'automezzo e dell'abitazione principale non può avere legittima e documentata introduzione nel processo se non allegata ad alcun atto né ufficialmente depositata in segreteria o in sede di udienza.	
463	X	1467/10/14	BA	2006	F	F	1.7.1	Nel caso di reddito sinteticamente quantificato si deve tener conto, nella ricostruzione della capacità di spesa del contribuente, anche della capacità reddituale degli altri soggetti conviventi, appartenenti o meno al medesimo nucleo familiare.	
464	X	1616/10/14	BA	2007	S	S	1.7.1	In materia di accertamento ex art. 38 del D.P.R. n. 600 del 1973, quando il reddito complessivo netto dichiarato dal contribuente si discosta sensibilmente da quello accertabile, è da ritenere legittimo l'operato dell'Ufficio che, ai sensi del terzo comma della legge citata, ridetermina sinteticamente il reddito complessivo netto del contribuente avuto riguardo di elementi e circostanze di fatto certi.	
465	X	1704/10/14	BA	2008	F	P	1.7.1	Accertamento sintetico e scostamento tra reddito complessivo netto accertabile e reddito dichiarato - Erronea applicazione dell'art 38, comma 4, dpr 600/73: affinché l'avviso di accertamento possa essere considerato legittimo è necessario che il confronto tra reddito accertato e reddito dichiarato sia fatto tra il reddito complessivo netto determinato dall'Ufficio in base ai parametri di cui al D.M. 10/9/1992 e il reddito complessivo netto dichiarato, cioè al netto degli oneri deducibili.	
466	X	2119/10/14	BA	2007	S	F	1.7.1	Accertamento sintetico - Incongruenza fra reddito dichiarato e capacità di spesa da possesso di autovetture.	
467	X	2418/10/14	BA	2007-2008	S	P	1.7.1	La compensazione delle perdite d'impresa con redditi della stessa natura nei quattro esercizi successivi, che determinano l'azzeramento dei redditi per più annualità, non è da sola sufficiente a configurare una condotta antieconomica.	
468	X	2462/10/14	BA	2008	P	F	1.7.1	Accertamento induttivo - Presupposti per l'applicazione dell'accertamento induttivo - Calcolo dell'incremento patrimoniale in caso di appartamento acquisito dai coniugi in comunione.	
469	XI	200/11/14	BA	2005-2006-2007	S	F	1.7.1	Accertamento sintetico ai sensi dell'art. 38 DPR 600/73 - Parametri presuntivi previsti dai DDMM del 1992 - Natura di presunzione iuris tantum - Onere del contribuente di fornire la prova contraria - Poteri del giudice tributario di valutazione della idoneità ed adeguatezza della prova fornita dal contribuente	
470	XI	1063/11/14	BAT	2006-2007	F	F	1.7.1	accertamento sintetico - omessa dimostrazione da parte del contribuente	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
471	XI	1699/11/14	BA	2006	F	F	1.7.1	accertamento sintetico - redditometro - acquisto di autovetture e immobili - disponibilita' finanziarie rivenienti da vendita d beni avvenuti a distanza di dieci anni - onere della prova in capo al contribuente - mancata indicazione in appello di specifici motivi di impugnazione - mancato assolvimento dell'onere probatorio anche in appello	
472	XII	2355/11/14	BA	2007/2008	S	S	1.7.1	Omessa presentazione dichiarazione annuale con maggiori redditi accertati - Emissione avviso di accertamento con irregolare irrogazione delle sanzioni in quanto atto autonomo	
473	XXIII	1292/13/14	BAT	2006	S	S	1.7.1	Modello 770 - Detrazioni per carichi di famiglia - Erroneo indebitamento familiari a carico	
474	XIII	2377/13/14	BAT	2005-2008	S	S	1.7.1	accertamento fondato su elementi indiziari - occultamento di reddito da cessione di terreno - prezzo indicato nel preliminare superiore a quello dichiarato - rinvenimento di assegni bancari presso l'acquirente allo stesso intestati - presunzioni gravi precise e concordanti - idoneita' degli elementi giustificativi prodotti - legittimita' dell'accertamento - sussiste	
475	XIII	2377/13/14	BAT	2005-2008	S	S	1.7.1	accertamento fondato su elementi indiziari emersi da p.v.c. - utilizzo di fatture per costi inesistenti - mancata presentazione di documenti e libri contabili per causa non dipendente dalla volonta' del soggetto accertato - irrilevanza - idoneita' degli elementi giustificativi prodotti - legittimita' dell'accertamento - sussiste	<i>La mancata esibizione delle scritture contabili obbligatorie "per cause di forza maggiore" legittima l'ufficio a determinare il reddito ed il volume di affari sulla scorta dei dati e notizie comunque raccolti o conosciuti con facoltà di avvalersi anche di presunzioni prive dei requisiti di gravità, precisione e concordanza, prescindendo in tutto o in parte dalle risultanze contabili se esistenti, ancorchè regolarmente tenute, così come evidenziato dall'ufficio, la mera buona fede del contribuente intesa quale ignoranza dell'altrui frode non può essere opposta da parte del soggetto che abbia tratto profitto dalle operazioni fraudolente.</i>
476	XIII	2530/13/14	BAT	2007	S	F	1.7.1	accertamento fondato su elementi indiziari emersi da p.v.c. - utilizzo di fatture per costi inesistenti - mancata presentazione di documenti e libri contabili per causa non dipendente dalla volonta' del soggetto accertato - irrilevanza - idoneita' degli elementi giustificativi prodotti - legittimita' dell'accertamento - sussiste	<i>La mancata esibizione delle scritture contabili obbligatorie "per cause di forza maggiore" legittima l'ufficio a determinare il reddito ed il volume di affari sulla scorta dei dati e notizie comunque raccolti o conosciuti con facoltà di avvalersi anche di presunzioni prive dei requisiti di gravità, precisione e concordanza, prescindendo in tutto o in parte dalle risultanze contabili se esistenti, ancorchè regolarmente tenute, così come evidenziato dall'ufficio, la mera buona fede del contribuente intesa quale ignoranza dell'altrui frode non può essere opposta da parte del soggetto che abbia tratto profitto dalle operazioni fraudolente.</i>
477	XIII	2533/13/14	BA	2006	S	F	1.7.1	invito al contraddittorio - mancata presentazione al contraddittorio - valenza probatoria a sfavore del contribuente - sussiste.	
478	XIII	2535/13/14	BA	2007-2008	F	F	1.7.1	tardiva iscrizione a ruolo	
479	XIV	1116/14/14	BA	2006	P	F	1.7.1	accertamento analitico-induttivo - ricostruzione del reddito in applicazione di percentuale di redditività presunta - mancata evidenziazione di elementi che giustificano la ricostruzione analitico-induttiva - illegittimita' dell'avviso di accertamento - sussiste	
480	XIV	1116/14/14	BA	2006	P	F	1.7.1	accertamento fondato su elementi indiziari - rinvenimento di documentazione extracontabile - presunzione di utilizzo di lavoratore in nero - elementi privi dei requisiti di gravità precisione e concordanza - illegittimita' dell'accertamento - sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
481	XIV	1266/14/14	BA	2006	F	F	1.7.1	accertamento analitico-induttivo - ricostruzione del reddito in applicazione di percentuale di redditività presunta - mancata evidenziazione di elementi che giustificano la ricostruzione analitico-induttiva - illegittimità dell'avviso di accertamento - sussiste	
482	XIV	1266/14/14	BA	2006	F	F	1.7.1	accertamento fondato su elementi indiziari - occultamento di reddito da cessione di terreno - prezzo indicato nel preliminare superiore a quello dichiarato - rinvenimento di assegni bancari presso l'acquirente allo stesso intestato - presunzioni gravi precise e concordanti - idoneità degli elementi giustificativi prodotti - legittimità dell'accertamento - sussiste	
483	XIV	1288/14/14	BA	2006-2007	P	P	1.7.1	accertamento fondato su elementi indiziari - rinvenimento di documentazione extracontabile - presunzione di utilizzo di lavoratore in nero - elementi privi dei requisiti di gravità precisione e concordanza - illegittimità dell'accertamento - sussiste	
484	XIV	1288/14/14	BA	2006-2007	P	P	1.7.1	Documenti extracontabili - verifica condotta in corso di anno - maggiori ricavi non contabilizzati - dichiarazione dei redditi anno in contestazione - inclusione redditi accertati in sede di verifica - tassazione redditi accertati in sede di verifica - duplicazione di imposta - annullamento avviso di accertamento	
485	XV	861/15/14	BA	2006/2007	S	S	1.7.1	Omessa presentazione dichiarazione dei redditi ed Iva - Accertamento induttivo ex art. 39, 2° comma, del DPR 600/73, fondato su spese relative al personale dipendente e risultanze delle cessioni e degli acquisti rilevate dagli elenchi clienti e fornitori - Indetraibilità Iva per mancata documentazione registrazioni e liquidazioni, e per assenza versamenti periodici - Legittimità.	
486	XV	1310/15/14	BA	2007	S	S	1.7.1	Omessa presentazione dichiarazione dei redditi ed Iva - Accertamento induttivo ex art. 39, 2° comma, del DPR 600/73, fondato su spese relative al personale dipendente e risultanze delle cessioni e degli acquisti rilevate dagli elenchi clienti e fornitori - Indetraibilità Iva per mancata documentazione registrazioni e liquidazioni, e per assenza versamenti periodici - Legittimità.	
487	XV	2305/15/14	TA	2007	P	F	1.7.1	Ricostruzione induttiva del reddito a seguito di omessa presentazione della dichiarazione e mancata risposta al questionario - Dichiarazione non presentata per mancata cancellazione partita Iva - Esercizio di attività commerciale impossibile in Italia dimostrato anche dal trasferimento del contribuente in Germania - Residenza del contribuente in Germania nell'anno accertato - Illegittimità dell'accertamento induttivo	
488	XV	2624/15/14	BA	2006/2008	P	F	1.7.1	Accertamento induttivo nei confronti della SAS - Maggior reddito accertato tassabile in capo ai soci, ai fini IRPEF, in misura proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale	
489	XXII	1567/22/14	BR	2002	S	S	1.7.1	Contribuente esercente un'attività commerciale - Illegittimo utilizzo della tipologia di accertamento sintetico - Tipologia di controllo analitico ex art. 39 DPR 600/73 per la ricostruzione del reddito d'impresa.	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
490	XXII	1568/22/14	BR	2001	S	S	1.7.1	Mancato assolvimento dell'onere probatorio in merito alla provvista di denaro necessario per effettuare gli investimenti patrimoniali e per sostenere le spese per il mantenimento dei beni nella disponibilità del contribuente.	
491	XXIII	183/23/14	LE	1988 - 1989	S	S	1.7.1	Art. 37 comma 3 D.P.R. 600/73 - Inerposizione fittizia - Imputazione di redditi di cui appaiano titolari altri soggetti - Legittimità della pretesa erariale fondata su presunzioni gravi, precise e concordanti - Onere del contribuente di fornire elementi probatori di segno contrario	
492	XXIII	525/23/14	LE	1999	S	S	1.7.1	Documentazione prodotta in giudizio - Violazione dell'art. 32 del DPR 600/73	
493	XXIII	2608/23/14	BR	2001	F	S	1.7.1	Assolvimento onere probatorio disponibilità di denaro nel ricorso introduttivo - Mancata considerazione dell'Ufficio.	
494	XXVI	686/26/14	FG	2007	P	P	1.7.1	Art.38 D.P.R. 600/73 - Accertamento sintetico eseguito nei confronti di coltivatore diretto titolare solo di reddito agrario e dominicale - Accertamento fondato sulla presunzione del possesso di ulteriori redditi - Necessità di individuare elementi estranei alla configurazione reddituale prospettata dal contribuente	
495	XXVI	2596/26/14	FG	2007-2008	F	S	1.7.1	Criteri di rideterminazione della base imponibile - Rilevanza dei costi comunque documentati.	
496	XXVI	2717/26/14	FG	2007 - 2008	P	F	1.7.1.	Pretesa ridimensionata a sedeuito di contraddittorio con la parte. - Fornite parziali giustificazioni.	
497	XXIX	175/29/14	TA	1989	F	S	1.7.1	art. 5-bis, 2° comma D.Lgs. n. 218/97 - adesione parziale al pvc - nullità atto di adesione - sussiste - illegittimità riflessa cartella pagamento - sussiste	<i>la particolare fattispecie di cui all'art. 5-bis del D.Lgs. n. 218/97 comporta l'obbligo di definizione per l'intero ammontare dei rilievi e per tutti i periodi d'imposta ivi contemplati, in altri termini non può ammettersi a definizione "parziale" in quanto la natura deflattiva dell'iter dell'adesione importa la (positivamente stabilita) necessaria determinazione del quantum debetur con riferimento all'integrale contenuto del PVC</i>
498	XXIX	176/29/14	TA	1990	F	S	1.7.1	L'Ufficio ha rideterminato sinteticamente il reddito complessivo netto del contribuente sulla base del possesso di un' auto e di un immobile, indicativi di una maggiore capacità contribuitiva.	
499	V	1205/5/14	BAT	2006	P	P	1.7.3	Avviso di accertamento per maggior reddito di impresa - Accertamento sintetico ex art. 38 del DPR n. 600/1973 per incrementi patrimoniali - Difetto di prova contraria del contribuente - Fondatezza dell'accertamento -	<i>La norma che disciplina lo strumento dell'accertamento sintetico di cui all'art. 38 del DPR n. 600/1973, dispensa l'Amministrazione Finanziaria da qualunque onere rispetto ai fatti, indici di maggiore capacità contribuitiva, individuati dal redditometro stesso e posti a base della pretesa tributaria fatta valere e pone a carico del contribuente l'onere di dimostrare che il reddito presunto sulla base del redditometro non esiste o esiste in misura inferiore.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
500	V	1206/5/14	BAT	2007-2008	S	P	1.7.3	L' art. 38 del D.P.R. n. 600/1973 prevede che l' Ufficio , indipendentemente da qualsiasi altro tipo di metodologia di accertamento applicabile, può, in base ad elementi e circostanze di fatto certi, determinare sinteticamente il reddito complessivo netto del contribuente in relazione al contenuto induttivo di tali elementi e circostanze quando il reddito complessivo netto accertabile fa presumere un reddito superiore a quello dichiarato. E' pacificamente riconosciuto, dalla costante giurisprudenza di legittimità, che, in difetto di prova contraria, deve presumersi conseguito Il reddito risultante dall' applicazione del citato articolo 38.	
501	V	2129/5/14	BA	2007	F	F	1.7.3	Termini prescrizionali a seguito di condono effettuato	
502	V	2498/5/14	BA	2007-2008	F	F	1.7.3	Termini prescrizionali a seguito di condono effettuato	
503	VI	906/6/14	BAT	2007	P	S	1.7.3	Raddoppio dei termini per l'accertamento - Operazioni soggettivamente inesistenti - Decadenza termine ordinario - Invio denuncia penale	<i>Ai fini del raddoppio dei termini ex art. 43, comma 3 del d.P.R. n. 600 del 1973 non basta che il fatto contestato al contribuente afferisca astrattamente ad una ipotesi di reato di cui al d.lgs. n. 74/2000, bensì è necessario che l'Amministrazione si sia prontamente attivata alla denuncia per una specifica violazione, onde evitare un uso distorto e capzioso del suddetto raddoppio, utilizzato anche qualora non sia stata inoltrata una formale denuncia (si pensi al caso di reato prescritto) ovvero quando quest'ultima è intervenuta a termini di decadenza già spirati (quindi dopo il quarto/quinto anno). [...] Quindi si deve considerare illegittima la pretesa impositiva avviata dall'Ufficio successivamente all'intervenuta decadenza di termini ordinari di accertamento, altresì priva dell'effettivo invio della denuncia, ai sensi dell'art. 331 del c.p.p., costituendo la denuncia stessa il presupposto del raddoppio dei suddetti termini.</i>
504	XXII	730/22/14	LE	1999	F	F	1.7.3	accertamento fondato sugli studi di settore - minor reddito dichiarato a causa dei costi sostenuti per il nuovo software - riduzione del contraddittorio ad atto formale - non sussiste - avvenuta riduzione del maggior reddito a seguito del contraddittorio - il nuovo software deve portare a riduzione di costi legittimità' dell'avviso - sussiste	
505	XXII	731/22/14	LE	1998	F	F	1.7.3	accertamento studi di settore - mancato assolvimento dell'onere della prova da parte del contribuente - Rilevanza di scostamento minimo tra compensi o ricavi dichiarati e quelli desumibili dagli studi di settore - legittimità pretesa - sussiste	
506	XXII	2345/22/14	BR	2000	F	S	1.7.3	Accertamento sintentico sulla base di incrementi patrimoniali - Onere prova assolto dal contribuente - Illegittimità pretesa - sussiste	
507	XXIV	1758/24/14	LE	2002	S	S	1.7.3	In tema di accertamento sintetico art. 38 del D.P.R. 600/73, grava sull'Amministrazione finanziaria l'onere di valutare la documentazione offerta in visione dal contribuente.	
508	XXIV	1860/24/14	LE	2003	F	F	1.7.3	accertamento sintetico - redditometro - acquisto di autovetture e immobili - omessa risposta al questionario dell'ufficio - redditi dei genitori - conveziona con genitori - non sussiste. onere della prova in capo al contribuente. appello non notificato all'ufficio - inammissibilità'	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
509	XXIV	2505/24/14	LE	2000	S	F	1.7.3	parametri ai irpef iva	
510	XXIV	2506/24/14	LE	2001	S	F	1.7.3	accertamento dei redditi di fabbricati - Omessa dichiarazione del reddito - assolvimento onere della prova sull'estraneità della parte - illegittimità della preseta - sussiste	
511	XXIV	2507/24/14	LE	2002	S	F	1.7.3	Ires: la tassazione dei canoni di locazione non può essere considerata due volte se si è trattato di un errore del contribuente. Irap : i proventi derivanti da locazioni di immobili concorrono per la società alla formazione del reddito tassabile ai fini Irap.	
512	XXIV	2508/24/14	LE	2003	S	F	1.7.3	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità contributiva - mancata dimostrazione che il maggior reddito sia rappresentato da redditi esenti o già assoggettati a tassazione - mancata dimostrazione che i redditi dei familiari siano stati nella disponibilità del ricorrente - legittimità dell'avviso.	
513	XXVI	489/26/14	FG	2005	F	F	1.7.3	diniego autotutela	
514	XXVI	754/26/14	FG	2006	S	P	1.7.3	impugnazione avviso di accertamento a socio di società di capitali a ristretta compagine socieae - presunzione di distribuzione utili extracontabili accertati in capo alla società con atto definito ex l. n. 413/91 - reddito definito in capo alla società idoneo a costituire la base per il computo del reddito di partecipazione dei soci anche a prescindere dalla loro adesione al condono	
515	XXVII	1501/27/14	FG	2006-2007	S	S	1.7.3	Poiché nella fattispecie , era stata notificata al contribuente , il 27-4-2004, la cartella di pagamento relativa alla dichiarazione 1995 oltre il termine di cinque anni, non vi è dubbio che tale notifica è illegittima.	
516	XXVIII	1583/28/14	TA	2005	F	S	1.7.3	impugnazione avviso di accertamento a socio di società di capitali a ristretta compagine socieae - presunzione di distribuzione utili extracontabili accertati in capo alla società con atto definito ex l. n. 413/91 - reddito definito in capo alla società idoneo a costituire la base per il computo del reddito di partecipazione dei soci anche a prescindere dalla loro adesione al condono	
517	XII	167600//	BA	2007	S	S	1.7.3	La notifica in questione era stata fatta tempestivamente in quanto notificata il 16-04-2004 entro il limite della prescrizione decennale, decorrente dal 29-12-2000, data del visto di esecutività del ruolo della cartella di pagamento. Pertanto l'appello dell'Ufficio è accoglibile.	
518	XII	732/22/14	LE	2003	F	F	1.7.4	Termini prescrizionali a seguito di condono effettuato	
519	XII	733/22/14	LE	2002	F	F	1.7.4	Termine per l'accertamento – Raddoppio dei termini ex art. 43, comma 3 DPR 600/73 Irap – Non Sussiste	<i>Per quanto concerne il raddoppio dei termini di accertamento per l'imposta Irap, occorre precisare che il decreto-legge 24 luglio 2006, n. 226 – art. 37 (Disposizioni in tema di accertamento, semplificazione e altre misure di carattere finanziario) ha previsto il raddoppio dei termini di accertamento soltanto per l'art. 43 del DPR 600/73 e per l'art. 57 del DPR 633/72, ma nulla ha previsto per il D.Lgs. n. 446/1997. In mancanza di una precisa disposizione legislativa la procedura aggravante do accertamento non può essere estesa ad altre imposte.</i>
520	XII	847/22/14	LE	2001	F	F	1.7.4	Decadenza dell'Amministrazione Finanziaria nell'emissione dell'accertamento - Raddoppio termini art. 2 d.lgs. 74/2000 non operante per annualità decadute -	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
521	XII	848/22/14	LE	2000	F	F	1.7.4	Termini per l'accertamento - Decadenza - Mancato assolvimento della prova.	
522	XII	1674/22/14	LE	2002	F	F	1.7.4	diniego rimborso irpef per eccesso ritenute fiscali operate dal sostituto d'imposta. termini per richiedere il rimborso 48m. condono liti fiscali pendenti	
523	XXIII	11/23/14	LE	1999 - 2000 - 2001	S	S	1.7.4	Termini prescrizionali a seguito di condono effettuato	
524	XXIV	1757/24/14	BR	1995	S	F	1.7.4	Poiché nella fattispecie , era stata notificata al contribuente , il 27-4-2004, la cartella di pagamento relativa alla dichiarazione 1995 oltre il termine di cinque anni, non vi é dubbio che tale notifica é illegittima.	
525	V	1210/5/14	BA	2005-2007	S	F	1.7.5	Accertamento - Vecchio redditometro - Vizi del procedimento amministrativo - regolare instaurazione contraddittorio - trasmissione atti ad altro Ufficio competente per territorio - Ripetizione adempimento - Onere Ufficio - Non sussiste	
526	XXV	219/25/14	FG	2006-2007	S	F	1.7.5	Avviso di accertamento sottoscritto da soggetto legittimato - illegittimità sanzioni applicate - scostamento dei parametri per doppio lavoro con incassi conseguiti e dichiarati	
527	V	1846/5/14	BA	2004	F	S	1.8.1	Studi di settore - Assenza di contraddittorio - Accertamento basato solo su risultanze contabili - Non sussiste	
528	V	2497/5/14	BA	2006	F	F	1.8.1	Studi di settore - Accertamento preceduto da contraddittorio - Sussiste	
529	VII	696/7/14	BA	2005	P	S	1.8.1	Studi di settore - Inapplicabilità proroga termine ex art. 6 D. Lgs. n. 218/97 - Tardività del ricorso.	
530	VII	2028/7/14	BA	2001-2004	P	P	1.8.1	Indagini bancarie - assenza di prova contraria della parte.	
531	VII	2333/7/14	BAT	2006	P	P	1.8.1	Versamenti e prelievi su conti bancari intestati al contribuente - Valenza probatoria. Art. 32 DPR 600 del 1973	<i>mancata considerazione da parte del giudice di primo grado degli elementi offerti dal contribuente - giustificazioni addotte dal contribuente non valutate adeguatamente in sede amministrativa da parte dell'ufficio</i>
532	VIII	251/8/14	BA	2004	F	S	1.8.1	Studi di settore - valenza probatoria - onere a carico del contribuente parzialmente assolto -	
533	VIII	493/8/14	BA	2004	F	F	1.8.1	Studi di settore - valenza probatoria - onere a carico del contribuente parzialmente assolto -	
534	VIII	919/8/14	BA	2004	F	F	1.8.1	Indagini bancarie - memorie difensive di parte evidenziano incongruenze della pretesa tributaria. Disguido non contestato dall'Ufficio.	
535	VIII	920/8/14	BA	2005	S	F	1.8.1	Accertamento da verifica fiscale della GdF ed indagini bancarie - Onere della prova sul contribuente parzialmente soddisfatta.	
536	VIII	1296/8/14	BA	2005	S	F	1.8.1	Accertamento da PVC della GdF - La Polisportiva non era stata in grado di esibire alcuna documentazione contabile e fiscale a causa di un furto - Ricorso inammissibile per proposizione oltre i 60 giorni dalla notifica.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
537	X	2595/10/14	BAT	2005	F	F	1.8.1	Accertamento analitico induttivo basato esclusivamente sulle risultanze dello studio di settore - Legittimità dell'avviso di accertamento - Sussiste - Condizioni - Esistenza di gravi incongruenze tra i ricavi dichiarati e quelli ragionevolmente attesi dalla effettiva attività svolta	
538	XI	383/11/14	BAT	2002	S	S	1.8.1	studi di settore - mancata partecipazione al contraddittorio - legittimità' accertamento - sussiste	
539	XI	752/11/14	BAT	2006	S	S	1.8.1	Accertamento basato sugli studi di settore - Accertamento fondato esclusivamente sullo scostamento tra il reddito dichiarato e quello risultante dallo studio - Natura di presunzione semplice - Mancata dimostrazione di ulteriori elementi gravi, precisi e concordanti - Conseguenze - Difetto di prova	
540	XXIII	926/13/14	BAT	2002	S	S	1.8.1	accertamento induttivo - studi di settore - natura giuridica - presunzioni semplici - prova avversa - DEFINIZIONE AGEVOLATA EX ART. 39, COMMA 12. D.L. 98/2011 - ESTINZIONE DEL GIUDIZIO PER C.M.C.	
541	XXIII	1563/13/14	BA	2003	S	F	1.8.1	Avviso di accertamento - Persona fisica - Accertamento di maggior reddito in base a parametri e studi di settore - Presunzione legale relativa che ammette prova contraria - Vizio logico di motivazione da parte dell'Amministrazione - Infondatezza dell'accertamento -	<i>Le presunzioni per avere giuridico fondamento non possono consistere nel risultato possibile, di una sia pure arbitraria deduzione, ma devono essere la conseguenza, necessaria, e quindi, univoca e sicura, emergente da un procedimento logico dimostrativo fondato su fatti noti.</i>
542	XXIII	1708/13/14	BA	2005	S	F	1.8.1	Accertamento di maggior reddito d'impresa - Studi di settore - Valenza probatoria - Inversione dell'onere della prova a carico del contribuente -	<i>A fronte di un accertamento effettuato con la metodologia dei parametri o studi di settore, il contribuente ha sempre la possibilità di argomentare "a contrario" per superare la presunzione del maggior reddito, attraverso un'inversione dell'onere della prova, a carico del contribuente, prevista proprio perché il metodo ha consentito l'utilizzo della presunzione a favore dell'Amministrazione.</i>
543	XIII	2256/14/14	BA	2005	F	F	1.8.1	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità' contributiva - presunzioni semplici non supportate da altri elementi indiziari - mancata dimostrazione che le disponibilità' finanziarie del contribuente siano insufficienti al sostenimento delle spese di gestione - illegittimità' dell'avviso - sussiste	<i>Gli accertamenti effettuati attraverso il redditometro con i risultati ottenuti in maniera automatica da beni indice rappresentano presunzioni semplici superabili da documentazione probatoria da parte del contribuente e per la determinazione sintetica del reddito non possono essere presi in esame beni usati per l'esercizio d'impresa o beni di proprietà di entrambi i coniugi le cui spese di gestione e mantenimento devono essere imputate ad entrambi i coniugi salvo prova contraria. Le quote di ammortamento detratte dal reddito da parte del contribuente, non rappresentano esborse finanziari, bensì mezzi finanziari a disposizione del contribuente e dunque legittimamente spendibili. L'applicazione del redditometro rappresenta solo un possibile indizio di evasione che deve essere sostenuto da altri elementi e la motivazione non può essere generica ma dettagliata.</i>
544	XIII	2256/14/14	BA	2005	F	F	1.8.1	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità' contributiva - mancata dimostrazione della diversa categoria dell'immobile adibito ad abitazione - dimostrazione di diversa percentuale di possesso dell'immobile - ordine all'ufficio di ricalcolare la redditività' del bene.	
545	XV	1461/15/14	BA	2004	P	P	1.8.1	maggior imposte calcolate in base agli scostamenti da studi settore	
546	XV	2685/15/14	BA	2006/2007	F	S	1.8.1	maggior imposte calcolate in base agli scostamenti da studi settore	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
547	XXIV	1853/24/14	BR	2003	S	S	1.8.1	Avviso di accertamento basato su studi di settore - mancata prova dell'esistenza di gravi incongruenze fra i dati dichiarati e quelli elaborati, nonché di altre presunzioni qualificate - illegittimità pretesa - sussiste	
548	XXIV	2502/24/14	BR	1999	S	S	1.8.1	accertamento fondato sugli studi di settore - mancato espletamento del preventivo contraddittorio - illegittimità dell'avviso - sussiste	
549	XXIV	2503/24/14	BR	1998	S	S	1.8.1	accertamento fondato sugli studi di settore - mancato espletamento del preventivo contraddittorio - illegittimità dell'avviso - sussiste	
550	XXV	468/25/14	FG	2006	S	F	1.8.1	necessità di ulteriori elementi probatori per supportare la pretesa fiscale - insufficienza del mero scostamento rispetto ai parametri	
551	XXVI	226/26/14	FG	2004	F	S	1.8.1	necessità di ulteriori elementi probatori per supportare la pretesa fiscale - insufficienza del mero scostamento rispetto ai parametri	
552	XXVI	693/26/14	FG	2006	S	F	1.8.1	Scostamenti tra ricavi dichiarati e ricavi puntuali accertati dall'Ufficio ricompresi nell'intervallo di confidenza - Non superamento del limite massimo del 10% - Illegittimità dell'accertamento	
553	XXVI	1609/26/14	FG	2005	F	P	1.8.1	accertamento induttivo - presupposti di applicazione - verifica della sussistenza - beni ammortizzabili concessi in comodato - irrilevanza - studi di settore - natura giuridica - presunzioni semplici - prova avversa costituita da studio di settore più aggiornato - ammissibilità	<i>Gli studi di settore, pur costituendo fuori di dubbio uno strumento più raffinato dei parametri, soprattutto perché la loro elaborazione prevede una diretta collaborazione delle categorie interessate, restano tuttavia un'elaborazione statistica, il cui frutto è un'ipotesi probabilistica, che, per quanto seriamente approssimata, può solo costituire una presunzione semplice. In sintesi, la procedura di accertamento tributario standardizzato mediante l'applicazione degli studi di settore, costituisce un sistema di presunzioni semplici, la cui gravità, precisione e concordanza non è ex lege determinata dallo scostamento del reddito dichiarato rispetto agli "standards" in sé considerati, meri strumenti di ricostruzione per elaborazione statistica della normale redditività, ma nasce solo in esito al contraddittorio da attivare obbligatoriamente, pena la nullità dell'accertamento, con il contribuente.</i>
554	XXVI	2059/26/14	FG	2004	S	F	1.8.1	Accertamento standardizzato operato a mezzo di criteri parametrici- Presunzione di erronea rideterminazione del reddito- incongruenza dei ricavi	
555	XXVII	265/27/14	FG	2010	F	F	1.8.1	Accertamento da parametri- co.184 dell'art.3 della L.549/1995- Ricostruzione induttiva dei ricavi sulla base dello studio di settore, presuntivamente ritraibili	
556	XXVII	637/27/14	FG	2003 - 2004	F	S	1.8.1	Sudi di settore - Valenza probatoria - mancanza di presunzioni gravi, precise e concordanti - illegittimità accertamento - sussiste	
557	XXVII	836/27/14	FG	2002	S	F	1.8.1	Accertamento - Studi di settore - onere della prova assolto dal contribuente - nullità della pretesa dell'ufficio - sussiste	
558	XXVII	1088/27/14	FG	2005	S	S	1.8.1	accertamento studi di settore - utilizzo di utilizzato un cluster di appartenenza non idoneo a identificare l'azienda - motivazioni generiche e inadeguate a supportare la pretesa - infondatezza - sussiste	
559	XXVIII	243/28/14	TA	2004	S	S	1.8.1	studi di settore - contraddittorio con il contribuente - rilevanza	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
560	XXVIII	244/28/14	TA	2004	F	F	1.8.1	studi di settore - contraddittorio - valenza probatoria studi di settore iuris tantum - onere del contribuente di giustificare lo scostamento - omissione - valenza di prova dello studio di settore	<i>Le presunzioni poste dagli studi di settore hanno natura di presunzioni iuris tantum e non iuris et de iure e, come tali, sono suscettibili di prova contraria. Se il reddito dichiarato non è congruo, il contribuente ha l'onere di provare che le incongruenze sono derivanti da fattori specifici, non rientranti nelle previsioni del programma, e devono essere tali da giustificare il minor reddito. La prova può essere fornita anche nel corso del processo. Le incongruenze verificate, emergenti dall'applicazione dello studio di settore, ove non trovino una ragione evidente e convincente, devono considerarsi non più presunzioni ma prove di una capacità contributiva non dichiarata e legittimano l'accertamento dell'ufficio, (C. Cost. n. 105/2003).</i>
561	XXVIII	1876/28/14	TA	2000	S	F	1.8.1	illegittimità dello studio di settore se non supportato da ulteriori elementi	
562	VII	1671/7/14	BA	2006	F	F	1.8.2	studi di settore - scostamento non giustificato in contraddittorio - omessa o parziale valutazione delle ragioni del contribuente - valenza di presunzione semplice degli studi di settore	
563	XII	2171/11/14	BA	2006	P	S	1.8.2	Accertamento delle imposte sui redditi in presenza di un comportamento assolutamente contrario ai canoni dell'economia - Onere del contribuente di spiegarne le ragioni - Mancato assolvimento dell'onere probatorio - Conseguenze - Legittimità dell'accertamento analitico induttivo ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. d) DPR 600/73.	
564	XIII	2531/13/14	BAT	2005	S	S	1.8.2	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità contributiva - presunzioni semplici non supportate da altri elementi indiziari - mancata dimostrazione che le disponibilità finanziarie del contribuente siano insufficienti al sostenimento delle spese di gestione - illegittimità dell'avviso - sussiste	<i>Gli accertamenti effettuati attraverso il redditometro con i risultati ottenuti in maniera automatica da beni indice rappresentano presunzioni semplici superabili da documentazione probatoria da parte del contribuente e per la determinazione sintetica del reddito non possono essere presi in esame beni usati per l'esercizio d'impresa o beni di proprietà di entrambi i coniugi le cui spese di gestione e mantenimento devono essere imputate ad entrambi i coniugi salvo prova contraria. Le quote di ammortamento detratte dal reddito da parte del contribuente, non rappresentano esborsi finanziari, bensì mezzi finanziari a disposizione del contribuente e dunque legittimamente spendibili. L'applicazione del redditometro rappresenta solo un possibile indizio di evasione che deve essere sostenuto da altri elementi e la motivazione non può essere generica ma dettagliata.</i>
565	XIV	192/14/14	BA	2005	F	S	1.8.2	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità contributiva - reddito del nucleo familiare inadeguato a giustificare il reddito presunto - legittima l'estensione del controllo dalla intestataria dei beni indice ricchezza al coniuge accertato - mancato assolvimento dell'onere di offrire prova contraria - legittimità dell'avviso - sussiste	
566	XIV	192/14/14	BA	2005	F	S	1.8.2	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità contributiva - mancata dimostrazione che il maggior reddito sia rappresentato da redditi esenti o già assoggettati a tassazione - mancata dimostrazione che i redditi dei familiari siano stati nella disponibilità del ricorrente - legittimità dell'avviso.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
567	XXVI	1386/26/14	FG	2005	F	S	1.8.2	accertamento presuntivo basato sugli studi di settore - considerazione da parte dell'ufficio, in sede di contraddittorio delle circostanze addotte dal ricorrente per giustificare lo scostamento dallo studio - legittimità dell'atto impositivo	
568	XXVI	1909/26/14	FG	2003	S	F	1.8.2	Estraneità al rapporto sostanziale di imposta - Estraneità dell'appellante al rapporto sostanziale di imposta "de quo"	
569	XXVII	1199/27/14	FG	2005	S	F	1.8.2	Accertamento delle imposte sui redditi in presenza di un comportamento assolutamente contrario ai canoni dell'economia - Onere del contribuente di spiegarne le ragioni - Mancato assolvimento dell'onere probatorio - Conseguenze - Legittimità dell'accertamento analitico induttivo ai sensi dell'art. 39 comma 1 lett. d) DPR 600/73.	
570	XXVIII	1589/28/14	TA	2004	F	F	1.8.2	Avviso di accertamento per maggior reddito d'impresa - Studi di settore - Inapplicabilità degli studi di settore al caso specifico - Omessa valutazione delle ragioni del contribuente in sede di contraddittorio -	
571	XXVIII	2430/28/14	TA	2004	F	S	1.8.2	Omessa annotazione di ricavi in dichiarazione	
572	VIII	1445/8/14	BA	2004	P	F	1.8.3	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità contributiva - mancata dimostrazione della diversa categoria dell'immobile adibito ad abitazione - dimostrazione di diversa percentuale di possesso dell'immobile - ordine all'ufficio di ricalcolare la redditività del bene.	
573	X	2424/10/14	BA	2006	S	S	1.8.3	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio -	
574	XII	1042/22/14	LE	2005	F	S	1.8.3	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Onere probatorio assolto - Non sussiste.	
575	XII	1043/22/14	LE	2004	F	S	1.8.3	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Onere probatorio in parte assolto.	
576	XII	2042/22/14	LE	2000	P	S	1.8.3	Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Onere probatorio in parte assolto.	
577	XII	2043/22/14	LE	2001	P	S	1.8.3	Costituiscono presunzioni gravi, precise, concordanti sia il fatto che, difficilmente, un Istituto di Credito ha interesse a concedere un mutuo in misura superiore al prezzo di acquisto degli appartamenti riportato in atti; sia il fatto che non venga dimostrato, tramite idonea documentazione, che il maggior valore del mutuo richiesto dagli acquirenti rispetto al valore di acquisto degli immobili, possa essere attribuito ad altre spese inerenti l'acquisto stesso, quali ad esempio spese notarili, di completamento o di ristrutturazione degli immobili compravenduti.	
578	XII	2044/22/14	LE	2002	P	S	1.8.3	Accertamento analitico induttivo - I requisiti di gravità, precisione e concordanza non sussistono in caso di lieve scostamento di pochi punti fra i ricavi accertati e quelli contabilizzati	
579	XII	2431/22/14	LE	2002	S	S	1.8.3	Violazione e falsa applicazione dell'art.42 del dPR 29.9.73 n° 600 - Motivazione per relationem - Nella ricostruzione analitico-induttiva spetta all'Amministrazione finanziaria dimostrare la fondatezza e legittimità della pretesa erariale	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
580	XXIII	369/23/14	LE	2000	S	F	1.8.3	Accertamento analitico-induttivo - Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati. Art. 38 DPR n. 600 del 1973 - Onere della prova - Non sussiste	<i>Nel caso di società di capitali a ristretta base azionaria, è legittima la presunzione di attribuzione ai soci degli eventuali utili extracontabili accertati, rimanendo salva la facoltà del contribuente di offrire la prova del fatto che i maggiori ricavi non siano stati fatti oggetto di distribuzione, ma siano invece, accantonati dalla società, ovvero da essa reinvestiti.</i>
581	XXIX	1475/29/14	TA	2001	F	F	1.8.3	Nel caso di specie, risulta dalla motivazione dell'avviso di accertamento, che l'Ufficio, in mancanza di dati contabili attendibili e della dichiarazione dei redditi ( presentata oltre il termine) ha ricostruito induttivamente i ricavi, applicando correttamente il ricarico del 30% sul costo del venduto e deducendo i costi riscontrati e documentati.	
582	VI	1237/6/14	BA	2005	S	S	1.8.4	Memorie prodotte a seguito di PVC - Specifica motivazione avviso di accertamento in ordine alle memorie prodotte dal contribuente - Art. 12, comma 7, Legge n. 212/2000 - S.R.L a ristretta base - Presunzione di distribuzione utili occulti - Prova per presunzioni.	
583	VIII	1926/8/14	BA	2005	F	F	1.8.4	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacita' contributiva - reddito del nucleo familiare inadeguato a giustificare il reddito presunto - legittima l'estensione del controllo dalla intestataria dei beni indice ricchezza al coniuge accertato - mancato assolvimento dell'onere di offrire prova contraria - legittimita' dell'avviso - sussiste	
584	X	2068/10/14	BA	2007	F	P	1.8.4	mancata indicazione dei motivi di urgenza - sussiste la nullità dell'atto di accertamento	
585	XXII	1850/22/14	BR	2004	S	S	1.8.4	Accertamento - Studi di settore - mancata instaurazione contraddittorio preventivo - nullità atto - sussiste	
586	XXII	2517/22/14	BR	2003	F	F	1.8.4	Accertamento anticipato - Controllo a seguito di questionario - Assenza di PVC - Nullità.	
587	XXIII	114/23/14	BR	2001	S	S	1.8.4	Accertamento anticipato - Nullità.	
588	XXIII	181/23/14	BR	2001	P	S	1.8.4	Accertamento anticipato - Controllo a seguito di questionario - Assenza di PVC - Nullità.	
589	XXIII	260/23/14	BR	2001	S	S	1.8.4	Accertamento anticipato - Irrilevanza imminente scadenza termini - Nullità.	
590	XXIV	135/24/14	LE	2004	S	P	1.8.4	Atto impositivo - Emanazione da parte di Ufficio incompetente. Art. 31 DPR n. 600 del 1973	<i>accertamento dell'iva all'importazione risulta di competenza dell'agenzia delle dogane e non dell'agenzia delle entrate. nella presente fattispecie si configurano pertanto profili di incompetenza funzionale dell'ufficio dell'agenzia delle entrate</i>
591	XXIV	136/24/14	LE	2003	S	P	1.8.4	Mancata valutazione giustificazioni del contribuente verificato - Difetto motivazione accertamento - Non sussiste.	
592	XXIV	1031/24/14	BR	2003	S	F	1.8.4	Accertamento - Difformità tra gli elementi indicati in bilancio e quelli indicati in dichiarazione - Presunzione di evasione - Onere della prova - Spetta al contribuente	
593	XXIV	1934/24/14	LE	2002	F	F	1.8.4	mancata indicazione dei motivi di urgenza - sussiste la nullità dell'atto di accertamento	
594	XXIV	2267/24/14	BR	2000	P	P	1.8.4	Atto impositivo - Emanazione da parte di Ufficio incompetente. Art. 31 DPR n. 600 del 1973	<i>accertamento dell'iva all'importazione risulta di competenza dell'agenzia delle dogane e non dell'agenzia delle entrate. nella presente fattispecie si configurano pertanto profili di incompetenza funzionale dell'ufficio dell'agenzia delle entrate</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
595	XXIX	1477/29/14	TA	1999	F	F	1.8.4	Avviso di accertamento di maggior reddito - Accertamento sintetico - Difetto di preventivo contraddittorio con il contribuente - Nullità dell'atto impositivo -	<i>Il preventivo contraddittorio è un diritto fondamentale per il cittadino ogni qual volta l'Amministrazione Finanziaria si proponga di adottare nei suoi confronti un provvedimento lesivo della sua sfera patrimoniale.</i>
596	XIV	1192/14/14	BA	2006	F	S	1.8.5	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità contributiva - reddito del nucleo familiare inadeguato a giustificare il reddito presunto - acquisto di autovettura di potenza superiore a 21 cavalli fiscali - legittima l'applicazione dell'accertamento sintetico - mancato assolvimento dell'onere di offrire prova contraria - legittimità dell'avviso - sussiste	
597	XIV	1192/14/14	BA	2006	F	S	1.8.5	accertamento fondato su ricostruzione sintetica del reddito - possesso di elementi indicatori di capacità contributiva - acquisto di autovettura - provato il pagamento con il reddito del figlio intestatario del mezzo - corrispondente riduzione del reddito operata dall'ufficio - reddito del nucleo familiare inadeguato a giustificare il residuo reddito presunto - mancato assolvimento dell'onere di offrire prova contraria - legittimità dell'avviso - sussiste	
598	XXIV	1877/24/14	LE	1998	F	F	1.8.5	Sussistenza di errori di fatto o di diritto connessi alla redazione della dichiarazione dei redditi - Dichiarazione integrativa a favore del contribuente - Possibilità di presentazione in sede contenziosa per opporsi alla maggiore pretesa fiscale dell'Amministrazione finanziaria - Sussiste	
599	XXVI	228/26/14	FG	2005	F	S	1.8.5	Accertamento maggiore imposta IRPEF ottenuto applicando sui ricavi dichiarati i parametri previsti dal dpcm del 29/01/96.	
600	XXVII	1495/27/14	FG	2005	F	F	1.8.5	Accertamento induttivo - Utilizzabilità documentazione extracontabile acquisita tramite accesso autorizzato presso domicilio di un soggetto terzo	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
601	I	2578/1/14	BA	2011	P	F	2.1.2	Agevolazioni fiscali - Credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate - Presupposti. Art. 8 L. n. 388 del 2000 - Deroga - Sussiste	<i>Il beneficio di concessione del credito di imposta per gli investimenti nelle aree svantaggiate, ex art. 8 della legge n. 388 del 2000, presuppone il rispetto del piano di investimento indicato nell'istanza di attribuzione del credito di imposta (cosiddetto "Modello ITS"). Tale principio, tuttavia, può essere derogato nell'ipotesi in cui vengano a verificarsi delle circostanze sopravvenute non note all'epoca dell'invio dell'istanza e, comunque, non dipendenti dalla volontà del contribuente, in quanto connesse al modificarsi di rilevanti situazioni di fatto o di diritto ovvero alla conoscenza di nuovi elementi. Si ammette, pertanto, la delocalizzazione dell'investimento qualora si verifichi un evento o un fatto sopravvenuto non direttamente e unicamente riferibile alla mera volontà del contribuente.</i>
602	XI	204/11/14	BA	2004-2005-2006-2007-2008	F	S	2.1.2	Agevolazioni fiscali - Credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate - Presupposti. Art. 8 L. n. 388 del 2000 - Non sussiste	
603	XIII	2211/13/14	BA	2006-2008	S	S	2.1.2	avviso di recupero dell'agevolazione - perdita dei requisiti previsti dalla disciplina - avvenuta locazione parziale del "complesso unitario polifunzionale" realizzato, prima del quinto anno - presunta decadenza del termine per l'accertamento di cui all'art. 43 del dpr 600/73 - non sussiste - scadenza al 31/12 dell'ottavo anno dall'utilizzo ex art. 17 d.lgs. n. 241/97 - legittimità del recupero	
604	XIII	2211/13/14	BA	2006-2008	S	S	2.1.2	avviso di recupero dell'agevolazione - perdita dei requisiti previsti dalla disciplina - avvenuta locazione parziale del "complesso unitario polifunzionale" realizzato, prima del quinto anno - presunta decadenza del termine per l'accertamento di cui all'art. 43 del dpr 600/73 - non sussiste - scadenza al 31/12 dell'ottavo anno dall'utilizzo ex art. 17 d.lgs. n. 241/97 - legittimità del recupero	
605	XV	79/15/14	BA	2005/2006	S	F	2.1.2	Agevolazione fiscale ex art. 8 L. 388/2000 - Spettanza esclusiva con riguardo all'acquisizione di beni strumentali all'esercizio dell'attività - Acquisto di beni destinati alla rivendita - Esclusione dall'agevolazione - Agevolazione applicabile a terreni che incorporano fabbricati strumentali effettivamente destinati a struttura produttiva	
606	XV	561/15/14	BA	2007	F	S	2.1.2	Art. 3 legge 212/2000 - Disposizioni tributarie che prevedono adempimenti a carico dei contribuenti con scadenza anteriore al sessantesimo giorno precedente l'entrata in vigore - Applicazione retroattiva - Non sussiste	
607	XXII	2523/22/14	LE	2005	F	F	2.1.2	Accettazione recupero credito di imposta aree svantaggiate anche per versamento seconda rata fuori termine	
608	XXII	2524/22/14	LE	2000	F	F	2.1.2	Accettazione recupero credito di imposta aree svantaggiate anche per versamento seconda rata fuori termine	
609	XXII	2671/22/14	LE	2005	S	S	2.1.2	Omessa presentazione dichiarazione ed ammissione di errore formale di compilazione da parte del contribuente con relativo utilizzo di un credito d'imposta non spettante	
610	XXIII	15/23/14	LE	2004	S	S	2.1.2	Rigetto credito di imposta aree svantaggiate	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
611	XXIII	16/23/14	BR	1999	S	F	2.1.2	Credito di imposta art. 8 L. 388/2000 - omessa trasmissione telematica mod. CVS - iscrizione a ruolo - legittimità della pretesa impositiva - sussiste	
612	XXIII	20/23/14	LE	2004	S	F	2.1.2	Rigetto credito di imposta aree svantaggiate - Errato cumulo con altre agevolazioni finanziarie pubbliche	
613	XXIII	21/23/14	BR	2002	P	P	2.1.2	Credito di imposta art. 8 L. 388/2000 - avvio dell'investimento - iscrizione a ruolo - legittimità della pretesa impositiva - parzialmente sussiste	
614	XXIII	180/23/14	BR	2003	F	F	2.1.2	Art. 1 co. 1 del DPR 277 /2000 - credito d'imposta "carbon tax" - iscrizione a ruolo - legittimità della pretesa impositiva - NON sussiste	
615	XXIII	897/23/14	BR	2004	S	S	2.1.2	Riduzione proporzionale del credito d'imposta rispetto all'investimento realizzato.	
616	XXIII	1126/23/14	LE	2003/2004	F	S	2.1.2	Recupero credito d'imposta- Presunzione di non spettabilità agevolazione- Versamento di una caparra alla sottoscrizione del preliminare, versamento del saldo all'acquisto della proprietà dell'immobile	
617	XXIII	1156/23/14	BR	2002	S	F	2.1.2	Recupero credito di imposta ex art. 8 L. n. 388/2000 durante il periodo di sospensione dell'agevolazione disposta dal DL n. 253 del 12/11/2002 e dalla L. n. 289/2002 - Compensazione del credito di imposta effettuata dal contribuente in data 13/11/2002.	
618	XXIV	2041/24/14	LE	2002 - 2003	P	S	2.1.2	Recupero credito d'imposta derivante dal cumulo di due agevolazioni non cumulabili (quella prevista dall'art. 8 della legge 388/2000 e quella contemplata dalla legge 383/01) - Legittimità del recupero relativo solo all'agevolazione ottenuta dopo in ordine di tempo	
619	XXV	363/25/14	FG	2002-2003	S	F	2.1.2	Credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate - Ammissibilità agevolazioni - Famacie - esclusione - sussiste	
620	XXVI	45/26/14	FG	2002-2006	S	F	2.1.2	Credito di imposta - Avvio investimento successivo alla data prevista a pena di decadenza - mancanza presupposto - Sussiste - Esisizione peliminare - onere prova data certa - Insufficienza - Sussiste	
621	XXVI	47/26/14	FG	2002	S	F	2.1.2	Credito di imposta per investimenti - omesso invio modello CVS - mancato completamento e mancata entrata in funzione dei beni - decadenza diritto al credito - sussiste	
622	XXVI	49/26/14	FG	2002	F	F	2.1.2	Credito di imposta per investimenti - prova avvenuta realizzazione investimenti anteriormente data prevista a pena di decadenza - comportamenti giuridicamente rilevanti, rivolti alla realizzazione dell'investimento - Sufficienza - Sussiste	
623	XXVI	374/26/14	FG	2002-2005	F	F	2.1.2	Credito d'imposta per investimenti in aree svantaggiate - impresa individuale - bene strumentale per sua natura - relazione funzionale "bene/attività imprenditoriale - Sussiste	
624	XXVI	880/26/14	FG	2005-2006	F	S	2.1.2	Recupero credito d'imposta utilizzato in compensazione in quantità superiore al dovuto - Il contribuente prova che, dai conteggi effettuati, la compensazione effettuata risulta operata correttamente.	
625	XXVI	1420/26/14	FG	2004	S	F	2.1.2	Avvio investimento oltre il termine di sei mesi dal contratto - Revoca credito imposta	
626	XXVIII	958/28/14	TA	200/2002/2003	F	F	2.1.2	spettanza del credito d'imposta per avvenuto investimento ex art. 388/2000 art. 8	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
627	XXIX	578/29/14	TA	2001	F	F	2.1.2	Avviso di recupero credito d'imposta - Costo di acquisto del terreno non compreso nel valore dell'investimento oggetto di agevolazione - Manufatto esistente (quale "rudere") non ammortizzato - Illegittimità del recupero - Sussiste	
628	XXIII	1944/13/14	BA	2006/2007	S	F	2.1.6	recupero credito d'imposta - richiesta cop pescara - diniego	
629	XXII	2670/22/14	LE	2001 - 2002	S	S	2.1.6	Indebito utilizzo credito d'imposta per incremento occupazionale a seguito di assunzione lavoratrice. Mancanza presupposti per l'applicazione degli incentivi previsti	
630	XXIII	1218/23/14	LE	2002/2003 / 2004	S	S	2.1.6	Recupero credito di imposta- Incremento occupazionale- Presunzione di non spettabilità agevolazione	
631	XXIII	2609/23/14	LE	2001	F	F	2.1.6	Recupero credito imposta indebito per errata applicazione limiti e importi previsti dalla norma.	
632	XXIV	534/24/14	LE	2007	F	F	2.1.6	Condizioni per la fruizione dell'agevolazione ex.art. 8 Legge 388/200.	
633	XXIV	1942/24/14	LE	2004	S	S	2.1.6	Indebito utilizzo credito d'imposta ex art. 7 della L. 388/2000 - Mancato utilizzo dell'istituto della compensazione per saldi pari a zero per crediti d'imposta futuri, perché superiori a quelli maturati mensilmente ed utilizzabili dal mese successivo- Legittimità del recupero del credito d'imposta	
634	XXIV	2088/24/14	LE	2002-2003	S	S	2.1.6	Recupero credito di imposta per incremento dell'occupazione - presupposti - incremento occupazionale - assenza - recupero del credito d'imposta - sussiste.	
635	XXIII	898/23/14	LE	2003/2004	F	F	2.1.7	Attività di commercio all'ingrosso- Recupero del credito d'imposta	
636	XXIII	1598/23/14	LE	2000	S	S	2.1.7	Cartella esattoriale- Presunzione difetto requisito di residenzialità dell'immobile- Conseguente inapplicabilità beneficio di detrazione previsto dall'art. 1 della legge n. 449 del 1997	
637	XXIII	1886/23/14	LE	1999	P	S	2.1.7	Recupero credito imposta indebito per errata applicazione limiti e importi previsti dalla norma.	
638	XXIII	2457/23/14	LE	2003/2006	F	F	2.1.7	Recupero credito imposta indebito per errata applicazione norma agevolativa.	
639	XXIV	1253/24/14	LE	2000	S	P	2.1.8	Recupero credito imposta indebito per errata applicazione norma agevolativa.	
640	XXIII	1220/23/14	BR	2003	P	F	2.1.15	Recupero credito d'imposta per mancato rispetto del DL 452 del 2001 convertito in L. n. 160/2001 - Richiesta agevolazione del 4/10/2002 e conseguente fruizione in compensazione entro l'anno solare - Mancato rispetto dei termini legislativamente previsti - Sanzioni non dovute.	
641	XXVIII	1592/28/14	TA	2003	S	F	2.2.3	impugnazione dell'avviso che recupera gli aiuti di Stato ex art. 24, co. 5, l. n. 29/2006 - legittimità dell'avviso a seguito di legge che ha dichiarato detto aiuto incompatibile con il mercato comune	
642	XXVIII	1593/28/14	TA	2003	S	F	2.2.3	impugnazione ingiunzione di pagamento a seguito avviso di recupero degli aiuti di Stato ex art. 24, co. 5, l. n. 29/2006 - legittimità dell'avviso a seguito di legge che ha dichiarato detto aiuto incompatibile con il mercato comune - legittimità della successiva ingiunzione di pagamento	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
643	XXIX	2540/29/14	TA	2003	S	F	2.2.3	Legge n. 29 del 2006 - Attuazione alla decisione della Commissione Europea n. 2005/315/CE del 20 ottobre 2004 - Interruzione del regime agevolativo a favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti nel 2002 da eventi calamitosi - Ingiunzione a tutti i beneficiari degli aiuti di Stato di cui all'art. 5-sexies del D.L. 282/2002 di rimborsare quanto ad essi illegalmente concesso - Legittimità dell'attività di recupero dell'Agenzia delle entrate	
644	I	1202/1/14	BA	2006	S	S	2.3.1	Agevolazioni fiscali - Incentivo all'esodo dei lavoratori - Presupposti - Onere delle Prova a carico del contribuente	
645	XXIV	2181/24/14	LE	2002	S	S	2.3.1	Istanza di rimborso - sostituto di imposta - ritenute IRPEF - somme corrisposte a titolo di incentivo all'esodo - istanza presentata oltre il termine ex art. 38 DPR 602/73 - decadenza - sussiste.	
646	XXVI	2073/26/14	FG	2003	S	F	2.3.1	Incentivo all'esodo - Istanza di rimborso presentata in data 21 novembre 2009, con la quale veniva richiesto il rimborso di una quota Irpef relativa all'a.i. 1999 - Deve ritenersi tardiva in quanto presentata oltre il termine di 48 mesi dalla data di effettuazione della ritenuta - Il diritto sancito dalla Corte di Giustizia non può produrre effetti sulla presente controversia vertendo su un rapporto estinto che, per esigenze di certezza del diritto, non può essere rimesso in discussione.	<i>Nella fattispecie all' odierno scrutinio, emerge che l'istanza con la quale veniva richiesto il rimborso della maggiore IRPEF trattenuta sulle somme percepite a titolo di incentivo all' esodo nell' anno 2003, è tardiva poiché prodotta oltre il termine di 48 mesi previsto dall'art. 37 DPR n. 602/1973. Pertanto, il diritto sancito dalla Corte di produrre effetto sulla presente controversia, rapporto estinto, che per esigenze di certezza può essere rimesso in discussione.</i>
647	XXVI	2404/26/14	FG	2004	S	F	2.3.1	- Silenzio rifiuto - Liquidazione del trattamento di fine rapporto concordato con il datore di lavoro come incentivo all'esodo - Istanza di rimborso - Termine per la presentazione dell'istanza - Art. 38 D.P.R. n. 602/1973 - Contrarietà dell'art. 19, comma 4-bis, D.P.R. n. 917/1986 alla Direttiva n. 76/207/CE - Rapporti esauriti.	
648	XXIX	2712/29/14	TA	2008	S	F	2.3.1	Incentivo all'esodo dei lavoratori - Rimborso delle maggiori imposte versate - Art. 19, comma 4-bis, TUIR - Applicabilità in relazione ai rapporti di lavoro cessati prima dell'entrata in vigore del decreto (4 luglio 2006) o successivamente purchè in attuazione di accordi con data certa anteriore - Cessazione come da verbale di conciliazione sindacale del 30 dicembre 2008 - Presupposti romborso - Non sussistono	
649	VII	1711/7/14	BA	2007	F	F	2.3.6	Agevolazioni a favore di associazioni sportive e dilettantistiche - Presupposti. Art. 2 L n. 398 del 1991	
650	XXVII	2166/27/14	FG	2006 - 2007	F	F	2.3.6	Diniego delle agevolazioni fiscali previste per le associazioni sportive dilettantistiche e per gli enti non commerciali - Avviso di accertamento di reddito d'impresa assoggettabile a tassazione ordinaria - Presunzione di commercialità dell'ente - Prova contraria del contribuente - Ricorrenza dei presupposti per le agevolazioni - Illegittimità dell'accertamento -	
651	XXIII	1259/23/14	LE	1993/1994 /1995	P	S	2.3.8	Esenzione decennale Irpeg ed Ilor di cui all'art 14 della legge n.64 del 1986	
652	X	2592/10/14	BAT	2007	S	F	2.3.12	Requisiti mutualistici ex art. 2513 del cod. civ. - Veste mutualistica nasconde una normale attività imprenditoriale - Non sussiste mutualità prevalente.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
653	XIV	1594/14/14	BAT	2005-2008	P	S	2.3.12	accertamento induttivo a soc. coop. a r.l. - assenza di requisiti mutualistici - natura di societa' in nome collettivo - imputazione reddito ai soci - sussistenza di elementi idonei a giustificare i rilievi - legittimita' della ricostruzione induttiva - sussiste - inidoneita' degli elementi indiziari ad attribuire la natura di s.n.c. alla societa' cooperativa - illegittimita' degli accertamenti diretti ai soci - sussiste	
654	XIV	1594/14/14	BAT	2005-2008	P	S	2.3.12	accertamento induttivo a soc. coop. a r.l. - assenza di requisiti mutualistici - natura di societa' in nome collettivo - imputazione reddito ai soci - sussistenza di elementi idonei a giustificare i rilievi - legittimita' della ricostruzione induttiva - sussiste - inidoneita' degli elementi indiziari ad attribuire la natura di s.n.c. alla societa' cooperativa - illegittimita' degli accertamenti diretti ai soci - sussiste	
655	III	218/3/14	BAT	2006	S	S	2.3.13	Legittima riduzione delle imposte - Riduzione applicata all'organismo operante in campo agricolo - Necessità di prova -	
656	VI	1154/6/14	BAT	2008	F	F	2.3.13	Agevolazioni in materia di formazione ed arrotondamento della piccola proprietà contadina - Spetta all'Amministrazione finanziaria acquisire il certificato IP A attestante il possesso dei requisiti per godere dei benefici fiscali, di cui trattasi.	
657	XXVI	379/26/14	FG	2006	F	S	2.3.13	Agevolazioni all'imprenditore agricolo professionale - Presupposti - qualifica di coltivatore diretto o d'imprenditore agricolo del contribuente alla data dell'acquisto - irrilevante - impegno costituire un "compendio unico" e coltivare nelle dette qualità - rilevante	
658	XXVII	639/27/14	FG	2005	F	F	2.3.13	Agevolazioni in favore dell'imprenditore agricolo professionale - IAP - D.Lgs. n. 99/2004 - Condizioni - Tardiva produzione della certificazione attestante il possesso dei requisiti richiesti - Mancata decadenza -	<i>Il D.Lgs. n. 99 del 2004 prevede, come causa di decadenza dalle agevolazioni tributarie previste in favore dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), solo il mancato conseguimento della qualifica entro i 24 mesi dalla data del rogito notarile, senza alcun altro onere a carico del richiedente.</i>
659	XXVII	2586/27/14	FG	2005	F	F	2.3.13	Agevolazione piccola propr. Contadina - status di coltivatore diretto - accertamento autonomo del giudice tributario - SUSSISTE - omessa produzione certificato IPA nel termine decadenziale - diritto al beneficio - SUSSISTE.	<i>In tema di agevolazioni tributarie a favore della piccola proprietà contadina di cui alla Legge 6 agosto 1954 n. 604, il giudice tributario può autonomamente accertare lo status di coltivatore diretto, dovendosi escludere che l'esercizio del potere di certificazione relativo alla sussistenza a meno di tale "status", attribuito dalla legge all' 'Ispettorato Provinciale agrario, possa svolgere alcun effetto preclusivo o condizionante rispetto alla piena tutela del diritto soggettivo all' "agevolazione fiscale" nel senso che ove il contribuente non adempia l'obbligo di produrre all' ufficio il previsto certificato definitivo entro il prescritto termine decadenziale, non perde il diritto al beneficio qualora possedeva ed ha quindi legittimamente speso la qualifica di coltivatore diretto già alla data del rogito.</i>
660	XXIII	154/23/14	LE	1993	S	F	2.3.20	Diniego di agevolazioni Irpeg ed ilor - Parametri di agevolazione solo per nuove iniziative produttive	
661	XIII	2220/13/14	BAT	2007	S	F	2.3.28	iscrizione a ruolo ex art. 36-ter - recupero detrazione fiscale straordinaria per coniuge a carico - non spettanza del bonus - reddito del coniuge superiore a quello stabilito - legittimita' del ruolo - sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
662	XIII	2220/13/14	BAT	2007	S	F	2.3.28	iscrizione a ruolo ex art. 36-ter - recupero detrazione fiscale straordinaria per coniuge a carico - non spettanza del bonus - reddito del coniuge superiore a quello stabilito - legittimita' del ruolo - sussiste	
663	XXV	414/25/14	FG	2002-2008	S	S	2.5.4	Eventi sismici del 2002 nelle province di Campobasso e Foggia - Istanza di rimborso imposte versate in eccesso - onere contribuente versamenti effettuati - Mancato assolvimento - inammissibilità domanda - sussiste	
664	XXV	626/25/14	FG	2002-2008	F	P	2.5.4	Eventi sismici del 2002 nelle province di Campobasso e Foggia - termine istanza rimborso imposte versate in eccedenza - carattere ius superveniens intervento normativo - inizio decorrenza termine entrata in vigore legge n. 2 del 2009	
665	XXVI	486/26/14	FG	2002-2008	F	P	2.5.4	Eventi sismici del 2002 nelle province di Campobasso e Foggia - termine istanza rimborso imposte versate in eccedenza - carattere ius superveniens intervento normativo - inizio decorrenza termine entrata in vigore legge n. 2 del 2009	
666	XXVI	487/26/14	FG	2002-2008	F	P	2.5.4	Eventi sismici del 2002 nelle province di Campobasso e Foggia - termine istanza rimborso imposte versate in eccedenza - carattere ius superveniens intervento normativo - inizio decorrenza termine entrata in vigore legge n. 2 del 2009	
667	XXVI	760/26/14	FG	2002-2008	S	F	2.5.4	Eventi sismici del 2002 nelle province di Campobasso e Foggia - Istanza di rimborso imposte versate in eccesso - onere contribuente versamenti effettuati - Mancato assolvimento - inammissibilità domanda - sussiste	
668	XXVI	761/26/14	FG	2002-2008	P	F	2.5.4	Eventi sismici del 2002 nelle province di Campobasso e Foggia - Istanza di rimborso imposte versate in eccesso - onere contribuente versamenti effettuati - Mancato assolvimento - inammissibilità domanda - sussiste	
669	XXVI	2193/26/14	FG	2006-2008	S	F	2.5.4	soggetti residenti nei comuni colpiti dal sisma del 2002 - definizione degli adempimenti e dei versamenti tributari sospesi a partire dal 31 ottobre 2002 - definizione mediante versamento del 40% del dovuto (in favore di chi non ha assolto il debito) - rimborso del 60% del versato (in favore di chi ha assolto) - legittimita' del rimborso - non sussiste	
670	XXVI	2344/26/14	FG	2004 - 2008	P	F	2.5.4	- Silenzio rifiuto - Sospensione versamento tributi zone terremotate - Interpretazione art. 6, comma 4-bis e 4-ter, DL 185/2008, conv. da L n. 2 del 2009 - Rimborso tributi versati in eccedenza - Applicabilità principi stabiliti dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 20641/2007.	
671	XXVI	2566/26/14	FG	2003 - 2008	F	F	2.5.4	- Silenzio rifiuto - Sospensione versamenti tributi zone terremotate - Rimborso tributi versati in eccedenza - DD. MM. del 14 e 15/12/2002 e 09/01/2003 - ius superveniens - Principio di uguaglianza.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
672	XXVII	1629/27/2014	FG	2002- 2003- 2004- 2005- 2006- 2007-2008	F	F	2.5.4	Istanza di rimborso delle imposte per gli anni dal 2002 al 2008 per eventi sismici - Ricorso avverso il silenzio rifiuto dell'Agenzia delle Entrate - Tempestività della richiesta di rimborso - Legittimità della istanza -	<i>Ove non sia diversamente disposto, il termine decadenziale entro il quale il contribuente destinatario delle agevolazioni fiscali deve chiedere il rimborso di quanto pagato in eccesso, deve ricavarsi dalla norma, di carattere residuale, di cui all'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 546/1992, dettata in materia di processo tributario.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
673	VI	572/6/14	BA	1993	F	F	3.1.1	Provvedimento di diniego notificato dall'Agenzia dopo cinque anni allorché il debito d'imposto è caduto in prescrizione	
674	XXII	1746/22/14	LE	2003	F	F	3.1.1	Decadenza benefici della definizione agevolata a seguito di versamento della seconda rata Condono effettuata tardivamente	
675	XXII	2434/22/14	LE	2001	F	S	3.1.1	Mancata decadenza benefici della definizione agevolata a seguito di versamento della seconda rata Condono effettuata tardivamente	
676	XXIV	2038/24/14	BR	2005	F	P	3.1.1	irap definizioni della lite pendente	
677	XXIV	2066/24/14	BR	1999	F	S	3.1.1	parametri ai fini irpef iva	
678	XXII	165/22/14	LE	2001	S	S	3.1.2	istanza condono vincolata al pagamento integrale di tutte le rate dovute.	
679	XXII	483/22/14	LE	1998	S	S	3.1.2	rottamazione dei ruoli tasse automobilist. esclusione	
680	XXII	1749/22/14	LE	2008	F	S	3.1.2	Provvedimento di sospensione cartella che non legittima l'atto di diniego di condono - Omessa indicazione dei vizi di legittimità e di specifica motivazione che determina violazione dei diritti di difesa del contribuente	
681	XXII	2101/22/14	LE	2010	S	F	3.1.2	Fermo amministrativo relativo a omessi versamenti e non a cartelle esattoriali non pagate	
682	XXIII	683/23/14	BR	2000	S	P	3.1.2	Disconoscimento della efficacia del condono ex art. 9-bis l. n. 289/2002 parzialmente adempiuto nei pagamenti - Il suddetto condono è condizionato all'integrale pagamento di quanto dovuto.	
683	XXIII	2458/23/14	LE	1994/1996	S	S	3.1.2	Decadenza dai benefici del condono per omesso versamento delle rate successive alla prima.	
684	XXIV	184/24/14	LE	2002	F	F	3.1.2	Provvedimento di diniego con decadenza dal beneficio ex art.9 bis L.289 del 2002	
685	XXIV	697/24/14	LE	1998/1999	S	F	3.1.2	Inefficacia del condono per non applicabilità della definizione automatica di ritenute non versate.	
686	XXIV	788/24/14	LE	2001	F	F	3.1.2	Decadenza dai benefici del condono per omesso versamento delle rate successive alla prima,	
687	XXIV	1379/24/14	BR	2007	F	S	3.1.2	Questa Commissione ritiene che nell'ipotesi in considerazione il pagamento della prima rata non possa considerarsi atto sufficiente a determinare la definizione della lite pendente, essendo al riguardo necessario il versamento dell'ultimo rateo. Alla luce delle suesposte considerazioni si ritiene fondato l'appello dell'Ufficio.	
688	XXIV	1381/24/14	LE	2001/2002	S	F	3.1.2	Decadenza dai benefici del condono per omesso versamento delle rate successive alla prima,	
689	XXIV	1382/24/14	LE	2001/2002	S	F	3.1.2	Decadenza dai benefici del condono per omesso versamento delle rate successive alla prima,	
690	XXIV	2605/24/14	LE	2002	S	F	3.1.2	Pagamento rate condono - mancato pagamento rate successive alla prima - mancato perfezionamento del condono ex art 9/bis Legge 289/2002 a causa del mancato pagamento - sussiste.	
691	XXVI	2192/26/14	FG	2003	S	F	3.1.2	Sanatoria omessi o tardivi versamenti ex articolo 9-bis L. n. 289 del 2002 - Omesso o tardivo versamento di rata successiva alla prima - Diniego condono - Legittimità	
692	XXIX	2574/29/14	TA	2000-2001	S	F	3.1.2	C.p. - Articolo 9-bis L. n. 289 del 2002 - Mancato versamento rate successive alla prima - Validità della definizione - Non sussiste	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
693	VII	934/7/14	BA	1993 - 1994	F	F	3.1.4	Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L n. 289 del 2002 - Inapplicabilita' alle tasse automobilistiche	<i>applicabilita' dell'articolo 12 della legge 289/2002 per la definizione delle tasse automobilistiche - non sussiste - tutela dell'affidamento e della buona fede del contribuente ai sensi dell'articolo 10, comma 2, legge 212/2000 - sussiste</i>
694	VII	2026/7/14	BA	1994	F	S	3.1.4	Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L n. 289 del 2002 - Inapplicabilita' alle tasse automobilistiche - non sussiste	
695	VIII	58/8/14	BA	1993	F	F	3.1.4	Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L n. 289 del 2002 - Inapplicabilita' alle tasse automobilistiche - non sussiste	
696	XI	1770/11/14	BA	1994	F	S	3.1.4	Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L n. 289 del 2002 - Applicabilita' alle tasse automobilistiche - Non sussiste.	
697	XXVI	2206/26/14	FG	1992	S	F	3.1.4.	Condono - Definizione ruoli ex art. 12 l. 289/02 - omesso versamento rata successiva alla prima - effetto invalidante la definizione - SUSSISTE	<i>In caso di condono ex art. 12 della L. 289/02, il mancato o tardivo pagamento della rata successiva alla prima fa decadere il contribuente dal beneficio, privando di efficacia il contratto di adesione stipulato in quanto tale norma consente al contribuente di liberarsi da ogni obbligo fiscale versando il 25% delle somme iscritte a ruolo senza interessi di mora.</i>
698	X	1560/10/14	BA	2002	F	F	3.1.6	Attività di accertamento eseguita per annualità indicate nel condono - Esclusione - Sussiste.	
699	XXII	1747/22/14	BR	2004	S	F	3.1.6	impugnazione avviso di liquidazione - assenza vizi propri - contestazione vizio cartella di pagamento - inammissibilità ricorso introduttivo	<i>Il ricorso originariamente proposto dal contribuente non contiene censure attinenti a vizi propri dell'intimazione di pagamento impugnata, bensì a vizi della cartella di pagamento ad essa prodromica, ovvero alla legittimità della pretesa impositiva contenuta nella menzionata cartella. Orbene, dalla documentazione in atti, oltre che per pacifica ammissione delle parti, risulta che la cartella di pagamento de qua è stata notificata al contribuente in data 25.2.2008 e non è stata oggetto di autonoma impugnazione</i>
700	XXIII	598/23/14	BR	2002	F	S	3.1.6	Riduzione delle rimanenze di magazzino e riduzione di passività - Non sussiste l'obbligo di redigere apposito prospetto esplicativo delle differenze tra valori civilistici e fiscali.	
701	VII	1299/7/14	BA	1999-2000-2001	P	F	3.1.7	Sanatoria omessi o tardivi versamenti ex art. 9-bis L n. 289 del 2002 - Presupposti ed effetti.	<i>insufficiente versamento rata di condono ex art. 9bis della legge 289/2002. possibilita' per l'ufficio di iscrivere a ruolo l'importo mancante con l'irrogazione della sanzione del 30% oltre interessi a far data dalla presentazione della domanda di condono</i>
702	XXIV	2085/24/14	LE	2000	S	S	3.1.7	Pagamento rate condono - mancato pagamento rate successive alla prima - mancato perfezionamento del condono ex art 9/bis Legge 289/2002 a causa del mancato pagamento - sussiste.	
703	XXIV	2311/24/14	LE	2006	S	S	3.1.7	Pagamento rate condono - mancato pagamento rate successive alla prima - mancato perfezionamento del condono ex art 9/bis Legge 289/2002 a causa del mancato pagamento - sussiste.	
704	XXVI	48/26/14	FG	2003	S	F	3.1.7	Condono fiscale - legge n. 289 del 2002, art. 9 bis - omesso o tardivo versamento rata successiva alla prima - inefficacia istanza di condono - sussiste	
705	XVIII	7/28/14	TA	1996	S	S	3.1.7	DINIEGO CONDONO SU AVVISI ACCERTAMENTO EX ART. 41bis MEDIANTE ART. 9bis 289/2002 - LEGITTIMITA DEL DINIEGO	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
706	VII	1030/7/14	BA	1993	F	F	3.1.8	Definizione carichi di ruolo pregressi ex art. 12 L n. 289 del 2002 - Omesso o tardivo versamento di rata successiva alla prima	<i>mancata espressa disposizione nell'articolo 12 di una previsione di inefficacia del condono nel caso di mancato pagamento di una rata successiva alla prima - conseguente possibilita' di iscrizione a ruolo della sola imposta non versata maggiorata della sanzione del 30% ex art. 14 del dpr 602/1973</i>
707	XXIV	1548/24/14	LE	1993	F	F	3.1.8	Perfezionamento condono con versamento prima rata ossia con manifestazione della volontà di aderirvi - Nessuna decadenza dal beneficio fiscale come conseguenza del ritardo od omesso versamento delle rate successive	
708	XXIV	1549/24/14	LE		F	F	3.1.8	Impugnabilità diniego di condono fiscale - Perfezionamento condono con manifestazione della volontà di aderirvi - Nessuna decadenza dal beneficio fiscale come conseguenza del ritardo od omesso versamento delle rate successive	
709	XXIV	1967/24/14	LE	2000	S	F	3.1.8	Cartella di pagamento per mancato versamento rate successive alla prima a seguito di condono - Beneficio della disapplicazione delle sanzioni ed interessi solo per effetto dell'integrale pagamento degli importi dovuti - Legittimità della cartella di pagamento riportante importi dovuti, oltre interessi e sanzioni al netto della prima rata versata	
710	XXIV	1968/24/14	LE	1998	S	F	3.1.8	Cartella di pagamento per mancato versamento rate successive alla prima a seguito di condono - Beneficio della disapplicazione delle sanzioni ed interessi solo per effetto dell'integrale pagamento degli importi dovuti - Legittimità della cartella di pagamento riportante importi dovuti, oltre interessi e sanzioni al netto della prima rata versata	
711	XXIV	1969/24/14	LE	1999	S	F	3.1.8	Cartella di pagamento per mancato versamento rate successive alla prima a seguito di condono - Beneficio della disapplicazione delle sanzioni ed interessi solo per effetto dell'integrale pagamento degli importi dovuti - Legittimità della cartella di pagamento riportante importi dovuti, oltre interessi e sanzioni al netto della prima rata versata	
712	XXIV	2080/24/14	LE	1996	F	F	3.1.8	Perfezionamento condono con versamento prima rata ossia con manifestazione della volontà di aderirvi - Nessuna decadenza dal beneficio fiscale come conseguenza del ritardo od omesso versamento delle rate successive, peraltro causato dal decesso del consulente incaricato della procedura - Nullità della cartella di pagamento	
713	XXIV	2176/24/14	LE	2000	F	S	3.1.8	Condono. Definizione carichi di ruolo pregressi ex art 12 l. 289/2002 - omesso o tardivo versamento delle rate successive alla prima. Validità del condono - sussiste - applicabilità della proroga ex DM 08.04.04 per il pagamento anche della prima rata - sussiste.	
714	XXIV	2196/24/14	LE	2007	F	F	3.1.8	Condono. Definizione carichi di ruolo pregressi ex art 12 l. 289/2002 - omesso o tardivo versamento delle rate successive alla prima - validità del condono- sussiste.	
715	XXIV	2411/24/14	LE	1994	F	F	3.1.8	Condono. Definizione carichi di ruolo pregressi ex art 12 l. 289/2002 - omesso o tardivo versamento delle rate successive alla prima - validità del condono - sussiste.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
716	XXIX	173/29/14	TA	1985	S	S	3.1.8	Condono art. 12, l. n. 289/2002 - Tardivo ed incompleto versamento della prima rata - Omesso versamento della seconda rata - Assenza prova versamento - Legittimità della c.p. - Sussiste	
717	XXIII	977/23/14	BR	1992	S	S	3.1.14	Diniego condono Irpeg llor 1992 su cartella di pagamento oggetto della richiesta di definizione agevolata respinta dall'A.F.	<i>La cartella di pagamento come mero atto di riscossione di una pretesa definitivamente accertata, non rientra nel novero della categoria delle liti pendenti, di cui alla L. n. 289/2002.</i>
718	XXIII	1158/23/14	BR	1994-1995-1996	S	P	3.1.14	Gli accertamenti avrebbero potuto costituire oggetto di definizione della lite discalce - Invocata applicazione dell'art. 16, comma 9, L. n. 289/2002 per errore scusabile.	<i>L'errore è scusabile se riferibile ad istanza di condono presentata e per la quale si sia incorso in un pagamento in misura inferiore al dovuto.</i>
719	XXIII	2009/23/14	LE	1997	S	S	3.1.14	Inefficacia del condono per non applicabilità della definizione in quanto gli atti non erano più impugnabili perché divenuti ormai definitivi.	
720	XXIV	1640/24/14	LE	2000	S	F	3.1.14	Lite definibile ai sensi dell'art. 16, legge 289/02 - Inesistenza dell'istanza di condono da parte del contribuente - Definitività della sentenza - Iscrizione a ruolo delle somme risultanti dalla sentenza	
721	XXIV	2606/24/14	LE	1992	F	S	3.1.14	Definizione liti fiscali pendenti ex art 16 legge 289/2002 - definizione del reddito della società in base a condono - estensione al reddito di partecipazione dei soci - rideterminazione del reddito dei soci sulla base del reddito definito in sede di condono dalla società - sussiste.	
722	XXVI	970/26/14	FG	2002	S	S	3.1.14	condono liti fiscali pendenti	
723	X	2552/10/14	DR	2002	F	F	3.1.22	Presentazione dichiarazione integrativa ex art. 8 L. 289/2002.	
724	XXIV	1410/24/14	BR	2004	F	P	3.1.23	Per la Commissione la validità del concordato non è inficiata da omessi o tardivi versamenti di rate successive e resta efficace e operante, proprio argomentando dalla previsione degli interessi e delle sanzioni per il residuo non versato in termini. Pertanto il concordato si è perfezionato nel momento in cui il contribuente ha manifestato la volontà di aderirvi e ha asseverato l'impegno, versando alcune rate.	
725	XXIV	1139/26/14	FG	2001 - 2002 - 2003	S	S	3.1.24	Perfezionamento del condono non preclude l'accertamento tributario degli anni oggetto dello stesso condono, nel caso in cui alla data di presentazione della domanda di definizione il contribuente ha avuto formale conoscenza dell'esercizio dell'azione penale-tributaria nei suoi confronti per gli stessi anni oggetto di condono	
726	XIII	2532/13/14	BA	2005	S	F	3.1.29	CARTELLA DI PAGAMENTO CONSEGUENTE AD AVVISO DI LIQUIDAZIONE DEFINITIVO PER OMESSA IMPUGNAZIONE - DINIEGO DEFINIZIONE LITE - ASSENZA DI PRESUPPOSTI - ATTO DI MERA RISCOSSIONE - INAPPLICABILITA' DELLA DISCIPLINA SULLA DEFINIZIONE DELLE LITI MINORI - LEGITTIMITA' DEL DINIEGO - SUSSISTE	
727	XXII	480/22/14	LE	2004	F	S	3.1.29	diniego definizione per eccedenza valore della lite per mancato riconoscimento detrazioni carichi famiglia	
728	XXVII	819/27/14	FG	1999	S	S	3.1.29	Avviso di liquidazione imposta di registro - Diniego definizione agevolata lite minore pendente - Presupposti temporali di applicazione dell'art. 39 del DL n. 98/2011 - Tardività -	<i>Ai sensi dell'art. 39 del DL n. 98 del 2011 per individuare la pendenza della lite, il ricorso deve essere stato notificato alla data del 1° maggio 2011 ed occorre che prima dell'entrata in vigore del DL 98/2011 non sia intervenuta una sentenza definitiva.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
729	XXVII	1177/27/14	FG	2007	F	S	3.1.29	Avviso di rettifica e liquidazione imposta di registro - Incongruità fra valore dichiarato in atto e valore venale dei beni - Definizione della lite pendente ai sensi dell'art. 39, comma 12, D.L. n. 98 del 2011 - Cessazione della materia del contendere - Estinzione del giudizio -	
730	III	1705/3/14	BA	2004	S	F	3.1.30	Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Presenza di definizione agevolata delle liti minori pendenti. Art. 39, comma 12, DL n. 98 del 2011	
731	XXIV	2520/24/14	LE	2005	F	P	3.1.30	condono ex art 39, Comma 12, D.L. 98/2011 - su cartella di pagamento IRAP - atto di riscossione - non costituisce atto di riscossione allorquando sia in discussione la debenza del tributo - validità del condono - sussiste.	
732	XXVII	2484/27/14	FG	1999, 2000	S	F	3.1.30	Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Presenza di definizione agevolata delle liti minori pendenti - Articolo 39, comma 12, DL n. 98 del 2011	
733	XXV	632/25/14	FG	1987	S	F	3.1.33	Chiusura liti fiscali pendenti ex art. 2 quinquies DL n. 564 del 1994 convertito da L. 656 del 1994 - presenza illeciti tributari penali comportanti obbligo della denuncia - Inammissibilità istanza- sussiste	
734	XXVIII	1835/28/14	TA	1991	S	S	3.1.33	impugnazione avviso di liquidazione ex l. n. 154/88 a seguito attribuzione R.C. ad immobile compravenduto - non condonabilità dell'atto impugnato i quanto avente natura meramente liquidatoria	
735	I	1067/1/14	BA	1997-2001	S	S	3.1.1039	Condono fiscale - Legge n. 413 del 1991 - Dichiarazioni integrative - Natura giuridica - Dichiarazioni di volontà - Caratteri - Irrevocabilità ed immutabilità, se non per errore materiale - Conseguenze - Mancato pagamento delle somme dovute - Effetti - Perdita dei benefici del condono - Sussiste	<i>Diversamente dalle ordinarie dichiarazioni fiscali, che hanno natura di dichiarazioni di scienza e, come tali, possono essere modificate ed emendate in presenza di errori, le dichiarazioni di condono integrano atti volontari, frutto di scelta ed autodeterminazione da parte del contribuente i cui effetti non sono però rimessi alla volontà di quest'ultimo, ma sono previsti dalla legge, come conseguenza dell'osservanza di specifiche disposizioni che regolano ciascuna dichiarazione. Per questo motivo le dichiarazioni di condono acquisiscono natura sostanzialmente negoziale e sono irretrattabili.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
736	V	2397/5/14	BA	2010	F	S	4.1.1	Avviso di rettifica e liquidazione per maggior valore attribuito dall'Ufficio ad un suolo comprato dalla ricorrente - Rispetto da parte dell'Ufficio degli artt. 51 e 52 del DPR n. 131/86.	
737	VI	1783/6/14	BA	2009	S	F	4.1.1	Rettifica valore trasferimento suolo edificatorio - Trasferimento di terreno edificabile - Le doglianze dei contribuenti sono da ritenere infondate quando gli stessi sono stati adeguatamente messi nelle condizioni di conoscere appieno i motivi della rettifica del valore del suolo compravenduto e, quindi, della pretesa fiscale.	
738	VIII	921/8/14	BA	2007	P	P	4.1.1	Avviso di rettifica - Trasferimento di terreno edificabile - decisione del giudice fondata sulle risultanze della C.T.U. non richiede una specifica motivazione laddove faccia riferimento in toto alle conclusioni della perizia facendole proprie.	
739	VIII	1927/8/14	BA	2009	F	S	4.1.1	Avviso di rettifica - Trasferimento di terreno edificabile - comma 2 dell'articolo 51 D.P.R. n. 131 del 1986 non correttamente applicato dall'Ufficio, perché il bene comparat non è risultato simile a quello oggetto di causa - illegittimità pretesa - sussiste	
740	XI	532/11/14	BA	1993	F	F	4.1.1	Rettifica maggior valore registro - Necessità allegazione elenti di confronto - Insufficienza Stima UTE.	
741	XXIII	1011/23/14	LE	2004	S	S	4.1.1	Avvisi di rettifica e liquidazione dell'imposta di registro- Cessione terreno su cui insisteva un fabbricato rurale- Rettifica valore di vendita	
742	XXIV	1541/24/14	LE	2006	F	S	4.1.1	Rettifica valore di vendita del suolo - Raffronto con altra vendita con caratteristiche analoghe - Prova fornita dal contribuente delle diversità fra le due zone considerate - Principio di non contestazione.	
743	XXIV	1759/24/14	LE	2006	S	F	4.1.1	Rettifica valore di vendita di terreno edificabile - Valenza probatoria della stima U.T.E. effettuata con diversi criteri privilegiata rispetto alla consulenza tecnica di parte	
744	XXIV	1760/24/14	LE	2006	S	F	4.1.1	Rettifica valore di vendita di terreno edificabile - Valenza probatoria della stima U.T.E. effettuata con diversi criteri privilegiata rispetto alla consulenza tecnica di parte	
745	XXVIII	954/28/14	TA	1997	S	F	4.1.1	terreno edificabile in base al prg - rettifica valore legittima anche in assenza degli ulteriori strumenti urbanistici di dettaglio	
746	XXVIII	955/28/14	TA	1997	S	F	4.1.1	terreno edificabile in base al prg - rettifica valore legittima anche in assenza degli ulteriori strumenti urbanistici di dettaglio	
747	XXVIII	957/28/14	TA	1997	S	F	4.1.1	terreno edificabile in base al prg - rettifica valore legittima anche in assenza degli ulteriori strumenti urbanistici di dettaglio	
748	XXVIII	1093/28/14	TA	1997	S	F	4.1.1	terreno edificabile in base al prg - rettifica valore legittima anche in assenza degli ulteriori strumenti urbanistici di dettaglio	
749	XXIX	104/29/14	TA	1989	F	F	4.1.1	Avviso di rettifica e liquidazione - P.R.G. comune di Taranto decaduto da diversi anni - Destinazione edificatoria del terreno - Non sussiste	
750	V	1457/5/14	BR	2008	S	P	4.1.2	L'immobile oggetto della compravendita è notevolmente variato nella consistenza rispetto al primitivo fabbricato accatastato - Applicato il valore venale in comune commercio.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
751	XXII	1743/22/14	LE	2005	P	S	4.1.2	Difetto di motivazione dell'atto impositivo - Insufficiente motivazione dell'atto di accertamento - Rideterminazione valore con adozione del metodo comparativo	
752	XXIII	1932/23/14	LE	2002	F	F	4.1.2	Recupero imposta di registro a seguito di accertamento maggior valore.	
753	XXVI	2060/26/14	FG	2006	P	P	4.1.2	imposta di registro - rettifica valore atto - art. 51 TUR - comparazione valori - insufficienza - necessità di assumere ulteriori elementi - DEFINIZIONE AGEVOLATA EX ART. 39, COMMA 12. D.L. 98/2011 - ESTINZIONE DEL GIUDIZIO PER C.M.C.	
754	XXVI	2075/26/14	FG	2005	P	F	4.1.2	imposta di registro - rettifica valore atto - art. 51 TUR - comparazione valori - insufficienza - necessità di assumere ulteriori elementi - DEFINIZIONE AGEVOLATA EX ART. 39, COMMA 12. D.L. 98/2011 - ESTINZIONE DEL GIUDIZIO PER C.M.C.	
755	XXVI	2201/26/14	FG	2008	F	S	4.1.2	imposta di registro - rettifica valore atto - art. 51 TUR - valenza probatoria perizia UTE - natura atto pubblico - NON SUSSISTE - necessità di assumere ulteriori elementi - sussiste.	<i>Secondo la giurisprudenza di legittimità, poiché dinanzi al giudice tributario l'amministrazione finanziaria è sullo stesso piano del contribuente, la relazione di stima di un immobile, redatta dall'Ufficio Tecnico Erariale, prodotta dall'amministrazione finanziaria costituisce una semplice perizia di parte, alla quale, pertanto, può essere attribuito il valore di atto pubblico soltanto per quel che concerne la provenienza, ma non anche per quel che riguarda il contenuto. Nondimeno, nel processo tributario, nel quale esiste un maggiore spazio per le prove cosiddette atipiche, anche la perizia di parte può costituire fonte di convincimento del giudice, che può elevarla a fondamento della decisione a condizioni che spieghi le ragioni per le quali la ritenga corretta e convincente. (Corte di Cassazione sent. n. 14418 del 25/06/2014)</i>
756	XXVI	2550/26/14	FG	2011	F	S	4.1.2	- Trasferimento beni immobili - Valore dichiarato - Rettifica - Elementi idonei per confronto valore con immobili simili - Anno di costruzione - Numero di vani - OMI.	
757	XXVII	262/27/14	FG	2008	F	F	4.1.2	imposta di registro - rettifica valore atto - art. 51 TUR - comparazione atti - natura non omogenea dei beni comparati - CTU sulle caratteristiche dei beni - prevale	<i>Confrontando i dati riferiti ai due beni riportati nella perizia del CTU appare evidente che questi non possono considerarsi completamente analoghi per caratteristiche e condizioni. Vi sono infatti caratteristiche intrinseche ed estrinseche tali da non potere considerarsi completamente paragonabili i due immobili.</i>
758	XXVI	398/27/14	FG	2002	F	S	4.1.2	omesso versamento irap - disconoscimento di credito d'imposta - controllo dichiarazione ex art. 36-bis dpr n. 600/73 - cartella di pagamento - sufficienza della motivazione - sussiste	
759	XXVII	398/27/14	FG	2002	F	S	4.1.2	omesso versamento irap - disconoscimento di credito d'imposta - controllo dichiarazione ex art. 36-bis dpr n. 600/73 - cartella di pagamento - sufficienza della motivazione - sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
760	XXVII	403/27/14	FG	2009	F	F	4.1.2	imposta di registro - rettifica valore atto - art. 51 TUR - comparazione atti - insufficienza - necessità di assumere ulteriori elementi - sussiste	<i>In tema di maggior valore dei diritti di superficie, il solo riferimento agli elementi di confronto citati dall'Ufficio non è di per sé sufficiente ad assolvere all'obbligo di motivazionale dell'atto impositivo, posto che l'Ufficio è tenuto ad integrare la propria indagine, finalizzata ad accertare la eventuale non congruità del corrispettivo dichiarato in atto, attraverso il ricorso di ulteriori elementi che siano atti a poter dimostrare la similarità (formale e sostanziale) degli atti citati dall'organo accertatore e quello stipulato dalle parti contraenti.</i>
761	XXVIII	100/28/14	TA	1995	S	F	4.1.2	legittimità della rettifica di valore a seguito di variazione di rendita effettuata dall'ute di brindisi confermata da sentenza passata in giudicato	
762	XXVIII	2275/28/14	TA	2009	P	S	4.1.2	impugnazione avviso di rettifica e liquidazione imposta di registro su compravendita suolo edificatorio - illegittimità parziale dell'avviso per mancata considerazione da parte dell'ufficio delle caratteristiche peculiari del suolo - rideterminazione valore accertato	
763	XXIX	330/29/14	TA	1988	F	F	4.1.2	Avviso di accertamento imposta di registro - Stima UTE priva dei requisiti previsti dagli artt. 43, co. 1, lett. a) e 51, co. 1 e 2 del d.P.R. n. 131/86 - Illegittimità - Sussiste	
764	XXIII	2226/23/14	BR	2004	S	F	4.1.3	Adeguamento del valore dell'avviamento dal dichiarato al valore concordato in sede di accertamento con adesione ai fini dell'imposta di registro.	<i>Vi è consolidato orientamento della Corte di Cassazione (ord. 8711/2014) secondo cui sussiste una presunzione semplice, di conformità tra il valore di mercato definitivamente accertato ai fini dell'imposta di registro e il prezzo incassato per la vendita.</i>
765	XXIII	158/23/14	BR	2004	F	F	4.1.4	contratto preliminare cessione di immobile - imposta di registro - sostenimento spese documentate - contratto definitivo di compravendita - LEGITTIMITA' CARTELLA DI PAGAMENTO - NON SUSSISTE	
766	XXIII	167/23/14	BR	2005	S	F	4.1.4	avviso di liquidazione imposta di registro - intervenuta definizione lite fiscale pendente - art. 39, comma 12, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98	
767	XXIII	318/23/14	BR	2004	F	S	4.1.4	imposta di registro - sostenimento spese documentate - contratto definitivo di compravendita - LEGITTIMITA' CARTELLA DI PAGAMENTO - NON SUSSISTE	
768	XXIII	1954/23/14	BR	2007	F	S	4.1.4	Onere dell'ufficio, che richiama i parametri di cui agli artt. 51 e 52 dpr 131/86, di indicare quello specifico applicato in concreto - Richiamo ad altra compravendita è inconferente perché mancante del carattere di definitività e perché non allegato.	
769	XXVIII	2271/28/14	TA	1999	F	F	4.1.4	impugnazione avviso di rettifica di maggior valore ai fini Invim e registro - illegittimità dell'atto impositivo per generica indicazione degli atti comparativi privi di riferimento concreto - carenza di motivazione dell'atto impositivo	
770	VI	121/6/14	BR	2008	S	S	4.1.6	Avviso di rettifica e liquidazione la cui base imponibile è stata quantificata con il metodo sintetico comparativo - Avviso motivato adeguatamente - Metodologia corretta ed il valore accertato congruo.	
771	XV	1047/15/14	BAT	2008	S	F	4.1.6	Art. 51 comma 3 e 52 DPR 131/86 - Rettifica con metodo sintetico - comparativo del valore degli immobili trasferiti - Obbligo di motivazione - Obbligo adempiuto mediante enunciazione del criterio astratto in base al quale è stato rilevato il maggior valore	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
772	XXVII	647/27/14	FG	2010	S	S	4.1.7	Vendita di motopesca con licenza - Qualifica di cessione di azienda - Applicazione dell'imposta proporzionale di registro -	<i>Vi è cessione di azienda ogni qual volta l'oggetto del contratto sia costituito dal passaggio di beni intesi in senso unitario e funzionale, suscettibili di vedersi attribuita ex ante l'attitudine all'esercizio dell'impresa.</i>
773	XXVI	756/26/14	FG	2007	F	S	4.1.10	Trasferimento beni immobili o diritti reali immobiliari - Rettifica valore - Determinazione in base al valore normale OMI - Illegittimità - sussiste	
774	XXVII	828/27/14	FG	2007	F	F	4.1.10	Avviso di rettifica e liquidazione per maggior valore immobile compravenduto - Criteri di valutazione OMI - Difetto di presupposti - Differenza fra valore nominale e valore venale dell'immobile - Prova contraria del contribuente -	
775	XIV	1596/14/14	BA	2009	F	F	4.1.11	trasferimento di terreno - rettifica del valore dichiarato fondata su stima ute - stima riferita a suolo di diversa tipologia - illegittimità della rettifica - sussiste	
776	XIV	1596/14/14	BA	2009	F	F	4.1.11	trasferimento di terreno - rettifica del valore dichiarato fondata su stima ute - stima riferita a suolo di diversa tipologia - illegittimità della rettifica - sussiste	
777	XXVIII	250/28/14	TA	1988	S	F	4.1.11	fondatezza e valenza della stima ute se non contestata con elementi contrari	
778	XXVIII	1091/28/14	TA	1990	F	F	4.1.11	superamento della stima ute a seguito di valutazione di elementi di segno contrario	
779	XXVIII	1340/28/14	TA	1990	S	F	4.1.11	fondatezza e valenza della stima ute se non contestata con elementi contrari	
780	XXVIII	2298/28/14	TA	1992	P	S	4.1.11	impugnazione avviso di rettifica e liquidazione imposte Invm e registro relativo a compravendita immobiliare - motivazione dell'avviso basata esclusivamente su stima UTE - obbligo dell'ufficio di contrastare gli elementi probatori offerti dal contribuente - parziale illegittimità dell'atto impositivo	
781	XXIX	1714/29/14	TA	1989	S	F	4.1.11	Avviso di accertamento imposta di registro - Stima UTE completa e corredata di tutti gli elementi per la determinazione del valore - Legittimità avviso - Sussiste	
782	XXIX	1715/29/14	TA	1989	S	F	4.1.11	Avviso di accertamento imposta di registro - Stima UTE completa e corredata di tutti gli elementi per la determinazione del valore - Legittimità avviso - Sussiste	
783	XXIX	1716/29/14	TA	1989	S	F	4.1.11	Avviso di accertamento imposta di registro - Stima UTE completa e corredata di tutti gli elementi per la determinazione del valore - Legittimità avviso - Sussiste	
784	XXIX	1717/29/14	TA	1989	S	F	4.1.11	Avviso di accertamento imposta di registro - Stima UTE completa e corredata di tutti gli elementi per la determinazione del valore - Legittimità avviso - Sussiste	
785	XXIX	1718/29/14	TA	1989	S	F	4.1.11	Avviso di accertamento imposta di registro - Stima UTE completa e corredata di tutti gli elementi per la determinazione del valore - Legittimità avviso - Sussiste	
786	XXIX	1794/29/14	TA	1992	P	F	4.1.11	Trasferimento di beni immobili - Determinazione valore venale in comune commercio - Posizione e stato conservazione immobile - Condizioni vincolanti stima	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
787	XXIX	2575/29/14	TA	/	F	F	4.1.11	Avviso di accertamento imposta di registro - Stima UTE - Valore di perizia di parte - Necessità di ulteriore supporto probatorio - Sussiste	
788	XXII	1446/22/14	BR	2007	P	P	4.1.13	imposta di registro - rettifica valore atto - art. 51 TUR - necessità di prova della natura omogenea dei beni comparati - sussiste - CTU sul valore commerciale del terreno - prevale	<i>Grava sull'amministrazione finanziaria l'onere di provare gli elementi di fatto giustificativi del quantum accertato nel quadro dei parametri prescelti, mentre il contribuente ha la facoltà di dimostrare l'infondatezza della pretesa anche in base a criteri non utilizzati dall'Ufficio.</i>
789	XXII	1447/22/14	BR	2007	P	P	4.1.13	imposta di registro - rettifica valore atto - art. 51 TUR - necessità di prova della natura omogenea dei beni comparati - sussiste - CTU sul valore commerciale del terreno - prevale	
790	XXIV	1866/24/14	BR	2001	F	S	4.1.13	BENEFICI FISCALI SU FONDO RUSTICO	
791	XXII	729/22/14	BR	2006	F	S	4.1.16	imposta di registro - rettifica valore atto - assolvimento del tributo da parte del coobbligato - interesse ad agire degli altri coobbligati - sussiste - vizio originario dell'atto - mancata allegazione atto analogo - sussiste	<i>La circostanza che la parte acquirente abbia sottoscritto un atto di adesione riferito al valore dei terreni de quibus i non comporta l'automatico difetto di interesse dei venditori, odierni appellanti, ad ottenere l'annullamento dell'avviso di rettifica in argomento. Com'è noto, l'interesse ad agire va considerato con riguardo alla domanda proposta in giudizio - nella specie, l'annullamento dell'avviso suddetto - ed al vantaggio prospettato dal ricorrente. Circa il vantaggio, appunto, i ricorrenti hanno ben chiarito, sia nel ricorso che nell'atto di appello, che lo scopo perseguito con il ricorso è quello "di evitare che il maggior valore accertato determini a carico dei ricorrenti una plusvalenza imponible ai fini delle imposte dirette, in quanto mai realizzata" (vedasi pago 3 del ricorso in prime cure). In assenza di ricorso, infatti, il valore dei terreni de quibus, così come accertato dall'Ufficio, diventerebbe definitivo e non più confutabile. Conseguentemente, i contribuenti sono portatori di un interesse attuale e concreto, tale da legittimarli a proporre ricorso, in conformità di quanto disposto dall'art. 100 C. p.c.</i>
792	XXV	633/25/14	FG	2009	F	F	4.1.16	Solidarietà - provvedimento non impugnato da un coobbligato - Effetti del giudicato - correlazione oggettiva - unicità negozio - estensione coobbligati effetti sentenza - Sussiste	
793	XXVII	397/27/14	FG	2008	F	F	4.1.16	imposta di registro - solidarietà dei coobbligati - rateazione del debito da parte dell'obbligato principale - omessa impugnazione da parte del coobbligato - cartella esattoriale - illegittimità - sussiste - duplicazione del prelievo - sussiste	<i>Se il legislatore fiscale ha introdotto l'istituto della solidarietà per favorire lo Stato creditore e garantirgli una pronta ed integrale soddisfazione della propria pretesa, l'ampiezza della solidarietà non può creare una duplicazione dell'imposta e vanificare un principio immanente dell'ordinamento tributario.</i>
794	XXVIII	1350/28/14	TA	1994	S	S	4.1.19	impugnazione avviso di liquidazione imposta di registro a seguito attribuzione rendita catastale ex l. n. 154/88 - insussistenza del vizio di carenza di motivazione dell'avviso perché trattasi di liquidazione di imposta richiesta dal contribuente - legittimità dell'avviso	
795	XXIX	1476/29/14	TA	1990	S	F	4.1.21	Avviso di liquidazione - Proroga termini accertamento ex art. 57, co. 2, periodo 2, l. 413/1991 - Legittimità atto opposto - Sussiste	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
796	XXVIII	2282/28/14	TA	1996	S	F	4.1.22	impugnazione cartella di pagamento emessa a seguito della definitività di avviso di rettifica e liquidazione - inapplicabilità dell'art. 17 DPR n. 602/73 - applicazione della prescrizione decennale ex art. 78 DPR n. 131/86	
797	XXVIII	2283/28/14	TA	1996	S	F	4.1.22	impugnazione cartella di pagamento emessa a seguito della definitività di avviso di rettifica e liquidazione - inapplicabilità dell'art. 17 DPR n. 602/73 - applicazione della prescrizione decennale ex art. 78 DPR n. 131/86	
798	XXVIII	2284/28/14	TA	1996	S	F	4.1.22	impugnazione cartella di pagamento emessa a seguito della definitività di avviso di rettifica e liquidazione - inapplicabilità dell'art. 17 DPR n. 602/73 - applicazione della prescrizione decennale ex art. 78 DPR n. 131/86	
799	XI	71/11/14	BA	1996	S	S	4.1.24	Estensione giudicato ex art. 1306 , comma 3, c.c. - Inapplicabilità in caso di autonoma impugnazione - Sussiste.	
800	V	236/5/14	BA	2002	P	F	4.2.1	Agevolazioni – Trasferimenti di immobili in aree soggette a piani urbanistici particolareggiati – Presupposti. Art. 33, comma 3, L. n. 388 del 2000 - Utilizzazione edificatoria nel termine di 5 anni – Forza maggiore – Non sussiste	
801	V	268/5/14	BA	2002	S	S	4.2.1	Revoca agevolazioni fiscali - il contribuente non ha fornito la prova della totale edificazione dell'area de qua, che deve ritenersi il presupposto indispensabile per l'applicazione delle agevolazioni fiscali in questione.	
802	V	458/5/14	BR	2004	S	S	4.2.1	Assenza causa di forza maggiore per giustificare la mancata utilizzazione edificatoria nel termine di cinque anni e conseguentemente evitare la decadenza dai benefici fiscali di cui aveva goduto la società a norma della L. n. 388/2000.	
803	XXIII	1535/13/14	BA	2001	S	S	4.2.1	registro - agevolazioni - regime fiscale agevolato dei trasferimenti di beni immobili compresi in piani urbanistici particolareggiati - rimborso - omessa richiesta - omessa dimostrazione presupposti	
804	XV	1058/15/14	BAT	2004	P	S	4.2.1	Trasferimento di immobile soggetto a piani urbanistici particolareggiati - Applicazione del regime agevolato - Condizione - Utilizzazione edificatoria del suolo entro un quinquennio dal trasferimento - Natura della condizione - Risolutiva e non meramente potestativa - Mancata edificazione - Conseguenze - Perdita retroattiva del beneficio	
805	XXIV	1862/24/14	BR	2001	F	S	4.2.1	CONDIZIONE PER APPLICAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA AREA ENTRO 5 ANNI DAL TRASFERIMENTO	
806	XXIV	1863/24/14	BR	2002	F	S	4.2.1	TRASFERIMENTO SUOLO IN ZONE URBANE PARTICOLAREG. PERDITA BENEFICI FISCALI AI FINI IMP.REGISTRO/CATASTALI	
807	XXIV	1864/24/14	BR	2002	F	S	4.2.1	TRASFERIMENTO SUOLO IN ZONE URBANE PARTICOLAREG. PERDITA BENEFICI FISCALI AI FINI IMP.REGISTRO/CATASTALI	
808	XXIV	1865/24/14	BR	2002	F	S	4.2.1	TRASFERIMENTO SUOLO IN ZONE URBANE PARTICOLAREG. PERDITA BENEFICI FISCALI AI FINI IMP.REGISTRO/CATASTALI	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
809	XXVII	829/27/14	FG	2002	F	S	4.2.1	Regime fiscale agevolato dei trasferimenti di beni immobili compresi in piani urbanistici particolareggiati. Presupposti di applicazione - Art. 33, comma 3, L. n. 388 del 2000 - Data di inizio dell'investimento anteriore al 08.07.2002 - Prova a carico del contribuente -	
810	V	456/5/14	BR	2008	F	S	4.2.2	Maggiore imposta di registro avendo il contribuente usufruito di quella agevolativa per l'acquisto di un immobile in Andria - Il Comune di Andria non ha espletato con la dovuta celerità la richiesta di cambio residenza.	
811	V	1918/5/14	BA	2005	F	F	4.2.2	Revoca agevolazione - Causa di forza maggiore che ha provocato il mancato trasferimento della residenza nel termine previsto dalla Legge.	
812	XIII	2212/13/14	BA	2006	S	S	4.2.2	revoca agevolazione "prima casa" - mancato trasferimento della residenza entro il termine di diciotto mesi dalla stipula - causa non dipendente dalla volontà del contribuente - circostanza non documentata - scrittura privata senza data certa - non opponibile all'amministrazione - legittimità del recupero - sussiste	
813	XIII	2212/13/14	BA	2006	S	S	4.2.2	revoca agevolazione "prima casa" - mancato trasferimento della residenza entro il termine di diciotto mesi dalla stipula - causa non dipendente dalla volontà del contribuente - circostanza non documentata - scrittura privata senza data certa - non opponibile all'amministrazione - legittimità del recupero - sussiste	
814	XV	1463/15/14	BA	2006	F	S	4.2.2	Art. 1 tariffa parte I nota II bis DPR 131/86 - Agevolazioni fiscali per l'acquisto prima casa - Collegamenti territoriali tra l'acquirente e il comune in cui è ubicato il bene - Criteri applicabili - Luogo di residenza o di svolgimento dell'attività - Alternatività - Possibilità di far valere criteri concorrenti - Sussiste	
815	XXIV	1033/24/14	LE	2005	F	F	4.2.2	Recupero imposta di registro per mancanza presupposti agevolazione prima casa.	
816	XXIV	1045/24/14	BR	2004	F	F	4.2.2	Non può farsi ricadere sulla contribuente la circostanza che il comune non abbia provveduto agli adempimenti necessari per accogliere, tempestivamente la richiesta di nuova residenza.	
817	XXIV	1164/24/14	BR	2004	S	S	4.2.2	Ai fini del beneficio non rileva l'intestazione delle utenze. La Suprema Corte di Cassazione con apposita ordinanza del 27/02/2014 n. 4662/2014 ha ribadito come ai fini del mantenimento delle agevolazioni fiscali "prima casa" sia da considerarsi irrinunciabile il trasferimento, da parte del soggetto passivo direttamente interessato, della residenza nel comune in cui è situato l'immobile entro 18 mesi dalla data del contratto d'acquisto dello stesso.	
818	VI	2140/6/14	BA	2006	S	S	4.2.3	Agevolazioni relative all'acquisto della prima casa, decadenza - Perentorietà dei termini entro cui spostare la residenza per poter usufruire dell'agevolazione prima casa - Il termine di 18 mesi è da ritenersi perentorio .	
819	XXII	311/22/14	LE	2004	S	F	4.2.3	PERTINENZA DI ABITAZIONE PRINCIPALE LONTANA DALLA RESIDENZA	
820	XXIII	319/22/14	BR	2005	F	F	4.2.3	imposta di registro - prima casa - termine lavori triennale - ritardo accatastamento immobile - iscrizione a ruolo - legittimità della pretesa impositiva - NON sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
821	XXVIII	1/28/14	TA	2004	S	S	4.2.3	revoca per possidenza di altro immobile acquistato con agevolazioni nello stesso comune	
822	VI	809/6/14	BA	2009	S	F	4.2.4	Qualificazione abitazioni di lusso, numero dei vani e metri quadri - La qualificazione dell'abitazione di lusso si evince anche dal numero di metri quadri	
823	VII	1675/7/14	BR	2009	S	F	4.2.4	Agevolazione 'prima casa' - Fabbricati di lusso. Decadenza. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986	<i>revoca aliquota agevolata in relazione ad operazioni di credito a medio e lungo termine a seguito della revoca delle agevolazioni prima casa in presenza di fabbricato con superficie superiore a mq 240</i>
824	XXIII	2225/23/14	BR	2003	F	F	4.2.5	Decadenza agevolazioni - Non soddisfatta la condizione di riacquisto altro immobile entro un anno dalla vendita - Causa di forza maggiore - Riacquisto intervenuto il mese successivo alla scadenza del termine di legge.	<i>La configurabilità di una causa di forza maggiore emerge dai certificati medici attestanti la circostanza, verificatasi ex ante, di evento sopravvenuto, impreveduto e imprevedibile, assolutamente indipendente dalla volontà del contribuente.</i>
825	XXIV	1859/24/14	BR	2005	S	S	4.2.5	PERDITA AGEVOLAZIONI FISCALI SU MUTUO RELATIVO ALL'ACQUISTO 1° CASA. ACQUISTO NUOVO IMMOBILE AD USO UFFICIO	
826	XXIV	2633/24/14	LE	2004	S	F	4.2.5	Compravendita immobili - prima casa - mancato riacquisto nel termine di un anno - decadenza dall'agevolazione - sussiste.	
827	VII	431/7/14	BA	2007	S	S	4.2.6.	Agevolazione 'prima casa' - Dichiarazione di non possidenza di altro fabbricato. Decadenza. Art.1 Tariffa, parte I, nota II-bis, DPR n. 131 del 1986	<i>fruizione delle agevolazioni prima casa in presenza di altro precedente acquisto con le medesime agevolazioni</i>
828	XXIV	1658/24/14	BR	2006	S	F	4.2.7	L'appello proposto dalla ricorrente è fondato e merita accoglimento. L'agevolazione per l'acquisto della prima casa prevede che l'abitazione sia " non di lusso" ; che l'immobile sia ubicato nel comune di residenza acquisita o da acquisire entro 18 mesi; la dichiarazione di non essere titolare di diritti di proprietà di altra abitazione nel territorio in cui è situato l'immobile da acquistare; dichiarazione con la quale si attesta di non avere acquistato altra abitazione usufruendo di agevolazioni di legge	
829	I	719/1/14	BR	2008	F	F	4.2.8	Acquisto terreno agricolo con agevolazione fiscale per formazione o arrotondamento piccola proprietà contadina - mancata produzione nei termini del certificato - produzione tardiva in giudizio - ammissibilità - forza maggiore - mancata decadenza - sussiste.	
830	VI	710/6/14	BA	2007	S	S	4.2.8	La spedizione della documentazione attestante i requisiti inerenti la piccola proprietà contadina a mezzo raccomandata va effettuata nei termini dei tre anni a pena di decadenza	
831	VI	714/6/14	BA	2007	S	F	4.2.8	l'inutile decorso del termine triennale di cui all'art. 4 della legge n. 604/54 determina l'inevitabile perdita dei benefici fiscali attestante la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge n. 604/1954	
832	VI	715/6/14	BR	2008	S	F	4.2.8	Per la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale è necessaria la certificazione prevista dalla L. 604/1954	
833	VI	785/6/14	BA	2007	F	F	4.2.8	I termini entro cui presentare la documentazione per godere dei benefici inerenti la piccola proprietà contadina non hanno carattere perentorio	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
834	VI	1155/6/14	BR	2008	F	F	4.2.8	Violazione degli articoli 4 e 5 della legge n. 604/1954 che disciplina le agevolazioni in materia di formazione ed arrotondamento della piccola proprietà contadina - Spetta all'Amministrazione finanziaria acquisire il certificato IPA, attestante il possesso dei requisiti per godere dei benefici fiscali, di cui trattasi, presso l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura .	
835	VII	2144/7/14	BR	2006	S	F	4.2.8	Piccola proprietà contadina - esibizione della documentazione necessaria è un onere del contribuente - mancata presentazione - Decadenza - Sussiste	
836	VII	2332/7/14	BA	2011	S	F	4.2.8	Piccola proprietà contadina - presentazione oltre il termine perentorio della documentazione attestante i requisiti - Decadenza - Sussiste	
837	VIII	1443/8/14	BA	2008	S	F	4.2.8	Piccola proprietà contadina - presentazione oltre il termine perentorio della documentazione attestante i requisiti - Decadenza - Sussiste	
838	X	2067/10/14	BR	2008	F	F	4.2.8	Certificazione sussistenza presupposti per agevolazioni fiscali antecedente all'atto di acquisto del terreno.	
839	XI	622/11/14	BR	2007	F	F	4.2.8	Piccola proprietà contadina - Omessa presentazione della documentazione attestante i requisiti - Irrilevanza a seguito modifiche L. 25/2010 - Non sussiste.	
840	XI	1061/11/14	BA	1993	S	F	4.2.8	Revoca agevolazioni Piccola Proprietà Contadina - Legittimità cartella basata su sentenza passata in giudicato - Omessa presentazione per negligenza della parte.	
841	XI	1525/11/14	BA	2007	F	F	4.2.8	Piccola proprietà contadina - Omessa presentazione della documentazione attestante i requisiti - Irrilevanza a seguito modifiche L. 25/2010 - Non sussiste.	
842	XI	1772/11/14	BR	2008	F	F	4.2.8	Piccola proprietà contadina - Omessa presentazione della documentazione attestante i requisiti - Irrilevanza a seguito modifiche L. 25/2010 - Non sussiste.	
843	XXIII	1101/13/14	BA	2004	F	F	4.2.8	tardiva presentazione del certificati dell'ispettorato agrario provinciale competente per territorio che attestava la sussistenza dei requisiti previsti dall'art.2 della L.604/54	
844	XXIII	1565/13/14	BR	2006	S	F	4.2.8	tardiva presentazione del certificati dell'ispettorato agrario provinciale competente per territorio che attestava la sussistenza dei requisiti previsti dall'art.2 della L.604/54	<i>l'adempimento della presentazione della certificazione definitiva è un onere che va assolto dal contribuente nel termine decadenziale del triennio al momento del rogito.</i>
845	XIV	1117/14/14	BA	2007	F	F	4.2.8	revoca benefici fiscali p.p.c. - omessa presentazione del certificato definitivo ipa di possesso requisiti entro tre anni dall'acquisto - termine non perentorio - avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti - illegittimità dell'atto di revoca - sussiste	
846	XIV	1117/14/14	BA	2007	F	F	4.2.8	revoca benefici fiscali p.p.c. - omessa presentazione del certificato definitivo ipa di possesso requisiti entro tre anni dall'acquisto - termine non perentorio - avvenuta dimostrazione del possesso dei requisiti - illegittimità dell'atto di revoca - sussiste	
847	XV	557/15/14	BAT	2006	F	F	4.2.8	Legge n. 604/1954 - Agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della piccola proprietà contadina - Presentazione tardiva del certificato definitivo attestante il possesso dei requisiti per il godimento delle agevolazioni - Perdita del diritto - Non sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
848	XV	1048/15/14	BA	2008	F	F	4.2.8	Legge n. 604/1954 - Agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della piccola proprietà contadina - Presentazione tardiva del certificato definitivo attestante il possesso dei requisiti per il godimento delle agevolazioni - Art. 2 comma 4 bis legge 25/2010 - lus supervenies - Necessità della certificazione - Non sussiste	
849	XV	1055/15/14	BAT	2009	F	F	4.2.8	Legge n. 604/1954 - Agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della piccola proprietà contadina - Presentazione tardiva del certificato definitivo attestante il possesso dei requisiti per il godimento delle agevolazioni - Art. 2 comma 4 bis legge 25/2010 - lus supervenies - Necessità della certificazione - Non sussiste	
850	XXVI	1521/26/14	FG	2004	F	F	4.2.8	tardiva presentazione del certificati dell'ispettorato agrario provinciale competente per territorio che attestava la sussistenza dei requisiti previsti dall'art.2 della L.604/54	
851	XXVI	1999/26/14	FG	2004	F	F	4.2.8	Agevolazione piccola proprietà contadina - status coltivatore diretto - accertamento da parte del Giudice tributario - ammissibilità	
852	XXVI	1999/26/14	FG	2005	F	F	4.2.8	Piccola proprietà contadina - Mancata presentazione certificato definitivo rilasciato dall'ispettorato provinciale agrario - Autonomia del Giudice tributario di accertare lo status di coltivatore diretto - Sussiste	
853	XXVI	2000/26/14	FG	2006	F	F	4.2.8	Agevolazione piccola proprietà contadina - status coltivatore diretto - accertamento da parte del Giudice tributario - ammissibilità	
854	XXVI	2349/26/14	FG	2009	F	F	4.2.8	- Decadenza agevolazioni imposta di registro per tardiva presentazione documentazione attestante i requisiti necessari - Certificato dell'IPA (Ispettorato Prov. Dell'Agricoltura) - Obbligo di esibizione entro 3 anni dalla registrazione dell'atto - Termine dilatorio - Concessione diritto di superficie prima dei cinque anni dall'acquisto del terreno - art. 7, Legge n. 604/1954.	
855	XXVII	831/27/14	FG	2010	F	F	4.2.8	Dinego di recupero delle agevolazioni fiscali previste per la piccola proprietà contadina - Requisiti del D.L. n. 99/2004 - Termini per la presentazione della istanza di rimborso - Tempestività della richiesta del contribuente - Diritto al rimborso -	
856	XXVII	837/27/14	FG	2010	F	F	4.2.8	Dinego di recupero delle agevolazioni fiscali previste per la piccola proprietà contadina - Requisiti del D.L. n. 99/2004 - Termini per la presentazione della istanza di rimborso - Tempestività della richiesta del contribuente - Diritto al rimborso -	
857	XXVII	1096/27/14	FG	2006	F	S	4.2.8	Decadenza dei benefici fiscali di cui alla legge 604 del 1954 per mancata produzione nei termini del certificato definitivo - Deposito nei termini della certificazione provvisoria - Sufficienza - Assoluzione dell'onere probatorio a carico del contribuente - Illegittimità della pretesa fiscale -	<i>Ove il contribuente non adempia l'obbligo di produrre all'Ufficio il previsto certificato definitivo entro il prescritto termine decadenziale, non perde il diritto al beneficio, qualora dimostri che il superamento del termine è dovuto a colpa degli Uffici competenti, che abbiano indebitamente ritardato il rilascio della documentazione, pur dovendo anche dimostrare di avere operato con adeguata diligenza allo scopo di conseguire la certificazione in tempo utile.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
858	XXVII	2069/27/14	FG	2010	P	S	4.2.8	Dinego istanza di rimborso maggiori imposte - Mancato riconoscimento delle agevolazioni fiscali previste per la piccola proprietà contadina e l'imprenditore agricolo professionale - Decreto di trasferimento di immobile successivo alle agevolazioni fiscali previste dalla legge n. 604/54 e alle successive proroghe - Estensione all'imprenditore agricolo professionale (IAP) dei benefici fiscali già previsti per la piccola proprietà contadina - Sussistenza dei presupposti - Legittimità del diritto al rimborso -	<i>In tema di imposte sulla registrazione dell'acquisto di terreni agricoli, l'art. 1, comma 4, del D.Lgs. 29.3.2004, n. 99, ha esteso anche all'imprenditore agricolo professionale (IAP) i benefici fiscali di cui alla legge 6.8.1954, n. 604, già previsti per la piccola proprietà contadina.</i>
859	XXVIII	1590/28/14	TA	1989	F	F	4.2.8	impugnazione avviso di liquidazione per decadenza agevolazioni l. n. 604/54 c.d. piccola proprietà contadina per omessa produzione del certificato definitivo della spettanza dell'agevolazione - mancata produzione anche in corso di giudizio - legittimità dell'atto impositivo	
860	VI	216025//14	BR	2008	S	S	4.2.8	Piccola proprietà contadina - Omessa o tardiva presentazione della documentazione attestante i requisiti - Decadenza. Artt. 3, 4 e 5 L. n. 604 del 1954	<i>mancato assolvimento dell'onere probatorio posto in capo al contribuente di produzione di idonea documentazione.</i>
861	VI	1487/6/14	BA	2005	S	F	4.2.16	Decadenza dalle agevolazioni sulla piccola proprietà contadina - Legge 604/1954 - Porre in essere attività che obiettivamente non possono che originare ostacoli alla piena e libera coltivazione del fondo comportano la perdita delle agevolazioni previste per la piccola proprietà contadina.	
862	VIII	1293/8/14	BA	2007	F	F	4.2.16	Piccola proprietà contadina - Alienazione o cessazione coltivazione diretta - conduzione diretta ed ininterrotta dei terreni acquistati - perdita agevolazione - non sussiste	
863	XXIV	2369/24/14	LE	2008	S	P	4.2.17	Compravendita terreni ricadenti in area soggetta a piani urbanistici particolareggiati - imposta di registro - misura fissa - decadenza - inapplicabilità delle sanzioni - sussiste.	
864	XXIII	1622/23/14	BR	2007	S	S	4.2.24	Acquisto suolo edificatorio tassato con aliquota ordinaria - Il Comune esclude che il suolo ricada in piano attuativo di programma di edilizia convenzionata - Non esiste la prospettiva di incidere nella definizione, in accordo con l'Amministrazione comunale, dei prezzi di cessione e dei canoni di locazione.	
865	VII	889/7/14	BA	2008	F	F	4.3.2	Natura ed effetti giuridici prodotti dall'atto - Modalità di tassazione - Art. 20 DPR n. 131 del 1986	<i>effettivo contenuto della sentenza civile e relativa liquidazione dell'imposta - necessita' di liquidazione sulla base del corrispettivo indicato nel preliminare non onorato e valore del bene alla data di trasferimento definitivo dello stesso - necessita' di avviso di rettifica del valore alla data di trasferimento definitivo del bene immobile</i>
866	X	923/10/14	BA	2010	S	S	4.3.2	Esame natura intrinseca atto e suoi effetti giuridici ex art. 20 dPR 11/1986 - Procedura espropriazione presso terzi - Giusta imposizione.	
867	XXVII	642/27/14	FG	2010	F	F	4.3.2	Registrazione sentenza civile di riconoscimento di proprietà e usucapione di terreno - Determinazione del valore imponibile - Difetto di motivazione -	<i>L'imposta di registro deve essere applicata secondo l'intrinseca natura e gli effetti giuridici degli atti registrati, anche se non vi corrisponda il titolo o la forma apparente.</i>
868	V	772/5/14	BR	2010	S	S	4.3.3	Corretta imputazione dell'imposta di registro di che trattasi quale imposta principale - corretta applicazione dell'art. 21, c. 1, del Tuir ai tre contratti.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
869	XXIX	2709/29/14	TA	1995	S	F	4.3.8	Avviso di liquidazione - Registrazione decreto ingiuntivo esecutivo divenuto inefficace - Applicazione art. 8, co. 1 e nota I, Tariffa Parte I allegata al d.P.R. n. 131 del 1986 - Sussiste - Applicazione imposta di registro in misura proporzionale - Sussiste	
870	X	2469/10/14	BA	2010	S	S	4.3.9	Registrazione di sentenza del Tribunale - Imposta di registro in misura proporzionale per trasferimento di fabbricati.	
871	XV	1051/15/14	BA	2009	F	F	4.3.10	Cessione del credito a favore del factor - Cessione comprensiva sia del corrispettivo che dell'Iva addebitata in rivalsa - Natura della cessione - Prestazione di servizi soggetta ad Iva - Conseguenza - Applicazione del principio di alternatività Iva/registo - Applicazione dell'imposta di registro in misura fissa	
872	XXVI	2719/26/14	FG		S	F	4.3.10	imposta di registro - registrazione decreto ingiuntivo - imposta di registro proporzionale - sorte soggetta ad iva - non sussiste - interessi moratori - sussiste	
873	XXIX	844/29/14	TA	1998	S	F	4.3.14	Risoluzione anticipata contratto di affitto di azienda - Istanza di rimborso imposta di registro pagata - Applicabilità in via analogica dell'art. 17 d.P.R. n. 131/1986 - Non sussiste - Diritto alla restituzione - Non sussiste	
874	XXIX	845/29/14	TA	2000	S	F	4.3.14	Risoluzione anticipata contratto di affitto di azienda - Istanza di rimborso imposta di registro pagata - Applicabilità in via analogica dell'art. 17 d.P.R. n. 131/1986 - Non sussiste - Diritto alla restituzione - Non sussiste	
875	X	148/10/14	BA	2011	F	S	4.3.16	Trasferimento di fabbricati - Alternativa IVA/registo - Imposta suppletiva -	
876	XIV	2477/14/14	BAT	2007	S	F	4.3.16	Contratto di usufrutto di azienda - Art. 22 DPR 633/72 - Similitudine con la cessione di azienda - Non sussiste - Esclusione dal campo di applicazione Iva - Sussiste - Conseguenze - Tassazione proporzionale ai fini dell'imposta di registro	
877	XV	563/15/14	BA	2007	F	S	4.3.17	Provvedimento di condanna dello Stato al risarcimento del danno per violazione dell'art. 2 della legge 89/2001 (c.d. legge Pinto) - Procedimenti nei quali sono interessate Amministrazioni dello Stato - Registrazione a debito - Applicazione dell'art. 37 D.P.R. 131/86 - Non sussiste	
878	XXVI	1615/26/14	FG	2010	F	P	4.3.24	contratto di permuta di suolo con fabbricato - atto soggetto a condizione sospensiva - applicazione dell'imposta di registro in misura fissa	
879	XXIX	93/29/14	TA	2007	F	F	4.3.29	Imposta di registro per atti giudiziari - Sentenza di rilascio complesso immobiliare - Precedente assegnazione ad altro acquirente - Impossibilità di esecuzione - Legittimità atto - Non sussiste	
880	VIII	38/8/14	BA	1992	F	F	4.3.33	Contratto annullato da sentenza passata in giudicato - Applicazione imposta di registro - non sussiste	
881	XXIV	2172/24/14	LE	2003	F	F	4.3.42	Scrittura privata - atto soggetto ad IVA - previsione di caparra confirmatoria nell'atto - assoggettamento di detta previsione ad imposta di registro - esclusione.	
882	XXIV	2173/24/14	LE	2003	F	F	4.3.42	Scrittura privata - atto soggetto ad IVA - previsione di caparra confirmatoria nell'atto - assoggettamento di detta previsione ad imposta di registro - esclusione.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
883	XI	2168/11/14	BA	2009	S	S	4.3.43	avviso di liquidazione - registrazione sentenza - transazione - contenuto patrimoniale - sussiste.	
884	VII	2141/7/14	BA	2011	F	S	4.3.47	imposta di registro - divisione dei beni della comunione legale - entità patrimoniale costituente un'unica massa di beni da dividere - masse plurime - non sussiste	
885	XXVI	1610/26/14	FG	2012	F	S	4.3.50	Risoluzione del contratto per mutuo consenso - Atto con effetti risolutivi e ripristinatori - Effetto traslativo - Non sussiste - Conseguenza - Applicazione dell'imposta di registro in misura fissa	
886	XXIII	2007/23/14	LE	2000	F	S	4.3.52	Recupero imposta di registro a seguito di accertamento maggior valore.	
887	XXIII	1362/23/14	BR	1991	F	P	4.3.57	Cartella di pagamento emessa dopo la definitività degli atti di accertamento e di liquidazione dell'imposta di registro e Invim - Giudizio civile inteso a veder riconosciuta la natura usuraria della compravendita - La Corte di Cassazione dichiara la nullità del detto contratto.	<i>Il passaggio in giudicato della sentenza dichiarativa della nullità del contratto di compravendita comporta, secondo la previsione dell'art. 38, comma 2, DPR 131/86, richiamata dall'art. 31 DPR 643/72, che l'imposta assolta "debba essere restituita per la parte eccedente la misura fissa".</i>
888	XXIV	1756/24/14	LE	2002	S	F	4.4.4	Avviso di liquidazione sentenza penale - Legittimità della tassazione ex art.57, Dpr 131/86	
889	XXII	159/22/14	LE	2003	S	F	4.4.6	VIOLATO OBBLIGO DI REGISTRAZIONE DELIBERA FINANZIAMENTO SOCI- IMPOSTA REGISTRO	
890	VIII	496/8/14	BA	2004	S	F	4.5.3	Imposta di registro - istanza di rimborso da parte di coobbligato - mancato assolvimento oner prova su avvenuto pagamento - Rigetto - legittimità - sussiste	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
891	XXVI	1910/26/14	FG	2008	F	S	5.2.5	Dichiarazione di successione rettificativa oltre il termine previsto dall'art. 31 del d.lgs. 346/90 e dopo l'avviso di liquidazione - avviso di liquidazione senza rettifica generatrice di maggiore imposta - Ritrattabilità della dichiarazione - Sussiste	
892	XXVI	1022/26/14	FG		S	S	5.2.9	Iscrizione ipotecaria su beni oggetto del fondo.	
893	XXVIII	1341/28/14	TA	1999	P	F	5.2.11	Impugnazione avviso di liquidazione imposta principale di successione - presunzione di appartenza all'attivo ereditario del 10 % del valore netto imponibile - presunzione legittima per mancata redazione dell'inventario redatto ex artt. 761 e sgg. C.c.	
894	XXIX	1799/29/14	TA	2000	S	F	5.2.13	Pendenza giudizio ricorso avverso l'avviso di liquidazione - Riscossione imposta principale di successione - Legittimità - Sussiste	<i>Quando oggetto della controversia è l'imposta principale di successione, il ricorso avverso l'avviso di liquidazione non ha il potere di sospendere la riscossione delle somme vantate dall'Amministrazione Finanziaria e ben può l'Ente impositore attivarsi per ottenere la riscossione della corrispondente imposta, liquidata peraltro sul valore dichiarato dagli stessi eredi.</i>
895	XXIX	1800/29/14	TA	2000	S	F	5.2.13	Pendenza giudizio ricorso avverso l'avviso di liquidazione - Riscossione imposta principale di successione - Legittimità - Sussiste	<i>Quando oggetto della controversia è l'imposta principale di successione, il ricorso avverso l'avviso di liquidazione non ha il potere di sospendere la riscossione delle somme vantate dall'Amministrazione Finanziaria e ben può l'Ente impositore attivarsi per ottenere la riscossione della corrispondente imposta, liquidata peraltro sul valore dichiarato dagli stessi eredi.</i>
896	XXIII	164/22/14	LE	1994	F	S	5.2.1014	DISAPPLICAZIONE DELLE SANZIONI PER SGRAVIO A.E. PER CONDONO FISCALE	
897	XXIII	1125/23/14	LE	1994	F	S	5.3.2	Iscrizione di ipoteca immobile- Presunzione assenza presupposti art.50 del DPR 602/73-Rateizzazione imposta- Spese addebitabili al Concessionario-Difetto di legittimazione passiva	
898	XXIV	2304/24/14	BR	2007	F	S	5.3.3	RECUPERO IMPOSTA DI REGISTRO IPOTECARIA E CATASTALE PER VENDITA TERRENO CON ANNESSO FABBRICATO. TERRENO DI PERTINENZA DEL FABBRICATO	
899	V	1459/5/14	BA	2009	S	S	5.3.5	Mancata impugnazione dell'avviso di liquidazione - Situazione resasi definitiva.	
900	XXIX	1795/29/14	TA	2000	S	F	5.3.5	Dichiarazione di successione - Liquidazione imposta sui dati dichiarati da erede (c.d. valore automatico) - Eccezione di illegittimità sollevata dalla Parte - Infondata se non supportata da nuova dichiarazione a rettifica dei valori in precedenza dichiarati	
901	XXIX	1796/29/14	TA	2000	S	F	5.3.5	Dichiarazione di successione - Liquidazione imposta sui dati dichiarati da erede (c.d. valore automatico)- Eccezione di illegittimità sollevata dalla Parte - Infondata se non supportata da nuova dichiarazione a rettifica dei valori in precedenza dichiarati	
902	XXIX	1797/29/14	TA	2000	S	F	5.3.5	Dichiarazione di successione - Liquidazione imposta sui dati dichiarati da erede (c.d. valore automatico)- Eccezione di illegittimità sollevata dalla Parte - Infondata se non supportata da nuova dichiarazione a rettifica dei valori in precedenza dichiarati	
903	XXIX	1798/29/14	TA	2000	S	F	5.3.5	Dichiarazione di successione - Liquidazione imposta sui dati dichiarati da erede (c.d. valore automatico)- Eccezione di illegittimità sollevata dalla Parte - Infondata se non supportata da nuova dichiarazione a rettifica dei valori in precedenza dichiarati	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
904	XXIII	1363/23/14	BR	2009-2010	F	F	5.3.9	Atti di assegnazione di alloggi rogati tra la Cooperativa edilizia ed i soci di questa - pretesa del pagamento in misura fissa delle imposte ipotecarie e catastali degli atti di assegnazione.	La "ratio" agevolativa prevista dall'art. 32 del DPR n. 601 del 1973 comporta l'esenzione dalle imposte ipotecarie e catastali di tutti gli atti e contratti relativi all'attuazione dei programmi pubblici di edilizia residenziale pubblica ex L. 865/1971.
905	XXIV	2675/24/14	BR	2007	S	F	5.3.9	Dalla perizia di parte allegata in atti e non sgegificatamente contestata dalla Agenzia delle Entrate. si evince che il terreno, ove è ubicato il fabbricato, è del tutto recintato, destinato a parcheggio, stradine interne, camminamenti ed aiuole e tanto consente di poter affermare la esistenza di una situazione di servizio del Terreno medesimo al fabbricato urbano. L'avviso di liquidazione deve, pertanto, annullarsi.	
906	XXIII	796/23/14	LE	2005	F	F	5.3	Imposta ipotecaria e catastale- Atto di compravendita immobiliare- Valore della cessione contestato per mancato rispetto delle caratteristiche intrinseche l'immobile	
907	XXIII	797/23/14	LE	2005	F	F	5.3	Imposta ipotecaria e catastale- Atto di compravendita immobiliare- Valore della cessione contestato per mancato rispetto delle caratteristiche intrinseche l'immobile	
908	XXIV	1754/24/14	BR	1992	P	F	5.4.2	il contegno concludente del contribuente integra una accettazione tacita dell'eredità che comporta l'irrelevanza e l'invalidità della successiva rinuncia all'eredità. Pertanto, per le considerazioni innanzi esposte, l'appello dell'Ufficio è parzialmente fondato.	
909	XXVIII	1576/28/14	TA	1991	S	S	5.4.2	impugnazione avviso di liquidazione imposta Invim non preceduto dal prodromico avviso di accertamento - legittimità dell'avviso di liquidazione perché non rettifica i valori dichiarati ma esclude solo alcune spese incrementative per mancato assolvimento dell'onere della prova	
910	XXVIII	2289/28/14	TA	1990	S	F	5.4.2	impugnazione avviso di liquidazione imposta ilvim regolarmente preceduto dalla notifica del prodromico avviso di accertamento di maggior valore - legittimità dell'atto impugnato	
911	XXVIII	2290/28/14	TA	1990	S	F	5.4.2	impugnazione avviso di liquidazione imposta ilvim regolarmente preceduto dalla notifica del prodromico avviso di accertamento di maggior valore - legittimità dell'atto impugnato	
912	XXII	1633/22/14	LE	2002	P	P	5.4.6	Notifica effettuata dal Concessionario per il tramite del servizio postale - Mancata indicazione responsabile del procedimento - Dichiarazione di condono per gli omessi o tardivi versamenti - Pretesa di pagamento di somme a titolo di sanzione eccedente la misura del 30% prevista	
913	XXVIII	248/28/14	TA	2000	S	F	5.4.6	RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI DAL COMMA 5BIS ART 1 D.L. N. 106/2005, CONVERTITO IN LEGGE N. 156/2005	
914	XXVIII	512/28/14	TA	1988	F	S	5.4.8	valutazione documentazione spese - riconoscimento a seguito di ctu	
915	XXVIII	952/28/14	TA	1991	S	F	5.4.8	valutazione documentazione spese - insussistenza	
916	V	1635/5/14	BA	2008	F	F	5.7.1	Avviso di accertamento emesso dall'Agenzia delle Entrate in materia di tasse di concessione governative - Onere della prova assolto dal contribuente - Non era stata attivata alcuna scheda telefonica, né la parte aveva mai perfezionato l'abbonamento telefonico da cui scaturiva l'obbligo del versamento delle tasse.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
917	VI	1978/6/14	BA	2009	F	S	5.7.1	La tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile non è dovuta in caso di servizio mai utilizzato dal contribuente.	
918	VI	2243/6/14	BA	2009	S	F	5.7.1	Tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile - Presupposti - Utenza. Art. 21, Tariffa, allegata al DPR n. 641 del 1972	<i>In assenza della disponibilità del gestore telefonico ad annullare il contratto sottoscritto dal ricorrente, la controversia andava regolata in sede civile attenendo ad una questione di ordine civilistico non sindacabile dal giudice tributario ovvero dall'Ufficio</i>
919	VII	1672/7/14	BA	2008	S	F	5.7.1	Tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile - Presupposti - Utenza. Art. 21, Tariffa, allegata al DPR n. 641 del 1972	<i>L'art. 2 -comma 4 - del D.L. 28/1/2014 n. 4, convertito nella Legge 28/3/2014 n. 50, ha confermato, con norma espressamente interpretativa e, pertanto, valida con effetto retroattivo, che "Per gli effetti dell'articolo 21 della Tariffa annessa al D.P.R. 26/10/1972 n. 641, le disposizioni dell'articolo 160 del Codice delle comunicazioni elettroniche di cui al D. Lgs. 1°/8/2003 n. 259, richiamate dal predetto articolo 21, si interpretano nel senso che per stazioni radioelettriche si intendono anche le apparecchiature terminali per il servizio radiomobile terrestre di comunicazione". Ne consegue la debenza della tassa sulle concessioni governative sui cellulari</i>
920	VII	1880/7/14	BA	2009	S	F	5.7.1	Tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile - Presupposti - Utenza. Art. 21, Tariffa, allegata al DPR n. 641 del 1972	<i>L'art. 2 -comma 4 - del D.L. 28/1/2014 n. 4, convertito nella Legge 28/3/2014 n. 50, ha confermato, con norma espressamente interpretativa e, pertanto, valida con effetto retroattivo, che "Per gli effetti dell'articolo 21 della Tariffa annessa al D.P.R. 26/10/1972 n. 641, le disposizioni dell'articolo 160 del Codice delle comunicazioni elettroniche di cui al D. Lgs. 1°/8/2003 n. 259, richiamate dal predetto articolo 21, si interpretano nel senso che per stazioni radioelettriche si intendono anche le apparecchiature terminali per il servizio radiomobile terrestre di comunicazione". Ne consegue la debenza della tassa sulle concessioni governative sui cellulari</i>
921	XI	239/11/14	BA	2008	F	F	5.7.1	Tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile - Presupposti - Utenza. Art. 21, Tariffa, allegata al DPR n. 641 del 1972 - Licenza di stazione radio ex art. 318 DPR 156/73 - Abrogazione norma art. 218 D. LGS. N. 259/03 - Inapplicabilità	
922	XI	1775/11/14	BAT	2008	F	F	5.7.1	Tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature terminali per il servizio radiomobile - Presupposti - Utenza. Art. 21, Tariffa, allegata al DPR n. 641 del 1972 - Licenza di stazione radio ex art. 318 DPR 156/73 - Abrogazione norma art. 218 D. LGS. N. 259/03 - Inapplicabilità	
923	XV	1311/15/14	BA	2009/2010	S	S	5.7.5	Tassa sulle concessioni governative per l'impiego di apparecchiature per il servizio radiomobile - Soggettività passiva del Comune - Sussiste - Esenzione spettante alle Amministrazioni dello Stato - Non sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
924	III	947/3/14	BA	2007 - 2008	S	S	6.1.1	Soggetti passivi - Lavoratori autonomi - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997	<i>debenza rimborso in mancanza di elemento probatorio offerto dal contribuente a seguito della presentazione di istanza di rimborso - non sussiste -la presenza di due studi costituisce elemento organizzazione logistica esuberante rispetto alla normalita' del settore</i>
925	V	1211/5/14	BA	2006-2007-2008-2009	F	F	6.1.1	Rimborso Irap - Agente di commercio senza ausilio di dipendenti e con apparato organizzativo minimo - Prova fonita dal contribuente.	
926	VI	571/6/14	BA	2007	F	F	6.1.1	Assenza dell'autonoma organizzazione - Quadro Irap compilato ma la parte ne ha omesso il versamento.	
927	X	1235/10/14	BA	2007	S	F	6.1.1	Base imponibile IRAP indicata in dichiarazione - Carenza presupposti per autonoma organizzazione d'impresa.	
928	XI	755/11/14	BA	2002-2003-2004-2005-2006	F	S	6.1.1	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Studio attrezzato - Spese per beni strumentali - Autonoma organizzazione - Non sussiste	
929	XXIII	166/13/14	BA	2007	F	S	6.1.1	irap medici - presupposti - cartella di pagamento - controllo formale art. 36 bis dpr 600/73	
930	XXII	174/22/14	LE	2007/08/09/10	F	F	6.1.1	MEDICO LIBERO PROFESSIONISTA. ATTIVITA' SVOLTA PRESSO ALTRUI STRUTTURA ORGANIZZATA	
931	XXII	2098/22/14	LE	2005	F	F	6.1.1	Richiesta pagamento IRAP non dovuta in quanto non trattasi di attività con identificativi di autonoma organizzazione	
932	XXII	2108/22/14	LE	2003	F	F	6.1.1	Richiesta pagamento IRAP non dovuta in quanto non trattasi di attività con identificativi di autonoma organizzazione	
933	XXII	2109/22/14	LE	2004	F	F	6.1.1	Richiesta pagamento IRAP non dovuta in quanto non trattasi di attività con identificativi di autonoma organizzazione	
934	XXII	2110/22/14	LE	2001	F	F	6.1.1	Richiesta pagamento IRAP non dovuta in quanto non trattasi di attività con identificativi di autonoma organizzazione	
935	XXII	2111/22/14	LE	2002	F	F	6.1.1	Richiesta pagamento IRAP non dovuta in quanto non trattasi di attività con identificativi di autonoma organizzazione	
936	XXIII	376/23/14	LE	2002/2003	F	F	6.1.1	Attività professionale, lavoro autonomo- Individuazione degli elementi caratterizzanti l'attività per determinare assoggettabilità irap	
937	XXIII	2127/23/14	LE	2005	F	F	6.1.1	Contestazione mancanza stabile organizzazione e diniego rimborso.	
938	XXIII	2309/23/14	LE	2004/2007	S	F	6.1.1	Contestazione mancanza stabile organizzazione e diniego rimborso.	
939	XXIV	789/24/14	LE	1998/2001	F	S	6.1.1	Contestazione mancanza stabile organizzazione e diniego rimborso.	
940	XXIV	790/24/14	LE	2003/2007	F	S	6.1.1	Contestazione mancanza stabile organizzazione e diniego rimborso.	
941	XXIV	918/24/14	LE	2004	F	F	6.1.1	Contestazione mancanza stabile organizzazione e diniego rimborso.	
942	XXIV	1275/24/14	LE	2001/2004	F	F	6.1.1	Contestazione mancanza stabile organizzazione e diniego rimborso.	
943	XXIV	1543/24/14	LE	2000 - 2001 - 2002 - 2003	S	S	6.1.1	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso Irap - Beni strumentali di valore non trascurabile - Spese sostenute non marginali - Insussistenza assimilazione tra Iva e Irap come chiarito dalla Corte di Giustizia Ue nella sentenza del 03/10/2006	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
944	XXIV	1544/24/14	LE	2000 - 2001 - 2002 - 2003	S	S	6.1.1	Silenzi rifiuto su istanza di rimborso Irap - Beni strumentali di valore non trascurabile - Presenza di personale dipendente - Valore dei beni strumentali consistente - Autonoma organizzazione implicita in un'associazione professionale	
945	XXIV	2034/24/14	LE	2002 - 2003 - 2004	F	S	6.1.1	Silenzi rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Lavoratore autonomo che svolge professione in assenza di organizzazione di capitale e lavoro altrui - Legittimità del rimborso	
946	XXIV	2410/24/14	BR	2004/05/0 6/07/2008	S	S	6.1.1	DINIEGO RIMBORSO IRAP PROFESSIONISTA PRIVO DI STABILE ORGANIZZAZIONE (ARCHITETTO)	
947	XXIV	2607/24/14	BR	1997/2004	S	S	6.1.1	DINIEGO RIMBORSO IRAP PROFESSIONISTA CON RICORSO PER REVOCAZIONE SULLE ANNUALITA' PRECEDENTI	
948	XXV	485/26/14	FG	2006-2010	P	S	6.1.1	Soggetti passivi - Assenza autonoma organizzazione - mancanza presupposto impositivo - sussiste - istanza presentata oltre il quadriennale - Tardività - Sussiste	
949	XXVI	2071/26/14	FG	2001	S	S	6.1.1	contestazione sussistenza presupposti autonoma organizzazione avverso silenzio rigetto istanza di rimborso imposta - avvocato - somme percepite in qualità di sindaco o revisore di società - reddito assimilato a reddito di lavoro dipendente - non imponibilità Irap - illegittimità del silenzio rigetto	<i>Il Collegio, si riporta a numerose sentenze di questa stessa CTR aventi ad oggetto analoga fattispecie...in quanto conformi alla sentenza n.12108 del 26/05/09 in cui la Corte di Cassazione ha affermato che in tema di IRAP, lo svolgimento di attività professionali e' escluso dall'applicazione dell'imposta soltanto qualora si tratti di attività non autonomamente organizzata. Il requisito dell' autonoma organizzazione, il cui accertamento spetta al giudice di merito ed e' insindacabile in sede di legittimità se congruamente motivato, ricorre quando il contribuente: a) sia, sotto qualsiasi forma, il responsabile dell' organizzazione, e non sia quindi inserito in strutture organizzative riferibili ad altrui responsabili ta' ed interesse; b) impieghi beni strumentali non eccedenti, secondo l'id quod plerumque accidit, il minimo indispensabile per l'esercizio dell' attività in assenza di organizzazione, oppure si avvalga in modo occasionale di lavoro altrui. Costituisce onere del contribuente che chieda il rimborso dell' imposta asseri tamente non dovuta dare la prova dell' assenza delle predette condizioni".</i>
950	XXVI	2342/26/14	FG	2004	F	F	6.1.1	Cooperative di lavoro - esclusione IRAP ex art. 11 DPR 601/1973 - presupposto requisiti - SUSSISTE	<i>L'art. 11 D.P.R.60111973 esclude le Cooperative del lavoro dal pagamento delle imposte in generale, sia di quelle nazionali, che di quelle locali a condizione che ricorrano determinati elementi. Nel caso di specie l'ufficio non contesta che la Cooperativa ricorrente possedesse i requisiti di cui all'art. 11, ma argomenta che non vi è alcuna disposizione specifica che escluda dal pagamento dell'Irap le cooperative di lavoro. Invero l'art.11deveessereinterpretatoancheallalucedellapregressalegislaazione che escludeva le cooperative di lavoro dal pagamento dell'Ilor, imposta che poi di fatto è stata sostituita dall'Irap. D'altronde sarebbe irrazionale e illogico sostenere che le cooperative di lavoro sono esenti dal pagamento dei tributi nazionali e locali e siano invece assoggettate all'Irap.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
951	XXVII	1075/27/14	FG	2007	F	F	6.1.1	IRAP ed attività libero professionali - Professione di architetto - Requisito dell'autonoma organizzazione dell'attività - Onere della prova a carico del contribuente - Difetto dei presupposti -	<i>Il requisito dell'autonoma organizzazione ricorre quando il contribuente: a) sia, sotto qualsiasi forma, il responsabile dell'organizzazione, e non sia inserito in strutture organizzative riferibili ad altrui responsabilità ed interesse; b) impieghi beni strumentali eccedenti, secondo l'id quod plerumque accidit, il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività in assenza di organizzazione, oppure si avvalga in modo non occasionale di lavoro altrui. Costituisce onere del contribuente che chieda il rimborso dell'imposta asseritamente non dovuta, dare la prova dell'assenza delle predette condizioni.</i>
952	XXVII	1494/27/14	FG	2007	F	F	6.1.1	IRAP ed attività libero professionali - Requisito dell'autonoma organizzazione dell'attività - Onere della prova a carico del contribuente - Difetto dei presupposti -	<i>Il requisito dell'autonoma organizzazione ricorre quando il contribuente: a) sia, sotto qualsiasi forma, il responsabile dell'organizzazione, e non sia inserito in strutture organizzative riferibili ad altrui responsabilità ed interesse; b) impieghi beni strumentali eccedenti, secondo l'id quod plerumque accidit, il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività in assenza di organizzazione, oppure si avvalga in modo non occasionale di lavoro altrui. Costituisce onere del contribuente che chieda il rimborso dell'imposta asseritamente non dovuta, dare la prova dell'assenza delle predette condizioni.</i>
953	XXVII	1632/27/14	FG	2005 - 2006	F	P	6.1.1	IRAP e lavoro autonomo - Attività di autore televisivo - Tassazione prevista per i diritti d'autore - Requisito dell'autonoma organizzazione dell'attività - Difetto dei presupposti -	
954	XXVIII	1346/28/14	TA	2005	F	F	6.1.1	insussistenza del presupposto impositivo Irap per carenza dell'autonoma organizzazione come rinvenibile dall'esame del quadro RE del Modello Unico - insussistenza della soggettività passiva	
955	I	59/1/14	BA	2005-2006-2007-2008-2009	S	S	6.1.2	IRAP - medico convenzionato SSN - autonoma organizzazione - gestione associata dello studio - presenza di collaboratori - esistenza della autonoma organizzazione - sussiste.	<i>la definizione di "autonoma organizzazione" è da intendersi in modo oggettivo, che esclude la soggettività passiva ai fini IRAP del medico convenzionato ASL che non si avvalga di alcun dipendente. Di conseguenza, La presenza di un solo dipendente, implica la soggettività passiva del medico ai fini IRAP.</i>
956	I	1071/14	BA	2004-2005-2006-2007-2008	S	S	6.1.2	IRAP - medico convenzionato ASL - autonoma organizzazione - inammissibilità dell'appello per mancato deposito di copia alla CTP	<i>inammissibilità dell'appello per omesso deposito di copia dello stesso presso la Commissione Tributaria Provinciale ex art.53 D.lgs546/1992.</i>
957	I	343/1/14	BA	2001-2002-2003	S	S	6.1.2	IRAP - libero professionista - medico convenzionato SSN - autonoma organizzazione - utilizzo di segretaria c.d. part time - autonoma organizzazione - sussiste.	
958	I	345/1/14	BA	2003-2010	P	F	6.1.2	IRAP - libero professionista - medico convenzionato con il SSN - utilizzo di segretaria c.d. part time - autonoma organizzazione - sussiste.	
959	I	712/1/14	BA	2006-2007	S	F	6.1.2	IRAP - medici convenzionati SSN - studio attrezzato con sala d'attesa, servizi igienici e telefono - requisito dell'autonoma organizzazione - sussiste.	
960	I	2239/1/14	BAT	2006-2009	S	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per lavoro dipendente - Autonoma organizzazione - Sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
961	I	2394/1/14	BA	2004 - 2010	S	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per lavoro dipendente - Autonoma organizzazione - Sussiste	
962	I	2395/1/14	BAT	2008	S	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per lavoro dipendente - Autonoma organizzazione - Sussiste	
963	I	2581/1/14	BAT	2006 - 2009	S	S	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per lavoro dipendente in regime stabile e continuativo - Spese per beni strumentali rilevanti - Autonoma organizzazione - Sussiste	<i>Nel caso di medico di base, sussiste l'autonoma organizzazione quando i beni strumentali in sua dotazione eccedono il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività. Incidono, altresì, le spese sostenute per il lavoratore dipendente che si presenta in regime lavorativo stabile e continuativo e che negli anni ha contribuito al mantenimento di una stabilità economica dell'attività professionale svolta e a fornire, in qualità di impiegato amministrativo, una dimensione diversa all'attività del professionista.</i>
964	I	2582/1/14	BAT	2009	S	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per lavoro dipendente - Autonoma organizzazione - Sussiste	
965	I	2583/1/14	BA	2006 - 2008	S	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per lavoro dipendente - Autonoma organizzazione - Sussiste	
966	I	2585/1/14	BA	2006 - 2009	F	S	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Utilizzo di beni strumentali non eccedenti il minimo - Compensi a terzi esigui - Autonoma organizzazione - Non sussiste	
967	III	222/3/14	BA	2006-2009	F	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Compensi a terzi - Studio attrezzato - Spese per beni strumentali - Autonoma organizzazione - Non sussiste	<i>In materia di rimborso Irap, la disponibilità, da parte di un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, di uno studio attrezzato in conformità a quanto previsto dalla convenzione non costituisce, di per sé, indice di esistenza di un'autonoma organizzazione. In sostanza, lo studio e le attrezzature previste in convenzione devono ritenersi il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività da parte del medico, mentre l'esistenza di un'autonoma organizzazione è configurabile solo in presenza di elementi che superino lo standard previsto dalla convenzione e che devono essere accertati di volta in volta</i>
968	III	446/3/14	BA	2004-2007	F	S	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Studio attrezzato in conformità alla convenzione SSN - Autonoma organizzazione - Non sussiste	
969	III	449/3/14	BA	2004-2006	F	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Studio attrezzato in conformità alla convenzione SSN - Autonoma organizzazione - Non sussiste	
970	III	943/3/14	BA	2004-2006	P	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Compensi a terzi - Spese per beni strumentali eccedenti il minimo - Autonoma organizzazione - Sussiste	
971	III	944/3/14	BAT	2004-2007	F	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per beni strumentali non eccedenti il minimo - Presenza di segretaria part-time - Autonoma organizzazione - Non sussiste	
972	III	1017/3/14	BA	2006-2009	P	S	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Elevati compensi a terzi - Spese per beni strumentali eccedenti il minimo - Quote di ammortamento - Autonoma organizzazione - Sussiste	
973	III	1197/3/14	BAT	2008	S	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Compensi a terzi elevati - Autonoma organizzazione - Sussiste	
974	III	1507/3/14	BAT	2000-2005	F	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per prestazioni di terzi esigui - Utilizzo di beni strumentali non eccedenti il minimo - Autonoma organizzazione - Non sussiste	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
975	III	2391/3/14	BA	2000-2007	S	F	6.1.2.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Costi annui - Quote di ammortamento - Spese per lavoro dipendente - Compensi a terzi - Beni strumentali - Autonoma organizzazione - Sussiste	
976	V	1930/5/14	BA	2006-2007-2008-2009-2010	F	F	6.1.2	Silenzi rifiuto rimborso irap da parte di medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale - Assenza autonoma organizzazione - Presenza solo per il 2009 di dipendente per poche ore lavorative.	
977	V	2400/5/14	BA	2006-2007-2008-2009	F	F	6.1.2	Silenzi rifiuto rimborso irap da parte di medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale - Assenza autonoma organizzazione.	
978	V	2467/5/14	BA	2004-2005-2006-2007-2008	F	F	6.1.2	Silenzi rifiuto rimborso irap da parte di medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale - Assenza autonoma organizzazione.	
979	X	349/10/14	BA	2009-2010	F	F	6.1.2	Soggetto esercente professione medico di base - Verifica soggettività IRAP rimessa al giudice di merito - presenza dipendenti part-time - Autonoma organizzazione - NON SUSSISTE	
980	XI	2623/11/14	BA	2007/2008/2009/2010	F	F	6.1.2	medico convenzionato - minimo apporto di personale dipendente	
981	XV	1059/15/14	BAT	2008	S	S	6.1.2	Art. 2 comma 1 D.lgs. 446/97 - Soggettività passiva Irap - Medico convenzionato ASL - Impiego di lavoratore dipendente - Organizzazione autonoma - Sussiste	
982	XXII	157/22/14	LE	1999/00/01/02/03/04	F	F	6.1.2	SILENZIO RIFIUTO RIMBORSO IRAP ATTIVITA' SVOLTA CON BENI STRUMENTALI ED ESIGUE SPESE PER PERSONALE DIP.	
983	XXII	172/22/14	LE	2005	F	F	6.1.2	ESISTENZA DI AUTONOMA ORGANIZZAZIONE SPESE NON SUPERIORI AL MIN. INDISPENSABILE NESSUN COLLABORATORE	
984	XXII	1744/22/14	LE	1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004	P	S	6.1.2	Rimborso IRAP indebitamente versato - Decadenza richiesta di rimborso per istanza presentata fuori termine massimo	
985	XXII	1745/22/14	LE	1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003	P	F	6.1.2	Rimborso IRAP indebitamente versato - Richiesta di rimborso per istanza da presentare entro i 48 mesi antecedenti	
986	XXIII	597/23/14	BR	2005	P	S	6.1.2	Medico di base - Mancanza del requisito di "autonoma organizzazione" - Trattamento economico già prestabilito e legato al numero degli assistiti - Quasiassi struttura organizzativa non sarà mai in grado di produrre nuova ricchezza.	
987	XXIII	1014/23/14	LE	2006	F	S	6.1.2	Attività autonoma di medico- presunzione sussistenza requisito dell'autonoma organizzazione	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
988	XXIII	1169/23/14	LE	2003	S	F	6.1.2	Attività professionale di medico convenzionato con l'ASL- omesso versamento imposta- Presunzione mancanza presupposti assoggettamento ad irap	
989	XXIII	1825/23/14	LE	2000/2001/2002/2003	P	F	6.1.2	Attività di medico convenzionato con il S.S.N.- Silenzio rifiuto istanza rimborso- Richiesta di accesso ai benefici previsti dal condono ex L.289/2002	
990	XXIII	1901/23/14	LE	2004/2007	F	F	6.1.2	Contestazione mancanza stabile organizzazione e diniego rimborso.	
991	XXIII	1902/23/14	LE	2004/2007	F	F	6.1.2	Contestazione mancanza stabile organizzazione e diniego rimborso.	
992	XXIII	2120/23/14	LE	2000/2006	F	F	6.1.2	Mancato rimborso IRAP per mancanza della stabile organizzazione	
993	XXIII	2699/23/14	LE	2004/2007	F	S	6.1.2	Mancato rimborso IRAP per mancanza della stabile organizzazione	
994	XXIV	535/24/14	LE	1999/2003	S	F	6.1.2	Mancato rimborso IRAP per mancanza della stabile organizzazione	
995	XXIV	1660/24/14	LE	1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003	P	P	6.1.2	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso Irap - Medico convenzionato con l'ASL retribuito con busta paga mensile - Legittimità del diritto al rimborso per i 48 mesi precedenti all'istanza di rimborso	
996	XXIV	1661/24/14	LE	1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004	P	P	6.1.2	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso Irap - Medico convenzionato con l'ASL retribuito con busta paga mensile - Legittimità del diritto al rimborso per i 48 mesi precedenti all'istanza di rimborso	
997	XXIV	1662/24/14	LE	1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003	P	P	6.1.2	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso Irap - Medico convenzionato con l'ASL retribuito con busta paga mensile - Legittimità del diritto al rimborso per i 48 mesi precedenti all'istanza di rimborso	
998	XXIV	1663/24/14	LE	1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003	P	P	6.1.2	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso Irap - Medico convenzionato con l'ASL retribuito con busta paga mensile - Legittimità del diritto al rimborso per i 48 mesi precedenti all'istanza di rimborso	
999	XXIV	2081/24/14	LE	1998	F	S	6.1.2	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso Irap - Medico convenzionato con l'ASL retribuito con busta paga mensile ed esercente l'attività senza ausilio di collaboratori e dipendenti - Legittimità del rimborso in assenza di autonoma organizzazione	
1000	XXIV	2082/24/14	LE	1999	F	S	6.1.2	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso Irap - Medico convenzionato con l'ASL retribuito con busta paga mensile ed esercente l'attività senza ausilio di collaboratori e dipendenti - Legittimità del rimborso in assenza di autonoma organizzazione	
1001	XXIV	2083/24/14	LE	2000	F	S	6.1.2	IRAP - medici convenzionati ASL - medico di base - attività esercitata senza complesso organizzato di beni o prestazioni da parte di altri soggetti - autonoma organizzazione - non sussiste.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1002	XXIV	2093/24/14	LE	1998-2002	F	F	6.1.2	IRAP - medici convenzionati ASL - medico di base - attività esercitata senza complesso organizzato di beni o prestazioni da parte di altri soggetti - autonoma organizzazione - non sussiste.	
1003	XXIV	2103/24/14	LE	2001-2003	F	F	6.1.2	IRAP - medici convenzionati ASL - utilizzo di segretaria c.d. part time - requisito dell'autonoma organizzazione - non sussiste - assoggettabilità ad IRAP - esclusione.	
1004	XXIV	2729/24/14	LE	1999-2003	F	F	6.1.2	IRAP - medici convenzionati ASL - segretaria c.d. part time - requisito dell'autonoma organizzazione - non sussiste.	
1005	XXVI	2352/26/14	FG	1999, 2003 e 2006	P	F	6.1.2	Soggetto esercente professione medico di base - Verifica soggettività IRAP rimessa al giudice di merito - Assenza di costi per dipendenti - Costi per beni strumentali non arrecano incremento dell'organizzazione - Autonoma organizzazione - NON SUSSISTE	
1006	XXVII	2488/27/14	FG	2004, 2005, 2006, 2007	P	S	6.1.2	IRAP - Autonoma organizzazione - requisiti - medico convenzionato SSN	
1007	XXVII	2589/27/14	FG	2004, 2005, 2006, 2007, 2008	P	S	6.1.2	IRAP - Autonoma organizzazione - requisiti - medico convenzionato SSN - assenti costi per dipendenti - modiche spese pr beni strumentali - diritto rimborso IRAP - Sussiste	
1008	I	723/1/14	BA	2005-2010	P	P	6.1.3	IRAP - promotore finanziario - assenza di personale dipendente - beni ammortizzabili non eccedenti il minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività - autonoma organizzazione - non sussiste.	
1009	I	2046/1/14	BA	2006-2010	P	F	6.1.3.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Compensi stabili a collaboratori - Locali attrezzati - Autonoma organizzazione - Sussiste	
1010	I	2136/1/14	BA	2006-2010	S	F	6.1.3.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Impresa familiare - Collaborazione dei partecipanti all'impresa familiare - Autonoma organizzazione - Sussiste	<i>L'imposta di cui al DLGS n. 446 del 1997 concerne , a differenza delle altre imposte dirette, non il reddito o il patrimonio in sé, ma lo svolgimento di un'attività autonomamente organizzata per la produzione di beni e servizi. In questo quadro normativo, nel caso di esercizio dell'attività nella forma di impresa familiare, mentre il reddito derivante dall'impresa e risultante dalla dichiarazione dei redditi viene imputato, a determinate condizioni, proporzionalmente alla rispettiva quota di partecipazione dei partecipanti, l'imprenditore familiare, non i familiari collaboratori, è anche soggetto passivo IRAP, in quanto detta imposta colpisce il valore della produzione netta dell'impresa e la collaborazione dei partecipanti all'impresa familiare integra quel quid pluris dotato di attitudine a produrre una ricchezza ulteriore ( o valore aggiunto ) rispetto a quella conseguibile con il solo apporto lavorativo personale del titolare ( etero - organizzazione dell'esercente l'attività )</i>
1011	I	2370/1/14	BA	2006-2009	F	S	6.1.3.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per lavoro dipendente pari a zero - Utilizzo di beni strumentali minimi - Autonoma organizzazione - Non sussiste	
1012	III	216/3/14	BAT	1998-2007	P	F	6.1.3.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Elevati compensi a terzi- Spese per immobili - Quote di ammortamento- Autonoma organizzazione - Sussiste	<i>In materia di rimborso Irap, la presenza di compensi per lavoro di terzi elevati rapportati alle spese annue sostenute, assieme all'utilizzo di beni strumentali e / o la presenza di quote di ammortamento di elevato importo, caratterizzano la presenza di una "autonoma organizzazione"</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1013	III	940/3/14	BA	2004-2006	S	F	6.1.3.	Rimborso Irap - Soggetti passivi – Rilevanti compensi a collaboratori familiari - Autonomia organizzazione – Sussiste	
1014	III	942/3/14	BA	2004-2007	S	S	6.1.3.	Rimborso Irap - Soggetti passivi – Spese per beni strumentali eccedenti il minimo per esercitare l'attività - Autonomia organizzazione – Sussiste	
1015	XIV	196/14/14	BA	2007-2010	F	S	6.1.3	diniego di rimborso irap - agenti di commercio - attivita' esercitata in assenza di dipendenti e di beni strumentali che eccedono il minimo indispensabile - assenza di autonomia organizzazione - illegittimita' del diniego - sussiste.	
1016	XIV	196/14/14	BA	2007-2010	F	S	6.1.3	diniego di rimborso irap - agenti di commercio - attivita' esercitata in assenza di dipendenti e di beni strumentali che eccedono il minimo indispensabile - assenza di autonomia organizzazione - illegittimita' del diniego - sussiste.	
1017	XXIII	384/23/14	LE	1998/1999/2000/2001	F	F	6.1.3	Attività di lavoro autonomo- Presunzione di assoggettamento ad irap sulla base dei presupposti art. 2 D.Lgs 446/97	
1018	XXIII	1013/23/14	LE	2005/2006/2007/2008	S	S	6.1.3	Attività di agente di commercio- Presunzione insussistenza requisiti assoggettabilità ad irap	
1019	XXV	208/25/14	FG	2007-2011	P	S	6.1.3	Soggetti passivi - Mediatori, agenti di commercio e promotori finanziari - Assenza autonomia organizzazione - mancanza presupposto impositivo - sussiste - istanza presentata oltre il quadriennale - Tardività - Sussiste	
1020	XXV	224/25/14	FG	2007-2011	P	S	6.1.3	Diniego di rimborso irap - agenti di commercio - attivita' esercitata in assenza di dipendenti e di beni strumentali che eccedono il minimo indispensabile - assenza di autonomia organizzazione - illegittimita' del diniego - sussiste.	
1021	XXVI	690/26/14	FG	2000-2002	P	F	6.1.3	Soggetti passivi - Assenza autonomia organizzazione - mancanza presupposto impositivo - sussiste - annualità condonata - rimborso non spettante	
1022	XXVIII	1836/28/14	TA	2002	F	F	6.1.3	impugnazione cartella di pagamento imposta Irap per mancanza del presupposto impositivo - verifica del requisito dell'autonomia organizzazione dall'esame dei dati reddituali - insussistenza del requisito ed annullamento della cartella di pagamento	
1023	XXVIII	2440/28/14	TA	2004	S	S	6.1.3	soggettività passiva Irap dell'agente di commercio se dotato di autonomia organizzazione - spese significative per lavoro dipendente fanno presumere la sussistenza del requisito dell'autonomia organizzazione	
1024	VI	1185/6/14	BAT	2008	F	P	6.1.4	Non si ritiene che il contribuente debba essere assoggettato al pagamento delle sanzioni nella misura intera quando si è in presenza del regolare ed integrale versamento delle imposte dovute.	
1025	X	501/10/14	BA	2006	F	F	6.1.4.	Irap - Recupero dell'imposta dichiarata e non versata - Impugnazione per vizi relativi al merito della pretesa - Insussistenza autonomia organizzazione - mancanza di presupposto - sussiste	
1026	XI	759/11/14	BA	2008	S	F	6.1.4	Rimborso Irap -Autonomia organizzazione - Sussiste.	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1027	XIII	2376/13/14	BA	2008	F	S	6.1.4	cartella di pagamento ex art. 36-bis dpr n. 600/73 - irap dichiarata a debito e non versata - contestazione nel merito della soggettività passiva - dichiarazione dei redditi quale esternazione di scienza sempre emendabile - sussiste - avvenuta dimostrazione della mancanza del requisito dell'autonoma organizzazione - utilizzo di beni strumentali minimi - assenza di dipendenti o collaboratori - illegittimità del recupero - sussiste	
1028	XIII	2376/13/14	BA	2008	F	S	6.1.4	cartella di pagamento ex art. 36-bis dpr n. 600/73 - irap dichiarata a debito e non versata - contestazione nel merito della soggettività passiva - dichiarazione dei redditi quale esternazione di scienza sempre emendabile - sussiste - avvenuta dimostrazione della mancanza del requisito dell'autonoma organizzazione - utilizzo di beni strumentali minimi - assenza di dipendenti o collaboratori - illegittimità del recupero - sussiste	
1029	XXVIII	247/28/14	TA	2002	F	F	6.1.4	legittimazione del contribuente a fornire prova dell'assenza dei presupposti irap anche se dichiarata come dovuta in dichiarazione	
1030	XXIX	66/29/14	TA	2003	S	S	6.1.4	Mancata impugnazione nei termini della c.p. - Versamento del tributo - Istanza di rimborso - Silenzio Rifiuto - Comportamento Ufficio meramente confermativo della obbligazione tributaria non impugnata - Impugnabilità autonoma del silenzio rifiuto sull'istanza di rimborso della somma pagata - Non sussiste -	
1031	XXIX	337/29/14	TA	2003-2004	S	F	6.1.4	C.p. 36 bis - Irap - Agente di commercio - Imposta dichiarata e non versata - Assenza di vizi propri dell'atto - Legittimità c.p. - Sussiste	
1032	XXIX	843/29/14	TA	2002-2003	S	S	6.1.4	C.p. 36 bis - Irap - Studio professionale - Imposta dichiarata e non versata - Assenza di vizi propri dell'atto - Inammissibilità ricorso introduttivo - Sussiste	
1033	XXIX	2663/29/14	TA	2004	F	F	6.1.4	IRAP - Attività professionale svolta senza ausilio di dipendenti e con beni strumentali non eccedenti il minimo indispensabile - Mancanza di autonoma organizzazione	
1034	XXIV	1380/24/14	LE	2001/2004	S	F	6.1.6	Contestazione incompatibilità IRAP e IVA	
1035	XXIII	1485/23/14	BR	2004	S	S	6.1.10	Mancanza di prova documentale della erogazione compensi al personale - Esiste prova che la contribuente si è avvalsa di altra cooperativa per la raccolta agraria.	
1036	III	939/3/14	BA	2001	S	S	6.1.12	Rimborso Irap - Adesione del contribuente alle definizioni di cui agli articoli 7 e 9 della L. n. 289 del 2002. Preclusione - Sussiste	<i>I soggetti che hanno aderito ad una delle due forme di sanatoria previste dalla l. n. 289 del 2002 (concordato per gli anni pregressi ex art. 7 o condono tombale ex art. 9) restano impediti per le corrispondenti annualità dal richiedere il rimborso dell'IRAP a titolo di indebito posto che, ai sensi dei commi 13 e 9 dei citati articoli, la definizione automatica rende definitiva la liquidazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione con riferimento alla spettanza di deduzioni ed agevolazioni indicate dal contribuente od all'inapplicabilità di esclusioni, restando intangibile il quantum dichiarato ad evenienze successive che non possono essere più recuperate a sostegno di crediti restitutori ancorché insorti per effetto del venir meno del presupposto impositivo.</i>
1037	XXVIII	245/28/14	TA	1999	S	F	6.1.12	preclusione diritto al rimborso a seguito di condono tombale	
1038	XXVIII	246/28/14	TA	2000	S	F	6.1.12	preclusione diritto al rimborso a seguito di condono tombale	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1039	XXVI	1391/26/14	FG	2004	S	F	6.1.14	L'esercizio delle attività professionali non soggiace all'applicazione dell'imposta Irap in assenza di autonoma organizzazione.	
1040	I	713/1/14	BA	2006-2010	F	F	6.1.15	IRAP - piccolo imprenditore - provvigioni per segnalazione occasionale d'affari - spese per lavoro dipendente - non sussiste - autonoma organizzazione - non sussiste.	
1041	XXIII	2438/23/14	LE	2000/2003	F	F	6.1.15	Contestazione mancanza stabile organizzazione e diniego rimborso.	
1042	I	60/1/14	BA	2007	S	F	6.1.16	IRAP - libero professionista - avvocato - presenza di segretaria full time - esistenza di autonoma organizzazione - sussiste.	<i>la definizione di "autonoma organizzazione" è da intendersi in modo oggettivo, che esclude la soggettività passiva ai fini IRAP del libero professionista che non si avvalga di alcun dipendente. Di conseguenza, La presenza di un solo dipendente nel caso di specie di una segretaria, implica la soggettività passiva del medico ai fini IRAP.</i>
1043	I	106/1/14	BA	2007	S	F	6.1.16	IRAP - libero professionista - dottore commercialista - presenza di personale dipendente - spese per prestazioni rese da terzi - esistenza dell'autonoma organizzazione - sussiste.	<i>l'"autonoma organizzazione" si realizza attraverso "l'utilizzo di beni strumentali (mobili e/o immobili) e/o di lavoro altrui (non necessariamente dipendente), organizzati in modo da accrescere in modo apprezzabile la capacità di guadagno del lavoratore autonomo". In altri termini, per "autonoma organizzazione" deve intendersi l'insieme coordinato di mezzi, capace di accrescere le potenzialità professionali del contribuente, senza che rilevi la esiguità o meno degli elementi di autonoma organizzazione esistenti.</i>
1044	I	220/1/14	BA	1998-2010	P	P	6.1.16	IRAP - libero professionista - avvocato - termine di 48 mesi ex art. 38, comma 1 DPR 602/73 - tardiva presentazione della domanda di rimborso - decadenza dal diritto - sussiste.	
1045	I	721/1/14	BA	2006	F	S	6.1.16	IRAP - ingegnere - libero professionista - beni ammortizzabili non eccedenti il minimo indispensabile per l'esercizio della professione - autonoma organizzazione - non sussiste - esenzione dall'IRAP - sussiste.	
1046	I	814/1/14	BA	2007	F	F	6.1.16	IRAP - libero professionista - dottore commercialista - esercizio dell'attività in una società di revisione strutturata in forma di SRL - requisito dell'autonoma organizzazione - non sussiste.	<i>sentenza interessante con riserva di massima</i>
1047	I	1430/1/14	BA	2008	S	S	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Spese per lavoro dipendente - Autonoma organizzazione - Sussiste	<i>Sono soggette ad IRAP solo le "attività produttive" che sono "autonomamente organizzate", dove per "autonoma organizzazione" deve intendersi l'organizzazione di capitali o di lavoro altrui e che, nel caso di un'attività professionale svolta in assenza di elementi di organizzazione, risulterà mancante il presupposto stesso dell'imposta sulle attività produttive, con la conseguente inapplicabilità dell'imposta stessa. Ne deriva che non tutte le "attività produttive" sono soggette ad IRAP, ma solo quelle "autonomamente organizzate"</i>
1048	I	2460/1/14	BA	2008	F	F	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Quote di ammortamento - Compensi a terzi - Autonoma organizzazione - Non sussiste	
1049	I	2584/1/14	BA	2006 - 2009	P	S	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Compensi a terzi rilevanti - Autonoma organizzazione - Sussiste	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1050	III	221/3/14	BA	2007-2008	S	F	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi – Compensi a terzi - Spese per immobili – Autonomia organizzazione – Sussiste	<i>In materia di rimborso Irap, la disponibilità, da parte di un professionista di uno studio attrezzato ancorché al minimo costituisce, di per sé, indice di esistenza di un'autonomia organizzazione. In sostanza, lo studio e le attrezzature da utilizzare nel caso di specie devono ritenersi al minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività del professionista, mentre l'esistenza di un'autonomia organizzazione è configurabile solo in presenza di elementi che superino lo standard minimo, che devono essere accertati di volta in volta</i>
1051	III	448/3/14	BA	2004	F	S	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi – Beni strumentali non eccedenti il minimo Compensi a terzi non rilevanti – Autonomia organizzazione – Non sussiste	
1052	III	939/3/14	BA	2001	S	S	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi – Compensi a terzi – Studio attrezzato – Spese per beni strumentali rilevanti - Autonomia organizzazione – Sussiste	
1053	III	1016/3/14	BA	2004-2005	S	S	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi – Compensi a terzi – Spese per beni strumentali - Quote di ammortamento - Rilevante disponibilità di beni ammortizzabili - Autonomia organizzazione – Sussiste	
1054	III	1194/3/14	BA	2005-2009	S	S	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi – Compensi a terzi non occasionali – Utilizzo di beni strumentali eccedenti il minimo - Autonomia organizzazione – Sussiste	
1055	III	1518/3/14	BA	2006-2008	S	F	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi – Utilizzo di beni strumentali eccedenti il minimo - Spese per lavoro dipendente non occasionale - Autonomia organizzazione - Sussiste	
1056	III	2021/3/14	BA	2007	S	F	6.1.16.	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Quote di ammortamento - Spese di rappresentanza - Costo di beni strumentali - Autonomia organizzazione - Sussiste	
1057	XXIII	378/23/14	LE	1998/1999/2000/2001	F	F	6.1.16	Attività professionale, lavoro autonomo- Presunzione di assoggettamento ad irap sulla base dei presupposti art. 2 D.Lgs 446/97	
1058	XXIII	603/23/14	LE	2001/2002/2003/2004	F	F	6.1.16	Attività professionale, lavoro autonomo- Difetto presupposto dell'imposta ex art. 2 D. Lgs. 446/97	
1059	XXIV	1948/24/14	LE	2001 - 2002 - 2003	F	F	6.1.16	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Avvocato che svolge professione in assenza di organizzazione di capitale e lavoro altrui - Legittimità del rimborso	
1060	XXIV	2033/24/14	LE	2001 - 2002 - 2003 - 2004	F	S	6.1.16	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso IRAP - Consulente del lavoro che svolge professione in assenza di organizzazione di capitale e lavoro altrui, ma solo con ausilio di tre tirocinanti - Legittimità del rimborso	
1061	XXIV	2183/24/14	LE	2000-2004	F	F	6.1.16	IRAP - professionisti - prestazioni per lavori occasionali fatturate dal professionista - requisito dell'autonomia organizzazione - non sussiste - assoggettabilità ad IRAP - esclusione.	
1062	XXIV	2413/24/14	LE	2003	S	F	6.1.16	IRAP - medico dentista - autonomia organizzazione - onere della prova della non assoggettabilità ad IRAP - spetta al contribuente - mancata prova - rimborso IRAP - esclusione.	
1063	XXIV	2414/24/14	LE	2004	S	F	6.1.16	IRAP - medico dentista - autonomia organizzazione - onere della prova della non assoggettabilità ad IRAP - spetta al contribuente - mancata prova - rimborso IRAP - esclusione.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1064	XXIV	2415/24/14	LE	2001	S	F	6.1.16	IRAP - medico dentista - autonoma organizzazione - onere della prova della non assoggettabilità ad IRAP - spetta al contribuente - mancata prova - rimborso IRAP - esclusione.	
1065	XXIV	2602/24/14	LE	2004	S	F	6.1.16	IRAP - professionisti - avvocato - acquisto di beni strumentali di ingente valore - esistenza di più collaboratori - esistenza di studio in Lecce e Roma e collaborazioni in Milano - requisito dell' autonoma organizzazione - sussiste - assoggettamento ad IRAP - sussiste.	
1066	XXV	190/25/14	FG	2000-2005	F	F	6.1.16	Soggetti passivi - Professionisti iscritti ad un albo - Assenza autonoma organizzazione - mancanza presupposto impositivo - Sussiste	
1067	XXVIII	1586/28/14	TA	2003	P	F	6.1.16	mancanza del presupposto impositivo dell'autonoma organizzazione del professionista che non sostiene spese per lavoro dipendente o collaborazioni - illegittimità del silenzio rifiuto rimborso opposto dall'A.F. - debenza del rimborso al netto delle compensazioni	
1068	XXIX	2713/29/14	TA	2004	S	F	6.1.16	C.p. 36 bis - Irap - Imposta dichiarata e non versata - Presenza di costi per lavoro dipendente - Studio professionale associato - Autonoma organizzazione - Sussiste	
1069	III	2385/3/14	BA	2007	S	F	6.1.18	Rimborso Irap - Soggetti passivi - Esercizio dell'attività in forma associata - Quote di beni ammortizzabili - Spese per immobili - Spese per consumi - Mancato deposito di documenti fiscalmente validi e prescritti - Autonoma organizzazione - Sussiste	<i>In materia di imposta di cui al DLGS n. 446 del 1997, in uno studio, organizzato e composto da professionisti abilitati comunque associati, le attrezzature e gli strumenti tecnologici, e le spese per i consumi devono porsi al minimo indispensabile per l'esercizio dell'attività professionale svolta; con una produzione di redditi di esclusivo carattere professionale ottenuta con beni ammortizzabili al minimo ed inventariati, senza impiego di personale dipendente ovvero di collaboratori non presenti con continuità, tutti elementi da accertarsi volta per volta con documentazione valida e probatoria per valutare l'eventuale esenzione dell'Irap</i>
1070	XXIII	903/23/14	LE	2002	F	S	6.1.18	Attività professionale svolta in forma associata- Presunzione sussistenza requisiti assoggettabilità ad irap- controllo automatizzato ex art. 36 bis del dPR n° 600/73	
1071	XXII	979/22/14	BR	2002	F	F	6.1.25	natura giuridica dichiarazione dei redditi - manifestazione di scienza - emendabilità oltre un anno - sussiste. Presupposto IRAP nelle cooperative sociali - iscrizione all'albo prefettizio - rilevanza sul presupposto impositivo - sussiste. Divieto di ius novorum in appello - sussiste. Divieto di chiedere atti già in possesso dell'Amministrazione finanziaria - sussiste	
1072	XXIII	1269/23/14	BR	2007	S	S	6.1.25	Carenza del requisito della mutualità prevalente - Conseguente imposizione Ires, Irap, e recupero Iva da fatture d'acquisto emesse da terzi non soci - Carattere mutualistico derivante dalla prevalenza dei prodotti dei soci rispetto a quelli forniti da terzi.	<i>Il criterio per determinare la "prevalenza" si evince dall'art. 2513, ultimo comma, c.c.: "quantità o valore dei prodotti conferiti dai soci è superiore al 50% della quantità o valore totale dei prodotti".</i>
1073	XXIV	2262/24/14	LE	2001	F	F	6.1.1025	atleti professionisti - cessione del contratto del calciatore - assimilabilità a plusvalenze relative a cessioni di beni strumentali - esclusione - assoggettabilità ad IRAP - esclusione.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1074	X	1471/10/14	DR	2006	F	F	7.2.9	Banca aderente al consolidato ex art. 35 L. 78/2010 - Accertamento con atto unico sia alla società consolidata che alla società consolidante - Accertamento dell'Ufficio basato su operazioni antieconomiche della condotta societaria - Insufficiente motivazione.	
1075	X	1617/10/14	BAT	2005	F	S	7.2.9	Soggetti esercitanti opzione per il Consolidato Nazionale ex art. 117 Tuir non configurano autonomo soggetto d'imposta - Reddito complessivo di ogni società partecipante alla tassazione di gruppo è determinato autonomamente ex art. 121 del Tuir con comunicazione dati alla società consolidante - Società consolidate non perdono soggettività d'imposta e titolarità dell'obbligazione tributaria.	
1076	VII	1882/7/14	DR	2010	F	F	7.3.2	Qualificazione di ONLUS - Requisiti. Art.10 DLGS n. 460 del 1997	<i>L'art. 10, comma 6, lett. c), D. Lgs. 460/1997, consente la corresponsione ai componenti degli organi amministrativi e di controllo delle ONLUS di emolumenti individuali annui non superiori al compenso previsto per il presidente del Collegio Sindacale delle società per azioni. Sufficienza della clausola inserita nello statuto associativo secondo la quale è fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi durante la vita dell'organizzazione.</i>
1077	XI	212/11/14	DR	2012	F	S	7.3.2	Qualificazione di ONLUS - Requisiti. Art.10 DLGS n. 460 del 1997 - Onere della prova a carico Ufficio - Mancato assolvimento.	
1078	XXII	979/22/14	BR	2002	F	F	7.3.2	Gravi indizi di evasione - Metodo analitico-induttivo - Applicazione percentuale di ricarico molto bassa rispetto alla media del settore - Comportamento antieconomico - Applicazione da parte del giudice del valore minimo di ricarico - Deducibilità costi in quanto provati dal contribuente	
1079	X	600/10/14	BAT	2005	P	P	7.3.8	Plusvalenza da cessione di un bene immobile (aggiornato da incrementi patrimoniali) - Riconoscimento accantonamenti nel fondo di ammortamento.	
1080	X	2593/10/14	BA	2008	F	F	7.4.1	Plusvalenze da cessione d'azienda - Imposta sostitutiva - Presupposti. Art. 1 DLGS n. 358 del 1997 - Annullamento a seguito di incorporazione - Non sussiste	
1081	XIII	1710/13/14	BA	2008	F	F	7.4.2	fusione per incorporazione - disavanzo di fusione - indeducibilità - condizioni - non sussiste	
1082	V	2130/5/14	DR	2006	P	P	7.4.5	Accertamento scaturito da verifica effettuata dallo stesso Ufficio - La durata della verifica va commisurata ai giorni di permanenza dei verificatori presso la sede sociale - Firma elettronica del ruolo, sufficiente la riferibilità all' Autorità da cui l'atto promana - Nel merito, è rispettato il primo requisito previsto dall' art. 87 del TUIR per poter fruire del regime di esenzione.	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1083	XXIV	1854/24/14	BR	2003	S	S	8.1.1	comportamento antieconomico imputazione maggior reddito al socio a seguito di applicazione st.settore societa'	
1084	XXIV	1855/24/14	BR	2003	S	S	8.1.1	imputazione maggior reddito al socio a seguito di applicazione st.settore societa'	
1085	XXIX	1922/29/14	TA	2006	P	P	8.1.1	Redditi prodotti in forma associata - Accertamento al Socio segue esito accertamento alla Società - Rettifica reddito accertato al Socio a seguito di sentenza emessa nei confronti Società - Legittimità - Sussiste	
1086	XXIX	1923/29/14	TA	2006	P	P	8.1.1	Redditi prodotti in forma associata - Accertamento al Socio segue esito accertamento alla Società - Rettifica reddito accertato al Socio a seguito di sentenza emessa nei confronti Società - Legittimità - Sussiste	
1087	XIII	1179/13/14	BA	2006	S	S	8.1.4	fondo pensione - tassazione separata - liquidazione - cartella di pagamento	
1088	XXIV	305/24/14	LE	2004	F	S	8.1.4	Avviso di accertamento in qualità di eredi in constanza di mancata accettazione dell'eredità.	
1089	XIV	23561/14/14	BA	2007	F	S	8.1.8	Art. 12 comma 1 lett. C) TUIR - Ripartizione della detrazione per figli maggiorenni di genitori separati - Ripartizione sulla base della detrazione fruita nel periodo in cui erano minorenni - Sussiste	
1090	XXIII	1625/23/14	LE	2005	S	S	8.1.8.	Cartella di pagamento emessa in esito a controllo automatico ex art. 36 ter D.P.R. 600/73- Detrazioni per oneri familiari previste in esclusivo favore del coniuge affidatario- Normativa ex art. unico, co.6, L. n. 269/2006,	
1091	VII	1106/7/14	BAT	2005	P	S	8.1.9	Redditi prodotti in forma associata - Responsabilita' limitata del socio accomandante. Artt. 5 TUIR e 2313 c.c.	<i>legittimazione attiva del socio accomandante in relazione alle sentenze emesse nei confronti della societa' e del socio accomandatario - non sussiste - mancata allegazione del pvc redatto nei confronti della societa' all'avviso di accertamento notificato al socio accomandante - carenza di motivazione - sussiste</i>
1092	V	2641/5/14	BAT	2006	S	S	8.1.12	Accertamento scaturito da pvc della GdF - La detenzione, non dichiarata, di una disponibilità finanziaria depositata su di un conto corrente bancario estero, a regime fiscale privilegiato, da cui deriva la presunzione legale che tale disponibilità sia stata costituita, salvo prova contraria, mediante redditi sottratti a tassazione.	
1093	XXIV	2371/24/14	BR	2004	S	S	8.1.16	mancato riconoscimento detrazione interessi passivi su mutuo ipotecario	
1094	XIV	2474/14/14	BA	2006	S	S	8.1.17	Art. 6 comma 2 TUIR - Somme corrisposte a titolo di indennità o malattia - Indennità con funzione integrativa o sostitutiva della retribuzione - Natura reddituale - Sussiste	
1095	VI	624/6/14	BA	2006	F	F	8.1.25	Il calcolo della ritenuta per l'applicazione della relativa aliquota su redditi soggetti a tassazione separata va effettuato dal sostituto d'imposta.	
1096	XXII	2100/22/14	BR	2002	F	S	8.1.25	Accertamento basato sulle risultanze della verifica effettuata dall'ufficio - riscontrata irregolare tenuta delle scritture contabili.	
1097	VII	1670/7/14	BA	2006 - 2007 - 2008	F	F	8.1.27	Assegno straordinario di sostegno al reddito - Trattamento. Art. 19 TUIR	<i>riduzione del 50% dell'imposta dovuta in presenza di accordo tra datore di lavoro e dipendente che stabilisce la corresponsione di un assegno straordinario di sostegno al reddito.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1098	XXVII	916/27/14	FG	2006 - 2007	F	P	8.1.31	Indeducibilità dei costi utilizzati per compiere attività delittuose - Sentenza di assoluzione del contribuente in sede penale - Efficacia del giudicato penale nel processao tributario -	<i>Anche se l'efficacia del giudicato penale non opera automaticamente nel processo tributario, il giudice tributario è, comunque, legittimato, nell'esercizio dei propri autonomi poteri di valutazione ex art. 116 c.p.c., a valutare il materiale probatorio proveniente dal procedimento penale e acquisito agli atti di causa, al fine di verificarne la rilevanza ai fini fiscali.</i>
1099	XIII	1709/13/14	DRE	2005/2006 /2007/2008	S	P	8.1.34	omessa ritenuta su royalties corrisposte a soggetti non residenti - violazione art. 12, co. 5, l. 212/2000 permanenza dei verificatorio oltre il termine di 30 gg. - motivazione per relationem - non sussiste - disapplicazione delle sanzioni in appello - inammissibile - domanda nuova	
1100	XXVIII	2293/28/14	TA	2001	F	F	8.1.46	redditi prodotti all'estero da cittadino italiano che risiede per la maggior parte dell'anno all'estero - redditi percepiti da azienda estera - inapplicabilità della convenzione stipulata tra lo Stato italiano e quello estero - redditi esclusi dalla base imponibile Irpef - illegittimità dell'atto impositivo	
1101	XXVIII	2294/28/14	TA	2005	F	F	8.1.46	redditi prodotti all'estero da cittadino italiano che risiede per la maggior parte dell'anno all'estero - redditi percepiti da azienda estera - inapplicabilità della convenzione stipulata tra lo Stato italiano e quello estero - redditi esclusi dalla base imponibile Irpef - illegittimità dell'atto impositivo	
1102	XXVIII	2295/28/14	TA	2004	F	F	8.1.46	redditi prodotti all'estero da cittadino italiano che risiede per la maggior parte dell'anno all'estero - redditi percepiti da azienda estera - inapplicabilità della convenzione stipulata tra lo Stato italiano e quello estero - redditi esclusi dalla base imponibile Irpef - illegittimità dell'atto impositivo	
1103	XXVIII	2296/28/14	TA	2002	F	F	8.1.46	redditi prodotti all'estero da cittadino italiano che risiede per la maggior parte dell'anno all'estero - redditi percepiti da azienda estera - inapplicabilità della convenzione stipulata tra lo Stato italiano e quello estero - redditi esclusi dalla base imponibile Irpef - illegittimità dell'atto impositivo	
1104	XXVIII	2297/28/14	TA	2003	F	F	8.1.46	redditi prodotti all'estero da cittadino italiano che risiede per la maggior parte dell'anno all'estero - redditi percepiti da azienda estera - inapplicabilità della convenzione stipulata tra lo Stato italiano e quello estero - redditi esclusi dalla base imponibile Irpef - illegittimità dell'atto impositivo	
1105	XV	72/15/14	BA	2005	S	F	8.2.3	ART. 26 DPR 917/86 - Omesso pagamento canoni di locazione - Esclusione dalla base imponibile Irpef - Non sussiste - Condizione - Rilevazione della concorde volontà delle parti nel prevedere la risoluzione retroattiva	
1106	XXII	2428/22/14	LE	1984	F	F	8.3.1	Distribuzione maggiori utili relativi a maggiori ricavi con relative ritenute non operate	
1107	XII	838/22/14	LE	1999	F	F	8.3.2	Onere della prova a carico del contribuente - Versamenti di assegni su c/c - Veramenti di contanti su c/c - Minori versamenti rispetto a documenti fiscali - Sussiste	
1108	XXIII	160/23/14	LE	2000 - 2001	F	S	8.4.1	Ritenute alla fonte Irpef su presunte retribuzioni - Maggiori ricavi senza applicazione da parte dell'Ufficio degli studi di settore	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1109	XXIII	1892/23/14	LE	2002	S	S	8.4.1	Avviso di accertamento per imposte su arretrati non tassati dal soggetto che ha erogato.	
1110	III	2390/3/14	BA	2004/2007	S	F	8.4.2	"Fringe benefit" - Sconto sul prezzo di somministrazione di energia elettrica, in favore di dipendenti e pensionati Enel. Artt. 51, comma 1 e 49, comma 2 TUIR - Formazione del reddito imponibile - Sussiste-	
1111	VI	1023/6/14	BA	2009	S	F	8.4.2	Tassazione dei fringe benefit conservati anche successivamente al pensionamento: devono essere sottoposte a tassazione tutte le elargizioni che trovano origine e giustificazione nel rapporto di lavoro dipendente e che il dipendente conserva anche successivamente, nella sua veste di pensionato.	
1112	VI	1027/6/14	BA	2005-2006-2007	S	F	8.4.2	Tassazione dei fringe benefit conservati anche successivamente al pensionamento- art. 49 del DPR n. 917/86 comma 2 lett. A): devono essere sottoposte a tassazione tutte le elargizioni che trovano origine e giustificazione nel rapporto di lavoro dipendente e che il dipendente conserva anche successivamente, nella sua veste di pensionato.	
1113	VIII	1894/8/14	BA	2004	S	F	8.4.2	Determinazione del reddito - Sconto sul prezzo di somministrazione di energia elettrica, in favore di dipendenti e pensionati ENEL - "Fringe benefit" - componente reddituale in natura- Per espressa previsione normativa, configurabili tra i redditi disciplinati dal TUIR come retribuzione accessoria.	
1114	X	144/10/14	BA	2005-2006	S	F	8.4.2	Determinazione del reddito - Sconto sul prezzo di somministrazione di energia elettrica, in favore di dipendenti e pensionati ENEL - "Fringe benefit" - componente reddituale in natura- Per espressa previsione normativa, configurabili tra i redditi disciplinati dal TUIR come retribuzione accessoria.	
1115	XI	74/11/14	BA	2005-2006-2007	S	F	8.4.2	"Fringe benefit" - Sconto sul prezzo di somministrazione di energia elettrica, in favore di dipendenti e pensionati ENEL. Artt. 51, comma 1, e 49, comma 2, TUIR - Imponibilità sconto se a favore di soggetto pensionato - Sussiste - rimborso spettante	
1116	XI	807/11/14	BA	2004-2005-2006-2007	S	F	8.4.2	"Fringe benefit" - Sconto sul prezzo di somministrazione di energia elettrica, in favore di dipendenti e pensionati ENEL. Artt. 51, comma 1, e 49, comma 2, TUIR - Imponibilità sconto se a favore di soggetto pensionato - Sussiste - rimborso spettante	
1117	XV	1054/15/14	BA	2004/2007	S	F	8.4.2	Erogazione di energia elettrica con applicazione di tariffa ridotta ad ex dipendenti Enel - Natura reddituale del beneficio - Sussiste - Condizioni - Riconducibilità del beneficio al legame intercorso con l'impresa erogatrice -	
1118	XXII	155/22/14	LE	2000/01/02/03/04	S	F	8.4.4	redditi di lavoro dipendente somme corrisposte forfettariamente	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1119	XIV	2346/14/14	BA	2005	S	S	8.4.5	indennita' corrisposte dall'istituto di previdenza del settore marino - mancato assoggettamento a tassazione - invocata insussistenza del presupposto impositivo - somme ab-origine esentate dall'imposta di ricchezza mobile ex art. 24 r.d.l. n. 1918/37 - somme equiparate ad indennita' per risarcimento danni - non sussiste - si tratta di somme assimilabili a redditi da lavoro dipendente in quanto indennita' sostitutive o integrative della retribuzione per il periodo di inabilita' al lavoro - l'art. 24 del r.d.l. n. 1918/37 non e' piu' vigente in seguito all'abolizione dell'imposta di ricchezza mobile - il d.p.r. n. 601/73 ha abolito tutte le disposizioni concernenti esenzioni ed agevolazioni tributarie diverse da quelle in esso contemplate.	
1120	XIV	2346/14/14	BA	2005	S	S	8.4.5	indennita' corrisposte dall'istituto di previdenza del settore marino - mancato assoggettamento a tassazione - invocata insussistenza del presupposto impositivo - somme ab-origine esentate dall'imposta di ricchezza mobile ex art. 24 r.d.l. n. 1918/37 - somme equiparate ad indennita' per risarcimento danni - non sussiste - si tratta di somme assimilabili a redditi da lavoro dipendente in quanto indennita' sostitutive o integrative della retribuzione per il periodo di inabilita' al lavoro - l'art. 24 del r.d.l. n. 1918/37 non e' piu' vigente in seguito all'abolizione dell'imposta di ricchezza mobile - il d.p.r. n. 601/73 ha abolito tutte le disposizioni concernenti esenzioni ed agevolazioni tributarie diverse da quelle in esso contemplate.	
1121	XV	326/15/14	BA	2009	S	S	8.4.5	Art. 10 comma 1 lett. E) bis D.Lgs 47/2000 - Contributi versati alle forme pensionistiche complementari - Deducibilita' dal reddito complessivo - Limite di €. 5.164,57.	
1122	XXIII	834/23/14	LE	2000	S	F	8.4.23	Prestazione di previdenza integrativa erogata in forma di capitale - Tassazione operata ex art.16 DPR 917/1987	
1123	XXVI	377/26/14	FG	2008	P	P	8.4.23	Prestazioni di previdenza complementare erogate in forma capitale - Suprema Corte a Sezioni Unite, Sentenza n. 13669 del 22/06/2011 - Esclusione dalla base imponibile dei rendimenti finanziari maturati al 31/12/00	
1124	XIV	1190/14/14	BA	2006	F	F	8.4.30	diniego rimborso irpef trattenuta su indennita' erogata da fondo pensione complementare - quota corrispondente ai contributi versati dal dipendente - esenzione dall'imposta - spetta - quota imponibile pari all'indennita' che eccede i contributi a carico del lavoratore - illegittimita' del diniego	
1125	XIV	1190/14/14	BA	2006	F	F	8.4.30	diniego rimborso irpef trattenuta su indennita' erogata da fondo pensione complementare - quota corrispondente ai contributi versati dal dipendente - esenzione dall'imposta - spetta - quota imponibile pari all'indennita' che eccede i contributi a carico del lavoratore - illegittimita' del diniego	
1126	XI	2018/11/14	BAT	2005	F	S	8.4	Detereminazione reddito art. 49 TUIR - Natura reddituale rimborsi spese erogati ad Ente Morale - Non sussiste.	
1127	XI	1524/11/14	BA	1997	F	S	8.5.1	Presupposti imponibilita' compensi lavoro autonomo - art. 53 TUIR - Non sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1128	I	2444/1/14	BA	2007	P	S	8.5.5	IRPEF - Redditi di lavoro autonomo - Determinazione - Principio di cassa. Art. 54, comma 1, TUIR	<i>Per il professionista la riscossione dei compensi per le prestazioni rese si presume che avvenga al momento dell'emissione della fattura o parcella (ex art. 6 del DPR 633 del 1972) e costituisce imponibile per la tassazione ai fini delle imposte dirette (ex art. 54 TUIR - Principio di cassa).</i>
1129	XXIII	355/23/14	LE	1993	S	S	8.5	Cartella di pagamento per ritenute alla fonte-documentazione prodotta dal ricorrente contenente correzioni e abrasioni	
1130	I	1436/1/14	BA	2006-2008	S	S	8.6.1	Redditi diversi - Plusvalenze - Cessioni a titolo oneroso di terreni edificabili. Art. 67, comma 1, lett. b), TUIR - Principio di cassa - Dilazione o rateazione del corrispettivo - Sussiste	
1131	I	1627/1/14	BA	2006	S	S	8.6.1	Redditi diversi - Plusvalenze - Cessioni a titolo oneroso di terreni edificabili. Art. 67, comma 1, lett. b), TUIR - Regime di tassazione separata - Sussiste	
1132	VI	711/6/14	BAT	2006	F	S	8.6.1	Realizzazione di plusvalenza da cessioni di terreni e maggior valore determinato con l'avviso di liquidazione - Onere della prova a carico del contribuente.	<i>Il "registro non rettifica l'Irpef" in quanto i due comparti impositivi sono autonomi ed indipendenti, a meno che non emerga evidente, per carenza di prova contraria, che l'alienante del bene abbia in effetti riscosso il prezzo coincidente con quello superiore definito dall'acquirente per l'imposta di registro.</i>
1133	VI	811/6/14	BAT	2006	F	F	8.6.1	Il pagamento della prevista imposta del 4% consente al contribuente di affrancarsi dalle ordinarie procedure di determinazione della plusvalenza e dal pagamento della correlativa Irpef con il regime della tassazione separata, in linea con la finalità della legge agevolativa.	
1134	VI	1188/6/14	BAT	2005	S	F	8.6.1	Plusvalenza da cessione di terreno edificabile ai sensi dell'art. 67, 1° comma, lett b) del DPR n. 917/1986 - Onere della prova a carico del contribuente.	
1135	VI	2247/6/14	BAT	2006	F	F	8.6.1	Plusvalenze - Cessioni di terreni edificabili. Art. 67, comma 1, lett. b), TUIR	<i>Illegittimità dell'accertamento dell'Ufficio fondato unicamente sulla circostanza che il valore assunto ai fini della plusvalenza è lo stesso di quello già definito dall'acquirente ai fini dell'imposta di registro in sede di accertamento con adesione. Assolvimento da parte del contribuente di aver incassato effettivamente quanto pattuito nell'atto di vendita attraverso copiosa documentazione</i>
1136	X	2419/10/14	BAT	2008	F	F	8.6.1	Plusvalenza da cessione immobili - Oggetto compravendita fabbricato con annessa area scoperta ed antistante terreno privo di cubatura, già asserviti al manufatto - Insussistenza presupposto impositivo.	
1137	XV	2620/15/14	BA	2007	S	F	8.6.1	plusvalenze non dichiarate - fondatezza dell'accertamento	
1138	XXII	2161/22/14	BR	2008	F	S	8.6.1	Irpef - compravendita fabbricati dismessi e/o impraticabili - requisiti plusvalenza ex art. 67, comma 1, lett. B) TUIR - assimilabilità ai terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria - NON SUSSISTE - natura di fabbricato secondo il dato catastale - SUSSISTE.	<i>Il fabbricato ubicato all'interno di aree soggette a pianificazione di recupero non si trasforma, per questo e solo per questo, da fabbricato a terreno suscettibile di utilizzazione edificatoria. La cessione di beni immobili di cui è acclarata la natura di "fabbricato" non è sussumibile in quella astrattamente contemplata nell'art. 67, primo comma, lett. b) del TUIR, con l'ulteriore conseguenza che l'accertamento della plusvalenza realizzata è illegittima, atteso che risulta oggettivamente configurata in difetto del prescritto presupposto impositivo.</i>
1139	XXIV	1242/24/14	BR	2006	S	F	8.6.1	La tesi dell'Ufficio secondo cui il giudicato esterno non può operare per il condebitore che abbia promosso autonomo giudizio è infondata. L'avviso di accertamento va annullato.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1140	XXIV	1905/24/14	LE	2002	S	S	8.6.1	Precedente avviso di rettifica e liquidazione dell' imposta di registro divenuto definitivo per mancata impugnazione - Utilizzo del precedente avviso ai fini della determinazione della plusvalenza ai fini delle imposte dirette	
1141	XXIV	2178/24/14	LE	2000	S	F	8.6.1	Cessione terreni edificabili - terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria - aree interessate da Programma Straordinario di Edilizia Residenziale - qualifica di area fabbricabile - sussiste - assoggettamento a plusvalenza - sussiste.	
1142	XXVI	1142/26/14	FG	2006	F	S	8.6.1	Cessione terreni edificabili - imposta registro - definizione in sede di accertamento con adesione da parte dell'acquirente -utilizzabilità del valore definito in sede di registro come base imponibile in sede IRPEF ai fini dell'accertamento del reddito da plusvalenza in capo al venditore - insufficienza - annullamento dell'avviso di accertamento IRPEF - sussiste.	
1143	VI	2244/6/14	BA	2008	S	F	8.6.2	Plusvalenze - Cessione di terreni lottizzati. Art. 67, comma 1, lett. a), TUIR	<i>nella fattispecie presente si e' in presenza di cessione di terreni lottizzati, disciplinati dall'art. 67, comma 1, lett. a) del tuir, e non di cessione di terreni edificabili rientranti nella disciplina di cui all'art. 67, comma 1, lett. b) del tuir</i>
1144	XI	1688/11/14	BA	1999	F	F	8.6.2	Cessione terreno lottizzato - Applicabilità Lett. A art. 81 COMMA 1 TUIR (OGGI ART. 67) - Non sussiste.	
1145	XIV	1527/14/14	BAT	2006	F	F	8.6.2	omessa dichiarazione di plusvalenza da cessione di suolo edificabile - presunta percezione del corrispettivo nello stesso periodo d'imposta del rogito - mancata dimostrazione da parte dell'ufficio - assenza di elementi di prova (mezzi di pagamento, indagini bancarie, ...) - illegittimita' dell'avviso di accertamento - sussiste	
1146	XIV	1527/14/14	BAT	2006	F	F	8.6.2	omessa dichiarazione di plusvalenza da cessione di suolo edificabile - presunta percezione del corrispettivo nello stesso periodo d'imposta del rogito - mancata dimostrazione da parte dell'ufficio - assenza di elementi di prova (mezzi di pagamento, indagini bancarie, ...) - illegittimita' dell'avviso di accertamento - sussiste	
1147	XXIV	1145/24/14	BR	2003	F	S	8.6.2	Nella lottizzazione realizzata con Piano Pubblico ( PP) è il comune lottizzante che ha pianificate le opere di urbanizzazione, ha quantificato i relativi oneri ed ha provveduto alla realizzazione. Pertanto la cessione del terreno oggetto di accertamento, non è una cessione di terreno suscettibile di utilizzazione edificatoria ex art. 67 comma 1 lett. b).	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1148	VI	454/6/14	BA	2005-2006-2007	F	F	8.6.7	Plusvalenza da cessione suolo edificabile di cui parte pagata in contanti nel 2005 e parte con permuta di appartamenti e box realizzati e consegnati nel 2006 e 2007.	<i>Ritene il collegio che la fondatezza di tale lettura della norma, oltre che dalla logica, è implicitamente confermata proprio da quanto riportato nelle circolari n. 27/E del 2003 e n. 35/E del 2004 emanate dall'Agenzia delle Entrate - che prevedono, in caso di nuovo valore di perizia, il pagamento ex novo dell'intera imposta sulla stessa calcolata salvo il rimborso di quella versata con riferimento alla prima perizia - nelle quali si fa espresso riferimento al fatto che la nuova perizia sia stata fatta con riferimento ad una data di possesso diversa e posteriore rispetto a quella per la quale è stata fatta la precedente perizia: caso che l'Agenzia precisa che non costituisce mera proroga della disposizione precedente.</i>
1149	VI	1815/6/14	BAT	2006	F	F	8.6.7	E' da ritenere illegittimo l'accertamento dell'Ufficio che si fonda unicamente sulla circostanza che la contribuente, in quanto condebitrice solidale con l'acquirente ai fini dell'imposta di registro, non ha impugnato a suo tempo l'avviso di rettifica del valore finale del suolo ceduto.	
1150	XV	548/15/14	BA	2006	F	F	8.6.7	Plusvalenza di cui all'art. 81 comma 1 lett. A) e B) DPR 917/86 - Art. 7 legge 448/2001 - Determinazione del valore iniziale, in luogo del costo o del valore di acquisto, sulla base di perizia giurata - Possibilità che la perizia sia asseverata in data successiva alla stipulazione - Sussiste	
1151	XXIX	334/29/14	TA	2004	S	F	8.6.7	Accertamento plusvalenza - Inserimento dei terreni oggetto di cessione nel P.R.G. del Comune - Natura edificabile del terreno - Legittimità recupero - Sussiste	
1152	XXIX	592/29/14	TA	2000	F	P	8.6.7	Accertamento plusvalenza - Terreno pervenuto per effetto di successione mortis causa - Quantificazione del valore sulla base della perizia UTE - Diversa quantificazione delle porzioni aventi destinazione diversa - Correttezza rideterminazione giudice di primo grado - Sussiste	
1153	V	232/5/14	BAT	2004	P	F	8.6.16	Cessione di terreno edificabile acquisito a titolo gratuito per successione - Anno di riferimento coincidente con anno di cessione del terreno - Determinazione della plusvalenza - Art. 68, comma 1, TUIR. - Non sussiste	
1154	VI	1239/6/14	BAT	2006	F	S	8.6.16	Valore venale determinato in sede di imposta di registro utilizzato per la determinazione della plusvalenza tassabile ai fini delle imposte dirette - la base imponibile tassabile ai fini delle imposte dirette non può essere diversa dal corrispettivo effettivamente percepito in virtù dell'atto di cessione del bene immobile.	
1155	XI	78/11/14	BA	2004	P	P	8.6.16	Cessione di terreno edificabile acquisito a titolo gratuito - Valore plusvalenza - Rideterminazione in contraddittorio.	
1156	XI	1695/11/14	BA	2004	S	S	8.6.16	Cessione di terreno edificabile acquisito a titolo gratuito - Costi non correttamente documentati - Sussiste.	
1157	XI	1771/11/14	BA	2006	S	S	8.6.16	Cessione di terreno edificabile acquisito a titolo gratuito - Natura elusiva della donazione seguita da permuta - Sussiste.	
1158	XIII	1935/13/14	BA	2005	P	P	8.6.16	plusvalenza - terreno rientrante in un piano particolareggiato - rilevanza ai fini del valore iniziale del terreno	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1159	1	439/1/14	BAT	2006	P	P	9.2.2	IRES - IVA - determinazione reddito d'impresa - art.39 D.P.R. 600/1973	<i>in tema di accertamento delle imposte sui redditi, la presenza di scritture contabili formalmente corrette non esclude la legittimità in rettifica di cui all'art. 39, comma 1, lettera d) del DPR 29 settembre 1973 n. 600 (che prevede un tipo di "accertamento definibile, in base al processo logico adottato, analitico induttivo"), qualora la contabilità stessa, verificata dall'Ufficio finanziario, possa considerarsi complessivamente inattendibile in quanto "affette" (in virtù di valutazione di comportamenti che appaiono confliggenti con i criteri della ragionevolezza) "da incompletezze, inesattezze ed infedeltà tali da giustificare il motivato uso del potere di rettifica</i>
1160	I	1435/1/14	BA	2005	F	P	9.2.2	IRPEF/RES - Reddito di impresa - Componenti negativi - Deducibilità - Sopravvenienza attiva - Annotazione in dichiarazione dei redditi - Principio di inerenza. Art. 109, comma 5, TUIR - Sussiste	
1161	I	1628/1/14	BA	2006	S	F	9.2.2	IRPEF/RES - Reddito di impresa - Componenti negativi - Costi di sponsorizzazione e pubblicità - Deducibilità - Principio di inerenza. Art. 109, comma 5, TUIR - Sussiste	
1162	VI	810/6/14	BAT	2007	P	P	9.2.2	L' esigenza di evitare che gli elementi reddituali vengano spostati, a discrezione del contribuente, da un periodo d'imposta ad un altro, fa sì che il requisito della competenza è strettamente collegato a quello dell' autonomia dell'obbligazione tributaria e del periodo d'imposta al quale si riferisce.	
1163	VI	2248/6/14	BA	2007	F	F	9.2.2	Componenti negativi - Deducibilità - Principio di inerenza. Art. 109, comma 5, TUIR	<i>la presente fattispecie e' relativa ad un contratto di sponsorizzazione di cui l'a.f. contesta sia l'inerenza in relazione all'attività esercitata dal contribuente che la congruità del valore della sponsorizzazione. assolvimento onere probatorio posto in capo al contribuente in ordine alla stipula di un contratto, ai versamenti effettuati e all'incremento del volume di affari a seguito della stipula del contratto di sponsorizzazione</i>
1164	X	1703/10/14	BA	2006	F	F	9.2.2	Costi sostenuti correlati all'attività professionale del contribuente - Inerenza e deducibilità - Sussiste.	
1165	X	1804/10/14	BA	2006	F	S	9.2.2	Polizza fideiussoria assicurativa finalizzata a garantire il concessionario della riscossione per la rateazione di cartelle di pagamento - Inerenza costo all'attività d'impresa ex art. 109 del TUIR - Sussiste.	
1166	XI	1129/11/14	BA	2008	S	F	9.2.2	Componenti negativi - Deducibilità - Principio di inerenza. Art. 109, comma 5, TUIR - Sussiste.	
1167	XI	2020/11/14	BA	2005	F	F	9.2.2	Componenti negativi - Deducibilità - Principio di inerenza. Art. 109, comma 5, TUIR - Non sussiste.	
1168	XIII	679/13/14	BA	2005	S	S	9.2.2	deduzione costi non inerenti - mancata rifatturazione al committente - motivazione per relationem	
1169	XIII	2215/13/14	BA	2007	F	F	9.2.2	avviso di accertamento fondato sul reddito minimo presunto - mancato superamento del test di operatività - società costituita nel 2002 - unico terreno di proprietà individuato come espropriabile fin dal 2003 - causa di oggettiva impossibilità a conseguire i ricavi minimi - non sussiste - la società non ha posto in essere alcuna attività produttiva nel periodo - produzione di contratto di fitto privo di data certa - inidoneità a dimostrare la causa di impedimento oggettivo - legittimità dell'avviso di accertamento - sussiste	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1170	XIII	2215/13/14	BA	2007	F	F	9.2.2	costi relativi a sponsorizzazione - antieconomicita' dell'operazione - pagamento a favore di associazione sportiva non avvenuto a mezzo assegno bancario non trasferibile - difetto di inerenza del costo - documentazione prodotta idonea a dimostrare l'effettivita' dell'operazione - il ritorno dell'investimento non sempre e' immediato - illegittimita' del recupero	
1171	XIII	2380/13/14	BAT	2007-2008	S	F	9.2.2	ruoli emessi a seguito di liquidazione della dichiarazione ex art. 36-bis - disconoscimento del contenuto delle dichiarazioni - mancato versamento di quanto dovuto imputabile al commercialista - eccepta sussistenza di operazioni inesistenti - richiesta di riliquidazione delle dichiarazioni - non accoglibile - mancata produzione della documentazione giustificativa su cui fondare la riliquidazione - omessa dimostrazione puntuale della riquantificazione effettuata dal contribuente - richiesta di nomina ctu - non accoglibile - il ctu non può essere utilizzato per supplire alle carenze istruttorie delle parti - legittimita' delle cartelle di pagamento - sussiste	
1172	XIII	2537/13/14	BA	2007	S	F	9.2.2	disconoscimento di costi relativi a sponsorizzazione - antieconomicita' dell'operazione - insussistenza del costo e difetto di inerenza - pagamento a favore di associazione sportiva non in grado di garantire adeguata diffusione del messaggio pubblicitario - contenuto generico del contratto - mancata dimostrazione di ricadute positive della sponsorizzazione - documentazione prodotta inidonea a dimostrare l'effettivita' dell'operazione - legittimita' del recupero - sussiste	
1173	XIV	2257/14/14	BA	2006	F	P	9.2.2	costi relativi a fatture soggettivamente inesistenti - avviso di accertamento definitivo - riconoscimento parziale in sede di autotutela - illegittimita' del provvedimento per la parte non riconosciuta - ineducibilita' dei costi privi dei requisiti di cui all'art. 109 tuir - conferma del provvedimento dell'ufficio	
1174	XIV	2257/14/14	BA	2006	F	P	9.2.2	costi relativi a contributi previdenziali - omessa documentazione dell'effettivo sostenimento - produzione della documentazione giustificativa - spetanza - illegittimita' del recupero - sussiste	
1175	XV	2383/15/14	BA	2007	S	S	9.2.2	onere della prova a carico del contribuente - non assolta - fondatezza della pretesa	
1176	XXII	316/22/14	LE	1986	S	F	9.2.2	inerenza costi di organizzazione di premio universitario. connessione tra spese di rappresentanza e premio laurea	
1177	XXII	477/22/14	LE	1995	S	F	9.2.2	incidenza del costo lavoro sui ricavi dichiarati. costi di leasing costi automezzi	
1178	XXII	478/22/14	LE	1996	S	F	9.2.2	incidenza del costo lavoro sui ricavi dichiarati. costi di leasing costi automezzi	
1179	XXII	656/22/14	LE	2004	F	F	9.2.2	riduzione canone di locazione attivo principio antieconomicita' spese manutenzioni immobili	
1180	XII	1696/22/14	LE	1985	F	F	9.2.2	Sussistenza di errori di fatto o di diritto connessi alla redazione della dichiarazione dei redditi - Dichiarazione integrativa a favore del contribuente - Possibilità di presentazione in sede contenziosa per opporsi alla maggiore pretesa fiscale dell'Amministrazione finanziaria - Sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1181	XXIV	191/24/14	LE	2004	F	P	9.2.2	Atto impositivo - Emanazione da parte di Ufficio incompetente. Art. 31 DPR n. 600 del 1973	<i>accertamento dell'iva all'importazione risulta di competenza dell'agenzia delle dogane e non dell'agenzia delle entrate. nella presente fattispecie si configurano pertanto profili di incompetenza funzionale dell'ufficio dell'agenzia delle entrate</i>
1182	XXVI	51/26/14	FG	2005-2006	P	P	9.2.2	Componenti negativi - Deducibilita' - Principio di inerenza. Art. 109, comma 5, TUIR - valide ragioni economiche - onere prova carico Società - assolto - documentazione allegata - sufficiente	
1183	XXVI	973/26/14	FG	2007	S	P	9.2.2	Omessa contabilizzazione ricavi - Indebita deduzione di costi riferiti al personale dipendente	
1184	VI	718/6/14	BA	2007	F	F	9.2.3	Il mero rapporto tra spesa ed entità dei ricavi ed il presumibile concreto ritorno in termini economici, difficilmente sindacabile rispetto alle aspettative dell'imprenditore, non costituiscono concreti elementi per disconoscere la deducibilità delle spese di sponsorizzazione.	
1185	VI	1813/6/14	BA	1994	S	F	9.2.3	Presunzioni gravi, precise e concordanti sussistono in caso di infedele dichiarazione dei redditi e per irregolare tenuta delle scritture contabili	
1186	X	2466/10/14	BA	2008	P	F	9.2.3	inottemperanza questionario ex art. 32 dPR 600/73 - Esibizione documenti in sede di reclamo/mediazione - Proposta di mediazione non accolta dalla parte - Giudici di secondo grado confermano la proposta di mediazione formulata dall'Ufficio.	
1187	X	2468/10/14	BA	2007	P	F	9.2.3	Inottemperanza questionario ex art. 32 dPR 600/73. Esibizione documenti in sede di reclamo/mediazione. Valutazione dell'Ufficio. Proposta di mediazione non accolta dalla parte. Giudici di secondo grado confermano la proposta di mediazione formulata dall'Ufficio.	
1188	XII	1851/22/14	LE	1999	S	P	9.2.3	Accertamento maggiore imposta IVA ottenuto applicando sui ricavi dichiarati i parametri previsti dal dpcm del 29/01/96.	
1189	VI	1812/6/14	BAT	2006	S	S	9.2.4	In tema di accertamento in via induttiva del reddito da plusvalenza realizzata a seguito di cessione di un terreno edificabile, costituisce onere probatorio del contribuente superare (anche con ricorso ad elementi indiziari) detta presunzione anche quando il valore di mercato sia quello in tal modo accertato, perciò dimostrando di avere in concreto venduto ad un prezzo inferiore.	
1190	VII	2331/7/14	BAT	2006	S	F	9.2.4	Plusvalenze patrimoniali - Rilevanza ai fini delle imposte dirette del maggior valore accertato ai fini dell'imposta di registro.	
1191	XIII	1181/13/14	BAT	2006	F	F	9.2.4	cessione terreni edificabili - plusvalenza - valore accertato ai fini dell'imposta di registro - definizione in adesione - rilevanza ai fini delle imposte sui redditi	
1192	XXVIII	4/28/14	TA	1999	F	S	9.2.4	valore di mercato determinato ai fini del registro - dato presuntivo superabile con prova contraria	
1193	XXVIII	1339/28/14	TA	1999	F	P	9.2.4	valore di mercato determinato ai fini del registro - dato non idoneo se non suffragato da ulteriori elementi	
1194	VI	786/6/14	BA	2006	P	S	9.2.5	Il rapporto solidaristico fra le parti contraenti fa sì che l'avviso di rettifica e liquidazione perda valenza giuridica nei confronti dell'alienante nel momento in cui l'acquirente, quale coobbligato in via principale, paga l'imposta di registro che gli viene richiesta dal Fisco.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1195	XII	2427/22/14	LE	1998 - 2003	S	F	9.2.5	Dichiarazione integrativa a favore del contribuente - presentazione oltre termine di presentazione e successiva a cartella di pagamento - inammissibilità - Sussiste	
1196	I	1820/1/14	BA	2008	S	S	9.2.7.	Componenti negativi - Deducibilità - Principio di competenza. Carenza dei requisiti della certezza e determinabilità carenti - Violazione dell'art. 109, comma 5, TUIR - Sussiste.	
1197	XI	2020/11/14	BA	2005	F	F	9.2.7	Componenti negativi - Deducibilità - Principio di competenza. Art. 109, commi 1 e 2, TUIR - Non sussiste.	
1198	V	238/5/14	BAT	2005-2006	P	P	9.2.9	Spese di sponsorizzazione - Mancanza di finalità e di effetto promozionale - Indeducibilità - Sussiste	
1199	X	1470/10/14	BA	2007	F	F	9.2.9	Non congruità spese pubblicità rispetto al reddito d'impresa dichiarato - Limite di congruità stabilito in euro 200.000,00 - Sindacato dell'amministrazione Finanziaria - Non sussiste. Art. 90, comma 8, L. 298/2002 - Circ. 21/E/2003.	
1200	X	2112/10/14	BA	2007	F	F	9.2.9	Deducibilità spese di pubblicità nel limite del 2% dei ricavi d'esercizio. Sindacato di merito dell'Amministrazione Finanziaria sull'antieconomicità del costo. Non sussiste.	
1201	XV	2684/15/14	BA	2007	F	F	9.2.9	<b>ONERE DELLA PROVA IN CAPO AL CONTRIBUENTE - ASSOLTO</b>	
1202	XV	1461/15/14	BAT	2007	F	P	9.2.11	Art. 109 comma 2 Tuir - Corrispettivi delle cessioni - Esercizio di competenza - Anno della consegna o spedizione dei beni mobili e anno di stipula (o successivo in cui si verifica l'effetto traslativo) se trattasi beni immobili	
1203	XXIX	2662/29/14	TA	1986	S	S	9.2.12	Accertamento valore divenuto definitivo per mancata impugnazione - Presupposto per l'accertamento della plusvalenza ai fini delle imposte sui redditi - Mancanza ulteriori elementi adottati dal Contribuente	
1204	XI	1702/11/14	BAT	2005	F	S	9.2.17	Perdite su crediti - Deducibilità - Certezza e precisione. Art. 101, comma 5, TUIR - Fondo svalutazione crediti art. 106 TUIR - Non sussiste.	
1205	VI	1575/6/14	BA	2007	S	S	9.2.18	La fattispecie portata dall'art. 67, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 917/1986 pone un limite temporale (decorso di un quinquennio) alla intassabilità della plusvalenza realizzata dalla cessione dell'immobile. Non ottemperando a tale limite tassativo, a prescindere dalla sussistenza o meno di un intento speculativo, la plusvalenza accertata si connota come reddito diverso da assoggettare a tassazione ai fini Irpef e relative addizionali regionali e comunali.	
1206	XXII	153/22/14	LE	2004	S	F	9.2.19	prezzi sottocosto praticati operaz. commerciali tra imp. collegate	
1207	XIII	928/13/14	BA	2006	F	F	9.2.20	fatture per costi da sponsorizzazione - deducibilità - mancanza di contratti di sponsorizzazione - prova della effettività del costo sostenuto	
1208	XXVIII	10/28/14	TA	2005	F	F	9.2.20	genericità delle operazioni descritte in fattura in violazione dell'art. 21 dpr 633/72 - non sussiste	
1209	XXIX	2573/29/14	TA	2004	F	F	9.2.20	Avviso di accertamento - Indeducibilità di costi - Spese di pubblicità - Necessità forma scritta contratto - Non sussiste	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1210	VII	338/7/14	BAT	2005	F	F	9.2.21	Cessione di immobili - Determinazione del valore normale - Modifiche introdotte dall'art. 24, comma 4, L. n. 88 del 2009 - Effetti. Art. 35, commi 2 e 3, d.L. n. 223 del 2006	<i>accertamento emesso ai sensi dell'articolo 39, comma 1, lettera c, dpr 600 del 1973. mancata corrispondenza tra corrispettivo cessione bene immobile e importo del mutuo - mera presunzione semplice - necessita' ulteriori elementi</i>
1211	XXIV	2312/22/14	BR	2004	P	S	9.2.24	recupero imposte ai fini ired irap iva a seguito di pvc per ricavi non contabilizzati costi non deducibili o non di competenza	
1212	V	2464/5/14	BA	2006	F	S	9.2.25	Accertamento induttivo basato oltre che sulla contestazione di antieconomicità dell'attività d'impresa, sulla incongruità del ricarico rispetto a quello risultante dai prezzi medi di vendita in rapporto ai costi unitari di produzione dei diversi articoli di prodotti finiti e semilavorati rilevati dall'inventario.	
1213	VI	999/6/14	BAT	2005	S	S	9.2.25	Onere della prova documentale a carico del contribuente nella determinazione del valore delle rimanenze in caso di accertamento induttivo - l'accertata sensibile differenza fra corrispettivi dichiarati nei contratti di compravendita e importi dei mutui accessi dai singoli acquirenti costituisce un una presunzione con i caratteri della gravità, precisione e concordanza, onde può dirsi assolto l'onere probatorio inizialmente incumbente sull'A.F.	
1214	XXVI	2347/26/14	FG	2000	S	S	9.2.25	minori rimanenze di benzina - minore quantitativo olio - cessioni non fatturate	
1215	XXVI	2650/26/14	FG	2009-2010	F	F	9.2.25	Valore rimanenze finali risultanti dal bilancio provvisorio - Presunzione di cessione o acquisto per il periodo dimposta oggetto del controllo ex art. 4, comma 2, d.P.R. n. 441 del 1997	
1216	VIII	492/8/14	BA	2005	F	F	9.2.31	rimanenze finali riguardanti le forniture ultrannuali - valutazione delle rimanenze sulla base dei costi effettivamente sostenuti - legittimità - sussiste	
1217	XXIII	832/23/14	BR	2006	S	S	9.2.31	Rimanenze finali non riportate nell'anno successivo - Presunzione di cessione - Onere del contribuente di dimostrare la loro utilizzazione ovvero la perdita e/o distruzione.	<i>In assenza di qualsivoglia prova da parte del contribuente su quanto accaduto alle rimanenze, rimane del tutto integra la presunzione di cessione e quindi legittima appare la rettifica del reddito.</i>
1218	XI	1701/11/14	BAT	2006	F	F	9.2.38	Corrispettivo di cessione di immobili - Determinazione in base al valore normale OMI - Necessità ulteriori elementi - Non sussiste.	
1219	XXIII	2676/23/14	BR	2004	F	F	9.2.38	Corrispettivo di cessione di immobili - Determinazione in base al valore normale OMI.	
1220	XXVI	1015/26/14	FG	2006	F	F	9.2.38	Maggiori redditi accertati con coneguenti imposte da pagare - Maggiori redditi di partecipazione da dichiarare - Dichiarazione di compravendita di immobili non corrispondenti al reale prezzo dichiarato negli atti di compravendita	
1221	V	1917/5/14	BA	2003	S	P	9.2.39	CTP Bari annulla accertamenti - CTR accoglie appello dell'Ufficio - La parte propone ricorso per revocazione per errore di fatto - La parte propone ricorso per Cassazione sollevando dinanzi a questa le identiche questioni poste a fondamento del ricorso per revocazione dinanzi a codesto Collegio.	
1222	VI	1026/6/14	BA	2006	S	S	9.2.39	Diritto alla detrazione IVA ed omessa contabilizzazione delle fatture - Onere della prova ai fini della detrazione IVA a carico del contribuente.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1223	VII	1113/7/14	BA	2003	F	F	9.2.39	Costi riconducibili a operazioni inesistenti - Indeducibilita'. Art. 109 TUIR	<i>mancata dimostrazione da parte dell'ufficio del coinvolgimento della societa' che ha utilizzato le fatture per operazioni soggettivamente inesistenti nella frode carousel - mancata allegazione del pvc redatto nei confronti della societa' cartiera all'accertamento notificato alla societa' che ha utilizzato le fatture soggettivamente inesistenti - illegittimita' accertamento - sussiste</i>
1224	VII	1668/7/14	BA	2005	F	F	9.2.39	Costi riconducibili a operazioni inesistenti - Indeducibilita'. Art. 109 TUIR	<i>mancata dimostrazione da parte dell'ufficio del coinvolgimento della societa' che ha utilizzato le fatture per operazioni soggettivamente inesistenti nella frode carousel - accertamento notificato alla societa' che ha utilizzato le fatture soggettivamente inesistenti - illegittimita' accertamento - sussiste</i>
1225	VIII	35/8/14	BAT	2004	F	S	9.2.39	Costi riconducibili a operazioni soggettivamente inesistenti - rispetto requisiti effettività,inerenza, competenza - deducibilità dal reddito - legittimità - sussiste anche nell'ipotesi in cui l'acquirente sia consapevole del carattere fraudolento delle operazioni	
1226	XI	206/11/14	BA	2006-2007	F	S	9.2.39	Costi riconducibili a operazioni inesistenti - Indeducibilita'. Art. 109 TUIR - Onere della prova assolto - Non sussiste.	
1227	XI	2356/11/14	BA	2004/2005	F	S	9.2.39	raddoppio termini di accertamento - accertamento presuntivo fondato sui rilievi di altro pvc emesso nei confronti di terzo soggetto - onere della prova in capo all'ufficio	
1228	XIII	1102/13/14	BA	2008	S	S	9.2.39	fatture per operazioni inesistenti - pagamenti per contanti - onere della prova	
1229	XIII	1103/13/14	BA	2008	S	S	9.2.39	fatture per operazioni inesistenti - pagamenti per contanti - onere della prova	
1230	XIII	1104/13/14	BA	2008	S	S	9.2.39	fatture per operazioni inesistenti - pagamenti per contanti - onere della prova	
1231	XIII	2063/13/14	BA	2006	S	S	9.2.39	avviso di accertamento fondato sul reddito minimo presunto - mancato superamento del test di operativita' - presenza di gravi indizi sulla funzione di societa' di comodo - acquisto di immobile da altra societa' priva di personale, di proprieta' dello stesso soggetto, e successiva cessione in comodato dell'immobile - vendite di materiali alla citata societa' in assenza di acquisti o rimanenze - mancata dimostrazione della causa di oggettiva impossibilita' a conseguire i ricavi minimi - legittimita' dell'avviso di accertamento - sussiste	<i>L'ineducibilità del costo ha come condizione l'utilizzo diretto dei beni o servizi per il compimento dell'attività delittuosa per cui i costi relativi all'acquisizione di beni o servizi che, ancorché documentati da fatture, emesse per operazioni soggettivamente inesistenti, non utilizzati per il compimento di alcun reato, sono deducibili a condizione, naturalmente, che ne ricorrano i requisiti generali di deducibilità dei costi, previsti dal D.P.R. n. 917/86. Non è deducibile il costo inerente ai compensi corrisposti a soggetti che hanno emesso documenti fiscali fittizi, essendo un costo estraneo all'attività dell'impresa, pertanto privo dei requisiti previsti dall'art. 109 TUIR. In questo senso la recente ordinanza della Corte di Cassazione n. 2026 del 30.01.2014. Inoltre, "in tema di imposte sui redditi, la derivazione dei costi da un'attività integrante illecito penale, espressione di distrazione verso finalità ulteriori e diverse da quelle proprie dell'attività d'impresa, comporta il venir meno dell'ineducibile requisito dell'inerenza tra i costi medesimi e l'attività imprenditoriale, inerenza che è onere del contribuente provare, al pari dell'effettiva sussistenza e del preiso ammontare dei costi che intenda dedurre, dal reddito imponibile" (Cass. n. 23074 del 14.12.2012).</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1232	XIII	2063/13/14	BA	2006	S	S	9.2.39	costi relativi a fatture soggettivamente inesistenti - avviso di accertamento definitivo - riconoscimento parziale in sede di autotutela - illegittimita' del provvedimento per la parte non riconosciuta - indeducibilita' dei costi privi dei requisiti di cui all'art. 109 tuir - conferma del provvedimento dell'ufficio	<i>L'ineducibilita' del costo ha come condizione l'utilizzo diretto dei beni o servizi per il compimento dell'attivita' delittuosa per cui i costi relativi all'acquisizione di beni o servizi che, ancorche' documentati da fatture, emesse per operazioni soggettivamente inesistenti, non utilizzati per il compimento di alcun reato, sono deducibili a condizione, naturalmente, che ne ricorrano i requisiti generali di deducibilita' dei costi, previsti dal D.P.R. n. 917/86. Non e' deducibile il costo inerente ai compensi corrisposti a soggetti che hanno emesso documenti fiscali fittizi, essendo un costo estraneo all'attivita' dell'impresa, pertanto privo dei requisiti previsti dall'art. 109 TUIR. In questo senso la recente ordinanza della Corte di Cassazione n. 2026 del 30.01.2014. Inoltre, "in tema di imposte sui redditi, la derivazione dei costi da un'attivita' integrante illecito penale, espressione di distrazione verso finalita' ulteriori e diverse da quelle proprie dell'attivita' d'impresa, comporta il venir meno dell'indefettibile requisito dell'inerenza tra i costi medesimi e l'attivita' imprenditoriale, inerenza che e' onere del contribuente provare, al pari dell'effettiva sussistenza e del preiso ammontare dei costi che intenda dedurre, dal reddito imponibile" (Cass. n. 23074 del 14.12.2012).</i>
1233	XIII	2379/13/14	BA	2008	S	S	9.2.39	recupero costi per carenza del requisito di certezza - mancata registrazione del preliminare di vendita e dell'atto di risoluzione - recupero di costi relativi a fatture soggettivamente inesistenti - presunzioni basate su elementi gravi, precisi e concordanti - inidoneita' degli elementi offerti a prova del contrario - illegittimita' del recupero	<i>In tema di accertamento delle imposte sui redditi, l'onere della prova circa l'esistenza ed inerenza dei componenti negativi concorrenti alla determinazione del reddito, ivi compresa la loro inerenza e la loro diretta imputazione ad attivita' produttive di ricavi, non spetta all'Amministrazione finanziaria che abbia recuperato tali elementi negativi, quanto piuttosto al contribuente che ne chiede la deducibilita' (Cass. n. 739/2010) e l'appellante non ha adempiuto, non solo in sede amministrativa, ma anche in giudizio. Non si tratta di un'inversione dell'onere della prova, ma dell'applicazione del principio generale contenuto nell'art. 2967 cd. civ., secondo il quale il contribuente che vuole ottenere il riconoscimento di un determinato risultato positivo deve provarlo. E tale prova non puo' essere fornita mediante il ricorso a regole d'esperienza (Cass. 3419/2010), ne' mediante mere rappresentazioni contabili, perche' non e' in discussione l'esistenza del costo in termini di sussistenza, ammontare ed effettiva sopportazione.</i>
1234	XIV	1193/14/14	BA	2006	F	F	9.2.39	recupero costi relativi a fatture soggettivamente inesistenti - mancata dimostrazione della consapevolezza sono emesse nell'ambito della frode fiscale - deducibilita' dei relativi costi - sussiste - illegittimita' dell'avviso	
1235	XIV	1193/14/14	BA	2006	F	F	9.2.39	recupero costi relativi a fatture soggettivamente inesistenti - mancata dimostrazione della consapevolezza sono emesse nell'ambito della frode fiscale - deducibilita' dei relativi costi - sussiste - illegittimita' dell'avviso	
1236	XIV	1284/14/14	BA	2005-2006	F	S	9.2.39	Costi riconducibili a operazioni inesistenti - Indeducibilita'. Art. 109 TUIR	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1237	XIV	1284/14/14	BA	2005-2006	F	S	9.2.39	recupero iva portata in detrazione in relazione a fatture di costo fittizie - rlievi dell'ufficio fondati sul solo raffronto con preventivi di spesa - inidoneita' delle presunzioni a giustificare il recupero - congruita' dei costi confermata da perizia tecnica sulle opere eseguite - illegittimita' dell'avviso di accertamento - sussiste	
1238	XXIII	734/23/14	BR	2003	S	P	9.2.39	Fatture di acquisto per operazioni inesistenti - Disconoscimento della detraibilità - Costi riconducibili ad operazioni inesistenti quali noleggio di automezzi (alcune vetture risultavano demolite) e fantomatici lavori di costruzione.	
1239	XXV	462/25/14	FG	2006 - 2007	F	F	9.2.39	Costi riconducibili a operazioni inesistenti - Indeducibilità - onere prova a carico dell'Ufficio -	
1240	XXV	631/25/14	FG	2006 - 2007	S	P	9.2.39	Costi riconducibili a operazioni inesistenti - Indeducibilità - onere prova a carico del contribuente - sussiste	<i>in relazione all'onere della prova a riguardo, la Suprema Corte, di recente, ha chiarito che (Sez. 5, Sentenza n. 25967 del 20/11/2013 (Rv. 628988)) "In tema di imposte sui redditi, e con riguardo ad operazioni oggettivamente inesistenti, grava sul contribuente l'onere di provare la fittizietà di componenti positivi che, ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del d.l. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, ove direttamente afferenti a spese o ad altri componenti negativi relativi a beni e servizi non effettivamente scambiati o prestati, non concorrono alla formazione del reddito oggetto di rettifica, entro i limiti dell'ammontare non ammesso in deduzione delle predette spese o altri componenti negativi"</i>
1241	XXVI	1506/26/14	FG	2004	P	F	9.2.39	disconoscimento di costi relativi a fatture soggettivamente inesistenti - deducibilità ai fini delle imposte dei costi sostenuti e non direttamente connessi al compimento di reati - indetraibilità dell'iva per difetto di inerenza in assenza di prova della buona fede.	<i>I costi relativi a fatture soggettivamente inesistenti possono essere dedotti dai soggetti coinvolti nelle frodi carosello, in quanto i beni acquistati non sono stati utilizzati direttamente per commettere il reato ma, nella maggior parte dei casi, per essere commercializzati e venduti. Sicché non è sufficiente il coinvolgimento (anche consapevole) dell'acquirente in operazioni che siano fatturate da soggetto diverso dall'effettivo fornitore perché i costi relativi alle predette operazioni non siano deducibili ai fini delle imposte sui redditi. Il giudice dovrà solo verificare la concreta deducibilità di detti costi in relazione ai principi di effettività, inerenza, competenza, certezza, determinatezza o determinabilità (Cass. n. 12503 del 22.05.2013). Riguardo, invece, alla detraibilità dell'IVA, in caso di utilizzo di fatture relative ad operazioni soggettivamente inesistenti, il diritto alla detrazione si perde anche se la merce oggetto dell'operazione sia stata realmente consegnata e i costi effettivamente sostenuti (Cass. n. 19218 del 7.11.2012). In caso di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti, verrebbe meno una delle condizioni determinanti ai fini della detrazione dell'imposta, ovvero l'inerenza dell'operazione all'attività del cessionario prevista espressamente dall'art. 19, primo comma, del D-P.R. n. 633/72. L'utilizzatore mantiene il diritto alla detrazione dell'IVA assolta solo nel caso in cui venga fornita prova all'Amministrazione finanziaria di non essere stato a conoscenza del fatto che il fornitore effettivo fosse persona diversa dal fornitore cartolare</i>
1242	XXVI	2204/26/14	FG	2004	S	F	9.2.39	Sottoscrizione del PVC da parte del contribuente che non inficia la legittimità dello stesso - Utilizzo di documentazione bancaria probante la reale situazione finanziaria del contribuente per la ricostruzione della base imponibile - Onere della prova circa l'attendibilità delle dichiarazioni presentate	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1243	XXVII	103/27/14	FG	2004	P	S	9.2.39	notificazione dell'atto impositivo - domicilio fiscale del contribuente - notifica in mani proprie della domestica - legittimità reddito d'impresa - deducibilità ei costi - irregolarità fiscali della fornitrice - - mancata prova della loro conoscenza - diritto alla deduzione - sussiste	<i>La relata di notifica posta in calce all'atto non lascia dubbi sulla legittimità della notifica, in quanto essa riporta che la consegna è avvenuta presso il domicilio fiscale della ricorrente a persona identificatasi quale domestica autorizzata al ritiro dell'atto, e tale dichiarazione, resa all'incaricato della notifica fa fede fino a querela di falso. E' onere dell'Amministrazione Finanziaria dimostrare che la contribuente abbia conoscenza delle irregolarità fiscali della sua fornitrice, onde potere sostenere la indeducibilità del costo e la indebitabilità dell' imposta sul valore aggiunto. Elementi quali l'omessa presentazione della dichiarazione dei redditi e l'omesso versamento dell'IVA da parte del terzo contraente (il fornitore) non si vede a che titolo possano essere addebitati alla contribuentè, oppure in che modo essa ne avrebbe dovuto o potuto avere conoscenza. Occorrerebbe invece la prova della conoscenza dolosa e, almeno "colposa", da parte dell'appellante società, delle irregolarità fiscali della fornitrice.</i>
1244	XXIX	335/29/14	TA	2004	F	S	9.2.39	Avviso di accertamento - Fatture per operazioni inesistenti - Onere probatorio a carico dell'Ufficio - Produzione documentazione riguardante i lavori eseguiti - Illegittimità avviso di accertamento - Sussiste	
1245	XXIX	2541/29/14	TA	2004	F	S	9.2.39	Operazioni inesistenti - Dichiarazioni rese dal terzo - Valore meramente indiziario - Utilizzabili solo se supportate da adeguati elementi di riscontro dalla cui doverosa valutazione il giudice possa desumerne l'attendibilità	
1246	XXIX	2542/29/14	TA	2005	F	S	9.2.39	Operazioni inesistenti - Dichiarazioni rese dal terzo - Valore meramente indiziario - Utilizzabili solo se supportate da adeguati elementi di riscontro dalla cui doverosa valutazione il giudice possa desumerne l'attendibilità	
1247	XXIX	2543/29/14	TA	2004	F	S	9.2.39	Operazioni inesistenti - Dichiarazioni rese dal terzo - Valore meramente indiziario - Utilizzabili solo se supportate da adeguati elementi di riscontro dalla cui doverosa valutazione il giudice possa desumerne l'attendibilità	
1248	XXIX	2544/29/14	TA	2005	F	S	9.2.39	Operazioni inesistenti - Dichiarazioni rese dal terzo - Valore meramente indiziario - Utilizzabili solo se supportate da adeguati elementi di riscontro dalla cui doverosa valutazione il giudice possa desumerne l'attendibilità	
1249	XXIX	2545/29/14	TA	2005	F	S	9.2.39	Operazioni inesistenti - Dichiarazioni rese dal terzo - Valore meramente indiziario - Utilizzabili solo se supportate da adeguati elementi di riscontro dalla cui doverosa valutazione il giudice possa desumerne l'attendibilità	
1250	V	267/5/14	BA	2007	P	P	9.2.40	Cartella di pagamento seguito di controllo della dichiarazione dei redditi effettuato ai sensi dell' art. 36 bis del DPR n 600/73 - Riporto delle perdite residue dell'attività d'impresa - Esclusione.	
1251	VII	1884/7/14	BAT	2005	P	P	9.2.42	Sopravvenienze attive - nessun valore giuridico a un documento extracontabile dall'Ufficio preso a base del valore normale dell'immobile - illegittimità pretesa - sussiste	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1252	VII	2527/7/14	BAT	2007	S	S	9.2.42	Reddito di impresa - Sopravvenienze attive - Non divisibile la tesi di parte che subordina il formarsi di una sopravvenienza attiva all'intervento di "atto imprevisto e fortuito che modifica il patrimonio aziendale" avente carattere di straordinarietà - tale condizione non desumibile dalla lettura della norma fiscale -	
1253	XIII	2375/13/14	BAT	2005	S	S	9.2.42	costi relativi a sponsorizzazione - antieconomicità dell'operazione - pagamento a favore di associazione sportiva non avvenuto a mezzo assegno bancario non trasferibile - difetto di inerenza del costo - documentazione prodotta idonea a dimostrare l'effettività dell'operazione - il ritorno dell'investimento non sempre è immediato - illegittimità del recupero	
1254	XIII	2375/13/14	BAT	2005	S	S	9.2.42	recupero a tassazione di debiti eliminati dal bilancio - società creditrice cancellata - sopravvenienza attiva - sussiste - legittimità dell'avviso di accertamento	
1255	VI	1025/6/14	BAT	2006	S	S	9.2.43	Le giustificazioni addotte dall'appellante - per dimostrare che il conseguimento da parte della società di ricavi nell'anno 2006, in misura inferiore ai limiti previsti dalla legge n. 724/94, non sia dipeso dalla propria insolvenza - non possono ritenersi idonee per il superamento della presunzione di non operatività della Società, atteso che le circostanze prospettate non appaiono riconducibili alle oggettive situazioni richieste dall'art. 30 della citata legge 724/94, per ottenere la disapplicazione della norma.	
1256	XI	1686/11/14	BAT	2005	F	F	9.2.43	Cancellazione della società dal registro delle imprese. Soggetto tenuto al pagamento delle imposte dopo la cancellazione per il periodo precedente. Art. 2495, comma 2, c.c. - Onere della prova assenza di ricavi sottratti a tassazione - Non sussiste.	
1257	XI	1773/11/14	BAT	2006	F	F	9.2.43	Cancellazione della società dal registro delle imprese. Soggetto tenuto al pagamento delle imposte dopo la cancellazione per il periodo precedente. Art. 2495, comma 2, c.c. - Onere della prova assenza di ricavi sottratti a tassazione - Non sussiste.	
1258	XV	1605/15/14	BAT	2006	S	F	9.2.43	Società cancellate dal registro delle imprese - Responsabilità per il pagamento delle imposte dopo la cancellazione - Responsabilità (sussidiaria) del liquidatore che ha omesso di versare i tributi con l'attività di liquidazione - Onere del liquidatore di provare l'insussistenza dei presupposti del debito - Onere dell'A.F. di provare almeno l'iscrizione a ruolo dei tributi a titolo provvisorio	
1259	XXVI	1605/26/14	FG	2007	F	S	9.2.43	società cancellata dal registro delle imprese - sas - avviso di accertamento - annullamento in autotutela - remissione - ne bis in idem. società estinta d'ufficio - mancanza di volontà dei soci - nullità accertamenti.	
1260	XV	549/15/14	BA	2004	F	F	9.2.45	Contratto di sale and lease back - Applicazione dell'Iva su valori identici di acquisto e di cessione - Conseguenze - Neutralità dell'operazione - Disconoscimento del diritto alla detrazione dell'Iva per l'operazione di riacquisto - Conseguenze - Alterazione della neutralità - Onere dell'Amministrazione finanziaria di provare la condotta fraudolenta -	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1261	XV	552/15/14	BA	2005-2006	F	S	9.2.45	Contratto di sale and lease back - Applicazione dell'Iva su valori identici di acquisto e di cessione - Conseguenze - Neutralità dell'operazione - Disconoscimento del diritto alla detrazione dell'Iva per l'operazione di riacquisto - Conseguenze - Alterazione della neutralità - Onere dell'Amministrazione finanziaria di provare la condotta fraudolenta -	
1262	XXIV	2476/24/14	BR	2005	F	F	9.2.48	operazioni societarie straordinarie costi e spese non inerenti al soggetto trasformato	
1263	XXIV	2478/24/14	BR	2006	F	F	9.2.48	operazioni societarie straordinarie costi e spese non inerenti al soggetto trasformato	
1264	XXIV	2480/24/14	BR	2004	F	F	9.2.48	operazioni societarie straordinarie costi e spese non inerenti al soggetto trasformato	
1265	XI	1700/11/14	BA	2006	P	P	9.2.54	Ammortamento dei beni immateriali - Presupposti. Art. 103 TUIR - Sussiste.	
1266	XXVI	1531/26/14	FG	2006 - 2008	P	F	9.2.58	verifica fiscale - accertamento -accantonamento fondo di ripristino ambientale - disconoscimento di costi - certezza e determinabilità dei costi - non rileva - rispetto normativa. ritardati versamenti - sanzioni - causa di non punibilità - ritardati versamenti dell'ente pubblico (comune) - rileva. capitalizzazione costi ampliamento discarica - ammortamento - immobile di proprietà di terzi - costi di esercizio. maggiori ricavi non contabilizzati. contributi in c/capitale - vincolo di destinazione del contributo erogato dall'ente pubblico (comune).	
1267	XIII	2534/13/14	BA	2006	S	P	9.2.59	valutazione delle rimanenze finali - opere in corso di esecuzione di durata ultrannuale - opere coperte da sal - illegittimità del criterio cost to cost - applicabilità dell'art. 93, comma 2, tur - ripartizione dei ricavi derivanti dalla commessa tra i vari esercizi di competenza - legittimità del recupero - sussiste	<i>Al fine di assicurare la giusta correlazione tra costi e ricavi di competenza dell'esercizio, il legislatore fiscale ha previsto che il margine di reddito derivante dalla commessa venga ripartito tra i vari esercizi di competenza. L'esecuzione di opere commissionate da eseguirsi in diversi anni, se nel contratto di appalto dei lavori è fatto riferimento alla liquidazione SAL, come nel caso in specie, qualsiasi forma di pagamento convenuta tra le parti, in riferimento allo stato di avanzamento lavori liquidato, non modifica la modalità di determinazione dell'ammontare dei ricavi che deve avvenire per competenza. Non rileva la circostanza che il SAL non rappresenti lo stato di avanzamento dei lavori reale, in quanto il corrispettivo liquidato non corrisponde ad esso. L'ammontare dei ricavi deve essere determinato per competenza, in base allo stato di avanzamento dei lavori e non per cassa.</i>
1268	XXVI	1390/26/14	FG	2005-2006	P	P	9.2.64	Avviso di accertamento con riprese a tassazione di plusvalenza e sopravvenienze passive.	
1269	XI	2358/11/14	BAT	2008	F	S	9.2.68	costi sostenuti su beni di terzi - sostituzione pavimentazione - migliora l'immagine e il confort dell'azienda - vantaggio per il conduttore - costituisce intervento di manutenzione ordinaria. spese per omaggi pubblicità e propaganda. deducibili se di importo unitario inferiore a euro 50 a prescindere dalla spesa complessiva - investimento - utili futuri - riscontro - sussiste.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1270	XXIII	111/23/14	LE	1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997	S	F	9.2.70	Legittimità istanza di rimborso a seguito di somme pagate su imposte su patrimonio netto	
1271	XXIV	1962/24/14	LE	1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996	S	P	9.2.70	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso da parte della Snc dell'imposta sul patrimonio netto delle società - Direttiva n.69/335/CEE applicabile solo a società di capitali - Legittimità del silenzio rifiuto dell'Ufficio	
1272	XXIV	1963/24/14	LE	1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996	S	P	9.2.70	Silenzio rifiuto su istanza di rimborso da parte della Snc dell'imposta sul patrimonio netto delle società - Direttiva n.69/335/CEE applicabile solo a società di capitali - Legittimità del silenzio rifiuto dell'Ufficio	
1273	XXIV	2174/24/14	BR	2001	F	F	9.2.82	presunzione cessione beni	
1274	XV	323/15/14	BA	1994	S	F	9.2.1088	Maggiorazioni di prezzo richieste mediante iscrizioni delle riserve tra le rimanenze finali di lavori in corso di esecuzione - Imputazione (ex art. 63 Il DPR 597/72 ora art. 93 comma 2 DPR 917/86) dei corrispettivi contrattuali dipendenti da incremento dei costi con incidenza sul corrispettivo del contratto - Sussiste - Imputazione degli indennizzi corrisposti a titolo risarcitorio in funzione surrogatoria della perdita reddituale ai sensi dell'art. 6 comma 2 DPR 917/86 - Sussiste	
1275	I	2005/1/14	BA	2007	F	S	9.3.1	IRPEF/RES - Società non operative (c.d. di comodo) - Interpello antielusivo. Art. 37 ter DPR 600 del 1973 - Presupposti - Non impugnabilità del provvedimento di diniego. Art. 19 D.LGS 546 del 1992 - Non sussiste	
1276	VII	2338/7/14	BA	2006	F	F	9.3.1	Disciplina delle società' non operative - onere prova a carico del contribuente - assolto - disapplicazione - sussiste	
1277	VIII	36/8/14	BAT	2006	S	F	9.3.1	Disciplina delle società' non operative (c.d. di comodo) - Presupposti - "status" di società non operativa non permanente - necessità di accertamento anno per anno - sussiste	
1278	VIII	253/8/14	BA	2007	F	F	9.3.1	Disciplina delle società' non operative (c.d. di comodo) - onere della prova a carico della Società - assolto - illegittimità accertamento - sussiste	
1279	XIII	1933/13/14	BA	2010	S	S	9.3.1	rigetto istanza di disapplicazione - atto impugnabile - onere della prova	
1280	XV	1008/15/14	BA	2006/2007	S	P	9.3.1	Interpello disapplicativo - Disapplicazione della disciplina delle società di comodo - Onere del contribuente di dimostrare la ricorrenza delle oggettive situazioni di cui all'art. 30 Legge 724/1994 - Mancanza - Conseguenze - Legittimità della pretesa fiscale	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1281	XXIV	2039/24/14	LE	2006	F	F	9.3.1	Atto di recupero credito Iva nei confronti di società pretesamente non operativa - Prova della società ricorrente di essere in fase di ristrutturazione edilizia dell'immobile in cui dovrà aprire un albergo e della pendenza dei relativi procedimenti amministrativi - Illegittimità dell'atto di recupero	
1282	XXIV	2040/24/14	LE	2006	F	F	9.3.1	Avviso di accertamento nei confronti di società pretesamente non operativa - Prova della società ricorrente di essere in fase di ristrutturazione edilizia dell'immobile in cui dovrà aprire un albergo e della pendenza dei relativi procedimenti amministrativi - Illegittimità dell'avviso di accertamento	
1283	XIII	2057/13/14	BA	2006	S	S	9.3.2	recupero iva portata in detrazione in relazione a fatture di costo fittizie - rilievi dell'ufficio fondati sul solo raffronto con preventivi di spesa - inidoneità' delle presunzioni a giustificare il recupero - congruità' dei costi confermata da perizia tecnica sulle opere eseguite - illegittimità' dell'avviso di accertamento - sussiste	
1284	XIII	2057/13/14	BA	2006	S	S	9.3.2	avviso di accertamento fondato sul reddito minimo presunto - mancato superamento del test di operatività' - società' costituita nel 2002 - unico terreno di proprietà' individuato come espropriabile fin dal 2003 - causa di oggettiva impossibilità' a conseguire i ricavi minimi - non sussiste - la società' non ha posto in essere alcuna attività' produttiva nel periodo - produzione di contratto di fitto privo di data certa - inidoneità' a dimostrare la causa di impedimento oggettivo - legittimità' dell'avviso di accertamento - sussiste	
1285	XIII	2529/13/14	BA	2006-2008	F	F	9.3.2	avviso di accertamento fondato sul reddito minimo presunto - mancato superamento del test di operatività' - possesso di un solo immobile in corso di costruzione - causa di inapplicabilità' della disciplina sulle società' di comodo - interruzione della realizzazione dell'immobile a causa di intervenuti vincoli urbanistici e contenzioso con la ditta appaltatrice - causa di oggettiva impossibilità' a conseguire i ricavi minimi - sussiste - illegittimità' dell'avviso	
1286	XIV	1277/14/14	BAT	2006	F	S	9.3.2	Omessa dichiarazione del reddito minimo. Art. 30 L n. 724 del 1994	
1287	XIV	1277/14/14	BAT	2006	F	S	9.3.2	avviso di accertamento fondato sul reddito minimo presunto - mancato superamento del test di operatività' - possesso di un solo immobile in corso di costruzione - causa di oggettiva impossibilità' a conseguire i ricavi minimi - sussiste - illegittimità' dell'avviso	
1288	XIV	1778/14/14	BA	2006	S	F	9.3.2	avviso di accertamento fondato sul reddito minimo presunto - mancato superamento del test di operatività' - possesso di un solo immobile in corso di costruzione - causa di oggettiva impossibilità' a conseguire i ricavi minimi - sussiste - illegittimità' dell'avviso	
1289	XIV	1778/14/14	BA	2006	S	F	9.3.2	avviso di accertamento fondato sul reddito minimo presunto - mancato superamento del test di operatività' - presenza di gravi indizi sulla funzione di società' di comodo - acquisto di immobile da altra società' priva di personale, di proprietà' dello stesso soggetto, e successiva cessione in comodato dell'immobile - vendite di materiali alla citata società' in assenza di acquisti o rimanenze - mancata dimostrazione della causa di oggettiva impossibilità' a conseguire i ricavi minimi - legittimità' dell'avviso di accertamento - sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1290	XIII	680/13/14	BA	2005	P	F	10.1.1	SETTORE AUTO - FRODE CAROSELLO - INTERPOSIZIONE FITTIZIA - FATTURE EMESSE DA SOCIETA' INTERPOSTA TRA FORNITORE ESTERO (SAN MARINO) E SOCIETA' ACQUIRENTE EFFETTIVA - INDETRAIBILITA' IVA - FATTURE SOGGETTIVAMENTE INESISTENTI - DEDUCIBILITA' COSTO	
1291	I	2445/1/14	BA	2003,201	F	F	10.1.2	IVA - Accertamento - Fatture per operazioni inesistenti - Indetraibilita'. Artt. 19 e 21, comma 7, DPR. n. 633 del 1972 - Strumenti probatori - Archiviazione procedimento penale - Non sussiste	
1292	V	2465/5/14	BA	2003-2004-2005	P	P	10.1.2	Rilevato l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti o sovrappagate al fine di ottenere finanziamenti agevolati ex L. 488/92- L'ufficio ha contestato l'indeducibilita' dei costi relativi e l'indetraibilita' della relativa IVA.	
1293	VI	122/6/14	BA	2005-2006-2007	S	S	10.1.2	Accertamento sintetico del reddito complessivo effettuato ai sensi dell'art. 38 - commi 4 e 5 del DPR n. 600/73 - inadeguate motivazioni della parte.	
1294	VI	1490/6/14	BA	2007	F	S	10.1.2	Indetraibilita' IVA in ragione di fatture passive soggettivamente inesistenti - Frode c.d. carousel - Onere della prova a carico del contribuente e utilizzo di presunzioni semplici	
1295	VI	1976/6/14	BA	2007	S	S	10.1.2	Recupero costi da fatture per operazioni passive oggettivamente inesistenti - Artt. 19 e 21, comma 7, DPR. n. 633 del 1972	
1296	VII	891/7/14	BA	2006	S	S	10.1.2	Fatture per operazioni inesistenti - Indetraibilita'. Artt. 19 e 21, comma 7, DPR. n. 633 del 1972	<i>necessita' di ripristinare la coerenza del sistema impositivo dell'iva, turbato dalla rappresentazione di operazioni economiche mai effettuate, se non a livello cartolare.</i>
1297	VII	1114/7/14	BA	2005	S	F	10.1.2	Fatture per operazioni inesistenti - Indetraibilita'. Artt. 19 e 21, comma 7, DPR. n. 633 del 1972	<i>necessita' di ripristinare la coerenza del sistema impositivo dell'iva, turbato dalla rappresentazione di operazioni economiche mai effettuate, se non a livello cartolare.</i>
1298	VIII	2318/8/14	BAT	2007	P	S	10.1.2	Detraibilita' dell'IVA e deducibilita' dei costi - Fatture oggettivamente inesistenti - Presunzione di falsita' delle fatture - Prova contraria a carico del contribuente- contribuente risultato estraneo alla responsabilita' penale - illegittimita' della pretesa - sussiste	
1299	VIII	2320/8/14	BA	2006	F	F	10.1.2	Detraibilita' dell'IVA e deducibilita' dei costi - Fatture oggettivamente inesistenti - Presunzione di falsita' delle fatture - Prova contraria a carico del contribuente- contribuente non perseguito per estinzione del reato - illegittimita' della pretesa - non sussiste	
1300	X	1236/10/14	BA	2006	F	F	10.1.2	Frode Iva fatture da operazioni soggettivamente inesistenti - Indetraibilita' dell'Iva - Archiviazione procedimento penale nei confronti del legale rappresentante della societa' - Effettiva realizzazione operazione acquisto merce con tracciabilita' pagamento.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1301	XIV	421/14/14	BA	2006	S	P	10.1.2	10.1.2 Fatture per operazioni inesistenti - Indetraibilità'. Artt. 19 e 21, comma 7, DPR. n. 633 del 1972	<i>Secondo i principi dettati dalla Corte di Cassazione (vedi Ord. n. 4947/2012) le fatture emesse da società cartiere sono prive del valore riconosciuto ai documenti regolari e di conseguenza non possono trovare valido ingresso nella contabilità Iva, anche se i pagamenti sono tracciabili. Le fatture relative ad operazioni economiche inesistenti, in tutto o in parte, sia che indichino un emittente diverso da quello che ha effettuato la prestazione, sia che rappresentino operazioni mai compiute nella realtà commerciale, sono, infatti, documenti privi del valore di attestazione che l'ordinamento riconosce alle fatture regolari o ad altri documenti aventi "rilievo probatorio analogo in base alle norme tributarie" (Cass. 647/2012 e 10394/2010). E' pur vero che la fattura è di per sé documento idoneo a dimostrare un costo dell'impresa e pertanto l'ufficio ha l'onere di "dedurre argomenti idonei a palesare l'inesistenza o la diversa e minore entità dell'operazione oggetto della fattura". Tuttavia, quando l'Amministrazione finanziaria fornisce gli elementi sufficienti per sostenere l'illiceità delle fatture, "l'onere di dimostrare l'effettiva esistenza e consistenza di tali operazioni si sposta sul contribuente, in virtù delle regole generali vigenti in materia" (Cass. 8247/2008) e, in assenza di tale prova, ai sensi dell'art. 21, comma 7, la detrazione dell'Iva, trattandosi di situazioni fraudolente o abusive, non è ammessa.</i>
1302	XIV	421/14/14	BA	2006	S	P	10.1.2	ACCERTAMENTO ANALITICO INDUTTIVO - UTILIZZO DI FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI - RICOSTRUZIONE FONDATA SU SU PRESUNZIONI GRAVI PRECISE E CONCORDANTI - ASSENZA DI PROVA CONTRARIA - LEGITTIMITA' DELL'ACCERTAMENTO - SUSSISTE - MANCATA DIMOSTRAZIONE DI ESTRANEITA' ALLA FRODE - INDETRAIBILITA' DELL'IVA - SUSSISTE	<i>Secondo i principi dettati dalla Corte di Cassazione (vedi Ord. n. 4947/2012) le fatture emesse da società cartiere sono prive del valore riconosciuto ai documenti regolari e di conseguenza non possono trovare valido ingresso nella contabilità Iva, anche se i pagamenti sono tracciabili. Le fatture relative ad operazioni economiche inesistenti, in tutto o in parte, sia che indichino un emittente diverso da quello che ha effettuato la prestazione, sia che rappresentino operazioni mai compiute nella realtà commerciale, sono, infatti, documenti privi del valore di attestazione che l'ordinamento riconosce alle fatture regolari o ad altri documenti aventi "rilievo probatorio analogo in base alle norme tributarie" (Cass. 647/2012 e 10394/2010). E' pur vero che la fattura è di per sé documento idoneo a dimostrare un costo dell'impresa e pertanto l'ufficio ha l'onere di "dedurre argomenti idonei a palesare l'inesistenza o la diversa e minore entità dell'operazione oggetto della fattura". Tuttavia, quando l'Amministrazione finanziaria fornisce gli elementi sufficienti per sostenere l'illiceità delle fatture, "l'onere di dimostrare l'effettiva esistenza e consistenza di tali operazioni si sposta sul contribuente, in virtù delle regole generali vigenti in materia" (Cass. 8247/2008) e, in assenza di tale prova, ai sensi dell'art. 21, comma 7, la detrazione dell'Iva, trattandosi di situazioni fraudolente o abusive, non è ammessa.</i>
1303	XV	550/15/14	BA	2004	S	F	10.1.2	Diritto alla detrazione Iva - Riconoscimento a seguito della corresponsione dell'imposta - Non sussiste - Dimostrazione dell'effettiva inerenza all'attività di impresa - Necessità - Prova della avvenuta consegna della merce e dell'avvenuto pagamento - Sufficienza - Non sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1304	XV	1006/15/14	BA	2007	F	S	10.1.2	Fatture per operazioni inesistenti - Diritto alla detrazione Iva da parte del soggetto acquirente - Contestazione del diritto alla detrazione sulla base della allegazione di irregolarità commesse dall'emittente - Non sussiste - Dimostrazione della conoscenza dell'evasione - Necessità	
1305	XXIV	1656/24/14	LE	1999 - 2000 - 2001	S	P	10.1.2	Fatture per operazioni inesistenti - Contestazione dei maggiori ricavi di cui alle fatture inesistenti - Mancata contestazione circa l'inesistenza delle operazioni contestate - art. 21 comma 7, Dpr 633/72 legittima il concorso alla formazione del reddito imponibile anche dei ricavi relativi a operazioni inesistenti	
1306	XXIV	2252/24/14	LE	2003	F	F	10.1.2	IVA - operazioni soggettivamente inesistenti - detrazione dell'imposta indicata nelle fatture - buona fede del contribuente - legittimità della detrazione di imposta - sussiste - indetraibilità - non sussiste.	
1307	XXIV	2629/24/14	LE	1999	S	S	10.1.2	IVA - operazioni inesistenti - fatture artefatte e contraffatte - prova di operazioni inesistenti - sussiste.	
1308	XXIV	2630/24/14	LE	2002	S	S	10.1.2	IVA - operazioni inesistenti - fatture artefatte e contraffatte - prova di operazioni inesistenti - sussiste.	
1309	XXIV	2631/24/14	LE	2000	S	S	10.1.2	IVA - operazioni inesistenti - fatture artefatte e contraffatte - prova di operazioni inesistenti - sussiste.	
1310	XXIV	2632/24/14	LE	2001	S	S	10.1.2	IVA - operazioni inesistenti - fatture artefatte e contraffatte - prova di operazioni inesistenti - sussiste.	
1311	XXVI	972/26/14	FG	2006/2007 /2008	F	F	10.1.2	operazioni inesistenti ai fini IRES, IVA, IRAP	
1312	XXVI	2058/26/14	FG	2004	S	F	10.1.2	IVA - rimborso - fatture per operazioni inesistenti - validità delle presunzioni gravi, precise e concordanti - diritto al rimborso - non sussiste	
1313	XXVII	1068/27/14	FG	2006	F	F	10.1.2	Detraibilità dell'IVA e deducibilità dei costi - Fatture soggettivamente e oggettivamente inesistenti - Frode del soggetto cedente i beni in contestazione - Rilevanza della buona fede del contribuente - Illegittimità dell'accertamento -	<i>Non si può contestare la fittizietà dell'operazione se non si dimostra che il contribuente fosse a completa conoscenza della frode posta in essere dal terzo, per cui l'onere della prova di dimostrare le operazioni inesistenti grava sul contribuente, solo nel caso in cui l'Amministrazione Finanziaria abbia fornito validi elementi alla stregua del DPR 633/72, art. 54 e DPR 917/86, art. 75.</i>
1314	XXVII	1441/27/14	FG	2007	F	F	10.1.2	Detraibilità dell'IVA e deducibilità dei costi - Fatture oggettivamente inesistenti - Presunzione di falsità delle fatture - Prova contraria a carico del contribuente - Effettività delle operazioni economiche sottostanti - Illegittimità dell'accertamento -	
1315	XXIX	416/29/14	TA	1998-1999-2000-2001	P	P	10.1.2	Avviso di accertamento - Presenza dei macchinari in azienda - Presenza di prova della rivendita a prezzi spropositati rispetto a quelli di acquisto - Sovrafatturazione in relazione ai prezzi - Sussiste	
1316	XXIX	2097/29/14	TA	1994	F	S	10.1.2	Effettuazione delle operazioni - Esibizione mezzi di pagamento - Onere probatorio assolto dal Contribuente	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1317	XXIX	2442/29/14	TA	2006	P	S	10.1.2	Avviso di accertamento - Operazioni soggettivamente inesistenti - Interposizione fittizia autoconcessionarie - Frodi carosello - Ripartizione onere probatorio - Presenza di elementi di prova oggettivi che dimostrano che il contribuente sapeva o avrebbe dovuto sapere che quell'operazione si iscriveva in un sistema di frode - Dimostrazione della estraneità alla frode - Onere incombente sul contribuente - Mancata prova - Legittimità avviso di accertamento - Sussiste	
1318	XXIX	2704/29/14	TA	2005-2006	F	S	10.1.2	Avviso di accertamento - Operazioni soggettivamente inesistenti - Interposizione fittizia autoconcessionarie - Frodi carosello - Ripartizione onere probatorio - Assenza di elementi di prova oggettivi che dimostrano che il contribuente sapeva o avrebbe dovuto sapere che quell'operazione si iscriveva in un sistema di frode - Dimostrazione della estraneità alla frode - Prova fornita - Mancata contestazione - Legittimità avviso di accertamento - Non sussiste	
1319	X	501/10/14	BA	2006	F	S	10.1.4	Liquidazione della dichiarazione - Recupero eccedenze a credito - Errata indicazione in dichiarazione - Iscritto in cartella importo pari al doppio del dovuto - illegittimità - sussiste	
1320	XXVII	1502/27/14	FG	2006 - 2007	S	S	10.1.5	Ricorso avverso cartella esattoriale - Compravendita di autovetture - Mancato versamento dell'IVA - Responsabilità solidale del cedente e del cessionario ex art. 46 bis del DPR 633/1972 - Frodi carosello - Strumenti di repressione -	<i>L'art. 60 bis del DPR n. 633/1972, anche sulla scorta dell'esperienza degli altri Paesi, ha previsto nel caso di mancato pagamento dell'imposta da parte del cedente, la responsabilità del cessionario nel versamento della stessa, qualora la cessione sia avvenuta ad un prezzo inferiore al valore normale del bene e in relazione alle categorie di beni specificatamente indicate da un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base dell'analisi sui fenomeni di frode.</i>
1321	XI	763/11/14	BA	2006-2007	P	F	10.1.6	Presunzioni di cessione e di acquisto di beni - Condizioni. Art. 53 DPR n. 633 del 1972 - Sussiste.	
1322	XXIV	2367/24/14	LE	2004	F	F	10.1.6	contratto di cessione di prodotti ortofrutticoli - patti aggiuntivi e contrari a quanto stabilito in contratto - necessità di prova documentale - non sussiste - prova per facta concludentia di cessioni inferiori a quanto stabilito in contratto - sussiste.	
1323	XXIV	2368/24/14	LE	2002	F	F	10.1.7	IVA - operazioni soggettivamente inesistenti - verifica sulla base delle sole operazioni bancarie - insufficienza - verifica della contabilità - perizia CTU che esclude esistenza operazioni fittizie - annullamento dell'avviso di accertamento - sussiste.	
1324	XI	2053/11/14	BAT	2006	F	S	10.1.8	Accertamento induttivo - Determinazione imposta - Credito anno precedente. Art. 55 DPR n. 633 del 1972 e 5, comma 1, DLGS n. 472 del 1997 - Conservazione contabilità oltre il decennio - Non sussiste.	
1325	XXIII	1077/23/14	LE	2003/2004	S	F	10.1.8	Attività di commercio all'ingrosso di prodotti alimentari- Presunzione sussistenza maggiori ricavi assoggettati ad Iva- bonus quantitativi, bonus qualitativi	
1326	XXIV	2678/24/14	BR	2006	F	S	10.1.8	Dichiarazione IVA omessa - illegittimità compensazione nel periodo d'imposta successivo - Sussiste - Rimborso "anomalo", ai sensi dell'rt. 21, co.2, D.Lgs. n. 546/1992.	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1327	XI	205/11/14	BA	2002	F	F	10.1.9	Termini - Decadenza. Art. 57 DPR n. 633 del 1972 - Inapplicabilità raddoppio termini in caso di archiviazione segnalazione prima dell'avv. di acc. Non sussiste.	
1328	XXIII	24/23/14	LE	2001	S	F	10.1.10	Recupero credito IVA maturato in presenza di omissione di presentazione di dichiarazione IVA - Sussistenza requisiti di fruizione del credito anche in presenza di mancata presentazione della dichiarazione	
1329	XXIII	182/23/14	LE	2001 - 2002 - 2003	S	P	10.1.10	Inesatta determinazione ricavi accertati - Omessa presentazione dichiarazione - Sanzionabilità del consulente per colpa grave	
1330	XI	1523/11/14	BAT	2007	P	S	10.1.11	Omessa dichiarazione - Decadenza dalla detrazione del credito maturato - Recupero del credito riportato nell'anno successivo - Art 54-bis, comma 2, lett.b), DPR n. 633 del 1972 - Non sussiste	
1331	XXIII	1603/23/14	LE	2003	S	S	10.1.11	Omessa presentazione dichiarazione IVA- Presunzione di inapplicabilità beneficio di detrazione credito d'imposta	
1332	XXIV	133/24/14	BR	2004	S	S	10.1.11	Dichiarazione IVA omessa e credito Iva indebitamente riportato nell'anno successivo. Il ritardo, equivalendo ad omissione della dichiarazione, determina la perdita definitiva del diritto in parola, senza possibilità di sanatoria. Cassazione sentenza 11737/2001 e 16342/2013.	
1333	XXIV	304/24/14	LE	2000	S	S	10.1.11	Omissione della dichiarazione annuale con disconoscimento del credito e attivazione blocco all'utilizzazione dello stesso senza possibilità di sanatoria anche in caso di compensazione,	
1334	XXIV	1960/24/14	LE	2001	F	F	10.1.11	Omessa presentazione dichiarazione per grave malattia del consulente riportante un credito Iva - Possibilità di fruire del credito IVA, esposto correttamente nella dichiarazione annuale relativa all'anno in cui lo stesso é maturato, ma non riportato nelle dichiarazioni successive perché omesse - Mancata esposizione nella dichiarazione relativa all'anno successivo non comporta la perdita del diritto alla detrazione - Decadenza solo nel caso in cui il credito dell'imposta versata non sia riportato nella prima dichiarazione utile	
1335	XXVI	1911/26/14	FG	2004	F	F	10.1.11	Liquidazione art. 36 bis d.P.R. 600/73 e art. 54 bis d.P.R. 633/72 - disconoscimento credito esposto nella dichiarazione - trasformazione voce di credito in voce di debito - illegittimità c.p. - sussiste	
1336	XXVII	393/27/14	FG	2007	F	S	10.1.11	IVA - controllo dichiarazione - omessa dichiarazione - liquidazione ex art. 54-bis - esistenza del credito non dichiarato - prova dell'esistenza del credito - diritto al rimborso - sussiste - cartella di pagamento - illegittimità	<i>L'esistenza contabile del credito evidenziato in una dichiarazione omessa può essere provata già in fase di assistenza alla comunicazione di irregolarità. Il credito relativo ad una dichiarazione omessa, può, infatti, essere riconosciuto già in fase di assistenza, il contribuente che riceve una comunicazione di irregolarità può attestare l'esistenza contabile del suo credito mediante produzione di idonea documentazione, fermo restando il pagamento della sanzione e degli interessi. Il contribuente non è più tenuto a pagare quanto risultante dalla comunicazione di irregolarità e a presentare poi istanza di rimborso, o attendere l'esito del contenzioso per il riconoscimento del diritto.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1337	VI	787/6/14	BA	2003	F	F	10.1.12	Credito di imposta per investimenti in agricoltura in aree svantaggiate -	
1338	XIII	675/13/14	BAT	2005	S	S	10.1.13	DISCONOSCIMENTO ESENEZIONE D'IMPOSTA - CESSIONE GRATUITA - CARENZA REQUISITI	
1339	XXIX	91/29/14	TA	2003	S	S	10.1.13	Mancato rinvenimento merce indicata quale rimanenza finale - Presunzione di cessione - Giacenze finali rappresentate da merce in viaggio - CTU - Valore merce in giacenza di importo quasi tre volte superiore rispetto alla merce in viaggio - Legittimità avviso di accertamento - Sussiste	
1340	XXIX	92/29/14	TA	2005	S	S	10.1.13	Mancato rinvenimento di merce indicata quale rimanenza finale - Presunzione di cessione - CTU - Inesistenza delle merci alla data di accesso della GdF - Vendita in blocco dell'intera giacenza di magazzino in data successiva ad un valore inferiore al costo di acquisto - Cessazione dell'attività il giorno successivo - Legittimità avviso di accertamento - Sussiste	
1341	XXIII	2698/23/14	LE	2003	S	P	10.2.1	Accertamento sintetico - Omessa dichiarazione dei redditi - Redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992 - Non sussiste	
1342	V	240/5/14	BA	2007	F	P	10.3.1	Operazioni non regolarmente documentate - Onere della prova - Ricade sul contribuente	
1343	XXIII	2677/23/14	LE	1990	S	F	10.3.1	Non riconoscimento deduzione IVA su operazioni non regolarmente documentate.	
1344	VII	1883/7/14	BAT	2006	F	F	10.3.7	Depositi fiscali - Materiale introduzione/estrazione della merce dai depositi - Accertamento Iva su importazione - competenza Agenzia Dogane - sussiste	
1345	XI	77/11/14	BA	2004	P	S	10.3.15	Cessioni all'esportazione - Esportatore abituale - Soggetto interposto - Emissione di fattura senza addebito di imposta. Art. 8, commi 1, lett. c) e 2, DPR 633/72 - Sussiste.	
1346	VI	716/6/14	BAT	2006	F	F	10.3.23	Non applicabilità dei valori di rendita degli immobili in base ai prezzi OMI nell'edilizia convenzionata	
1347	V	990/5/14	BAT	2007	S	F	10.3.26	Nel caso in questione trattasi di cessione di usufrutto di azienda - Il passaggio dell'azienda doveva avvenire con la tassazione proporzionale del 3%.	
1348	XI	199/11/14	BA	2001	S	S	10.3.27	Presupposto soggettivo - Società commerciali - Esercizio di impresa - Presunzione. Art. 4, comma 2, DPR n. 633 del 1972 - Attività possesso e gestione unità immobiliari cat. A - Legittimità diniego rimborso IVA.	
1349	XXIX	2711/29/14	TA	1984	S	F	10.3.27	Società cooperativa - Non imponibilità delle operazioni effettuate ai fini IVA - Svolgimento di attività di natura commerciale - Imponibilità - Sussiste	
1350	VIII	494/8/14	BA	2006	S	F	10.3.31	Assoggettabilità ad Iva della caparra confirmatoria - cessioni effettuate anteriormente al 1.01.2007- non applicabilità del c.d. reverse charge - obbligo emissione fattura da parte venditore - sussiste	
1351	XXIII	835/23/14	LE	2001/2002	F	S	10.3.33	Recupero dell'Iva relativa ai costi della ristrutturazione di fabbricati strumentali d'impresa- Art.19 bis 1, 1° co., lett.i) del DPR 633/72, imposta non detraibile	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1352	V	2229/5/14	BAT	2005-2006	F	F	10.3.37	Le autofatture prodotte in giudizio dalla contribuente attestano, oltre all'avvenuto versamento dell'IVA, anche le prestazioni di servizio effettuate dalla società.	
1353	X	474/10/14	BA	2006	F	F	10.3.37	Depositi fiscali - Materiale introduzione/estrazione della merce dai depositi - Accertamento Iva su importazione - competenza Agenzia Dogane - sussiste	<i>L'Agenzia delle Dogane è competente all'accertamento dell'IVA all'importazione sia ai sensi dell'art. 70, comma 1, D.P.R. 26 ottobre n. 633, che prevede che per il tributo in questione si applichino le disposizioni doganali relative ai diritti di confine, sia ai sensi degli artt. 13, 14 e 78 del Regolamento CEE 12 ottobre 1992 n. 2913/92 che riconoscono all'autorità doganale il potere di adottare tutte le misure di controllo necessarie per la corretta applicazione della normativa doganale, sia infine, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 che indica l'Agenzia delle Dogane quale competente nello svolgimento dei servizi relativi all'amministrazione, alla riscossione ed al contenzioso dei diritti doganali, concetto quest'ultimo nel quale va ricompresa l'Iva all'importazione, che è un diritto di confine e va accertato e riscosso nel momento in cui si verifica il presupposto impositivo, cioè l'importazione". (Cfr Cass 20.7.2011 n.15921; Cass 19.5.2010 n.12272).</i>
1354	XI	908/11/14	BAT	2005-2006	F	F	10.3.37	Depositi fiscali - Materiale introduzione/estrazione della merce dai depositi. Art. 50-bis DL n. 331 del 1993 - Competenza Agenzia delle Dogane - Non sussiste.	
1355	XI	909/11/14	BAT	2005-2006-2007	F	F	10.3.37	Depositi fiscali - Materiale introduzione/estrazione della merce dai depositi. Art. 50-bis DL n. 331 del 1993 - Competenza Agenzia delle Dogane - Non sussiste.	
1356	XI	1128/11/14	BAT	2005-2006	F	F	10.3.37	Depositi fiscali - Materiale introduzione/estrazione della merce dai depositi. Art. 50-bis DL n. 331 del 1993 - Competenza Agenzia delle Dogane - Non sussiste.	
1357	XIII	1620/13/14	BAT	2005	F	F	10.3.37	DEPOSITI FISCALI - GIACENZA MERCI - COMPETENZA AGENZIA DOGANE - SUSSISTE. ELEMENTI DI PROVA - DICHIARAZIONE DI TERZI - VALORE PROBATORIO - INDIZI	
1358	XIII	1706/13/14	BAT	2005/2006	F	F	10.3.37	DEPOSITI FISCALI - GIACENZA MERCI - COMPETENZA AGENZIA DOGANE - SUSSISTE. ELEMENTI DI PROVA - DICHIARAZIONE DI TERZI - VALORE PROBATORIO - INDIZI. AVVISO DI ACCERTAMENTO NOTIFICATO PRIMA DEL DECORSO DI 60 GG. DALLA NOTIFICA DEL PVC - NON SUSSISTE	
1359	XIII	1940/13/14	BAT	2006	P	F	10.3.37	DEPOSITI FISCALI - GIACENZA MERCI - COMPETENZA AGENZIA DOGANE - SUSSISTE. STUDIO DI SETTORE - ACCERTAMENTO MAGGIORI RICAVI - MANIFESTA ANTIECONOMICITA' - ONERE DEL CONTRIBUENTE DI DIMOSTRARE LO SCOSTAMENTO TRA RICAVI DICHIARATI E RICAVI DESUMIBILI DALLO STUDIO DI SETTORE - SUSSISTE	
1360	XIII	2061/13/14	BAT	2006-2007	F	F	10.3.37	10.3.37 Depositi fiscali - Materiale introduzione/estrazione della merce dai depositi. Art. 50-bis DL n. 331 del 1993	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1361	XIII	2061/13/14	BAT	2006-2007	F	F	10.3.37	AVVISI DI ACCERTAMENTO PER RECUPERO IVA ALL'IMPORTAZIONE - DEPOSITO FISCALE GESTITO "VIRTUALMENTE" - MERCE NON TRANSITATA REALMENTE DAL DEPOSITO FISCALE - SOTTRAZIONE AL PAGAMENTO DEI DIRITTI DI CONFINE - DIFETTO DI COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - COMPETENZA PER IL RECUPERO SPETTANTE ALL'AGENZIA DELLE DOGANE EX ART. 70 D.P.R. N. 633/72 - ILLEGITTIMITA' DELL'AVVISO SUSSISTE - MANCANZA DI ELEMENTI CONCRETI A SOSTEGNO DELLA TESI DELL'UFFICIO - INFONDATEZZA DEL RECUPERO	
1362	XIII	2213/13/14	BAT	2007-2008	F	F	10.3.37	accertamento analitico induttivo - utilizzo di fatture per operazioni inesistenti - ricostruzione fondata su su presunzioni gravi precise e concordanti - assenza di prova contraria - legittimita' dell'accertamento - sussiste - mancata dimostrazione di estraneita' alla frode - indetraibilita' dell'iva - sussiste	
1363	XIII	2213/13/14	BAT	2007-2008	F	F	10.3.37	AVVISI DI ACCERTAMENTO PER RECUPERO IVA ALL'IMPORTAZIONE - DEPOSITO FISCALE GESTITO "VIRTUALMENTE" - MERCE NON TRANSITATA REALMENTE DAL DEPOSITO FISCALE - SOTTRAZIONE AL PAGAMENTO DEI DIRITTI DI CONFINE - DIFETTO DI COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - COMPETENZA PER IL RECUPERO SPETTANTE ALL'AGENZIA DELLE DOGANE EX ART. 70 D.P.R. N. 633/72 - ILLEGITTIMITA' DELL'AVVISO SUSSISTE - MANCANZA DI ELEMENTI CONCRETI A SOSTEGNO DELLA TESI DELL'UFFICIO - INFONDATEZZA DEL RECUPERO	
1364	XIII	2217/13/14	BAT	2007	F	F	10.3.37	avvisi di accertamento per recupero iva all'importazione - deposito fiscale gestito "virtualmente" - merce non transitata realmente dal deposito fiscale - sottrazione al pagamento dei diritti di confine - difetto di competenza funzionale dell'agenzia delle entrate - competenza per il recupero spettante all'agenzia delle dogane ex art. 70 d.p.r. n. 633/72 - illegittimita' dell'avviso sussiste - mancanza di elementi concreti a sostegno della tesi dell'ufficio - infondatezza del recupero	
1365	XIII	2217/13/14	BAT	2007	F	F	10.3.37	AVVISI DI ACCERTAMENTO PER RECUPERO IVA ALL'IMPORTAZIONE - DEPOSITO FISCALE GESTITO "VIRTUALMENTE" - MERCE NON TRANSITATA REALMENTE DAL DEPOSITO FISCALE - SOTTRAZIONE AL PAGAMENTO DEI DIRITTI DI CONFINE - DIFETTO DI COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - COMPETENZA PER IL RECUPERO SPETTANTE ALL'AGENZIA DELLE DOGANE EX ART. 70 D.P.R. N. 633/72 - ILLEGITTIMITA' DELL'AVVISO SUSSISTE - MANCANZA DI ELEMENTI CONCRETI A SOSTEGNO DELLA TESI DELL'UFFICIO - INFONDATEZZA DEL RECUPERO	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1366	XIII	2381/13/14	BAT	2005	F	F	10.3.37	AVVISI DI ACCERTAMENTO PER RECUPERO IVA ALL'IMPORTAZIONE - DEPOSITO FISCALE GESTITO "VIRTUALMENTE" - MERCE NON TRANSITATA REALMENTE DAL DEPOSITO FISCALE - SOTTRAZIONE AL PAGAMENTO DEI DIRITTI DI CONFINE - DIFETTO DI COMPETENZA FUNZIONALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - COMPETENZA PER IL RECUPERO SPETTANTE ALL'AGENZIA DELLE DOGANE EX ART. 70 D.P.R. N. 633/72 - ILLEGITTIMITA' DELL'AVVISO SUSSISTE - MANCANZA DI ELEMENTI CONCRETI A SOSTEGNO DELLA TESI DELL'UFFICIO - INFONDATEZZA DEL RECUPERO	
1367	I	1637/1/14	BA	2006	S	F	10.3.39	Cessioni di materiali d'oro e di prodotti semilavorati- Inversione contabile. Art. 17, comma 5, DPR n. 633/72 – Violazione – Non sussiste	
1368	XI	2357/11/14	BA	2006/2007/2008	S	F	10.3.39	COMPRO-ORO - REVERSE CHARGE - REQUISITI SOGGETTIVI E OGGETTIVI - ONERE DELLA PROVA IN CAPO AL CONTRIBUENTE CHE INTENDE AVVALERSI DEL REGIME FISCALE AGEVOLATIVO	
1369	XI	2054/11/14	BA	2007	F	S	10.3.40	Sponsorizzazione e pubblicita' - Distinzione - Rilevanza ai fini della detrazione forfettaria. Artt. 19 e 74, sesto comma, DPR n. 633 del 1972 - Non sussiste.	
1370	XIV	2821/14/14	BA	2006	S	S	10.3.46	Acquisto di merce estera da cliente nazionale - Applicazione dell'art. 7 DPR 633/72 - Non sussiste - Conseguenze - Obbligo di regolarizzazione dell'acquisto senza fattura	
1371	XXVI	1399/26/14	FG	2001	F	S	10.3.48	Applicabilità del pro rata di detraibilità IVA - Presupposti. Art. 19, comma 5, DPR n. 633 del 1972	<i>attività' non occasionale svolta dalla società' agricola - inapplicabilità' del pro - rata</i>
1372	XXII	651/22/14	LE	2005	F	F	10.3.57	rapporto di commissione	
1373	X	1465/10/14	BA	2006-2007-2008	F	F	10.3.64	Cessione di merce non imponibili Iva ex art. 8-bis del dPR 633/72 direttamente all'armatore - Non imponibilità - Sussiste.	
1374	VI	2667/6/14	BA	2008	F	S	10.3.83	Cessioni - Corrispettivo indicato nell'atto o in fattura diverso da quello effettivo e/o inferiore ai prezzi di mercato Responsabilità solidale tra cedente e cessionario. Art. 60 bis, DPR n. 633 del 1972	<i>mancata valutazione da parte del giudice di prime cure delle argomentazioni e della documentazione prodotte dalla società' ricorrente in ordine allo stato di manutenzione degli autoveicoli acquistati</i>
1375	X	1118/10/14	BAT	2006	F	F	10.3.1079	Dichiarazione importatore destinazione dei beni senza DAU sottoscritto dal depositario merci nel magazzino - Violazione art. 50-bis dPR 633/72 - Gestore deposito Iva privo di autorizzazione - Assenza materiale introduzione merce nel deposito - Responsabilità solidale del depositario per Iva non versata - Mancato assolvimento onere prova dell'Ufficio.	
1376	X	1230/10/14	BAT	2005	S	S	10.3.1079	Dichiarazione importatore destinazione dei beni senza DAU sottoscritto dal depositario merci nel magazzino - Violazione art. 50-bis dPR 633/72 - Gestore deposito Iva privo di autorizzazione - Assenza materiale introduzione merce nel deposito - Responsabilità solidale del depositario per Iva non versata.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1377	X	1469/10/14	BAT	2006	F	F	10.3.1079	Dichiarazione importatore destinazione dei beni senza DAU sottoscritto dal depositario merci nel magazzino - Violazione art. 50-bis dPR 633/72 - Gestore deposito Iva privo di autorizzazione - Assenza materiale introduzione merce nel deposito - Responsabilità solidale del depositario per Iva non versata - Archiviazione penale del gestore - Riconosciuta legittima la gestione.	
1378	XV	860/15/14	BAT	2006/2007	F	F	10.3.1079	Art. 8 comma 21 bis DL 2/03/2012 n. 16 - Prestazione di servizi relativa a beni consegnati al depositario - Introduzioni nel deposito Iva - Tempo minimo di giacenza ovvero obbligo di scarico dal mezzo di trasporto - Non sussiste	
1379	XXIV	2266/24/14	BR	2007	S	S	10.3.1086	operazioni non esclusi Iva - anticipazioni fatte per conto del cliente. ricavi o compensi inferiori da studi di settore	
1380	X	347/10/14	BA	2008	S	S	10.4.2	Omessa dichiarazione - Eccedenza di credito IVA - detrazione nell'anno successivo - illegittimità - sussiste - istanza di rimborso - termine ex art. 19 Dlg n. 546 del 1992	
1381	XXIII	594/23/14	LE	1997	S	F	10.4.3	Attività d'impresa- Omessa tenuta del registro riepilogativo- Omessa annotazione delle fatture - Indebita detrazione della imposta	
1382	XXIII	25/23/14	BR	2004	F	P	10.4.4	IVA - annotazione autofatture - acquisto di rottami- art. 6 Dlgs 471/97 - favor rei - legittimità della pretesa impositiva - non sussiste	
1383	XXIII	27/23/14	BR	2000	F	F	10.4.4	IVA - annotazione Fatture - legittimità della presunzione utilizzata dall'ufficio - requisiti di gravità, precisione e concordanza - legittimità della pretesa impositiva - non sussiste	
1384	X	863/10/14	BA	2008	F	S	10.4.7	Omessa annotazione nel registro dei corrispettivi della cessione di maggiore quantità di carburanti - Rilevazione giacenze - Assenza riscontri probatori.	
1385	VII	933/7/14	BA	2007	F	S	10.5.2	Obbligo di comunicazione del numero identificativo del cessionario comunitario. Art. 50 DL n. 331 del 1993	<i>cessioni intracomunitarie - necessita' di indicare il codice identificativo del cessionario estero - non sussiste - rileva solo la circostanza che il cessionario, mediante la comunicazione al cedente della partita Iva, si qualifichi come soggetto passivo del tributo nel proprio stato</i>
1386	XXIII	1483/23/14	BR	2002	F	F	10.5.4	Atto di contestazione per sanzioni e avviso di accertamento per acquisto di autovettura da operatore tedesco - Acquisto riferibile alla sfera personale del contribuente e non alla sua attività aziendale - Mancanza di elementi probatori offerti dall'A.F.	
1387	VI	2494/6/14	BAT	2008	F	S	10.5.5	Cessioni intracomunitarie - Carenza del requisito oggettivo. Art. 41 DL n. 331 del 1993	<i>la pronuncia ha preso in esame la circostanza che, in virtu' del principio di non contestazione, l'ufficio non ha preso posizione sulle doglianze mosse dalla societa' in sede di appello, e pertanto ha accolto l'appello della societa'.</i>
1388	XI	2169/11/14	BAT	2007	F	P	10.6.1	REGIME DEL MARGINE - ACQUISTO DI AUTOVETTURE USATE DA SOCIETA' INTRACOMUNITARIA - RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI E COMUNITARIE - SUSSISTE. CONTROLLI SULL'OPERATO DELLA SOCIETA' CEDENTE AD OPERA DELLA A.F. ESTERA - MANCATA VERIFICA	
1389	XXVII	418/27/14	BR	2006-2007	P	F	10.6.1	IVA - regime del margine - presupposti - elementi già in possesso dell'AF - necessità della prova del contribuente - non sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1390	VI	2496/6/14	BA	2006	F	F	10.7.1	Omessa presentazione del modello VR - Diniego. Art. 30 DPR n. 633 del 1972	<i>il contribuente, in assenza della compilazione del quadro VR, ha diritto al rimborso dell'IVA a suo credito e lo stesso, in caso di cessazione della sua attività, come è accaduto nel caso di specie, ha tempo dieci anni per richiedere il rimborso dell'eccedenza e non due</i>
1391	VII	932/7/14	BA	2003	F	F	10.7.1	Omessa presentazione del modello VR - Diniego. Art. 30 DPR n. 633 del 1972	<i>indicazione del credito iva nel quadro rx della dichiarazione dei redditi - la mancata presentazione del quadro vr non osta all'ottenimento del rimborso - prescrizione decennale ordinaria - non applicabilità alla fattispecie in esame del disposto di cui all'art. 21 del d. lgs. 546/1992 previsto in via residuale</i>
1392	X	1618/10/14	BA	2006	F	F	10.7.1	Riconoscimento rimborso Iva subordinato alla presentazione del modello VR - Applicazione art.21 d.lgs. 546/92 - Compilazione quadri RX e VX manifestano la volontà di ottenere il rimborso.	
1393	XIII	2214/13/14	BA	2001	F	F	10.7.1	avvisi di accertamento per recupero iva all'importazione - deposito fiscale gestito "virtualmente" - merce non transitata realmente dal deposito fiscale - sottrazione al pagamento dei diritti di confine - difetto di competenza funzionale dell'agenzia delle entrate - competenza per il recupero spettante all'agenzia delle dogane ex art. 70 d.p.r. n. 633/72 - illegittimità dell'avviso sussiste - mancanza di elementi concreti a sostegno della tesi dell'ufficio - infondatezza del recupero	<i>L'aver indicato il credito a rimborso nella dichiarazione IVA (poco importa se autonoma o confluita nel Modello Unico), nel campo specifico attinente al "credito di cui si chiede il rimborso", deve considerarsi legittima manifestazione di volontà a ottenere il rimborso, "ancorché non accompagnata dalla presentazione del modello VR", sottraendo, in aggiunta, "la fattispecie al termine biennale di decadenza sancito, in via residuale, dall'art. 21 del D.Lgs. n. 546/92" (in questo senso, Cass. 7684/2012).</i>
1394	XIII	2214/13/14	BA	2001	F	F	10.7.1	DINIEGO RIMBORSO IVA PER OMESSA PRESENTAZIONE DEL QUADRO VR - INDICAZIONE DEL CREDITO NEL QUADRO RX - NECESSITA' DEL QUADRO VR - DECADENZA DAL DIRITTO PER DECORSO DEL TERMINE BIENNALE DI CUI ALL'ART. 21 D.LGS. N. 546/92 - NON SUSSISTE - PRESENTAZIONE QUADRO VR NON NECESSARIA - FATTISPECIE SOGGETTA AL TERMINE DI PRESCRIZIONE ORDINARIO DECENNALE - ILLEGITTIMITA' DEL DINIEGO	<i>L'aver indicato il credito a rimborso nella dichiarazione IVA (poco importa se autonoma o confluita nel Modello Unico), nel campo specifico attinente al "credito di cui si chiede il rimborso", deve considerarsi legittima manifestazione di volontà a ottenere il rimborso, "ancorché non accompagnata dalla presentazione del modello VR", sottraendo, in aggiunta, "la fattispecie al termine biennale di decadenza sancito, in via residuale, dall'art. 21 del D.Lgs. n. 546/92" (in questo senso, Cass. 7684/2012).</i>
1395	VI	1982/6/14	BA	2008	F	S	10.7.2	Nel caso di rimborsi infrannuali, come nel caso di specie, disciplinati dall'art. 38 bis del DPR 633/72 e sottoposti a speciali garanzie, ciò che si perde per la mancata osservanza delle modalità stabilite dall'articolo citato, non è il diritto sostanziale alla detrazione del credito iva, bensì il vantaggio di ottenerne il rimborso in relazione a periodi inferiori all'anno ( rimborso accelerato ).	
1396	XI	1689/11/14	BAT	1999	F	F	10.7.2	Rimborso eccedenza detraibile - Presupposti. Art. 30, commi 3 e 4, DPR n. 633 del 1972 - Non sussiste.	
1397	XI	2019/11/14	BA	2000	F	S	10.7.2	Rimborso eccedenza detraibile - Presupposti. Art. 30, commi 3 e 4, DPR n. 633 del 1973 - Mancata rettifica del credito nie termini di legge - Consolidamento credito a rimborso - Non sussiste.	
1398	XXII	948/22/14	LE	2003	F	F	10.7.2	Diniego rimborso a seguito di credito IVA - Nullità del suddetto atto	
1399	XXII	1232/22/14	LE	2008	F	F	10.7.2	Diniego rimborso a seguito di credito IVA - Nullità del suddetto atto	
1400	XXII	1250/22/14	LE	2002	S	F	10.7.2	Diniego rimborso a seguito di credito IVA - Nullità del suddetto atto a seguito di tardività nelle operazioni di acquisto successive alla richiesta di rimborso	
1401	VI	905/6/14	BA	2007	F	F	10.7.3	E' legittimo il riconoscimento alla società ricorrente del diritto al rimborso dell'IVA a suo credito che, comunque, ha versato ai suoi fornitori, senza poterla, però, detrarre a causa della cessazione della attività commerciale.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1402	XXVI	1611/26/14	FG	2004/2006	S	S	10.7.8	Spese sostenute per la costruzione di immobile destinato ad abitazione - Natura di bene strumentale - Non sussiste - Conseguenze -Indeducibilità del costo e indetraibilità dell'iva - Insussistenza dei presupposti di cui all'art. 30 comma 3 lett. C)	
1403	XI	2651/11/14	BA	2006/2007	F	P	10.7.11	ATTO DI RECUPERO INTERESSI PER INDEBITO UTILIZZO DI CREDITO IVA NON SPETTANTE - SOCIETA' DI COMODO - NON ASSOGGETTABILITA' DELLA SOCIETA' APPELLANTE ALLA DISCIPLINA DELLE SOCIETA' DI COMODO ACCERTATA IN SEPARATO GIUDIZIO	
1404	XXVII	2487/27/14	FG	2007	F	S	10.7.14	IVA - omessa dichiarazione Iva - riporto a nuovo credito Iva - diritto di detrazione - legittimità - SUSSISTE	<i>La negazione del recupero di un credito d'imposta relativo all'anno precedente, per il quale la dichiarazione Iva sia stata omessa, non è ammissibile in base ad un mero controllo cartolare, in quanto la stessa implica verifiche e valutazioni giuridiche, per cui il disconoscimento dei crediti e l'iscrizione della conseguente maggior imposta devono avvenire sempre previa emissione di un motivato avviso di accertamento. Trova ingresso il difetto di motivazione eccetto dal contribuente nell'impugnazione della cartella di pagamento, a nulla valendo che il contribuente non abbia dato seguito all'avviso di irregolarità, dal momento che eventualmente l'Agenzia avrebbe potuto e dovuto procedere all'emissione di un regolare avviso di accertamento al fine di poter legittimamente negare la detrazione del credito in questione e successivamente procedere all'iscrizione a ruolo.</i>
1405	X	2594/10/14	BA	1998-1999	P	F	10.7.17	Esecuzione rimborso - Natura del termine. Art. 38 bis DPR n. 633 del 1972 - Indebito oggettivo - Prescrizione decennale - Sussiste	
1406	XV	2618/15/14	BA	2005	S	F	10.7.19	RIMBORSO IVA NON RICHIESTO MEDIANTE VR ENTRO DUE ANNI - LEGITTIMITA DEL DINIEGO	
1407	XXVIII	612/28/14	TA	1997	S	F	10.7.19	RIMBORSO IVA NON RICHIESTO MEDIANTE VR ENTRO DUE ANNI - LEGITTIMITA DEL DINIEGO	
1408	XXII	1819/22/14	LE	2005	P	P	10.7.20	Diniego rimborso IVA su beni terzi che non rientrano nella nozione di bene ammortizzabile	
1409	XXIII	1802/23/14	LE	2005	S	F	10.7.23	Diniego di rimborso del credito- Presunzione mancanza di esercizio d'impresa- Cessazione della società-	
1410	XXV	463/25/14	FG	2000	F	F	10.7.32	Credito IVA esposto in dichiarazione - Mancata presentazione Modello VR - Diniego istanza di rimborso - Illegittimità - Sussiste	
1411	VI	129/6/14	BA	2006-2007	F	F	10.8.1	indebito utilizzo del credito IVA riferito ai periodi d'imposta 2006 e 2007 utilizzato in compensazione con Mod. F24 - la società non operativa - condizioni che hanno impedito conseguimento ricavi.	
1412	VI	583/6/14	BA	2004	S	S	10.8.2	Perfezionamento della fideiussione tramite accettazione espressa del creditore ed escussione polizza fideiussoria	
1413	XI	211/11/14	BA	2005	F	S	10.9.1	Acquisti senza fattura o con fattura irregolare - Omessa regolarizzazione da parte del cessionario - Sanzioni. Art. 6, comma 8, DLGS n. 471 del 1997 - Non sussiste.	
1414	XXVI	884/26/14	FG	2002-2003	P	F	10.9.1	Omessa autofattura ex art. 21,c.5,dpr n. 633 del 1972 - L'emissione di autofattura è da annoverarsi tra i rilievi puramente formali, per cui non comporta il recupero dell'iva, ma comporta la sanzione amministrativa .	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1415	XXIII	1079/23/14	LE	1998	S	S	10.9.2	Presunzione omesso versamento imposta- controllo automatico ex art. 54 bis D.P.R. 633/1972- Decadenza non sussiste	
1416	XXVII	1334/27/14	FG	2006 - 2007	F	S	10.9.4	Irrogazione di sanzione IVA per mancata emissione e registrazione di fatture relative ad operazioni imponibili - Preliminari di compravendita non registrati - Somme incassate a titolo di caparra confirmatoria e non di acconto - Somme non soggette a fatturazione - Inesistenza del presupposto impositivo -	
1417	XIII	309/13/14	BA	2006	S	F	10.9.5	cartella di pagamento - omesso versamento iva e irap - mancato invio comunicazione di irregolarita' - tardiva notifica cartella - notifica cartella a mezzo posta - non sussiste	
1418	XXIII	13/23/14	BR	1999	F	F	10.9.5	IVA - omesso versamento - iscrizione a ruolo - legittimità della pretesa impositiva - sussiste	-
1419	XXIII	14/23/14	BR	1994	S	S	10.9.5	IVA - omesso versamento annuale - iscrizione a ruolo - illegittimità della pretesa impositiva - non sussiste	-
1420	XXIII	19/23/14	BR	2001	S	F	10.9.5	IVA - liquidazioni mensili - contabilità presso terzi - art. 27 DPR 633/72 - tardivo versamento - legittimità della pretesa impositiva - sussiste	-
1421	XXIV	2177/24/14	BR	2002	F	F	10.9.6	mancato riporto in dichiarazione credito iva	
1422	VI	1151/6/14	BA	2005	F	F	10.9.8	Applicabilità della sanzione prevista dall'art. 13 DLGS n. 471 del 1997 in caso di compensazione anticipata del credito IVA - Estensione analogica della sanzione e principio di tipicità e tassatività delle sanzioni amministrative	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1423	X	1229/10/14	BA	2008	S	S	11.1.1	Liquidazione ex art. 36-bis dPR 600/73 - Difetto motivazione - Notifica cartella a mezzo posta ex art. 26 dPR 602/1973.	
1424	XIII	924/13/14	BA	2006	F	S	11.1.1	IRAP - ERRORE NELLA DICHIARAZIONE - DICHIARAZIONE INTEGRATIVA - TERMINI	
1425	XXIV	2372/22/14	BR	2003	P	S	11.1.1	OMESSI VERSAMENTI IRPEF SU REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA PER 'INDENNITA' DI FINE RAPPORTO NON INCASSATI DICHIARATI PER ERRORE NEL MOD.UNICO	
1426	XXIII	596/23/14	BR	2002	F	S	11.1.1	Emendabilità degli errori - Esiste prova documentale dell'errore .	
1427	XXIV	2032/24/14	LE	2005	F	F	11.1.1	Evidente errore materiale nella compilazione della dichiarazione non inficia il diritto alla deduzione della somma indicata al rigo errato - Violazione del divieto di doppia imposizione perché l'importo è già stato dichiarato da un collaboratore familiare - Spettanza della deduzione da parte dell'impresa familiare	
1428	XXIV	2105/24/14	LE	2005	S	S	11.1.1	Liquidazione - controllo formale - cartella di pagamento ex art.36-bis DPR n.600/73 - contenuto meramente liquidatorio della cartella ex art bis dpr 600/73 nell'ipotesi di omesso versamento di imposte dichiarate - sussiste-requisiti formali - motivazione - necessità - esclusione.	
1429	XXIV	2409/24/14	BR	2004/05/06/07/2008	F	S	11.1.1	DINIEGO RIMBORSO IRAP PROFESSIONISTA PRIVO DI STABILE ORGANIZZAZIONE (MEDICO ASL)	
1430	XXIV	2672/24/14	BR	2004	S	S	11.1.1	Quanto ai motivi della pretesa, trattandosi di un mero riscontro formale in ordine a poste dichiarate dal contribuente, specificatamente individuate in cartella con contestuale indicazione dell'imposta non versata — Inps, Ires, Iva e sanzioni ritenute alla fonte - e dei relativi importi non versati, la società è stata posta nella condizione di verificare, importo per importo la loro effettiva debenza.	
1431	XXIV	2673/24/14	BR	2004	S	S	11.1.1	Il contribuente ripropone quanto dedotto in primo grado senza alcuna critica su quanto deciso dai primi giudici che, correttamente, hanno considerato del tutto tempestiva l'azione di riscossione posta in essere dal concessionario avendo questi notificato la cartella entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello della presentazione della dichiarazione : anno 2005 per il periodo d'imposta 2004.	
1432	XXIV	2728/24/14	LE	2004	S	F	11.1.1	cartella ex art 36bis dpr n. 600/73 - obbligo di preventiva comunicazione - non sussiste - obbligo di motivazione - non sussiste - obbligo di firma del responsabile del procedimento - non sussiste.	
1433	XXVI	971/26/14	FG	2007	F	S	11.1.1	ERRORE FORMALE IN DICHIARAZIONE	
1434	XXVI	1140/26/14	FG	2005	S	F	11.1.1	cartella di pagamento ex art 36 bis DPR n. 600/1973 - Liquidazione imposte - necessità di avviso bonario - non sussiste.	
1435	VIII	40/8/14	BA	2006	F	S	11.1.2	Termine per la liquidazione - Natura perentoria - Nullità cartella - sussiste	
1436	XXIII	17/23/14	LE	1994	S	F	11.1.2	Liquidazione imposta art. 36 bis del DPR n. 600/73 domanda di rimborso - Illegittimità cartella per mancato rispetto dei termini	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1437	XXIV	914/24/14	BR	2005	P	P	11.1.2	L'incertezza interpretativa della norma giustifica l'applicazione del principio previsto dall'art. 8 del D. Lgs n.546/1992. la Commissione dichiara la non applicabilità delle sanzioni quando la violazione è giustificata dalle obiettive condizioni di incertezza delle disposizioni normative.	
1438	XXVI	885/26/14	FG	2006	S	S	11.1.2	Decadenza dei termini per l'iscrizione a ruolo ex art. 36-bis, comma 1, dpr n. 600 del 1973 - Il termine fissato dal citato articolo non ha natura perentoria ( Sent. N. 21498/2004 della Corte di Cass. SS.UU).	
1439	XXVI	2072/26/14	FG	2006	S	F	11.1.2	illegittimità iscrizione a ruolo per intervenuta decadenza da termine ex art. 36 bis d.p.r. 600 del 1973 – non sussiste - termine ordinatorio - cartella notificata tempestivamente nei termini previsti dalla l. 156 del 2005 - 'legittimità' iscrizione a ruolo.	<i>il termine previsto dall'art. 36 bis DPR 600/73 per il controllo delle dichiarazioni non è perentorio, non essendo prevista alcuna ipotesi esplicita di decadenza per l'ufficio. Inoltre a seguito dell'entrata in vigore del DL 106/2005 convertito nella L. 156/2005, l'unico elemento rilevante è la notifica della cartella di pagamento al contribuente che nella fattispecie doveva avvenire entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione.</i>
1440	XXVII	1089/27/14	FG	2006	F	F	11.1.2	Termini per la liquidazione delle dichiarazioni - Notifica tardiva della relativa cartella di pagamento - Illegittimità dell'atto -	
1441	XXIX	1369/29/14	TA	1998	F	S	11.1.2	Liquidazione ex art. 36 bis - Decadenza ex art. 1, co. 5 bis, lett. c), d.l. 106/2005 - Necessità di integrazione del contraddittorio con l'AdR - Non sussiste - Inesigibilità del credito da parte dell'Amministrazione - Sussiste	
1442	XXII	1249/22/14	LE	2001	S	S	11.1.3	Recupero credito d'imposta per carente o omesso versamento imposte - inesistenza della cartella ai sensi dell'art. 25 comma 2 DPR 602/73 - difetto di motivazione cartella - illegittimità IRAP	
1443	XXIV	792/24/14	BR	2007	S	P	11.1.3	Le parti convengono un importo definitivo riconosciuto valido e corretto dall'A.E. e dalla parte ricorrente.	
1444	XXVI	2341/26/14	FG	2008	F	F	11.1.3	Rateazione ex d.lgs. 462/1997 - omesso/tardivo versamento prima rata - modifiche del dl 201/2011 - applicabilità ravvedimento operoso - SUSSISTE	<i>la norma che consente la rateizzazione dei tributi dovuti dopo l'avviso bonario con la corresponsione del 10% delle sanzioni, invece che del 30%, ha subito delle modifiche con il D.L. 201/2011 che ha ritenuto corretto il versamento tardivo di una rata conservando la validità della rateizzazione ottenuta.</i>
1445	XXVIII	617/28/14	TA	2003/2004	S	S	11.1.3	MANCATO RICONSCIMENTO VERSAMENTI PARZIALI - RICONSCIMENTO GIA EFFETTUATO DALL'UFFICIO - INFONDATEZZA DELLE DOGLIANZE DI PARTE	
1446	VIII	37/8/14	BA	2009	F	S	11.1.4	Indebito utilizzo di credito d'imposta già compensato o chiesto a rimborso - mero errore riconosciuto in sede penale - mancato consolidamento nella relativa dichiarazione annuale - termini per la presentazione ancora aperti - illegittimità ripresa - sussiste	
1447	XI	1769/11/14	BA	2005	F	S	11.1.4	Indebito utilizzo di credito d'imposta già compensato o chiesto a rimborso. Artt. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972 - Non sussiste.	
1448	XIII	1938/13/14	BA	2008/2009	S	S	11.1.4	LIQUIDAZIONE DICHIARAZIONI - INDEBITE COMPENSAZIONI - IMPOSTA DICHIARATA E NON VERSATA	
1449	XIII	1939/13/14	BAT	2008	S	S	11.1.4	LIQUIDAZIONE DICHIARAZIONI - INDEBITE COMPENSAZIONI - INESISTENZA DEL CREDITO CEDUTO - ACCERTAMENTO NEI CONFRONTI DEL CEDENTE - ECCEZIONE DI DECADENZA - INAMMISSIBILE - MOTIVO NUOVO DI APPELLO	
1450	XXIV	800/24/14	LE	2003	S	S	11.1.6	Omesso versamento IVA e IRPEF.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1451	VI	1153/6/14	BA	2008	F	F	11.1.8	Difetto di motivazione della sentenza in violazione dell'art 36 delD. Lgs. 546/92" - Il disconoscimento dell'eccedenza d'imposta che trae origine da una dichiarazione omessa, non può avvenire mediante liquidazione automatica, ma deve necessariamente essere preceduta dal prodromico avviso di accertamento e/o rettifica che rilevi il mancato riconoscimento del credito d'imposta o della perdita portati in dichiarazione.	
1452	VI	2393/6/14	BA	2007	F	S	11.1.8	Procedura di liquidazione delle dichiarazioni - Tassativita' ipotesi di utilizzo. Artt. 36-bis DPR n. 600 del 1973 e 54-bis DPR n. 633 del 1972	<i>L'operato dell'ufficio finanziario non può ritenersi di mero controllo dei dati esposti dalla contribuente, bensì di vero e proprio atto di accertamento volto a disconoscere unilateralmente il credito d'imposta per presunta inosservanza della pianificazione dell'investimento ovvero per difformità nella modalità di fruizione di un credito comunque spettante. Ne consegue che la procedura ex art. 36 bis e 54 bis, impropriamente utilizzata dall'ufficio, viepiù, con pretermissione di ogni fase interlocutoria, si appalesa del tutto inadeguata e non rispettosa dei diritti del contribuente in funzione soprattutto dell'esercitando diritto di difesa.</i>
1453	XXIII	359/23/14	BR	2004/2006	F	S	11.1.8	cartella di pagamento - controllo automatizzato dichiarazioni - art. 36bis del DPR 600/73 - disconoscimento credito di imposta - legittimità della cartella di pagamento - NON sussiste	<i>"Secondo il consolidato insegnamento della Corte di Cassazione gli artt. 36 bis e 54 bis sopra citati possono essere utilizzati in casi eccezionali e tassativamente indicati dalla legge dovendosi escludere ogni applicazione in via analogica. "La possibilità per l'erario di iscrivere a ruolo l'imposta senza previamente emettere un avviso di accertamento, prevista dall'art.36 bis del dPR 600/73, è consentita soltanto allorchè la maggiore imposta dovuta risulti ictu oculi dalla dichiarazione del contribuente, e cioè in casi tassativi, consistenti nella correzione di errori materiali o di calcolo e nella esclusione di ritenute o deduzioni non previste dalla legge e non documentate, e non può, quindi, essere esteso fino a ricomprendere fattispecie suscettibili di interpretazioni diverse" (Ex multis Cass: Civ. 29 febbraio 2008 n° 5460)".</i>
1454	XXIII	2453/23/14	BR	2007	S	S	11.1.8	L'appellante non fornisce alcun elemento di prova e/o spiegazioni in ordine all'operato dell'ufficio.	
1455	XXIV	1143/24/14	LE	2008	S	S	11.1.8	Omesso versamento IVA.	
1456	XXIV	1162/24/14	LE	2005	S	S	11.1.8	Omesso versamento IVA- IRES-IRAP.	
1457	XXIV	1163/24/14	LE	2003	S	S	11.1.8	Omesso versamento IVA- IRES-IRAP - ritenute alla fonte.	
1458	XXIV	1383/24/14	LE	2002/2003	S	F	11.1.8	Omesso versamento IVA- IRPEF-IRAP.	
1459	XXIX	140/29/14	TA	2008	F	S	11.1.8	Mancata indicazione in dichiarazione del credito nei due anni precedenti - Necessità di recupero con avviso di rettifica - illegittimità c.p. art. 36-bis DPR n. 600 del 1972 - Sussiste	
1460	XXIX	2654/29/14	TA	1986	S	S	11.1.8	Liquidazione dichiarazione - Correzione automatica - Contestazione in merito alle ipotesi di utilizzo - Onere probatorio in capo al Contribuente	
1461	XIII	308/13/14	BA	2007	S	F	11.1.10	CARTELLA DI PAGAMENTO - DICHIARAZIONE INTEGRATIVA - TERMINI - TARDIVA PRESENTAZIONE - SUSSISTE	<i>IL termine di decadenza per la presentazione della dichiarazione integrativa, è espressamente indicato e cioè "non oltre il termine prescritto per la presentazione della dichiarazione relative al periodo d'imposta successivo" (Cassazione n021944/2007).</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1462	XXIV	2180/24/14	LE	2001	S	S	11.1.10	Liquidazione - controllo formale - mancata compilazione quadro RU dichiarazioni. Mancata presentazione dichiarazione integrativa - legittimità dell'emissione della cartella per recupero di ritenute alla fonte ed IVA non versate - sussiste.	
1463	XXVII	646/27/14	FG	2006	S	F	11.1.10	Liquidazione delle dichiarazioni - Recupero imposta IVA a debito ed imposta IRAP - Tardività della dichiarazione integrativa del contribuente -	<i>Il contribuente può correggere gli errori della propria dichiarazione prima che l'Amministrazione accerti la violazione commessa e non dopo.</i>
1464	XXIX	2703/29/14	TA	2003	P	F	11.1.10	Liquidazione ex art. 36 bis - Natura della dichiarazione di atto di scienza - Emendabilità - Sussiste	
1465	V	775/5/14	BA	2006	S	S	11.1.13	Inammissibilità per proposizione motivi nuovi in appello - Mancata presentazione ulteriore dichiarazione per correggere presunto "errore".	
1466	X	473/10/14	BA	2006	F	S	11.1.13	Adeguamento agli studi di settore - cartella esattoriale emessa ai sensi dell'art. 36 bis del DPR n. 600 del 1973 - motivazione assente - illegittimità pretesa - sussiste	
1467	VII	695/7/14	BA	2006	F	F	11.1.17	Controllo formale - Efficacia probatoria documentazione. Art. 36-ter DPR n. 600 del 1973	<i>deduzioni per oneri relativi agli interessi passivi ed altri oneri conseguenti al mutuo contratto dal contribuente, unitamente al coniuge, per l'acquisto dell'abitazione principale. Acquisto usufrutto - irrilevanza diritto reale acquisito - necessità rispetto della finalità ad uso ad abitazione principale dell'immobile acquistato</i>
1468	VIII	1442/8/14	BA	2007	F	S	11.1.17	Controllo formale - Efficacia probatoria documentazione - contributi erogati agli enti che non esercitano istituzionalmente attività di impresa commerciale - non impunibilità - sussiste a meno che non venga dimostrato che essi non siano stati finalizzati allo svolgimento delle funzioni d'istituto degli enti beneficiari - onere della prova di tale circostanza a carico dell'Amministrazione finanziaria	
1469	XXIV	1032/24/14	BR	2003	S	F	11.1.17	L'appello del contribuente è meritevole dell'accoglimento su presentazione della documentazione attestante che il versamento delle ritenute-contributi sono state effettuate e versate nei termini di legge.	
1470	XXIV	1878/24/14	LE	2001	S	S	11.1.17	Cartella di pagamento a seguito di controllo dichiarazione - Assegno di mantenimento non deducibile se non corrisposto - Mancanza della prova della corresponsione dell'assegno di mantenimento - Legittimità della cartella di pagamento	
1471	XXIV	1879/24/14	LE	2002	S	S	11.1.17	Cartella di pagamento a seguito di controllo dichiarazione - Assegno di mantenimento non deducibile se non corrisposto - Mancanza della prova della corresponsione dell'assegno di mantenimento - Legittimità della cartella di pagamento	
1472	XXIV	2260/24/14	LE	2002	F	S	11.1.17	Liquidazione - controllo formale - cartella di pagamento ex art.36-ter DPR n.600/1973 - detrazioni di imposta - efficacia probatoria della documentazione - efficacia probatoria di dichiarazioni di terzi rese in altra sede (civile o penale) - sussiste.	
1473	XXVI	1515/26/14	FG	2006	S	F	11.1.17	Controllo formale - Efficacia probatoria documentazione. Art. 36-ter DPR n. 600 del 1973 - Sussiste.	
1474	XXVI	2003/26/14	FG	2007	S	F	11.1.17	Detrazioni Irpef - disconoscimento di credito d'imposta - controllo dichiarazione ex art. 36-ter dpr n. 600/73 - cartella di pagamento - sufficienza della motivazione - sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1475	VII	929/7/14	BA	2006	S	F	11.1.18	Rateazione delle somme dovute - Presupposti. Art. 3-bis DLGS n. 462 del 1997	<i>calcolo nel piano di ammortamento di rate di importo inferiore a quanto dovuto - buona fede del contribuente e necessita' di convocazione del contribuente prima dell'iscrizione a ruolo - non sussiste</i>
1476	VII	1298/7/14	BA	2007	S	F	11.1.18	Rateazione delle somme dovute - Presupposti. Art. 3-bis DLGS n. 462 del 1997	<i>tardivo versamento della prima rata a seguito notifica comunicazione di irregolarita' - legittimita' cartella di pagamento conseguente -</i>
1477	X	145/10/14	BAT	2006	F	S	11.1.18	Rateazione delle somme dovute - Mancato pagamento di rate successive alla prima - iscrizione a ruolo a titolo definitivo della sanzione commisurata all'importo della rata versata in ritardo - Legittimita' - sussiste	
1478	X	1468/10/14	BA	2006	F	S	11.1.18	Liquidazione ex art. 36-bis dPR 600/73 - Decadenza rateazione per parziale/tardivo pagamento rata - Omissione responsabilita' debitore ex art. 1218 cod. civ. per causa a lui non imputabile.	
1479	XIV	1290/14/14	BA	2008	F	F	11.1.18	cartella di pagamento - perdita beneficio rateazione - pagamento di rata successiva alla prima con lieve ritardo - l'art. 3-bis d.lgs. n. 462/97 non prevede decadenza dal beneficio in caso di tardivo pagamento di rata successiva alla prima - illegittimita' del ruolo - sussiste	
1480	XIX	1290/14/14	BA	2008	F	F	11.1.18	CARTELLA DI PAGAMENTO - PERDITA BENEFICIO RATEAZIONE - PAGAMENTO DI RATA SUCCESSIVA ALLA PRIMA CON LIEVE RITARDO - L'ART. 3-BIS D.L.G.S. N. 462/97 NON PREVEDE DECADENZA DAL BENEFICIO IN CASO DI TARDIVO PAGAMENTO DI RATA SUCCESSIVA ALLA PRIMA - ILLEGITTIMITA' DEL RUOLO - SUSSISTE	
1481	XIV	1779/14/14	BA	2008	S	F	11.1.18	cartella di pagamento - perdita beneficio rateazione - mancato pagamento di rata successiva alla prima - violazione dell'art. 3-bis d.lgs. n. 462/97 - sussiste - ruolo emesso a seguito di liquidazione ex art. 36-bis d.p.r. n. 600/73 - recupero operato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente - difetto di motivazione - non sussiste - legittimita' del ruolo	
1482	XIX	1779/14/14	BA	2008	S	F	11.1.18	CARTELLA DI PAGAMENTO - PERDITA BENEFICIO RATEAZIONE - MANCATO PAGAMENTO DI RATA SUCCESSIVA ALLA PRIMA - VIOLAZIONE DELL'ART. 3-BIS D.L.G.S. N. 462/97 - SUSSISTE - RUOLO EMESSO A SEGUITO DI LIQUIDAZIONE EX ART. 36-BIS d.p.r. N. 600/73 - RECUPERO OPERATO SULLA BASE DEI DATI DICHIARATI DAL CONTRIBUENTE - DIFETTO DI MOTIVAZIONE - NON SUSSISTE - LEGITTIMITA' DEL RUOLO	
1483	XV	547/15/14	BA	2007	F	F	11.1.18	Rateazione delle somme dovute a seguito della liquidazione ex art. 36 bis DPR 600/73 - Art. 10 comma 13 decies D.L. 201/2011 - Eliminazione dell'obbligo di presentazine della polizza fideiussoria - Disciplina applicabile alle rateazioni in corso	
1484	XXV	436/25/14	FG	2008	F	F	11.1.18	Controllo formale delle dichiarazioni - Rateazione delle somme dovute - versamento ritado prima rata - onere prova carico Ufficio - sussiste	
1485	XXVI	757/26/14	FG	2006	S	F	11.1.18	Controllo formale delle dichiarazioni - Rateazione delle somme dovute - mancato versamento rate successive alla prima - iscrizione a ruolo - legittimita' - sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1486	XXIV	132/24/14	BR	2003	S	S	11.1.19	Con la comunicazione di irregolarità inviata da parte dell'Ufficio e la cartella esattoriale regolarmente notificata le eccezioni del contribuente non sono meritevoli di accoglimento. Imposte dovute.	
1487	XXIV	303/24/14	BR	2004	P	P	11.1.19	La riscossione delle imposte dovute a seguito del controllo automatizzato della dichiarazione non è condizionata alla preventiva comunicazione dell'esito del controllo al contribuente, salvo che esistano incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione o che emerga un risultato diverso da quello esposto in dichiarazione.	
1488	VII	1112/7/14	BA	2007	S	F	11.1.21	Credito d'imposta non spettante esposto in dichiarazioni precedenti. Art. 36-bis DPR n. 600 del 1973	<i>concessione credito di imposta successivamente recuperato dal centro operativo con provvedimento divenuto definitivo - legittimità cartella di pagamento conseguente con la quale si recupera il credito di imposta fruito indebitamente - non necessita' avviso di accertamento</i>
1489	XIII	1808/13/14	BA	2008	S	S	11.1.21	CREDITO DI IMPOSTA - ERRONEA IMPUTAZIONE - NON SPETTANZA - INESISTENZA DEL CREDITO NEL MERITO - CREDITO NON CONCESSO	
1490	XXIV	2303/24/14	LE	2002	P	F	11.1.21	Liquidazione - controllo formale - credito di imposta non spettante esposto in dichiarazioni precedenti - beni non strumentali all'attività di impresa e rivenduti prima dei cinque anni dall'acquisto - atto di recupero di imposta - legittimità - sussiste.	
1491	XXIV	2360/24/14	LE	2005	S	F	11.1.21	Liquidazione - controllo formale - credito di imposta non spettante esposto in dichiarazioni precedenti - incompleta compilazione della dichiarazione che impedisce all'Ufficio di riconoscere la legittimità di compensazioni - prova dell'esistenza del credito d'imposta - spetta al contribuente.	
1492	VII	87/7/14	BA	2005	S	S	11.1.22	controllo formale delle dichiarazioni - mancato invio dell'avviso bonario - art. 36bis, comma 3, dpr 600/1973	<i>L'Ufficio si è limitato ad un mero riscontro cartolare tra quanto dichiarato e versato; l'onere probatorio incombente sull'A.F. pienamente assolto con la notifica dell'avviso bonario. Rispetto del disposto normativo di cui all'art. 25 del D.P.R. 602/1973 in relazione agli aspetti decadenziali dell'attività di riscossione</i>
1493	VII	1228/7/14	BA	2007	S	F	11.1.22	Controllo formale delle dichiarazioni - Mancato invio dell'avviso bonario. Art. 36 bis, comma 3, DPR n. 600 del 1973	<i>prova avvenuta notifica comunicazione di irregolarità a seguito liquidazione ex art. 36bis del dpr 600/1973 - errata indicazione codice atto - illegittimità cartella di pagamento conseguente - non sussiste</i>
1494	VII	1673/7/14	BAT	2007	S	S	11.1.22	controllo formale delle dichiarazioni - mancato invio dell'avviso bonario - art. 36bis, comma 3, dpr 600/1973	<i>L'Ufficio si è limitato ad un mero riscontro cartolare tra quanto dichiarato e versato; l'onere probatorio incombente sull'A.F. pienamente assolto con la notifica dell'avviso bonario. Rispetto del disposto normativo di cui all'art. 25 del D.P.R. 602/1973 in relazione agli aspetti decadenziali dell'attività di riscossione</i>
1495	VII	1712/7/14	BA	2008	S	S	11.1.22	controllo formale delle dichiarazioni - mancato invio dell'avviso bonario - art. 36bis, comma 3, dpr 600/1973	<i>L'Ufficio si è limitato ad un mero riscontro cartolare tra quanto dichiarato e versato; l'onere probatorio incombente sull'A.F. pienamente assolto con la notifica dell'avviso bonario.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1496	XIII	2055/13/14	BA	2008	S	S	11.1.22	cartella di pagamento - ruolo da liquidazione ex art. 36-bis d.p.r. n. 600/73 e art. 54-bis d.p.r. n. 633/72 - omesso versamento iva trimestrale - mancato invio della comunicazione di irregolarità - difetto di motivazione - non sussiste - ruolo emesso a seguito della liquidazione dei dati dichiarati dal contribuente - legittimità della notifica a mezzo posta - sussiste - indicazione del responsabile del procedimento - difetto di sottoscrizione - non sussiste - legittimità della cartella di pagamento	
1497	XXIII	740/23/14	BR	2005	S	S	11.1.22	Obbligo del previo invio della comunicazione di irregolarità ex art. 36-bis, comma 3, DPR 600/1973.	<i>L'invio dell'avviso bonario costituisce una fase eventuale del processo di liquidazione necessitata solo dalla sussistenza di incertezze che cadono su aspetti rilevanti della dichiarazione, ovvero in presenza di risultati diversi.</i>
1498	XXIII	2126/23/14	BR	2006	S	S	11.1.22	Obbligo del previo invio della comunicazione di irregolarità ex art. 36-bis, comma 3, DPR 600/1973 - Omesso versamento dei tributi - Riduzione delle sanzioni.	<i>Non vi è nullità dell'iscrizione a ruolo non preceduta dall'avviso "bonario": in mancanza di previsioni normative sulla sanzione di nullità; quando consegua a mero controllo automatizzato, senza che siano stati rilevati errori nella dichiarazione del contribuente.</i>
1499	XXIV	1947/24/14	LE	2001	P	P	11.1.22	Cartella emessa ai sensi dell'art.36 bis, DPR 600/73 - Mancato invio dell'avviso bonario -legittimità di sanzioni ed interessi	
1500	XXIV	2264/24/14	LE	2004	S	F	11.1.22	Liquidazione - controllo formale - emissione della cartella di pagamento - omessa notifica della comunicazione di irregolarità - necessità - non sussiste.	
1501	XXV	366/25/14	FG	2008	S	F	11.1.22	Controllo formale delle dichiarazioni - Mancato invio dell'avviso bonario - legittimità operato ufficio	
1502	XXVI	46/26/14	FG	2002	F	F	11.1.22	Controllo formale dichiarazione - mancato invio dell'avviso bonario - onere prova avvenuto invio e consegna al destinatario a carico dell'Amministrazione - Sussiste	
1503	XXVI	1138/26/14	FG	2002	S	F	11.1.22	Nel caso di imposte dichiarate e non versate non occorre, ai fini della legittimità della cartella di pagamento ex art. 36 bis , Dpr 600/73, la notifica dell'avviso bonario	
1504	XXVI	1517/26/14	FG	2004	S	F	11.1.22	Controllo formale delle dichiarazioni - Mancato invio dell'avviso bonario. Art. 36 bis, comma 3, DPR n. 600 del 1973 - Non sussiste.	
1505	XXVI	2207/26/14	FG	2006	P	P	11.1.22	Applicazione sanzione omesso versamento 36bis - omessa comunicazione avviso irregolarità - violazione art. 6 Statuto del contribuente - requisito incertezza esito dichiarazione - SUSSISTE - sanzione - ammontare pari al 30% imposta non versata - legittimità - SUSSISTE.	<i>L'omessa comunicazione preventiva prevista dall'art. 6 c. 5 L. 212/2000 è prevista a pena di nullità solo qualora vi siano incertezze sull'esito della dichiarazione, al contrario della fattispecie all'odierno esame, in cui viene contestato l'omesso versamento dell'Iva, dichiarata dalla stessa società, ma non versata. Quanto alla sanzione irrogata, l'art. 44 DPR 633/72 è stato abrogato e sostituito dall'art. 13 D. Lgs. 472/97 il quale prevede che la sanzione dovuta in caso di iscrizione a ruolo operata ai sensi dell' art. 60 stesso DPR, è pari al 30% dell'imposta non versata.</i>
1506	XXVIII	2334/28/14	TA	2004	P	S	11.1.22	cartella di pagamento emessa per la riscossione di imposte dichiarate e non versate - non obbligatorio l'invio dell'avviso bonario - rimessione in bonis quanto alla riduzione delle sanzioni	
1507	XXIX	59/29/14	TA	2002	F	F	11.1.22	Liquidazione ex art. 36 bis - Controllo automatico tra dichiarato e versato - Mancata rettifica importi dichiarati - Obbligo invio comunicazione - Non sussiste	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1508	XXIX	331/29/14	TA	2001	S	F	11.1.22	Liquidazione ex art. 36 bis - Controllo automatico tra dichiarato e versato - Mancata rettifica importi dichiarati - Obbligo invio comunicazione - Non sussiste	
1509	XXIX	1721/29/14	TA	2005	S	S	11.1.22	Liquidazione ex art. 36 bis - Controllo automatico tra dichiarato e versato - Mancata rettifica importi dichiarati - Obbligo invio comunicazione - Non sussiste	
1510	XXIX	2572/29/14	TA	2004	F	F	11.1.22	Liquidazione ex art. 36 bis - Rettifica importi dichiarati - Obbligo invio comunicazione - Sussiste	
1511	XXIX	2707/29/14	TA	2005	P	S	11.1.22	Liquidazione ex art. 36 bis - Controllo automatico tra dichiarato e versato - Mancata rettifica importi dichiarati - Obbligo invio comunicazione - Non sussiste	
1512	XIII	674/13/14	BAT	2006	P	S	11.1.23	richiesta rimborso credito maturato in annualità in cui è stata omessa la dichiarazione - impugnazione comunicazione di irregolarità	
1513	XXIV	1276/24/14	BR	1999	S	S	11.1.23	Il contribuente non ha provato la sussistenza delle condizioni per la spettanza del credito.	
1514	XXIV	2501/24/14	BR	2000	S	S	11.1.26	CREDITO IVA RIPORTATO ERRONEAMENTE IN DICHIARAZIONE E SUCCESSIVAMENTE UTILIZZATO DAL CONTRIBUENTE	
1515	XV	2686/15/14	BA	1985	F	S	11.1.27	Disconoscimento firma del coniuge - Sussiste - Illegittimità della chiamata alla solidarietà per imposte non versate	
1516	X	2265/10/14	BAT	2006	S	S	11.1.28	Liquidazione ex art. 36-ter dPR 600/73 - Mancato assolvimento onere probatorio - Indeducibilità oneri non documentati - Sussiste.	
1517	XXVI	2002/26/14	FG	2003	S	F	11.1.28	Controllo formale dichiarazione - mancanza documentazione allegata alla dichiarazione - Onere probatorio in capo al Contribuente	
1518	XXVII	645/27/14	FG	1999-2000-2001-2002-2003	S	F	11.4.16	Omessa tenuta della contabilità - Accertamento di redditi di impresa non dichiarati - Presunzione legale - Mancata prova contraria del contribuente -	<i>La prova contraria che spetta al contribuente in sede di accertamento fiscale non può basarsi su elementi generici, ma deve consistere in una analitica individuazione delle operazioni sottostanti le singole movimentazioni bancarie e postali, supportata da documentazione idonea a certificarle in modo certo ed oggettivo.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. Progr.	Sezione	Sentenza	Agenzia	A.I.	Esito CTR	Esito CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1519	III	2450/3/14	BAT		S	S	12.1.2	Notificazioni - Mancanza della notifica - Vizi - Sanatoria per raggiungimento dello scopo (Art.156 c.p.c) - Sussiste	
1520	V	233/5/14	BA	2007	S	S	12.1.2	Notificazioni - Cartella di pagamento - Violazione dell'art. 26 DPR 602/73 - Vizi - Sanatoria per raggiungimento dello scopo (Art.156 c.p.c) - Sussiste	
1521	XXVI	826/26/14	FG	1999	F	F	12.1.2	imposta di registro - risoluzione per mutuo consenso di un precedente atto di donazione di immobile - applicazione del tributo in misura fissa sull'atto di restituzione - sussiste	<i>Nel caso di risoluzione per mutuo consenso di un precedente atto di donazione avente per oggetto un bene immobile, senza previsione di un corrispettivo, le parti si obbligano in linea generale alla sola restituzione del bene immobile. Tenuto conto dell'effetto eliminativo che esplica l'atto di risoluzione per mutuo consenso, si ritiene che tale fattispecie non integra il presupposto per l'applicazione della disciplina prevista per i trasferimenti immobiliari dell'art. 1 della taroffa parte prima allegata al TUR e la consegna dell'immobile all'originario proprietario non assume rilievo ai fini dell' imposta proporzionale di registro. Premesso quanto sopra, si precisa quindi che l'atto di risoluzione per mutuo consenso afferente un atto di donazione per il quale non è previsto, come nel caso di specie, alcun corrispettivo, deve essere assoggettato a registrazione in termine fisso, con l'applicazione dell' imposta in misura fissa.</i>
1522	XXVII	1183/27/14	FG	2005	P	P	12.1.2	Notificazione atto di appello effettuata dal difensore del contribuente a mezzo posta elettronica certificata - Notifica a mezzo pec di documento cartaceo prima del 24.5.2013 - Nullità e non inesistenza della notifica - Sanatoria -	<i>Si può parlare di notificazione inesistente e quindi non sanabile allorché essa venga effettuata in un luogo o a persona che non ha alcun collegamento con il destinatario per essergli del tutto estranea, mentre è configurabile la nullità, quando esiste un collegamento con il destinatario, ma la notificazione è effettuata con modalità diverse da quelle prescritte.</i>
1523	I	888/1/14	BA	2004	S	S	12.1.3	Atti concernenti persone fisiche - Notifica dell'avviso di accertamento - Adempimenti richiesti in caso di consegna a soggetto diverso dal destinatario - Vizi della notifica - Impugnazione - Querela di falso - Non sussiste	<i>La relazione tra la persona cui il plico raccomandato è destinato e quella cui è stato consegnato costituisce oggetto di un preliminare accertamento di competenza dell'ufficiale postale, assistito dall'efficacia probatoria di cui all'art. 2700 c.c. ed eventualmente impugnabile solo con querela di falso, stante la natura di atto pubblico dell'avviso di ricevimento della raccomandata.</i>
1524	XIV	1289/14/14	BA	2002, 2003, 2004	S	F	12.1.3	AVVISO DI ISCRIZIONE IPOTECARIA - NULLITA' DELLA NOTIFICA DELLE CARTELLE PRESUPPOSTE - MANCATA DOCUMENTAZIONE DELLA NOTIFICA NONCHE' ERRONEO UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 60 D.P.R. N. 600/73 - PER LA PRIMA IPOTESI: OBBLIGO DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DI CONSERVARE LA MATRICE E COPIA DELLE CARTELLE CON RELAZIONE DI NOTIFICA SOLO PER CINQUE ANNI - PER LA SECONDA IPOTESI: NOTIFICHE EFFETTUATE AI SENSI DELL'ART. 60 D.P.R. N. 600/73 MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO COMUNALE - ATTESTAZIONE DEL MESSO NOTIFICATORE - FA FEDE FINO A QUERELA DI FALSO - INFONDATEZZA DEL RICORSO INTRODUTTIVO - SUSSISTE	

Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014

a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1525	XIV	1289/14/14	BA	2002, 2003, 2004	S	F	12.1.3	AVVISO DI ISCRIZIONE IPOTECARIA - NULLITA' DELLA NOTIFICA DELLE CARTELLE PRESUPPOSTE - MANCATA DOCUMENTAZIONE DELLA NOTIFICA NONCHE' ERRONEO UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 60 D.P.R. N. 600/73 - PER LA PRIMA IPOTESI: OBBLIGO DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE DI CONSERVARE LA MATRICE E COPIA DELLE CARTELLE CON RELAZIONE DI NOTIFICA SOLO PER CINQUE ANNI - PER LA SECONDA IPOTESI: NOTIFICHE EFFETTUATE AI SENSI DELL'ART. 60 D.P.R. N. 600/73 MEDIANTE AFFISSIONE ALL'ALBO COMUNALE - ATTESTAZIONE DEL MESSO NOTIFICATORE - FA FEDE FINO A QUERELA DI FALSO - INFONDATEZZA DEL RICORSO INTRODUTTIVO - SUSSISTE	
1526	XV	2300/15/14	BA	2000	S	S	12.1.3	Notifica effettuata a persona di famiglia non convivente - Illegittimita - Non sussisteste	<i>La consegna dell'atto da notificare "a persona di famiglia", giusta disposto dell'art. 139 c.p.c., non postula l'ulteriore requisito della convivenza del familiare con il destinatario dell'atto, risultando, all'uopo, sufficiente l'esistenza di un vincolo di parentela o di sangue che giustifichi la presunzione di consegna dell'atto al destinatario stesso.</i>
1527	XXIV	287/24/14	LE	1995	S	S	12.1.3	Vizi di notifica della cartella esattoriale oggetto della controversia.	
1528	XXIV	2657/24/14	BR	2005/2006	F	S	12.1.3	notifica avviso di accertamento	
1529	XXIX	2658/29/14	TA	1999	F	F	12.1.3	Notifica atto di appello a mezzo del servizio postale - avviso di ricevimento - mancanza della firma del destinatario e dell'agente postale - Inammissibilità	
1530	XXIX	2661/29/14	BR	2002	S	S	12.1.3	Articolo 26 del DPR n. 602 del 1973 - Notifica cartella di pagamento mediante servizio postale - specialità - non necessità della sottoscrizione dell'originale da parte del destinatario	
1531	VII	1453/7/14	BA	2004	S	S	12.1.4	Atti concernenti soggetti diversi dalle persone fisiche - Vizi della notifica relativi a : persona che riceve l'atto; adempimenti procedurali; luogo di esecuzione della notifica (Artt. 145 c.p.c.; 60 DPR n. 00/1973)	<i>legittimità della notifica dell'atto di contestazione poichè l'Agenzia delle Entrate poteva eseguire a mezzo posta la notifica direttamente, senza obbligo di incaricare della spedizione alcuno dei soggetti in alternativa indicati dalla Legge n. 890/1982.</i>
1532	XXIII	1827/23/14	BR	2003	S	S	12.1.4	Legittima notifica degli avvisi di liquidazione prodromici rispetto alle cartelle di pagamento impugnate - I citati avvisi divenuti definitivi perchè non impugnati.	<i>La notifica dei prodromici avvisi di liquidazione si è svolta in modo del tutto legittimo ed incontestabile a norma degli artt. 146 c.p.c. e 60 Dpr n. 600/73 a persona addetta alla sede che si dichiarava "impiegata autorizzata a ricevere l'atto".</i>
1533	XXIV	306/24/14	BR	2000	S	F	12.1.4	L'atto di intimazione, in presenza della regolare notifica della cartella esattoriale presso la residenza del legale rappresentante della società, deve ritenersi ritualmente avvenuto.	
1534	XXIV	1659/24/14	BR	2003	S	S	12.1.4	Sulla base della documentazione agli atti risulta evidente che la cartella esattoriale fu regolarmente notificata in data 06/12/2007 in ossequio al disposto di cui alla normativa prevista dall'art.60, comma 1 del D.P.R. 600/73; la cartella di pagamento in discussione, quindi fu regolarmente notificata come da documentazione esibita da EQUITALIA E.TR e nel rispetto delle disposizioni di legge, all'indirizzo riportato sul ruolo; pertanto solo avverso tale atto il contribuente poteva proporre ricorso nei termini quindi la Commissione rigetta l'appello.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1535	XIII	2221/13/14	BA	2005	S	F	12.1.5	INTIMAZIONE DI PAGAMENTO NOTIFICATA ALL'EREDE - CARTELLA PRODROMICA NOTIFICATA PRESSO IL DOMICILIO DEL DE CUIUS - VIOLAZIONE DELL'ART. 65 D.P.R. N. 600/73 - NON SUSSISTE - ASSENZA DI COMUNICAZIONE DEL DECESSO DEL CONTRIBUENTE - DENUNCIA DI SUCCESSIONE INIDONEA ALLO SCOPO - CORRETTEZZA DELLA NOTIFICA - LEGITTIMITA' DELL'INTIMAZIONE DI PAGAMENTO - SUSSISTE	<i>La notificazione deve essere eseguita nei confronti degli eredi personalmente e nel loro domicilio solo ove essi abbiano dato tempestiva comunicazione del decesso del contribuente utilizzando le forme previste dall'art. 65, potendosi diversamente operare la notificazione agli eredi collettivamente ed impersonalmente nel domicilio del defunto, senza limiti di tempo (Cass. 5411/1998; Cass. 3415/2009; Cass. 15417/2009). In particolare, la comunicazione comunicazione in questione può essere presentata direttamente all'ufficio o trasmessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel qual caso si intende fatta nel giorno di spedizione, mentre deve escludersi che la stessa possa essere sostituita da altre fonti di conoscenza indirette (Cass. 17430/2013). La presentazione della denuncia di successione non è idonea allo scopo.</i>
1536	XIII	2221/13/14	BA	2005	S	F	12.1.5	INTIMAZIONE DI PAGAMENTO NOTIFICATA ALL'EREDE - CARTELLA PRODROMICA NOTIFICATA PRESSO IL DOMICILIO DEL DE CUIUS - VIOLAZIONE DELL'ART. 65 D.P.R. N. 600/73 - NON SUSSISTE - ASSENZA DI COMUNICAZIONE DEL DECESSO DEL CONTRIBUENTE - DENUNCIA DI SUCCESSIONE INIDONEA ALLO SCOPO - CORRETTEZZA DELLA NOTIFICA - LEGITTIMITA' DELL'INTIMAZIONE DI PAGAMENTO - SUSSISTE	<i>La notificazione deve essere eseguita nei confronti degli eredi personalmente e nel loro domicilio solo ove essi abbiano dato tempestiva comunicazione del decesso del contribuente utilizzando le forme previste dall'art. 65, potendosi diversamente operare la notificazione agli eredi collettivamente ed impersonalmente nel domicilio del defunto, senza limiti di tempo (Cass. 5411/1998; Cass. 3415/2009; Cass. 15417/2009). In particolare, la comunicazione comunicazione in questione può essere presentata direttamente all'ufficio o trasmessa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel qual caso si intende fatta nel giorno di spedizione, mentre deve escludersi che la stessa possa essere sostituita da altre fonti di conoscenza indirette (Cass. 17430/2013). La presentazione della denuncia di successione non è idonea allo scopo.</i>
1537	XXVIII	8/28/14	TA	2001	S	S	12.1.5	REGOLARITA DELLA NOTIFICA EFFETTUATA IMPERSONALMENTE E COLLETTIVAMENTE PRESSO L'ULTIMO DOMICILIO ELETTO	
1538	XXVIII	9/28/14	TA	2002	S	S	12.1.5	REGOLARITA DELLA NOTIFICA EFFETTUATA IMPERSONALMENTE E COLLETTIVAMENTE PRESSO L'ULTIMO DOMICILIO ELETTO	
1539	XIII	1178/13/14	BAT	2009	S	S	12.1.6	AVVISO ACCERTAMENTO - VIZIO NOTIFICA - DECADENZA - DEFINITIVITA' ACCERTAMENTO - NULLITA' CARTELLA DI PAGAMENTO	
1540	XXIII	1899/23/14	LE	2003/2008	F	F	12.1.6	Vizi di notifica della cartella esattoriale oggetto della controversia.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1541	XIV	806/14/14	BAT	1993	F	S	12.1.7	CARTELLA DI PAGAMENTO NOTIFICATA A LIQUIDATORE DI SOCIETA' CANCELLATA QUALE COOBBLIGATO - RUOLO FORMATO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESTINZIONE DELLA SOCIETA' - CANCELLAZIONE DAL R.I. NON RICHIESTA DAL LIQUIDATORE - IRRILEVANZA - ILLEGITTIMITA' DEL RUOLO - SUSSISTE	<i>E' irrilevante che la cancellazione della società dal Registro delle Imprese, per ritardi burocratici, sia stata eseguita dagli uffici preposti in data successiva al triennio dalla presentazione del bilancio finale di liquidazione, poichè decorso tale termine la cancellazione opera d'ufficio ai sensi dell'art. 2490 c.c. Conseguenzialmente, la cartella di pagamento è priva di efficacia a cagione della già avvenuta estinzione del soggetto passivo dell'obbligazione, cui è connotato il venir meno del potere di rappresentanza in capo al liquidatore (vedi cass. ord. 22863/2011). Inoltre, con l'estinzione della società si determina un fenomeno di tipo osuccessorio (vedi cass. sez. unite nn. 6070 e 6071 del 12.03.2012) in virtù del quale le obbligazioni si trasferiscono ai soci, i quali ne rispondono nei limiti di quanto riscosso a seguito della liquidazione o illimitatamente a seconda che, pendente società, essi fossero, o meno, illimitatamente responsabili. I creditori sociali insoddisfatti devono quindi rivolgere le loro pretese direttamente nei confronti dei soci e non della società ormai estinta e possono rivalersi nei confronti del liquidatore unicamente "se il mancato pagamento è dipeso da colpa grave di questi" come disposto dall'art. 2495 c.c.</i>
1542	XIV	806/14/14	BAT	1993	F	S	12.1.7	CARTELLA DI PAGAMENTO NOTIFICATA A LIQUIDATORE DI SOCIETA' CANCELLATA QUALE COOBBLIGATO - RUOLO FORMATO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESTINZIONE DELLA SOCIETA' - CANCELLAZIONE DAL R.I. NON RICHIESTA DAL LIQUIDATORE - IRRILEVANZA - ILLEGITTIMITA' DEL RUOLO - SUSSISTE	<i>E' irrilevante che la cancellazione della società dal Registro delle Imprese, per ritardi burocratici, sia stata eseguita dagli uffici preposti in data successiva al triennio dalla presentazione del bilancio finale di liquidazione, poichè decorso tale termine la cancellazione opera d'ufficio ai sensi dell'art. 2490 c.c. Conseguenzialmente, la cartella di pagamento è priva di efficacia a cagione della già avvenuta estinzione del soggetto passivo dell'obbligazione, cui è connotato il venir meno del potere di rappresentanza in capo al liquidatore (vedi cass. ord. 22863/2011). Inoltre, con l'estinzione della società si determina un fenomeno di tipo osuccessorio (vedi cass. sez. unite nn. 6070 e 6071 del 12.03.2012) in virtù del quale le obbligazioni si trasferiscono ai soci, i quali ne rispondono nei limiti di quanto riscosso a seguito della liquidazione o illimitatamente a seconda che, pendente società, essi fossero, o meno, illimitatamente responsabili. I creditori sociali insoddisfatti devono quindi rivolgere le loro pretese direttamente nei confronti dei soci e non della società ormai estinta e possono rivalersi nei confronti del liquidatore unicamente "se il mancato pagamento è dipeso da colpa grave di questi" come disposto dall'art. 2495 c.c.</i>
1543	XXIV	298/24/14	BR	1999	F	S	12.1.7	Iscrizione a ruolo di imposte e sanzioni a società incorporata e quindi cancellata dal registro delle imprese a seguito della sua incorporazione, ossia giuridicamente inesistente. Pertanto il comportamento dell'Ufficio prima, e del concessionario della riscossione poi, sono illegittimi e non produttivi di effetti giuridici. Cassazione a SS.UU. con sentenza n. 4062 del 22/02/2010.	
1544	XXIV	299/24/14	BR	1998	F	S	12.1.7	Iscrizione a ruolo di imposte e sanzioni a società incorporata e quindi cancellata dal registro delle imprese a seguito della sua incorporazione, ossia giuridicamente inesistente. Pertanto il comportamento dell'Ufficio prima, e del concessionario della riscossione poi, sono illegittimi e non produttivi di effetti giuridici. Cassazione a SS.UU. con sentenza n. 4062 del 22/02/2010.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1545	XXIV	301/24/14	BR	2000	F	S	12.1.7	Iscrizione a ruolo di imposte e sanzioni a società incorporata e quindi cancellata dal registro delle imprese a seguito della sua incorporazione, ossia giuridicamente inesistente. Pertanto il comportamento dell'Ufficio prima, e del concessionario della riscossione poi, sono illegittimi e non produttivi di effetti giuridici. Cassazione a SS.UU. con sentenza n. 4062 del 22/02/2010.	
1546	XXIV	302/24/14	BR	2002-2003	F	S	12.1.7	Iscrizione a ruolo di imposte e sanzioni a società incorporata e quindi cancellata dal registro delle imprese a seguito della sua incorporazione, ossia giuridicamente inesistente. Pertanto il comportamento dell'Ufficio prima, e del concessionario della riscossione poi, sono illegittimi e non produttivi di effetti giuridici. Cassazione a SS.UU. con sentenza n. 4062 del 22/02/2010.	
1547	I	2236/1/14	BA	2006	F	S	12.1.16	Notifica eseguita nei confronti di soggetti "relativamente" irreperibili (Art. 140 c.p.c.) - Perfezionamento con il ricevimento della raccomandata informativa - Vizi della notifica - Sussiste	
1548	XXII	320/22/14	LE	1998	S	S	12.1.16	Vizi della notifica eseguita nei confronti di soggetti "relativamente" irreperibili (Art. 140 c.p.c.)	
1549	XXV	464/25/14	FG	2006	F	F	12.1.16	Appello notificato a soggetto relativamente irreperibile - Mancato espletamento procedura ex art. 140 c.p.c. - Inammissibilità - Sussiste	
1550	XXVI	753/26/14	FG	2005	F	F	12.1.16	Notifica soggetto relativamente irreperibile - invio raccomandata avviso ricevimento tramite agenzia postale privata - nullità - sussiste	
1551	I	1430/1/14	BA	2008	S	S	12.1.17	Notifica a mezzo posta - Cartella di pagamento - Soggetti notificanti - Vizi della notifica - Non sussiste	<i>Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 602/73 , possono essere notificate, direttamente, da parte del concessionario alla riscossione , anche le cartelle esattoriali mediante raccomandata con avviso di ricevimento; nel qual caso alla spedizione dell'atto si applicano le norme concernenti il servizio postale ordinario e non quelle previste dalla legge n. 890/82. Ne consegue che, difettando apposite previsioni della disciplina postale, non deve essere redatta alcuna relata di notifica o annotazione specifica sull'avviso di ricevimento in ordine alla persona cui è stato consegnato il plico, e l'atto pervenuto all'indirizzo del destinatario deve ritenersi ritualmente consegnato a quest'ultimo, stante la presunzione di conoscenza di cui all'art. 1335 c.c. , superabile solo se il medesimo dia prova di essersi trovato senza sua colpa nell'impossibilità di prenderne cognizione.</i>
1552	XV	559/15/14	BAT	2007	S	S	12.1.17	Processo tributario - Notifica effettuata a mezzo operatore postale privato - Qualifica di pubblico ufficiale dell'agente - Non sussiste - Conseguenza - Difetto di veridicità fino a querela di falso degli atti da questi redatti	
1553	XXIII	2121/23/14	LE	2002	S	F	12.1.17	Vizi di notifica della cartella esattoriale oggetto della controversia.	
1554	XXIV	300/24/14	BR	1999	F	S	12.1.17	Iscrizione a ruolo di imposte e sanzioni a società incorporata e quindi cancellata dal registro delle imprese a seguito della sua incorporazione, ossia giuridicamente inesistente. Pertanto il comportamento dell'Ufficio prima, e del concessionario della riscossione poi, sono illegittimi e non produttivi di effetti giuridici. Cassazione a SS.UU. con sentenza n. 4062 del 22/02/2010.	
1555	XXIV	407/24/14	LE	2004	S	F	12.1.17	Vizi di notifica della cartella esattoriale oggetto della controversia.	
1556	XXIV	1252/24/14	LE	1995	S	S	12.1.17	Vizi di notifica della cartella esattoriale oggetto della controversia.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1557	XXVI	1608/26/14	FG	2006	S	F	12.1.17	AVVISO DI ACCERTAMENTO NOTIFICATO A MEZZO POSTA EX ART. 8, COMMI 2 E 3 DELLA LEGGE N. 890/1982 - ADEMPIMENTO DI TUTTE LE FORMALITA' PREVISTE DALLA NORMA - PERFEZIONAMENTO DELLA NOTIFICA NEI CONFRONTI DEL DESTINATARIO - SUSSISTE - IMPUGNAZIONE DELL'ATTO OLTRE IL SESSANTESIMO GIORNO DAL PERFEZIONAMENTO DELLA NOTIFICA - INAMMISSIBILITA' DEL RICORSO INTRODUTTIVO - SUSSISTE.	
1558	XXVII	1069/27/14	FG	2007	S	F	12.1.17	Notificazione cartella di pagamento a mezzo servizio postale - Legittimità -	<i>L'art. 26 del DPR 602/73 prevede che la notifica possa essere effettuata anche mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso, la cartella deve essere notificata in plico chiuso e la notifica si considera avvenuta nella data indicata nell'avviso di ricevimento, senza necessità di redigere relata di notifica.</i>
1559	XXVII	1087/27/14	FG	2007	S	F	12.1.17	Notificazione cartella di pagamento a mezzo servizio postale - Legittimità -	<i>L'art. 26 del DPR 602/73 prevede che la notifica possa essere effettuata anche mediante invio di raccomandata con avviso di ricevimento; in tal caso, la cartella deve essere notificata in plico chiuso e la notifica si considera avvenuta nella data indicata nell'avviso di ricevimento, senza necessità di redigere relata di notifica.</i>
1560	XXVIII	1094/28/14	TA	1993	F	F	12.1.17	OMESSA PROVA DELLA REGOLARITA DELLA NOTIFICA DELL'ATTO DI APPELLO	
1561	XXIV	699/24/14	LE	2004	S	F	12.1.25	Vizi di notifica della cartella esattoriale oggetto della controversia.	
1562	XXIV	2525/24/14	BR	2006	F	S	12.1.25	mancata notifica dell'avviso bonario ai sensi dell'art.36 bis dpr.600/73 e successiva iscrizione a ruolo	
1563	XXVI	2579/26/14	FG	2009	F	F	12.1.25	Omessa notifica della cartella di pagamento - Sussiste la legittimazione passiva dell'Ente impositore - Onere probatorio dell'Ufficio in ordine al dies a quo del termine decadenziale - Omessa notifica della raccomandata ex art. 60, lett. (b-bis del d.P.R. n. 600/1973.	
1564	XXVIII	965/28/14	TA	1994	S	F	12.1.25	RITUALE NOTIFICA DELL'ATTO PRODROMICO - CONSEGUENTE LEGITTIMITA DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO	
1565	XXIX	65/29/14	TA	1999	S	S	12.1.25	Relata notifica atto presupposto - Provenienza pubblico ufficiale - Fede fino a querela di falso - Assenza prova contraria - Legittimità c.p. - Sussiste	
1566	XXIX	333/29/14	TA	1984	F	S	12.1.25	Avviso di mora dell'Agente della Riscossione - Mancanza di prova notifica della c.p. - Onere probatorio incombente sull'Ufficio - Illegittimità avviso - Sussiste	
1567	XXIX	590/29/14	TA	1997	S	S	12.1.25	Avviso di liquidazione - Notifica a mezzo "messo notificatore" dell'ufficio - Legittimità - Sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1568	XXVIII	1581/28/14	TA	1988	P	F	13.1.1	nullità della sentenza per essersi pronunciata oltre i limiti fissati dal ricorso	
1569	XXVIII	2272/28/14	TA	2002	S	S	13.1.1	impugnazione della sentenza di primo grado per carenza di motivazione - insussistenza del vizio per corretta applicazione dell'art. 112 cpc - sentenza di primo grado che esamina e decide su tutti i motivi di ricorso sollevati dal ricorrente nel gravame	
1570	I	888/1/14	BA	2004	S	S	13.1.2	Processo tributario - Condanna alle spese di giudizio - Presupposti. Art. 15 DLGS n. 546 del 1992 - Nota spese di lite - Contenuto. Art. 77 disp. att. cod. proc. civ. - Non sussiste	<i>In tema di contenzioso tributario, la richiesta di condanna della controparte alle spese di lite, ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. N. 546 del 1992, deve essere accompagnata dalla "nota spese di lite" in cui le spese processuali devono essere riportate in modo dettagliato in apposita nota che, ai sensi dell'art. 77 disp. att. cod. proc. civ., deve contenere in modo distinto e specifico, gli onorari e tutti i costi sostenuti.</i>
1571	I	2005/1/14	BA	2007	F	S	13.1.2	Processo tributario - Condanna alle spese di giudizio - Presupposti. Art. 15 DLGS n. 546 del 1992 - Nota spese di lite - Contenuto. Art. 77 disp. att. cod. proc. civ. - Non sussiste	<i>in tema di contenzioso tributario, la richiesta di condanna della controparte alle spese di lite, ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. N. 546 del 1992, deve essere accompagnata dalla "nota spese di lite" in cui le spese processuali devono essere riportate in modo dettagliato in apposita nota che, ai sensi dell'art. 77 disp. att. cod. proc. civ., deve contenere in modo distinto e specifico, gli onorari e tutti i costi sostenuti.</i>
1572	I	2236/1/14	BA	2006	F	S	13.1.2	Processo tributario - Condanna alle spese di giudizio - Presupposti. Art. 15 DLGS n. 546 del 1992 - Nota spese di lite - Contenuto. Art. 77 disp. att. cod. proc. civ. - Non sussiste	
1573	I	2370/1/14	BA	2006-2009	F	S	13.1.2	Processo tributario - Condanna alle spese di giudizio - Presupposti. Art. 15 DLGS n. 546 del 1992 - Nota spese di lite - Contenuto. Art. 77 disp. att. cod. proc. civ. - Non sussiste	
1574	I	2460/1/14	BA	2008	F	F	13.1.2	Processo tributario - Condanna alle spese di giudizio - Presupposti. Art. 15 DLGS n. 546 del 1992 - Nota spese di lite - Contenuto. Art. 77 disp. att. cod. proc. civ. - Non sussiste	
1575	III	1505/3/14	BA	2003-2006	S	P	13.1.2	Processo tributario - Condanna alle spese di giudizio - Presupposti. Art. 15 DLGS n. 546 del 1992 - Compensazione. Art. 92 c.p.c. - Poteri del giudice tributario - Sussiste	
1576	III	1516/3/14	BA	1998-2001, 2005-2007	S	P	13.1.2	Processo tributario - Condanna alle spese di giudizio - Presupposti. Art. 15 DLGS n. 546 del 1992 - Compensazione. Art. 92 c.p.c. - Poteri del giudice tributario - Sussiste	
1577	VI	1152/6/14	BA	2006	S	P	13.1.2	A base della compensazione delle spese ci devono essere i requisiti della gravità e dell'eccezionalità, cioè la complessità delle questioni di diritto, così come richiesto specificamente dall' articolo 92, comma 2, del cp.c.	
1578	VI	1784/6/14	BA	2006	S	P	13.1.2	A base della compensazione delle spese ci devono essere i requisiti della gravità e dell'eccezionalità, cioè la complessità delle questioni di diritto, così come richiesto specificamente dall' articolo 92, comma 2, del cp.c.	
1579	XXIV	1540/24/14	LE	2006	F	F	13.1.2	Istanza di sgravio in autotutela - Mancata risposta dell'Ufficio e conseguente giudizio tributario - Condanna dell'Ufficio alle spese di lite	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1580	XXVI	1997/26/14	FG	2007	F	F	13.1.2	Liquidazione spese giudizio - Mancata presentazione dettaglio nota spese - Valutazione da parte del Giudice numero e tipologia atti presentati ed udienze sostenute - Necessità - Sussiste	
1581	XXVIII	2433/28/14	TA	2003	P	F	13.1.2	spese erroneamente poste a carico dell'Agenzia delle entrate - vizio riferibile all'attività di notifica della cartella di pagamento, attività propria del concessionario per la riscossione - responsabilità esclusiva del concessionario al pagamento delle spese di giudizio	
1582	XXVIII	2435/28/14	TA	2002	P	F	13.1.2	spese erroneamente poste a carico dell'Agenzia delle entrate - vizio riferibile all'attività di notifica della cartella di pagamento, attività propria del concessionario per la riscossione - responsabilità esclusiva del concessionario al pagamento delle spese di giudizio	
1583	VI	255106//14	BA	2011	P	F	13.1.2	Condanna alle spese di giudizio - Presupposti. Art. 15 DLGS n. 546 del 1992	<i>APPELLO DI PARTE FONDATO ESCLUSIVAMENTE SULLA CONTESTAZIONE IN ORDINE ALLA COMENSAZIONE DELLE SPESE DI LITE DISPOSTA IN PRIMO GRADO. I GIUSTI MOTIVI MERCE' I QUALI I GIUDICI DI PRIME CURE HANNO DISPOSTO LA COMPENSAZIONE DELLE SPESE DI LITE SONO DA RICERCARSI NELLA PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DEL RICORSO INTRODUTTIVO SOLO CON MEMORIE ILLUSTRATIVE.</i>
1584	VI	582/6/14	BAT	2007	P	S	13.1.3	Sussiste difetto di giurisdizione del giudice tributario in favore del giudice ordinario nel caso di cartelle di pagamento aventi ad oggetto ruoli emessi dall'INPS e dall'INAIL.	
1585	XXII	1849/22/14	BR	2005	S	S	13.1.3	stringata illustrazione dei motivi del rigetto del ricorso - vizio di motivazione sentenza impugnata - non sussiste	<i>In primis è dichiarata insussistente l'eccepita carenza di motivazione della gravata sentenza attesochè la stessa, seppure stringatamente, illustra adeguatamente ragioni e procedimento logico a base della decisione.</i>
1586	XXVII	1326/27/14	FG	2008	F	S	13.1.3	Avviso di accertamento di maggiori ricavi eseguito in base a pvc della GdF - Mancata registrazione di fatture di acquisto da terzo - Sentenza di rigetto di primo grado - Difetto di motivazione - Accoglimento dell'atto di appello del contribuente -	
1587	XXVII	1506/27/14	FG	2009	P	F	13.1.3	Compravendita di beni immobili - Avviso di rettifica e liquidazione per maggiori valori accertati - Quotazioni medie OMI - Vizio di carenza di motivazione della sentenza di primo grado - Dispositivo incomprensibile - Rideterminazione dei valori accertati dall'Ufficio -	<i>Il processo tributario non è annoverabile tra quelli di impugnazione - annullamento, ma tra quelli di impugnazione - merito, in quanto diretto non alla mera eliminazione dell'atto impugnato, ma alla pronuncia di una decisione di merito sostitutiva sia della dichiarazione resa dal contribuente sia dell'accertamento dell'Amministrazione Finanziaria.</i>
1588	XXVIII	350/28/14	TA	2003	S	P	13.1.3	PRESUNTA MOTIVAZIONE APPARENTE DELLA SENTENZA - NON SUSSISTE	
1589	XXVIII	1343/28/14	TA	2000	S	F	13.1.3	mancata esposizione in sentenza dei motivi di fatto e di diritto che hanno portato il giudice di primo grado ad escludere l'applicazione delle sanzioni - violazione art. 36 d.l.gs. N. 546/92 - sussistenza.	
1590	XXVIII	1344/28/14	TA	2001	S	F	13.1.3	mancata esposizione in sentenza dei motivi di fatto e di diritto che hanno portato il giudice di primo grado ad escludere l'applicazione delle sanzioni - violazione art. 36 d.l.gs. N. 546/92 - sussistenza.	
1591	XXVIII	1345/28/14	TA	2002	S	F	13.1.3	mancata esposizione in sentenza dei motivi di fatto e di diritto che hanno portato il giudice di primo grado ad escludere l'applicazione delle sanzioni - violazione art. 36 d.l.gs. N. 546/92 - sussistenza.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1592	XXIV	1751/24/14	LE	2002	S	S	13.1.5	Atto di irrogazione sanzioni dell' Agenzia delle Entrate basato sul verbale di accertamento emesso dall' INPS relativo all' utilizzo di un lavoratore irregolare - Difetto di giurisdizione della Commissione Tributaria - Giurisdizione del G.O.	
1593	XXII	839/22/14	BR	2008	S	P	13.1.6	appello - termini proposizione - superamento termine lungo - giustificazioni del difensore costituito - insufficienza	<i>La società ha violato l'art. 38 commaiII D.Lgs. n. 546/1992 avendo proposto appello in data 21 marzo 2013 oltre il " termine lungo" scadente il 18.03.2013 (la gravata sentenza è stata depositata il 18.09.2012). Il difensore dell' appellante si è limitato a produrre, a giustifica del ritardo, e non contestualmente alla proposizione dell' appello, ma solo in sede di replica alla specifica eccezione dell'Ufficio, il predetto certificato medico riferito al proprio impedimento, circostanza che si appalesa inidonea alla concessione di un'eventuale rimessione in termini.</i>
1594	XXIV	1651/24/14	LE	2002 - 2003 - 2004 - 2005	F	F	13.1.7	Recupero credito d'imposta - Prova del contribuente non contestata dall'ufficio in primo grado - Principio di non contestazione - Tardività della contestazione della prova fornita dal contribuente	<i>Nell'ipotesi in cui la parte costituita dovesse omettere di contestare specificatamente fatti e prove dedotte in giudizio, dalla controparte, il giudice potrà fondare la propria decisione considerando provati tali fatti non contestati, che non potranno essere eccepiti dinanzi il giudice d'appello</i>
1595	XXVII	2483/27/14	FG	1996	S	F	13.1.7	(13.1.7.) Accertamento con adesione - mancata presentazione contribuente - rinuncia implicita - SUSSISTE - termine ad impugnare - tardività ricorso - SUSSISTE	<i>L'effetto sospensivo che si produce automaticamente a seguito della presentazione della domanda può cessare per la rinuncia esplicita o tacita del contribuente .Tale rinuncia tacita si verifica non solo a seguito della presentazione del ricorso,come esplicitamente previsto dalla norma, ma anche ogni qualvolta si tiene un comportamento incompatibile con la volontà di concordare un accertamento con adesione espresso con l'istanza. La mancata presentazione, senza un giustificato motivo, all'invito rivolto dall'Amministrazione a comparire equivale a rinuncia all'istanza.</i>
1596	XXIX	2096/29/14	TA	1994	F	S	13.1.7	Irragionevolezza di un argomentare fondato su dati di fatto inconciliabili. Insanabile contraddizione - Sentenza viziata nella motivazione -	
1597	XXVII	936/27/14	FG	2006	S	F	13.1.8	Ricorso avverso cartella di pagamento - Notifica del ricorso al solo Ente impositore - Impugnazione per vizi della sola cartella esattoriale - Difetto di legittimazione passiva dell'Agenzia delle Entrate - Inammissibilità del ricorso -	<i>Quando si controverte sulla regolarità dei soli atti del concessionario, deve essere chiamato in causa esclusivamente quest'ultimo. La domanda proposta nei confronti dell'Ente impositore per vizi che riguardano l'attività del concessionario è inammissibile, così come è inammissibile la domanda proposta nei confronti del concessionario per vizi riferibili all'attività dell'Ente impositore.</i>
1598	XXVII	1498/27/14	FG	2006	S	S	13.1.8	Vizi delle sentenza impugnata per difetto del contraddittorio - Lamentata mancata comunicazione della data di trattazione della controversia e del dispositivo della sentenza - Infondatezza - Prova dell'avvenuta notificazione a mezzo posta raccomandata al difensore del contribuente -	
1599	XXIX	2050/29/14	TA	1982	S	F	13.1.8	Mancata produzione in atti avviso ricevimento ricorso introduttivo - Sentenza nulla ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b) , del D.Lgs. n. 546 del 1992 -	
1600	XXIX	2051/29/14	TA	1982	S	F	13.1.8	Mancata produzione in atti avviso ricevimento ricorso introduttivo - Sentenza nulla ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b) , del D.Lgs. n. 546 del 1992 -	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1601	III	939/3/14	BA	2001	S	S	13.1.9	Cosa giudicata civile - Interpretazione del giudicato - Giudicato esterno - Efficacia esterna della sentenza del giudice tributario - Portata - Annualità diverse della medesima imposta - Possibilità - Limiti - Fattispecie in tema di accertamento ai fini IRAP riguardante diverse annualità	<i>Va esclusa l'efficacia esterna di un giudicato relativo ad un periodo d'imposta IRAP in una controversia riguardante una diversa annualità.</i>
1602	XXIV	1822/24/14	LE	2000	F	S	13.1.9	Cartella di pagamento ex art.36 ter Dpr 600/73 per recupero agevolazioni fiscali previste dall'art. 1, comma 1, l. n. 449/97, per gli interventi di ristrutturazione edilizia su edifici residenziali - Altra sentenza passata in giudicato su causa connessa soggettivamente e oggettivamente in cui si è accertata la natura residenziale dell'immobile ristrutturato - Uniformità alla sentenza passata in giudicato	
1603	XXIV	2087/24/14	LE	2002	F	F	13.1.9	sentenza passata in giudicato -giudicato esterno - presupposti giuridici - annualità precedente - Giudicato esterno - sussiste.	
1604	XXV	131/25/14	FG	2007	F	P	13.1.9	Trasferimento di terreno edificabile - Rettifica valore - sentenza su ricorso proposto dagli acquirenti - passaggio in giudicato - effetti estesi su venditori - legittimità - sussiste	
1605	XXIX	1788/29/14	TA	2005	S	F	13.1.9	Società' di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati - Illegittimità accertamento in capo alla società - Sentenza passata in giudicato - Illegittimità accertamento socio - Conseguenza - Sussiste	
1606	XIV	538/14/14	BAT	2007	P	P	13.1.11	AVVISO DI RETTIFICA DEL VALORE DI TERRENO EDIFICATORIO - IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIA E CATASTALE - RIDETERMINAZIONE DEL VALORE ACCERTATO DA PARTE DELLA CTP - DECISIONE FONDATA SULLE RISULTANZE DELLA PERIZIA REDATTA DAL CTU - VIOLAZIONE DELL'ART. 112 CPC - NON SUSSISTE - CORRETTO UTILIZZO DEI POTERI ISTRUTTORI DEL GIUDICE TRIBUTARIO - PROCESSO TRIBUTARIO QUALE GIUDIZIO DI "IMPUGNAZIONE MERITO"- LEGITTIMITA' DELLA RIDETERMINAZIONE - SUSSISTE.	<i>Il giudice tributario può sostituire o utilizzare parzialmente la valutazione fatta dall'ufficio in sede di accertamento, avvalendosi di altri dati, eventualmente offerti dal contribuente, come la perizia di parte, secondo i poteri di libero apprezzamento attribuitigli dal D.Lgs. n. 546/92, fermo restando che tali poteri istruttori non hanno potere di sopperire al mancato assolvimento dell'onere probatorio delle parti (cass. n. 19593/2006). Il processo tributario non è qualificabile come impugnazione-annullamento, in quanto non è diretto alla mera eliminazione dell'atto gravato, ma è inquadrabile nell'alveo dell'impugnazione-merito, con la pronuncia giurisdizionale che investe anche l'aspetto sostanziale dell'avviso di accertamento (cass. n. 21184/2008). Nel processo tributario hanno ampio spazio le prove atipiche, come le perizie di parte e d'ufficio, che il giudice può elevare a fondamento della decisione, a condizione però che spieghi le ragioni per cui le ritenga corrette e convincenti (cass. n. 8890/2007).</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. Progr.	Sezione	Sentenza	Agenzia	A.I.	Esito CTR	Esito CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1607	XIV	538/14/14	BAT	2007	P	P	13.1.11	AVVISO DI RETTIFICA DEL VALORE DI TERRENO EDIFICATORIO - IMPOSTE DI REGISTRO IPOTECARIA E CATASTALE - RIDETERMINAZIONE DEL VALORE ACCERTATO DA PARTE DELLA CTP - DECISIONE FONDATA SULLE RISULTANZE DELLA PERIZIA REDATTA DAL CTU - VIOLAZIONE DELL'ART. 112 CPC - NON SUSSISTE - CORRETTO UTILIZZO DEI POTERI ISTRUTTORI DEL GIUDICE TRIBUTARIO - PROCESSO TRIBUTARIO QUALE GIUDIZIO DI "IMPUGNAZIONE MERITO"- LEGITTIMITA' DELLA RIDETERMINAZIONE - SUSSISTE.	<i>Il giudice tributario può sostituire o utilizzare parzialmente la valutazione fatta dall'ufficio in sede di accertamento, avvalendosi di altri dati, eventualmente offerti dal contribuente, come la perizia di parte, secondo i poteri di libero apprezzamento attribuitigli dal D.Lgs. n. 546/92, fermo restando che tali poteri istruttori non hanno potere di sopperire al mancato assolvimento dell'onere probatorio delle parti (cass. n. 19593/2006). Il processo tributario non è qualificabile come impugnazione-annullamento, in quanto non è diretto alla mera eliminazione dell'atto gravato, ma è inquadrabile nell'alveo dell'impugnazione-merito, con la pronuncia giurisdizionale che investe anche l'aspetto sostanziale dell'avviso di accertamento (cass. n. 21184/2008). Nel processo tributario hanno ampio spazio le prove atipiche, come le perizie di parte e d'ufficio, che il giudice può elevare a fondamento della decisione, a condizione però che spieghi le ragioni per cui le ritenga corrette e convincenti (cass. n. 8890/2007).</i>
1608	III	2021/3/14	BA	2007	S	F	13.1.12	Processo tributario - Vizi della sentenza - Mancata corrispondenza fra chiesto e pronunciato - Ultrapetizione - Sussiste	
1609	VII	690/7/14	BA	2005	S	P	13.1.16	Termini per l'impugnazione della sentenza - Violazione. Artt. 51 DLGS n. 546 del 1992 e 327, primo comma, c.p.c.	<b>TARDIVA NOTIFICA APPELLO - NON APPLICABILITA' AL PROCESSO TRIBUTARIO DELLE NORME RELATIVE ALLA NOTIFICA A MEZZO PEC</b>
1610	XXII	1687/22/14	BR	2004	F	F	13.1.16	appello - termini proposizione - superamento termine lungo - inammissibilità appello	<i>trattandosi di giudizio instaurato dopo l'entrata in vigore della legge n° 69/2009 sulla riforma del processo civile (risultando depositato il ricorso introduttivo in data 11.12.2009), trova pacifica applicazione il termine di sei mesi di cui al novellato art. 327 cpc al quale fa espresso rinvio l'art. 38 comma 3° del Dlgs n° 546/92. Pertanto, rilevato che la sentenza è stata depositata in Segreteria in data 27.5.2010, essa andava impugnata entro e non oltre il perentorio termine del 9.1.2011, tenuto conto della sospensione feriale dei termini; ne consegue la intempestività della notifica dell'atto di appello, siccome avvenuta in data 24.2.2011, oltre i termini di legge.</i>
1611	XXIX	1789/29/14	TA	2005	F	F	13.1.16	Violazione termine articolo combinato disposto articolo 51, c. 1, e articolo 38, c. 3, D.Lgs, n. 546/1992 - Violazione di un termine processuale - Rilevabile di ufficio in ogni stato e grado del giudizio - Inammissibilità dell'atto - Sussiste	
1612	XXIX	1791/29/14	TA	1985	S	F	13.1.16	Impugnazione avviso liquidazione emesso a seguito di sentenza su accertamento divenuta definitiva per mancata impugnazione - Illegittimità eccezione di nullità per difetto di titolo presupposto valido - Sussiste - Irretrattabilità del giudicato -	
1613	XXIX	1131/29/14	TA	1986	S	F	13.1.17	Fallimento - Ricorso presentato dai soci e dagli amministratori - Mancanza di legittimazione ad agire in presenza di ricorso da parte del curatore fallimentare - Sussiste	
1614	VII	1226/7/14	BA	2006	S	F	13.1.20	Contributi previdenziali - Controversie - Difetto di giurisdizione tributaria. Art. 2 DLGS n. 546 DEL 1992	<b>CONTROVERSIA IN MATERIA DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI OGGETTO DI LIQUIDAZIONE EX ARTICOLO 36BIS DEL DPR 600/1973 - GIURISDIZIONE DEL GIUDICE ORDINARIO</b>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1615	XXVI	1393/26/14	FG	2006	F	F	13.1.22	L'appello è dichiarato inammissibile, in quanto l'Agenzia, constatato l'esito negativo delle notifiche tentate sia presso la sede sociale sia presso il domicilio eletto dalla società nel ricorso introduttivo e che nessuna variazione è stata comunicata dalla parte in ordine alla sede sociale o all' elezione di domicilio, doveva procedere alla notifica ai sensi de li' art. 140 cpc, attesa l'accertata impossibilità di consegnare in alcun modo l'atto al destinatario.	
1616	XXVI	1607/26/14	FG	2002, 2003, 2005	S	F	13.1.22	RICORSO SU CARTELLA DI PAGAMENTO DERIVANTE DA AVVISO DI RECUPERO DEL CREDITO D'IMPOSTA - MANCATA IMPUGNAZIONE DELL'ATTO PRESUPPOSTO - CREDITO D'IMPOSTA RICONOSCIUTO DAL COP E POI REVOCATO DALLA DIREZIONE PROVINCIALE - BUONA FEDE DEL CONTRIBUENTE - CAUSA DI FORZA MAGGIORE - RIMMISSIONE IN TERMINI - NON SUSSISTE - REVOCA DEL CREDITO DERIVANTE DALLA INSUSSISTENZA DEI REQUISITI - DEFINITIVITA' DELL'AVVISO DI RECUPERO PRODROMICO - INAMMISSIBILITA' DEL RICORSO CONTRO LA CARTELLA DI PAGAMENTO - SUSSISTE.	
1617	VI	1241/6/14	BAT	2006	F	F	13.1.23	L'istanza con la quale l'Ufficio sollecitò l'esercizio dei poteri istruttori di ufficio, di cui al Dlgs 31 dicembre 1992 n° 546, art. 7, al fine di acquisire gli allegati alla dichiarazione dei redditi del contribuente, è da considerare inammissibile ove si tratti di documenti già in possesso dell'amministrazione finanziaria che ha formulato la richiesta.	
1618	XXIX	1120/29/14	TA	2005	F	S	13.1.23	Avviso di accertamento - Mancata esibizione delega alla sottoscrizione dell'atto - Ordinanza di esibizione - Violazione art. 7 del d.lgs. 546/1992 - Violazione art. 32 del d.lgs. 546/1992 - Illegittimità avviso di accertamento - Sussiste	
1619	XXIX	1121/29/14	TA	2005	F	S	13.1.23	Avviso di accertamento - Mancata esibizione delega alla sottoscrizione dell'atto - Ordinanza di esibizione - Violazione art. 7 del d.lgs. 546/1992 - Violazione art. 32 del d.lgs. 546/1992 - Illegittimità avviso di accertamento - Sussiste	
1620	XXIX	1121/29/14	TA	2005	F	S	13.1.23	Avviso di accertamento - Mancata esibizione delega alla sottoscrizione dell'atto - Ordinanza di esibizione - Violazione art. 7 del d.lgs. 546/1992 - Violazione art. 32 del d.lgs. 546/1992 - Illegittimità avviso di accertamento - Sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1621	XIV	2056/13/14	BAT	2006-2007	S	S	13.1.25	RICORSO NOTIFICATO A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE PRIVATO - INAMMISSIBILITA' DEL RICORSO - SUSSISTE - ERROR IN JUDICANDO - NON SUSSISTE - CONFERMA DELLA SENTENZA DI PRIMO GRADO	<i>Nel caso di notificazioni eseguite in via "diretta" (ovvero senza il tramite dell'ufficiale giudiziario o di altro agente notificatore) mediante spedizione dell'atto in plico con raccomandata con avviso di ricevimento, "quest'ultimo costituisce atto pubblico ai sensi dell'art. 2699 cod. civ. e, pertanto, le attestazioni in esso contenute godono della stessa fede privilegiata di quelle relative alla procedura di notificazione eseguita per il tramite dell'ufficiale giudiziario" (cass. 17723/06; cass. 13812/07). Il riportato principio, non può, peraltro, essere esteso alle notificazioni eseguite tramite il servizio di posta privata. Ciò in quanto gli agenti postali che svolgono tale servizio "non rivestono la qualità di pubblici ufficiali" e, pertanto, i loro atti "non godono di nessuna presunzione di veridicità fino a quella di falso". "Ne consegue che, pur nei casi in cui la legge consente la notificazione direttamente a mezzo del servizio postale con spedizione dell'atto in plico con raccomandata con avviso di ricevimento, l'attestazione della data di consegna del plico non è idonea a far decorrere il termine iniziale per proporre impugnazione" (Cass. n. 2035 del 30.01. 2014).</i>
1622	XIV	2056/13/14	BAT	2006-2007	S	S	13.1.25	RICORSO NOTIFICATO A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE PRIVATO - INAMMISSIBILITA' DEL RICORSO - SUSSISTE - ERROR IN JUDICANDO - NON SUSSISTE - CONFERMA DELLA SENTENZA DI PRIMO GRADO	<i>Nel caso di notificazioni eseguite in via "diretta" (ovvero senza il tramite dell'ufficiale giudiziario o di altro agente notificatore) mediante spedizione dell'atto in plico con raccomandata con avviso di ricevimento, "quest'ultimo costituisce atto pubblico ai sensi dell'art. 2699 cod. civ. e, pertanto, le attestazioni in esso contenute godono della stessa fede privilegiata di quelle relative alla procedura di notificazione eseguita per il tramite dell'ufficiale giudiziario" (cass. 17723/06; cass. 13812/07). Il riportato principio, non può, peraltro, essere esteso alle notificazioni eseguite tramite il servizio di posta privata. Ciò in quanto gli agenti postali che svolgono tale servizio "non rivestono la qualità di pubblici ufficiali" e, pertanto, i loro atti "non godono di nessuna presunzione di veridicità fino a quella di falso". "Ne consegue che, pur nei casi in cui la legge consente la notificazione direttamente a mezzo del servizio postale con spedizione dell'atto in plico con raccomandata con avviso di ricevimento, l'attestazione della data di consegna del plico non è idonea a far decorrere il termine iniziale per proporre impugnazione" (Cass. n. 2035 del 30.01. 2014).</i>
1623	XIII	2219/13/14	BAT	2005	S	S	13.1.25	RICORSO NOTIFICATO A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE PRIVATO - INAMMISSIBILITA' DEL RICORSO - SUSSISTE - MANCATA CORRISPONDENZA TRA DATA DI POSTALIZZAZIONE E DATA DI STAMPA DELLE MARCHE DA BOLLO - MANCATA DIMOSTRAZIONE DELLA DATA DI AFFIDAMENTO DEL PLICO RACCOMANDATO - CONFERMA DELLA SENTENZA DI PRIMO GRADO	
1624	XIII	2219/13/14	BAT	2005	S	S	13.1.25	RICORSO NOTIFICATO A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE PRIVATO - INAMMISSIBILITA' DEL RICORSO - SUSSISTE - MANCATA CORRISPONDENZA TRA DATA DI POSTALIZZAZIONE E DATA DI STAMPA DELLE MARCHE DA BOLLO - MANCATA DIMOSTRAZIONE DELLA DATA DI AFFIDAMENTO DEL PLICO RACCOMANDATO - CONFERMA DELLA SENTENZA DI PRIMO GRADO	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1625	XXVI	2664/26/14	FG	2007	S	S	13.1.25	Appello notificato a mezzo poste private - Inesistenza della notifica - Conseguenze processuali - Inammissibilità dell'appello - SUSSISTE	
1626	XIII	307/13/14	BA		F	F	13.1.26	SILENZIO RIFIUTO RIMBORSO RITENUTE - INDENNITA' DI VOLO - TRATTAMENTO PENSIONISTICO - APPELLO UFFICIO - INAMMISSIBILITA'- TARDIVITA' APPELLO - SUSSISTE	
1627	XXIII	113/23/14	LE	2000	S	S	13.1.33	Mancata indicazione responsabile del procedimento amministrativo - difetto motivazione - notifica cartella nei termini	
1628	VIII	2004/8/14	BA	2010	P	P	13.1.38	Responsabilità aggravata per lite temeraria ex art. 96 cpc - Risarcimento del danno - Ammissibilità della domanda nel processo tributario	
1629	XIII	1945/13/14	BA	2006	S	S	13.1.38	CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE PER INTERVENUTO ANNULLAMENTO DELLA PRETESA IN SEDE GIUDIZIALE - TEMPESTIVO SGRAVIO DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO - SPESE DI LITE E RISARCIMENTO DANNO - NON SUSSISTE. COMPORAMENTO TEMERARIO DEL CONTRIBUENTE - CONDANNA ALLE SPESE DEL CONTRIBUENTE - SUSSISTE.	
1630	XXVI	2198/26/14	FG	2003	F	S	13.1.1026	Avviso di accertamento IRPEF - Sospensione obblighi tributari ai sensi dell'articolo 4 del DL n. 245 del 2002 - Sospensione dei termini per l'esecuzione dei controlli e degli accertamenti fiscali per i soggetti residenti nei comuni interessati dal terremoto del 31 ottobre 2002 - legittimità avviso di accertamento - non sussiste.	
1631	XXVIII	2285/28/14	TA	1992	P	F	13.1	processo tributario quale giudizio di impugnazione merito - nullità della sentenza di primo grado che annulla l'atto impositivo senza entrare nel merito della valutazione operata dall'Ufficio - obbligo del giudice di entrare nel merito della controversia per una eventuale rideterminazione della pretesa erariale	
1632	XXVIII	2286/28/14	TA	1992	P	F	13.1	processo tributario quale giudizio di impugnazione merito - nullità della sentenza di primo grado che annulla l'atto impositivo senza entrare nel merito della valutazione operata dall'Ufficio - obbligo del giudice di entrare nel merito della controversia per una eventuale rideterminazione della pretesa erariale	
1633	XXVIII	2287/28/14	TA	1992	P	F	13.1	processo tributario quale giudizio di impugnazione merito - nullità della sentenza di primo grado che annulla l'atto impositivo senza entrare nel merito della valutazione operata dall'Ufficio - obbligo del giudice di entrare nel merito della controversia per una eventuale rideterminazione della pretesa erariale	
1634	XXIX	589/29/14	TA	2004	S	S	13.2.4	Ricorso avverso avviso bonario - Atto non autonomamente impugnabile - Inammissibilità ricorso introduttivo - Sussiste	
1635	V	1847/5/14	BA	2006	S	S	13.2.6	Cartella emessa a seguito di controllo automatizzato e liquidazione ex art. 36 bis DPR n. 600/73 - Richiesti mancati o carenti versamenti delle relative imposte dichiarate dal contribuente - Regolare invio della comunicazione di irregolarità.	
1636	I	553/1/14	BA	2008	S	S	13.2.10	Interpello disapplicativo - risposta negativa - impugnabilità del provvedimento - non sussiste - inammissibilità - sussiste - art.19 D.LGS. n.546/1992	<i>sentenza interessante con riserva di massimazione.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1637	I	1318/1/14	BA	2011	F	S	13.2.10	Interpello disapplicativo – Risposta – Impugnabilità - Sussiste	<i>L'elencazione degli atti impugnabili contenuta nell'art. 19 del d.lgs. n. 31 dicembre 1992, n. 546 ha natura tassativa, ma non preclude la facoltà di impugnare anche altri atti, ove con gli stessi, l'Amministrazione porti a conoscenza del contribuente una ben individuata pretesa tributaria, esplicitandone le ragioni fattuali e giuridiche, siccome è possibile un'interpretazione estensiva delle disposizioni in materia, in ossequio alle norme costituzionali di tutela del contribuente (artt. 24 e 3 della Costituzione) e di buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.), ed in considerazione dell'allargamento della giurisdizione tributaria operato con la legge 28/12/2001, n. 448.</i>
1638	XI	210/11/14	DR	2010	S	F	13.2.10	Interpello disapplicativo - Non impugnabilità se di mera inammissibilità - Sussiste.	
1639	XII	2432/22/14	LE	2006	F	S	13.2.10	Improcedibilità a seguito di atto di interpello inoltrato dalla società - Diniego del Direttore Regionale rientrando nei provvedimenti impugnabili non pregiudicando la possibilità del contribuente di tutelarsi contro l'avviso di accertamento notificato	
1640	XIII	996/13/14	BA	2000/2001/2002/2003	S	F	13.2.16	DINIEGO AUTOTUTELA - SENTENZA DEFINITIVA - TERMINI PRESENTAZIONE APPELLO	
1641	XIV	194/14/14	BAT	1998	S	S	13.2.16	DINIEGO DI AUTOTUTELA - CONTESTAZIONE DELLA LEGITTIMITA' DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO DEFINITIVO - ATTO NON IMPUGNABILE - INAMMISSIBILITA' DEL RICORSO - SINDACABILITA' DELLA SOLA LEGITTIMITA' FORMALE DEL DINIEGO - SUSSISTE	<i>L'esercizio del potere di annullamento d'ufficio e/o revoca dell'atto contestato non costituisce un mezzo di tutela del contribuente sostitutivo dei mezzi giurisdizionali che non siano stati esperiti, altrimenti si darebbe inammissibilmente ingresso ad una controversia su un atto impositivo ormai divenuto definitivo. Una costante giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, ex plurimis sentt. nn. 26313/2010, 11457/2010, 9669/2009 e 7388/2007 a sezioni unite, ha puntualizzato come, in merito all'impugnabilità del diniego, il sindacato del giudice tributario possa riguardare la sola legittimità formale del potere esercitato dalla Pubblica Amministrazione in sede di autotutela. Nello specifico, la Corte di legittimità ha stabilito che l'attribuzione al giudice tributario delle controversie relative agli atti di esercizio dell'autotutela tributaria, in forza dell'estensione operata sull'art. 12, secondo comma, della legge 448/2001, deve contemperarsi con la natura discrezionale dell'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'autotutela tributaria. In tale ottica, la Cassazione ha chiarito che il sindacato del giudice sul rifiuto dell'esercizio di autotutela deve, quindi, limitarsi alla legittimità della condotta omissiva e non può estendersi al merito, ovvero alla fondatezza della pretesa erariale.</i>



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1642	XIV	194/14/14	BAT	1998	S	S	13.2.16	DINIEGO DI AUTOTUTELA - CONTESTAZIONE DELLA LEGITTIMITA' DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO DEFINITIVO - ATTO NON IMPUGNABILE - INAMMISSIBILITA' DEL RICORSO - SINDACABILITA' DELLA SOLA LEGITTIMITA' FORMALE DEL DINIEGO - SUSSISTE	<i>L'esercizio del potere di annullamento d'ufficio e/o revoca dell'atto contestato non costituisce un mezzo di tutela del contribuente sostitutivo dei mezzi giurisdizionali che non siano stati esperiti, altrimenti si darebbe inammissibilmente ingresso ad una controversia su un atto impositivo ormai divenuto definitivo. Una costante giurisprudenza della Suprema Corte di Cassazione, ex plurimis sentt. nn. 26313/2010, 11457/2010, 9669/2009 e 7388/2007 a sezioni unite, ha puntualizzato come, in merito all'impugnabilità del diniego, il sindacato del giudice tributario possa riguardare la sola legittimità formale del potere esercitato dalla Pubblica Amministrazione in sede di autotutela. Nello specifico, la Corte di legittimità ha stabilito che l'attribuzione al giudice tributario delle controversie relative agli atti di esercizio dell'autotutela tributaria, in forza dell'estensione operata sull'art. 12, secondo comma, della legge 448/2001, deve temperarsi con la natura discrezionale dell'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'autotutela tributaria. In tale ottica, la Cassazione ha chiarito che il sindacato del giudice sul rifiuto dell'esercizio di autotutela deve, quindi, limitarsi alla legittimità della condotta omissiva e non può estendersi al merito, ovvero alla fondatezza della pretesa erariale.</i>
1643	XXII	1971/22/14	BR	1998	S	S	13.2.16	(13.2.16) ESERCIZIO POTERE AUTOTUTELA	<i>In base al decreto dell' 11 febbraio 1997 n. 37 l'Amministrazione finanziaria gode di un potere di annullamento e di revoca di ufficio nei casi in cui sussista l'illegittimità della pretesa tributaria il cui uso il giudice tributario è chiamato a valutare (nella fattispecie in sentenza l'Agenzia delle entrate si è pronunciata su di un'istanza in autotutela assumendo in primo luogo la intervenuta definitività dell'originario atto di accertamento e rilevando di noi che lo stesso non era stato reso inefficace dalla istanza di definizione essendo stata la stessa intempestivamente presentata). Il giudice tributario ha facoltà di valutare il corretto uso formale del potere di annullamento onde stabilire se l'Amministrazione Finanziaria ha esercitato lo stesso con completezza di motivazione.</i>
1644	XXIV	2723/24/14	BR	1999	S	S	13.2.16	mancato riconoscimento del credito iva su istanza di riesame in autotutela	CONTRIBUENTE
1645	XXV	415/25/14	FG	1998	S	S	13.2.16	ricorso avverso diniego di autotutela - inammissibilità - sussiste	
1646	XXVI	1141/26/14	FG	2001	F	F	13.2.16	errore materiale dell'Ufficio fiscale - Istanza di autotutela su atto divenuto definitivo - diniego - ammissibilità del ricorso giurisdizionale - sussiste - obbligo di autotutela dell'Ufficio - sussiste - effetti della Sentenza - declaratoria di illegittimità del rifiuto di autotutela - sostituzione delle funzioni giurisdizionali nell'attività amministrativa - non sussiste.	
1647	XXIX	105/29/14	TA	1992-1993	S	F	13.2.16	Cartella di pagamento notificata e non impugnata - Istanza per l'annullamento in autotutela - Silenzio rifiuto dell'A.F. - Impugnabilità - Non sussiste -	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1648	XXVIII	2152/28/14	TA	2004	S	F	13.3.3	memorie difensive depositate oltre il termine ultimo ex art. 32, co. 3, d.lgs. N. 546/92 - sentenza di primo grado fondata sul contenuto delle memorie tardive - nullità della sentenza di primo grado per violazione del principio del contraddittorio - rimessione al primo giudice	
1649	XXIX	649/29/14	TA	2005	F	P	13.3.4	Avviso di accertamento nei confronti di una società di fatto - Assimilabilità ad un accertamento emesso nei confronti di una società di persone - Necessità di integrazione del contraddittorio - Sussiste	
1650	XXIX	650/29/14	TA	2005-2006	F	P	13.3.4	Avviso di accertamento nei confronti di una società di fatto - Assimilabilità ad un accertamento emesso nei confronti di una società di persone - Necessità di integrazione del contraddittorio - Sussiste	
1651	III	1017/3/14	BA	2006-2009	P	S	13.3.7	Giudizio in CTP - Costituzione in giudizio del ricorrente - Termine - Sospensione feriale - Sussiste	
1652	XXIV	1941/24/14	LE	2003	S	S	13.3.7	Inammissibilità dell'appello a seguito di costituzione in giudizio tardiva - Perentorietà del termine di 30 giorni per la costituzione in giudizio a decorrenza dalla notifica dell'appello ex artt. 53 e 22, D.Lgs. 546/92	
1653	XXVI	2187/26/14	FG	2001	S	S	13.3.7	appello del contribuente - deposito in ctr oltre il termine di trenta giorni di cui all'articolo 22, comma 1, d.lgs. n. 546 del 92 - norma richiamata dall'articolo 53 d.lgs. n. 546 del 1992 - perentorietà del termine - inammissibilità dell'appello - sussiste	<i>L'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 546/92, espressamente richiamato, in tema di proposizione e deposito dell'appello, dall'art. 53, comma 2, dello stesso decreto, espressamente dispone che il ricorrente, entro trenta giorni dalla proposizione del ricorso, a pena di inammissibilità, deposita nella segreteria della Commissione Tributaria adita l'originale del ricorso notificato a norma degli artt. 137 e seguenti del c.p.c., ovvero copia del ricorso consegnato o spedito per posta, con fotocopia della ricevuta di deposito o di spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale, ed il comma 2 della stessa norma prevede che l'inammissibilità è rilevabile d'ufficio anche se la parte resistente è costituita in giudizio. Tale sanzione di inammissibilità non si ritiene sanata dalla produzione dell'avviso di ricevimento di tale raccomandata, essendo il dettato normativo riferito espressamente alla ricevuta di spedizione e non a quella di ritorno.</i>
1654	XXVII	1496/27/14	FG	1994	S	S	13.3.7	Costituzione in giudizio del ricorrente - Deposito del ricorso in Commissione oltre il termine di 30 giorni previsto dalla legge - Inammissibilità del ricorso -	
1655	XXV	469/25/14	FG	2004	F	F	13.3.10	Assistenza tecnica obbligatoria - Omessa nomina del difensore - inottemperanza all'invito della Commissione di nominare un difensore - motivo esclusivo di inammissibilità - sussiste	
1656	XXIX	1790/29/14	TA	1986	S	F	13.3.10	Mancata nomina difensore in primo grado - Violazione diritto di difesa costituzionalmente garantito - Assistenza tecnica obbligatoria controversie superiori a euro 2582,38 - Invalidità procedimento - Invalidità sentenza CTP - Sussiste	
1657	XIV	1291/14/14	BAT	2007	S	S	13.3.11	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL RICORRENTE - MANCATO DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'INVIO PER LA NOTIFICA DEL RICORSO ALL'UFFICIO - INAMMISSIBILITÀ DEL RICORSO - SUSSISTE	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1658	XIV	1291/14/14	BAT	2007	S	S	13.3.11	COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DEL RICORRENTE - MANCATO DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'INVIO PER LA NOTIFICA DEL RICORSO ALL'UFFICIO - INAMMISSIBILITA' DEL RICORSO - SUSSISTE	
1659	XXIV	2499/24/14	BR	1994	F	F	13.3.11	mancata notifica dell'appello alla controparte	<i>D.P. BRINDISI</i>
1660	I	2045/1/14	BA	1994	S	F	13.3.14	Giudizio in CTP - Impugnazione cartella per vizi propri - Legittimazione passiva degli Uffici locali dell'Agenzia. Art. 10 DLGS n. 546 del 1992 - Legittimazione passiva del concessionario del servizio di riscossione - Indifferenza processuale - Integrazione del contraddittorio	
1661	III	2448/3/14	BAT	2006	F	F	13.3.14	Deposito doganali -Controlli – Competenza dell'Agenzia delle Dogane – Agenzia delle Entrate – Carenza di legittimazione passiva – Sussiste	
1662	VII	1678/7/14	BA	2001	F	F	13.3.14	Legittimazione passiva degli Uffici locali dell'Agenzia. Art. 10 DLGS n. 546 del 1992	<i>CARTELLA DI PAGAMENTO NON NOTIFICATA CORRETTAMENTE - ILLEGITTIMITA' INTIMAZIONE DI PAGAMENTO SUCCESSIVA - LEGITTIMAZIONE PASSIVA UFFICIO IN ORDINE ALLE ECCEZIONI RELATIVE ALLA DECADENZA DELL'AZIONE DELL'UFFICIO</i>
1663	XXVIII	2274/28/14	TA	2004	S	F	13.3.15	ricorso di primo grado inammissibile per mancanza di specifici motivi di impugnazione - accoglimento dell'atto di appello dell'ufficio che reitera l'eccezione di inammissibilità del ricorso per violazione dell'art. 18 del d.lgs. N. 546/92	
1664	XXVI	1388/26/14	FG	2003	F	F	13.3.16	Atto di revoca dei benefici ottenuti ex art. 8 legge 318/2000 in quanto l' A.F. riteneva che il contribuente non possedesse i requisiti soggettivi per avere diritto a tali benefici.	
1665	V	1634/5/14	BAT	2005	S	P	13.3.17	Accertamento induttivo - Contabilità inattendibile - Rilevata inammissibilità dell'appello perché proposto oltre il termine di legge. Sussiste.	
1666	VII	1029/7/14	BAT	2003 - 2004 - 2005	S	F	13.3.17	Ricorso - Termine per la proposizione - Perentorieta'. Art. 21, comma 1, DLGS n. 546 del 1992	<i>TARDIVITA' DELLA PROPOSIZIONE DEL RICORSO INTRODUTTIVO - RILEVABILITA' IN OGNI STATO E GRADO DEL GIUDIZIO</i>
1667	XI	907/11/14	BA	2005	S	S	13.3.17	Ricorso - Termine per la proposizione - Perentorieta' - Violazione - Inammissibilità ricorso - sussiste	
1668	XXII	482/22/14	LE	2003/2004	S	S	13.3.17	ricorso presentato dopo i termini dei 60g	
1669	XXIV	189/24/14	LE	2004	S	S	13.3.17	Contenzioso incardinato oltre i termini perentori.	
1670	XXIV	193/24/14	LE	2006	S	S	13.3.17	Mancata impugnativa nei termini del regolare avviso di accertamento.	
1671	XXIV	286/24/14	LE	2003	S	S	13.3.17	Contenzioso incardinato oltre i termini di legge	
1672	XXIV	2099/24/14	BR	2000	F	F	13.3.17	mancati versamenti acconti irap	<i>D.P. BRINDISI</i>
1673	XXVI	2076/26/14	FG	2001	S	S	13.3.17	Ricorso presentato oltre i termini di cui all'art. 21, comma 1, DLGS n. 546 del 1992. Inammissibile	
1674	XXVI	2665/26/14	FG	2004	S	F	13.3.17	Tardività ricorso primo grado - art. 140 c.p.c. - Momento perfezionamento notifica - Ricezione raccomandata informativa - Eccezione erariale fondata	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1675	XXVIII	1342/28/14	TA	1995	S	S	13.3.19	impugnazione avviso di rettifica imposta di registro - mancata allegazione al ricorso dell'atto impugnato - illegittima pronuncia di inammissibilità del ricorso - rigetto dell'appello del contribuente per motivi di merito.	
1676	VII	1681/7/14	BA	2006	S	F	13.3.21	Cancellazione della società' dal registro delle imprese - Legittimazione processuale del rappresentante legale. Artt. 2495 cc e 75 cpc	<i>ESTINZIONE DELLA SOCIETA' - TRASFERIMENTO DI TIPO SUCCESSORIO DEI DEBITI SOCIALI IN CAPO AI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2495 C.C.</i>
1677	VII	1712/7/14	BA	2008	S	S	13.3.21	Cancellazione della società' dal registro delle imprese - Legittimazione processuale del rappresentante legale. Artt. 2495 cc e 75 cpc	<i>ESTINZIONE DELLA SOCIETA' - TRASFERIMENTO DI TIPO SUCCESSORIO DEI DEBITI SOCIALI IN CAPO AI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2495 C.C.</i>
1678	XXVI	2638/26/14	FG	2007	F	S	13.3.22	omessa sottoscrizione del ricorso da parte del contribuente - assenza di procura valida al difensore - scrittura privata non autenticata ed allegata al ricorso	
1679	XXII	2694/22/14	LE	2004	S	S	13.3.23	Illegittimità costituzionale per l'ottenimento di tutele cautelari nei gradi successivi al primo - Vizio di notifica inesistente stante la regolare notifica dell'atto prodromico a quello in contestazione	
1680	VII	2335/7/14	DR	2010	S	S	13.3.24	Istanza di disapplicazione della disciplina sulle società non operative - Effetti della mancata presentazione o della dichiarazione di inammissibilità/improcedibilità - Inammissibilità del ricorso avverso il successivo avviso di accertamento.	
1681	X	346/10/14	BA	2006-2007	F	S	13.3.24	Istanza di disapplicazione della disciplina sulle società non operative - Effetti della mancata presentazione o della dichiarazione di inammissibilità/improcedibilità - Inammissibilità del ricorso avverso il successivo avviso di accertamento.	<i>la risposta negativa all'interpello non cancella la facoltà del contribuente di ricorrere al giudice tributario cui chiedere una tutela giurisdizionale nei confronti dell'atto tipico (ex art 19 del Dlgs n° 546/92) che gli venga successivamente notificato, " dimostrando in tale sede, senza preclusioni di sorta, la sussistenza delle condizioni per fruire della disapplicazione della normativa antielusiva", ovvero, provando la mancata produzione di reddito nel periodo considerato.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1682	XIII	357/13/14	DR	2011	S	S	13.3.24	ISTANZA DISAPPLICAZIONE SOCIETA' NON OPERATIVE - RICORSO INAMMISSIBILE.	<i>l'art. 19 D. Lgs. 546/1992, stabilisce chiaramente gli atti, avverso i quali, è possibile presentare ricorso presso la Commissione Tributaria, al terzo comma inoltre, dispone che "gli atti diversi da quelli indicati non sono impugnabili autonomamente". In tale elencazione non è previsto il provvedimento di rigetto di una istanza per la disapplicazione di una normativa antielusiva. Il convincimento del collegio è linea a quanto statuito dal Consiglio di Stato, in tema di processo amministrativo,' sez. IV sent. n. 2797 ,emessa in data 12 maggio 2006, in cui ha affermato che gli atti non nominati, se sono atti lesivi, non sono da impugnare immediatamente, ma con ricorso contro gli atti successivi, rispetto ai quali l'atto non impugnabile ha valore di atto presupposto o pregiudiziale. L'orientamento del Consiglio di Stato è confermato dalla sentenza n. 414/2009, in cui ha affermato che il contribuente può "impugnare, tempestivamente ed a tempo debito, gli eventuali atti rientranti nella previsione dell'art. 19 del D.Lgs. 546/1992 nei quali dovesse farsi applicazione delle disposizioni antielusive il cui esonero è stato negato" attraverso la risposta all'interpello.</i>
1683	XIII	678/13/14	DR	2009	S	S	13.3.24	ISTANZA DISAPPLICAZIONE SOCIETA' NON OPERATIVE - ISTANZA INAMMISSIBILE - RICORSO INAMMISSIBILE.	
1684	XIII	1810/13/14	BAT	1978/1979 /1981	S	S	13.3.26	ART. 17 BIS D.LGS 546/92 - MANCATO RISPETTO -RICORSO INAMMISSIBILE - PRESCRIZIONE DEL CREDITO - VIZI DELLE CARTELLA DI PAGAMENTO	
1685	V	2396/5/14	BA	2011	S	F	13.3.27	Sanzione per mancata emissione di scontrino fiscale.	
1686	XXVIII	1577/28/14	TA	1988	S	S	13.3.28	ricorso avverso avviso di mora - inammissibilità del gravame per mancata indicazione di vizi propri	
1687	I	1436/1/14	BA	2006-2008	S	S	13.3.31	Giudizio in CTP - Deposito documenti e memorie - Termini - Violazione. Art. 32 DLGS n. 546 del 1992 - Sussiste	
1688	I	1638/1/14	BA	1996	S	S	13.3.31	Appello – Costituzione in giudizio del resistente ex art. 23 D. Dis. n. 546/92 – Decadenze processuali – Sussiste - Produzione documenti – Art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 546/92- Applicabilità in appello – Sussiste.	<i>Il superamento del termine per la costituzione in giudizio del resistente, ex art. 23, D. Lgs. n. 546/92, determina solo la decadenza dalla facoltà di proporre eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio. Nessuna altra conseguenza sfavorevole può derivare al resistente dalla tardiva costituzione, cui deve riconoscersi il diritto, garantito dall'art. 24 della Costituzione, sia di difendersi, negando i fatti costitutivi della pretesa attrice o contestando l'applicabilità delle norme di diritto invocate dal ricorrente, sia di produrre documenti ai sensi degli artt. 24 e 32 del D. Lgs. n. 546/92, facoltà esercitabile anche in appello ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. medesimo.</i>
1689	XI	533/11/14	BA	2004	F	S	13.3.31	Deposito documenti e memorie - Termini - Violazione. Art. 32 DLGS n. 546 del 1992.	
1690	XXIII	2010/23/14	LE	1998	S	S	13.3.32	rettifica ricavi ai sensi art.62 sexies d.l.331/93 da studi di settore	
1691	XI	209/11/14	BA	2006	S	S	13.3	Termine per la proposizione del ricorso - Sospensione in caso di proposta di accertamento con adesione - Inapplicabilità in caso di istanza con intenti dilatori - Sussiste	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1692	I	1913/1/14	BA	2010	S	S	13.4.1	Appello – Mancanza motivi specifici. Art. 53, comma 1, DGL n. 546 del 1992 - Violazione – Sussiste	<i>Le motivazioni dell'atto di appello, devono essere specifiche (art. 53delD.Lgs.n. 546/92) per consentire al giudice di appello di comprendere dove ha sbagliato il giudice di primo grado, perché altrimenti non può essere garantito il diritto di difesa previsto dall'art. 24 Cost.. Inoltre, in caso di mancata enunciazione specifica dei motivi di appello la costituzione dell'appellata non sana l'ammissibilità.</i>
1693	VII	258/7/14	BA	2007 - 2008	F	P	13.4.1	Appello - Mancanza motivi specifici. Art. 53, comma 1, DLGS n. 546 del 1992	<b>MANCATO SINDACATO NEL MERITO DELLE MOTIVAZIONI ASSUNTE A FONDAMENTO DELLA SENTENZA DI PRIMO GRADO - MANCATO ASSOLVIMENTO DELLA PROVA EX ART. 2697 C.C.</b>
1694	VIII	252/8/14	BA	2007	S	S	13.4.1	Appello - Mancanza motivi specifici - Inammissibilità - sussiste	
1695	X	1617/10/14	BA	2006	F	F	13.4.1	Notifica appello oltre i termini ex art. 53, comma 2, d.lgs. 546/92 - Non sussiste - Eccepita carenza motivi di appello - Sussiste	
1696	XI	531/11/14	BAT	2005	S	S	13.4.1	Appello - Mancanza motivi specifici. Art. 53, comma 1, DLGS n. 546 del 1992 - Sussiste	
1697	XI	758/11/14	BA	2006-2007	S	S	13.4.1	Appello - Mancanza motivi specifici. Art. 53, comma 1, DLGS n. 546 del 1992 - Sussiste	
1698	XIV	1187/14/14	BA	2006, 2007, 2008, 2011	S	S	13.4.1	ATTO DI APPELLO - GENERICA CONTESTAZIONE DELLA SENTENZA PER VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DI LEGGE NONCHÉ DIFETTO DI MOTIVAZIONE - ASSENZA DI PUNTUALI CRITICHE ALLA SENTENZA - INFONDATEZZA DELL'APPELLO - SUSSISTE	
1699	XIV	1187/14/14	BA	2006, 2007, 2008, 2011	S	S	13.4.1	ATTO DI APPELLO - GENERICA CONTESTAZIONE DELLA SENTENZA PER VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DI LEGGE NONCHÉ DIFETTO DI MOTIVAZIONE - ASSENZA DI PUNTUALI CRITICHE ALLA SENTENZA - INFONDATEZZA DELL'APPELLO - SUSSISTE	
1700	XV	2628/15/14	BA	2008	S	S	13.4.1	Mera riproposizione delle ragioni e argomentazioni già dedotti in primo grado - Inammissibilità dell'appello	
1701	XXIV	1403/24/14	LE	1996	F	F	13.4.1	Revoca benefici fiscali L.398/91 - Nuove eccezioni dedotte in appello - Esposizione dei motivi non chiara, puntuale e determinata	
1702	XXIV	1753/24/14	BR	1999	S	P	13.4.1	Sulla base di tali considerazioni, questo Collegio ritiene che, nel caso di specie, è insufficiente fondare il requisito della specificità sulla riproposizione dei motivi del primo giudizio, sostenendo la loro idoneità per avere una diversa decisione della controversia. Non essendoci, pertanto, la critica all'operato del primo giudice, non vi è dubbio che l'appello della società contribuente è inammissibile.	
1703	XXVI	1392/26/14	FG	2010	S	S	13.4.1	Art. 53 D. Lgs. 546/92, indicazione dei motivi specifici in grado di appello: l'atto che si limiti a riproporre pedissequamente le doglianze già espresse nel precedente grado di giudizio e vagliate dal primo giudice va dichiarato inammissibile.	
1704	XXVII	1324/27/14	FG	2003	S	S	13.4.1	Avviso di accertamento di maggior reddito di impresa attraverso l'applicazione degli studi di settore - Sentenza di primo grado di rigetto - Appello - Mancata indicazione dei motivi specifici d'impugnazione - Inammissibilità dell'appello del contribuente -	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1705	XXVII	1327/27/14	FG	2004	S	S	13.4.1	Avviso di accertamento di maggiori ricavi eseguito sulla base di una condotta antieconomica dell'attività esercitata - Sentenza di rigetto di primo grado - Inammissibilità dell'appello del contribuente per violazione dell'art. 53 del D.LGS 546/92, in quanto la sentenza impugnata con l'appello è estranea al giudizio -	
1706	XXVIII	1587/28/14	TA	2009	S	S	13.4.1	atto di appello che non indica i motivi specifici di censura alla sentenza di primo grado - inammissibilità del gravame	
1707	XXVIII	2146/28/14	TA	1999	S	S	13.4.1	atto di appello che non indica i motivi specifici di censura alla sentenza di primo grado - inammissibilità del gravame	
1708	XXVIII	2153/28/14	TA	2003	S	S	13.4.1	atto di appello che non indica i motivi specifici di censura alla sentenza di primo grado - inammissibilità del gravame - atto di appello proposto da soggetto estraneo al rapporto controverso - inammissibilità del gravame	
1709	XXIX	2655/29/14	TA	2003	S	S	13.4.1	Atto di appello - Mancanza di specifici motivi atti ad inficiare la sentenza impugnata - Inammissibilità	
1710	XXIX	2659/29/14	TA	2004	F	F	13.4.1	Atto di appello - Mancanza di specifici motivi atti ad inficiare la sentenza impugnata - Inammissibilità	
1711	XXIX	2660/29/14	TA	2002	F	F	13.4.1	Atto di appello - Mancanza di specifici motivi atti ad inficiare la sentenza impugnata - Inammissibilità	
1712	XI	98935/14	BAT	2006/2007	S	S	13.4.1	ACCERTAMENTO PRESUNTIVO - DETERMINAZIONE DEI RICAVI - MEDIA SEMPLICE - APPELLO - MANCANZA DI MOTIVI SPECIFICI DI IMPUGNAZIONE	
1713	I	1067/1/14	BA	1997-2001	S	S	13.4.2	Giudizio di appello - Divieto di domande ed eccezioni nuove. Art. 57 DLGS n. 546 del 1992 - Sussiste	
1714	I	1436/1/14	BA	2006-2008	S	S	13.4.2	Giudizio di appello - Divieto di domande ed eccezioni nuove. Art. 57 DLGS n. 546 del 1992 - Sussiste	
1715	I	1628/1/14	BA	2006	S	F	13.4.2	Giudizio di appello - Divieto di domande ed eccezioni nuove. Art. 57 DLGS n. 546 del 1992 - Sussiste	
1716	I	2446/1/14	BA	1998-2001	F	S	13.4.2	Giudizio di appello - Divieto di domande ed eccezioni nuove. Art. 57 DLGS n. 546 del 1992 - Sussiste	
1717	XIII	994/13/14	BA	2007	F	F	13.4.2	CARTELLA DI PAGAMENTO - ART. 36 BIS DPR 600/73 E ART. 54 BIS DPR 633/72 - SOCIETA' DI COMODO - OMESSA PRESENTAZIONE ISTANZA DI DISAPPLICAZIONE - EMISSIONE AVVISO DI ACCERTAMENTO - MOTIVI NUOVI IN APPELLO - DIVIETO	
1718	XXIV	1551/24/14	LE	1999	F	F	13.4.2	Definizione pvc ex art.15 L. 289/92 - Illegittima cartella ex art. 36 bis, Dpr 600/73 - Impugnazione del diniego di sgravio della cartella - Divieto di eccezione nuova in appello con riferimento alla non prevista impugnabilità del diniego ex art.19, D.Lgs.546/92 - Carenza motivi specifici dell'appello	
1719	XXIV	1643/24/14	LE	1991	S	P	13.4.2	Istanza di rimborso Irpef - Silenzio rifiuto - Rideterminazione del rimborso nella sentenza di primo grado - Richiesta di somma diversa in appello - Inammissibilità domanda nuova in appello	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1720	XXV	413/25/14	FG	2007	S	F	13.4.2	Appello proposto da parte soccombente non costituita in primo grado - Ammissibilità - Sussiste - Violazione divieto di domande ed eccezioni nuove - non sussiste	<i>L'ufficio ben poteva proporre appello argomentando in diritto la erroneità della sentenza di 1° grado. L'ufficio invero non ha introdotto domande nuove o eccezioni nuove con l'appello, ma ha soltanto indicato i motivi in diritto in virtù dei quali i ricorsi sarebbero infondati. Valutazione che a prescindere da quanto dedotto dall'ufficio avrebbe la Commissione potuto effettuare d'ufficio.</i>
1721	XXVII	2486/27/14	FG	1982	F	S	13.4.2	(13.4.2) Processo tributario - giudizio di appello - onere di allegazione documentazione al ricorso introduttivo l'appello - NON SUSSISTE	<i>Non è di ostacolo per l'attività istruttoria la mancata allegazione all'atto di appello notificato della documentazione depositata in Commissione. Non esiste alcuna norma che preveda l'allegazione di documenti alla copia dell'appello da notificare alla parte, dal momento che l'art. 53, comma 2, del D. Lgs. 546/92 fa rinvio all' art 22 stesso decreto in cui è previsto che, unitamente al ricorso e ai documenti previsti dal comma 1 il ricorrente deposita il proprio fascicolo con i documenti che produce in originale o in fotocopia (nella fattispecie si tratta di documenti già in possesso dell' ufficio, parte in causa di tutti i processi ai quali gli stessi si riferiscono).</i>
1722	XXVIII	2299/28/14	TA	2000	F	F	13.4.2	divieto di domande nuove in grado di appello ex art. 57, co. 1 d.lgs. N. 546/92 - divieto per l'ufficio di modificare in corso di giudizio la causa petendi e le ragioni poste a fondamento dell'atto impositivo, pena la violazione del diritto di difesa del contribuente	
1723	XXIX	177/29/14	TA	2003	F	F	13.4.2	Omessa contestazione in primo grado - Divieto di proposizione di domande ed eccezioni nuove - Sussiste	
1724	I	107/1/14	BA	2004-2008	S	S	13.4.4	Atto di appello - notifica a mezzo consegna diretta. Mancato deposito copia in CTP. Inammissibilità dell'appello. - sussiste.	
1725	XXV	429/25/14	FG	2009	S	S	13.4.4	Appello - omessa iscrizione a ruolo nei termini previsti dall'art. 53 comma 2 e art. 22 D.Lvo 546/92 - Inammissibilità - Sussiste	
1726	XXV	467/25/14	FG	2005	S	S	13.4.4	Appello - omessa iscrizione a ruolo nei termini previsti dall'art. 53 comma 2 e art. 22 D.Lvo 546/92 - Inammissibilità - Sussiste	
1727	XXIV	1398/24/14	LE	1998	F	F	13.4.5	Cartella di pagamento per recupero spese di giustizia - Inesistenza della notifica dell'atto di appello - Mancata instaurazione del contraddittorio - Inammissibilità dell'appello	<i>È inammissibile il ricorso in appello proposto dall'ufficio senza dimostrare l'avvenuta notifica alla controparte dell'atto d'appello che ne eccipisce il mancato ricevimento</i>
1728	XXVIII	1844/28/14	TA	1993	F	F	13.4.5	omessa produzione in giudizio dell'avviso di ricevimento di spedizione dell'atto di appello - inammissibilità del gravame	
1729	XXVIII	1578/28/14	TA	2002	F	S	13.4.6	nullità della sentenza di primo grado per violazione del principio del contraddittorio - inidoneità della procura alle liti sul ricorso introduttivo del giudizio a conferire il potere di rappresentanza ed assistenza del difensore - rimessione al giudice di primo grado	
1730	XXVIII	1579/28/14	TA	NON INDICATO	F	S	13.4.6	nullità della sentenza di primo grado per violazione dell'art. 17 del d.lgs. N. 546/92 in tema di notificazioni e comunicazioni nel processo tributario - notifica della fissazione di udienza al difensore al quale è stato revocato il mandato - assenza del contribuente all'udienza di trattazione del ricorso - rimessione al primo giudice	
1731	XXVIII	2151/28/14	TA	NON INDICATO	S	F	13.4.6	mancata integrazione del contraddittorio nei confronti dell'Agente della riscossione - violazione del principio del contraddittorio - rimessione del giudizio dinanzi al giudice di primo grado	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1732	XXVIII	2337/28/14	TA	2000	F	S	13.4.6	e' causa di irregolare costituzione del contraddittorio la comunicazione della trattazione della controversia notificata alle parti oltre il termine di 30 giorni - l'irregolare costituzione del contraddittorio è causa di nullità del processo e comporta la rimessione al primo giudice.	
1733	XXVIII	2348/28/14	TA	2000	F	S	13.4.6	e' causa di irregolare costituzione del contraddittorio la comunicazione della trattazione della controversia notificata alle parti oltre il termine di 30 giorni - l'irregolare costituzione del contraddittorio è causa di nullità del processo e comporta la rimessione al primo giudice.	
1734	XXIX	1472/29/14	TA	2002	S	F	13.4.6	C.p. - Vizio imputabile all'AdR - Necessità di integrazione del contraddittorio - Sussiste	
1735	XXIX	2539/29/14	TA	2004	S	F	13.4.6	Litisconsorzio necessario - Mancata partecipazione al giudizio di primo grado di tutti i soggetti interessati - Violazione dell'integrazione del contraddittorio - Rimessione della causa	
1736	XXIX	2656/29/14	TA	-	F	F	13.4.6	Litisconsorzio necessario - Mancata partecipazione al giudizio di primo grado di tutti i soggetti interessati - Violazione dell'integrazione del contraddittorio - Rimessione della causa - Istanza dell'Ufficio - Mancato accoglimento quando è rivolta, in contrasto evidente col principio della ragionevole durata del processo (art. 111 Cost.), allo svolgimento di attività inutile.	
1737	XXIX	2762/29/14	TA	/	F	S	13.4.6	Fallimento - Ricorso presentato dall'amministratore prima del fallimento - Successiva costituzione in giudizio da parte del curatore - Necessità di integrazione del contraddittorio nei confronti dell'amministratore società fallita - Sussiste	
1738	X	142/10/14	BA	2007	F	S	13.4.7	Appello - Divieto di nuove prove -	<i>L' evento, sopravvenuto dopo il giudizio di primo grado della Commissione Tributaria Provinciale di Bari, costituisce, ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 546/1992, nuova prova in appello, ed è pertanto ammissibile perché nel precedente giudizio (di primo grado) il contribuente appellante non poteva fornirla per causa a lui non imputabile</i>
1739	I	2578/1/14	BA	2011	P	F	13.4.9	Giudizio in appello - Appello incidentale - Presupposti. Art. 54 DLGS n. 546 del 1992- Sussiste	
1740	V	232/5/14	BAT	2004	P	F	13.4.10	Appello - Pluralità di difensori - Mandato disgiunto - Vizio della notifica - Non sussiste	<i>In presenza di una pluralità di difensori con mandato disgiunto, deve ritenersi comunque rituale la notifica del ricorso in appello eseguita ad uno solo dei difensori designati.</i>
1741	XXVIII	1347/28/14	TA	2004	S	S	13.4	appello proposto oltre il termine annuale - inammissibilità del gravame - passaggio in giudicato della sentenza di primo grado	
1742	XXVIII	1412/28/14	TA	DAL 1999 AL 2003	F	F	13.4	atto di appello fondato sulla pretesa violazione di una norma come interpretata dall'AdE in un documento di prassi amministrativa - inidoneità dei documenti di prassi a costituire fonte di diritto - la prassi amministrativa non costituisce fonte di diritto e non vincola né il giudice né il contribuente	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1743	XXVIII	1413/28/14	TA	1997	F	F	13.4	atto di appello fondato sulla pretesa violazione di una norma come interpretata dall'AdE in un documento di prassi amministrativa - inidoneità dei documenti di prassi a costituire fonte di diritto - la prassi amministrativa non costituisce fonte di diritto e non vincola né il giudice né il contribuente	
1744	XXVIII	2150/28/14	TA	2003	F	F	13.4	atto di appello non notificato presso il domicilio eletto nel primo grado di giudizio - inammissibilità del gravame	
1745	XIV	1115/14/14	BA	2008	F	F	13.5.1	C.M.C. CON COMPENSAZIONE DELLE SPESE A SEGUITO DI ACCORDO IN TAL SENSO TRA LE PARTI	
1746	XIV	1115/14/14	BA	2008	F	F	13.5.1	C.M.C. CON COMPENSAZIONE DELLE SPESE A SEGUITO DI ACCORDO IN TAL SENSO TRA LE PARTI	
1747	XXIV	2315/24/14	LE	2000-2001	F	F	13.5.1.	condono - istanza e versamenti nei termini di legge - estinzione del giudizio - cessata materia del contendere. - sussiste.	
1748	XXVII	1328/27/14	FG	2006	F	P	13.5.1	Avviso di accertamento di ricavi e costi deducibili a seguito di omessa dichiarazione dei redditi - Appello del contribuente - Acquiescenza dell'Agenzia delle Entrate - Estinzione del giudizio per cessazione della materia del contendere -	
1749	XXVII	1630/27/14	FG	2007	F	S	13.5.1	Cartella di pagamento - Mancato riconoscimento di oneri deducibili - Autotutela sull'atto impugnato - Cessazione della materia del contendere -	
1750	XXVIII	2439/28/14	TA	2008	F	F	13.5.1	l'estinzione del giudizio per cessata materia del contendere richiesta dall'ufficio impedisce di riattivare la riscossione, seppure parziale, del provvedimento oggetto di estinzione	
1751	XXIV	2104/24/14	LE	?	F	S	13.5.3	Definizione ex art.39, comma 12, D.L. n.98/2011 dell'avviso di accertamento - Cartella esattoriale - atto susseguente - provvedimento di sgravio - cessata materia del contendere.	
1752	VII	1680/7/14	BA	2006	F	P	13.5.5	Estinzione del processo per cessata materia del contendere - Autotutela sull'atto impugnato - Criterio ripartizione spese di giudizio. Art. 46, comma 3, DLGS n. 546 del 1992	NESSITA' ADEGUATA MOTIVAZIONE IN ORDINE ALLA COMPENSAZIONE ELLE SPESE DI LITE IN PRESENZA DI ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DI AVVISO DI ACCERTAMENTO IN CORSO DI GIUDIZIO
1753	I	815/1/14	BA	1991	S	F	13.5.8	Società di persone - pregiudizialità controversia riferita a Società - sospensione ex art.295 c.p.c. - mancata riassunzione nei termini - estinzione del giudizio ex art.307, terzo comma, c.p.c.- sussiste.	
1754	XXIV	2313/24/14	LE	2002	F	F	13.5.8	Cancellazione società di capitali da registro imprese - mancata riassunzione del giudizio - estinzione del giudizio per inattività delle parti - sussiste.	
1755	XXIV	2314/24/14	LE	2002	F	F	13.5.8	Estinzione di SRL - Cancellazione dal Registro delle Imprese - mancata riassunzione del giudizio - estinzione per inattività delle parti - sussiste.	
1756	XXVI	2720/26/14	FG	2004	F	F	13.5.8	Interruzione in appello - mancata riassunzione - passaggio in giudicato sentenza di primo grado - artt. 49 del DLGS N. 546 del 1992 e 388 c.p.c. - sussiste	
1757	XXVII	1421/27/14	FG	2007	F	P	13.5.8	Interruzione del processo per decesso del difensore - Estinzione del giudizio d'appello per inattività delle parti - Reclamo avverso il decreto di estinzione del solo giudizio di appello - Dedotta violazione dell'art. 45 del D.Lgs. 546/1992 - Rigetto del reclamo per mancanza dei presupposti -	L'estinzione del giudizio di appello comporta sempre il passaggio in giudicato della sentenza di primo grado. Per principio generale del diritto processuale, il travolgimento dell'attività processuale svolta trova un limite invalicabile nell'autorità di cosa giudicata che è acquistata da una pronuncia emessa nel corso del processo.

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1758	XXVII	1439/27/14	FG	1993	F	F	13.5.8	Interruzione del processo per decesso del difensore - Estinzione del giudizio d'appello per inattività delle parti - Reclamo avverso il decreto di estinzione del solo giudizio di appello - Dedotta violazione dell'art. 45 del D.Lgs. 546/1992 - Rigetto del reclamo per mancanza dei presupposti -	<i>L'estinzione del giudizio di appello comporta sempre il passaggio in giudicato della sentenza di primo grado. Per principio generale del diritto processuale, il travolgimento dell'attività processuale svolta trova un limite invalicabile nell'autorità di cosa giudicata che è acquistata da una pronuncia emessa nel corso del processo.</i>
1759	VIII	874/8/14	BA	2007	F	F	13.5.9	Estinzione del giudizio per cessata materia del contendere - Intervenuto giudicato sulla medesima questione - presupposti.	
1760	XXVIII	1839/28/14	TA	1991	S	F	13.5.13	decesso del ricorrente costituito personalmente durante il giudizio di primo grado - omessa interruzione del processo - nullità della sentenza di primo grado che si pronuncia nel merito - rimessione al giudice di primo grado per violazione del contraddittorio	
1761	XXVI	2203/26/14	FG	2003	S	P	13.5.	Riscossione frazionata ex art. 68 d.lgs. 546/92 - iscrizione a ruolo - impugnazione cartella in pendenza di giudizio in Cassazione - istanza sospensione - inammissibilità - SUSSISTE	<i>L'istante contribuente avrebbe dovuto chiedere la sospensione della sentenza gravata di ricorso per cassazione e non la sospensione dell'avviso di accertamento prodromico oggetto di gravame, né tanto meno la sospensione della cartella di pagamento emessa a seguito agli esiti sfavorevoli della sentenza n. 213/25/2012. La disciplina del procedimento cautelare di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 546/92, per espressa previsione di cui all'art. 30, comma 1°, lettera h) della Legge n. 413/1991, ha natura di ... procedimento accessorio, che si incardina nel corso di un processo già instaurato", l'istanza di sospensione, quindi, per evitare i danni gravi ed irreparabili era rappresentato dalla richiesta di sospensione della sentenza che nel frattempo era stata impugnata con ricorso per cassazione e non dalla sospensione dell'avviso di accertamento, nonché della cartella di pagamento, quest'ultima, non gravata, neanche da autonoma impugnazione.</i>
1762	XXII	1100/22/14	BR	2001	S	S	13.6.1	art. 395 nA c.p.c. ed art. 65 D.Lgs. n. 546/1992 - revocazione sentenza I grado per travisamento dei fatti - non sussiste	
1763	XXIV	2522/24/14	LE	2003	S	S	13.6.1	ricorso per revocazione - presupposti - giudizio vertente su validità della notifica di atti tributari - proposizione di querela di falso in relazione alla relata di notifica - ipotesi di "inesistenza del fatto la cui verità è positivamente stabilita" legittimante la revocazione - non sussiste.	
1764	XXVI	380/26/14	FG	2004	S	S	13.6.1	Ricorso per revocazione - insussistenza motivi - inammissibilità - sussiste	
1765	XXVI	1520/26/14	FG	2006	S	F	13.6.1	Ricorso per revocazione - Motivi. Artt. 395, comma 1, n. 4, c.p.c. e 64 DLGS n. 546 del 1992 - Impugnazione solo per le spese - Assenza vizio revocatorio.	
1766	XXVI	2559/26/14	FG	2006	S	S	13.6.1	- Ricorso per revocazione ex art. 395 c.p.c. - Errore di fatto che influisce negativamente sull'esito della controversia - Procedimento notificatorio cartella di pagamento - Artt. 139 e 140 c.p.c. - Proponibilità domande nuove con memorie illustrative in primo grado.	
1767	XXVI	2641/26/14	FG		F	F	13.6.1	carezza di un motivo in ordine all'errore revocatorio ex art. 395. n. 4 c.p.c.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1768	XXVII	570/27/14	FG	2005-2007	S	S	13.6.1	ricorso per revocazione - presupposti - errore valutativo - insufficienza	<i>non bisogna confondere l'errore percettivo con quello valutativo L'errore percettivo deve risolversi esclusivamente in un vizio di assunzione del fatto, che può consistere nel contenuto degli atti del processo oggetto di cognizione del giudice e non in un errore di criterio nella valutazione ed interpretazione di un fatto correttamente percepito nella sua realtà materiale In quest 'ultimo caso l'errore si configura come un vizio del ragionamento del giudice sui fatti assunti o come un inesatto apprezzamento delle risultanze processuali ed è quindi qualificabile come errore di giudizio, denunciabile con ricorso per cassazione entro i limiti di cui all'articolo 360 n 5 C.p.c</i>
1769	XXVII	728/27/14	FG	2003	S	F	13.6.1	Ricorso per revocazione in merito alla sola liquidazione delle spese - Inammissibilità per difetto dell'errore di fatto revocatorio - Mancanza di presupposti -	<i>L'errore di fatto che consente di rimettere in discussione il decisum del giudice con il rimedio straordinario della revocazione, è solo quello che non coinvolge l'attività valutativa dell'organo decidente.</i>
1770	XXVII	937/27/14	FG	2003	S	F	13.6.1	Ricorso per revocazione in merito alla sola liquidazione delle spese - Inammissibilità per difetto dell'errore di fatto revocatorio - Mancanza di presupposti -	<i>L'errore di fatto che consente di rimettere in discussione il decisum del giudice con il rimedio straordinario della revocazione, è solo quello che non coinvolge l'attività valutativa dell'organo decidente.</i>
1771	XXVII	1107/27/14	FG	2000	S	F	13.6.1	Ricorso per revocazione parziale della sentenza - Cessazione della materia del contendere limitata ad una sola delle domande - Estinzione dell'intero giudizio - Errore di fatto del Giudice - Sussistenza -	
1772	XXVII	1415/27/14	FG	1998	F	F	13.6.1	Ricorso per revocazione - Inammissibilità del ricorso per difetto dell'errore di fatto di cui all'art. 395, n. 4, c.p.c. - Mancanza di presupposti -	
1773	XXVII	1416/27/14	FG	1998	F	F	13.6.1	Ricorso per revocazione - Inammissibilità del ricorso per difetto dell'errore di fatto di cui all'art. 395, n. 4, c.p.c. - Mancanza di presupposti -	
1774	XXVII	2164/27/14	FG	2007	S	F	13.6.1	Ricorso per revocazione - Omessa liquidazione delle spese - Inammissibilità per difetto dell'errore di fatto revocatorio - Mancanza di presupposti -	<i>L'errore di fatto che consente di rimettere in discussione il decisum del giudice con il rimedio straordinario della revocazione, è solo quello che non coinvolge l'attività valutativa dell'organo decidente.</i>
1775	XXVII	2485/27/14	FG	2008	S	F	13.6.1	(13.6.1) Revocazione - presupposto art. 395 cpc - decisione su fatto errato - SUSSISTE - liquidazione spese di lite in misura inferiore a quella richiesta - errore revocatorio - NON SUSSISTE	<i>La liquidazione delle spese di lite in misura inferiore a quella richiesta dalla parte risultata vittoriosa non costituisce errore revocatorio neppure quando sia configurabile un'obiettiva violazione delle tabelle. Peraltro il giudice non è tenuto a liquidare le spese nella misura richiesta neanche quando la somma determinata dalla parte risultata vittoriosa non sia contestata specificamente giacché la determinazione della congruità delle spese rientra nei compiti del giudice la cui valutazione è censurabile solo per violazione della tabella. In tale caso l'impugnante ha l'onere di indicare la voce della tabella che è stata violata.</i>
1776	III	450/3/14	BAT	1991	S	S	13.6.8	Ricorso in ottemperanza - Vizi di procedura. Art. 70 DLGS n. 546 del 1992 - Formazione del giudicato esterno - Sussiste	
1777	XXVII	1098/27/14	FG	2010	F	F	13.6.8	Ricorso in ottemperanza per la riscossione di somme indicate in sentenza - Pagamento successivo alla messa in mora - Rinuncia al ricorso - Estinzione del processo -	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1778	XXVII	2479/27/14	FG	1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004	S	P	13.6.8	(13.6.8) GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA - OGGETTO - STATUZIONE GIUDIZIO DI MERITO -LIMITE - SUSSISTE - RIMBORSO - INTERESSI ANATOCISTICI ANTE 2006 - ACCERTAMENTO GIUDIZIO DI MERITO - LIMITE - SUSSISTE	<i>Gli interessi anatocistici per il periodo anteriore al 2006, non avendo formato oggetto di richiesta e di accertamento nel giudizio di merito, non possono essere chiesti per la prima volta nel giudizio di ottemperanza. Del pari è inammissibile la domanda tendente ad ottenere la rivalutazione monetaria trattandosi di un debito di valuta. Nelle obbligazioni pecuniarie, qual è quella in esame, il maggior danno da svalutazione è dovuto nei limiti previsti dall'articolo 1224 codice civile e comunque anche tale pretesa, che richiede accertamento fattuali, doveva essere avanzata con il ricorso introduttivo del giudizio di merito.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1779	VI	453/6/14	BA	2004	F	F	14.1.1	Rimborso delle ritenute Irpef - Incentivo all'esodo.	<i>Dalla disamina delle varie leggi che disciplinano tempi e modalità di restituzione di imposte da parte del Fisco, questa Commissione ha potuto constatare che non vi è alcuna norma che stabilisca termini di decadenza e di prescrizione per la richiesta di rimborso di imposte versate in base ad obblighi che successivamente sono venuti meno, ad esempio per sentenze della Corte Costituzionale o della Corte di giustizia Europea.</i>
1780	XI	385/11/14	BA	2002	S	S	14.1.1	Incentivo all'esodo dei lavoratori - Rimborso delle maggiori imposte versate - Termine. Art. 38 DPR n. 602 del 1973 - Sussiste	
1781	XV	75/15/14	BA	2001	S	S	14.1.1	Istanza di rimborso ex art. 38 DPR 602/73 - Presentazione dell'istanza dopo il decorso del termine decadenziale di 48 mesi - Conseguenze - Esaurimento del rapporto tributario -	
1782	XV	85/15/14	BAT	2001	S	S	14.1.1	Istanza di rimborso ex art. 38 DPR 602/73 - Presentazione dell'istanza dopo il decorso del termine decadenziale di 48 mesi - Conseguenze - Esaurimento del rapporto tributario -	
1783	XXVI	2643/26/14	FG	2005	S	F	14.1.1	Decorrenza del termine di decadenza ex art. 38 d.P.R. n. 602 del 1973 a seguito di sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea - Incompatibilità diritto comunitario - Rapporti esauriti - Intangibilità	
1784	VI	1149/6/14	BA	2008	S	S	14.1.2	Rimborso del credito d'imposta nel caso di mancata presentazione della dichiarazione dei redditi delle società incorporate	
1785	X	1231/10/14	BA	2007	S	F	14.1.2	Diniego espresso rimborso duplicazione versamento Iva - Versamenti asseriti duplicati venivano eseguiti a titolo di ravvedimento operoso.	
1786	XIII	877/13/14	BA	1991	S	F	14.1.2	IRPEF - ISTANZA RIMBORSO - ART. 38 DPR 602/73 ANTE MODIFICA L. 133/99 ART. 1, COMMA 5 - TERMINE RICHIESTA RIMBORSO 18 MESI	
1787	XXVIII	3/28/14	TA	2003/2004	S	F	14.1.2	ISTANZA RIMBORSO IRES - DIES A QUO PER IL COMPUTO DI DECORRENZA DEL TERMINE COINCIDENTE CON LA DATA DI VERSAMENTO	
1788	XXVIII	1090/28/14	TA	2000/2005	P	F	14.1.2	ISTANZA RIMBORSO IRAP - DIES A QUO PER IL COMPUTO DI DECORRENZA DEL TERMINE COINCIDENTE CON LA DATA DI VERSAMENTO	
1789	XIV	1066/14/14	BA	1999	F	F	14.1.6	CART. PAGAM. PER RUOLO DEFINITIVO - RUOLO EMESSE SU SENTENZA DI CTR CHE CONFERMAVA LA LEGITTIMITA' DI PRECEDENTE CARTELLA RELATIVA ALL'ANNO 1999 - ILLEGITTIMA NOTIFICA DI ALTRA CARTELLA IDENTICA ALLA PRECEDENTE OLTRE IL TERMINE DI PRESCRIZIONE	
1790	XIV	1066/14/14	BA	1999	F	F	14.1.6	CART. PAGAM. PER RUOLO DEFINITIVO - RUOLO EMESSE SU SENTENZA DI CTR CHE CONFERMAVA LA LEGITTIMITA' DI PRECEDENTE CARTELLA RELATIVA ALL'ANNO 1999 - ILLEGITTIMA NOTIFICA DI ALTRA CARTELLA IDENTICA ALLA PRECEDENTE OLTRE IL TERMINE DI PRESCRIZIONE	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1791	XXII	672/22/14	BR	1998	F	F	14.1.6	Atto di recupero parziale di rimborso- Riconoscimento incidentale diritto di rimborso - atto interruttivo prescrizione - applicabilità art. 2944 cc. - sussiste	<i>Nell'atto di controdeduzioni del 23/04/2009 dopo 9 anni e 4 mesi riconosce il credito e l'ammontare dello stesso. Infatti, il tenore letterale di quanto riportato con la seguente frase: " con lo liquidazione operata non è stato disconosciuto l'ammontare del credito chiesto a rimborso con il modo 760/98-è più che pacifico Il riconoscimento del credito. Avere liquidato senza contestare equivale a riconoscere. Il credito Irpeg di €. 41.172,98 è riconosciuto ed il rimborso dovuto. La prescrizione è stata interrotta in ossequio al art. 2944 del cod.civ. correttamente citato dalla ricorrente in seno al ricorso introduttivo e riproposto in questa fase.</i>
1792	XXVI	1137/26/14	FG	1998	S	S	14.1.6	Richiesta di rimborso IRPEF per pensionamento anticipato - Termine di 48 mesi per la presentazione dell'istanza di rimborso decorrente dalla data di versamento ai sensi dell'art.38, Dpr 602/73 - Inapplicabilità della prescrizione decennale	
1793	XXVII	640/27/14	FG	2000	S	F	14.1.6	Rimborso IVA - Mancata presentazione del Modello VR nei termini di legge - Prescrizione decennale del diritto al rimborso IVA a seguito di cessazione dell'attività - Obblighi a carico del contribuente -	<i>Nel caso di cessazione dell'attività, il contribuente ha dieci anni di tempo per chiedere il rimborso dell'IVA se ha presentato il modello "VR", negli altri casi la domanda deve essere presentata entro il termine di due anni.</i>
1794	XXIX	1793/29/14	TA	1998 - 2001	S	F	14.1.7	Interessi anatocistici su rimborso d'imposta - Non dovuti - Applicabilità legge 4 agosto 2006, n. 248	
1795	XXVII	638/27/14	FG	2007	S	F	14.1.10	Rimborso IRPEF - Ricorso avverso silenzio - rifiuto - Beneficio per contribuenti a basso reddito ex art. 44 del D.L. n. 159/2007 - Mancanza delle condizioni di legge - Non spettanza -	<i>La elargizione del beneficio tributario istituito dall'art. 44 del D.L. 159/2007 ai dipendenti direttamente ad opera del sostituto d'imposta, è subordinato alla condizione che il monte ritenute disponibili nel mese di dicembre 2007 sia sufficiente a garantire il beneficio medesimo per tutti i dipendenti.</i>
1796	VI	392/6/14	DR	2003	S	P	14.1.15	Ricorso inammissibile perché proposto verso Ufficio incompetente - Mancata presentazione modello VR - Credito IVA richiesto a rimborso inesigibile.	
1797	V	992/5/14	BA	2002(+)	S	S	14.1.19	La domanda di rimborso effettuata oltre i 48 mesi previsti dall'art.38 del D.P.R. n.602 del 1973.	
1798	X	2425/10/14	BA	2004	S	F	14.1.19	Pagamento imposta sostitutiva ex art. 7, comma 6, L. 448/2001 per rivalutazione suolo edificatorio - Mancato inserimento in dichiarazione dei redditi della plusvalenza realizzata a seguito di cessione suolo -	
1799	XXII	481/22/14	LE	1984/1985 /1986	F	F	14.1.21	TASSO DI INTERESSE DA APPLICARE AI RIMBORSI NO TASSO LEGALE MA TASSO ART.44 DPR602/73	
1800	XI	618/11/14	BA	2009	S	F	14.1.36	Fermo amministrativo - Sospensione del rimborso in presenza di carichi pendenti. Art. 69, comma quinto, R.D. n. 2440 del 1923 - Insinuazione nel fallimento - Irrilevanza per assenza di garanzia - Sussiste.	
1801	XXV	461/25/14	FG	2008	P	S	14.1.36	Fermo amministrativo - Sospensione del rimborso in presenza di carichi pendenti - Legittimità - Sussiste -	<i>In presenza di un provvedimento di "fermo" ex art. 69 comma quinto, R.D. n. 2440 del 1923 non vi è alcun diritto del contribuente al rimborso, (e tanto meno agli interessi) tanto che tale diritto sorge solo in seguito ad eventuale annullamento del diniego, con effetto retroattivo, o, come nel caso in esame, al momento del verificarsi della condizione imposta dall'ufficio, cioè la prestazione della garanzia personale (Sez. 1, Sentenza n. 391 del 19/01/1979 (Rv. 396490).</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. Progr.	Sezione	Sentenza	Agenzia	A.I.	Esito CTR	Esito CTP	Q.C.	Oggetto	Massima
1802	XIII	310/13/14	BAT	2005	S	S	15.1.3	avviso di accertamento - fallimento - iscrizione a ruolo a titolo straordinario - sussiste	
1803	XXIV	1657/24/14	LE	1998 - 1999 - 2000 - 2001	P	S	15.1.3	Ruolo formato quale conseguenza di un fondato pericolo per la riscossione di somme - Cartella legittima in quanto conseguenza della sentenza di rigetto dei ricorsi avverso gli avvisi di accertamento presupposti alla stessa cartella	
1804	VII	168/7/14	BA	1991	F	F	15.1.4	Prescrizione decennale del diritto alla riscossione. Artt. 2934 e 2946 c.c.	VALENZA DECRETO DI INAMMISSIBILITA' PER MANCATA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - FINALITA' DICHIARATIVA DI TALE DECRETO - MANCATA INTERRUZIONE PRESCRIZIONE - MANCATO RISPETTO ARTICOLO 25 DPR 602 DEL 1973
1805	XIII	312/13/14	BA		F	F	15.1.4	atti intimazione pagamento - prescrizione - condanna alle spese - compensazione spese	
1806	XXIX	1036/29/14	TA	2000	S	S	15.1.5	C.p. - Recupero imposta di registro e Invim a seguito di sentenza favorevole all'Ufficio - Termine di prescrizione decennale ex art. 78 del d.P.R. n. 131/1986 - Legittimità c.p. - Sussiste	
1807	XXIX	2047/29/14	TA	1995	F	F	15.1.5	Disciplina articolo 67 del DPR n. 43 del 1988 - Estensione a imposte indirette, compresa INVIM, meccanismo riscossione per imposte dirette - Abrogazione prescrizione decennale - Sussiste	
1808	XXIX	2714/29/14	TA	/	S	S	15.1.5	C.p. - Recupero imposta di registro e Invim a seguito di sentenza favorevole all'Ufficio - Termine di prescrizione decennale ex art. 78 del d.P.R. n. 131/1986 - Legittimità c.p. - Sussiste	
1809	XXVI	1912/26/14	FG	2005	F	F	15.1.6	Presentazione certificazione rilasciata dal sostituto d'imposta ex art. 4, co. 4, D.P.R. 322/86 Prova ritenuta - Sussiste - Solidarietà - Non sussiste	
1810	XXVII	830/27/14	FG	2001	S	S	15.1.6	Ricorso avverso cartella esattoriale - Rapporto di lavoro dipendente - Pagamento delle ritenute eseguite ma non versate dal datore di lavoro - Obbligazione solidale del dipendente -	Anche il sostituto d'imposta deve ritenersi originariamente e non solo in fase di riscossione, obbligato solidalmente al pagamento dell'imposta, fermo restando il diritto di rivalsa verso il sostituto che, dopo aver eseguito la ritenuta, non l'abbia versata all'erario.
1811	XXIX	1478/29/14	TA	2004	S	S	15.1.6	Omesso versamento di ritenute da parte del sostituto - Solidarietà del sostituto - Sussiste	
1812	XXIV	2635/24/14	BR	2001	F	F	15.1.10	inesistenza della notifica sulla cartella di pagamento effettuata a mezzo servizio postale e termini di decadenza	
1813	XXIV	134/24/14	BR	2002/2003	F	P	15.1.13	Mancati versamenti di ritenute alla fonte per omessa compensazione negli f24 - La società ha correttamente operato la compensazione pur non avendo inserito i crediti vantati nei modelli f24	
1814	XV	1009/15/14	BA	2005	S	S	15.1.18	Art. 13 D.Lgs. 471/97 - Controversia avente ad oggetto violazione dell'obbligo di versamento di ritenute - Rapporto di lavoro irregolare - Giurisdizione del giudice tributario - Sussiste	
1815	XXIII	1012/23/14	LE	2003	F	S	15.1.24	Cartella di pagamento- Eccezione di inesistenza della notificazione a mezzo posta- Presunzione mancata sottoscrizione del ruolo- sosnensione delle sanzioni irrogate	
1816	XXIII	1123/23/14	LE	2000	S	S	15.1.24	Cartella di pagamento- Presunzione di inesistenza della notificazione a mezzo posta- Sospensione sanzioni irrogate	
1817	V	776/5/14	BA	2008	S	P	15.1.26	Decadenza dal beneficio della rateizzazione precedentemente concessa dall'Ufficio - Tardivo versamento rata.	



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1818	XXIII	1221/23/14	LE	2007/2008/2009	F	S	15.1.28	Sequestro conservativo sui beni mobili ed immobili- Presunzione di contrasto con le operazioni di liquidazione connesse con il decreto n.7 del 19 novembre 2011	
1819	XXIV	2270/24/14	LE	2000	S	F	15.1.28	Misure cautelari - Ipoteca - rigetto dell'istanza - appello su condanna al pagamento delle spese - condanna dell'Ufficio istante - non sussiste.	
1820	XIII	870/13/14	BA	2005	S	S	15.1.29	controllo formale mod. 770 - sanzioni ridotte - omesso versamento nei termini	
1821	XIII	872/13/14	BA	2007	S	F	15.1.29	controllo formale - comunicazione di irregolarita' - istanza di autotutela - invio nuova comunicazione - termine versamento sanzioni ridotte - decorre dalla comunicazione originaria	
1822	XXIV	187/24/14	BR	2003	S	S	15.1.29	Mancata consegna della comunicazione di irregolarità dell'atto che precede la cartella esattoriale. Viene superata dall'indicazione nella cartella esattoriale della possibilità da parte dell'Ufficio, una volta esperiti i controlli, di disporre l'eventuale riduzione di un terzo delle sanzioni.	
1823	XXV	412/25/14	FG	2008	P	P	15.1.29	Riscossione delle somme dovute a seguito di controlli automatici - mancato invio comunicazione irregolarità - Pagamento in misura ridotta delle sanzioni - Spettanza - sussiste	
1824	XXIII	833/23/14	LE	1990/1997/1998	S	S	15.1.30	Iscrizioni a ruolo e cartelle di pagamento intestate a defunto- Procedura di notificazione prevista dall'art. 65 DPR n. 600 del 1973 assente	
1825	XXIII	1078/23/14	LE	2005	S	F	15.1	Prelesione erariale- Presunzione diritto di credito non presente in dichiarazione	
1826	III	888/1/14	BA	2004	S	S	15.2.1	Cartella di pagamento - Assenza di avviso o altra comunicazione precedente. Art. 6, comma 5, L. n. 212 del 2000 - Omessa notifica di atto presupposto - Nullità dell'atto successivo - Difetto di legittimazione passiva del concessionario alla riscossione - Non sussiste	<i>E' ius receptum l'orientamento secondo il quale, in materia tributaria, l'omessa notifica di un atto presupposto costituisce vizio procedurale che comporta la nullità dell'atto successivo. L'azione del contribuente, diretta a far valere la nullità detta, può essere svolta indifferentemente nei confronti dell'ente creditore o del concessionario alla riscossione (litisconsorzio necessario tra i due), essendo rimessa al concessionario, ove evocato in lite, la facoltà di chiamata nei riguardi dell'ente medesimo.</i>
1827	VIII	1207/8/14	BA	2007	S	S	15.2.1	Cartella esattoriale - Assenza di avviso o altra comunicazione precedente - controllo meramente cartolare - iscritto a ruolo le imposte dichiarate a debito e non versate - legittimità della pretesa - sussiste	
1828	XXVIII	1843/14/14	TA	1998	S	F	15.2.1	impugnazione cartella di pagamento regolarmente preceduta dalla notifica del prodromico avviso di liquidazione - legittimità dell'atto riscossivo	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1829	XXII	2516/22/14	BR	2004	F	F	15.2.1	(15.2.1) OMESSA NOTIFICA COMUNICAZIONE DI IRREGOLARITA' - INVALIDITA' PROCEDIMENTO RISCOSSIONE - SUSSISTE	<i>L'omesso invio della comunicazione d'irregolarità non consente al contribuente di avere piena contezza delle ragioni specifiche sottese alla pretesa tributaria e, dunque, di poter adeguatamente contraddire e chiarire in sede pre-contenziosa la propria posizione fiscale. Sulla ineludibilità dell'obbligo dell'invio della comunicazione d'irregolarità, la Suprema Corte di Cassazione, argomentando da quanto previsto dall'art.1 comma 412 della legge 311/2004 relativamente ai redditi soggetti a tassazione separata, ha testualmente affermato: "la mancata comunicazione dell'esito della liquidazione al contribuente, come prescritta dalla norma citata, ha determinato una violazione del procedimento di liquidazione da cui consegue la nullità del provvedimento impugnato, senza che a ciò rilevi la ricorrenza o meno di incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione". (Cassazione- ordinanza 20 maggio 2014 n° 11000).</i>
1830	XXIII	357/23/14	BR	2001/2002/2003/2004/2005	S	S	15.2.1	cartella di pagamento - atti esecutivi concernenti la esecuzione forzata tributaria successivi alla notifica della cartella di pagamento ex art.50 punto 2) del dPR n° 602/73 - esclusione giurisdizione tributaria - legittimità della pretesa impositiva - sussiste	<i>"...vertendosi in tema di atti esecutivi concernenti la esecuzione forzata tributaria successivi alla notifica della cartella di pagamento ex art.50 punto 2) del dPR n° 602/73, per espressa previsione legislativa di cui all'art. 2 - punto primo del Dlgs n° 546/92, tali atti restano esclusi dalla giurisdizione tributaria".</i>
1831	XXIII	980/23/14	LE	1997/2000	P	S	15.2.1	Cartelle esattoriali- Iscrizioni a ruolo- Presunzione di errata notificazione- inesigibilità delle pretese tributarie non sussiste-	
1832	XXVIII	6/28/14	TA	2003	S	F	15.2.1	NULLITA DELLA CARTELLA PER OMESSA COMUNICAZIONE PRODROMICA - NON SUSSISTE	
1833	I	1636/1/14	BA	2004	F	S	15.2.3	Cartella di pagamento – Recupero di agevolazione - Motivazione. Art. 3 L n. 241/90 e art. 7 L n. 212/2000 – Carenza di motivazione. Art. 25 DPR n. 602 del 1973 - Sussiste	<i>La cartella esattoriale che contiene il recupero di un'agevolazione deve essere motivata in modo congruo ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e dell'art. 7 della legge n. 212/2000 , e cioè , deve contenere gli elementi indispensabili per consentire al contribuente di effettuare il necessario controllo sulla correttezza dell'imposizione.</i>
1834	III	1508/3/14	BA	2006	S	F	15.2.3	Cartella di pagamento - Carenza di motivazione - Controllo automatizzato della dichiarazione ex art. 36- bis del DPR n. 600/73 – Violazione dell'art. 25 DPR n. 602/73 – Non sussiste.	
1835	V	234/5/14	BA	2006	S	F	15.2.3	Cartella di pagamento – Carenza di motivazione – Presenza di avviso bonario – Nullità - Non sussiste	
1836	VI	127/6/14	BA	2008	P	S	15.2.3	Cartella di pagamento - la CTR ha ribadito il principio: della notifica della cartella di pagamento inviata a mezzo servizio postale ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 602 del 1973; della corretta motivazione della cartella - della sottoscrizione della cartella	
1837	VI	1189/6/14	BA	2008	S	S	15.2.3	Nell'attività di liquidazione ex art. 36 bis, non è necessaria l'emissione di un prodromico avviso di accertamento considerata la sufficienza ed idoneità della cartella di pagamento a motivare adeguatamente la pretesa.	
1838	VII	1110/7/14	BA	2007	F	F	15.2.3		

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1839	VII	2577/7/14	BA	2008	S	S	15.2.3	cartella di pagamento - Carenza di motivazione - iscrizione a seguito mancato pagamento dell'imposta dichiarata - Carenza di motivazione - non sussiste	<i>Non è necessario, dunque, che la cartella specifichi che l'iscrizione a ruolo è conseguente al mancato pagamento dell'imposta dichiarata poiché di ciò il contribuente è perfettamente a conoscenza e perché le indicazioni e i riferimenti nonnativi riportati sono sufficienti a mettere in grado il contribuente di predisporre con cognizione di causa - così come del resto ha fatto - la propria difesa in giudizio.</i>
1840	XI	202/11/14	BA	2004	S	S	15.2.3	Carenza di motivazione. Art. 25 DPR n. 602 del 1974 - Cartella relativa a sentenza passata in giudicato - Inammissibilità censure di merito - Non sussiste.	
1841	XI	620/11/14	BA	2005-2007	S	S	15.2.3	Carenza di motivazione. Art. 25 DPR n. 602 del 1973 - Non sussiste	
1842	XI	1522/11/14	BA	2009	S	S	15.2.3	Carenza di motivazione. Art. 25 DPR n. 602 del 1973 - Non sussiste	
1843	XI	1692/11/14	BAT	1982	S	S	15.2.3	Carenza di motivazione. Art. 25 DPR n. 602 del 1974 - Non sussiste.	
1844	XI	1774/11/14	BA	2006	S	S	15.2.3	Carenza di motivazione. Art. 25 DPR n. 602 del 1973 - Non sussiste	
1845	XIV	804/14/14	BA	2006	S	S	15.2.3	CART. PAGAM. LIQUIDAZ. EX ART. 36-BIS DPR 600/73 E ART. 54-BIS DPR 633/72 - COMPRESIBILITA' DELLA PRETESA - DIFETTO DI MOTIVAZIONE - NON SUSSISTE - la cartella contiene tutti gli elementi per la comprensione della pretesa - la liquidazione della dichiarazione si fonda sui dati forniti dal contribuente.	
1846	XIV	804/14/14	BA	2006	S	S	15.2.3	CART. PAGAM. LIQUIDAZ. EX ART. 36-BIS DPR 600/73 E ART. 54-BIS DPR 633/72 - COMPRESIBILITA' DELLA PRETESA - DIFETTO DI MOTIVAZIONE - NON SUSSISTE - la cartella contiene tutti gli elementi per la comprensione della pretesa - la liquidazione della dichiarazione si fonda sui dati forniti dal contribuente.	
1847	XXII	1248/22/14	BR	2004	S	S	15.2.3	notificazione cartella di pagamento - invio raccomandata con AR - legittimità - sussiste - omessa sottoscrizione cartella di pagamento - illegittimità - non sussiste - succinta motivazione cartella di pagamento - legittimità - sussiste	
1848	XXII	2407/22/14	BR	2005	S	S	15.2.3.	(15.2.3.) CARTELLA DI PAGAMENTO - CONTROLLO FORMALE DELLA DICHIARAZIONE - OBBLIGO ANALITICO DI MOTIVAZIONE - NON SUSSISTE	<i>La cartella di pagamento emessa a seguito del controllo formale della dichiarazione non deve contenere necessariamente una analitica motivazione, atteso che la operazione di controllo che precede la emissione della cartella si sostanzia in un mero controllo cartolare della dichiarazione presentata dal contribuente.</i>
1849	XXIII	109/23/14	LE	1995	F	S	15.2.3	Mancanza elementi essenziali cartella - Difetto motivazione della cartella - Mancata indicazione responsabile del procedimento amministrativo	
1850	XXIV	913/24/14	BR	2001	S	S	15.2.3	La doglianza del contribuente relativa alla carenza di motivazione relativa alla cartella di pagamento è priva di fondamento, in quanto la stessa, quale attom liquidatorio, contiene tutti i dati prescritti dalle norme in materia.	
1851	XXIV	1546/24/14	LE	2002	S	F	15.2.3	Cartella emessa ai sensi dell'art.36 bis, DPR 600/73 - Decadenza attività riscossiva	
1852	XXIV	1573/24/14	LE	1999	S	F	15.2.3	Cartella di pagamento e decadenza dei termini di riscossione - Evoluzione dell'art. 25 Dpr 602/73	
1853	XXIV	1858/24/14	LE	2002	F	F	15.2.3	Cartella di pagamento a seguito di accertamento divenuto definitivo - Carenza di motivazione della cartella non indicante i presupposti su cui è fondata - Difetto di legittimazione dell'Agenzia delle Entrate	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1854	XXIV	1950/24/14	LE	1997	F	F	15.2.3	Cartella di pagamento notificata oltre i termini perentori dell'art.25, Dpr 602/73 - Decadenza dell'attività di riscossione	
1855	XXIV	2725/24/14	BR	2005	S	S	15.2.3	cartella di pagamento a seguito di controllo automatizzato art.36 bis dpr 600/73 notifica cartella di pagamento e motivazione	
1856	XXVIII	5/28/14	TA	2001	S	S	15.2.3	CARENZA MOTIVAZIONALE - NON SUSSISTE	
1857	XXVIII	2276/28/14	TA	1987	F	S	15.2.3	cartella di pagamento che nella motivazione fa riferimento ad un avviso mai ricevuto dal ricorrente - sussiste il vizio di difetto di motivazione - annullamento dell'atto riscossivo	
1858	XXVIII	2277/28/14	TA	1987	F	S	15.2.3	cartella di pagamento che nella motivazione fa riferimento ad un avviso mai ricevuto dal ricorrente - sussiste il vizio di difetto di motivazione - annullamento dell'atto riscossivo	
1859	XXVIII	2278/28/14	TA	1987	F	S	15.2.3	cartella di pagamento che nella motivazione fa riferimento ad un avviso mai ricevuto dal ricorrente - sussiste il vizio di difetto di motivazione - annullamento dell'atto riscossivo	
1860	XXVIII	2279/28/14	TA	1987	F	S	15.2.3	cartella di pagamento che nella motivazione fa riferimento ad un avviso mai ricevuto dal ricorrente - sussiste il vizio di difetto di motivazione - annullamento dell'atto riscossivo	
1861	X	2113/10/14	BA	2009	S	F	15.3.1	Iscrizione a ruolo a titolo provvisorio a seguito di sentenza della CTP - Notifica cartella di pagamento ex art. 26 DPR 602/73	
1862	XXII	1247/22/14	LE	2001	P	P	15.3.1	Recupero credito d'imposta - Iscrizione a ruolo ai sensi degli artt. 15 e 25 del D.P.R. n. 602/73 -	
1863	XXIX	2706/29/14	TA	1998	S	S	15.3.1	C.p. ex art. 15 d.P.R. 602 del 1973 - Contestazione solo per vizi propri - Legittimità atto opposto - Sussiste	
1864	I	55/1/14	BA	2004-2005-2006	F	F	15.3.6	Ires - riscossione provvisoria in pendenza di giudizio - annullamento dell'atto presupposto - annullamento conseguente della cartella di pagamento contenente l'iscrizione a ruolo provvisoria in pendenza di giudizio - sussiste.	<i>con l'annullamento giudiziale dell'atto impositivo presupposto alla cartella di pagamento viene meno il titolo su cui si fonda il credito avanzato</i>
1865	VI	128/6/14	BA	2000-2001	S	S	15.3.6	la cartella di pagamento trae origine da una sentenza - non sussiste l'illegittimità della nuova iscrizione a ruolo e conseguente emissione e notifica di relativa cartella di pagamento né la violazione del principio del ne bis in idem - non sussiste tardività della notifica della cartella.	
1866	XIII	1566/13/14	BAT	2009	S	S	15.3.6	iscrizione a ruolo provvisoria a seguito di sentenza ctr	
1867	XIII	1706/13/14	BA	1996	S	S	15.3.6	iscrizione a ruolo provvisoria a seguito di sentenza ctr - ricorso tardivo - eccezione di inammissibilità - nullità della cartella per vizio di motivazione e chiarezza - non sussiste	
1868	XIII	1806/13/14	BA	2001	F	F	15.3.6	iscrizione a ruolo provvisoria a seguito di sentenza - nullità della cartella - vizi di notifica - vizio di sottoscrizione - vizi di motivazione - omessa indicazione del calcolo degli interessi	
1869	XV	327/15/14	BAT	2001/2003	S	S	15.3.6	Art. 68 D.lgs. 546/92 - Art. 19 D.lgs. 472/97 - Esecutorietà provvisoria della sentenza - Pagamento del tributo e delle sanzioni in pendenza del giudizio - Legittimità della iscrizione a ruolo a seguito della sentenza confermativa della pretesa fiscale.	
1870	XV	1001/15/14	BA	1987/1990	S	S	15.3.6	Art. 19 comma 3 D.Lgs. 546/92 - Atti autonomamente impugnabili - Atti impugnabili solo per vizi propri - Deduzione di vizi relativi all'atto presupposto - Conseguenze - Inammissibilità del ricorso	
1871	XXVIII	519/28/14	TA	2004	S	S	15.3.6	CORRETTEZZA DEL COMPUTO DELLE SOMME DA PARTE DELL'UFFICIO	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1872	VII	341/7/14	BAT	2004	S	S	15.4.1	Iscrizione a titolo definitivo nei ruoli - Presupposti. Art. 14 DPR n. 602 del 1973	ACCERTAMENTO RESOSI DEFINITIVO - ESIMENTE CAUSA DI FORZA MAGGIORE - NON SUSSISTE - IRRILEVANZA GIURIDICA E FATTUALE MOTIVAZIONI CONTRIBUENTE IN ORDINE ALLA DIFFICOLTA' DI REPERIRE LE RISORSE ECONOMICHE PER OTTENIMENTO FIDEJUSSIONE
1873	VII	1881/7/14	BA	2007	S	F	15.4.1	Iscrizione a titolo definitivo nei ruoli - Presupposti. Art. 14 DPR n. 602 del 1973	AVVISO DI LIQUIDAZIONE AI FINI DELL'IMPOSTA DI REGISTRO RESOSI DEFINITIVO PER MANCATA IMPUGNAZIONE - IMPOSSIBILITA' DI AVANZARE DOGLIANZE NEL MERITO DELLA PRETESA - SUSSISTE
1874	X	866/10/14	BA	2007	S	F	15.4.1	Accertamento sintetico del reddito complessivo effettuato ai sensi dell'art. 38 - commi 4 e 5 del DPR n. 600/73 - Adeguate motivazioni della parte disattese dall'Ufficio - Mancata considerazione della capacità reddituale del nucleo familiare.	
1875	X	866/10/14	BA	2007	S	F	15.4.1	Iscrizione a ruolo intero carico erariale richiesto con l'accertamento notificato - Mancata impugnazione accertamento - Legittimità - Sanzione anche per responsabilità delle violazioni attribuite alla società accertata, con condotta consapevole e cosciente finalizzata a conseguire un proprio interesse, e quindi considerato autore materiale delle violazioni.	
1876	X	866/10/14	BA	2007	S	F	15.4.1	l'iscrizione a ruolo dell'intero carico erariale richiesto con l'accertamento notificato veniva legittimamente eseguita a seguito della mancata impugnazione dell'avviso di accertamento. il contribuente veniva anche sanzionato per la responsabilità delle violazioni attribuite alla società accertata, con condotta consapevole e cosciente finalizzata a conseguire un proprio interesse, e quindi considerato autore materiale delle violazioni.	
1877	X	2115/10/14	BA	2006	S	S	15.4.1	Notifica accertamento eseguita ex art. 140 del c.p.c. - Definitività dell'accertamento - Iscrizione nei ruoli a titolo definitivo.	
1878	X	2263/10/14	BAT	1999	S	F	15.4.1	Notifica accertamento ex art. 140 del c.p.c. - Definitività dell'accertamento - Iscrizione nei ruoli a titolo definitivo - Legittimità.	
1879	XIII	677/13/14	BAT	2005	S	S	15.4.1	iscrizione a ruolo a titolo definitivo - accertamento definitivo - mancato ricevimento avviso di accertamento prodromico alla cartella - notifica accertamento a persona non autorizzata - non sussiste	
1880	XIII	868/13/14	BA	2001	S	F	15.4.1	invim - avvisi di liquidazione definitivi - iscrizione a ruolo a titolo definitivo	
1881	XIV	2258/14/14	BA	2004	S	S	15.4.1	CARTELLA DI PAGAMENTO - ISCRIZIONE A RUOLO A TITOLO DEFINITIVO PER OMESSA IMPUGNAZIONE DELL'ATTO PRESUPPOSTO - MANCATA IMPUGNAZIONE DEL DINIEGO DI DEFINIZIONE DELLA LITE PENDENTE - DEFINITIVITA' DELLA PRETESA - LEGITTIMITA' DEL RUOLO - CARTELLA IMPUGNABILE SOLO PER VIZI PROPRI - SUSSISTE	
1882	XIV	2258/14/14	BA	2004	S	S	15.4.1	CARTELLA DI PAGAMENTO - ISCRIZIONE A RUOLO A TITOLO DEFINITIVO PER OMESSA IMPUGNAZIONE DELL'ATTO PRESUPPOSTO - MANCATA IMPUGNAZIONE DEL DINIEGO DI DEFINIZIONE DELLA LITE PENDENTE - DEFINITIVITA' DELLA PRETESA - LEGITTIMITA' DEL RUOLO - CARTELLA IMPUGNABILE SOLO PER VIZI PROPRI - SUSSISTE	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1883	XXIII	1602/23/14	LE	2009	S	S	15.4.1	Provvedimento d'iscrizione ipotecaria- Presunta prescrizione delle cartelle esattoriali, omessa notifica della cartelle esattoriali	
1884	XXIV	2091/24/14	BR	2000	S	S	15.4.1	omessi ricavi, costi indeducibili , indebita detrazione iva	
1885	XXV	438/25/14	FG	2005	S	S	15.4.1	Accertamento divenuto definitivo per mancata impugnazione - iscrizione a ruolo a titolo definitivo - legittimità - sussiste - Cartella impugnabile solo per vizi propri	
1886	XXVI	689/26/14	FG	2003	S	F	15.4.1	Accertamento divenuto definitivo per mancata impugnazione - iscrizione a ruolo a titolo definitivo - legittimità - sussiste -	
1887	XXIX	588/29/14	TA	1981	S	F	15.4.1	C.p. - Iscrizione a ruolo a titolo definitivo a seguito di passaggio in giudicato di sentenza - Tempestività iscrizione per effetto della sospensione termini processuali ex lege n. 289/2002, art. 16, co. 6 - Sussiste	
1888	V	2463/5/14	BA	2007-2008	F	S	15.4.4	Recupero interessi maturati a seguito dell' ottenuta sospensione giudiziale dell' efficacia esecutiva di una precedente cartella esattoriale, per omessi versamenti di imposte.	
1889	XIV	855/14/14	BAT	2005	S	S	15.4.4	CART. PAGAM. PER INTERESSI DA SOSPENSIONE GIUDIZIALE - OMESSA NOTIFICA DELLA REVOCA DELLA SOSPENSIONE - DIFETTO DI MOTIVAZIONE - NON SUSSISTE - LEGITTIMITA' DEL RUOLO	<i>Nessuna norma prevede l'obbligo di motivare il provvedimento di revoco di una già concessa sospensione atteso che, se concessa, la stessa sospensione opera "ex lege" sino all'emissione della sentenza afferente alla trattazione del gravame nel merito.</i>
1890	XIV	855/14/14	BAT	2005	S	S	15.4.4	CART. PAGAM. PER INTERESSI DA SOSPENSIONE GIUDIZIALE - OMESSA NOTIFICA DELLA REVOCA DELLA SOSPENSIONE - DIFETTO DI MOTIVAZIONE - NON SUSSISTE - LEGITTIMITA' DEL RUOLO	<i>Nessuna norma prevede l'obbligo di motivare il provvedimento di revoco di una già concessa sospensione atteso che, se concessa, la stessa sospensione opera "ex lege" sino all'emissione della sentenza afferente alla trattazione del gravame nel merito.</i>
1891	XXVI	1401/26/14	FG	1993	F	S	15.4.6	Corretta interpretazione della sentenza ai fini dell'esatta liquidazione. Art. 14 DPR n. 602 del 1973	<b>ISCRIZIONE A RUOLO DEFINITIVA DISPOSTA A SEGUITO DI LIQUIDAZIONE DI SENTENZA DELLA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE EMESSA IN RELAZIONE AD UN GIUDIZIO PROPOSTO AVVERSO AVVISO DI ACCERTAMENTO - I GIUDICI DI SECONDE CURE HANNO ACCOLTO L'APPELLO DELL'UFFICIO SULLA BASE DELLA NON CORRETTA APLICAZIONE DELLA SENTENZA DI MERITO DA PARTE DEI GIUDICI DI PRIMA ISTANZA</b>
1892	V	991/5/14	BA	2007	S	S	15.5.1	Eccezioni vizi sulla notifica - Chiamato in causa l'Agente della riscossione - Avvenuta prova dell'invio dell'avviso bonario - Sanzioni non ridotte.	
1893	V	1920/5/14	BA	1999-2002	S	S	15.5.1	Notifica della cartella ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 602/73 - Eccezioni decadenza per violazione dell'art. 37 D.L. n. 223/06 - Non sussiste - Domanda nuova inammissibile a norma dell'art. 57 del D.Lgs. n. 546/92.	
1894	V	2128/5/14	BA	2007	S	F	15.5.1	Notifica della cartella ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 602/73 - Eccezioni assenza di firma sulla cartella - Avvenuta prova dell'invio dell'avviso bonario.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1895	VI	783/6/14	BA	2006	F	F	15.5.1	La notifica della cartella di pagamento va effettuata, a pena d'invalidità, secondo il rito previsto dall'art.140 cod.proc.civ. , ovvero nel rispetto delle tre prescritte formalità: - deposito della copia dell'atto nella casa del comune dove la notificazione deve eseguirsi, affissione dell'avviso del deposito in busta chiusa e sigillata alla porta dell'abitazione o dell'ufficio o dell'azienda del destinatario, notizia del deposito al destinatario mediante raccomandata con avviso di ricevimento	
1896	VI	1817/6/14	BA	2009	S	S	15.5.1	La cartella esattoriale non prevede la sottoscrizione dell'esattore, essendo sufficiente la sua intestazione per verificarne la provenienza nonché l'indicazione, oltre che della somma da pagare, della causale tramite apposito numero di codice.	
1897	VII	1298/7/14	BA	2007	S	F	15.5.1	Cartella di pagamento o 'comunicazione di presa in carico'- Vizi della notifica	<i>NOTIFICA A MEZZO POSTA DEGLI ATTI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE - LEGITTIMITA'</i>
1898	VII	1673/7/14	BAT	2007	S	S	15.5.1	Cartella di pagamento o 'comunicazione di presa in carico'- Vizi della notifica	<i>NOTIFICA A MEZZO POSTA DEGLI ATTI DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE - LEGITTIMITA'</i>
1899	VIII	682/8/14	BA	2003	F	S	15.5.1	cartella di pagamento a seguito di accertamento divenuto definitivo - mancato rispetto dei termini di cui all'art. 25 comma 1 lett. c) del D.P.R. n. 602/73 - nullità della pretesa - sussiste	
1900	X	998/10/14	BA	2007	S	S	15.5.1	Notifica cartella di pagamento eseguita a mezzo posta art. 26 dPR 602/73.	
1901	X	1174/10/14	BAT	2009	F	S	15.5.1	Impugnazione intimazione di pagamento - Difetto notifica cartella di pagamento - Non sussiste.	
1902	X	2210/10/14	BAT	1997	F	S	15.5.1	Erronea intestazione avviso di intimazione al rappresentante legale della società invece che alla società - Illegittima attività Agente dele Riscossione..	
1903	X	2470/10/14	BA	2003-2012	S	F	15.5.1	Impugnazione intimazione di pagamento - Difetto notifica cartella di pagamento - Non sussiste.	
1904	X	2551/10/14	BA	1992-1993	S	S	15.5.1	Notifica cartella di pagamento eseguita a mezzo posta art. 26 dPR 602/73.	
1905	XI	533/11/14	BA	2004	F	S	15.5.1	Intimazione di pagamento - Vizi della notifica - Onere della prova notifica prodromica cartella non assolto - Sussiste.	
1906	XI	1529/11/14	BA	2005	S	F	15.5.1	Cartella di pagamento - Vizi della notifica a mezzo posta ex art. 26 dpr n. 602/73 - Non sussiste.	
1907	XIII	867/13/14	BA		S	F	15.5.1	irregolarità inerenti il possesso del nulla osta e i permessi per ospitare apparecchi da gioco - monopoli di stato - cartella di pagamento - difetto di notifica - atto proprio dell'agente della riscossione - estromissione dell'agenzia delle entrate -e dei monopoli di stato per l'attivit� di notifica della cartella - estromissione del concessionario della riscossione per le questioni di merito	
1908	XIV	1191/14/14	BA	1997, 1998, 1999, 2000, 2002	F	F	15.5.1	CARTELLA DI PAGAMENTO - NULLITA' DELLA NOTIFICA - DIFETTO DI LEGITTIMITAZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - NON SUSSISTE - MOTIVI ATTINENTI AL RAPPORTO TRA ENTE IMPOSITORE E AGENTE DELLA RISCOSSIONE.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1909	XIV	1191/14/14	BA	1997, 1998, 1999, 2000, 2002	F	F	15.5.1	CARTELLA DI PAGAMENTO - NULLITA' DELLA NOTIFICA - DIFETTO DI LEGITTIMAZIONE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - NON SUSSISTE - MOTIVI ATTINENTI AL RAPPORTO TRA ENTE IMPOSITORE E AGENTE DELLA RISCOSSIONE.	
1910	XXIII	29/23/14	LE	2002 - 2003	S	S	15.5.1	Termine per notifica cartella - Mancata decadenza iscrizione a ruolo per tardività di notifica	
1911	XXIII	156/23/14	LE	1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005	F	S	15.5.1	Mancata notificazione cartella di pagamento - Prova assente di avvenuta notifica cartella di pagamento - Mancanza di avviso di pagamento	
1912	XXIII	1168/23/14	LE	1997	F	F	15.5.1	Cartella di pagamento- Mera irregolarità di notifica- Presunzione difetto motivazione cartella	
1913	XXIII	1623/23/14	LE	2005	S	F	15.5.1	Cartella esattoriale - Presunzione di irregolarità nella notificazione, non avvenuta da parte di soggetti abilitati ad eseguire la notifica- Forma notificatoria speciale- Presunzione nullità cartella per mancata indicazione del responsabile del procedimento	
1914	XXIII	1624/23/14	LE	2006	S	F	15.5.1	Società commerciale privatistica - Cartella esattoriale- Presunzione inesistenza notificazione dell'atto, non avvenuta da parte di soggetti abilitati ad eseguire la notifica	
1915	XXIV	2504/24/14	LE	2005	S	F	15.5.1	art. 26, DPR n.602 del 1973 raccomandata spedita a mezzo notifica diretta dall'Agente della Riscossione - vizio di notifica - non sussiste.	
1916	XVII	2472/27/14	FG	2007	S	F	15.5.1	CARTELLA DI PAGAMENTO - NOTIFICAZIONE A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE - SOTTOSCRIZIONE CON GRAFIA ILLEGIBILE - CONSEGNA A MANI DEL DESTINATARIO - 'VALIDITA' - SUSSISTE - PROVA FINO A QUERELA DI FALSO - SUSSISTE.-	<i>Nel caso di notifica a mezzo del servizio postale, ove l'atto sia consegnato all'indirizzo del destinatario a persona che abbia sottoscritto l'avviso di ricevimento con grafia illeggibile nello spazio relativo alla firma del destinatario o di persona delegata e non risulti che il piego sia stato consegnato dall'agente postale a persona diversa dal destinatario tra quelle indicate dall'art. 7, comma 2, della L. 890/92, la consegna deve ritenersi validamente effettuata a mani proprie del destinatario fino a querela di falso; a nulla rilevando che nell' avviso non sia stata sbarrata la relativa casella e non sia altrimenti indicata la qualità del consegnatario non essendo integrata alcuna delle ipotesi di nullità di cui all'art. 160 cpc.</i>
1917	XXVII	2473/27/14	FG	2008	F	F	15.5.1	(15.5.1) (CARTELLA DI PAGAMENTO - ANNULLAMENTO PRETESA GIUDICE 1° GRADO - DEFINITIVITA' SENTENZA - LEGITTIMAZIONE PASSIVA CONCESSIONARIO - NON SUSSISTE	<i>La conseguenza della definitività della sentenza nei confronti dell'Agenzia con cui il giudice di primo grado ha annullato la pretesa tributaria contestata, rispetto al cui provvedimento l'Ente impositore presta acquiescenza, consiste nel fatto che il Concessionario, in quanto unico legittimato passivo, overossia soggetto destinatario solo del pagamento e non contitolare del diritto di credito, non ha più titolo per chiedere la conferma della cartella in questione.</i>



**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1918	XXVII	2588/27/14	FG	2003	S	S	15.5.1	(15.5.1) NOTIFICA ATTI TRIBUTARI - CONSEGNA DIRETTA A MESSO POSTA - LEGITTIMITA' - SUSSISTE	<i>Per la notificazione postale diretta degli atti tributari è consentita l'adozione di modalità meno formali rispetto a quelle proprie degli atti giudiziari, e comunque, qualunque notificazione a mezzo del servizio postale si considera effettuata nella data di spedizione e i termini che hanno inizio decorrono dalla data in cui l'atto è ricevuto. La prova della notificazione è data dall'avviso di ricevimento della raccomandata con firma del destinatario e con specifica indicazione della sua qualità, nel caso in cui il ricevente non coincida con il destinatario stesso. Il perfezionamento della notifica non è legato, per il notificante, alla data di consegna dell'atto al destinatario, ma a quella della consegna all'Ufficiale che provvederà a spedirlo, mentre per il destinatario dell'atto, il perfezionamento del procedimento di notifica avverrà con la ricezione dell'atto, data dalla quale poi decorrerà il termine per l'impugnazione.</i>
1919	XXIX	579/29/14	TA	2002	S	S	15.5.1	C.p. - Vizi imputabili solo all'Agente della Riscossione - Difetto di legittimazione passiva dell'Ufficio Finanziario - Sussiste	
1920	X	2261/10/14	BA	2007	F	F	15.5.2	Notifica cartella di pagamento - Difetto di sottoscrizione - Carenza di motivazione.	
1921	X	2268/10/14	BA	1991	F	F	15.5.2	Violazione e falsa applicazione art. 12 dPR 602/73 - Difetto di necessari elementi cognitivi della residua obbligazione tributaria.	
1922	XXIII	26/23/14	BR	1982	S	S	15.5.2	cartella di pagamento - contenuto minimo - iscrizione a ruolo - legittimità della pretesa impositiva - sussiste	<i>"Come previsto dall'art. 25 del DPR 29.9.1973 n.602 la cartella esattoriale contiene tutte le indicazioni essenziali quali: - l'intimazione ad adempiere l'obbligo risultante dal ruolo; - il termine di 60 giorni dalla notificazione per il pagamento; - L'avvertimento che, in mancanza, si sarebbe proceduto ad esecuzione forzata. Si ribadisce che l'indicazione del ruolo nella cartella è dato più che sufficiente ad identificare sia il titolo (decisione della Commissione Tributaria Provinciale indicata al foglio secondo) sia l'imposta dovuta (Irpef, sanzione pecuniaria, imposta Pers. Fisiche, dichiarazione oggetto)".</i>
1923	XXVII	1332/27/14	FG	1980 - 1981 - 1982 1983	S	F	15.5.2	Ricorso per ottemperanza - Esistenza di società di fatto - Cartelle di pagamento seguite ad accertamenti divenuti definitivi - Impugnazione solo per vizi propri -	<i>Le cartelle di pagamento seguite ad accertamenti divenuti definitivi, si esauriscono in una intimazione di pagamento della somma dovuta e non integrano un nuovo ed autonomo atto impositivo, con la conseguenza che in base all'art. 19 del D.Lgs. 546/92 esse sono sindacabili solo per vizi propri.</i>
1924	XXVIII	997/28/14	TA	2002	F	F	15.5.2	MANCATA INDICAZIONE FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - NULLITA CONSEQUENTE	
1925	I	749/1/14	BA	2001	S	S	15.5.3	Avvisi di intimazione di pagamento - requisiti della notifica. Notifica effettuata direttamente dall'Agente della Riscossione a mezzo raccomandata senza intermediazione dei soggetti abilitati - inesistenza della notifica - non sussiste.	
1926	VI	1786/6/14	BA	2005	S	S	15.5.3	La notifica della cartella di pagamento è specialmente disciplinata dall'art. 26 d.p.r. n. 602 del 1973 e può farsi direttamente dal concessionario mediante lettera raccomandata senza affidamento a soggetti abilitati, e, perciò, senza che debba formarsi alcuna relata di notifica. Al concessionario viene fatto obbligo di conservare per anni cinque l'avviso di ricevimento della raccomandata, per cui lo stesso costituisce l'unica prova richiesta della avvenuta notifica a mezzo di spedizione postale.	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1927	VI	2077/6/14	BA		S	S	15.5.3	L'inesistenza della notifica è configurabile solo quando essa manchi totalmente oppure quando l'attività compiuta esca completamente dallo schema legale del procedimento notificatorio.	
1928	XV	1060/15/14	BA	2000	S	S	15.5.3	Art. 19 D.Lgs. 546/92 - Atti impugnabili - Elencazione non tassativa - Impugnabilità degli atti autoritativi portanti una pretesa erariale individuata - Sussiste - Sollecito di pagamento - Atto non avente natura autoritativa - Atto non contenente un invito a pagare una pretesa erariale accertata - Conseguenze - Non impugnabilità	
1929	XXII	654/22/14	LE		S	F	15.5.3	bollo auto. fermo amm.vo prescrizione iscrizione a ruolo art.25 dpr602/73	
1930	XXV	139/25/14	FG	2002	S	S	15.5.3	[15.5.3] Questioni concernenti altri atti dell'Agente della riscossione: intimazione di pagamento, sollecito di pagamento, avviso di mora. estratto di ruolo - Difetto di legittimazione passiva dell'Agenzia delle Entrate - legittimità - sussiste	
1931	XIII	258/13/14	BA		S	S	15.5.4	pignoramento crediti verso terzi. definitività' del credito erariale. mancata impugnazione della cartela di pagamento presupposta. inammissibilità del ricorso. difetto di giurisdizione. sussiste	
1932	VIII	2139/8/14	BA	2000	F	F	15.5.5	Misure cautelari - Iscrizione di ipoteca immobiliare - generico ed imprecisato carico tributario - illegittimità - sussiste	
1933	XXVII	576/27/14	FG	2010	S	S	15.5.5	Iscrizione ipotecaria a seguito di mancato pagamento cartelle esattoriali - Presupposti - Prova della ritualità delle notificazioni - Impugnazione dell'atto solo per vizi propri - Difetto di giurisdizione per crediti non aventi natura erariale - Difetto di legittimazione passiva degli enti impositori - Legittimazione del solo concessionario -	
1934	XXVII	1105/27/14	FG	2002 - 2003	F	F	15.5.5	Iscrizione ipotecaria a seguito di mancato pagamento cartelle esattoriali - Presupposti - Notifica delle cartelle esattoriali alla sola Curatela fallimentare per crediti erariali anteriori alla dichiarazione di fallimento - Mancanza del titolo per procedere alla iscrizione ipotecaria - Illegittimità della iscrizione ipotecaria -	
1935	VI	1488/6/14	BA	1990-1993-1994	F	F	15.5.6	Estromissione dal giudizio dell'agenzia delle Entrate nel caso di materia di competenza esclusiva di Equitalia.	
1936	VIII	499/8/14	BA	2010	F	S	15.5.6	Misure cautelari - Fermo di beni mobili registrati - Prova avvenuto passaggio di proprietà in data anteriore alla pretesa - illegittimità cartella - sussiste	
1937	XIII	875/13/14	BA	1998/1999/2000	S	F	15.5.6	fermo amministrativo beni mobili registrati - vizi imputabili esclusivamente all'agente della riscossione - difetto legittimazione passiva agenzia entrate - sussiste	
1938	XXIII	522/23/14	LE	2003	F	F	15.5.6	Provvedimento di fermo amministrativo veicoli- Cartella di pagamento alla base dello stesso- Competenza del Concessionario della riscossione	
1939	XXIV	1641/24/14	LE		F	F	15.5.6	Preavviso di fermo - Maggiorparte dei crediti prescritti - Credito residuo estremamente modesto non giustifica il fermo	

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1940	XXII	670/22/14	BR	2004	S	S	15.5	Cartella di pagamento - omessa indicazione responsabile del procedimento - ruolo consegnato prima del 01/06/2008 - illegittimità - non sussiste	<i>Con l'ordinanza n. 14791 del 04/settembre 2012 la Cassazione confermando l'orientamento culminato con la sentenza delle Sezioni Unite 11722/2010, ha ribadito che l'indicazione del responsabile del procedimento negli atti dell'Amministrazione finanziaria non è richiesta dall'articolo 7 della legge 212/2000 a pena di nullità: tale sanzione, introdotta dall'art. 36, comma 4-ter del 248/2007, riguarda, per espressa previsione normativa, esclusivamente le cartelle relative a ruoli consegnati a agente della riscossione successivamente al 01 giugno del 2008.</i>

**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1941	XV	1004/15/14	BA	2004/2005	S	P	16.1.2	Art. 11 D.lgs. 472/1997 - Responsabilità della persona fisica autrice della violazione penale - Principio di specialità - Applicazione della sanzione amministrativa - Non sussiste - Responsabilità amministrativa dell'ente nel cui interesse è stata commessa la violazione - Sussiste	
1942	XXVII	2481/27/14	FG	2005	S	P	16.1.3	Iva - tardiva registrazione fatture attive - crisi finanziaria - liquidazione differita - presupposto esigibilità per cassa - non sussiste - attenuante finalità non evasiva - applicabilità art. 7, comma 4, d.lgs. 472/97 - SUSSISTE	<i>La crisi finanziaria non giustifica la liquidazione differita dell'Iva giustificata dal meccanismo dell'Iva per cassa, atteso che comunque le fatture attive devono essere registrate nei termini di legge. Attesa la sproporzione tra sanzione e violazione commessa non con intento evasivo, ma per crisi finanziaria, riconosciuta dallo stesso legislatore in epoca successiva, è consentito ridurre le sanzioni secondo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 7 del D. Lgs. 472/97.</i>
1943	X	2422/10/14	BA	2006	F	F	16.1.7	Condizioni di incertezza su portata ed ambito di applicazione della norma - Responsabilità sanzionatoria del professionista delegato alla vendita del bene immobile - Non sussiste.	
1944	XXIV	1397/24/14	LE	2000	P	S	16.1.7	Omesso pagamento imposte - Responsabilità del consulente per le violazioni commesse - Sentenza penale di condanna del consulente - applicazione art. 1, L. n.423 dell' 11- 10-1995	
1945	XV	1002/15/14	BA	2009	P	P	16.1.8	Art. 6 comma 5 bis D.lgs. 546/92 - Violazione meramente formale insuscettibile di arrecare pregiudizio all'azione di controllo - Punibilità - Non sussiste	
1946	VI	1238/6/14	BA	2006	F	P	16.1.15	Tutela dell'affidamento e della buona fede del contribuente e rateizzazione delle sanzioni - l'esplicita volontà del contribuente ad adempiere al pagamento delle rate con i previsti interessi legali fa sì che possa ritenersi valida la rateizzazione del pagamento della sanzione in questione	
1947	XXIII	23/23/14	BR	1999 - 2000	F	F	16.1.18	liquidazione Iva - omessa fatturazione ricavi - emissione documenti equipollenti - iscrizione a ruolo - legittimità della pretesa impositiva - non sussiste	
1948	XXVI	878/26/14	FG	2005	S	S	16.1.18	liquidazione Iva - tardivo versamento - ravvedimento operoso oltre i termini e con modalità atipiche - inammissibilità	
1949	XXVI	2567/26/14	FG	2007	S	S	16.1.18	omesso versamento Irap e Iva - casi di forza maggiore regolati dalla legge - insussistenza nel caso di ricovero del legale rappresentante della società	
1950	VI	1489/6/14	BA	2006	F	F	16.1.21	La violazione posta in essere senza alcun intento elusivo non comporta alcun debito di imposta.	
1951	XII	1748/22/14	LE	1999	F	S	16.1.24	Maggior reddito d'impresa ottenuto applicando sui ricavi dichiarati la percentuale di incidenza del costo delle materie prime riscontrate presso aziende similari operanti nella zona.	
1952	XXVIII	2291/28/14	TA	1992	P	S	16.1	impugnazione avviso di rettifica imposta Iva - richiesta di applicare il regime sanzionatorio più favorevole nel frattempo entrato in vigore - obbligo dell'ufficio di applicare il principio del favor rei	
1953	XXVIII	2292/28/14	TA	1993	P	S	16.1	impugnazione avviso di rettifica imposta Iva - richiesta di applicare il regime sanzionatorio più favorevole nel frattempo entrato in vigore - obbligo dell'ufficio di applicare il principio del favor rei	

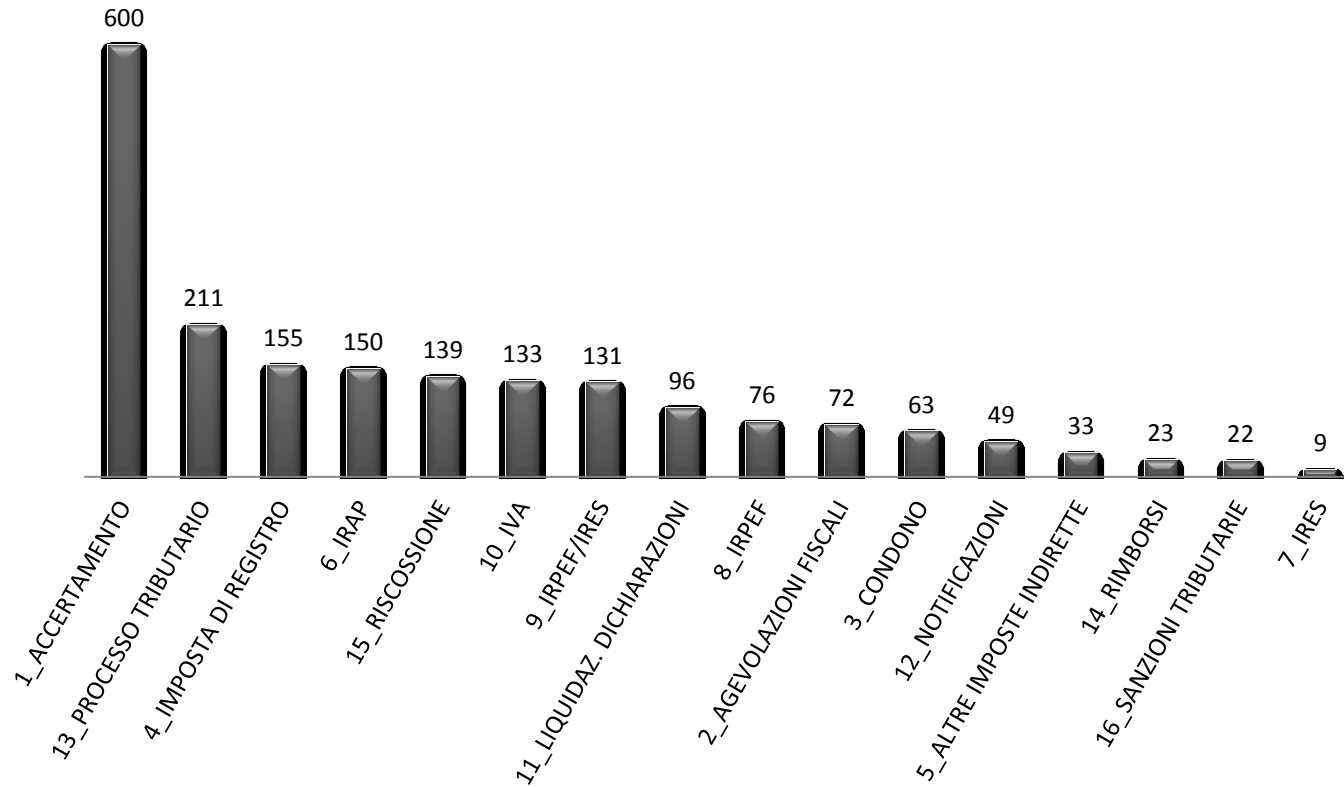
**Raccolta sentenze Commissione Tributaria Regionale Puglia 2014**  
a cura del Nucleo misto di esperti della Mediazione tributaria

N. PROGR.	SEZIONE	SENTENZA	AGENZIA	A.I.	ESITO CTR	ESITO CTP	Q.C.	OGGETTO	MASSIMA
1954	XXVIII	2429/28/14	TA	1992	F	F	16.1	impugnazione avviso irrogazione sanzioni - non punibilità di comportamenti che, in base ad una legge posteriore, non costituiscono più violazione punibile - obbligo dell'ufficio di applicare il principio del favor rei	
1955	VI	2600/6/14	BA	2008	S	S	16.2.1	Sanzioni per tardivo o omesso versamento. Art. 13 DLGS n. 471 del 1997	<i>tardivo versamento della sanzione nella misura del 10% a seguito di notifica di comunicazione di irregolarità. recupero ulteriore sanzione del 20%. inapplicabilità al caso di specie della disciplina di cui all'articolo 23 comma 31 del decreto legge 98/2011 e della successiva circolare 41/2011</i>
1956	XXIV	1936/24/14	LE	2003	P	F	16.2.4	Avviso di irrogazione sanzioni per lavoro irregolare - Prova della presenza dei lavoratori irregolari frequentanti la scuola superiore dalla fine dell'anno scolastico - Sanzioni legittime dal 1° luglio fino alla data della contestazione	
1957	XXIV	2086/24/14	LE	2004	P	P	16.2.4	sanzioni per lavoro irregolare - prova dell'inizio dell'attività lavorativa in un periodo successivo all'inizio dell'anno - ammissibilità - sussiste.	
1958	XXIV	2302/24/14	LE	2002	P	P	16.2.4	sanzioni per lavoro irregolare - prova dell'inizio dell'attività lavorativa in un periodo successivo all'inizio dell'anno - ammissibilità - sussiste.	
1959	XII	976/22/14	LE	1999	S	F	16.2.11	Maggior reddito d'impresa ottenuto applicando sui ricavi dichiarati la percentuale di incidenza del costo delle materie prime riscontrate presso aziende similari operanti nella zona.	
1960	XXIII	1070/23/14	LE	2001	S	F	16.2.11	Pretesa erariale- Omessa presentazione della dichiarazione dei redditi	
1961	VII	2339/7/14	DR		S	S	16.2.18	irrogazione sanzione ex art. 12 non impedita dalla definizione agevolata di una o più delle tre violazioni dell 'obbligo di emettere la ricevuta fiscale o lo scontrino fiscale compiute in giorni diversi nel corso di un quinquennio. Sospensione della licenza all'esercizio dell'attività - legittimità - sussiste	
1962	III	217/3/14	BA	2005	F	P	16.2.23	Sanzioni per operazioni con imprese residenti in Stati e territori a fiscalità privilegiata – Costi non indicati in dichiarazione – Applicabilità art. 8, comma 3 bis, dlgs. n. 471 del 1997 – Infrazione ante 1.1.2007 - Non sussiste – Applicabilità art. 8, comma 1, dlgs. n. 471 del 1997 – Prova del contribuente sulle cd esimenti – Sussiste - Violazione di carattere meramente formale —	<i>In materia di sanzioni per operazioni con imprese residenti in Stati e territori a fiscalità privilegiata, se il contribuente fornisce prova delle circostanze che gli danno diritto alla deroga, contemplate dall'art. 110, comma 1, T.U.I.R., l'unica sanzione applicabile per la violazione di carattere meramente formale (mancata indicazione separata) rimane quella da euro 258 a euro 2.065, prevista dal D.lgs. n. 471 del 1997, art. 8, comma 1. La sanzione proporzionale del 10%, con un minimo di euro 500 ed un massimo di euro 50.000, si applica soltanto qualora l'impresa avente sede in Italia non provi le circostanze che le danno diritto alla deduzione, in deroga al principio generale dell'indeducibilità del costo di merci importate da paesi inclusi nella black list. Ciò significa che l'an debeatore di tale sanzione, e la misura di essa, dipendono dall'esito del giudizio di rinvio, concernente la prova delle circostanze che consentirebbero la deduzione, in tutto o in parte, di dette spese.</i>

# Tavole statistiche

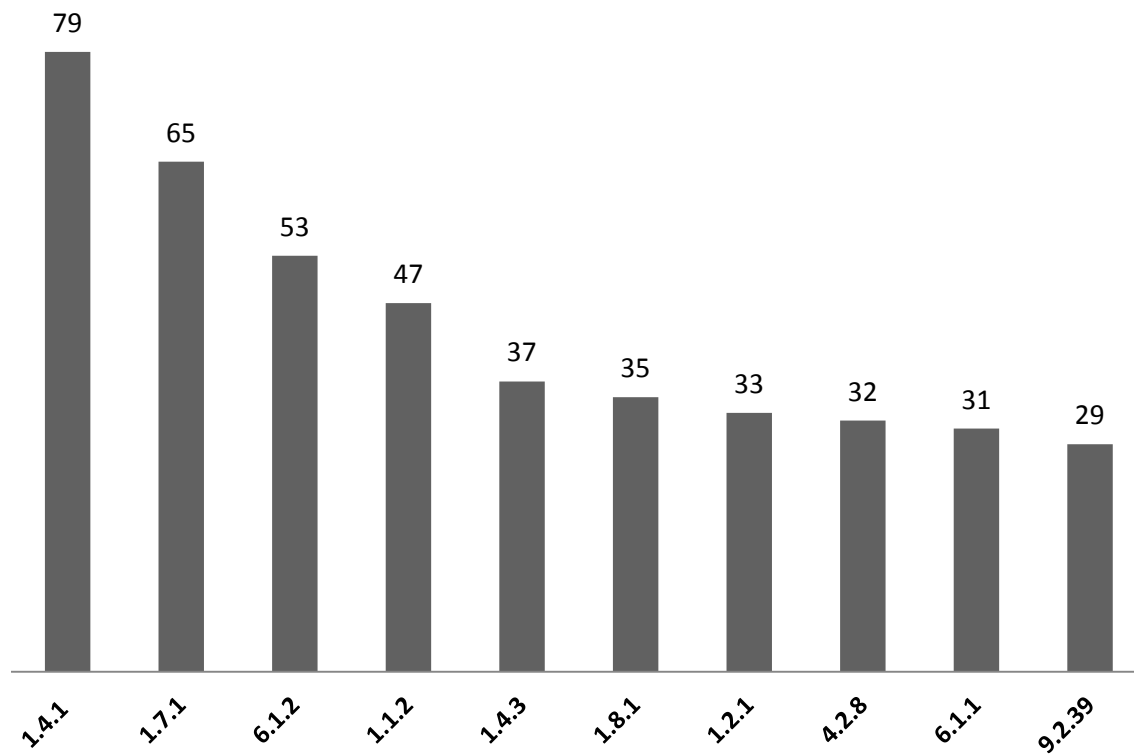
## Macroaree Questioni Controverse

(Ricorrenze sul campione sentenze esaminato)



## Questione controversa

(le 10 Q.C. più ricorrenti in assoluto sul campione esaminato)



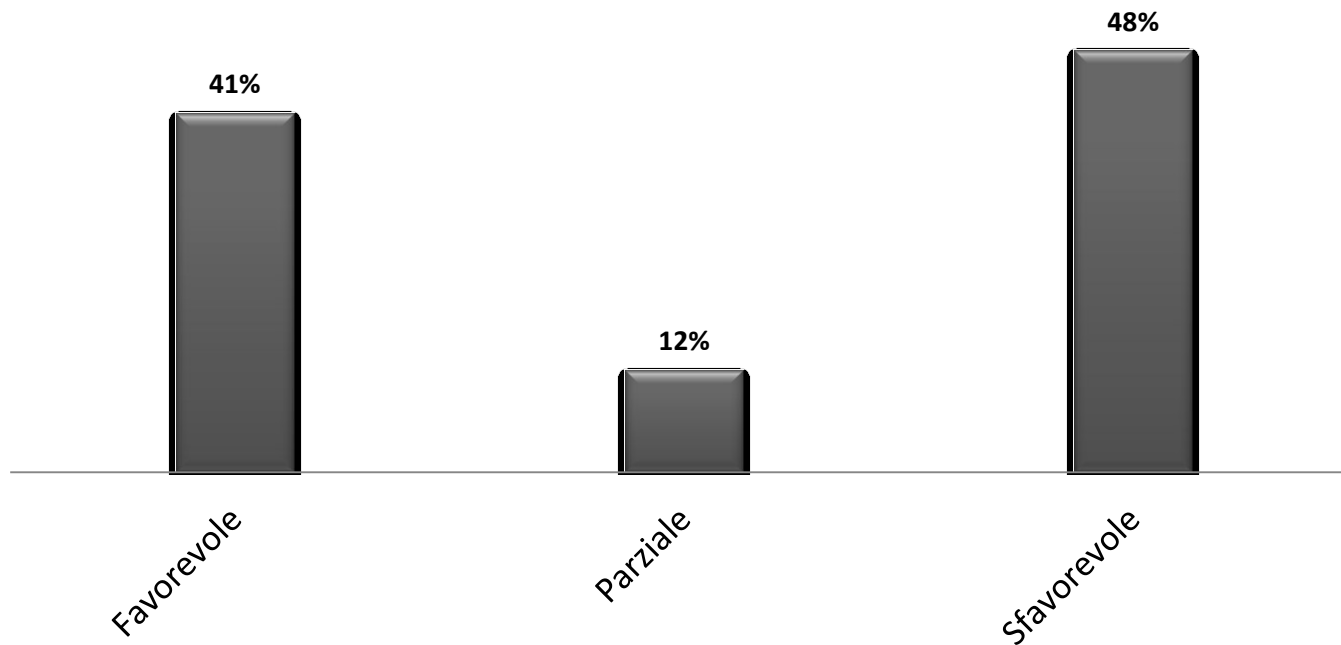
[vedi descrizione Questione controversa nell'elenco analitico riportato da pag. 1 a pag. 27 del documento]



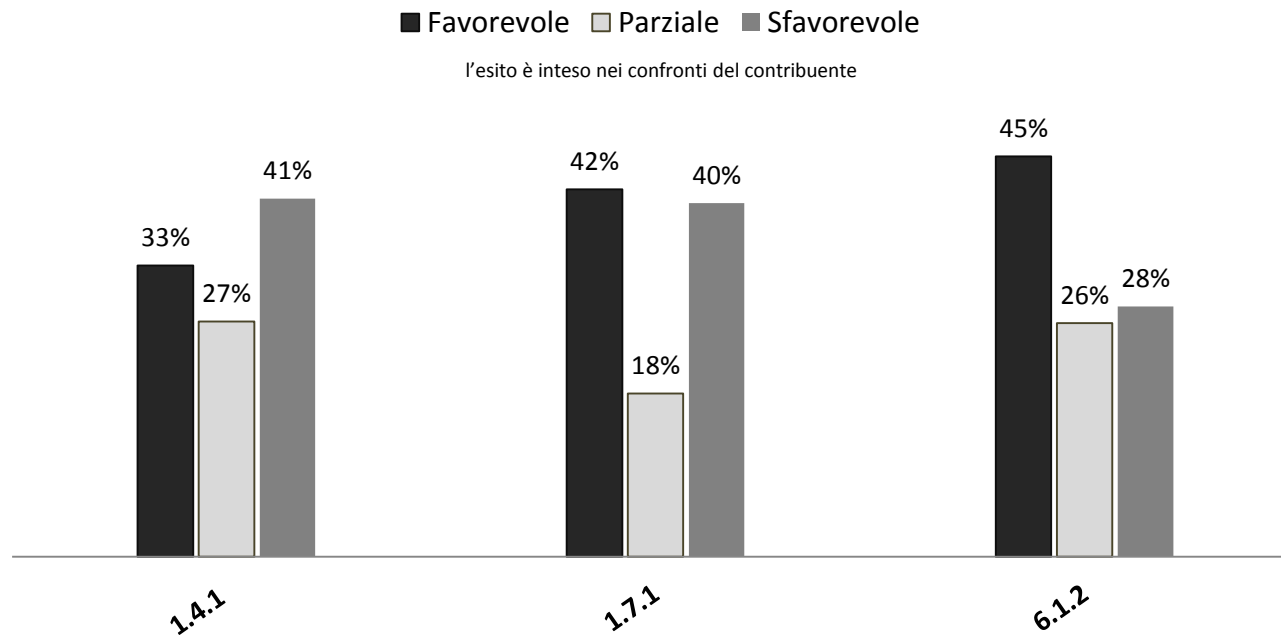
## Esito Commissione Tributaria Regionale

- per tutte le sentenze esaminate -

l'esito è inteso nei confronti del contribuente



## Esito Commissione Tributaria Regionale (1/3) (per Q.C. più ricorrenti)



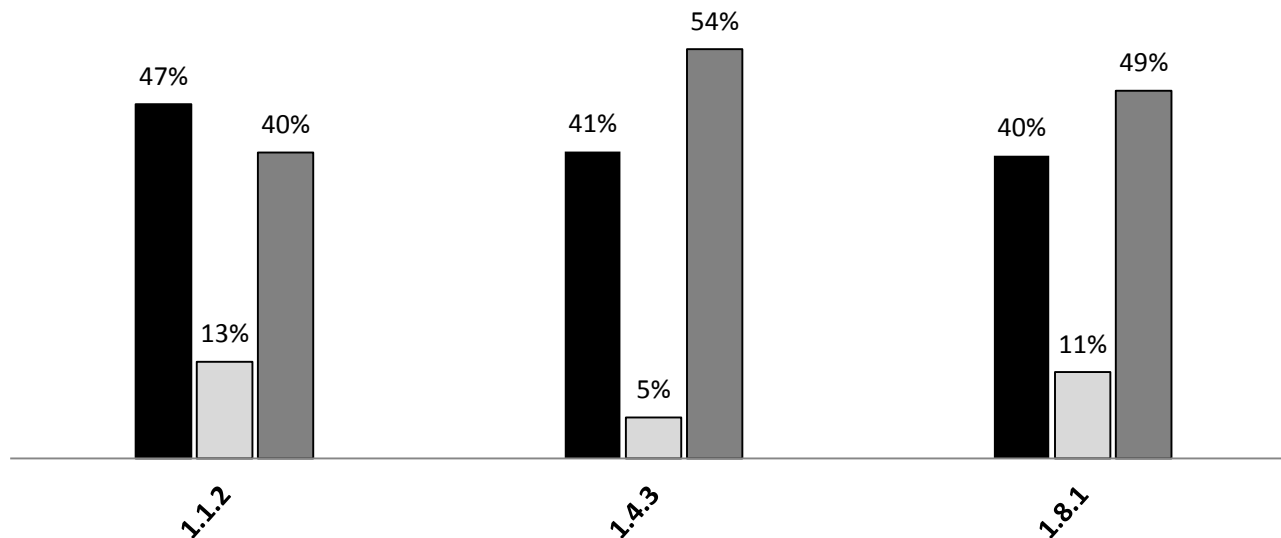
**[1.4.1]** Ricostruzione analitico-induttiva ricavi - Metodologia - Valore probatorio. Artt. 39, comma 1, lett. d), DPR n. 600 del 1973 e 54, comma 2, DPR n. 633 del 1972

**[1.7.1]** In base al 'vecchio' redditometro. Art. 38, quarto comma, DPR n. 600 del 1973 e DM 10 settembre 1992

**[6.1.2]** Soggetti passivi - Medici convenzionati con l'ASL - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997 (vedi n. 386)

## Esito Commissione Tributaria Regionale (2/3) (per Q.C. più ricorrenti)

■ Favorevole □ Parziale ■ Sfavorevole  
l'esito è inteso nei confronti del contribuente



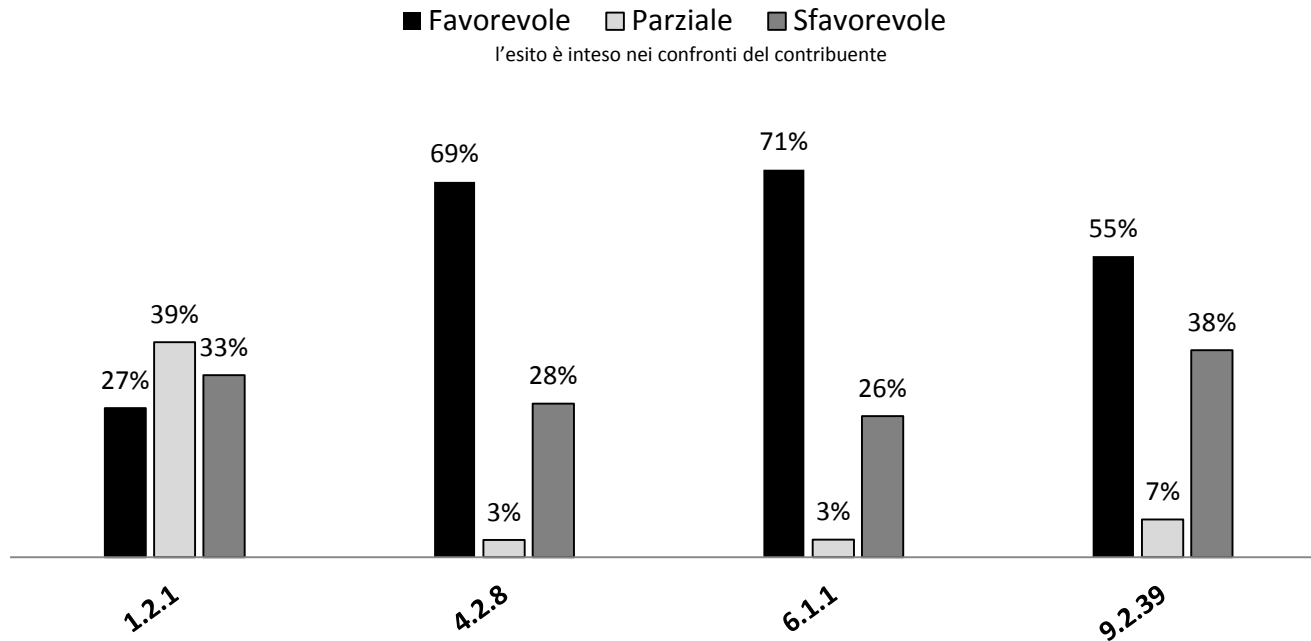
**[1.1.2]** Avviso di accertamento o di rettifica - Vizi della motivazione - Artt. 42 DPR n. 600 del 1973 e 56 DPR n. 633 del 1972

**[1.4.3]** Società di capitali a ristretta base azionaria - Presunzione di distribuzione ai soci degli utili non contabilizzati. Art. 38 DPR n. 600 del 1973

**[1.8.1]** Valenza probatoria. Artt. 62-bis DL n. 331 del 1993, convertito da L n. 427 del 1993, e 10 L n. 146 del 1998

## Esito Commissione Tributaria Regionale (3/3)

(per Q.C. più ricorrenti)



[1.2.1] Versamenti e prelievi su conti bancari intestati al contribuente - Valenza probatoria. Art. 32 DPR n. 600 del 1973

[4.2.8] Piccola proprietà contadina - Omessa o tardiva presentazione della documentazione attestante i requisiti - Decadenza. Artt. 3, 4 e 5 L n. 604 del 1954

[6.1.1] Soggetti passivi - Lavoratori autonomi - Presupposti. Art. 2, comma 1, DLGS n. 446 del 1997

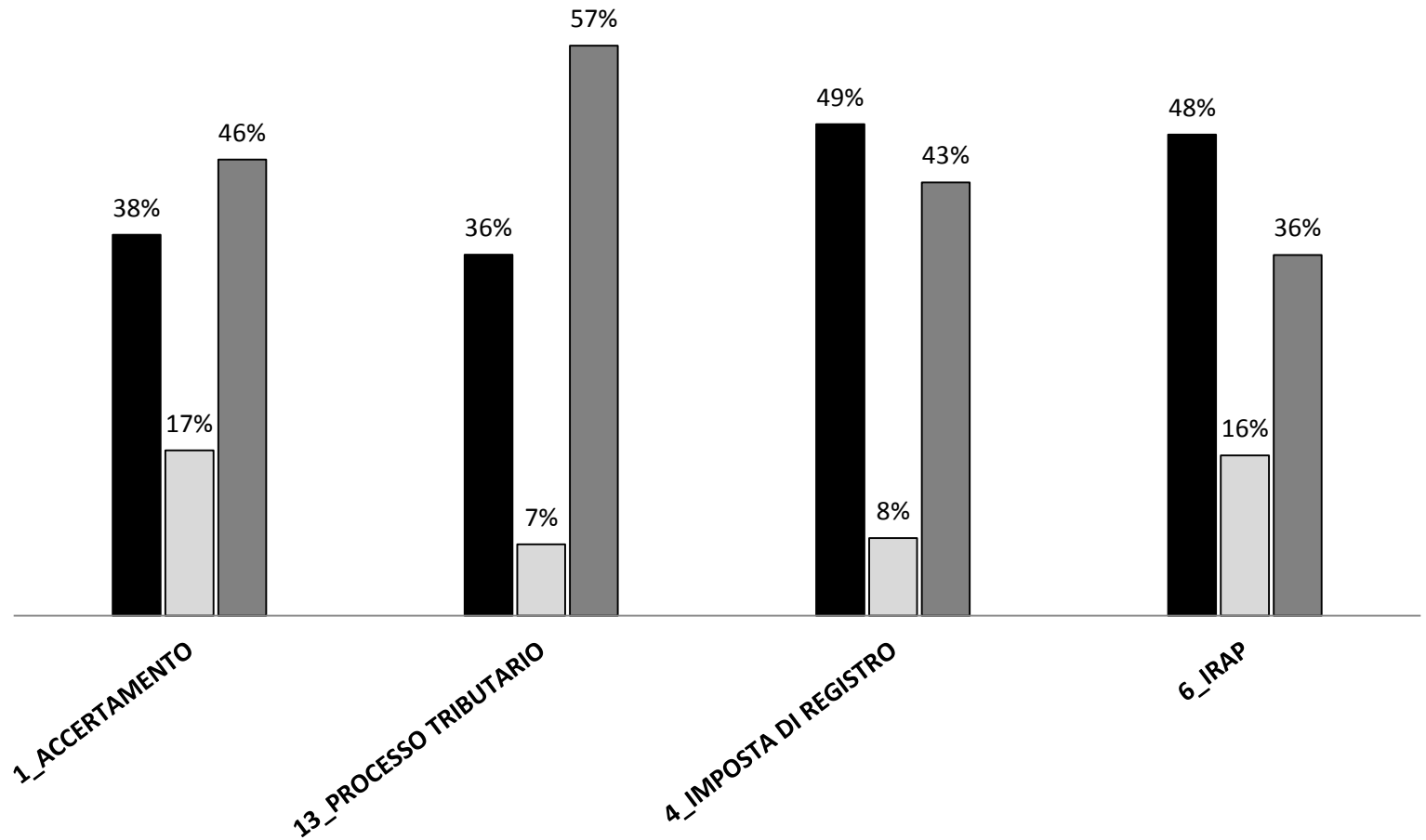
[9.2.39] Costi riconducibili a operazioni inesistenti - Indeducibilità. Art. 109 TUIR[9.2.40] Riporto delle perdite - Irregolare indicazione in dichiarazione. Art. 84 TUIR[9.2.41] Ricavi da cessione di fabbricati - Valore normale dei beni. Art. 85, comma 1, TUIR[9.2.42] Sopravvenienze attive - Presupposti. Art. 88 TUIR

# Esito su Macroaree Q.C. (1/2)

(con maggiori ricorrenze)

■ Favorevole □ Parziale ■ Sfavorevole

l'esito è inteso nei confronti del contribuente

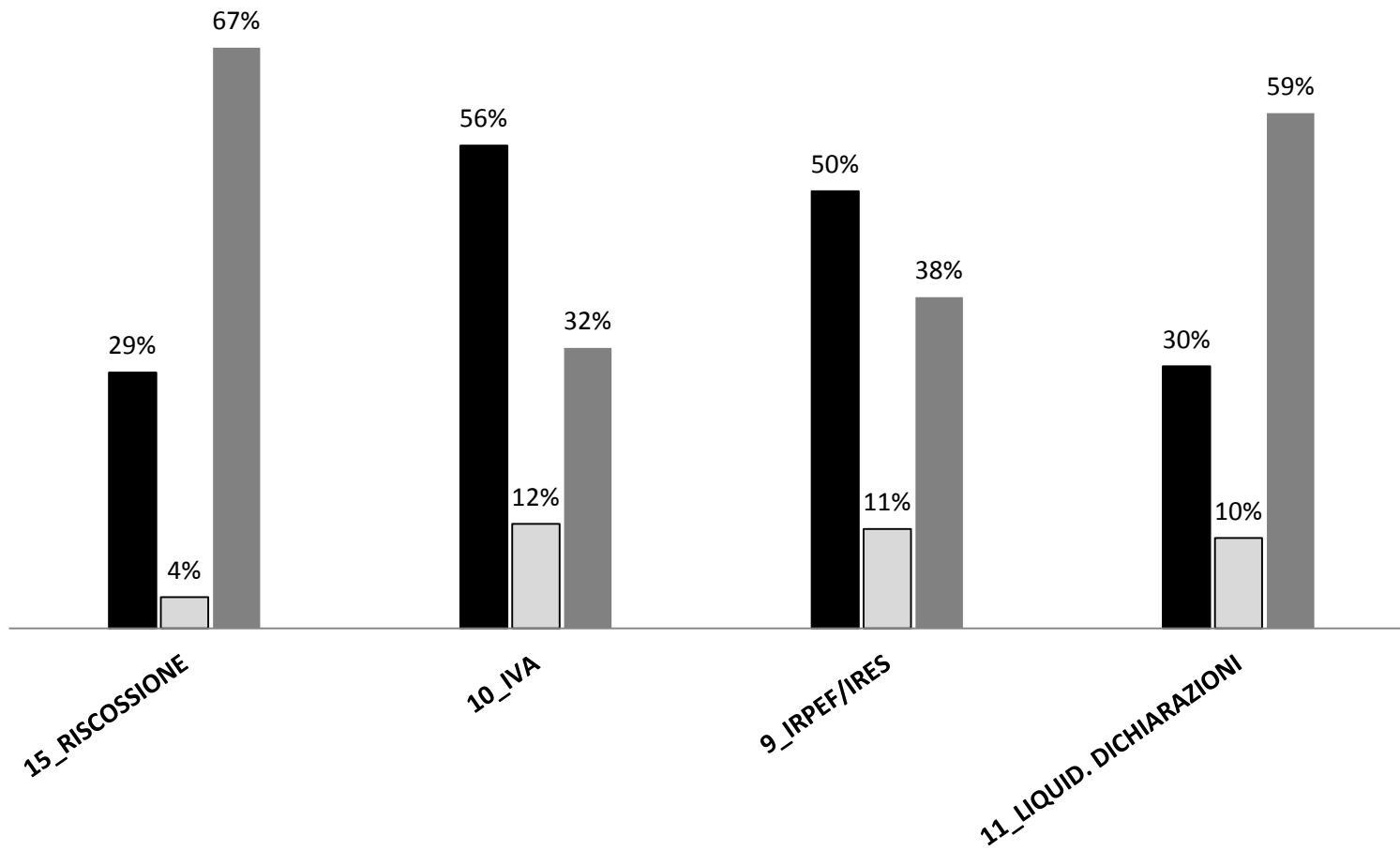


## Esito su Macroaree Q.C. (2/2)

(con maggiori ricorrenze)

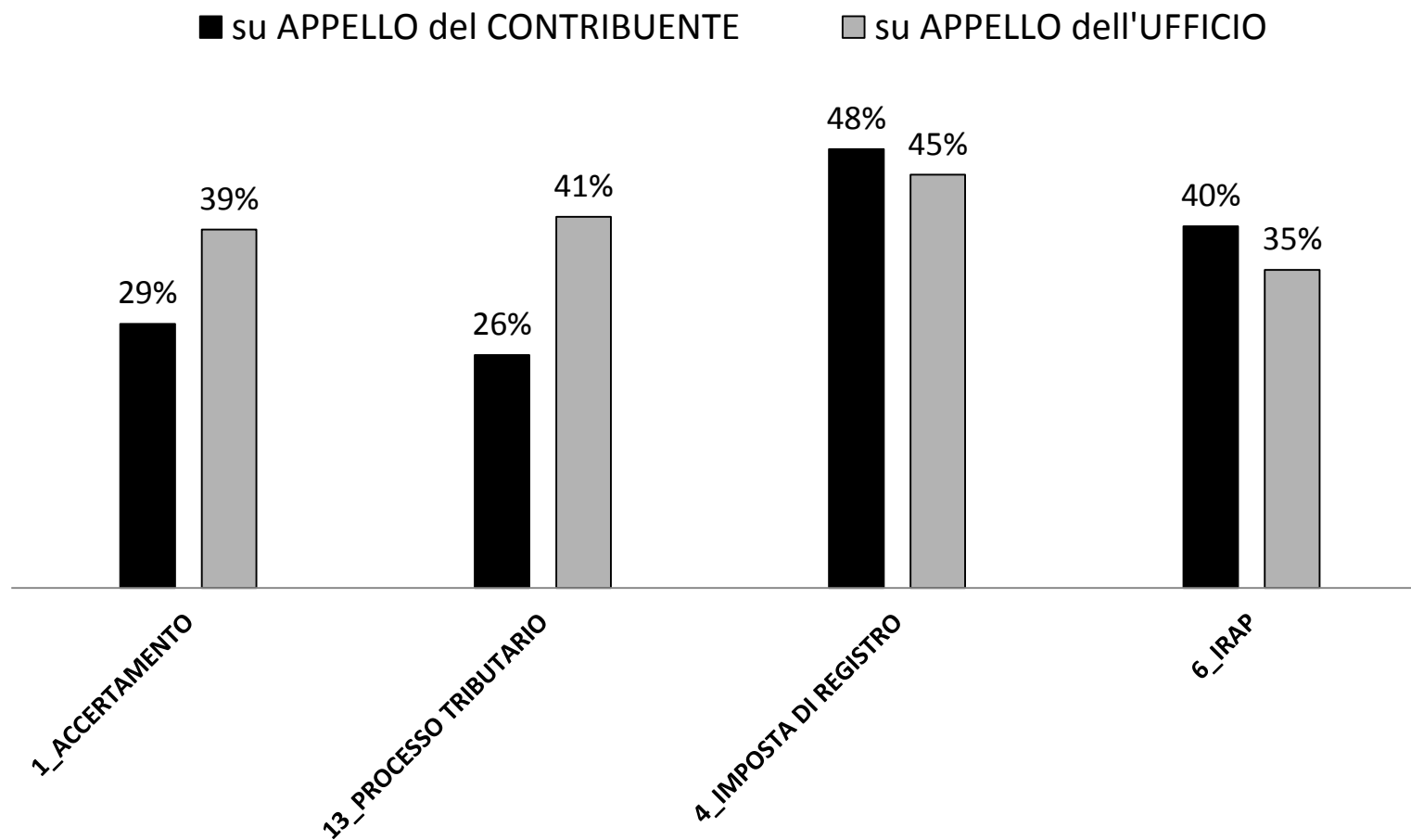
■ Favorevole □ Parziale ■ Sfavorevole

l'esito è inteso nei confronti del contribuente



# Indice di riforma in CTR delle pronunce di CTP (1/2)

(su esiti netti per Macroaree più ricorrenti)



## Indice di riforma in CTR delle pronunce di CTP (2/2)

(su esiti netti per Macroaree più ricorrenti)

